PrestIntesa
Il prestito veloce di Banca Intesa per realizzare i progetti che ti stanno più a cuore.
Avviso pubblicitario. Condizioni e tassi aggiornati disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della Banca.

LA STAMPA

DOMENICA 28 AGOSTO 2005. ANNO 139. N. 235. € 0,90 IN ITALIA (PREZZO TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

UNA MALATTIA CHE CONTAGIA POLITICA E SOCIETA'

LA PAROLA LIBERATA

Barbara Spinelli

FORSE supremo descrivere solo in un secondo momento quel che veramente accade da anni in Italia: il degradarsi specialmente rapido dello stile di governare, il frastornarsi dello spirito e del dire pubblico, la disciplina che non è radicata nei costumi ma si applica solo quando il magistrato interviene ed eludendo la legge con la furberia dei legalismi, il corrompersi vasto dell'autorevolezza associata alle classi dirigenti. Ma i sintomi già son visibili tutti, e la maniera in cui il male contagia politica e società l'abbiamo davanti, ogni giorno. Non sappiamo forse il perché di quel che accade, ma il come lo constatiamo da tempo.

Un sintomo vistoso di questo degradarsi delle classi dirigenti è la *parola liberata*: che vien detta senz'alcun freno, dunque senza responsabilità. Che si proferisce da un pulpito, senza chiedersi quali doveri il pulpito comporti. Il termine inglese *accountability* precisa l'obbligo che responsabilizza: di quel che si dice e si fa, si deve *render conto* a istanze di volta in volta superiori. La Parola Liberata (non diversamente dalla Donna Liberata, dal Terzo Mondo liberato) è il contrario di parola libera.

Nelle ultime settimane è stato un proliferare di parole in libertà abusivamente presentate come libere. Pensiamo alle parole che il 25 agosto su questo giornale son state dette da Maurizio Scelli, commissario straordinario uscente della Croce Rossa italiana, sui modi in cui il governo trattò con i terroristi per la restituzione degli ostaggi in Iraq. Oppure alle parole dette a Rimini dal presidente del Senato Marcello Pera sul minaccioso avvento, in Italia ed Europa, di società «meticce». Pensiamo alle parole del ministro leghista Maroni, condiscendenti verso un sindacato autoctono - il Sult, Sindacato unitario lavoratori trasporti - che ad avviso dell'amministratore di Alitalia nuoce con continui scioperi e rifiuti di riforma al risanamento della compagnia. Poi ci sono le parole che i ministri leghisti - ancora una volta - dicono sui più svariati argomenti, ultimo quello di Banca d'Italia. Parole sistematicamente volte a tutelare persone o istituzioni di cui i governanti della Lega sentono d'aver bisogno non già sulla base di seri studi di dossier, ma di un partito preso che nasce da esigenze corporative o regionali assai circoscritte (il contrario dell'interesse generale). Montesquieu aggiungerebbe a questa lista di corruzioni: l'onore messo in contraddizione con gli onori, l'abitudine a coprirsi allo stesso tempo d'infamia e di dignità.

L'uso improprio degli onori e del pulpito è quel che lega questi casi, che non esauriscono la gamma dei mali italiani ma che presentiamo come esempi utili per capire il come del presente degradarsi: l'uso in questione è improprio perché del tutto personalizzato, privatizzato. Un altro elemento comune ai casi elencati è il concetto distorto che ciascuno ha dell'autonomia: cioè di quella speciale libertà di manovra che ogni carica e corpo della classe dirigente ha per definizione, ma che viene accampata come diritto morale inoppugnabile, e che viene anch'essa privatizzata.

Vediamo il caso di Scelli, per cominciare. Nella sua qualità di autorità della Croce Rossa, egli ha detto al giornalista della *Stampa* Guido Ruotolo cose che si sapevano e si dissimulavano, a proposito delle liberazioni di Simona Torretta, Simona Pari, Giuliana Sgrena. Ha detto come ai rapitori egli dovette promettere il silenzio italiano con Washington, oltre ad alcuni servizi (trattamento medico di combattenti, terapie di bambini raccomandati dai rapitori). Promesse che il sottosegretario Letta a Palazzo Chigi avallò, e di qui l'accusa che Scelli rivolge al governo di menzogna e ipocrisia, quando questi nega d'aver ceduto a ricatti e nascosto il proprio operare agli Usa.

Non sono cose nuove né sorprendenti, quelle dette da Scelli: lo stesso ex ambasciatore americano Peter Secchia sostiene che in guerra ogni paese può trovarsi a privilegiare interessi nazionali, e fra essi cita la liberazione di ostaggi. Il punto non è questo, ma è l'uso che Scelli fa dell'autonomia dell'istituzione Croce Rossa. Se fosse responsabile e sapesse di dover render conto di quel che dice, egli avrebbe rispettato la regola principe di simili operazioni e della sua associazione: il silenzioso riserbo, se necessario anche l'ipocrisia. Ipocrisia e riserbo diventano virtù in simili circostanze, e denunciare menzogne è falsa moralità: perché non solo compromette trattative analoghe in avvenire, non solo intralcia future intese di crisi tra governo e opposizione, ma rende la vita difficile agli stessi ex ostaggi, che non devono esser suddivisi tra chi fu liberato senza cedere e chi lo fu a seguito di cedimenti. Se la suddivisione diventasse criterio di giudizio, l'ostaggio più glorioso sarebbe l'ostaggio morto.

La stessa irresponsabilità connessa a un uso perverso e personalizzato dell'autonomia caratterizza l'intervento di Pera al convegno di Comunione e Liberazione.

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

IDEE

LAICI CREDENTI E NON CREDENTI

Con la Chiesa il dialogo è possibile se riconosce a tutti pari dignità

Gian Enrico Rusconi A PAG. 24

IL MINISTRO DICE NO ALLE LISTE NERE, MA SCEGLIE LA LINEA DURA. SONO GIA' VENTINOVE LE SOCIETA' BANDITE DAI CIELI EUROPEI

Lunardi: stop ai voli non sicuri

L'allarme dei piloti: in Italia c'è una compagnia che non rispetta le regole

Sulle liste nere dei voli non sicuri Lunardi sfida l'Europa, conferma il suo no e promette che l'Italia terrà una linea ancora più dura di quella messa a punto dall'Ue. Secondo il ministro dei Trasporti «le compagnie a rischio devono essere bandite e restare a terra». Sul fronte «black list» anche la Francia, che avrebbe dovuto diffonderla domani, fa dietrofront: troppo complicato attivarle.

L'ALLARME. Il sindacato piloti denuncia che in Italia c'è una compagnia che vola senza rispettare le regole: «Lo abbiamo già segnalato alle Commissioni di Camera e Senato, ma nessuno ha fatto nulla».

LE ISPEZIONI. «I controlli sono accurati, ma c'è chi li aggira - racconta un comandante - falsifica i diari, decolla con il motore ausiliario in avaria o senza sistema di riserva della pressurizzazione».

Grassia, Quirico e Sodano A PAG. 3

Il ministro Pietro Lunardi

E' PARTITO IL CAMPIONATO DELLA TOLLERANZA ZERO

Pisanu chiude il primo stadio fuorilegge

Blitz a Cosenza
Solo due gare in B
Attese per oggi nuove sanzioni

Buccheri, Davi e Numa
A PAGINA 2

MARONI: VOGLIONO BLOCCARE IL PROGETTO DELLA GRANDE BANCA PADANA. L'OPPOSIZIONE INSISTE: DIMISSIONI

La Lega: Fazio capro espiatorio

Brunetta: subito la riforma e il Governatore se ne andrà

Dopo l'autodifesa di Fazio davanti al Cicr è scontro nella maggioranza sul futuro di via Nazionale

MARONI. Secondo il ministro leghista del Welfare «Fazio è solo un capro espiatorio. Si tratta di un'operazione finanziaria e di potere per bloccare il progetto della grande Banca del Nord».

BRUNETTA. L'economista di Forza Italia attacca la nomina a vita, chiede un intervento parlamentare di ampio consenso e dichiara sicuro che se entro l'anno sarà fatta una riforma bipartisan il governatore si dimetterà.

L'OPPOSIZIONE. Il centrosinistra conferma la richiesta di dimissioni di Fazio. «Purtroppo è andata in scena la temuta rappresentazione della difesa d'ufficio dell'operato di Bankitalia, cosa deludente e irritante», ha dichiarato il responsabile economico della Margherita, Enrico Letta. Sconsolato l'ex ministro delle Finanze, Vincenzo Visco: «Fazio ha eluso la questione di fondo, quella che riguarda il suo comportamento, assolutamente disdicevole, nei rapporti con un vigilato, facendo perdere credibilità alla Banca centrale».

Barbera E ALTRI SERVIZI A PAG. 5

REPORTAGE — A NINGBO, LABORATORIO SEGRETO DELLA MODA ORIENTALE

Tra gli stilisti cinesi che sfidano l'Italia

A Ningbo la capitale del tessile cinese lavorano duro in vista del 2008 quando con la fine delle quote per le importazioni potranno invadere liberamente in modo definitivo i mercati mondiali. L'obiettivo cinese non sono solo le fasce di clientela più basse, ma anche gli occidentali disposti a spendere: per conquistarli Pechino ha assoldato cervelli e «italian style». Sisci A PAGINA 11

REALTA' E FANTASCIENZA

I CLONI TRA NOI

Gianluca Nicoletti

L'IDEA di poter disporre di un clone di se stessi per attingere organi di ricambio è ripugnante. La promessa della scienza di farci durare il più possibile potrebbe portarci a desiderarlo. Con sincronismo, che ha il senso profondo di una profezia, la fiction cinematografica e la letteratura ci propongono in questi giorni due storie. Entrambe affrontano il moderno mito della sopravvivenza subordinata alla clonazione di umani. Su tale inconfessabile deriva è uscito il film «The Islands» di Michael Bay e il 31 agosto arriverà l'attesissimo nuovo romanzo del francese Michel Houellebecq, abituato alle profezie (il penultimo libro - «Piattaforma», del 2000 - finiva con un attentato in un locale thailandese identico a quello che Al Qaeda fece un anno dopo a Bali).

Come spesso accade, in tali modalità del fantasticare si anticipano alcuni sintomi di angosce collettive, ma anche l'affiorare di desideri sommersi. Il nostro premier spesso vanta un'età biologica che sfida quella anagrafica, molti personaggi noti e potenti sembrano fargli eco, ma la possibilità di un corpo inossidabile potrebbe essere, prima o poi, alla portata di molte persone.

Quanti potrebbero volersi permettere, un giorno non remoto, di far acquisti al supermercato dei ricambi vitali? Sono anni che mentalmente ci stiamo preparando alla produzione in serie di copie di noi stessi, proprio come si vede in «The Islands». Già oggi viviamo la protesi organica come soluzione possibile a nostri problemi di salute, ciò diluirà ogni residuo scrupolo di coscienza verso la prospettiva più estrema. Qualcuno potrebbe allevare dei cloni, sarebbe più facile prelevare ogni parte del corpo che in noi si dovesse guastare o avariare.

Per cultura siamo tutti inorriditi di fronte a uno scenario di questo tipo. Cominciamo però ad abituarci all'idea che molti dei nostri tessuti possano essere «coltivati» come fossero fagiolini o patate. Da molto tempo gli organi vitali sono tranquillamente estirpati e rimontati altrove. Perdino per chi perda la faccia c'è oggi modo di riattaccarne sul teschio un'altra, poco importa se viene strappata a un cadavere. Anche le minutaglie ci arrivano facendo la spesa negli obitori, come se fossero negozi di ferramenta.

Già, ma quando i morti non basteranno più per soddisfare la richiesta di ricambi per i vivi? Non potranno proporci altro che l'officina dei cloni, magari verranno cresciuti tutti insieme in qualche isola lontana, proprio come vedremo in questi giorni al cinema. Meglio così! Guardarli in faccia potrebbe non essere piacevole. Ancor meno facile quando, dopo che noi avremo fatto il «tagliando», a loro comincerà a mancare qualche pezzo.

IN CALIFORNIA UNA SCRITTA SUI PACCHETTI COME PER LE SIGARETTE

Le patatine che uccidono

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

LE patatine fritte provocano il cancro, la Coca-Cola il diabete, e gli hamburger sono così devastanti per la salute dei ragazzi che bisognerebbe portarli in tribunale. Se a lanciare questo feroce *j'accuse* fosse uno chef francese, come ritorsione per la disputa transatlantica sulla guerra in Iraq, pazienza. Ma sono gli stessi americani che stanno fagocitando la propria «cultura» gastronomica, ponendo tutti davanti all'obbligo di un profondo esame di coscienza.

CONTINUA A PAGINA 6 SESTA COLONNA

INTERVISTA

AFEF: CARO PERA, METICCIO E' BELLO

La modella tunisina «Che dovremmo fare dei ragazzi come mio figlio, buttarli a mare?»

Paolo Martini A PAGINA 11

FORSE OGGI IL VOTO SULLA CARTA MA SENZA I SUNNITI

Mille scarcerati ad Abu Ghraib Iraq, scontro sulla Costituzione

George Bush ha ordinato ieri la liberazione di circa mille prigionieri, quasi tutti di etnia sunnita, detenuti nel carcere di Abu Ghraib, teatro degli abusi commessi da alcuni soldati americani.

I SUNNITI
Il gesto degli americani è stato considerato come un tentativo di ammorbidire la minoranza sunnita che ha finora bloccato l'approvazione della Costituzione irachena.

LA COSTITUZIONE
Il voto parlamentare sulla bozza della carta costituzionale irachena, più volte rimandato nei giorni scorsi, potrebbe arrivare oggi. I punti più controversi, che dividono sciiti e sunniti, sono due: il carattere federale del nuovo Stato, e l'emarginazione di tutti i membri dell'ex partito Baath.

Zonca E ALTRI SERVIZI A PAGINA 9

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

PRESTINTESA. Puoi chiedere da 2.500 a 30.000 euro e realizzare subito i tuoi progetti. www.bancaintesa.it numero verde 800.02.02.02

IL SINDACO CATIZONE

«Sono spiaciuta ci vorrebbe un po' di flessibilità»

••• «Sono dispiaciuta per la decisione del prefetto di differire la partita. Poteva essere tranquillamente superata. E poi penso che bisognerebbe essere un po' più flessibili anche se capisco che le norme sono le norme. E per quanto mi riguarda questo norme sono emanazione di un governo per il quale in tema di politiche non ci riconosciamo. Soprattutto per quanto riguarda le politiche di sicurezza, sia che si tratti di stadi che di immigrazione». Così il sindaco di Cosenza Eva Catizone ha commentato l'iniziativa del prefetto di rinviare l'incontro per l'inidoneità dello stadio.

Una panoramica dello stadio San Vito di Cosenza

COSENZA LA DECISIONE DEL PREFETTO: RINVIATA LA PARTITA

Il calcio ricomincia con uno stadio chiuso «Non era in regola»

«Struttura inadeguata al pacchetto-Pisanu» In B solo 2 match: code infinite agli ingressi

Guglielmo Buccheri
ROMA

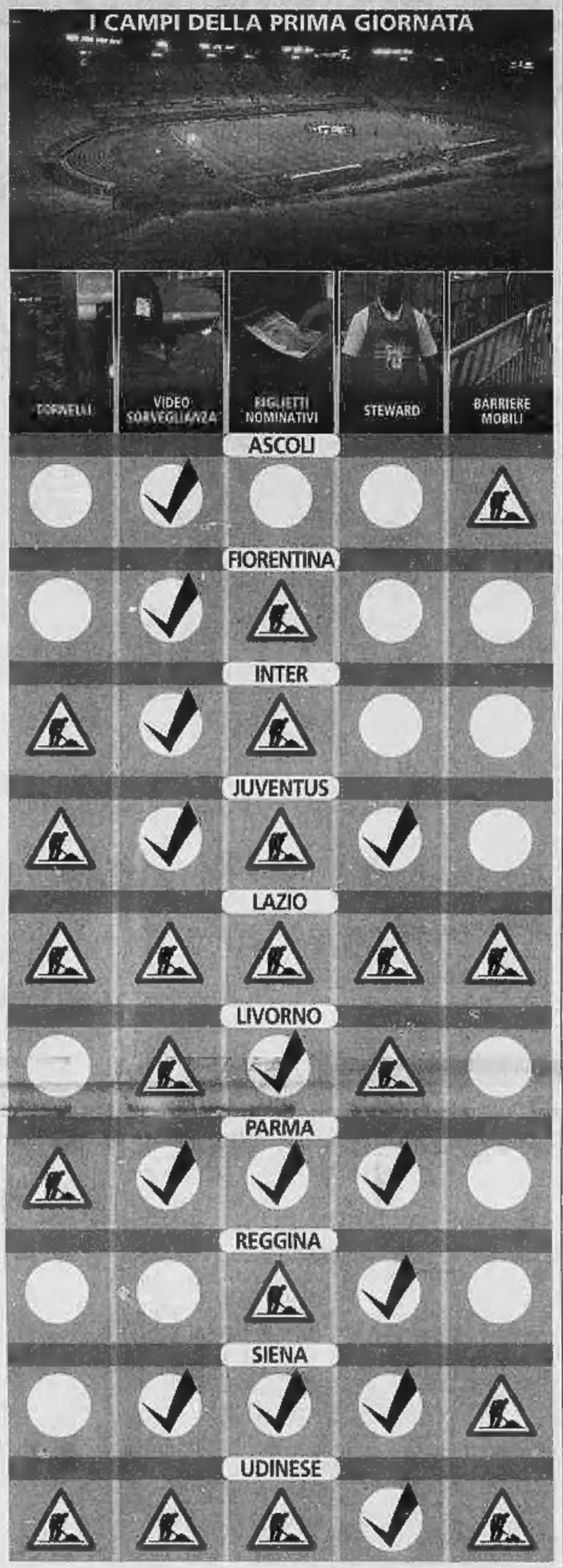
Steward, carte d'identità e tornelli agli ingressi. Barriere mobili e sistema di videosorveglianza. Il calcio in cortocircuito prova, decreti antiviolenza alla mano, a rimettersi in linea di galleggiamento e lo fa con risultati in altalena. Ieri, era il giorno della prima prova del campo per i provvedimenti varati per contrastare la follia ultras e, negli stadi dove si è giocato (Bari, Livorno, Catanzaro e Firenze), il risultato è stato in chiaroscuro con la decisione del prefetto di Cosenza (impianto chiuso al calcio) a conquistarsi le cronache.

In Calabria, oggi nel traffico delle sfide in programma ci sarebbe stato spazio anche per Cosenza-Rossanese se non fosse intervenuta la decisione del prefetto, Diego D'Amico, che, in ossequio alle disposizioni del ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, ha ordinato la chiusura dello stadio San Vito perché giudicato non sicuro. Così, niente partita di coppa Italia di serie D a Cosenza e bocciatura per uno stadio che dovrà completare i lavori di ristrutturazione prima di rivedere rotolare il pallone. Un caso-precedente che servirà da monito a tutte le amministrazioni comunali (e, a tutti i club) finite sotto stretta osservazione del Viminale dopo i continui atti di violenza che hanno macchiato i nostri campionati. A Cosenza è già tempo per le polemiche politiche con il sindaco, Eva Catizone, contraria alla decisione presa dal questore su ordine della prefettura della città calabrese. Per il primo cittadino di Cosenza, infatti, si poteva giocare, per il prefetto troppo rischioso sarebbe stato far affluire allo stadio due tifoserie storicamente rivali in assenza degli strumenti indicati come necessari alla sicurezza in un impianto dalla capienza di oltre diecimila spettatori.

In serie B, regno del caos con sei sfide (in agenda per ieri) rinviate perché i sindaci non hanno dato le chiavi degli stadi vista l'ora (le 15) del fischio d'inizio, si è giocato solo a Bari e Catanzaro con spettatori sbarcati in ritardo sulle tribune per colpa delle code, interminabili, agli ingressi. «Per i biglietti nominativi non è prevista alcun tipo di deroga», aveva ricordato 48 ore fa Pisanu con una circolare inviata ai prefetti. E, alla riprova del campo, lo strumento antiviolenza del tagliando con nome e cognome del proprietario ha creato non pochi problemi ai botteghini. Le nuove procedure d'acquisto dei biglietti, infatti, impongono un percorso destinato a cambiare usi e costumi dei tifosi. Le tappe di avvicinamento agli stadi dovranno, necessariamente, essere più lunghe per evitare il rischio di sentire il fischio d'inizio della partita ancora lontano dagli spalti. A Bari e Catanzaro decine di ragazzi si sono persi i primi passaggi dei loro beniamini, a Livorno, primo campo di serie A chiamato ad accendere i riflettori, i tifosi hanno abbandonato il mare con netto anticipo rispetto alle sfide della passata stagione per avvicinarsi allo stadio carta d'identità in mano. E, verso lo stadio, gli appassionati della Fiorentina si sono diretti quando mancavano ancora due ore al via per evitare la trappola del ritardo.

Oggi, toccherà agli impianti di Ascoli, Roma, Udine, Reggio Calabria, Siena, Parma e Milano aprire i cancelli alla nuova stagione. Domani, partite in archivio, sarà tempo di bilanci con l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive pronto a registrare i perché dei ritardi nell'attuazione dei provvedimenti del 8 giugno scorso. Se di sei mesi è la proroga concessa da Pisanu ai Comuni e ai club per mettersi in regola con i sistemi di controllo affidati agli steward (uno ogni 500 tifosi), con le barriere mobili fra campo e spalti, con i tornelli agli ingressi (questo pomeriggio all'Olimpico, i tifosi dovranno inserire il biglietto nominativo dentro un lettore per accedere in curva), poche giustificazione avranno i responsabili degli stadi in fatto di biglietti nominativi: per chi inadempiente senza perché, potrebbero essere in arrivo sanzioni pecuniarie, ma è prevista anche la revoca della concessione.

Iscrizioni, bilanci fuori giri, partite truccate. Sindaci in campo per bloccare la serie B e tribunali come stadi: da ieri tutti in fila con la carta d'identità in mano.



TORINO «PIZZICATI» IN 6 AL DELLE ALPI

Subito una sanzione anti bagarini: niente partite per un anno

Massimo Numa

«Dottò, se ci cacciate siamo rovinati. Io ci lavoro, allo stadio, ci campo...». Arturo F., 46 anni, di Napoli è un bagarino. Anzi un ex. Assieme ad altri cinque colleghi, tutti provenienti dalla città partenopea, sorpresi a Torino, davanti alle biglietterie del Delle Alpi, il 20 agosto scorso, alle 17,45, qualche ora prima dell'inizio della partita Juve-Inter, non potrà esercitare la sua professione per 12 mesi filati. Tutti e sei hanno avuto il poco piacevole onore di ricevere, primi in Italia, il Daspo, il famigerato (per gli ultras) decreto, firmato dal questore, che vieta loro per un anno «l'accesso agli stadi, con decorrenza dalla data di notifica, ove si disputino gli incontri di calcio di serie A, B e C, coppe nazionali e internazionali o partite amichevoli cui prendano parte le squadre iscritte alle serie predette». E ancora: «...In particolare, si vieta, per lo stesso periodo, l'accesso all'area antistante lo stadio, nonché le uscite viarie in direzione dell'impianto sportivo, da tre ore prima dell'inizio, a tre ore dopo il termine della manifestazione sportiva». Insomma, finito un sogno. Fine di un mito, quello del bagarino, celebrato anche nel cinema, dai tempi lontani del neorealismo. La questura di Torino è la prima in Italia ad applicare le norme della legge 401 dell'89, modificata dal governo il 17 agosto scorso. E intende proseguire nella stessa direzione.

I sei napoletani hanno ricevuto ieri la notifica del Daspo, acronimo di «Divieto di Accedere a manifestazioni Sportive» che ha l'obiettivo di stroncare per sempre il fenomeno delle vendite clandestine dei biglietti. Il provvedimento, siglato dal questore Rodolfo Poli, parte dal momento in cui i sei venditori, tutti legati da decenni alla piazza di Torino, sono stati bloccati dagli agenti della Digos. Sembrava un normale controllo, ma ormai da tempo la sezione della polizia che si occupa di stadi, aveva in animo di smantellare l'antica istituzione. Il decreto legge dell'agosto scorso ha risolto il problema. C'è stato un minimo di riflessione, prima di adottare il Daspo che è una misura riservata sinora a chi aveva trasformato lo stadio in un campo di battaglia. Alla fine, linea dura. Anche contro i ragazzi, tutti tra i 34 e i 45 anni, che a Torino erano ormai ospiti fissi. Operavano in team, e quattro di loro prenotavano da sempre la stessa stanza in un albergo vicino a Porta Nuova. Unico lusso, il taxi dal centro sino al lontano Delle Alpi. E proprio perché la polizia conosce alla perfezione facce e abitudini, li hanno presi a colpo sicuro, appena sbarcati dall'auto. Gli hanno concesso solo il tempo di commettere l'atto illegale (vendere, senza autorizzazione delle società calcistiche, titoli di accesso alle manifestazioni sportive), e sono stati subito identificati. Sceneggiate e preghiere: «Ma che fate? Da anni siamo qui, nessuno ha mai detto nulla, non abbiamo mai taglieggiato nessuno, come fanno in altri stadi e non ci lasciate più lavorare?». Esatto. Anche se, spiegano alla Digos, il fenomeno del bagarinaggio è in crisi da qualche tempo. Gli stadi non si riempiono più come una volta, e le trasferte dei napoletani, autentici specialisti delle vendite di ticket a prezzi «gonfiati» anche del cento per cento, al Nord sono diventate più rare, e solo quando ci sono incontri di cartello. «In realtà bisognava mettere ordine, anche perché i bagarini vanno divisi in "onesti", e ancora più "disonesti". Alcuni cedono biglietti falsi, abilmente riprodotti con gli scanner, inutilizzabili», dicono in questura. Per un anno, non si vedranno più. Facevano parte anche loro, nonostante tutto, del vecchio calcio, quello ingoiato e trasformato dai diritti tv e dalle ultime note amare vicende, animate da squali ben diversi, e lontani anni luce dai poveri bagarini.

> Tutti napoletani
> Agli agenti
> hanno detto
> «Ma che fate?
> Lavoriamo qui
> da anni, non
> facciamo del male»

NON SOLO AUDIENCE IL PREMIER NE AVRÀ ANCHE UN BENEFICIO D'IMMAGINE

Il primo gol? L'ha fatto Berlusconi

analisi
KLAUS DAVI

ROMA

Con gli anticipi di ieri è partito il campionato italiano di calcio. Ma un vincitore c'è già: è il centrodestra che fa capo a Silvio Berlusconi e alle sue televisioni Mediaset. Il gol del decisivo vantaggio polista è stato segnato il 30 luglio, quando Mediaset si è aggiudicata i diritti sul calcio in tv.

Ma al di là del positivo risultato in termini di immagine e di introiti pubblicitari che deriveranno dall'inevitabile incremento degli ascolti, lo spostamento dalla maggior parte del pubblico calcistico di Serie A sulle reti Mediaset avrà altre importanti conseguenze, ben identificabili.

Innanzitutto analizziamo i dati Auditel: seguono il calcio in televisione il 45% degli uomini e il 25% delle donne, con un profilo trasversale nelle diverse fasce d'età, tendenzialmente a bassa scolarizzazione, e picchi di ascolto tra i 55 e i 65 anni, residenti in provincia.

Fino alla scorsa stagione calcistica questo tipo di pubblico si concentrava sulle reti Rai.

Ora, cosa c'entra tutto questo con la politica, si chiederà l'osservatore esterno? C'entra eccome. Come ha già rilevato l'inchiesta «Le ragioni dell'elettore» (*Il Mulino*), curato da Cacciagli e Corbetta, il consumatore medio di trasmissioni Rai è politicamente orientato verso il centrosinistra.

E quindi, almeno attraverso il calcio, l'opposizione poteva godere di un canale privilegiato per veicolare messaggi subliminali e, perché no, qualche contenuto.

Adesso, con il calcio che si sposterà quasi interamente sulle reti Mediaset, tutto cambia. Il campionato più bello del mondo si insinuerà in un contesto informativo dove gli spazi per il centrosinistra sono già ridottissimi: secondo *L'Espresso*, considerate le principali edizioni dei Tg e i contenitori di informazione più importanti, negli ultimi 6 mesi l'Unione ha infatti ottenuto il 30% degli spazi sulle reti Mediaset contro il 70% del centrodestra.

In secondo luogo non va sottovalutato il fatto che la trasmissione calcistica probabilmente più seguita di questa stagione, quella condotta da Paolo Bonolis, andrà a fare da traino a un Tg5, che, per quanto attento a tutte le voci in gioco, sicuramente non è insensibile ai più importanti messaggi dell'editore.

Infine, un classico della sensibilità «trasversale» di Berlusconi: la scelta di collocare Bonolis come mattatore del principale programma sportivo conferirà un tocco di obiettività anche calcistica a tutte le altre trasmissioni Mediaset, sinora in odore di eccessivo «milanismo».

Insomma, un capolavoro di strategia di comunicazione. A tutto questo va poi aggiunto che la sensazione del tifoso (un esercito di oltre 26 milioni, pari al 53,5% della popolazione, dati Doxa) è quella di essere stato in qualche modo abbandonato dal centrosinistra nella lotta per il mantenimento dei diritti calcistici sul servizio pubblico. Chi ama il calcio si è sentito trascurato come «soggetto politico». E inoltre si registra anche la pressoché totale assenza di politici e ministri dell'opposizione nel dibattito sul calcio. Basti dare una scorsa alla lista degli ospiti del *Processo di Biscardi* su La7, il tempio della discussione calcistico-politica. Tra gli habitués del centrodestra figurano «bombers» come La Russa, Gasparri, Storace, Giovanardi, mentre il centrosinistra schiera i «mediani» Conto, Pecoraro Scanio, Caldarola, Rizzo e, solo eccezionalmente, un fuoriclasse come Rutelli. Mai visti pesi massimi come Fassino e Bersani, Enrico Letta e Franceschini. E anche D'Alema resta in tribuna preferendo commentare uno sport elitario come la vela.

Come se non bastasse, la vicende e le problematiche sportive occupano le ultimissime posizioni nell'ordine di importanza degli argomenti affrontati dall'Unione di Prodi.

L'interesse centrale degli italiani, insomma, non è degno di nota per chi si candida a governare il Paese. Inutile dire che di tanta incuria e disinteresse non soffrono solo le reti Mediaset a giovarsi ma anche tutto l'universo valoriale e politico che ci gira intorno.

Piersilvio Berlusconi

Claudio Petruccioli

> Schierare l'interista Paolo Bonolis per il «90° minuto» targato Mediaset conferirà un tocco di obiettività anche calcistica

ALTROVE di Guido Ceronetti

Tratto fondamentale dell'anima romana era la venerazione degli antenati, il guardare ad essi come a modelli, tipi, esemplari d'insuperata e insuperabile perfezione, di cui era sacro dovere custodire intatto e tramandare ai figli il tesoro di riti, leggi, istituzioni da essi accumulato. Appunto perciò i Romani chiesero al cittadino che egli pensasse e operasse in vista di assicurare la conservazione e l'accrescimento della Repubblica: colui che così avesse agito avrebbe raccolto il premio più alto e più degno, la venerazione che per lui avrebbero avuta i figli e i nipoti. Anch'egli dopo la morte sarebbe asceso nel numero degli antenati cui si guardava come a modelli di perfezione. L'Eternità dello Stato generava come conseguenza l'eternità del ricordo di chi in vita era stato buon servitore dello Stato.

ADRIANO TILGHER: *Mistiche nuove e mistiche antiche* - 1946

SICUREZZA MARTEDÌ VERTICE FRANCO-ITALIANO. RIGGIO: SONO AL BANDO VENTINOVE SOCIETÀ

Lunardi: lasceremo a terra le compagnie non in regola

I piloti accusano: qualcuno vola senza rispettare le norme

Marco Sodano

L'Europa esige le «black lists», nere, l'elenco delle compagnie aeree non sicure. Il governo italiano preferisce la più diplomatica «white list», bianca, che raccoglie quelle in regola. Ieri la sorpresa. Si sa che c'è una compagnia poco affidabile ma non se ne vuole il nome. Roberto Spinazzola, componente della segreteria del sindacato Unione Piloti, ha raccontato a *Radio Popolare* di un'azienda che «non rispetta le regole, soprattutto per quanto riguarda le ore di impiego di personale tecnico e piloti e l'addestramento». Il sindacato ha fatto denuncia all'Enac (l'Ente nazionale per l'areonautica civile), Spinazzola riferisce di «diverse segnalazioni», senza che sia accaduto nulla. «Dopo una prima risposta negativa abbiano inviato un'altra denuncia, coinvolgendo anche le Commissioni trasporti di Camera e Senato». Risultato: «Niente». Il nome: «Ovviamente non è il caso di farlo, ma si tratta di una compagnia primaria italiana, non una di quelle piccolissime. Sta facendo investimenti non secondari per il futuro. Anche chi compra un biglietto loro, però, vorrebbe poter scegliere sul domani.

Non c'è motivo di preoccuparsi, ripete il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi. Che prima s'è infuriato («venerdì mi hanno frainteso») poi ha affidato a una nota il «necessario» chiarimento: «niente black list, bisogna bandire tutte le compagnie non in regola. Forse non tutti hanno capito che la posizione italiana sul tema della sicurezza aerea è ancor più radicale di quella di chi sostiene le black list, perché per noi e per i passeggeri devono esistere solo compagnie perfettamente sicure. Le altre devono essere bandite». E basta. Non c'è motivo di preoccuparsi, compita il viceministro con delega ai Trasporti Mario Tassone: nei fatti «le liste nere ci sono già perché l'Italia non permette a chi non è in regola con i controlli il decollo o l'atterraggio entro i suoi confini». Al massimo, Tassone può accettare l'idea di «una lista di tutte le compagnie idonee a volare su tutti i territori». E conclude: non vorremmo mica rischiare che una compagnia finisca sulla lista nera perché manca un documento. Per carità. Chissà se tanto basterà a metter tranquilli i passeggeri. Il presidente dell'Enac Vito Riggio, ieri a Pantelleria per la presentazione del progetto di ristrutturazione dell'aeroporto, a domanda ha risposto disegnando liste imprecise, per cenni. Eccole: «le compagnie aeree bandite dai cieli europei sono 29: del Centro Africa, dell'America Latina e dell'Est europeo. Si tratta di una lista mobile, che vale oggi ma potrebbe non valere più domani: se si mettono in regola, è chiaro che dobbiamo riammetterle».

> La conferenza europea dell'aviazione civile riunita in Romania: «Servono criteri che valgano per tutti»

Martedì Lunardi ripeterà il suo teorema delle liste bianche al collega francese dei trasporti Dominique Perben e al commissario De Jacques Barrot: i due paladini di quelle nere. Anche lì sosterrà che la sua posizione è la più rigorosa. «L'obiettivo - sottolinea la nota di Lunardi - non è nascondere le black list, ma bandire dallo spazio aereo italiano, e quindi anche dal resto d'Europa, tutti gli aerei non sicuri». Intanto in Europa il partito della lista nera cresce: ieri se n'è parlato in Romania a Brasov, durante la Conferenza europea dell'aviazione civile. C'erano i responsabili di 33 stati su 41. Il francese Wacheneim, omologo di Vito Riggio: «Aumenta il numero dei Paesi decisi a pubblicare le black list, ma oggi i parametri di sicurezza e concessioni sono diverse da paese a paese. Servono criteri comuni da sottoporre alla Commissione europea entro fine anno». Domani il Belgio pubblicherà gli elenchi delle compagnie aeree che non rispettano le norme di sicurezza, secondo l'esempio di Svizzera, Stati Uniti e Regno Unito. La Commissione europea ha già annunciato che entro febbraio 2006 pubblicherà una maxilista di tutte le compagnie escluse dal Vecchio Continente.

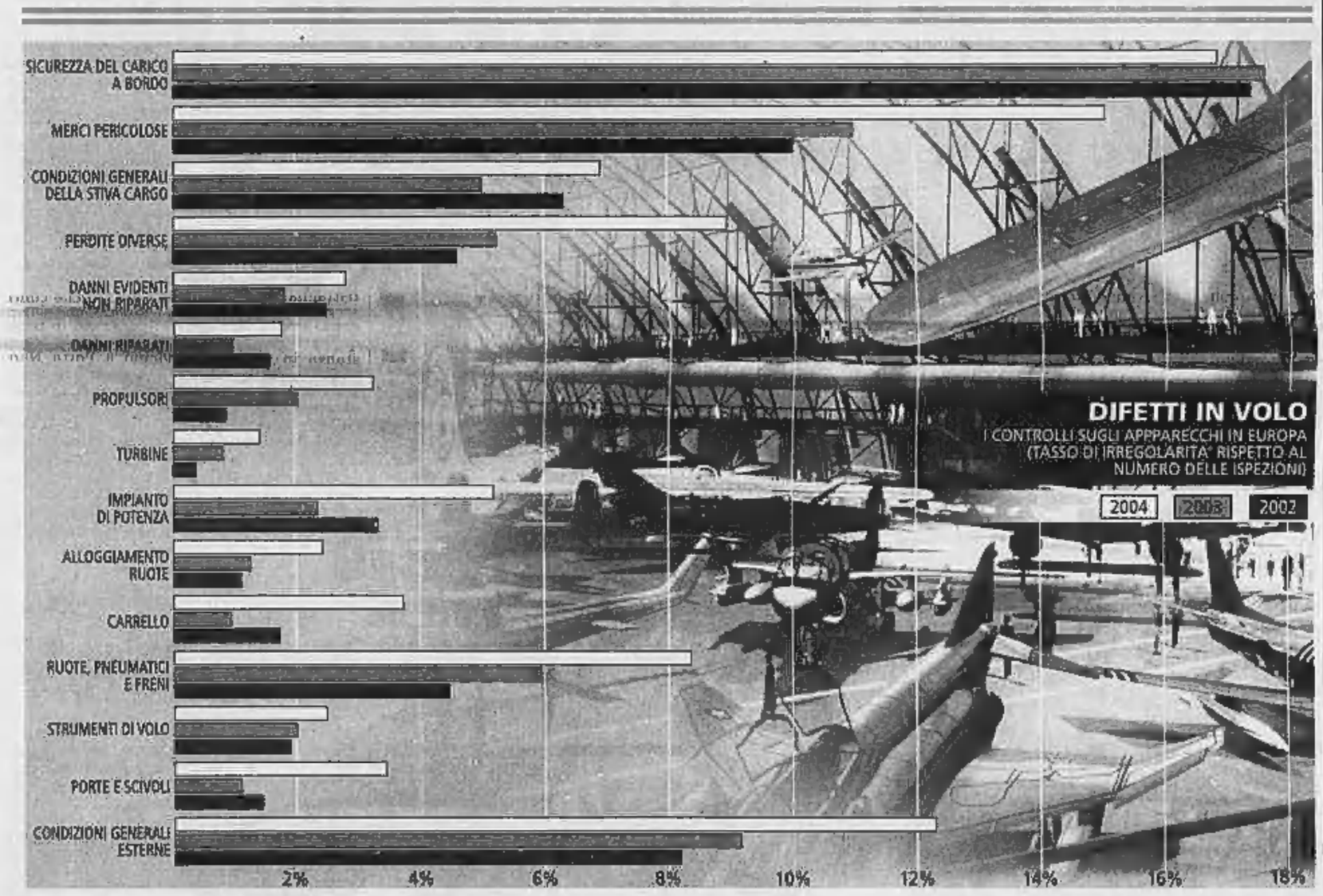
In Italia invece volano polemiche. I Verdi chiedono che la magistratura faccia luce sul motivo per cui alcune compagnie volerebbero in Italia e non nel resto d'Europa. Cisl e Uil sono d'accordo con le black list. Marco Rizzo (Pdci) si chiede perché il governo italiano cerchi di evitare l'elenco dei cattivi: «a chi conviene?». Ermete Realacci (Margherita) definisce il ministro «irresponsabile». La lista è destinata ad allungarsi.

Al comando di un Boeing. Il ministro dei Trasporti Lunardi (foto Lapresse)

Sult ancora bocciato

«È illegittimo anche lo stop di settembre»

••• Anche lo sciopero dei trasporti del 6 e 7 settembre del Sult sarà irregolare. Lo ha comunicato la Commissione di Garanzia sugli scioperi guidata da Antonio Martone al sindacato che, su richiesta del governo, aveva rinviato le 48 ore di stop indette per il 30 e 31 agosto. Il Garante ha contestato al Sult innanzitutto la violazione della regola che vieta nel trasporto-aereo scioperi della durata di 48 ore. Contestata anche la regola che impone un intervallo di almeno 10 giorni tra due agitazioni (il calendario d'autunno è fittissimo). Il Sult: «La Commissione ormai delibera a senso unico».



IL RIPENSAMENTO DOVEVA ESSERE PUBBLICATA DOMANI

Parigi fa dietro-front e congela la sua lista

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Forse c'è stata un po' troppa fretta. Ma la tragedia dell'aereo colombiano precipitato in Venezuela con 150 francesi della Martinica a bordo imponeva di rassicurare i viaggiatori. Si moltiplicavano negli aeroporti di Parigi le rivolte di passeggeri che rifiutavano di salire su aerei considerati poco sicuri. La paura del velivolo spazzatura rischiave di diventare psicosi. Per questo il ministro dei trasporti Dominique Perben ha annunciato: «La settimana prossima su Internet nel sito della direzione generale della aviazione civile (Dgac) i francesi potranno leggere la lista delle compagnie vietate sul territorio nazionale perché non danno garanzie».

Al ministero sono giorni, e notti, da incubo. Non si esclude che il termine posto dal ministro non possa slittare. E poi sulla ampiezza della lista regna una grande incertezza. Molti i motivi. Innanzitutto le decine di migliaia di francesi in vacanza ai quattro capi del mondo. Che fare con quelli che leggeranno sul sito che la compagnia su cui sono prenotati sarà vietata o non inserita tra quelle arcigarantite? C'è il rischio di dover organizzare ponti aerei complicati e costosissimi. Si spera comunque che con l'ultimo weekend di agosto la maggior parte ritorni rimandando magari i brividi al momento in cui è già al sicuro a casa.

Secondo problema: la lista è tutta da inventare. Quando hanno consultato i registri i funzionari del ministero sono impalliditi. Tra i bocciati a cui è proibito il suolo aeroportuale di Francia ci sono soltanto quattro sigle. Apre l'elenco dal 2001 la poco frequentata «Air Koryo»: usa gli aerei del dispettoso monarca rosso della Corea del nord. Poi «International Air service», il nome inganna, è liberiana, paese che ha avuto negli ultimi anni trascorsi torbidi non secondari. «Air Mozambico» è fuori legge dal dicembre del 2004. Sorpresa, c'è anche una compagnia americana: Air Saint-Thomas. In realtà è una piccola compagnia che serve le Antille e che le autorità americane per prime, hanno messo a terra nel marzo dello scorso anno, ufficialmente per riparazioni; e di cui non sono più arrivate notizie.

Poco, troppo poco. Impraticabile la via di accelerare i tempi copiando le liste già disponibili, quella americana e quella inglese. Nella lista inglese appaiono le solite africane, come Liberia, Sierra Leone, Guinea, Mauritania, e una compagnia thailandese. In quella americana, che non vieta ma si limita a dare voti di conformità ai criteri richiesti dalla«Organizzazione internazionale dell' aviazione civile», sbucano al livello due (poco conformi) più indirizzi: Argentina, Bulgaria, Venezuela, Ucraina, Uruguay e la Costa d'Avorio paese delicato e ex colonia francese.

Nella stesura gli incontentabili politici hanno chiesto di tenere conto degli «interessi della Francia», evitare insomma di citare compagnie di alleati importanti economicamente e politicamente per Parigi o che hanno legami stretti con Air France. Anche perché potrebbero subentrare pericolose turbolenze diplomatiche, di cui il governo impegnatissimo a mantenere il suo rango di potenza mondiale non vuole sentir parlare. Ci sono infatti accordi bilaterali sui servizi aerei. E i bocciati potrebbero vendicarsi bloccando i voli francesi. Senza dimenticare il turismo e la possibile fuga verso scali meno rigidi. Secondo François-Michel Gonnot che ha firmato il rapporto sulla sicurezza aerea per il parlamento francese le compagnie da evitare sono almeno un centinaio, che appartengono a una quarantina di Paesi anche europei. Tanti, forse troppi.

LE ISPEZIONI COME L'ENAC METTE SOTTO SCRUTINIO I JET IN PISTA. E COME SI POSSONO AGGIRARE LE VERIFICHE

Controlli rigidi, ma c'è anche chi falsifica i diari

Qualcuno vola col motore ausiliario «Apu» in avaria e senza sistema di riserva della pressurizzazione

retroscena
LUIGI GRASSIA

Gli ispettori dell'Enac arrivano per le verifiche di sicurezza a sorpresa, quando l'aereo in transito si prepara al decollo ma i passeggeri non sono ancora saliti; la faccenda richiede 45/60 minuti e nessuno vuole accumulare ritardi. Il comandante Roberto Spinazzola, che ha sperimentato due di questi controlli (soltanto due in 19 anni di volo! Una volta a Cagliari e una a Bari) racconta che gli uomini dell'Ente dell'aviazione sono in due e non hanno divisa; mostrano un tesserino, entrano in cabina e per prima cosa chiedono i documenti, come fa la Stradale con gli automobilisti.

Questo tipo di controllo a campione viene chiamato all'Enac «statico» o «di deterrenza» ed è l'estrema verifica a posteriori per vedere se è stato fatto tutto per bene dal punto di vista della manutenzione e della sicurezza. L'Ente vorrebbe più ispezioni ma con 32 persone addette fa quello che può.

Le verifiche cartacee riguardano l'equivalente della patente che i piloti e le hostess devono avere con sé, poi ci vuole il certificato di aeronavigabilità del mezzo e due diari che si chiamano quaderno tecnico di bordo o Cdb (a cura dei piloti) e quaderno di cabina (redatto dagli assistenti di volo).

«Bisogna compilarlo alla fine di ogni tratta - spiega Spinazzola - riferendo tutte le inefficienze riscontrate. Per esempio, se vado a Praga e durante il volo ho una piccola avaria lo scrivo e il tecnico della compagnia a Praga esegue l'intervento necessario, che ha un suo costo». E qui può nascere il problema. «Si dice, e nel nostro ambiente le voci girano - Spinazzola è attivo anche nell'Unione piloti, ndr - che presso alcune compagnie si usi tenere dei libri paralleli sui quali non si citano quelle inefficienze che pur essendosi manifestate non pregiudicano il volo di ritorno».

Voci che trovano un autorevole riscontro nell'ex presidente Enac e dell'Ecac europea, Alfredo Roma: «In effetti è capitato che gli ispettori trovassero dei Cdb non aggiornati».

Rinviando la riparazione si evita di stare fermi magari due o tre ore e di accumulare ritardi e perdere soldi. «Non dico - tiene a precisare il comandante Spinazzola - che si voli in condizioni di insicurezza, perché se l'avaria pregiudica il volo di ritorno la riparazione si fa a qualunque costo. Ma con la sicurezza ci si avvicina sempre più ai limiti, mentre una volta c'era un buon margine che adesso si è assottigliato».

Il comandante fa l'esempio del sistema di pressurizzazione. «Sugli aerei ce ne sono due. Se uno si guasta, a norma l'aereo può volare ugualmente, purché la riparazione avvenga nel limitato numero di giorni stabilito. Non viene violata alcuna regola, però in quei giorni si vola senza la sicurezza dell'impianto di riserva». L'aereo cipriota è precipitato perché la pressurizzazione non funzionava.

Un altro esempio: sugli aerei c'è un motore ausiliario chiamato in sigla «Apu» che dà energia quando il mezzo è fermo a terra, ma può essere utilizzato anche in volo se uno dei motori principali è in avaria. «C'è chi va in giro con l'Apu rotto» testimonia Spinazzola. Tanto è solo un motore ausiliario.

A bordo, i tecnici dell'Enac controllano anche le apparecchiature di emergenza, le maschere dell'ossigeno, i giubbotti eccetera ma nelle verifiche sui transiti non aprono i motori. Tale controllo viene fatto dai cosiddetti tecnici di linea (sulle piste e negli hangar).

Carlo Boschino è uno di loro e opera all'aeroporto di Brindisi. Lavora per la sua compagnia ma è anche un fiduciario dell'Enac perché sui certificati accanto alla firma scrive un numero che gli ha assegnato l'Ente. Testimonia che gli ispettori dell'Enac (e anche dalla Faa americana) verificano con frequenza il suo lavoro, scandito in manutenzioni giornaliere, settimanali, mensili e pluriennali. Lamenta però (in sintonia col comandante Spinazzola) la rarefazione dei controlli sugli aerei in transito: «Il codice della navigazione prevede che prima di decollare il pilota faccia un giro intorno all'aereo per vedere che non ci siano problemi. Una volta lo faceva quasi sempre col tecnico ma questo non è obbligatorio per i voli a medio raggio, così adesso le compagnie riservano l'incombenza ai soli piloti e fanno intervenire il tecnico solo se il comandante lo chiede. C'è da augurarsi che i piloti non ricevano pressioni dalle compagnie per fare economia».

Come sopra: è tutto a norma, ma il margine economico assottiglia quello di sicurezza.

Un aereo in manutenzione

PARIGI, FERMATO AIRBUS CON UNA GOMMA A TERRA

Solo ieri tre aeroplani nei guai Il Roma-Firenze rientra alla base

••• Cronaca di una giornata qualunque nei cieli d'Europa. Ieri la direzione dell'aviazione civile francese ha fermato all'aeroporto parigino Charles De Gaulle un Airbus A300 noleggiato dalla FlyAir e diretto in Turchia, ad Antalya. A bordo 160 passeggeri. Le autorità hanno deciso lo stop per irregolarità nei documenti e per un pneumatico difettoso. I responsabili dell'aeroporto hanno preso la decisione di rinviare il volo a oggi, tempo di trovare una gomma nuova. Ai passeggeri è stata offerta una stanza d'albergo. In Italia, un partito da Fiumicino e diretto a Firenze è stato costretto nel tardo pomeriggio di ieri a rientrare a Roma per un presunto guasto tecnico. Il volo è stato poi cancellato, i passeggeri hanno raggiunto la Toscana in pullman. Il pilota, ha riferito uno dei passeggeri, ha parlato di un problema di pressurizzazione. Sempre nei cieli italiani, un volo della compagnia Wind Jet, partita da Bologna e diretto a Mars Alam (Egitto), è stato costretto in serata all'atterraggio a Fiumicino per una verifica tecnica. Secondo quanto si è appreso, il comandante del volo IV 6494, (134 passeggeri a bordo), ha chiesto l'autorizzazione a scendere quando si è accesa una spia di bordo che indicava la necessità di una verifica ad un carrello. L'aereo ha preso terra alle 19.

Kia Motors consiglia Agip.

Kia. L'auto abbronzante.

Pensate alla tintarella. Al resto pensa Kia.

Carnival
da **20.920,00*** €
con incentivo Kia
e Finanziamento KIAFLEX.

Cerato
da **12.870,00**** €
con incentivo Kia
e Finanziamento KIAFLEX.

Carens
da **13.970,00***** €
con incentivo Kia
e Finanziamento KIAFLEX.

Picanto
da **7.870,00****** €
con incentivo Kia
e Finanziamento KIAFLEX.

Euro 4

- **Zero anticipo.**
- **30 euro al mese per i primi 2 anni.**
- **2 anni di polizza incendio e furto gratuita.**

- **Kia Credit Card con 1.500 euro di credito. Vacanze subito e rimborso a interessi zero con prima rata tra un anno.**

Finanziamento in 6 anni. Salvo approvazione Finconsumo Banca SpA. Tutti i dettagli presso i Concessionari Kia.

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

GARANZIA 3 ANNI Km ILLIMITATI

800-097330

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

*Con sconto incondizionato di 1.500,00 €. I.P.T. esclusa. Versione Family. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 7,8 a 12,4. Emissioni CO_2 (g/Km) da 208 a 293. **Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.6 Easy. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 7,8. Emissione Co_2 (g/Km) da 129 a 187. ***Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1,6 Family. Consumo combinato (litri x100 Km) da 6,5 a 7,7. Emissione Co_2 (g/Km) da 172 a 205. ****Con sconto incondizionato di 800,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.0 Urban. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,0 a 5,2. Emissione Co_2 (g/Km) da 116 a 138. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: importo finanziamento 7.907,90 € - primi 24 mesi 30 € al mese, gli altri 48 mesi 189,50 € al mese - TAN 5,75% - TAEG 6,64%. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/08/05.

BANKITALIA L'ECONOMISTA DI FORZA ITALIA AUSPICA UN INTERVENTO FONDATO SU UN AMPIO CONSENSO PARLAMENTARE. E AL TESORO DICE: PENSI A SCRIVERE UNA BUONA FINANZIARIA

Brunetta: Entro l'anno riforma bipartisan

Intervista ALESSANDRO BARBERA

ROMA

«Questo è un Paese sempre più carico di maleodorante ipocrisia...»

Onorevole Brunetta, che significa?

«Mi sono stufato di sentir dire che Fazio si deve dimettere dai voltagabbana che un anno fa osteggiarono Tremonti nella sua battaglia. Sentir dire da sinistra che Fazio è il male, che la Banca d'Italia si è trasformata in un covo di malfattori».

Perché cos'è oggi la Banca d'Italia?

«La stessa istituzione che è sempre stata, quando alla sua guida c'erano altri governatori graditi alla sinistra. Un'ottima tecnostruttura dove però le decisioni non sono mai state prese in nome del mercato, ma delle ragioni supreme e intoccabili della stabilità. Era un'operazione di mercato il salvataggio del Banco di Napoli? E quello del Banco di Sicilia?»

Dunque è arrivata l'ora di riformarla?

«Certo che va riformata. Basta con il demiurgo, con un giocatore che gioca tutti i ruoli, e magari anche quello dell'arbitro e dei guardalinee».

Il centro-destra troverà un accordo? Arriverà il mandato a termine?

«Spero che i nostri eroi siano in grado di farlo. Io sto facendo di tutto per aiutarli. Comunque peserà molto l'atteggiamento dell'opposizione».

E il governatore quando lascerà il suo incarico?

«Sono sicuro che lascerà il giorno dopo la riforma. Sarà l'ultimo regalo che farà alla sua lunga carriera di banchiere centrale».

C'è un accordo in tal senso fra Fazio e il governo?

«Io non sono solito parlare con Fazio. Ma per queste cose non c'è bisogno di alcun accordo. E' una questione di *gentlemen agreement* fra uomini rispettosi delle istituzioni».

Ci spiega meglio la sua proposta? Lei in sostanza propone di vincolare Bankitalia all'autoriforma con un atto di indirizzo parlamentare. E' sufficiente?

«Credo proprio di sì. Ci dovrebbero essere tutti i punti della riforma: mandato a termine, collegialità, spostamento delle competenze in materia di concorrenza all'Antitrust e modifica dell'assetto azionario. La mia opinione è che l'unico azionista della Banca d'Italia debba essere il Tesoro».

Il tipo di intervento che lei propone lascia un ampio lasso di tempo alla Banca entro il quale autoriformarsi. C'è chi sostiene sia una soluzione blanda, e che sia stata la condizione imposta da Fazio per avere il suo assenso alla riforma.

«Non lo so, e comunque non è vero che sia blanda. Uno: non abbiamo alternative. Che Bankitalia debba autoriformarsi nelle materie statutarie ce lo impongono i Trattati europei e le indicazioni della Banca Centrale Europea. Due: il Parlamento può benissimo porre un limite temporale alla durata del percorso riformatore. Tre: fatto l'atto di indirizzo, il Cicr si potrebbe fare garante del percorso. E comunque bisognerà mettere mano al disegno di legge sul risparmio. Se Bankitalia cede le competenze in materia di concorrenza, le Camere dovranno attribuirle all'Antitrust. Atto di indirizzo e ddl risparmio devono camminare paralleli. Quattro: quanto più sarà ampio il voto in Parlamento, tanto più sarà forte il vincolo per Bankitalia».

E quanto tempo durerebbe il percorso?

«L'atto di indirizzo si può fare entro la fine di settembre. La legge sul risparmio può essere approvata entro ottobre. Bankitalia a quel punto avrebbe tutto il tempo di approvare l'autoriforma entro la fine dell'anno».

Lei dunque è d'accordo con il ministro Siniscalco che è a rischio la credibilità del Paese? Che bisogna intervenire al più presto?

«Il problema è mettere in moto il percorso riformatore, non preoccuparsi per quello che scrive il *Financial Times*. Quintino Sella non avrebbe mai detto una cosa del genere. Sono d'accordo con Luigi Grillo: la credibilità va misurata sul comportamento degli investitori in titoli di Stato. Siniscalco si preoccupi di fare una buona Finanziaria e di mantenere credibili i conti pubblici. E poi, scusi, ma quante volte Romano Prodi è stato attaccato da quello stesso giornale quando era presidente della Commissione europea? Le risulta che abbia mai dato le dimissioni?»

A Prodi non è mai accaduto di vedere sui giornali di tutto il mondo imbarazzanti intercettazioni telefoniche che lo riguardavano.

«Quelle sono questioni di stile. Io non avrei mai fatto una telefonata ad un banchiere controllato nel cuore della notte. Ma dobbiamo smetterla di farci dettare la linea dai giornali stranieri».

Perché lei crede che sia così?

«Sì, in fondo siamo un Paese malato di provincialismo».

Renato Brunetta, consigliere del premier

Via la nomina a vita
«Basta con il demiurgo e con il giocatore che gioca in tutti i ruoli, che fa l'arbitro e anche il guardalinee»

Le correzioni
«Collegialità e anche spostamento delle competenze sulla concorrenza all'Antitrust»

IL MINISTRO AL MEETING

Siniscalco: «Oggi parlo solo di Don Bosco»

Dopo la tesa giornata di venerdì, il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, si è preso una pausa di relax durante la visita al meeting di Cl a Rimini. È arrivato presto, più di un'ora prima delle 11, orario di inizio del dibattito sulla formazione professionale a cui ha partecipato insieme all'ad di Banca Intesa, Corrado Passera. Prima del convegno, ha fatto il giro degli stand della Fiera di Rimini dove si è svolto il Meeting di Cl. Seguito da un codazzo di telecamere e giornalisti il titolare dell'Economia ha messo subito in chiaro che non avrebbe detto una parola nè di Bankitalia nè del Governatore Antonio Fazio. «Sono qui per parlare di formazione e di Don Bosco. Non parlerò d'altro», ha detto ai cronisti. Poi più nulla, su Fazio o sul Cicr, salvo intervenire ad un dibattito molto particolare. Infatti, prima di iniziare a parlare di formazione professionale è stato proiettato un video sul lavoro svolto dalla Compagnia delle Opere nel terzo settore e c'è stata anche una parentesi musicale: un gruppo di ragazzi del rione Sanità di Napoli hanno cantato sul palco dell'Auditorium della Fiera di Rimini alcune canzone napoletane e Siniscalco non si è sottratto dal battere il tempo con le mani e dal canticchiare «'O surdato 'nnamurato».

Roberto Maroni, titolare del Welfare

Il leghista del Welfare denuncia «un'operazione finanziaria e di potere che sta coinvolgendo i grandi istituti di credito, il Corriere della Sera e anche la sinistra» Giovanardi in favore di un ripensamento dei criteri che guidano via Nazionale. Tremonti scettico sul metodo

Il vicepremier Tremonti

Cronologia

18 marzo
Il Bbva annuncia l'Ops su Bnl. Già controlla la banca con Generali e Della Valle. Il 30 Abn Amro lancia l'Opa su Antonveneta, di cui è il primo azionista. Il 29 aprile Bpi lancia una controfferta su Antonveneta.

13 maggio
Bankitalia da il via libera all'Ops del Bbva su Bnl. Tre giorni dopo Unipol entra nella partita e chiede a Bankitalia di salire in Bnl. Il 17 la procura di Milano iscrive nel registro degli indagati Fiorani, Gnutti ed altri per la scalata ad Antonveneta. Una settimana dopo la Procura di Roma chiede documenti sulle quote del contropatto di Bnl: ci sono protagonisti della scalata Antonveneta.

4 luglio
Nell'inchiesta su Antonveneta la Procura di Roma iscrive nel registro degli indagati Francesco Frasca, capo della Vigilanza di Bankitalia. Comunque il 12, via Nazionale autorizza Opa e Opas di Bpl, rinominata Banca Popolare Italiana. Anche la Procura di Roma iscrive Fiorani nel registro degli indagati.

18 luglio
Unipol acquista le azioni del contropatto e annuncia l'Opa su Bnl. L'indomani il Tar del Lazio rigetta il ricorso di Abn. Si riunisce il Cicr e Siniscalco ritiene non sufficienti le spiegazioni di Fazio.

22 luglio
Si chiude con un nulla di fatto l'offerta Abn Amro. Lo stesso giorno il Bbva rinuncia alla sua offerta su Bnl. La soddisfazione dura poco: tre giorni dopo la Procura di Milano sequestra le azioni di Bpi, Coppola, Gnutti, Ricucci ed i fratelli Lonati: quasi il 40% del capitale di Antonveneta. Sui quotidiani le prime intercettazioni.

27 luglio
Consob sospende le offerte lanciate da Bpi su Antonveneta. Il 29, Bbva chiede al Tar di annullare le autorizzazioni a Unipol a salire in Bnl. Il 30 Bankitalia sospende l'autorizzazione alle offerte Bpi su Antonveneta.

2 agosto
Il gip di Milano interdice Fiorani, Ricucci e Gnutti, convalida il sequestro del 40% delle azioni di Antonveneta e dispone il sequestro delle plusvalenze.

17 agosto
Luca Montezemolo afferma che Fazio avrebbe dovuto dimettersi «ha minato la credibilità del sistema».

26 agosto
Il Cicr ascolta la relazione-autodifesa di Antonio Fazio. Siniscalco è il più duro, ammette di non essere soddisfatto.

Il ministro Giovanardi

Anche i più fedeli al banchiere centrale come Ivo Tarolli riconoscono l'ineluttabilità di un disegno volto a «rafforzare l'istituzione»

LA LEGA CONTRO VENERDI' PROSSIMO CONSIGLIO DECISIVO A PALAZZO CHIGI

Maroni si schiera in difesa «Vogliono ostacolare la grande Banca del Nord»

ROMA

La riforma di Bankitalia? La Lega direbbe sì se non significasse la fine del progetto di una grande banca del Nord, ma siccome questo è quello che accadrà si opporrà. La vede così Roberto Maroni il giorno dopo l'autodifesa di Fazio e la cauta apertura di Berlusconi a una riforma del mandato di Bankitalia. Il Carroccio alza la posta senza diplomazie: se si vuole rivedere le regole di via Nazionale non bisogna ostacolare il progetto di Gianpiero Fiorani, la fusione fra la Popolare italiana (ex Lodi) e Antonveneta. Il partito di Bossi è così deciso da essere pronto a una «battaglia solitaria contro l'establishment» pur di vedere prevalere le sue ragioni. Nelle parole del ministro del Welfare c'è anche un po' di tattica *wait and see*. «Vediamo venerdì. Noi siamo sereni, ma intendiamo contrastare fino in fondo un'operazione che vede Fazio come capro espiatorio. Questa è un'operazione finanziaria e di potere che coinvolge le grandi banche, il Corriere della Sera e la sinistra».

«Essere soli non ci preoccupa, anzi ci esalta. Faremo la nostra battaglia», spiega Maroni all'Ansa. L'oggetto del contendere non è la figura di Fazio: al Carroccio non interessa difendere il governatore. «La nostra è una battaglia contro un sistema che passa sopra le regole e vuole impedire lo sviluppo di una forte presenza finanziaria di stampo padano». Dunque? «Se venerdì ci sarà una proposta equilibrata, che non vuole bloccare a tutti i costi le operazioni in corso, la valuteremo positivamente». Ma «se sarà, come temo, una proposta che invece vuole interferire, allora staremo dalla parte di chi difende le regole e non di chi le vuole modificare a suo uso e consumo». Perché «questa è la natura vera di quello che è successo questa estate, usando ogni mezzo, anche le intercettazioni illecite».

Almeno a parole la posizione del Carroccio sembra irremovibile. Se si valuta il proclama di Maroni alla luce della piega che ha preso l'operazione Antonveneta, quello della Lega assomiglia a un «no» senza appello. Resta però il fatto che la parziale apertura di Berlusconi ha cambiato lo scenario, e la strada delle nuove regole ora sembra in discesa. Anche gli uomini più vicini al premier, finora molto prudenti, dopo il Cicr di ieri hanno cambiato registro. «La relazione del governatore è stata esauriente, e ritengo che Fazio abbia agito nella legge», dice il ministro Scajola. Anche se «resta una questione politica che deriva dal danno di immagine che tutta la vicenda ha causato alla credibilità della finanza italiana. Senza intenti punitivi occorrono regole su mandato e collegialità». La parola d'ordine fra chi nella maggioranza ora è favorevole alla riforma è «sì ma senza linciaggi», come dice l'Udc Carlo Giovanardi. «Bloccata quella strada non rimane che la riforma dell'Istituto, votata dal Parlamento, pensata non contro qualcuno ma per farsi carico delle mutate condizioni istituzionali ed economiche».

Il problema resta capire se e come il governo sarà in grado di portare a termine un percorso che semplice non è. Nella maggioranza ad esempio c'è Giulio Tremonti che, pur non uscendo troppo allo scoperto, resta scettico sull'ipotesi che al momento sembra la più probabile: una risoluzione parlamentare che in qualche modo obblighi Bankitalia a riformarsi. E' però vero che i tempi sono stretti, perché comunque è una strada che potrebbe non prescindere da una modifica della legge sul risparmio. Il provvedimento sarà in aula al Senato (alla Camera è già stato approvato) il 14 settembre. E il termine per la presentazione di eventuali emendamenti è quello dell'8 settembre.

Anche gli uomini più vicini al governatore si dicono favorevoli alla riforma ma, come precisa ad esempio il senatore Ivo Tarolli, compagno di passeggiate di Fazio, «nell'ottica di un rafforzamento dell'istituzione». Un riferimento nemmeno troppo velato ai poteri in materia di concorrenza che nelle intenzioni dei più interventisti dovrebbero passare all'Antitrust. Una modifica malvista dalle parti di via Nazionale e che non potrebbe essere oggetto di un'autoriforma ma passare da un emendamento al disegno di legge sul risparmio. [a.ba.]

LETTA ANNUNCIA UNA RISOLUZIONE DI CENSURA

L'opposizione in coro: dimissioni Visco: elusa la questione morale

L'assoluzione, o autoassoluzione che sia, del governatore Fazio infiamma l'opposizione. «Purtroppo è andata in scena la temuta rappresentazione della difesa d'ufficio dell'operato di Bankitalia, cosa deludente e irritante», ha dichiarato il responsabile economico della Margherita, Enrico Letta: «Il centrosinistra deve presentare una risoluzione parlamentare di censura nei confronti del governo e chiedere formalmente le dimissioni del Governatore». «Adesso appare con ancora più evidenza che Fazio si deve dimettere, è un gesto che non è più rinviabile», aggiunge il coordinatore politico dei Verdi, Paolo Cento. Su Fazio «Berlusconi si assuma le sue responsabilità», rincara Arturo Parisi, presidente dell'assemblea federale della Margherita: «Dopo la prevedibile risposta di Fazio la domanda di chiarezza, più che a lui, deve essere oggi rivolta alla maggioranza e al governo». Sconsolato l'ex ministro delle Finanze, Vincenzo Visco: «Fazio ha eluso la questione di fondo, quella che riguarda il suo comportamento, assolutamente disdicevole, nei rapporti con un vigilato, facendo perdere credibilità alla Banca centrale».

tagli

di Altiero Scicchitano

Mandy! Mandy? Mandy, mi senti? Mi senti? Muovi la testa se mi senti. Muovi la testa se mi senti, Mandy. Ecco, brava. Riesci a sentirmi. Ce la fai ad aprire gli occhi per me? Lo puoi fare, Mandy? Fammi vedere che apri gli occhi. Ecco, dai. Dai, guardami. Guardami. Guardami. Guardami. Guardami. Guardami, Mandy. Bene. Bene.

Vittima di un'overdose, la prostituta Mandy (Juliette Devid) giace nuda su una poltrona di velluto rosso. Il dottor William Harford (Tom Cruise) la resuscita in ***Eyes Wide Shut*** *(Stanley Kubrick, 1999)*

TESTIMONIAL ALLA FESTA DELL'UDEUR «PERÒ IN POLITICA NON TIFO PER NESSUNO SCHIERAMENTO»

intervista

Un'immagine di Afef Jnifen in vacanza

Hanno detto

Marcello Pera

In Europa si apre la porta all'immigrazione incontrollata, si diventa tutti quanti «meticci» Questa crisi è grave

Giuseppe Pisanu

L'identità cristiana, specialmente quella europea, nasce da «meticciamenti» successivi e molteplici

Tarcisio Bertone

La consegna del Papa ai giovani è di apertura verso tutte le religioni e gli appartenenti a tutte le altre religioni

Afef

«Meticci? Ma Pera non capisce che arricchiscono la società?»

Paolo Martini

Clemente Mastella di sicuro stavolta riuscirà a far stropicciare gli occhi a tutti, in quel di Telese Terme, provincia di Benevento, lunedì 29 agosto, per l'apertura della festa nazionale dell'Udeur. Con il truppone di politici di rito, da Giuliano Amato a Gianfranco Fini dal ritrovato Ciriaco De Mita a Gavino Angius, discuterà del ruolo dell'Italia nel mondo una testimonial d'eccezione: Afef Jnifen. L'inaspettato battesimo politico viene a ruota di un altro piccolo segnale: prima di partire per una crociera nel Mediterraneo, in barca con il marito Marco Tronchetti Provera, presidente di Pirelli e Telecom, Afef ha rilasciato una lunga, impegnativa, intervista sui rapporti dell'Occidente con il mondo islamico, sugli errori degli americani e sulle strategie dei kamikaze, al quotidiano dei cattolici italiani «Avvenire». «Mastella l'ha letta e mi ha chiamato. Non ho amici personali nel mondo politico italiano, e Mastella mi ha invitata a questo dibattito dopo aver letto cosa la penso» spiega Afef, appena ritornata da Formentera a Milano. «Non voglio che i dissennati kamikaze e i miliardari che stanno dietro al terrorismo, affamati solo di petrolio e di potere, vincano la loro guerra. E penso che anche con le parole si possa fare molto».

Veramente le parole rischia di beccarsele dietro lei, adesso, magari da qualche replicante di Oriana Fallaci.

«Dico la verità: per me il terrorismo mentale è uguale a quello delle armi. La predicazione di gente come la Fallaci crea odio e separazione, certo non colpisce in modo così trugico e diretto come i veri terroristi, ma ha inevitabilmente un effetto analogo. E spinge magari qualche fanatico a fare il passo verso il terrorismo. Del resto, volersi difendere in modo esagerato, in genere, è notoriamente la reazione chi si sente rifiutato».

Veramente a rifiutare, in Italia, ci invita persino il presidente del Senato, che ha indicato come un incubo la prospettiva di una società meticcia: ne avrà parlato con suo figlio Sammy, no?

«Sono ancora choccata adesso. Ma, come? La seconda carica dello Stato che fa una sparata del genere?! Cosa vuole, far sentire uno schifo tutti i meticci? Vuole una sorta di nuova razza ariana? A parte che gli italiani sono già da secoli mescolati profondamente alle civiltà del Mediterraneo, ma poi il meticciato è tutt'altro che una minaccia: produce, anzi, un arricchimento. Ma vada a farlo, un discorso del genere, negli Stati Uniti, o in Olanda, o in Germania, o anche qui vicino in Francia, dove persino le squadre olimpiche, cioè la massima immagine pubblica dell'orgoglio nazionale, sono ormai tutte piene di meticci. Parole come queste uscite dalla bocca di Pera sono esattamente quello che vogliono sentire i terroristi: servono ad alimentare la tensione e a fomentare la guerra».

Di certo offendono quelli come lei sul piano personale...

«Guardi, una parte di me ormai è italiana, anche se mi sento sempre profondamente araba e voglio restare tale: sono tunisina, e fino ai 15 anni sono cresciuta a Baghdad. Mio figlio è nato a Roma e non ha mai avuto nessun problema per questo: adesso, cosa ne facciamo dei ragazzi come lui? Non li consideriamo più italiani? Li buttiamo tutti nel mare, presidente Pera, per evitare il rischio di una società meticcia? E dire che dovrebbe capirlo chiunque che invece la salvezza può venire dall'intrecciarsi delle razze: per esempio, io tunisina avvicino il mio uomo alla mia cultura, e lui me alla sua, e così diventano sempre di più la nostra civiltà comune. Per fortuna che il Papa e la Chiesa predicano tutto all'opposto di Pera».

Curioso vedere lei, un'islamica che ha fatto la testimonial laica del Sì sulla procreazione assistita e si dichiara a favore dei matrimoni dei gay, tutta impegnata adesso tra l'Avvenire e l'Uduer a predicare: bisogna seguire la strada indicata da Ratzinger.

«Ma è semplicemente l'unica via percorribile, quella di insistere sul tema del dialogo tra le grandi religioni ed opporsi anche solo all'idea che siamo in presenza di uno scontro di civiltà. La guerra, come si è visto in Iraq, è assolutamente senza senso: una guerra, che finisce sempre quando morte e distruzione hanno piegato i popoli, non è una soluzione. Sul dialogo e l'integrazione sono completamente d'accordo con Ratzinger, ma ricordo molto bene che le stesse convinzioni sono state sempre espresse da Giovanni Paolo II, e ricordo anche bene il pensiero del cardinal Martini».

Lei ha scritto persino, sull'ultimo «Vanity Fair», che spera che diventi di moda la bandana di Bono, con i simboli delle tre religioni monoteiste che formano la scritta «CoeXisT», la C disegnata a mezzaluna, la X a stella di Davide e la T a croce cristiana.

«Sì, bisogna averla e ostentarla con orgoglio. Bono è andato in giro per l'Europa con gli U2 a predicare il valore della tolleranza e dei diritti civili dell'uomo. E' una battaglia fondamentale.

Ma non andrà mica così da Mastella? E, a proposito, che dirà?

«Parlerò ovviamente di questi problemi, del terrorismo, del confronto con l'Islam, dell'immigrazione, e soprattutto del ruolo che può avere l'Italia per la sua posizione naturale e culturale nel Mediterraneo. Credo di aver qualche titolo per farlo».

Già: figlia di un ambasciatore, giramondo anche in proprio, sarebbe un'ottima consigliera del prossimo premier per i rapporti con il mondo arabo: speriamo magari che Mastella lo dica a Prodi.

«Non vorrei però che ci fosse un equivoco: quando esprimo le mie idee, anche su Pera o sulla Fallaci, ci tengo a precisare che non sono pregiudiziali e non vogliono suonare irrispettose. Sono neutrale e voglio prendere parte a dispute solo se sono molto civili: anche sui referendum, quando ho visto che tutto finiva in rissa, in una specie di wrestling ideologico, con tanto di colpi bassi come quello vergognoso tirato contro Fini, mi sono chiamata fuori. E in politica, sia chiaro, non tifo per nessun colore preciso: non intendo schierarmi né con la destra né con la sinistra».

Già, brava, ma adesso c'è l'ipotesi rilanciata da Mario Monti di un nuovo centro...

«Sì, il centro non è male», si lascia scappare Afef e sorride: «Però, adesso basta, la smetta di fare il giornalista insistente».

Allora, sarò insistente: nella sua terza o quarta vita, Afef non è che può solo scrivere rubrichette bazar sui settimanali...

«...Posso sempre continuare a fare la mamma e la moglie, no? E, poi, non avevamo chiuso l'intervista?!».

Va bene, capitolo chiuso, ma la scommessa è aperta: Afef farà politica. L'appeal, come dire, non le manca.

Mio figlio

«Sammy è nato a Roma, non ha mai avuto problemi Cosa facciamo ora dei ragazzi come lui? Non li consideriamo più italiani? Li buttiamo tutti a mare?»

Benedetto XVI

«Per fortuna il Papa predica all'opposto del presidente del Senato e si oppone alla sola idea che siamo in presenza di uno scontro di civiltà»

VARESE NESSUN ESPONENTE DELLA LEGA ALLA CERIMONIA

Nozze bagnate per il figlio di Bossi

VARESE

Diluviava e due ombrelli con il simbolo della Padania sono stati l'unico segno visivo di un collegamento con la Lega: per il resto il matrimonio tra il figlio primogenito di Umberto Bossi, Riccardo, e la sua fidanzata Maruscka Abbate è stata una cerimonia classica. Con lo sposo in tight entrato in chiesa a braccetto della madre, Gigliola Guidali, prima moglie del Senatur, e la sposa in un abito color avorio, velo e lungo strascico. Nessun personaggio famoso, nessun esponente di spicco della Lega tranne, ovviamente, il papà dello sposo che è arrivato accompagnato solo da due guardie del corpo (non c'erano neanche gli altri tre figli, fratellastri di Riccardo) e non ha voluto dire nulla. Anche lui in classico abbigliamento da cerimonia: vestito scuro, cravatta a righe blu e sciarpa bordeaux; neanche un accenno di verde padano. E se proprio un minimo collegamento con la politica si vuol trovare, era nella scelta della testimone della sposa, Alessandra Meggiorin, sorella di Claudio, il barista ucciso da un albanese e diventato un «simbolo» contro l'immigrazione clandestina. Riccardo Bossi aveva invece a fianco lo zio Franco, fratello di Umberto e un amico. Finita la cerimonia, sempre sotto la pioggia, tutti a festeggiare in un'antica villa fuori città e poi, per gli sposi, partenza per Capri: meta di nozze che più classica non si può. [m.sa.]

Riccardo il figlio di Umberto Bossi accompagnato all'altare dalla mamma Gigliola Guidali prima moglie del leader leghista A sinistra il senatur al matrimonio del primogenito con Maruscka Abbate

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAROLA LIBERATA

Barbara Spinelli

Non è un privato cittadino ma la seconda carica dello Stato che ha creduto di dover mettere in guardia contro la decadenza connessa al «meticciato». Che ha mescolato quel che una massima autorità pubblica non può mescolare (immigrati e terroristi; opulenza materiale degli Occidentali e vulnerabilità agli attentatori; antisemitismo nella storia d'Europa e voto del Parlamento europeo su Buttiglione; pena di morte e nozze tra omosessuali). È Pera depositario di un'alta carica che ha pensato di poter parlare politicamente scorretto al pari d'ogni altro cittadino, e di poter ignorare le conseguenze delle parole dette non dovendo rispondere di esse. Ecco un altro esempio di parola in libertà, dunque solo in apparenza libera.

Anche in questo caso la Parola Liberata avanza falsata, mascherata. Pera parla di autonomia, che è la legge che ciascuno può e dovrebbe dare a se stesso; e vorrebbe egli stesso mostrarsi autonomo, come chi cerca il vero senza tema di trasgredire luoghi comuni. Ma le parole sono importanti, non vacue; sono come una catena che ci argina. È vero: Kant ha inventato l'autonomia della ragione, in base alla quale il dover-essere è giudicato separatamente dall'essere, dunque separatamente dal mondo esterno così com'è. Ma il dover-essere di Kant prende la forma di imperativo categorico, e quest'ultimo s'impone al singolo uomo come al politico. Al primo impone di agire verso l'altro come vorremmo si agisse nei nostri confronti (il cristianesimo dice: ama il prossimo tuo come te stesso). Al politico impone di «render omaggio alla morale e al diritto» comunque, in ogni circostanza: anche quando da parte di altri uomini o culture non c'è reciprocità.

Il dover essere è una libertà che vincola, non una liberazione che scatena e si s-catena, forte di una generalizzata adorazione dell'impunità. Un presidente del Senato che usa parole imprestate da teorie razziali («meticcio») deve sapere quel che dice e ricordare che meticcio è variante di *métèque*, epiteto insultante adoperato in Francia dal fascismo di Charles Maurras. *Métèque* non è sinonimo di meticcio, letteralmente, ma le figure s'assomigliano. In ambedue le varianti il pericolo è la contaminazione razziale, l'intrusione dell'alieno. In Maurras era la contaminazione di ebrei e massoni. In Pera è la contaminazione dell'islam - 14 milioni di persone in Europa, poco protette da tabù forti come l'antisemitismo - e di un multiculturalismo che egli presenta come opzione nonostante esso sia la realtà del mondo che abitiamo. Una realtà che occorre regolare, governare: una cosa sono le *dottrine multiculturali*, tutte da ripensare; altra cosa è la *società multiculturale*, un dato di fatto.

Non per ultima, la Lega. La Lega è il partito dove la parola liberata regna incontrastata. Tutto è lecito dire, senza badare al senso delle istituzioni. I leghisti parlano in libertà, e come Pera giocano su due piani: vogliono per sé al tempo stesso le prerogative del pubblico e del privato, parlano come governo ma anche come se fossero opposizione. Dicono qualcosa di potente e s'avvalgono dei privilegi connessi all'impotenza. Sono il potere e il contropotere, l'autorità e il suo contrappeso. Sono tanti piccoli tiranni, e ciascuno si comporta come fr sse unico despota, che «basta a se stesso e tutto il vuoto attorno a lui» (Montesquieu). Esemplare è il ministro Maroni sugli scioperi Sult all'Alitalia, e molto bene l'hanno descritto Marco Sodano su *La Stampa* e Pietro Ichino sul *Corriere della Sera*. Pur di difendere un sindacato (Sult) dissenziente dai sindacati classici, Maroni non esita, in nome dello Stato azionista di Alitalia, ad entrare in conflitto con Giancarlo Cimoli - l'amministratore che Berlusconi stesso ha scelto per risanare Alitalia - pregiudicando gravemente il futuro della compagnia.

La figura che lungo gli anni è stata modello per tanti è l'attuale presidente del Consiglio. Egli è stato ed è esempio d'una classe dirigente liberata da orpelli, responsabilità. Il mezzo è la privatizzazione del pulpito, degli onori, dell'edificio stesso da cui si governa. L'interesse particolare e privato prevale su quello generale, nazionale. La critica a chi coltiva quest'autonomia privatizzata è considerata lesa maestà, demonizzazione dell'avversario: l'infamia, abbiamo visto, ben può accordarsi con la dignità del comando, simultaneamente sfruttata e negata. Ogni particulare, scheggia impazzita, adotta per sé il motto: «Muoia Sansone e tutti i filistei». Ognuno fa leva più sul proprio potere di nuocere, che su quello di edificare.

Tocqueville ha parlato dei numerosi esponenti della classe dirigente (magistrati, giornali, governatori delle province, servizio pubblico e autorità pubbliche di vigilanza, associazioni private, religiose o civiche di cittadini) come di *particolari potenti*: particolari indispensabili in democrazia, se si vuol contrabilanciare la dittatura delle maggioranze parlamentari. Questi particolari potenti rivendicano adesso una radicale e privatizzata autonomia, che ignora il senso civico come il senso delle istituzioni e dello Stato. Ogni particolare potente dice le cose che gli aggradano, e per questa via fissa uno standard. Così comincia la corruzione, degli animi prima ancora che finanziaria. «Se quelli dal loro pulpito dicono e fanno quel che a loro piace, ciascuno di noi può fare allo stesso modo», è la lezione che ogni individuo rischia d'imparare.

È così che le repubbliche o le monarchie si scavano la fossa: prima rovinano la società, dando a ciascun particolare potente la sensazione di poter comandare in maniera assoluta e nell'impunità, senza dover render conto; poi si trovano alle prese con il predominio di tanti piccoli tiranni; infine son spinte verso il dispotismo d'uno solo.

DALLA PRIMA PAGINA

USA, LE PATATINE UCCIDONO

Paolo Mastrolilli

Venerdì il ministro della Giustizia della California, Bill Lockyer, ha presentato una causa contro nove catene di fast food e snack, chiedendo al giudice di costringere McDonald's, Burger King, Wendy's e compagnia a scrivere sui loro prodotti che le patatine «nuocciono gravemente alla salute». Un po' come avviene con le sigarette. Lo ha fatto perché gli scienziati hanno scoperto che contengono acrylamide, una sostanza chimica generata dalla cottura dei cibi ad alta temperatura, che causa il cancro. «Non sto dicendo alla gente - ha spiegato il ministro del governatore Arnold Schwarzenegger - di non mangiare più le patatine: so per esperienza che sono buone. Però il pubblico deve essere informato dei pericoli».

Una storia simile è capitata nel Delaware, dove le autorità hanno limitato la quantità di bevande come la Coca-Cola consumabili dagli studenti, perché favoriscono il diabete e l'obesità. Secondo i Centers for Disease Control and Prevention, cioè l'ufficio federale delle statistiche sanitarie, un americano su quattro è sovrappeso, fra cui ben 9 milioni di ragazzi. Per questa stessa ragione, gli hamburger di McDonald's e di altri fast food sono stati denunciati varie volte in tribunale: inducono al peccato.

Ma queste non erano le prelibatezze simbolo della «cultura» gastronomica Usa? Si capisce quando le attacca uno snob europeo, o un sovversivo americano come Morgan Spurlock, autore del cultmovie anti McDonald's «Supersize me». Ma cosa ci fa in tribunale il ministro della Giustizia di Schwarzenegger? Cerca soldi, pubblicità facile, o che altro? La risposta, forse, sta proprio nella cultura americana, dove nulla è intoccabile e tutto può cambiare, se serve al perseguimento della felicità garantito dalla Costituzione. Un segreto del successo degli Stati Uniti, secondo Alexis de Tocqueville, era questo: «Non vi è nulla di assoluto nel valore teorico delle istituzioni politiche». Figuriamoci di quelle gastronomiche.

CHIUSA IERI LA PRIMA EDIZIONE DOPO LA SCOMPARSA DEL FONDATORE

Rimini, solo i grandi laici infiammano il popolo di Cl

Pera e Ferrara riescono a sbalordire gli «orfani» di don Giuss

Mattia Feltri
inviato a RIMINI

Che cosa è successo di rimarchevole? Quale idea nuova è uscita? Ti guardano sbieco. Se rincorri i politici, dicono, non capirai mai che cosa è il Meeting di Comunione e Liberazione. Vorrebbero si andasse a cercare l'idea nuova fino nel più remoto stand del più remoto padiglione dove, magari, si può incontrare l'uomo che insegna un mestiere ai disabili. Vorrebbero si andasse a sbirciare i gruppi di preghiera, coi ragazzi in cerchio, per capire qual è la loro portata rivoluzionaria. E se il cronista ha scritto che Cl, prima con la malattia e poi con la morte di don Luigi Giussani, sente il naturale smarrimento, manifesta stagnazione, non conduce ma va a ruota, allora può essere che un paio di giovanissimi della militanza gli chiedano un incontro, con calma, stasera, tanto per parlare.

Alla sera si presentano in una decina, tutti universitari, hanno già un leader, è di Torino, ha la furiosa e dolce prepotenza delle sue convinzioni, spiega che la notte dell'attacco americano all'Iraq lui e un altro decisero di organizzare per l'indomani una preghiera a scuola, e arrivarono in più di duecentosettanta. Non è rivoluzionario, questo? Non è propulsione, non è rinnovamento? Non è Cristo rivoluzione permanente? Ciò si risponde che sarebbe stupido appendere Cl al drammatico vuoto della morte del fondatore, uomo di carisma e intelligenza superiori. Ma che da tempo nessuno riceve più quei ceffoni in pieno viso che erano il viaggio del Giss in Terra Santa, o il suo scandaloso abbraccio a Pier Paolo Pasolini. Che quella era la cristianità picchiata sulla testa di tutti, credenti e laici, perché squassava la società, spiazzava, stupiva. Noi non vogliamo il titolo in prima pagina, dicono. E va bene, ma questo è.

E infatti chi sbalordisce? Sbalordisce Marcello Pera con il suo disinvolto uso dei termini e la sua interpretazione guerresca dei tempi. Sbalordisce Giuliano Ferrara perché giudica ragionevole credere in Dio, ma in fondo citava Blaise Pascal, non mirava al sacerdozio. Sbalordiscono due laici innalzati alla conduzione politica ed etica del movimento, soprattutto il direttore del *Foglio*, osannato e assediato come una rock star, paragone logoro ma insuperato.

Ma senza Ferrara, e senza Camillo Ruini, però così fisicamente irraggiungibile, Cl non sarebbe saputo a che santo votarsi nella lunga e fratricida campagna referendaria, tutta racchiusa nella più sintetica delle domande: «L'embrione è qualcosa o qualcuno?». Ed è la più laica delle domande, perché il credente la risposta ce l'ha già: è qualcuno. E la cosa incredibile è che alla testa di questo popolo con la risposta ovviamente dogmatica si sia messo un laico che alla risposta c'è arrivato con la ragione, soprattutto. E altrettanto incredibile è che si ironizzi sulle aspirazioni sacerdotali del laico, ma non si rifletta su un movimento cattolico guidato da due laici. E più incredibile ancora è che la constatazione non turbi nessun ciellino, pronto a rispondere ma il nostro leader è don Julian Carròn.

E così la settimana è scivolata via attorno al dibattito sul termine impegnato da Pera nel discorso d'apertura, «meticcio». Chiunque fosse in sala, domenica scorsa, ha capito al volo il senso filosofico e culturale, cioè il rischio della perdita di identità di chi nasconde la propria. Non era questione di razza, pelle o sangue. Eppure si sono letti giornalisti meticci offesi, politici in presa di distanza, dibattiti sulla xenofobia. Un can can sul nulla. Il che è allarmante per la stampa e per i partiti, ma al Meeting di Rimini è allarmante per Cl. E qui il grande equivoco è anzitutto geografico. Perché, dicono, è colpa vostra se parlate solo di questo. Ma già la struttura è al servizio dell'equivoco, con le sale per la stampa separate dal resto del mondo, al primo piano, mentre in giro per i padiglioni i fedeli fanno altro. Giocano, si incontrano, si abbracciano, mangiano, gli adolescenti si tuffano nelle fontane, gli adulti leggono e vanno ai dibattiti, le ragazze mostrano l'ombelico, tutto giusto, tutto normale, con l'aggiunta decisiva di Dio.

E intanto lassù si organizza la sfilata del sottosegretario, l'arrivo in sala stampa, il rito immortale dei flash, con l'assurda pretesa di un Franco Frattini di non parlare di Maurizio Scelli il giorno di Maurizio Scelli, o di un Beppe Pisanu di non parlare di stadi il giorno della chiusura degli stadi. Così alla fine della sequela di domande obbligate e risposte stanche, ecco l'altro liturgico passo, l'assalto all'ospite con le telecamere, i registratori sotto il mento, i microfoni nei denti. Straordinario, grande equivoco: i politici servono al Meeting perché si parli del Meeting, o il Meeting serve ai politici perché si parli dei politici?

Nella memoria di chi c'era perché è di Cl resterà l'emozione di alcuni interventi, gli amici ritrovati, i giorni di comunione, e tutto il centralissimo e complicato affare della spiritualità. Nella memoria di chi c'era per altri motivi resterà il vago ricordo di una mezza gaffe sul meticciato, di un Formigoni frenetico e sottotraccia, di un'accoglienza meritevole di gratitudine. Sette giorni alla fine dei quali la novità è che si torna a casa.

Il leader dell'Unione

Prodi: «So qual è la strada giusta»

••• «Voglio vederla riprendersi il posto e il ruolo che può, legittimamente, avere in Europa e nel mondo. So che l'Italia merita di più». Lo ha detto ieri il leader dell'Unione, Romano Prodi, in una intervista, e ha aggiunto: «Credo di sapere quale è la strada da percorrere per restituire fiducia agli italiani e futuro ai nostri figli. Voglio farlo assicurando la massima trasparenza e rispetto delle regole e la più ampia possibilità di partecipazione. Nei prossimi giorni renderò pubblico il mio programma per le primarie e lo discuterò coi nostri elettori, ai quali chiedo di partecipare alle primarie»

DALLA MAGGIORANZA «MUSERUOLA AGLI UCCELLACCI DEL MALAUGURIO»

Scajola: Basta con il tormentone dell'Udc Berlusconi, premiership senza concorrenti

intervista AMEDEO LA MATTINA

ROMA

«Ma cosa le dico? Che per Berlusconi ricandidarsi alla presidenza del Consiglio è un sacrificio». Addirittura, ministro Claudio Scajola? «Ma certo: è uno degli uomini più ricchi del mondo, avrebbe tante altre cose, e molto più piacevoli, di cui occuparsi nei prossimi anni».

E invece, si sacrifica per il bene della nazione?

«Per portare a termine un programma di modernizzazione del Paese cominciato nel 2001. Ecco perché dico agli amici dell'Udc: basta con questo tormentone. Finiti i temporali estivi, mettiamoci a discutere su cosa serve per il resto di questa legislatura e sul programma della prossima».

Dunque, Casini e Follini si mettano il cuore in pace perché il candidato alla premiership è e sarà Berlusconi...

«Non è solo Forza Italia a dirlo. Anche An e la Lega chiedono a Berlusconi di ricandidarsi».

Si dice che lei abbia di recente incontrato su incarico del premier il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini e ne abbia ricavato un'impressione nient'affatto positiva dello stato della coalizione. L'Udc correrà da sola alle elezioni?

«Sarebbe la negazione di tutta la storia di questo partito nato in alternativa alla sinistra. E poi sono sicuro che Casini non ci pensa affatto a questa ipotesi».

E allora?

«Intanto bisogna mettere la museruola agli uccellacci del malaugurio. Costi quel che costi, occorre mettere la sordina a coloro che urlano e non costruiscono. Le questioni, tutte le questioni che abbiamo di fronte a noi, vanno affrontate con calma e serietà».

Ma finora ogni tentativo di trovare un'intesa con l'Udc è naufragato. L'impressione è che il premier non sia disposto a venire incontro alle richieste di Casini e Follini.

«È un'impressione del tutto sbagliata. Io conosco molto bene Berlusconi e posso assicurare che lui è estremamente disponibile a trovare una soluzione ragionevole, purché vada bene a tutti gli alleati della Casa delle libertà. C'è però un punto di fondo che va chiarito: capisco che ci possano essere divorzi e separazioni quando non si raggiungono gli obiettivi comuni, ma in questi cinque anni il governo ha lavorato bene, in un contesto economico generale molto negativo. E allora, perché continuare a farci del male? Gli italiani non sono interessati alle alchimie politiche, ai tormentoni estivi. Vogliono sapere cosa pensiamo di fare per l'oggi e per il domani. Come ministro per le Attività Produttive vedo i primi segnali di ripresa economica del nostro Paese. Segnali che, purtroppo, sono frenati dal costo del petrolio il quale incide, come è noto, fortemente sulla nostra economia più che negli altri Paesi anche a causa della sciagurata scelta del no al nucleare. Ecco, il mio invito agli amici dell'Udc è di risolvere insieme al più presto le questioni di assetto della coalizione e passare alle tematiche concrete, a cominciare dalla Finanziaria che dovrà favorire e aiutare quei segnali di ripresa».

Appunto. Il problema è che i nuovi assetti della coalizione chiesti dall'Udc non riuscite a trovarli. Casini e Follini chiedono una nuova leadership moderata e nel loro partito c'è chi minaccia di correre da soli alle Politiche. Una soluzione non potrebbe essere quella del ticket Berlusconi a Palazzo Chigi e Casini alla guida del nuovo partito dei moderati, idea su cui il presidente della Camera e Follini insistono tanto?

«Io ho parlato con Casini, non con Follini. Cosa hanno in mente veramente gli amici dell'Udc deve chiederlo a loro. Io credo che le soluzioni possano essere tante...

Anche quella del ticket, che consentirebbe fin da ora il passaggio di testimone della leadership politica nel centrodestra?

«È una possibilità come altre. Non la escludo. Se poi si vuole indicare una candidatura a Palazzo Chigi diversa da quella di Berlusconi, si faccia come ha fatto il centrosinistra: Bertinotti ha alzato la mano e ha detto "ci sono anch'io, con un mio programma". Invece nel centrodestra nessuno si fa avanti e lo stesso Casini, del resto, ha dichiarato più volte pubblicamente di non essere interessato a correre per la premiership».

Insomma, oltre Berlusconi il diluvio?

«Secondo me non ci sono altri esponenti del centrodestra in grado di raccogliere maggior consenso di Berlusconi. Certo, gli attacchi ai quali è stato sottoposto in questi anni hanno colpito duramente il premier. Il quale ha svolto un ruolo di parafulmine che però ha fatto comodo a molti».

Nuovo Psi

Lite tra Sacconi e Bobo Craxi

••• Polemiche ieri tra Maurizio Sacconi, sottosegretario di Forza Italia al Welfare, e Bobo Craxi, sulla proposta di quest'ultimo di portare il Nuovo Psi sotto la Quercia. Sacconi, lui stesso ex Psi, ha dichiarato che «Portare i socialisti a sinistra è come far trasferire tutti gli ebrei in Baviera nel 1943». La reazione di Craxi non si è fatta attendere: «Sacconi ha solo dimostrato di essere un estremista reazionario».

Il ministro

«Se poi si vuole indicare una candidatura diversa bisogna farsi avanti. Invece lo stesso Casini ha detto di non essere interessato»

Il leader Udeur

«Quando ho letto l'intervista a La Stampa mi è venuto da urlare come i patrioti del Risorgimento: viva Monti! Ha centrato i problemi»

DALL'OPPOSIZIONE UNA POLEMICA A 360 GRADI

Mastella: E' presto per unificare il centro ma questo sistema bipolare funziona male

intervista ANTONELLA RAMPINO

ROMA

«E sai che c'è? Io candido Afef Jnifen alle prossime politiche». Fervono i lavori per la festa di Telese, epicentro del Centro più estroverso, quello di Clemente Mastella. E il padre-padrone dell'Udeur, fieramente indignato di come la Padania ha maltrattato la madrina della sua festa, subito rilancia. Par di capire che ne abbiamo già parlato, e che lei da vera signora non abbia detto né sì, né no. Il che, per uno cresciuto nel brodo di cultura della vecchia Dc come Mastella equivale a una cosa semplicissima: un sì, ma condizionato. La festa si chiamerà «Centro di questi giorni». E Mastella è galvanizzato: «Ho letto l'intervista di Mario Monti, e mi sono sentito come quei patrioti che gridavano: Viva Verdi!. Mi veniva di gridare: Viva Monti! Poi ci siamo anche parlati, gli ho telefonato. Certo al momento non c'è alcuna possibilità di unificazione delle forze di centro. Ma fa impressione tutto il prurito di difesa a oltranza di un sistema come quello bipolare che funziona male, con Bondi che ieri ai diesse diceva meglio mettersi nella stessa garitta per resistere all'assalto del Centro. Diverso sarebbe stato se con quell'intervista data proprio al suo giornale Mario Monti avesse detto: io mi candido. Ma così non è, ovviamente».

La riflessione di Monti però ha colpito l'obiettivo proprio perché veniva da una personalità estranea alla politica.

«Monti ha fatto centro perché ha ratificato il naufragio, come ragione e come sogno, del governo berlusconiano. Chiarendo nello stesso tempo che se il centrosinistra si presenta alle politiche senza omogeneità nell'affrontare i problemi del Paese, il rischio sarà l'incapacità di governare. E' la verità: con questo sistema nelle coalizioni abbiamo più costrizioni a stare assieme, che non convergenza: un centrodestra coeso sull'anticomunismo e un centrosinistra coalizzato dall'anti-berlusconismo. Il ruolo zapaterista di Bertinotti, per esempio...»

Ma le contraddizioni nell'Unione ci sono anche al centro. Sul caso-Fazio, per esempio: Rutelli oggi chiede le dimissioni esattamente come lei, ma la Margherita a suo tempo contribuì ad affossare la legge sul risparmio e il mandato a termine per il governatore. E sull'Iraq: lei si è astenuto, loro hanno votato contro il rifinanziamento della missione.

«Rutelli fa fatica a portare il partito sulle proprie posizioni. Poi certo, se vuole, meglio sarebbe maggior chiarezza. La posizione sua dovrebbe essere la stessa, sia che la esprima al Meeting di Rimini, sia fuori. E andrebbe portata fino in fondo anche nel proprio partito, dimostrando coraggio. Nella Margherita c'è l'anima laica e quella ambientalista, quella cattolica e quella popolarista...E la competizione con la sinistra?».

Allora è vero quello che si dice: lei si candida alle primarie per pesare quanti voti della Margherita vengono a lei, nella sfida con Prodi.

«Prodi alle primarie e anche dopo è bene che non si connoti troppo come bolognese...»

Scusi, che vuol dire "bolognese"? Dossettiano?

«Bolognese vuol dire bolognese: circoscritto alla cultura limitata di una città, quella città. Di cui certo il dossettianesimo, come dire il guardar troppo a sinistra, è una parte importante. Tornando alla sua domanda, no che non mi candido per contare i voti degli altri. A me bastano i voti miei. E quel che mi interessa è invece portare, al momento delle elezioni politiche, i moderati. Acchiappare quelli che sanno potrebbero andare col centrodestra, e senza i quali non si vince. Hai voglia a dire che l'Unione ha vinto le regionali: nel '76 il pci le stravinse, e l'anno dopo alle politiche la Dc fece il piano. Per vincere si compete al centro. E guardi, non sono io che lo dico. E' D'Alema. Il quale ha sempre sostenuto che noi dell'Udeur serviamo a recuperare il gap elettorale, in un paese che è più moderato che di sinistra. Perché sa, se lo sostenessi solo io verrebbe sicuramente fuori qualche intellettuale dei miei stivali a dire: è il solito Mastella...»

Napoli

Rotondi vorrebbe Pomicino sindaco

••• Il segretario politico della Democrazia Cristiana Gianfranco Rotondi ieri ha proposto il nome di Paolo Cirino Pomicino come candidato sindaco alle comunali di Napoli. «La candidatura di Pomicino a sindaco di Napoli - ha spiegato - avrebbe un effetto di traino per il partito a livello nazionale, riaccenderebbe il dibattito sui problemi di Napoli e terrebbe unita la Democrazia Cristiana».

IN FRANCIA UN MILIONE 300 MILA PERSONE SONO IN ATTESA DI UN'ABITAZIONE POPOLARE O TROVANO SISTEMAZIONE IN TOPAIE PERICOLANTI

Omou: i miei quattro bimbi bruciati vivi

La tragedia degli immigrati fuggiti dalla fame del Continente Nero verso i roghi di Parigi

la storia
DOMENICO QUIRICO

dal corrispondente da PARIGI

Nella regione del Kyas, in Mali, in questi giorni c'è la carestia. I camion del programma mondiale per l'alimentazione si affannano a salvare bambini con il ventre gonfio, il volto coperto di mosche. Omou-Assetou Diarra conosce bene tutto questo, viene di lì, si è portato dietro nella valigia, quando è arrivato in Francia, il ricordo del miglio mangiato dalle cavallette, dei canali troppo fragili per trattenere l'acqua necessaria a irrigare i campi, la polvere, le malattie, i commercianti infidi che chiedono tanto per le sementi e offrono poco per il raccolto, i funzionari golosi che ti braccano con i permessi le mance i divieti.

Omou credeva nella Francia. Aveva concesso generosamente l'indipendenza al suo Paese, proclamando che da allora sarebbero sempre stati fratelli, gli piaceva raccontare che il padre aveva visto il generale De Gaulle quando nel memorabile viaggio aveva fatto tappa a Bamako. Omou crede di essere diventato francese. Invece vive in un territorio perduto della Repubblica, o meglio nella sua riserva abbandonata. Sta a due passi dalla torre Eiffel, va a votare ma è ancora in colonia, come il padre, come il nonno. E' africano prima, francese poi. E' triste, è amaro, ma è così. Sono milioni come lui, gli indigeni della republique.

Eppure era così convinto di essere ben accolto che non ha rinunciato neppure alle due mogli. E' un buon musulmano, in Mali è scritto nella legge. Perchè nel Paese che ha proclamato il diritto alle libertà qualcuno avrebbe dovuto dirgli qualcosa? Infatti nessuno gli ha detto nulla, era vietato, ma si faceva finta di niente. Da sans papier qual era quando è sbarcato a Parigi è diventato un regolarizzato: un pezzo di carta e la vita cambia, puoi lavorare, i flic puoi guardarli in faccia quando ti scrutano sospettosi. Il lavoro, piccolo, mal pagato, non c'era, commesso fattorino guardiano bisogna ingegnarsi. La Francia allora è davvero generosa. I figli in fretta sono diventati undici. Era la casa semmai il cruccio.

Cercava un alloggio, lo guardavano: «ah ma lei è africano!» «No sono francese» ribatteva. E poi undici figli suvvia!, non abbiamo alloggi liberi dicevano o gli chiedevano troppo. Si è rivolto all'assistenza sociale, con un po' di vergogna. Alloggi non ce ne erano. Omou era in buona compagnia: un milione 300mila persone sono in attesa di case popolari. Lo hanno messo in albergo: non un hotel per turisti ma sporco, vecchio, unica dotazione della camera un lavabo. L'albergatore riceveva 17 euro a persona, il bebè pagato come l'adulto. Era contentissimo che Omou avesse tutti quei bambini. L'anno scorso allo Stato francese è costato 100 milioni di euro alloggiare famiglie come la sua in alberghi topaia.

Poi il colpo di fortuna: una casa vera, con la facciata bianca stile Hausmann, i capitelli alle finestre come quelle dei signori, davanti la linea del metrò che sferraglia, è vero, ma fa allegria. In Boulevard Auriol, la Senna a due passi, place d'Italie in fondo al corso con i ristoranti i caffè il centro commerciale da sogno. L'hanno proposta quelli di Emmaus, un'organizzazione che aiuta le famiglie povere e fa l'agente immobiliare a basso costo, si accolla fatiche che lo Stato rifiuta: due stanze al terzo piano, 500 euro al mese, il massimo che lui si poteva permettere. Di bello c'era, forse, solo la facciata. Dentro ben altro: i topi che avevano morso un orecchio alla piccola Awa, per esempio, i fili elettrici che pendevano nella camera, squarci nel soffitto e nel pavimento. E poi non si potevano tenere tanti bambini in un alloggio così angusto, le due mogli litigavano sempre, così i piccoli giocavano tutto il giorno sulla scala pericolante o peggio in strada. L'associazione del quartiere ogni tanto veniva a prenderli per aiutarli a fare i compiti o per farli giocare.

Voleva andarsene ma non c'era posto. «Trovare appartamenti per 130 persone quante abitavano in quel palazzo non è difficile - allarga le braccia il sindaco del tredicesimo Arrondissement Serge Biko - ma provate a dividere tutta questa gente solo per dieci famiglie, vedrete che diventa impossibile». Hanno cercato di convincere Omou a dividere le due mogli e i bambini in case separate. Non ha voluto, non gli sembrava giusto.

Awa adesso non c'è più, e neppure Fanta, Gany e il fratellino Namè. Sono bruciati in quelle due camere o soffocati dal fumo di un incendio che ha distrutto il palazzo fatiscente, ucciso diciassette vite che assomigliano tutte alla loro. Wandè, la madre, si è salvata, Omou è all'ospedale con innumerevoli fratture. Si è gettato dal terzo piano. Uno dei cugini di Wandè racconta: «Non parla, non chiede niente, non vuole nè bere e nè mangiare. Piange».

Abdulay Cissè aveva solo cinque figli tra i due e i dieci anni. I più grandi andavano a scuola, in rue Balanchine, il padre era orgoglioso perché avevano insegnato loro il testo della Marsigliese. Viene dalla Costa d'Avorio, i soldati francesi sono ancora nel suo Paese d'origine, dicono per mantenere la pace, fa il guardiano, anche lui ha in tasca i documenti giusti. In boulevard Auriol, 40 metri quadri al quinto piano, è arrivato cinque anni fa con la moglie Mariam. Può raccontare le stesse storie di ricerche inutili di un alloggio, di sigle poste dalle agenzie immobiliari vicino alle offerte «non per africani». Gli avevano promesso una nuova casa, dicevano che li sarebbe rimasto ancora pochissimo tempo. Ne voleva una dove i muri non fossero coperti di legno per impedire che i bambini toccassero le vernici tossiche. La moglie non usciva quasi più, per paura di essere assente quando fossero arrivati con l'annuncio. Mariam è morta bruciata, con i cinque bambini, al loro fianco i vigili del fuoco hanno trovato un altro corpo. Era una cugina, incinta: anche a lei un giorno avrebbero dato i documenti francesi.

Cercava un alloggio
«Ah, lei è africano?»
No, sono francese
rispondeva lui
Ma con la sua faccia
e i suoi undici figli
le case diventavano
subito non disponibili
oppure troppo care

A Boulevard Auriol
i topi avevano morso
un orecchio alla
piccola Awa
Che ora non c'è più
e non ci sono nemmeno
Fanta, Gany e Namé
E Abdulay ha perso tutti
i 5 bambini e la moglie

Nel rogo dell'albergo adibito a ospizio per immigrati hanno trovato la morte 17 africani, di cui 14 bambini e una donna incinta

Intere famiglie sono perite nel disastroso incendio di Boulevard Auriol

ESCLUSA L'IPOTESI DOLOSA

Ancora mistero sulle cause dell'incendio

dal corrispondente a PARIGI

Nessuna traccia di benzina è stata trovata nel luogo dove si è sviluppato l'incendio che ha distrutto un vecchio palazzo del Tredicesimo Arrondissement a Parigi causando la morte di diciassette persone tutte di origine africana, tra cui quattordici bambini. Le prime indagini della polizia scientifica sembrano escludere quindi la pista del dolo. Ma resta per ora inspiegabile la rapidità con cui il fuoco ha preso forza al pianterreno, nel vano delle scale di una costruzione che richiedeva urgenti lavori di ristrutturazione. A scatenare le fiamme non è stato comunque un corto circuito, in quella parte della casa non ci sono infatti cavi elettrici.

Alcuni dei sopravvissuti hanno affermato che bande di ragazzi del quartiere spesso entravano di notte nell'edificio. D'altra parte gli inquilini avevano già denunciato alla organizzazione assistenziale che gestisce la costruzione per affittarla alle famiglie bisognose altri quattro principi di incendio negli anni scorsi.

Sei dei sopravvissuti sono ancora ricoverati in ospedale, tra loro un bambino le cui condizioni risultano «gravi». La tragedia ha scatenato dure polemiche sui ritardi nei programmi di costruzione di case popolari. Anche il ministero che se ne occupava, tra l'altro, è stato abolito e l'incarico assegnato a un semplice sottosegretario. Fa discutere anche il ruolo di agenzie immobiliari che molte organizzazioni di assistenza sono costrette a svolgere offrendo appartamenti a canoni bassi a famiglie escluse dal normale mercato. Solo a Parigi sono in lista d'attesa 102 mila persone.

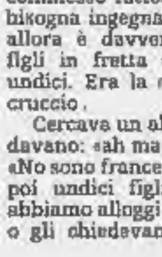
Oggi una manifestazione di protesta organizzata dalle associazioni dei senza casa si svolgerà davanti al palazzo bruciato. Il sindaco della capitale Bertrand Delanoe ha chiesto una soluzione eccezionale che assicuri una sistemazione ai sopravvissuti. Molti di loro quindici anni fa parteciparono alla occupazione durata cinque mesi di un terreno di proprietà pubblica proprio per rivendicare il diritto a una casa. Lo scorso anno il governo aveva lanciato un progetto per la realizzazione di 250 mila alloggi nuovi a Parigi, da ricavare abbattendo palazzi inabitabili. Ma è rimasto sulla carta. **(dom. qui.)**

INTERVENTO RIPENSARE L'AFRICA SENZA RETORICA E RASSEGNAZIONE: L'AZIONE DELL'ONU

Nigeria, Congo, Liberia: caccia ai miliardi rubati dai politici

Antonio Maria Costa

La Tavola Rotonda che si terrà in Nigeria e il Summit delle Nazioni Unite di settembre affronteranno il tema della sicurezza e dello sviluppo in Africa, e da poco si è concluso l'incontro di Gleneagles, nel quale i paesi del G8 hanno deciso di aumentare gli aiuti al continente. Il summit scozzese è stato funestato dagli attentati di Londra e a fine luglio è scattato l'allarme anche sul Corno D'Africa, area di reclutamento dei terroristi. Impariamo così che tutto quello che non viene arginato sul nascere, dalla strategia del terrore al crimine, dilaga in ogni direzione. Come siamo sempre più consapevoli di quegli 11 milioni di bambini al di sotto dei 5 anni e 3 milioni di malati di AIDS che muoiono ogni anno, facendoci riflettere sulle «magnifiche sorti e progressive» del nostro tempo.



Nel 1985 le Nazioni Unite dedicavano una Sessione speciale all'Africa. Da allora sono stati fatti passi avanti, ma non sufficienti a garantire al continente stabilità e benessere. Oggi siamo quasi assuefatti a nuove carestie e scenari di guerra: in questi giorni la tragedia del Niger. Purtroppo gli allarmi dell'ONU spesso vengono raccolti solo quando nelle nostre case entrano immagini di morte attraverso un televisore.

È necessario ripensare l'Africa, partire dalla consapevolezza che le due prospettive, restituire al continente le sue ricchezze o promuovere programmi mirati, rischiano di essere vanificate da un problema centrale: per gestire risorse e aiuti è necessario un apparato «sano» capace di farli confluire nella direzione giusta, quella di tamponare le emergenze e investire sul futuro.

Secondo l'Unione Africana il 25 per cento del prodotto interno lordo del continente, circa 148 miliardi di dollari, viene «bruciato» ogni anno dalla corruzione, il che comporta anche un aumento del costo dei beni di consumo del 20 per dento; nel 1995 si stimava che 30 miliardi di dollari di aiuti finiscono sui conti correnti di banche straniere e non sembra che la situazione sia migliorata. Secondo la Banca per lo Sviluppo Africana la corruzione erode il 50 per cento delle entrate erariali, una percentuale superiore a quella del debito estero di ciascun paese africano.

Quello che si è innescato in Africa è un circolo vizioso: il sottosviluppo genera criminalità e la criminalità perpetua la catena del sottosviluppo. Secondo l'UNODC alcuni indicatori evidenziano la vulnerabilità del continente: le disuguaglianze economiche e sociali; il fatto che 2/3 della popolazione abbia meno di 25 anni, ma cioè statisticamente più a rischio di compiere crimini; e l'urbanizzazione, che crea conflitti sociali e interetnici e sradica la struttura di villaggio. È superfluo aggiungere che la mancanza di infrastutture, la scarsa scolarizzazione, la povertà, favoriscono il dilagare dei reati contro la proprietà e contro la persona. Il sistema giudiziario è quasi dovunque inadeguato: il numero di magistrati e di agenti di polizia è il più basso del mondo. Il risultato è che il tasso di omicidi in Africa è il più alto del pianeta e che soltanto un colpevole su diaci viene assicurato alla giustizia.

Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan con sua moglie nei giorni scorsi in visita all'ospedale Zinder, in Niger

L'Africa è sempre più snodo centrale del traffico di esseri umani e del commercio di droga: cresce la tossicodipendenza interna, nascono i cartelli africani e aumenta il rischio che i proventi illeciti finanzino gruppi terroristici.

Le guerre africane si intrecciano con il traffico di armi, il contrabbando di petrolio, diamanti, metalli preziosi, legni pregiati e avorio. I conflitti generano la circolazione di una quantità enorme di armi che causa, nei 5 anni successivi alla conclusione di una guerra, un aumento del 25 per cento degli omicidi. La metà delle guerre civili, che si risolvono con un accordo, si riaccende entro 5 anni. Eventi bellici e criminalità organizzata interagiscono, perpetuando così la spirale delle tragedie umanitarie.

Che la criminalità «mini lo sviluppo economico e sociale del continente» non lo sostiene soltanto la Dichiarazione di Lome sottoscritta nel 2000 dall'Unione Africana: secondo l'organizzazione panafricana meno dell'uno per cento degli investimenti mondiali sono diretti all'Africa; il 40 per cento dei risparmiatori locali investe fuori del continente; un terzo dei lavoratori specializzati emigra. Tutto ciò nonostante i tassi di ritorno dei progetti di aiuto allo sviluppo che, stando alla Banca Mondiale, si aggirano intorno al 20 per cento. Il crimine erode perciò il capitale umano dell'Africa, mette in fuga il commercio e il turismo, frena lo sviluppo. Non c'è sviluppo laddove le politiche economiche non sono regolate dal diritto.

Ma sempre più spesso i governi africani sono eletti democraticamente e sulla base di programmi di lotta al crimine. Oggi Nigeria, Congo e Liberia collaborano con l'UNODC per recuperare i miliardi di euro sottratti dai presidenti Abacha, Mobutu e Taylor. Non solo. Ai recenti vertici di Gleneagles e dell'Unione Africana in Libia le organizzazioni panafricane si sono impegnate a garantire una maggiore trasparenza in cambio di aiuti. I 23 paesi che hanno aderito al Nepad's African Peer Review Mechanism sottoporranno i loro sistemi di governo alla verifica di una commissione indipendente, una specie di marchio di qualità della democrazia.

Sono progressi che non escludono tuttavia la necessità di un intervento mirato della comunità internazionale, che si sviluppi su tre fronti. Primo: definire l'entità del fenomeno criminale e in parallelo identificare i mezzi per combatterlo. Secondo: rafforzare lo stato di diritto, attraverso l'adozione di leggi in linea con gli standard internazionali, il rafforzamento dell'apparato di giustizia e la formazione delle forze dell'ordine. Terzo: incriminare e punire gli stranieri che traggono profitto dai traffici illeciti. I piani di aiuto devono concentrarsi maggiormente sulla prevenzione e repressione del crimine, e sull'assistenza alle vittime.

È necessario guardare all'Africa con meno retorica e rassegnazione, ma soprattutto meno pregiudizi. I programmi d'azione non devono essere percepiti come interventi dall'alto: dobbiamo aiutare i paesi africani ad avvalersi di strumenti che possano curare e prevenire, quegli strumenti che noi stessi continuiamo a migliorare sulla base dei fallimenti sperimentati. E chi si impegna a lavorare per l'Africa non deve farlo solo sulla base di accordi commerciali, ma di un indice del rispetto dei diritti dei cittadini africani.

Sottosegretario Generale dell'ONU
Direttore Esecutivo dell'Ufficio contro la Droga e il Crimine (UNODC)

COSTITUZIONE BUSH TELEFONA AL LEADER SCIITA: SERVE IL SÌ DI TUTTI

La Carta irachena Oggi forse il voto ma senza i sunniti

Per placare la minoranza un tempo al potere Gli Usa liberano mille detenuti a Abu Ghraib

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Si decide in queste ore, a meno di abituali sorpresi, se la costituzione irachena apparterrà a tutti oppure no. E mentre continuano gli ennesimi negoziati dell'ultimo istante, il presidente Bush chiede agli americani di portare pazienza, e i suoi generali liberano mille detenuti dal carcere di Abu Ghraib per ammorbidire l'opposizione sunnita. Giovedì sera il capo della Casa Bianca ha alzato di persona il telefono, per chiamare il leader del partito Sciri, il religioso sciita Abul Haziz al Hakim. Bush ha chiesto di trovare un'intesa con i sunniti, perché la costituzione fosse presentata al popolo senza l'appoggio della minoranza protagonista dell'insurrezione, non raggiungerebbe lo scopo di stabilizzare il paese e consentire l'inizio del ritiro delle forze straniere.

Gli sciiti hanno risposto avanzando venerdì quella che hanno definito come l'ultima offerta per un compromesso. I punti più controversi sono due: il carattere federale del nuovo stato, e l'emarginazione di tutti i membri dell'ex partito Baath. I sunniti temono che sciiti e curdi useranno l'autonomia regionale per dividere l'Iraq e prendere il petrolio nel Nord e nel Sud del paese. L'offerta di compromesso suggeriva di non definire i dettagli del federalismo nella costituzione, ma rinviarli alle leggi che verranno approvate dal parlamento destinato ad essere eletto a dicembre. Sul ruolo dei baathisti ammetteva che non tutti sono criminali, ma confermava la necessità di epurare i collaboratori del vecchio regime.

Ieri mattina, per ammorbidire gli oppositori, gli Stati Uniti hanno liberato mille detenuti dal carcere di Abu Ghraib, teatro degli abusi commessi da alcuni soldati americani. I prigionieri erano quasi tutti sunniti, e con loro sono stati rilasciati anche i membri della stessa etnia catturati nei giorni scorsi a Madain, venti chilometri a sud di Baghdad. I leader della minoranza avevano accusato quelli della maggioranza di averli catturati proprio per non farli votare nel referendum sulla costituzione, previsto a metà ottobre.

Secondo diversi capi sciiti, queste iniziative e proposte hanno spaccato la delegazione sunnita: alcuni le hanno accettate e altri no. Il rifiuto più pesante sul piano politico è venuto da cinque ministri del governo, fra cui il vice premier Abed Mutlaq al-Jbouri, che hanno detto di avere tredici obiezioni alla bozza, cioè più di quante indicate finora. Quindi i sunniti hanno presentato le controproposte agli sciiti, consegnando il testo corretto in base alle loro richieste: niente federalismo, niente epurazioni, riduzione del ruolo dell'Islam con l'aggiunta del carattere arabo del paese. Subito dopo sono cominciati gli ultimi negoziati, in cui è coinvolto in prima persona anche l'ambasciatore americano Zalmay Khalilzad.

Il presidente del Parlamento, Hajem al-Hassani, ha convocato l'assemblea per oggi, ma non ha chiarito se ci sarà il voto. In ogni caso, la maggioranza sciita è curda sembra decisa a presentare il documento per il referendum di metà ottobre, anche se non verrà raggiunto un compromesso con i sunniti. I problemi, in questo caso, sarebbero due: primo, l'insurrezione potrebbe ricevere nuova spinta dal mancato accordo; secondo, la minoranza avrebbe comunque la possibilità di bloccare il processo politico. La legge, infatti, stabilisce che la costituzione non entrerà in vigore, se almeno tre province la boccheranno con una maggioranza di due terzi, e i sunniti sembrano in grado di mettere insieme i voti necessari. Negli ultimi giorni, inoltre, alla loro opposizione si è unita quella del giovane leader religioso sciita Muqtada al Sadr, anche lui contrario al federalismo. Diversi analisti Usa temono che al Sadr, col suo seguito fra i giovani nelle aree urbane tipo Baghdad, diventi il catalizzatore capace di unire la dissidenza sciita a quella sunnita in funzione antiamericana.

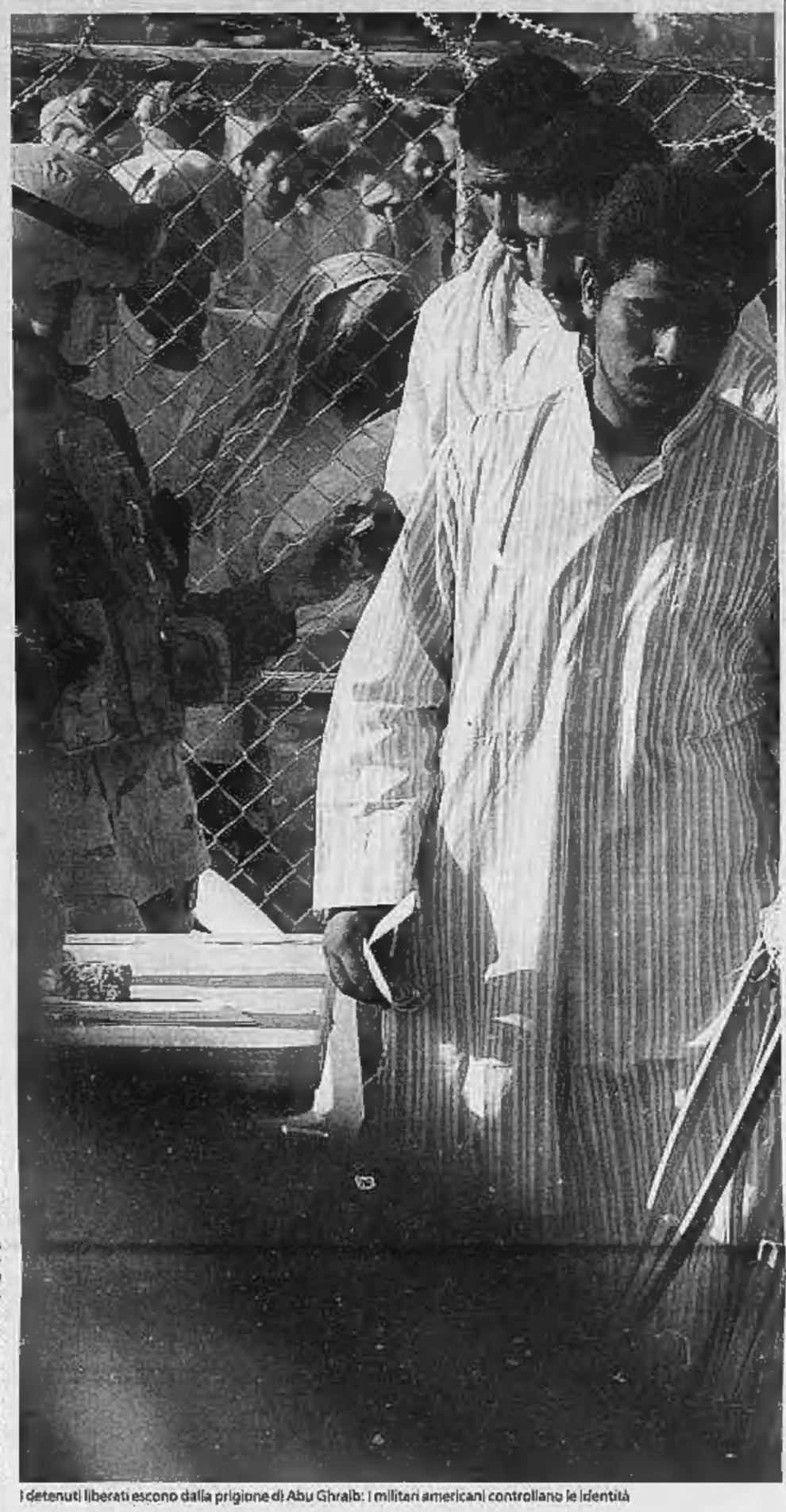
Davanti a queste difficoltà, con manifestazioni pacifiste e favorevoli alla guerra in competizione difronte al suo ranch, ieri Bush ha fatto un altro appello alla pazienza degli americani: «I nostri sforzi in Iraq e nel Medio Oriente - ha detto nel discorso radiofonico del sabato - richiederanno ancora tempo, sacrifici e determinazione. Ma la popolazione locale sta scegliendo un futuro di libertà. Mentre compie questi passi coraggiosi, noi continueremo ad appoggiarla, perché le nazioni democratiche sono pacifiche».

I SONDAGGI IN AMERICA

In caduta libera il gradimento del Presidente

I sondaggi, concordi, dicono che appena due americani su cinque, ormai, appoggiano il conflitto in Iraq. Il tasso d'approvazione per l'operato del presidente Bush è al 40%, secondo rilevamenti Gallup e Harris appena pubblicati. È il risultato peggiore mai ottenuto dal presidente negli anni trascorsi alla Casa Bianca. La Ipsos valuta solo al 37% il sostegno all'amministrazione.

I commentatori politici attribuiscono molta importanza al dato Gallup, perché è sempre stato mediamente più favorevole degli altri a Bush. La causa del crollo dell'indice di gradimento è unanimemente attribuita all'andamento della guerra in Iraq e in Afghanistan: ogni giorno, in media, ci sono due mamme americane che piangono un figlio caduto. A Washington, il capo di Stato maggiore delle forze armate degli Stati Uniti, generale Richard Myers, è «turbato» dalla «crescente distanza» fra lo stato d'animo deibsoldati al fronte, che hanno - assicura - il morale alto e vogliono condurre a termine la missione, e l'opinione pubblica in patria.



I detenuti liberati escono dalla prigione di Abu Ghraib: i militari americani controllano le identità

FARNESINA SU PRESSIONI USA

No al visto per quattro oppositori

Questioni di ordine pubblico e di sicurezza nazionale. Con queste motivazioni la Farnesina ha negato i visti a quattro esponenti iracheni che avrebbero dovuto partecipare alla conferenza «Lasciamo in pace l'Iraq», in programma ai primi di ottobre a Chianciano Terme, in provincia di Siena. Contro la decisione del ministero, sollecitata da alcuni parlamentari Usa, gli attivisti dell'associazione «Iraq Libero» hanno annunciato uno sciopero della fame ad oltranza a partire dal 31 agosto.

Questa la nota ufficiale diffusa dal ministero degli Esteri: «La Farnesina conferma di aver esaminato le richieste di visto presentate da quattro esponenti iracheni invitati alla Conferenza di Chianciano Lasciamo in pace l'Iraq. Dopo aver valutato, nel quadro delle regole previste dagli Accordi Schengen, tutti gli aspetti di ordine pubblico e di sicurezza di cui il Governo italiano è tenuto a farsi garante nei confronti dei propri cittadini e degli altri partners Schengen, è stato deciso in piena autonomia di non concedere, in applicazione della normativa vigente, i visti in questione».

Il convegno, promosso dal Campo anti-imperialista di Foligno, si svolgerà l'1 e il 2 ottobre a Chianciano Terme. In programma una serie di interventi a sostegno della «legittima resistenza del popolo iracheno». Nei giorni scorsi, 44 parlamentari del Congresso Usa avevano segnalato in una lettera all'ambasciata italiana che alla conferenza avrebbero preso parte «esponenti dell'opposizione irachena che verranno a cercare appoggio finanziario al terrorismo», per i quali si chiedeva di non concedere i visti. Sulla vicenda erano intervenuti, con una interrogazione, anche due parlamentari di Rifondazione comunista, Elettra Deiana e Giovanni Russo Spena, che hanno definito l'iniziativa dei parlamentari americani «una inaccettabile lesione della nostra sovranità nazionale».

Contro la scelta della Farnesina, Maria Grazia Ardizzone, portavoce del Campo anti-imperialista, ha precisato che «la lista di ospiti iracheni era fatta di esponenti della società civile e non di temibili terroristi». Già fissato uno sciopero della fame ad oltranza, con inizio il prossimo 31 agosto davanti al ministero degli Esteri, messo in atto da alcuni attivisti dell'associazione «Iraq Libero». (e.st.)

SOLDATI ERIC ARMSTRONG, UN VENTENNE DEL WISCONSIN, HA PORTATO A BAGHDAD UN GIOCO IMPOSSIBILE

Hockey, sabbia e kamikaze

Da casa la mamma gli ha mandato roller e mazze. E adesso ogni notte si gioca

il caso
GIULIA ZONCA

In guerra una fissazione è il minimo che ti possa capitare. Se stai in Iraq e il tuo unico pensiero è l'hockey, uscirne diventa complicato. Eric Armstrong, un ventenne dall'aria matura abituato a muoversi tra le autobombe, si è inventato un campionato notturno in una base militare. Roller al posto dei pattini, polvere al posto del ghiaccio, teloni legati ai pali al posto delle porte e risate al posto della paura.

Armstrong è nato ad Appleton, nel Wisconsin, che è anche la città dove è cresciuto Harry Houdini, il mago mitomane capace di credere nell'impossibile. L'illusionista deve aver lasciato tracce di testonaggine da quelle parti perché anche questo suo concittadino ha dimostrato di saper creare dal nulla. Un campo nel deserto. Squadre di hockey con regolare attrezzatura che si sfidano tra una guardia e l'altra, a Camp Warhouse, Baquba, 60 km a nord est di Baghdad.

Un posto molto poco tranquillo dove a luglio è scoppiata un'autobomba che ha fatto una strage, 70 morti, dove il 23 agosto 2 soldati e 11 civili sono saltati per aria insieme con un kamikaze suicida, dove la popolazione, a maggioranza sunnita, protesta quotidianamente contro gli americani (quando va bene, quando va male si fa esplodere), dove Armstrong con il capello biondo arruffato, le basette lunghe e gli occhialini alla Thuram, scorta convogli per strade infrequentabili e raccoglie feriti che cercano riparo: locali, stranieri, altri militari. «Non fa più molta differenza da che parte vengono, li vedo solo malconci, vedo di capire se li posso spostare e li trascino via. All'inizio mi impressionavo, poi spaventavo ora cerco di metterci la testa il meno possibile».

La testa gira su una sola frequenza: hockey. Gioca da quando ha 10 anni, sogna di diventare professionista e entrare nella Nhl, nonostante sia mingherlino, dice di avere buona tecnica e di certo non sa vivere senza. Mostra fiero le ammaccature che si è fatto scivolando sul ghiaccio o sbattendo contro mazze avversarie e cartelloni pubblicitari. Sono le uniche cicatrici che vuole. Prima di arrivare in Iraq, stava in Kuwait e già li studiava il modo per importare mazze e dischi. Un sergente provò a dissuaderlo, lo prese anche un po' in giro e lui promise: «Tra qualche mese metto su un campionato».

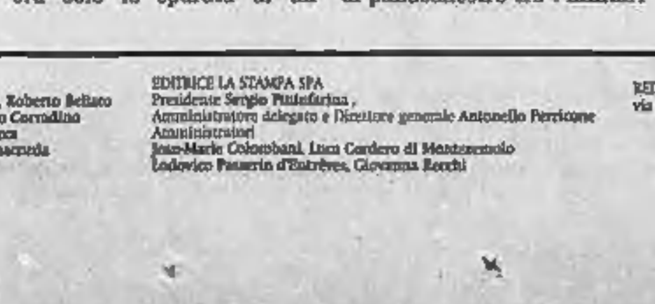
Scherzava, ora che ci è riuscito confessa che quella era solo la sparata di un ragazzo in astinenza da hockey, capace di dire qualsiasi cosa pur di restare attaccato alla sua passione. Ha iniziato con i videogiochi: simulazioni, replicanti inanimati da muovere con i tasti e gol buoni solo per passare il tempo. È passato ai filmati: partite, dvd, film e teme e si è stordito di immagini per cercare di rivivere uno straccio di emozione vera. Ha consumato ogni striscia di Schultz in cui Snoopy appare con il casco in testa e i denti rotti. Niente. Ha provato a frequentare il giro di basket. I tornei di pallacanestro tra i militari non mancano, ce n'è uno per ogni base, le più grandi sono anche divise in categorie. E ci sono molte altre distrazioni a portata di mano: lezioni di salsa, corsi in ogni genere di studio, attività ricreative tra le più impensabili e per Armstrong, del tutto inutili.

Quando si è stufato di rimuginare ha tirato fuori un guizzo da Houdini e ha scritto a sua madre per farsi spedire l'occorrente. «Cara mamma, sto bene ma ho bisogno di hockey». A seguire la lista della spesa: 16 pattini a rotelle, 13 protezioni in gommapiuma per le gambe, una ventina di ginocchiere da aggiustare sui gomiti, 4 dischi (e non sono bastati perché si perdono nel buio e nessuno ha il coraggio di uscire a cercarli), qualche casco e due paia di guanti per i portieri. Costo totale sopra i 2000 dollari.

Una normale famiglia avrebbe cercato un'alternativa simpatica, gli avrebbe mandato una copia di «Rollerball» con un biglietto: «Scusa non possiamo fare di più. Goditi il film». Invece, ad Appleton, ci sanno fare. Hanno seguito anche dei corsi per capire come sostenere i parenti in Iraq. Si chiama «piano per l'assenza»: ogni volta che un plotone parte, i genitori si riuniscono, si conoscono, confrontano i problemi e si tengono in contatto. Imparano che ognuno ha la sua fissazione. Kris Armstrong, la madre di Eric, ha preso l'elenco arrivato da Baquba ed è entrata in un negozio specializzato. Il commesso accatastava e il conto aumentava. «Fate una nuova squadra?», «No, è per mio figlio, sta in Iraq». Non ha dovuto tirare fuori storie tristi, sciorinare dettagli putridi ed esperienze dolorose. Le fissazioni si spiegano da sole.

È bastata quella scarna risposta e quella faccia pronta a spendere una follia per ottenere una sponsorizzazione. Al campo militare giocano in maglia grigia e pantaloncini neri, non possono usare abbigliamento diverso da quello fornito al plotone, ma possono sfoggiare il nome del fornitore su ogni bardatura e attrezzo. L'investimento può anche tornare perché la mania si è diffusa. Ogni notte, i ragazzi di Camp Warhorse, si travestano da giocatori di hockey e dimenticano dove stanno: «È così assurdo pensare all'hockey in Iraq che dopo qualche minuto con gli occhi fissi sul disco, sei convinto di essere altrove». In realtà stanno in un rettangolo di terra, con le sedie di plastica come linee laterali.

Per Armstrong è come giocare dentro uno stadio della National Hockey League. Un'illusione perfetta, degna del mago Houdini.



A sinistra, con gli occhialini, il soldato Eric Armstrong con i compagni

A Camp Warhorse si gioca a hockey, per vincere la nostalgia e la paura

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cornalino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- NIS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Illmas (Ca)
- R.E.A. printing, Maastraat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/6/1948
Certificato n. 5300 del 2/12/2004.
La tiratura di sabato 27 agosto 2005 è stata di 500.398 copie

GERMANIA GLI EX COMUNISTI DIFENDONO IL LEADER USCITO DALL'SPD IN POLEMICA CON SCHROEDER

LINKE

Oskar Lafontaine al convegno del suo nuovo partito di sinistra, Linkspartei

«Pure Marx se la godeva» Il partito è con Lafontaine

Ma dopo le accuse di vivere nel lusso, cala nei sondaggi

Marina Verna
corrispondente da BERLINO

La «sinistra del lusso» ha il volto abbronzato e l'abito grigio con gilè di Oskar Lafontaine. L'ex leader della Spd che a maggio ha lasciato il partito per guidare alle elezioni del 18 settembre una nuova coalizione insieme agli ex comunisti della Pds. È il giorno del congresso della Linkspartei, i 400 delegati devono votare il programma, ma la proposta del salario minimo di 1.000 euro netti al mese passa in secondo piano rispetto alla domanda che scotta: quanti agi può concedersi un uomo di sinistra? Quelli di Lafontaine - una vacanza a Maiorca in una «finca» da tremila euro a settimana e un volo privato da 17.500 euro (rifiutato) per partecipare a un dibattito del quotidiano Bild - sono costati due punti di consenso in pochi giorni: nei giorni scorsi la Bild ha pubblicato la foto della villa. Poi ha raccontato che un volo di linea non era sembrato adeguato. Infine, lo slogan LLL: Lafontaine Lusso Linke (sinistra). Un massacro. Il partito però fa quadrato intorno al diritto dei compagni a non mortificarsi sempre e comunque.

Comincia Bodo Ramelow, manager della campagna elettorale: «Lasciate che Oskar si goda il suo patrimonio. Paga le tasse ed è ciò che conta. Neppure Engels era un penitente e anche Marx si godeva i suoi piaceri. Ricco era pure Willy Brandt. Non è necessario essere poveri, l'importante è essere credibili».

> Un iscritto: «Il suo modo di essere suscita avversione. Chi ci rappresenta dovrebbe vivere come noi»

Ma è credibile Oskar il rosso, il Napoleone della Saar che ama il vino e il cibo buono e dice che questo non gli ha mai impedito di lottare per la giustizia sociale? Ieri si è difeso con autoironia: «Ho un vestito di lusso, scarpe di lusso, pure una cannottiera di lusso. Sono tornato da quell'isola del lusso che è Maiorca - una vacanza che nessun lavoratore tedesco può concedersi! - a bordo di un volo Airberlin. Ho sguazzato in una piscina di 12 metri. Tutto di lusso!». Grandi risate in sala. Le vacanze in Spagna le conoscono, anche se il loro pacchetto tutto compreso è ben al di sotto dei tremila euro a settimana. Ma, «Non bisogna dormire sulle panche di legno per fare politica a sinistra», ha ribadito Lafontaine a un quotidiano di Monaco.

Lo assolvono? Qualcuno sì, qualcuno no. Un vecchio compagno dell'Est, Günther Wardzinski, tessera SED 1960, è conciliante: «È ok. Non siamo tutti uguali. È pur stato ministro!». Manfred Kapluck - che si presenta come un vecchio comunista dell'Ovest» - invece non lo ama: «C'è in giro un'avversione istintiva per il suo modo d'essere, chi ci rappresenta dovrebbe vivere come noi».

L'ultima parola spetta a Gregor Gysi, il capo carismatico della Pds che ha attraversato lunghi deserti e ora intravede il ritorno in Parlamento grazie all'alleanza con Lafontaine. Entra nei dettagli delle accuse, le smonta, aggiunge: «Ha portato con sé anche una famiglia di marocchini che non potevano permettersi di andare in vacanza. Ma questo nessuno l'ha scritto!». Sorrisini. La sala è attentissima. Anche Gisy è elegante e abbronzato ed è appena tornato dalle vacanze: «Nessuno però ha avuto da ridire su di me. E neppure su Angela Merkel. Perché attaccano Oskar? Non occorre essere poveri per essere di sinistra. Quello che conta è essere contro la povertà. Sono ben contento se i ricchi vengono nel nostro partito. Meglio da noi che dagli altri! Noi non predichiamo acqua e beviamo vino. Noi predichiamo vino per tutti». Applausi. Ora si può passare al programma. Ma il danno è fatto. Lo dicono i sondaggi, lo confermano gli analisti: un mese fa la Pds era al 13 per cento, il 18 settembre potrebbe ritrovarsi al 7. Non sarà tutta colpa di Lafontaine, ma disoccupati e pensionati non gli perdoneranno facilmente né la finca di Maiorca né l'abito grigio tre pezzi.

NEI PIRENEI IN PERICOLO LA STELLA ALPINA

Strage di edelweiss La caccia illegale al fiore dell'amore

Domenico Quirico
corrispondete da PARIGI

Il difensore a tutti i costi delle tradizioni è spesso individuo nocivo, da fidarsene poco. Di lingua subdola, di mano spiccia di smisurata arroganza, manovra il passato per assaporare i comodi suoi, ben radicati nel presente. Una antica, suggestiva leggenda può servire a saccheggiare impunemente l'ambiente. Esempio: la vallata di Ossau nei Pirenei francesi, paesaggio idilliaco, boschi e torrenti, il paradiso. E poi il lieto subbuglio delle feste di paese, presepi tranquilli perduti fuori dal tempo (ma non per fortuna dai turisti danarosi). Lì ti vengono incontro dei giovanotti tutti risi e sorrisi che raccontano una antica fiaba pirenaica, curiosissimo contrappunto del mito universale della fanciulla sdegnosa. Allora: si narra che tre giovani aragonesi della vicina valle di Garvanie, smorfiosette e sussiegose, rifiutarono di ricevere l'omaggio floreale che da tempo immemorabile segnala la volontà del corteggiamento: una stella alpina. Dono prezioso perchè i giovanotti innamoreti, per cercarla, devono ciabattare oltre i duemila metri di altitudine. Ebbene le tre arroganti furono punite severamente: trasformate in pietre. E ancora oggi a distanza di secoli i giovani che compiono 18 anni devono offrire alle belle, come allora, una stella alpina. Con la ragionevole speranza che nessuna voglia rischiare di essere crudele.

Un fiore dell'edelweiss

C'è da restare intenteriti, giovani così attaccati alle storie antiche bisogna arrampicarsi fin qui per trovarli. Senonchè gli stessi giovanotti con aria guappa vi propongono un affare: per ricordare la gita per caso non vorreste comperare una bella stella alpina appena colta? Compiuto il dovere muliebre ce ne è rimasta qualcuna. E vi mostrano pancate di preziose, rare e protettissime edelweiss con il cartellino del prezzo. Quello che le tradizioni ha accumulato nei secoli te lo strizzano nel business di un giorno. E pensare che questa zona è parco nazionale, i regolamenti minacciano multe salate a chi coglie il fiore di montagna. Invece si fa la gara tra le combriccole a chi ne arraffa di più, il record spetta a un gruppo che si vanta di averne portate a valle più di 5 mila. Altro che tradizione. E le autorità del parco? Chiudono un occhio, anzi due. Volete rovinare una così bella tradizione? E poi i turisti sono arcicontenti e portano soldi.

Tempi duri per gli ecologisti pirenaici, difficile che il ministro addetto all'ambiente li aiuti a far rispettare i regolamenti. E' impegnatissimo nello sterminio di una pattuglia di spelacchiatissimi lupi che, rispettando il copione, amano assaltare gli ovili. «Sono nati da un capostipite arrivato non si sa come dall'Italia, non sono fauna indigena», inveisce il ministro tra urla di gioia dei cacciatori. Nel caso tiene pronta contro i difensori dell'ambiente l'opportuna favola di Cappuccetto Rosso.

Inbreve

Mubarak in Israele Il presidente egiziano parlerà alla Knesset

Una visita in Israele e il discorso alla Knesset; sulle orme del predecessore Sadat, il presidente egiziano Hosni Mubarak vuole manifestare direttamente al premier israeliano, Ariel Sharon, l'appoggio per il successo dell'operazione di ritiro dalla Striscia di Gaza. Potrebbe compiere lo storico viaggio subito dopo le elezioni presidenziali egiziane, convocate per il 7 settembre e poi spingersi fino a Gaza.

A Crawford Primi arresti per gli «anti-Bush»

La polizia ha arrestato ieri almeno due persone a Crawford (Texas) dove sono radunati i sostenitori e gli oppositori ame-

ricani della guerra in Iraq. Gli agenti hanno fermato due persone con l'accusa di aver violato le norme sull'ordine pubblico. Rischiano multe fino a 500 dollari.

Stati Uniti Fuga da New Orleans Sta arrivando «Katrina»

Lunghe code e popolazione in fuga da New Orleans per l'imminente arrivo dell'uragano Katrina, atteso in tarda serata. Il ciclone - che ha fatto finora sei vittime - potrebbe acquisire forza 4, arrivando sulla terraferma con venti da 200 chilometri orari. La fuga da New Orleans è incentivata dal fatto che buona parte della città è al di sotto del livello del mare: in caso di piogge torrenziali c'è dunque il rischio di inondazioni devastanti. Ma non è solo New Orleans a rischiare. Katrina tiene in allarme un arco di costa degli Usa lungo circa mille chilometri. Lungo il Golfo del Messico, da Tampa in Florida a New Orleans in Louisiana, passando per Mississippi e Alabama.

UN'ESTATE
MOLTO CALDA

DUE AUTO
PUNTO E SEICENTO

TREMILA EURO
VALUTAZIONE DELL'USATO CHE VALE ZERO FINO A TREMILA EURO

QUATTRO VANTAGGI
IN PIÙ PER TE: ZERO ANTICIPO, MAXIRATA ZERO,
FINANZIAMENTO IN 72 MESI, PRIMA RATA A OTTOBRE

CINQUE SECONDI
PER CAPIRE CHE QUESTA È UNA GRANDE OFFERTA

SEI ANCORA LÌ?
C'È TEMPO SOLO FINO AL 31 AGOSTO

MILLE ALTRI VANTAGGI
TI ASPETTANO SU TUTTI I MODELLI
DISPONIBILI IN RETE.

FIAT

Seicento Actual. Prezzo di vendita a 5.980 euro comprensivo dello sconto di 1.300 euro con ritiro di un usato che vale zero. 71 rate da 97 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. Tan 2,90%, Taeg 4,15%. Consumi: 6 l/100km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2: 143 g/km. Punto Actual 1.2 bz 3p. Prezzo di vendita a 8.330 euro comprensivo dello sconto di 2.150 euro per ritiro usato che vale zero. Anticipo zero. 72 mesi, prima rata a ottobre. 71 rate da 134,50 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. Tan 2,90%, Taeg 3,7%. Consumi: 5,7 l/100km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2: 136 g/km. Punto Natural Power. Prezzo di vendita a 11.430 euro comprensivo dello sconto di 3.000 euro per ritiro usato che vale zero. Anticipo zero. 72 mesi, prima rata a ottobre. 71 rate da 184,50 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. Tan 2,90%, Taeg 3,5%. Consumi bz: 6.3l/km (ciclo combinato) Emissioni: 150g/km. Metano: 4.3 kg/100km. Emissioni: 119g/km. Salvo approvazione Sava. Spese gestione pratica 185 euro + bolli.

FINIRANNO LE QUOTE PER LE IMPORTAZIONI CINESI E PECHINO SI PREPARA ASSOLDANDO GLI ITALIANI

Un cinese studia la vetrina di un negozio di lingerie a Shanghai. Il ■ per cento dei prodotti tessili del mondo ormai vengono prodotti nella Repubblica Popolare

Tra i sarti cinesi che prendono le nostre misure

Nella capitale del tessile made in China

A Ningbo si lavora alacri per fare abbigliamento non solo per i mercatini ma anche per clienti più esigenti e ricchi

FRANCESCO SISCI

NINGBO

Alla sera la luce dei lampioni sulle strade bianca e gialla, si allarga e si spande in grumelli nel denso vapore umido del caldo di questa città del Sud. Le strade hanno i marciapiedi larghi dove le coppie si rilassano andando a zonzo, lui in pantaloncini e canottiera, strascicando i piedi con le ciabatte che, clac, sbattono a ogni passo i mattoni lindi, la moglie a braccetto e la figlia vestita come una bambola, di pizzo bianco, che corre avanti e indietro nell'indifferenza generale.

I negozi espongono frutta e verdure ordinati come fossero in gioielleria. Le minuscole teiere, tipiche di qui, sono allineate ad una ad una, come fossero d'oro e non di terracotta. Non c'è quasi per strada, né un odore fuori posto come in molte altre città a questa latitudine in Asia. Anche il traffico, pur pesante, sembra più svizzero, più inquadrato che altrove in Cina.

Qui a Ningbo, agli inizi del 2000 i dirigenti cittadini convinsero i padroni della Formosa Plastic, il maggiore produttore di microchip del mondo - e per decenni baluardo anticomunista dietro il governo di Taiwan - che la Cina era cambiata. Dopo una serie di incontri i Wang, proprietari dell'industria, dissero: «I politici di qui sono più bravi dei nostri, e ciò contribuì a spostare l'interesse del grande capitale taiwanese verso Pechino».

Dietro l'apparenza rilassata e formale, Ningbo è una delle capitali del tessile. Qui da oltre un decennio si sta lavorando alacremente per migliorare la qualità di abiti e tessuti della Cina, che ormai produce quasi il 70 per cento del mercato tessile del globo. E, come la rivoluzione industriale all'inizio del '800 in Inghilterra cominciò dal tessile, così la nuova rivoluzione industrial-economica che viene dalla Cina, passa anche dal tessile.

Sulle grandi strade cartelloni di 10 metri urlano i nomi delle marche cinesi di Ningbo: Youngor, Shan Shan. Suoni ignoti, quasi impronunciabili da noi. In questa città il sono il segno dell'ambizione cinese di voler vestire di tutto punto ogni abitante del pianeta. I proprietari di Youngor e Shan Shan, tutti gli altri industriali cinesi, guardano con occhi golosi al prospero mercato europeo e si preparano, allacri, alla scadenza, nel 2008, delle quote in tempi supplementari contrattate a giugno quest'anno secondo le norme della Wto. l'organizzazione del commercio mondiale. Fino al 2008 le importazioni tessili cinesi saranno ancora ristrette, dopo ci saranno limitazioni di sorta. Allora l'Europa non potrà più impedire, come fa ora, l'ingresso dei vestiti cinesi, a meno di introdurre dazi, contrari al regolamento della Wto; e allora il tessile italiano, che con 800mila addetti da occupa quasi un terzo della manodopera del settore in Europa, potrebbe essere definitivamente travolto.

«Dobbiamo prepararci, però non vogliamo andare più in Europa nella fascia bassa del mercato, vogliamo migliorare la produzione, intendiamo muoverci nella fascia media e poi anche in quella medio alta», racconta con un sorriso il signor Li, un funzionario della Shan Shan, alla porta della fabbrica, un capannone di periferia grande quanto il Lingotto. Loro si mossi confusamente. A metà degli anni '90 presero lo stilista Roberto Capucci, allora a Pechino per una sfilata, poi fecero una joint venture con gli italiani. Erano prove per tentare di migliorare la loro produzione, alla fine capirono che dovevano procedere per gradi, potevano passare d'un colpo dagli abiti da uomo stazzonati e rigidi, con i bottoncini di plastica molle, alla giacca sartoriale. Il passo più semplice fu investire in macchinari, italiani per lo più», continua Li. Spesero milioni per comprare le macchine più belle e più care in Italia, ma anche quello non bastava, ci volle esperienza a usarle. Così cominciarono a reclutare tecnici italiani.

«Se le parlo lei mi deve promettere che non fa il mio nome, facciamo scherzi sa.., per favore». È piccolo, ben vestito, con un giacchino che sembra di a invece dice è fatto di pelle. Viene dall'Italia ed è stato in Cina per 20 giorni, ufficialmente in vacanza, in realtà per insegnare ai cinesi le finezze nella gestione delle macchine della pelle. Lo hanno pagato 30mila dollari più le spese. Lui sa che quello che ha fatto competitività ai cinesi e ne toglie all'Italia. Loro sono bravi ad imparare, dice, però non hanno il gusto, l'esperienza che un tecnico italiano acquista in tanti anni nel gestire i mille piccoli problemi e le innovazioni. Imparano meccanicamente quello che viene detto, lo fanno molto bene, ma se c'è un problema nuovo non sanno cavarsela. Non è chiaro se lo dice per convinzione o per minimizzare il suo contributo. Comunque è lungi dall'essere solo. A marzo di quest'anno, fiera del tessile a Pechino, italiani appoggiati su poco più che dei trespoli offrivano in ciclostilati in cinese progettazione e la di un'intera collezione di vestiti.

«Non si tratta segreti industriali, è la bomba atomica, è un libero mercato, assumiamo gente disponibile, la paghiamo bene per quello che fa, più che in Italia. e loro vengono a contenti», dice alzando le spalluccia Zhang Xiaohui, una prosperosa ex modella che oggi gestisce l'ufficio di design a Shanghai per l'associazione del tessile della città di Wenzhou. A Shanghai c'è finestra sui clienti, a Wenzhou invece si produce.

L'ex modella e ora imprenditrice Zhang Xiaohui: «E' una libera concorrenza»

E' un italiano insegnare locali come lavorare sulle macchine moderne

«Sono bravi imparare ma non hanno gusto»

«Qualche fa appena arrivava la nuova stagione ci precipitavamo a Milano con le macchine fotografiche per studiare tutta la nuova moda, molti produttori italiani vengono qui per farsi fare noi i vestiti della prossima stagione», con grande naturalezza. Non è chiaro quanto sia grande questo fenomeno, ma di certo anche gli uomini affari di Shanghai ammettono che molti di quelli che in Italia lamentano per la concorrenza cinese, vengono poi in Cina a farsi fare i vestiti. Non si sa quanti sono, e spesso neppure chi sono. certo stanno lontano ambasciate e di commercio, spesso arrivano qui con la presentazione del ristoratore cinese sotto casa. non sono a Pechino, a Shanghai.

solo magliette

Tradizione e moda per i giovani stilisti

... Il panorama degli stilisti cinesi non è ancora ben maturo, ma sulla scena si affacciano alcuni volti che forse potranno essere interessanti e che comunque sognano tutti di diventare i nuovi Armani. A Sud c'è Wu Haiyan, che è arrivata alla moda dalla porte dei studi d'arte. È innamorata dell'Occidente e delle cose moderne, di avanguardia. A Nord c'è invece Mu Zhenlian, la quale invece gioca con la tradizione degli abiti antichi con gli spacchi e i bottoncini di stoffa annodata. Sono bellissimi sulle cinesi, e un disastro sulle occidentali la cui forme già vistose sono esaltate dalle dalla seta avvitata stretta intorno al corpo.
Gli strateghi della moda cinese però non sono stilisti. Uno è il direttore editoriale delle pubblicazioni del comparto del tesile, Wei Lin, PhD in economia alla prestigiosa Accademia delle scienze sociali, lavora con i media per la fabbricazione di marchi cinesi. L'altro si chiama Wang Qing, è il capo dell'Associazione degli stilisti, che raccoglie tutti gli stilisti cinesi, li coordina, li organizza e cerca di essere il punto di congiunzione tra loro e l'amministrazione del tessile, un organismo statale con il rango di vice ministero.

NEL TRIPURA LE RAGAZZE TRIBALI OBBLIGATE CON LA MINACCIA DELLE ARMI A INTERPRETARE FILM HARD

La guerriglia si finanzia con il porno

Claudio Gallo

Finanziamenti occulti, armi, droga, rapine, estorsioni: sembrava che la fantasia con cui molte delle guerriglie sparse per il mondo si procurano i soldi per combattere l'ingiustizia o calare i loro paradisi ideologici sulla terra, avesse raggiunto i propri limiti. Invece no: nel Tripura, uno staterello indiano appena sotto le montagne coltivate a tè dell'Assam, la guerriglia tribale che si rifà più alla Chiesa Battista che al marxismo, si finanzia con la pornografia, spedendo film porno in tutto il Sud Est asiatico.

Lo hanno raccontato alla polizia indiana alcuni combattenti del National Liberation Front of Tripura (Nlft). I ribelli obbligano donne e uomini tribali, catturati nella foresta, i miseri che dovrebbero «liberare» dal giogo di Delhi, a prendere parte ai film che vengono poi distribuiti in India e nei paesi vicini. I guerriglieri pentiti, a cui le autorità tripuresi credono ciecamente, raccontano come i loro leader, soldi e violentano giovani tribali prima di violarle forzatamente, insieme ai maschi dei villaggi, abbiano intravisto un business per portare qualche soldo nelle casse del movimento. Ha spiegato il capo della polizia del Tripura Ghanshyam Murari Srivastava: «Sono stati scoperti film doppiati in birmano, bangali, hindi, e thailandese, il che fa pensare che siano diffusi in un'ampia area geografica». Le principali basi del sono in Bangladesh e proprio nel corso di un'incursione dei soldati del vicino stato musulmano in una base della guerriglia, sono spuntate pile di dvd a luci rosse.

Alcuni ribelli pentiti raccontano: girano dvd a luci rosse e li diffondono in tutto il Sud-Est asiatico

Il corrispondente da Calcutta della Bbc Subir Bhaumik è riuscito a rintracciare, tra le poche case di produzione nella capitale Agartala, una di quelle che producono i film descritti dai pentiti. Dice il proprietario, che ha voluto restare anonimo: tanto in tanto ci commissionano produzione di filmati pornografici grezzi, girati in remoto arve tribali. Pagano bene, molto più del normale e noi diamo loro un prodotto finale ben confezionato». Il cinasata anonimo sa benissimo che la sua gallina dalle uova d'oro è la guerriglia: «Certo che lo sappiamo. Quando montiamo i filmati talvolta si vedono sullo sfondo uomini armati di mitra e gente che punta la pistola sulle ragazze per farle andare in scena. Ovviamente tagliamo tutto, ci concentriamo sul sesso nudo. Uno degli ultimi titoli si chiama «Le nostre esperienze». All'inizio sembra un banalissimo film d'amore con ragazzi e ragazze che si tengono per mano passeggiando lungo romantici sfondi lacustri ma in un amen si scivola nel Kamasutra con l'occhio telecamera che spia a distanza ravvicinata. I ragazzi del Tripura hanno sembianze comuni alle popolazioni del Sud Est asiatico e questo permette diffusione dei dvd nell'intera area.

Nato nel 1989, con l'obiettivo di ottenere uno Stato indipendente dall'odiata India pagana, Fronte di liberazione non si mai fatto scrupoli di nemici politici e imporre conversioni forzate a hindu e tribali, uccidendo

I separatisti violentano le donne dei villaggi poi le costringono ad arruolarsi nel Fronte di liberazione

intere famiglie che rifiutavano di abbracciare la nuova fede: un cristianesimo battista portato negli Anni 40 da missionari neozelandesi che non ha mai veramente attecchito tra la gente. Al di là delle motivazioni religiose, il vero retroterra del movimento è la reazione delle popolazioni tribali all'arroganza del potere centrale di Delhi e alla corruzione del sistema partitico nazionale. Nel 2001 il movimento cominciò una serie di scissioni quando alcuni leader di primo piano furono accusati di essersi intascati una parte dei finanziamenti destinati alla guerriglia. Questo provocò la resa di alcune centinaia di militanti e l'apertura di inconcludenti colloqui di pace. L'intelligence indiana ha spesso accusato l'Nlft di aver legami con i servizi segreti pakistani e la loro controparte in Bangladesh.

Con il debutto nel cinema pornografico, il Fronte sembra ormai aver adottato un'etica cristiana decisamente relativistica, cosa che farebbe quasi sorridere se non fosse per le violenze a cui sono sottoposte sistematicamente le donne e la popolazione tribale. Nel puzzle degli Stati indiani a Oriente del Bangladesh la mappa dei movimenti di lotta e di protesta non è meno intricata delle giungle dove scendono i guerriglieri: nel Manipur, appena sopra Tripura, i ribelli puniscono la pornografia di recente hanno sparato alle gambe di due ragazze che avevano preso parte a un film hard core. Tutti d'accordo sull'indipendenza dunque, ma basta passare la frontiera e il fine non giustifica più i mezzi.

Due ragazze del Tripura ad Agartala, nei costumi tribali tradizionali

Il piccolo Stato

Il lembo orientale del subcontinente

Il Tripura è un piccolo stato indiano sopra il Golfo del Bengala, dove il Bangladeh si incunea nel lembo orientale dell'India. Nel 2001 contava poco più di tre milioni di abitanti che parlano principalmente il bengali ma anche il tribale kokborok. Prima dell'indipendenza indiana il Tripura era una monarchia e il re aveva il titolo di Manikya. L'ingresso nella repubblica indiana avvenne nel 1949, due anni dopo che i britannici avevano abbandonato Delhi. Un tempo la capitale del re era Udalpur ma nel XIX fu spostata nell'attuale Agartala. Dopo la partizione e l'indipendenza del Bangladesh, folle di profughi bengalesi si sono trasferite nello stato, alterando gli equilibri demografici. Attualmente è al potere il «Left Front», guidato dal pc bengalese.

CONTROESODO | PROBLEMI MAGGIORI PER I PASSEGGERI DI DUE TRENI PARTITI DALLA PUGLIA

In coda sotto la pioggia

Ma le vacanze brevi degli italiani hanno ridotto i disagi

Paolo Poletti

Ultimo week end di agosto all'insegna del mont[illegible] senza le code in auto da incubo degli anni scorsi, complici anche il maltempo e la crisi economica. Gli italiani hanno scaglionato partenze e ritorni dalle vacanze su tutto il mese, un mordi-e-fuggi che pare dover diventare un'abitudine per farin. È invece andata peggio a chi ha preso il treno: alcune linee portanti sono state bloccate per ore da manifestazioni di protesta e da due suicidi. Nel pomeriggio un [illegible] di 84 anni si è ammazzato lanciandosi sotto un treno nella stazione di Genova-Prà: il traffico è rimasto bloccato fino alle 18.15 in direzione Savona e fino alle 19.20 in direzione La Spezia.

Sulle strade il record di rallentamenti (ma [illegible] è certo una novità) spetta all'Autobrennero, con un avanzare a balzelli per [illegible] chilometri, fra Trento e il confine austriaco. La situazione non dovrebbe cambiare oggi, giornata in cui - secondo le previsioni di Autostrade per l'Italia - il traffico sarà intenso soprattutto nel pomeriggio. Ieri dodici chilometri di [illegible]de sulla A4 tra Cessalto e Venezia Est, sei sull'A23 a Udine Nord, cinque sull'Autofiori tra Bordighera e il confine francese. E ancora, traffico bloccato per un incidente sulla A12 tra Massa e Carrara in direzione Genova, coda sull'Autosole a causa dei temporali in Lombardia tra Casalpusterlengo e Lodi, rallentamenti tra Bologna e Modena Sud e [illegible] Roma e Ponzano Romano e, come sempre, sulla A3 Salerno-Reggio Calabria dove a mezzogiorno è stato raggiunto il picco di quattromila veicoli all'ora in direzione nord. [illegible] serata i consueti ingorghi ai caselli di rientro nelle metropoli, in particolare a Milano flagellata dalla pioggia che ha provocato la chiusura [illegible] alcuni sottopassi importanti.

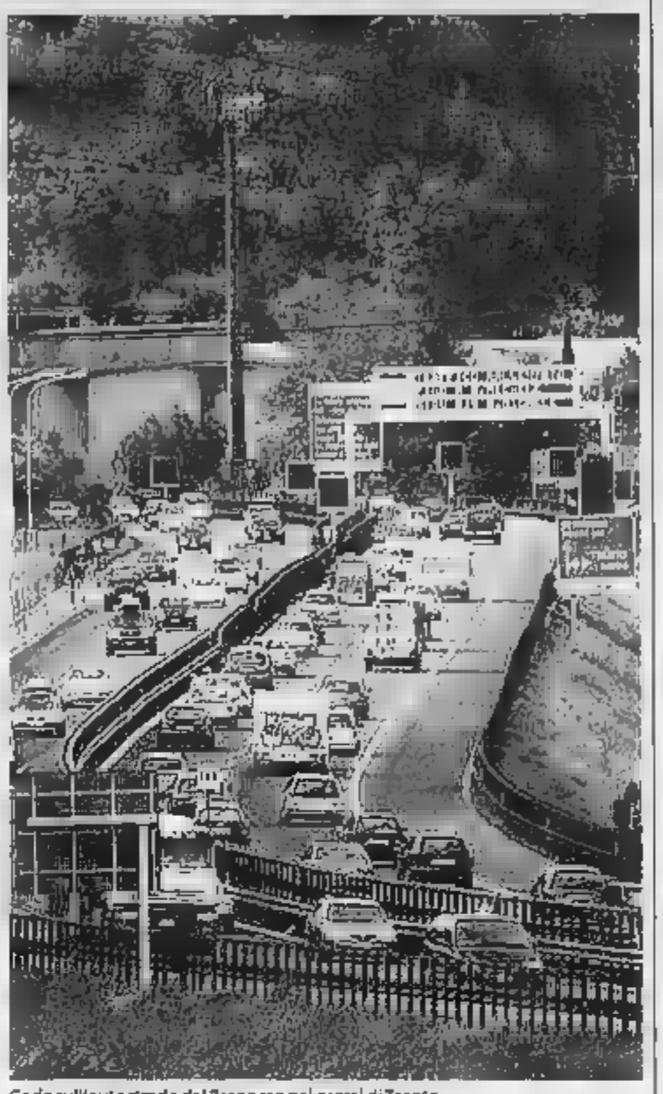
> Il record di rallentamenti all'Autobrennero
> Si avanzava a balzelli per cento chilometri fra Trento e il confine austriaco

Per l'osservatorio Federsalus a rovinare il rientro degli italiani, oltre [illegible] delusione per un agosto piovoso e al malumore per la fine delle vacanze, ci sarebbe anche l'imperativo dell'ultimo giorno «da godere fino in fondo». Così al volante finiscono automobilisti che hanno fatto le ore piccole nell'ultima sera da vacanzieri (46%) e [illegible] l'ultimo giorno di ferie tra pranzi e gite faticose (63%) e sole fino all'ultimo raggio (66%). Quindi salgono in auto stanchi, appesantiti e con la voglia di arrivare a casa il prima possibile, coi rischi connessi.

La protesta dei produttori di pomodori in Puglia, con i binari occupati per ore, e un suicidio in Romagna, a Savignano sul Rubicone, hanno trasformato in odissea il viaggio dei 1300 passeggeri di due Eurostar diretti al nord, il [illegible] Lecce-Torino e il 926 Lecce-Milano. I treni si [illegible] fermati una prima volta all'altezza di Foggia a causa dell'occupazione della stazione di Cerignola da parte dei manifestanti, poi si sono arrestati anche ad Ancona - per prestare assistenza a un malato di diabete che doveva fare un'iniezione d'insulina - e nel primo pomeriggio a Pesaro, per il suicidio in Romagna. Poi, rimosso il cadavere, la circolazione ferroviaria lungo la linea Adriatica è stata riattivata su un solo binario fino a sera, quando è stata definitivamente riaperta. [illegible] fino [illegible] dieci le ore di ritardo per entrambi i convogli. Stremati dal caldo, stanchi per le so[illegible] forzate e spesso in preda a crisi di [illegible] i passeggeri si [illegible] riversati nei bar delle stazioni facendo incetta di acqua, panini e merendine, [illegible] tre la Protezione civile, allertata ad Ancona e a Pesaro, ha inviato uomini in supporto.

> I viaggiatori stremati degli Eurostar hanno preso d'assalto i bar delle stazioni facendo incetta di acqua e panini

Ieri [illegible] due le [illegible] d'attesa per chi, a Messina, doveva imbarcarsi per Villa San Giovanni; altrettante per gli automobilisti diretti in Francia attraverso il traforo del Bianco, incolonnati per sette chilometri verso Chamonix. Oggi le situazioni dovrebbero ripetersi, e forse in peggio.



Code sull'autostrada del Brennero nei pressi di Trento

CORDOGLIO DEL MONDO POLITICO. PER NOVE ANNI FU SINDACO DELLA CITTÀ E POI MINISTRO, AVEVA 84 ANNI

L'addio di Milano ad Aldo Aniasi, il partigiano Iso

MILANO

Per tutti era «Iso»: quel nome di battaglia (Iso Danali) che aveva preso, anagrammando il suo, come giovane comandante partigiano delle Brigate Garibaldi in Val d'Ossola [illegible] è rimasto poi per tutta la vita. E anche adesso che Aldo Aniasi - sindaco socialista di Milano negli anni più caldi della città, parlamentare, ministro - [illegible] morto, a 84 anni, tutti lo ricordano [illegible]. Come il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che scrive nel suo messaggio di cordoglio: «Il comandante Iso ha dedicato una lunga ed appassionata militanza civile e politica ai valori [illegible] libertà, giustizia e solidarietà. Il [illegible] impegno è stato quello di un'intera generazione che ha saputo rifondare lo stato e garantire alla nazione più elevati traguardi di crescita e di progresso civile».

Era stato proprio Aniasi a salutare Ciampi a Milano, sul palco dell'ultimo 25 aprile; parlando così: «I milanesi la accolgono [illegible] calore e respingono le provocatorie proposte di abolire il [illegible] aprile, un'offesa agli ideali di libertà, democrazia e giustizia. [illegible] con lei, geloso custode della Costituzione, ci sentiamo garantiti». In quelle parole c'era lo spirito di Aniasi: «L'uomo che non ha mai mollato - dice Valdo Spini -, il [illegible] che sindaco, ministro o semplice militante ha dato tutto se stesso per gli ideali di giustizia e libertà».

Presente sul palco ogni [illegible] aprile; presente in piazza Fontana ad ogni anniversario della strage. Era lui sindaco, da due anni, quando una bomba fascista uccise 17 pers[illegible] e fu lui ad organizzare l'immensa manifestazione in occasione dei funerali delle vittime: c'era l'intera città a far capire che il terrore [illegible] sarebbe passato.

Aniasi rimase sindaco fino al '76, quando optò per il Parlamento e lasciò in eredità al suo successore, Carlo Tognoli, la prima "giunta rossa" di Milano, con il partito comunista inserito nel governo della città.

Aldo Aniasi «Iso» guidò la Resistenza in Val d'Ossola

Agli incarichi istituzionali (due volte ministro; vicepresidente della Camera) affiancò [illegible]pre l'attività nel partito e quando Tangentopoli travolse il psi, e quello di Milano in particolare, cercò, [illegible] il suo circolo De Amicis, di raggranellare i pezzi del riformismo. Per lui la Milano[illegible] (tangenti fu un colpo durissimo: la «bunga amministrazione» del capoluogo lombardo era stata sempre il [illegible] punto d'orgoglio. E pur milanese [illegible] d'adozione (era nato a Palmanova), [illegible] all'ultimo ha pensato alla sua città: ai medici che l'avevano in cura spiegava i suoi progetti per il rilancio culturale di Milano.

Finito il psi e tutti i tentativi di rimetterlo in piedi dopo il ciclone entrò nel pds (poi ds). «Inchiniamo le nostre bandiere a un grande sindaco che ha servito il socialismo e l'Italia - dice Piero Fassino - onorati che negli ultimi anni abbia voluto proseguire la sua militanza nel nostro partito». [s. mar.]

Si è unito in cielo con mamma, papà e Chiara

Massimo Cravero

A funerali avvenuti lo annuncia la moglie Franca Strona, la sorella Paola con Piergiorgio, i nipoti, Massimo e Raffaella, Marco con la piccola Giorgia, zii, cugini e amici. Un ringraziamento particolare ai dottori D'Alessandro e Carli e a Roberta e Piero. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 agosto 2005.
O.F. Giubileo tel. 011 6633005

Ha riabbracciato i suoi cari in cielo

Elisa Pinazzi ved. Campassi

di anni 90

Ricordandola con affetto lo annunciano i funerali avvenuti figli, nipoti e parenti [illegible]. S. Messa di Trigesima sabato [illegible] settembre [illegible] Chiesa di S. Maria della Motta in Cumiana.

— Cumiana, 28 agosto 2005.

La consuocera Maria Gioretto rimpiange il sorriso e la affabilità [illegible] carissima ELISA.

Serenamente è mancata

Teresina Bussa ved. Ferraris

anni 90

Lo annunciano: i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 29 c.m. ore 15,30 Parrocchia di Viarigi (At).

— Torino, 27 agosto 2005.

Presidente Senior Residence, direzione, collaboratori e personale partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Schisa

Immensamente addolorati l'annunciano: la moglie Maria, i figli: Carlo con Luisa e Maria Cristina, Fiorella con Mauro e Carlo Alberto, e parenti [illegible]. Funerali lunedì 29 agosto ore 11,30 Parrocchia Madonna [illegible] Pompei.

— Torino, 26 agosto 2005.

Margherita e Ugo sono vicini a Carlo e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Pietro Pilone (Camoscio)

di anni 80

Lo annunciano con dolore: la moglie Maria, la figlia Luisa con il genero Gianni, le amate nipoti Claudia ed Elena, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 29 agosto partendo alle ore 14,30 dalle camere mortuarie dell'Ospedale Mauriziano, per San Mauro T.se parrocchia di Santa Maria Pulcherado dove alle ore 15 verrà celebrata la S. Messa. Veglia di preghiera, sabato 27 e domenica [illegible] agosto [illegible] 21 in Parrocchia. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Chiara Garzino Leva, all'ospedale Mauriziano reparto professor Capussotti.

— Torino, 25 agosto 2005

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Celoria sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Piermillo

Messa di Trigesima ore 18,30 Parrocchia [illegible] Massimo 22-09-05.

— Torino, 26 agosto 2005.

[illegible]

2003 [illegible] 2005

Piera Lupano

Vivi sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.

1993 [illegible]

dott. Mauro Arbrun

Sempre [illegible] mio cuore, la tua mamma. Santa Messa domenica 4 settembre ore 9 Parrocchia di Castiglione.

1998 2005

Carlo Moglia

Ricordandoti. Tua moglie Carla.

1983 [illegible]

Michele Canuto

Ti ricorderemo sempre. Gianni, Massimo, Marialina, Gloria, Giulia, Silvia e Claudia. La S. [illegible] in suffragio sarà celebrata sabato 3 settembre alle ore 18,30 nella [illegible] S. Egidio in Moncalieri.

2001 1 SETTEMBRE 2005

Marco [illegible]

Vivi con noi... sempre! I tuoi cari.

1999 [illegible]

Sergio Beltramino

Sempre vicino.

1990 2005

comm. Cesare Pianelli

Sei sempre con noi.

— Torino, 28 agosto 2005.

2001 [illegible]

Renzo Hertel

Sempre nel mio cuore. Lina.

1979 2005

Maria Grazia Tovo in Cellerino

[illegible] 2005

Jolanda Bocca in Tovo

2003 2005

GEOMETRA

Mario Camera

Sei sempre accanto a noi. Piera, Laura e [illegible]o.

1987 2005

Remondo Levo

Ricordandoti sempre.

2003 [illegible]

Sergio [illegible]

Ricordandoti.

[illegible] 2005

Marisa Brugnetta [illegible]

Nel decennale un caro ricordo. S. [illegible] 4/09/05 ore 9,30 Foresto [illegible] Bussoleno.

[illegible] 2005

ing. Lorenzo Bianco

Sempre ricordato.

1950 [illegible]

n.h. prof. dr. Theo [illegible] Nunno

Con noi sempre.

Ci ha lasciati

prof. Luciano Vernetti

anni 79

Ne danno l'annuncio: la moglie Teresa, i figli Gianni con Laura, Carla e Paola, i nipoti Matteo, Luca, Pietro, Mose, Sibilla e Lorenzo; il fratello Gianfranco con Delia e Roberto. La moglie e i figli ringraziano per la professionalità e la dedizione il prof. Rolle, il dott. Cottino, il prof. Capussotti, il dott. Calgaro e il dott. Cocchiarella. Un ringraziamento anche alla Fondazione Time per il fondamentale sostegno fornito e alle quale potranno essere devolute eventuali offerte. Funerali lunedì 29 corr. ore 12 al Cimitero Monumentale (c.so Novara, 135 - Torino).

— Torino, 27 agosto 2005

Giorgio Martinino e nonna Olga si associano al dolore della famiglia Vernetti.

Francesco Rutelli e la Margherita si stringono affettuosamente a Gianni e alla sua famiglia per la scomparsa del [illegible] papà

professor Luciano Vernetti

— Roma, 27 agosto [illegible].

Dirigenti, quadri e militanti della Margherita Piemontese partecipano al dolore dell'on. Gianni Vernetti e della famiglia per la prematura scomparsa del papà LUCIANO.

La Margherita della Città e della Provincia di Torino partecipano al lutt[illegible] di Gianni Vernetti e della famiglia per la scomparsa del caro PAPA'

Piero Aceto, Renato Montabone e Rolando Picchioni partecipano con affetto al dolore di Gianni e della sua famiglia.

Marco Calgaro è vicino a Gianni e famiglia in questo momento

Assessori e Consiglieri del Gruppo Regionale della Margherita Piemontese partecipano al lutto di Gianni Vernetti e della sua famiglia per la scomparsa del papà LUCIANO

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri di Amministrazione ed i Sindaci [illegible] Collegio Sindacale della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Luciano Vernetti

— Torino, 27 agosto 2005.

A nome dei Compagni Socialisti Democratici Italiani - Sdi partecipiamo al dolore per la perdita del compagno

prof. Luciano Vernetti

Gian Luigi Bosino ed Enrico Buemi.

— Torino, 27 agosto 2005

Annamaria, Mariano, Carolina De Donato partecipano al dolore [illegible] Teresa, Gianni, Carla e Paola per la perdita del caro marito e papà

prof. Luciano Vernetti

— [illegible], 27 agosto 2005.

Le famiglie Finello e Vincepiloo partecipano commosse al dolore degli amici Vernetti

---

Guido e Paola con Francesca, Lorenzo e Giacomo sono vicini a Carla ed a tutta la famiglia in questo momento di grande dolore per la perdita del PAPA'

Gli zii Piero e Lida partecipano affettuosamente al dolore di Gianni, Lauretta e famiglia

---

Si uniscono al dolore di Gianni per [illegible] scomparsa del [illegible]

professor Luciano Vernetti

Alessandro Altamura
Giorgio Aralla
Vincenzo Barrea
Alessandro Battaglino
Marco Belleri
Nacho Brunato
Giovanni Capezio
Giorgio Casale
Giorgio Cecchi
Alessandro Cernuti
Giuseppe Cerruti
Alessandro Di Benedetto
Simone Di Giorgi
Fabio Diena
Giorgio Diena
Marco Diena
Fiorenzo Fantaccini
Renato Forno
Lorenzo Gentile
Giorgio Gilli
Emanuela Guarino
Mauro Laus
Marcello Mombelli
Paola Monaci
Giovanni Pagliero
Paola Parmentola
Paolo Peverati
Rino Renzulli
Roberto Pomaginoli
Laura Savettiere
Giuseppe Striglio
Stefano Susca
Gianluca Susta
Giuseppe Vallone.

— Torino, 27 agosto 2005.

E' cristianamente mancato

Caterina Pagliarino in Sperone

Lo annunciano a funerali avvenuti, il marito Tomaso, il figlio Gilberto, le sorelle Carmen e Natalina unitamente a parenti tutti e all'amica di sempre Margherita [illegible].

— Pianezza, 27 agosto 2005.

E' stato prematuramente strappato all'affe[illegible] dei propri cari

avv. Francesco Toma

Lo piangono [illegible] infinita tristezza: la moglie Elvira, i figli Maria Luigia, Michele e Paride e le relative famiglie. Si ringraziano tutte le équipes mediche che lo hanno validamente seguito, in particolare i cari amici [illegible]. Aldo Lo Presti e dott. Franco Corno, nonchè il [illegible]. Calcamuggio. Il rosario verrà [illegible] in [illegible]a odierna alle ore 17,30 presso la Parrocchia Madonna del Pilone. I funerali avranno luogo domani lunedì 29 agosto all[illegible] 11,30 presso la medesima Parrocchia. Chi lo desideri, invece dei fiori, potrà effettuare donazioni per la ricerca sul cancro.

— Torino, 25 agosto 2005.

Gaia, Matteo, Palli, Ale, Alessandra, Toni, Francesca, Armando, Clarissa, Davide, Allegra, Giacomo, Federica e Riccardo sono vicini a Paride per la perdita dell'amato PAPA

Giuliano, Mariacarla, Remo, Antonella, Mike sono vicini con tanto affetto ad Elvira, Mary, Michele, Paride e famiglie ricordando il grande amico FRANCO, uomo impareggiabile per sensibilità e bontà d'animo.

Piangono l'AMICO fratello Aldo, Antonella, Olga, Carlo, Roberta lo Presti ed Elisabetta, Giacinto Sartore.

Piangono l'AMICO fratello
Leonetta e Bianca Brovida
Franco, Vanna e Riccardo Rossini
Silvana De Los Rios
Santo e Paola Tambè
Angelo e Olga Ventiella
Amelia Ferrari
Maria Pocorobba
Mimmo e Anna Lo Verso
Cristina, Irma e Giuseppe Garomello
famiglia Milanese
famiglia Pagnotta Giovanni, Anna Maria, Giorgio.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Francesco [illegible]

— Torino, 27 agosto 2005

Le amiche partecipano al dolore [illegible] Mery per la scomparsa del padre

[illegible]

Anna Gaio
Maria Lamberto
Rossana Massimo
Stefania Nicolosi.

— Torino, 28 agosto 2005

Effiong I. Nlub, con Federico Alfonso e Martina, e Fiammetta Landucci, si stringono intorno a Mery ed ai suoi cari partecipando al loro dolore per la scomparsa del caro FRANCO

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Alberto

anni 49

L'annunciano la moglie Vilma, le figlie Francesca e Alessia, [illegible] mamma Paola, la sorella Antonella con Andrea, Carlotta e Stefano, parenti tutti. Funerali in [illegible] Sebastiano da Po lunedì 29 corr. ore 16 da abitazione via Colombaro 43.

— San Sebastiano da Po, 28 agosto 2005.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

Teresa Rosso ved. Ambrogio

anni 88

L'annunciano i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Moppano di Caselle lunedì 29 corr. alle ore 16,45 in Chiesa Nuova Tumulazione cimitero [illegible] Caselle. Veglia [illegible] preghiera domenica 28 corr. ore 20,30 in [illegible] Borgaro, 76. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Moppano di Caselle, 27 agosto 2005.

Improvvisamente è mancata

Margherita Porcù ved. Rizzo

Lo annunciano [illegible] immenso dolore, i figli Anna, Roberto con Roberta, i nipoti Elisabetta [illegible] Hal e Albert, Simone [illegible] Nicoletta e Gregorio, Ludovico, Giorgio, la sorella Dina. Funerali lunedì 29 agosto ore 15 Parrocchia di Pecetto Torinese.

— Torino, 26 agosto 2005.

Elda, Paolo, Enrica, Elena e Giulia partecipano al dolore di Anna e Roberto.

Circondato all'affetto [illegible] suoi cari è mancato

Raffaele Farese

già Maresciallo dei Cittadini dell'Ordine di Torino

Caro RAFFAELE, sei stato un infaticabile lavoratore. Grazie per tutto quello [illegible] costruito per noi con onestà, amore e con le tue mani preziose. Riposa in pace nell'orto del Signore. A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie Adalgisa, i figli Lucia e Stefano, la nipote Silvia, la nuora Elena.

— Torino, 24 agosto 2005.
O.F. La Fenice tel. 011 3094257

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosanna Collerio

anni 77

Ne danno il triste annuncio: i figli Manuela e Ugo Pellegrinetti con i rispettivi coniugi Aldo e Rosella, le nipoti Elisabetta e Giuditta, la sorella Silvia con il genero Marco, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castellamonte lunedì 29 agosto alle ore 15 partendo dalla Chiesa Parrocchiale. Il S. Rosario [illegible] recitato presso la Chiesa Parrocchiale domenica 28 alle ore 20,30. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Scalo; al dott. Domenico Cossavella dell'ospedale di Ivrea, a don Vincenzo, ai diaconi e alle amiche della Parrocchia, agli allievi ed ex-allievi, a Rita e Benigno. Un abbraccio riconoscente alle signore Rusandra Enache e Ramona Zabrac.

— Castellamonte, 27 agosto 2005.

Il Tennis Club Laghi Valperga partecipa al dolore di Ugo.

E' tornato alla Casa del Padre

Carlo Fregonara

La moglie Piera, i figli Marco con Elena, Maria Pia con Sandro e gli adorati nipotini Federico, Bianca Maria, Maria Giulia e Umberto lo annunciano con grande dolore. Un grazie particolare all'amica, dottoressa Giuseppina Germano e alla [illegible] ug[illegible] Lucia. Funerali martedì 30 ore [illegible] parrocchia Beata Vergine delle Grazie - Crocetta. [illegible] fiori ma eventuali offerte a favore dell'Istituto per la Ricerca sul Cancro di Candiolo.

— Torino, 26 agosto 2005.

I fratelli Gianfranco, Alberto con Isa e Vittorio con Adriana partecipano al grande dolore di Piera, Marco, Mariapia e delle loro famiglie

— Novara, [illegible] agosto 2005.

I nipoti Mario, Paolo con Laura, Guido con Luz Amalia, Gianna con Enrico, Anna e Giorgio ricordano lo ZIO con tanto affetto.

— Novara, 27 agosto 2005.

Anna Nistri Ferraris si stringe affettuosamente a Piera, Marco, Mariapia e alle loro famiglie e piange il carissimo cugino

dottor Carlo Fregonara

— Novara, 27 agosto 2005.

Giovanni, Carla e Ambrogio Fasolo sono vicini a Vittorio e alla sua famiglia per la perdita del fratello

dottor Carlo Fregonara

— Novara, 27 agosto 2005.

Lidia e Gloria pregano per CARLO.

L'Associazione Commercianti Madama Cristina e Borgo II Salvario partecipa sentitamente al lutto.

Tutta W&[illegible] [illegible]ione e Sandro Scarabelli e alla sua famiglia

---

Rino e Luciana con zia Franca, Davide ed Annalisa si uniscono al dolore di Piera e figli.

E' mancato

[illegible] **Giordanengo (Lino)**

macellaio

di anni 74

Lo annunciano [illegible] moglie Irma, i figli [illegible] con Mirella e Marilisa, Franco, il fratello Gianni con Bina e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano lunedì 29 agosto alle ore 10 [illegible] nella Chiesa Parrocchiale di S. Andrea.

— Savigliano, 27 agosto 2005.

[illegible] ACCETTAZIONE
NECROLOGIE [illegible] ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 [illegible] Sabato 9-12,30
Tel. 011 [illegible]

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 [illegible] Dom. [illegible] festivi 18,30-21
Tel. [illegible] 6565258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.68.65.280 Lu/Sab ore 17-20 [illegible] Dom. [illegible] festivi 18,30-20

UN CASO CHE FA DISCUTERE L'UOMO, 44 ANNI, RESPINGE LE ACCUSE E CHIAMA A TESTIMONIARE I DIVI DI HOLLYWOOD

In carcere il massaggiatore delle star

Scandalo a Nizza: prima drogava le clienti, poi le violentava e filmava gli incontri

Giulio Gavino
NIZZA

Per i divi di Hollywood che sbarcavano sulla Costa Azzurra le sue mani [illegible] un toccasana ma il massaggiatore delle star, lontano dalle luci della Croisette di Cannes, attirava giovani donne nelle sua abitazione e dopo averle drogate con potenti sonniferi ne abusava sotto l'occhio indiscreto di [illegible] telecamera tenendo poi nella libreria un'esclusiva collezione di videocassette dove il protagonista maschile era proprio lui. Souvenir che gli sono costati un'accusa infamante e il carcere.

Thierry Chichportich, 44 anni, l'uomo che ha avuto la fortuna di massaggiare corpi seducenti come quelli di Monica Bellucci e Penelope Cruz, ora è in prigione a Nizza, accusato di dodici violenze sessuali. Denunce presentate da ragazze invitate a provare le sue capacità, ammaliate alla vista di [illegible] book di tutto rispetto con le immagini e le dediche, tra gli altri, [illegible] Tom Cruise, Sylvester Stallone e Carole Bouquet. Per la gendarmeria il massaggio sarebbe stato soltanto l'«approccio». Poi alle «clienti» Chichportich avrebbe offerto un drink «drogato» da una potentissima dose di sonnifero e, una volta in stato di semi-incoscienza, rese all'impotenza, i loro corpi avrebbero soddisfatto ripetutamente i suoi appetiti sessuali.

Lo scandalo al sole della Costa Azzurra è scoppiato qualche tempo fa quando una ragazza brasiliana si è risvegliata una mattina nel letto del massaggiatore con un forte mal di testa. Lui ha provato a spiegarle che lei [illegible] era addormentata mentre lui la stava «manipolando» ma qualche frase [illegible] po' troppo confidenziale e qualche allusione ad [illegible] rapporto sessuale consumato nella notte hanno portato ad una reazione inattesa per il «tombeur de femmes». La «cliente» esterrefatta si era infatti immediatamente rivolta alla gendarmeria. E i poliziotti con il kepì dopo qualche ora si erano presentati nel lussuoso appartamento del «masseur» trovando quelli che per l'accusa sono di fatto i riscontri probatori al centro del caso: nella stanza dove c'era [illegible] lettino per i massaggi sono saltati fuori anche decine di preservativi, massicce dosi di sonniferi e la serie di videocassette sospette. Quando gli inquirenti le hanno visionate Chichportich ha cercato di dare spiegazioni, ha contribuito anche all'identificazione delle ragazze, spiegando che erano consenzienti. Ma i gendarmi non gli hanno creduto e «quando le giovani sono state contattate per un riscontro hanno visionato allibite il materiale pornografico che le vedeva nei panni delle co-protagoniste. Semisvenute, nude, con gli occhi bendati e con una cuffia a diffondere musica classica nelle orecchie. E a quel punto anche loro, tutte e dodici, lo hanno denunciato.

Il processo destinato ad aprirsi a breve di fronte alla Corte d'Assise di Nizza rischia di trasformarsi in una battaglia [illegible] esclusione di colpi perché Chichportich sembra deciso a difendere la sua credibilità di massaggiatore delle star e a ribadire che quelle clienti, che si avvalevano gratuitamente delle sue «manipolazioni», sapevano bene come sarebbe andata a finire la nottata. Per l'accusa, invece, le vittime non sarebbero state a conoscenza proprio di nulla di quanto sarebbero andate incontro nonostante la «delicatezza» del «maestro». Una cosa, al momento, è certa. L'avvocato difensore del massaggiatore, Philippe Soussi, ha provato a contattare alcune delle star che avevano beneficiato della sua bravura. Ma personaggi del calibro di Arnold Schwarzeneger, Jean-Claude Van Damme e Sarah Marshall avrebbero già declinato l'invito affermando di [illegible] avere [illegible] tempo per tornare in Costa Azzurra per presenziare all'udienza.

PRODOTTO IN UCRAINA

[illegible] per pedofili [illegible] reso oltre 500 [illegible] dollari

«Un solo film pedopornografico frutta 500 mila dollari». La denuncia è dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori. «Il film, disponibile in dvd e in videocassetta, dura 101 minuti e narra le vicende dell'italiano Mario andato in Russia con il solo scopo di brutalizzare i bambini [illegible]io, spiega Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, illustrando il contenuto di una denuncia presentata al NIT, Nucleo Investigativo Telematico interforze, composto da carabinieri, poliziotti e finanzieri. La denuncia riguarda un sito pedopornografico che, come spiega il sociologo: «Contiene una ricchissima rassegna cinematografica di abusi su minori, anche in tenera età, esplicitamente ostentati già sulle copertine». Marziale poi aggiunge: «La produzione è made in Ucraina, a cura di Orman Oganezov e gli attori sono: Mario 37 anni, [illegible] 7 anni, Maria 11 anni, Vaselisa 10 anni, Annita 4 anni, Oleg 15 anni. Costa 350 dollari USA, equivalenti a circa 67 5mila lire italiane del vecchio [illegible]io. Figura al nono posto della classifica delle pellicole più vendute, con ben 1 [illegible] acquisti.

Monica Bellucci, cliente del massaggiatore: ma non [illegible] patito le sue attenzioni

Le sue mani esperte si sono occupate di Penelope Cruz Monica Bellucci Tom Cruise [illegible] Sylvester Stallone Nella stanza trovate massicce dosi di sonnifero e tutto il kit per confezionare le videocassette incriminate

SORPRESA [illegible] ERCOLANO ORA RISCHIANO DI ESSERE LICENZIATI

Erano ubriachi in servizio nei guai i medici del «118»

In ufficio vino e vodka L'assessore: li caccio Loro si difendono: «Eravamo lucidi»

Mariella Cirillo
NAPOLI

Due bottiglie di vino vuote sul tavolo, altre due di vodka in un angolo, tra avanzi di cibo e piatti sporchi. I resti di una serata tra amici? No, le tracce che hanno inchiodato tre medici [illegible] 118, sorpresi ubriachi [illegible] lavoro e denunciati da un infermiere che ha chiamato i carabinieri. Nella sede del presidio che dovrebbe rispondere alle emergenze sanitarie, [illegible] diventati proprio loro un'emergenza: sono [illegible] prelevati, portati al pronto soccorso [illegible] più vicino ospedale e sottoposti ad un prelievo per verificare il tasso alcolico nel sangue. E il responso non si è fatto attendere: risolini, passo incerto e difficoltà di parola erano il sintomo [illegible] loro stato di ebbrezza, conclamato dai numeri, tutti al di sopra del limite fissato dalla legge. Sospesi immediatamente dall'Asl, per i tre medici si profilano guai seri: l'assessore alla Sanità della Regione Campania ha annunciato il loro licenziamento. Hanno rischiato grosso i cittadini dei comuni vesuviani che fanno capo alla sede di Ercolano del 118, l'avamposto dell'Asl Napoli 5 da dove vengono smistati personale sanitario e ambulanze per garantire assistenza immediata ai casi più' urgenti. A dare l'allarme sulle condizioni non proprio lucide [illegible] tre dottori in servizio venerdì [illegible] è stata una telefonata ai carabinieri partita dallo stesso presidio.

Nell'angusto locale, già in condizioni di grande precarietà per attrezzature e spazi, sono state trovate le tracce della cena e delle libagioni che avevano messo ko i medici di turno. E dall'esame del sangue è venuta la controprova: la soglia massima [illegible] tollerabilità era stata superata da tutti e tre. In due [illegible] i valori oscillavano tra 24 e 37 (il limite di legge è inferiore a 10), mentre le analisi del terzo hanno fatto addirittura segnare quota 152. Proprio lui, E.A., si difende così: «Non eravamo ubriachi visto [illegible] abbiamo bevuto solo due bottiglie di vino in tre, anzi in quattro, perché con noi [illegible] pure il custode della vicina scuola elementare...». Ma la spiegazione certamente non sembra convincere l'assessore alla Sanità della Regione Campania, Angelo Montemarano, che annuncia [illegible] licenziamento dei tre medici, già denunciati per ubriachezza dai carabinieri e sospesi dall'Asl, e usa parole durissime: «Il rapporto contrattuale va concluso: è venuta meno la fiducia sia sotto l'aspetto professionale, in quanto medici, sia, fatto ancor più grave, perché responsabili [illegible] servizio di emergenza come il 118. Non mi pare né tollerabile, né coerente, in relazione alle mansioni altamente specializzate affidate loro, proseguire [illegible] questi rapporti di lavoro».

«Non [illegible] possiamo permettere - insiste Montemarano - che, in servizio o fuori servizio, i medici, persone alle quali sono affidate vite umane in condizioni di emergenza, bivacchino o peggio, bevano, in sedi di soccorso».

La notizia dei tre medici ubriachi ha indignato l'assessore regionale, ma è certo che i protagonisti della vicenda si opporranno ad un eventuale provvedimento disciplinare

NAPOLI LA MADRE IN ITALIA DA POCHI MESI

Neonata [illegible] rifiuti arrestati in cinque

La donna è ucraina e clandestina Ha partorito in casa con due connazionali

NAPOLI

[illegible] arrivata in clinica in preda ad una emorragia e ha dovuto ammettere in un italiano stentato di aver partorito poco prima. Ma dove fosse la bimba che aveva dato alla luce, non lo ha detto: soltanto dopo un'inutile corsa contro il tempo i poliziotti hanno trovato la neonata morta, abbandonata in un cassonetto dei rifiuti. Per la madre, Natalia Zelentsova, 23 anni, una clandestina arrivata dalla Russia in cerca di lavoro, è scattato l'arresto. E stessa sorte hanno subito quattro suoi connazionali: due uomini con [illegible] condivideva un appartamento, e due donne che si ritiene l'abbiano aiutata a partorire e a disfarsi del corpo della bimba.

E' una [illegible] [illegible] miseria quella che ieri ha avuto [illegible] vittima la piccola ad Acerra, il paese a Nord di Napoli dove e' approdato il gruppo di clandestini russi di cui fa parte Natalia. Hanno trovato un alloggio in via Calzolaio, in una zona abitata per lo più da stranieri dove le case, spesso fatiscenti, sono più a buon mercato. Lì [illegible] ritiene abbia partorito Natalia: subito dopo i suoi compagni si sono liberati della bambina. Saranno ora gli esami disposti dal magistrato [illegible] chiarire [illegible] fosse [illegible] viva quando e' stato abbandonato nel cassonetto. Di sicuro [illegible] madre [illegible] stata colta da una violenta emorragia che l'ha costretta a ricorrere ai medici della clinica Villa dei Fiori.

Soltanto dopo le insistenze degli agenti del commissariato, avvisati dal personale sanitario, ha ammesso di aver partorito un'ora prima. Le ricerche, prima nell'appartamento di via Calzolaio e poi nelle strade adiacenti sono state rapide ed hanno portato al ritrovamento [illegible] un cassonetto in via Castaldi della neonata morta, rinchiusa in una busta bianca. I rifiuti [illegible] erano stati ancora [illegible]ssi: qualche ora di ritardo e forse di quel corpo non si sarebbe saputo nulla. [m. cir.]

Inbreve

Roma
Bambino muore cadendo dal balcone
Dopo essere caduto dal balcone di casa da 4 metri un bimbo di 18 mesi è morto nella notte tra venerdì e sabato a causa delle gravi lesioni cerebrali riportate. Era ricoverato al policlinico Gemelli di Roma.

Teramo
Un agente di sicurezza il più bello d'Italia
Antonio Lopresto (foto), 25 anni, alto 1,92, di Taranto, professione agente di sicurezza, aspira a entrare nel mondo della tv. È il vincitore del [illegible] più bello d'Italia», ad Alba Adriatica, in provincia di Teramo.

Palermo
Sasso dal cavalcavia illesi i tre passeggeri
Un sasso, lanciato da un cavalcavia, ha colpito una Panda che percorreva viale della Regione Siciliana, trafficata arteria [illegible] Palermo. I tre occupanti hanno sentito il lunotto posteriore infrangersi. La donna [illegible] 35 anni alla guida [illegible] è fermata per accertarsi che la madre e il figlio, a bordo con lei, fossero illesi. Poi la donna ha denunciato l'episodio ai carabinieri.

Trieste
Piccione nel motore il Boeing non parte
Si è concluso senza conseguenze per i 216 passeggeri - solo un giorno di ritardo nella partenza - l'inconveniente accaduto ieri a un aereo in partenza per Mosca dall'aeroporto di Trieste-Ronchi dei Legionari: un piccione è entrato in un motore del Boeing 767, interrompendo il decollo.

Perugia
Albanese sfruttata durante la gravidanza
Una clandestina albanese [illegible] 21 anni, incinta, è stata costretta da un connazionale di 30 anni a prostituirsi a Foligno fino a due giorni prima del parto [illegible] bambino che poi lei ha rifiutato, lasciandolo in ospedale. È stata questa circostanza a far partire le indagini della polizia che hanno portato all'arresto dell'uomo, anche lui clandestino.

Cagliari
Polizia salva scippatori dal linciaggio della folla
La polizia ha salvato dal linciaggio della folla inferocita due scippatori che avevano picchiato a sangue una donna che aveva resistito al tentativo di furto. L'episodio [illegible] avvenuto a Quartu Sant'Elena, nel Cagliaritano.

SORPRESA A UDINE KOSOVARO CLANDESTINO ARRESTATO SUBITO DOPO IL SÌ

Il regalo di nozze? Le manette

La moglie è friulana Il difensore: manca la firma sul registro ma ormai sono sposati

Michele Meloni
corrispondente da UDINE

Li hanno interrotti appena dopo il sì, prima che firmassero il registro dal Comune, cioè prima che lo sposo, privo di permesso di soggiorno, potesse regolarizzare la sua posizione e convolare a giuste nozze. A dividere Alban Bahtir, 23 anni, serbo montenegrino di origine kosovara da Marianna Pruiti, di 21, promessa sposa udinese, non è stato un sopruso di manzoniana memoria, bensì la legge Bossi-Fini, applicata dalla polizia friulana dopo aver letto le partecipazioni affisse in municipio. Un matrimonio che s'avrà da fare, oppure andrà considerato valido a tutti gli effetti? Molto dipenderà dalle capacità di convincimento dell'avvocato della difesa, Giuseppe Genneri, che ieri ha già ottenuto la [illegible] del kosovaro. Ora gli sposi [illegible] affidano a qual timido sì pronunciato insieme, magari fioco, ma sentito nitidamente da tutti i presenti: prova inequivocabile - dice il legale - di un contratto che è già stato stipulato. [illegible] sposi hanno cinque giorni di tempo per cancellare l'incubo dell'espulsione e intanto si sono riabbracciati.

L'interruzione del rito era avvenuta sotto gli occhi increduli dei parenti della sposa e di qualche amico del giovane kosovaro, che per la questura udinese risultava espulso lo scorso 4 febbraio per [illegible] trovato non in regola con il permesso di soggiorno.

Sono le 11,40 di venerdì. Dopo il sì in municipio i due si [illegible] appena scambiati le fedi e baciati, quando uno degli agenti ferma [illegible] cerimonia: «E' lei il signor Alban Bahtir», chiede il poliziotto. A un «sì» preoccupato di Alban segue l'arresto. E dopo la fede al dito, il giovane kosovaro si vede anche infilare a un polso le manette.

«Avrei voluto che la questura [illegible] fosse comportata con un po' di umanità. Non hanno pensato che c'era [illegible] ragazza che si stava sposando, che doveva essere un giorno felice e [illegible] invece ora è disperata», commenta, nell'immediatezza degli eventi, la mamma di Marianna, Gabriella Monai.

Il corteo nuziale, però, non si disunisce. Sposa e familiari seguono la pattuglia fino in questura, per protestare. Lei, in classico abito bianco lungo si inoltra, disperata e decisa, nei meandri degli uffici. Ma il funzionario che la riceve non può fare altro che confermare la regolarità dell'intervento.

«Perché hanno dovuto aspettare l'ultimo momento? Per fare spettacolo?» è lo sfogo della mamma di Marianna. «Due giorni fa Alban era a Udine, era stato anche controllato in stazione e lasciato andare. Potevano trovarlo quando volevano». Per la famiglia della sposa era tutto in regola: «All'inizio di agosto l'ambasciata jugoslava a Trieste ci ha fatto avere tutti i documenti necessari. Abbiamo consegnato tutto in c[illegible] e poi [illegible] state esposte le [illegible]».

La rabbia della madre cede il passo alle lacrime della figlia: «Ci conosciamo da oltre un anno. Lui è kosovaro e abita in Austria dove lavora come manovale nell'edilizia. Ha asilo politico».

«Dovevamo andare a vivere insieme in Austria oppure in Kosovo - racconta ancora la sposa -. Avevamo i nostri progetti. Ci amiamo davvero».

«Abbiamo solo applicato la procedura - spiegano gli agenti -. Lo stavamo cercando da tempo. L'ufficio immigrazione ci aveva segnalato il giorno del matrimonio. Le pubblicazioni erano state esposte l'11 agosto». Quanto alle manette «una gli è stata a messa solo perché siamo abituati a muoverci così in situazioni delicate. Nessuno ci garantisce che non ci sia una fuga o che qualche parente non intervenga in preda al nervosismo».

Malgrado la disavventura Alban Bahtir non ha perso le speranze di sposare Marianna

IL TRIBUNALE DI ALBA

[illegible]

RICORDA [illegible]

L'Agenzia del Demanio Filiale Liguria, con sede in Via Finocchiaro Aprile 1 Genova - tel. 010/53.733.1 e-mail filiale.liguria@agenziademanio.it -, vende immobili di proprietà dello Stato. Per informazioni rivolgersi alla Filiale o visitare il sito www.agenziademanio.it

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

[illegible] DI VERCELLI
AVVISO [illegible] PER ESTRATTO
Si rende noto che il Comune di Vercelli ha indetto una procedura di gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) D. Lgs. N° 157/95 per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione [illegible] pagine comunali di Via Baretto ed Ex-Enel, in Vercelli. Durata della concessione: variabile da cinque a nove anni. Valore Stimato: € 630.000,00 annui. Termine Presentazione Offerte: ore 12,00 del giorno 30.09.2005. Data Invio Alla Gluce: 5-08-2005. Informazioni e Atti Di Gara: Il Capitolato di gara, Il Capitolato di pubblicità e la modulistica possono essere scaricati dal sito internet del Comune, www.comune.vercelli.it oppure essere ritirati all'Ufficio Sport, dott. Alberto Merlotto (tel. 0161/596251, fax 0161/596278 email alberto.merlotto@comune.vercelli.it), oppure contattare Anna Maria Bertola (tel. 0161/596372 email annamaria.bertola@comune.vercelli.it).
Il Dirigente del Settore Turismo, Sport, Cultura e Tempo Libero - dott. Alberto Merlotto.

A VILLAR PEROSA IL MATRIMONIO DEL FIGLIO DI UMBERTO E ALLEGRA AGNELLI

Emma e Andrea sposi fra amici e semplicità

Il «sì» con le musiche di Mozart e Morricone, poi la festa in villa

Grazia Longo
Inviata a VILLAR PEROSA (Torino)

Che si sia trattato di un matrimonio improntato alla semplicità e all'amicizia è evidente dalla scelta dei testimoni. La sorella e due amiche per Emma Winter, tre amici per Andrea Agnelli - figlio di Umberto scomparso 15 mesi fa - che si occupa di sviluppo strategico nella finanziaria di famiglia Ifil. Nessun nome blasonato dunque, ma il piacere di condividere uno dei momenti più importanti della vita con le persone care.

Bellissima e sorridente la sposa, vestita da Prada con un lungo e morbido abito di chiffon color avorio, con balze e ruche, profili ricamati in paillettes e un velo lungo acconciato sui capelli, raccolti e trattenuti da una coroncina a forma di treccine. Il bouquet è di gelsomino e fresie bianche, mentre la chiesa è addobbata con dalie, gerbere, rose bianche. E petali bianchi ha anche nel cestino l'unica damigella della sposa, Asia, la figlia del fratello di Andrea, Giovannino Agnelli, scomparso otto mesi fa. Proprio al fratello (oltre che al padre e allo zio Giovanni Agnelli) Andrea dedica una preghiera, in una breve sosta al cimitero poco distante, prima di recarsi alla chiesa di San Pietro in Vincoli.

Gli sposi si avvicinano all'altare - mentre fuori inizia a piovere - col sottofondo di un Allegro di Mozart suonato dal flauto di Andrea Griminelli e un quartetto di archi. Poco dopo il «sì» dalla musica classica si passa a un brano di Ennio Morricone, «Tema di Gabriel», dalla colonna sonora del film «Mission». Quindi un adagio di Mozart.

Emma si commuove ma non perde mai il sorriso. Ai primi banchi siedono la madre dello sposo, Allegra Caracciolo (ricca di charme in un tailleur rosa salmone damascato André Laugh, impreziosito da una spilla di diamanti e rubini che fanno parure con gli orecchini), la sorella dello sposo, Anna, la vedova di Giovanni Agnelli, Marella Caracciolo (giunta a Villar Perosa in elicottero, in un elegante completo, pantaloni in seta blu con mantello e sciarpa rossa), la zia Maria Sole Agnelli insieme con il marito, il conte Pio Teodorani Fabbri.

Dietro a Emma i genitori, Margie e Andrew Winter. Vicino a lei la «tata» Alberta con la piccola figlia degli sposi, Baya, tre mesi. Il rito viene celebrato da don Giuseppe Sanguinetti, parroco di Fiano, dove Andrea è cresciuto, e dal parroco di Villar Perosa, don Franco Gallea. L'omelia è incentrata «sul matrimonio simbolo dell'amore per sempre», le letture (Lettera ai Corinzi e Vangelo di Giovanni capitolo 15) sono un inno all'amore e alla carità.

Marito e moglie, Andrea ed Emma, vengono accolti sul sagrato non dalla solita pioggia di riso ma da una pioggia di petali di rose bianche preparati in cartocci di pizzo, distribuiti tra i duecento invitati. Tra i parenti i cugini Elkann: il vice presidente della Fiat, John (con la moglie Lavinia), Lapo e Ginevra. I fratelli Elkann indossano, come lo sposo, il tight. Lapo (responsabile della Brand promotion della Fiat) si distingue per originalità: camicia a righe azzurre, cravatta con un faro («Il simbolo dell'associazione d'assistenza di zia Suni») e mocassini scamosciati viola.

Tra gli amici più vicini alla coppia il presidente della Fiat e di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo (arrivato accompagnando la madre dello sposo), l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus, con la moglie Menena. Ecco ancora il direttore commerciale della Juventus, Romi Gai, e Lodovico Passerin d'Entrèves, membro del consiglio di amministrazione dell'Editrice La Stampa che per molti anni ha lavorato Umberto Agnelli. Martina Mondadori, Eva Herzigova il compagno, l'imprenditore Gregorio Marsiaj. La vedova di Giovannino Agnelli, Avery Howe, è insieme col compagno, il coiffeur delle star John Frieda, da cui aspetta un bimbo. Non mancano Alessandro Nasi con la fidanzata Eva Gilardini, il figlio di Ira Fürstenberg, Hubertus, e l'amministratore delegato dell'Ifil, Daniel John Winteler.

La cena leggera alla vicina Villa, dove fa gli onori di casa Marella Caracciolo, si chiude con la torta nuziale al cioccolato spolverata di zucchero a velo. Anche il tempo festeggia gli sposi: smette di piovere e il cielo si illumina con i fuochi d'artificio. Per concludere, fino a tarda notte, con la discodance.

Lapo Elkann

Luca Cordero di Montezemolo con John Elkann e Allegra Agnelli, madre di Andrea

Andrea Agnelli bacia la sposa Emma Winter subito dopo la cerimonia

Marella Agnelli, vedova dell'A

Gli abiti

Lei indossava un completo di Prada di chiffon color avorio con balza e ruche, profili ricamati in paillettes e un lungo velo con coroncina di treccine. Lui in tight

I parenti

La madre dello sposo è arrivata in chiesa accompagnata dal presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo Marella Caracciolo è giunta in elicottero

La cerimonia

L'omelia e le letture (fra cui l'inno alla carità dal vangelo di Giovanni) erano incentrate sull'importanza delle nozze come simbolo dell'amore «per sempre»

AZIENDA • BANCA • ASSICURAZIONE • PUBBLICA AMMINISTRAZIONE • PROFESSIONISTA • ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA • TRIBUNALE

scegli lo stile italiano!

fatti tentare dall'efficienza dalla completezza e dall'innovazione del software Zucchetti...

Un leader italiano ...

Il Gruppo Zucchetti, guidato da un management interamente italiano, è in grado di capire più facilmente le richieste del mercato nazionale e di meglio soddisfare le esigenze tipiche delle sue realtà economiche, produttive e professionali; obiettivo più difficilmente raggiungibile dalle società internazionali che solitamente propongono prodotti sviluppati per paesi con differenti necessità.

... orientato al mercato ...

Gruppi di lavoro fortemente specializzati per mercato effettuano l'analisi e la realizzazione di soluzioni e servizi per rispondere alle specifiche esigenze dei diversi settori: aziende (piccole, medie e grandi), Pubblica Amministrazione, professionisti (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati), tribunali, banche, assicurazioni, ecc.

... con l'offerta più completa ...

Un unico Partner che - con un'offerta di soluzioni software ampia e funzionalmente completa, un'assistenza tempestiva e qualificata - supporta e anticipa le necessità di cambiamento della tua attività, mettendoti a disposizione le più moderne soluzioni informatiche, sia pur consapevole che l'evoluzione tecnologica non è il fine, ma il mezzo per raggiungere i tuoi obiettivi.

... e con oltre 1.000 Partner per soddisfare le tue esigenze !

LEADER da oltre vent'anni in ambito fiscale e amministrativo.

VINCITORE del premio "IT AWARDS" per le migliori soluzioni gestionali.

LEADER nei programmi paghe per piccole, medie e grandi aziende, per numero di clienti, completezza di funzioni, automatismi, capillarità della rete distributiva e di assistenza.

... oltre 50.000 clienti si sono già fatti tentare assicurandosi il successo !

ZUCCHETTI
IL SOFTWARE CHE CREA SUCCESSO

www.zucchetti.it

IN NIGERIA UN MEETING INTERNAZIONALE SUL SACCHEGGIO DEGLI OCEANI

La guerra perduta contro i pirati dei pesci

«La fame in Africa e nel Terzo Mondo è anche colpa loro»

Le navi dei pirati sono molto superefficienti in grado di sfuggire ai controlli internazionali

I dati di un fenomeno in crescita

Una flotta di navi fantasma che scatena estinzioni di massa

LE MAFIE
••• I pirati dei mari sono organizzati in bande attive in tutto il mondo: quasi un terzo delle 40 mila grandi navi da pesca che solcano gli oceani è fuorilegge.

GLI EQUIPAGGI
••• Sono arruolati nel Terzo Mondo, tra disperati a cui vengono concesse paghe minime, mancano europei e americani.

IL BUSINESS
••• Dal 20 al 30% di ciò che riempie le reti nelle grandi aree di pesca, soprattutto Atlantico del Nord e del Sud e Pacifico, è di provenienza clandestina. Gli introiti muovono cifre da miliardi di dollari l'anno: la spigola cilena supera i 35 dollari al chilo, mentre un chilo di sushi pregiato viene venduto in Giappone a 200. Un tonno adulto può valere fino a 50 mila dollari.

I DANNI
••• Il saccheggio (che contribuisce a innalzare il pescato globale a 90 milioni di tonnellate l'anno) sta contribuendo alla morte di vaste aree oceaniche. Ma il disastro si estende ad altre specie: ogni centinaia di migliaia di delfini, albatross e tartarughe marine vengono uccisi.

LE BANDIERE DI COMODO
••• Il sistema permette di aggirare le legislazioni europea, americana e giapponese. I Paesi di copertura che vendono più licenze sono Belize, Honduras, St. Vincent e Grenadines.

Gabriele Beccaria

I rompighiaccio australiani troppo lenti per il «Viarsa», apparso e subito svanito sulla Sud-Ovest, nella tempesta dell'inverno australe. L'ultimo avvistamento proveniva dal quadrante di Heard Island, ma la guardia costiera di Sydney sapeva che la nave fantasma aveva buttato le reti in acque australiane, saccheggiandole per giorni. Ci vollero tre settimane di inseguimento, zigzagando tra gli iceberg alla deriva, per bloccarla a 3 chilometri da Cape Town. A bordo furono scoperte 85 tonnellate di rarissima spigola cilena, che gli americani chiamano black hake, i cileni merluza negra e i giapponesi e che tra un paio d'anni potrebbe essere dichiarata estinta. Valore di mercato: oltre 4 mila dollari a esemplare. Un vero tesoro, il nuovo oro blu, rapinato dai pirati del pesce.

Ad Abuja, in Nigeria, si è appena concluso il meeting internazionale «Fish for All» (pesce per tutti), in cui 100 studiosi e funzionari di 10 nazioni africane hanno provato a immaginare nuove contromisure con cui dare filo da torcere alle bande che imperversano negli oceani, una distesa liquida che per tre quarti non soggiace a nessuna legge e nessun controllo: un vuoto sconvolgente resta al di là dell'immaginazione di opinioni pubbliche sempre spaventate da qualche nuova emergenza. Se la missione clandestina del «Viarsa», salpato dall'Uruguay nel 2003, è costata all'Australia alcuni milioni di dollari, molto di più (fino a 15 miliardi l'anno) la pesca clandestina costa al Terzo Mondo. E' proprio al largo delle occidentali dell'Africa una delle aree dove i predatori imperversano, sfruttando la debolezza, l'inefficienza e la corruzione dei governi per pescare illegalmente in degli ecosistemi più ricchi del Pianeta. E' anche che si spiega la fame nella fascia subsahariana: molti merluzzi e sardine che dovrebbero finire nelle ciotole dei villaggi vengono invece dirottati nei ristoranti d'Europa e d'America.

I pirati sfruttano l'assenza di controlli in alto mare (appena l'1% di ciò che è in navigazione è soggetto a ispezioni) e soprattutto lo sterminato paradiso delle bandiere di comodo, le «flags of convenience», che permettono di registrarsi in Paesi di manica larga, dove la storia e le attività di una vengono diabolicamente nascoste, sottraendole a buona parte degli obblighi richiesti dalle leggi dell'Ue, degli Usa o del Giappone. Quasi un terzo dei grandi vascelli da pesca (su una flotta mondiale mila esemplari) si muove indisturbato, pescando senza permessi, anche nei periodi proibiti, con tecniche hi tech fuorilegge, bypassando molti obblighi richiesti nei porti: oltre che nelle acque africane (comprese quelle somale, ricchissime di aragoste e gamberetti), riempie stive nei mari del Polo Sud, nell'Atlantico del Nord e nel Pacifico e poi nel Mediterraneo e nel Mare del Nord, contribuendo a un disastro ecologico globale che ha conosciuto la denuncia nello studio pubblicato due fa su «Nature»: i tre quarti delle tradizionali aree di pesca sono compromesse o in stato di «definitivo collasso» e il 90% dei grandi pesci (tonni, luzzi, halibut) è scomparso. anni fa ne prendevano almeno 10 ogni 100 oggi si è crollati al rapporto 1-100.

La dichiarazione resa nota ad Abuja chiede convenzioni tra i Paesi africani per regolamentare la pesca e regole rigide con cui gestire le zone dove si buttano le reti, più finanziamenti straordinari per l'acquacoltura. E' probabile che queste misure restino lettera morta, proprio i documenti elaborati nell'ultimo decennio dall'Onu e dall'Ue, sistematicamente depotenziati da cavilli dell'ultimo minuto. La linea dura - secondo il rapporto dell'ente londinese «Environmental justice foundation» - richiederebbe tante task force in mare, ispezioni obbligatorie a tappeto in ogni porto, un database internazionale in grado di seguire ciascuna nave e, non ultima, una norma che impedisca il trucco del «transshipment», i trasferimenti occulti dei carichi da nave all'altra grazie ai quali le flotte pirati - dotate di mostri da 100 metri di lunghezza - si nascondono negli per mesi, continuando la strage che trasforma le distese blu in deserti liquidi.

INDAGINE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Squadre dall'Est saccheggiano il Po Esemplari rari a peso d'oro

••• Un esercito di pescatori stranieri, per lo più provenienti dall'Europa dell'Est, batte palmo a palmo il alla caccia pesci, soprattutto pesci siluro, barbi, lucci e cavedani: sfuggendo a ogni minimo igienico-sanitaria, vengono congelati e portati nei Paesi dell'Est, spesso clandestinamente, e poi, dopo essere stati confezionati etichettati, ritornano in Italia per essere venduti come esemplari pregiati pescherie e ristoranti. Il business ammonta, ormai, a molte centinaia di migliaia . I pescatori si servono permessi turistici per raggiungere il Po, dove si spacciano appassionati di pesca sportiva. Ora sulla vicenda indaga la Guardia di Finanza di Piacenza: l'ipotesi di reato è quella di associazione per delinquere, finalizzata al furto di beni dello Stato. A segnalare il saccheggio sono state alcune associazioni ambientaliste, che hanno scoperto «squadre» di 10-20 persone e hanno denunciato che in molte aree la fauna ittica è diminuita del 70%.

PER 28 ANNI

Morto Xie vescovo eroe della Cina

CITTÀ DEL VATICANO

Monsignor Xie Shiguang, 88 anni, vescovo non ufficiale Mingdong, diocesi del Fujian, nella Repubblica popolare cinese, è morto il 25 agosto di leucemia. La malattia gli era stata diagnosticata nel maggio scorso. Lo ha comunicato l'agenzia cattolica Asianews.

Il prelato stato ordinato prete il 3 maggio 1949 e il 25 gennaio 1984. I cattolici non ufficiali Mingdong sono 75 mila. Monsignor è stato in prigione per ventotto anni: la prima volta dal '56 al '56; la seconda dal '58 all'80; la terza dall'agosto '84 all'87; la quarta dal '90 al '92.

Nell'ottobre venne «invitato per una chiacchierata» con rappresentanti del governo e portato in una località sconosciuta. Rilasciato dopo due mesi il vescovo è stato tenuto sotto controllo fino alla morte.

Xie ha sempre rifiutato le richieste governative di registrarsi ufficialmente nell'Associazione patriottica, l'organo governativo che controlla le chiese e che ha fra i suoi scopi la formazione di una chiesa cattolica nazionale staccata dal Vaticano. Alla Giornata mondiale della gioventù, la scorsa settimana, erano presenti anche ragazzi provenienti dalla Cina popolare, sia della chiesa clandestina sia di quella ufficiale riconosciuta dal governo. [r. ita.]

MONSIGNORE ED EREDE

Cracovia in festa per Dziwisz

CRACOVIA (Polonia)

Bagno di folla a Cracovia per l'investitura a vescovo di Stanislaw Dziwisz, 56 anni, ex segretario particolare di Giovanni Paolo II. Centinaia di persone hanno assistito alla messa nella cattedrale che ha sancito la nomina di Stanislaw, in migliaia hanno poi acclamato il nuovo responsabile della diocesi cracoviese che ha attraversato le strade della città per salutare i fedeli. È stato allestito un maxischermo, per permettere a chiunque di assistere alla cerimonia religiosa tenutasi nella cattedrale.

è stata officiata reverendo Jan Zajac, nel corso della funzione ha letto la bolla pontificia con cui Benedetto XVI ha spiegato le ragioni dell'investitura. Ratzinger ha definito Stanislaw Dziwisz «persona migliore per ricoprire quest'incarico». Presenti alla cerimonia molti politici, tra cui il presidente Kwasniewski, il sindaco di Varsavia e i leader del Partito contadino, la forza politica ispirata ai valori del cattolicesimo. Presenti anche Casini e il vescovo vicario di Roma, Ruini.

La nomina a vescovo di Cracovia, firmata il 3 giugno da Benedetto XVI, rispecchia delle ultime volontà Wojtyla, che aveva indicato in padre Stanislaw la persona adatta per ricoprire l'incarico. Diventare vescovo di Cracovia significa raccogliere l'eredità morale e religiosa di Wojtyla, per molti anni alla guida della diocesi di Cracovia. Monsignor Dziwisz è stato al fianco di Wojtyla per quarant'anni. [r. ita.]

TESTIMONIANZE «GUARITA DA UN TUMORE», «HA RIACQUISTATO L'UDITO»

Ecco i miracoli di Wojtyla sale il grido «Santo subito»

CITTÀ DEL VATICANO

«Preghiamo, preghiamo insieme perché Giovanni Paolo II, nostro Papa, diventi santo subito». Così ieri a Cracovia il cardinale Franciszek Macharski, e in piazza è risuonato di nuovo grido di «Santo subito», echeggiato durante i funerali di Papa Wojtyla. Una devozione popolare che sta crescendo, come testimoniano le migliaia di persone che ogni giorno fanno la fila in San Pietro per rendere omaggio alla tomba di Wojtyla. Perché Giovanni Paolo II sia proclamato beato è necessario, oltre all'esercizio eroico delle virtù cristiane, anche il riconoscimento di un miracolo, vale a dire una guarigione giudicata inspiegabile dalla Commissione medica.

Da Palermo, il 15 luglio, è giunta questa testimonianza. Scrive Maria Teresa: ancora emozionato il pensiero di una mia carissima amica che è guarita da un carcinoma per intercessione di Giovanni Paolo II. La mia amica si chiama Carmela, ha 34 anni, sposata, ha due bambine di 13 e anni e vive a Palermo. In aprile, mentre ancora si svolgevano i funerali del Papa, si è accorta di avere un nodulo al seno e recandosi in ospedale le è stato diagnosticato, con una mammografia, un carcinoma maligno». Maria e sua madre hanno chiesto l'intercessione di Giovanni Paolo II, da poco scomparso. «Carmela dopo una decina di sedute di chemioterapia ha fatto prima una mammografia e poi una tac in cui si evidenziava più il carcinoma. I medici sono ancora sbalorditi e si chiedono come possa essere sparito un carcinoma maligno di quel tipo facendo soltanto chemioterapia e senza bisogno di alcuna asportazione chirurgica». Carmela non è cattolica ma evangelica.

Il luglio, da Padova, Luca ha raccontato una grazia, miracolosa che testimonia delle aspettative poste nell'intercessione del Papa polacco: «Mio padre di 67 anni è malato di Parkinson da molto tempo, la situazione è drammaticamente peggiorata da maggio. Così ha pregato Papa Wojtyla di farci la grazia e di aiutarci a farlo migliorare a renderlo leggermente autosufficiente. padre sta già meglio». Il 12 luglio da Baltimora, negli Usa, due genitori hanno scritto: «Nostro figlio Andrew Joseph ha affrontato numerosi ostacoli nei due anni della sua breve vita, maggio ci fu detto dopo dell'udito che, come effetto di un'infezione permanente, aveva una capacità uditiva significativamente ridotta e una sostanziale perdita dell'udito. Pregai Giovanni Paolo perché per sua intercessione potesse risparmiare a nostro figlio tale disgrazia e guarire il udito. Alla seguente visita il dottore esclamò: "Non so che dire, il suo udito è perfetto!". Noi sappiamo che Andrew e la sua recentissima guarigione sono miracolis.

La Chiesa forse non li giudicherà tali, ma significativi di un'atmosfera che secondo le persone che erano vicine Papa scomparso tende ad aumentare. [m. tos.]

è il momento di investire a Pratonevoso

oggi potete risparmiare il 30% sull'acquisto di appartamento!

Pratonevoso, nel borgo Stalle Lunghe ormai in fase avanzata costruzione, stiamo proponendo - oltre alla vendita tradizionale - una nuova formula di acquisto che concilia investimento e vacanza
In questo modo, per un esempio, un bilocale arredato e corredato, da

va costerà solo 70.000, utilizzerete 5 mane all'anno e non pagherete condominiali.

Dopo 10 anni potrete disporne come vorrete e trattempo vi sarete rivalutazione automatica del 42% oltre a quella di mercato.

confronto tra le formule

formula	TRADIZIONALE	
	NON COMPRESO	COMPRESO
spese condominiali	SI PAGANO	NON SI PAGANO
utilizzo primi 10 anni	TOTALE	PARZIALE
proprietà	IMMEDIATA	IMMEDIATA
mutuo	SI	SI
rivalutazione	DI MERCATO	MERCATO

valore dopo 10 anni

prezzo d'acquisto	100.000	70.000
ipotesi tra 10 anni	130.000	130.000
rivalutazione	30 per cento più utilizzo totale a reddito da affitto	85 per cento più utilizzo di 5 settimane all'anno

Ufficio Vendite Pratonevoso Tel 0174 384.111
per appunti di pratonevoso@pratonevoso.com
L'ufficio di Genova riapre il 5 settembre

Real
Via Gaspari Genova, 15.999

Il Festival
«Abbiamo sempre avuto un'attenzione particolare per gli artisti nazionali Purtroppo non vedremo tutte le pellicole che speravamo di avere perché sono ancora in fase di lavorazione»

I progetti
«Il ciclo si concluderà nel 2007 Vogliamo consolidare un ruolo, perché la Mostra diventi un punto di riferimento fondamentale nel settore per la capacità di essere grande spettacolo e grande festa»

PRESIDENTE DELLA BIENNALE DEL CINEMA

«C'è tutto l'Oriente in Mostra a Venezia»

E una giuria da Oscar con lo scenografo Ferretti

Davide Croff (a destra) presidente della Biennale del cinema e Marco Müller, direttore della Mostra

Alain Elkann

Stiamo vicini all'inizio della Biennale del Cinema. Per lei, Davide Croff, che no è presidente, è la seconda edizione. Quali sono stati i cambiamenti?

«Innanzitutto con la Biennale dell'anno scorso abbiamo cominciato un ciclo di tre anni e vogliamo essere fedeli a un progetto iniziato nel 2004. Vogliamo consolidare il ruolo della Mostra di Venezia come punto di riferimento fondamentale nel mondo del cinema, sia per la sua tradizione culturale, sia per la sua capacità di essere un grande spettacolo, una grande festa».

Che tipo di cultura c'è quest'anno alla Mostra?

«Una ricerca di quanto il cinema è in grado di produrre sia a livello nazionale sia internazionale. Quest'anno in particolare il direttore Müller ha voluto focalizzare l'attenzione sulla filmografia orientale. Non solo perché vengono presentate pellicole di quell'area nelle diverse sezioni, anche perché ne è il simbolo il film d'apertura del Festival che è "Seven sward". Voglio dire che c'è una grande attenzione a riproporre anche retrospettive di grandi film dell'area asiatica in particolare cinesi e giapponesi».

E altri Paesi?

«Come no. C'è grande attenzione al mondo americano. L'America sarà presente in forza anche con film in concorso, una novità davvero significativa. Dimostra l'interesse che la Mostra di Venezia suscita oltre Vorrei anche sottolineare l'attenzione verso il cinema italiano. Purtroppo non tutti i film che speravamo d'avere in concorso possono essere presenti, perché sono in fase di lavorazione, ma abbiamo buona rappresentanza».

La giuria?

«E' sempre attenta a raccogliere le più alte capacità di giudizio e in particolare abbiamo un presidente di alto profilo, quel Dante Ferretti, scenografo, reduce da un importantissimo riconoscimento quale il Premio Oscar».

Vi aspettate molta gente al Lido?

«Sì. Venezia è sempre un punto consolidato. Certo quest'anno abbiamo dovuto prestare grande attenzione ai temi dell'organizzazione per superare i piccoli inconvenienti che si erano manifestati lo scorso anno e anche alla sicurezza, per garantire la massima serenità a una manifestazione che è caratterizzata da un incontro di culture e popoli diversi e che quindi si distingue per promuovere una cultura del dialogo».

Sono attese molte polemiche?

«Come sempre la Biennale suscita dibattiti, e quindi mi auguro che nasca un dibattito sui film in concorso».

Il bilancio della Biennale dell'arte?

«Estremamente positivo. Grande successo di pubblico, e vorrei che in dicembre, collegato alla arti visive, abbiamo in programma un simposio durante il quale verranno discussi i grandi temi dell'arte contemporanea da parte degli attori di questo mondo. Tutti coloro che hanno un ruolo nel mondo dell'arte contemporanea saranno a Venezia. E poi c'è la Biennale dell'Architettura. Si affaccia al 2006 con un programma molto ambizioso, sia per i contenuti, sia per l'articolazione degli argomenti trattati, che vedranno la Biennale impegnata nei grandi temi dello sviluppo, grandi insediamenti urbani, o delle problematiche del Sud Italia. E che per la prima volta terrà a battesimo il padiglione italiano interamente dedicato al nostro Paese. Avremo quindi, di nuovo, accanto all'esposizione internazionale, un padiglione esclusivamente dedicato all'Italia, così lo hanno gli altri Paesi».

Torniamo al cinema. Lei di cosa deve occuparsi nei giorni della Mostra?

«In sintonia il direttore Müller segue il complesso delle attività della Mostra del Cinema, che è costola fondamentale della Biennale e quindi il lavoro è un lavoro di squadra che vede impegnati il presidente, il direttore e una squadra di colleghi altissima professionalità».

Molte star sono attese quest'anno a Venezia?

«Sì, molte. Da Paesi diversi».

Ci saranno anche molte feste?

«Sì, perché la Mostra è anche momento di festa e le feste saranno curate in modo particolare, ci sarà anche un'importante presenza istituzionale e vi saranno molte attività collaterali tra cui "All invisible children", una proiezione costituita da sette importanti registi che tocca il tema delicatissimo dell'infanzia. Oggi è quanto mai di grandissima attualità».

Le star e il pubblico
«Saranno moltissimi i grandi attori presenti al Lido Ci aspettiamo anche numerose presenze Il limite è dovuto alle carenze strutturali»

Pensa che ci saranno più presenze quest'anno?

«L'aspettativa è alta, quasi sempre poi il limite è dovuto alla di infrastrutture del Lido. Aspettiamo con ansia la costruzione del nuovo Palazzo del Cinema, e vorrei ricordare che in concomitanza con la Mostra abbiamo allestito un'esposizione dei progetti in gara per il Concorso internazionale. Ci sarà il bellissimo progetto vincitore, di un gruppo di giovani architetti italiani, "Cinque più Ricciotti" che speriamo possa diventare concretamente la nuova della Mostra al più presto».

E per quanto riguarda gli alberghi?

«Abbiamo un dialogo molto collaborativo e cerchiamo di trovare delle soluzioni ottimali per tutti».

Insomma, si può dire che alla vigilia della Mostra il presidente è ottimista?

«Sì, lo sono, e guai se lo fossi».

CALCIO A GUBBIO

Sul campo preti contro politici

GUBBIO (Perugia)

«Orfeo vai sulla destra» ha urlato istintivamente dalla panchina il vescovo di Gubbio Mario Ceccobelli che ha lasciato da parte per un attimo lo spirito di squadra per dare un'indicazione tattica al sindaco di Gubbio Orfeo Goracci, di Rifondazione comunista. È stata l'ironia a farla da padrone nella partita di calcio «Preti contro politici» sei contro sei, disputata sul campetto comunale gestito dal circolo Anspi della frazione di Madonna del Ponte. Un incontro che per la cronaca sportiva si è concluso 2 a 2, primo tempo 1-0 per i politici. Sugli spalti folla e tifo delle grandi occasioni. Nella formazione in maglia azzurra dei politici si sono alternati in campo 12 giocatori, con il sindaco Goracci, consiglieri di maggioranza e opposizione. Lo stesso hanno fatto i preti, in maglia bianca, con il vescovo a guidare frati, sacerdoti, diaconi un chierico. Tra loro anche il rettore della Basilica di S. Ubaldo, appena giunto in città, Pietro Mechelli. Le due formazioni hanno ricevuto l'applauso del pubblico i due capitani, il sindaco Goracci, maglia numero 11, e il vescovo Ceccobelli, il sei sulle spalle, si salutavano prima di iniziare la partita. A dirigere la un arbitro vero, Rino Pannacci della Federazione di Gubbio. [r. ita.]

UN'APE CAR PER IL DOTTOR ROSS

Lo staff di Clooney rifiuta il regalo di un'ammiratrice

«No grazie». Lo staff di George Clooney così ha rifiutato il regalo che una ammiratrice aveva fatto pervenire all'attore americano facendolo recapitare a Villa Oleandra di Laglio, sul lago di Como. Un regalo da 4.000 euro. Un motocarro «Ape 50 Piaggio» giunto ieri mattina sulle coste lariane con tanto di fiocco regalo in tulle legato ad parabrezza e di biglietto accompagnatorio «Per George». Di color rosso, nuovo di zecca, è arrivato a bordo di un carro-attrezzi scortato dalla Polizia Municipale. Ma quando sono arrivati gli uomini dello staff di George Clooney, questi hanno risposto: «Non accettiamo regali, tantomeno se così ingombranti». In questi giorni il «Dr. Ross» non c'è e l'Apercar a tre ruote è stato riportato alla concessionaria Piaggio Barlassina di Eupilio, (Como), dove Rita Ballacosa, una signora romana, l'aveva acquistato una settimana fa. La donna ha avuto modo di spiegare ai giornalisti che l'hanno contattata che «George, presenterà, a Venezia, nei prossimi giorni, il suo ultimo film, «Good night and good luck». Quell'Ape era il mio modo di augurargli buona fortuna».

LOTTO CONCORSO N. 79

SABATO 27 AGOSTO 2005

Bari	70	2	90	89	37
Cagliari		16	52	17	90
Firenze	35	54	86	84	90
Genova	66	47	82	79	61
Milano	14	26	62		85
Napoli	70	17	4	35	85
Palermo	11	37	52	74	62
Roma	43	5	21	56	10
Torino	50	49	41	65	6
Venezia	54	77	24	75	6
Nazionale	49	5	84	63	82

SUPERENALOTTO

11 - 14 - 17 - 35 - 43 - 70
Numero jolly 54

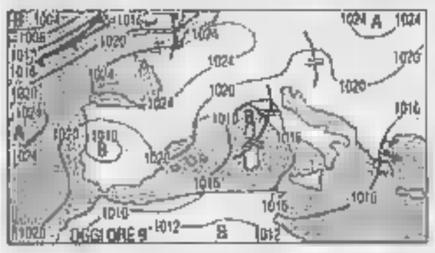
Montepremi € 4.685.608,25

Nessun 6
Jackpot € 26.230.384,35

Nessun 5+1
Jackpot € (dato non disponibile)

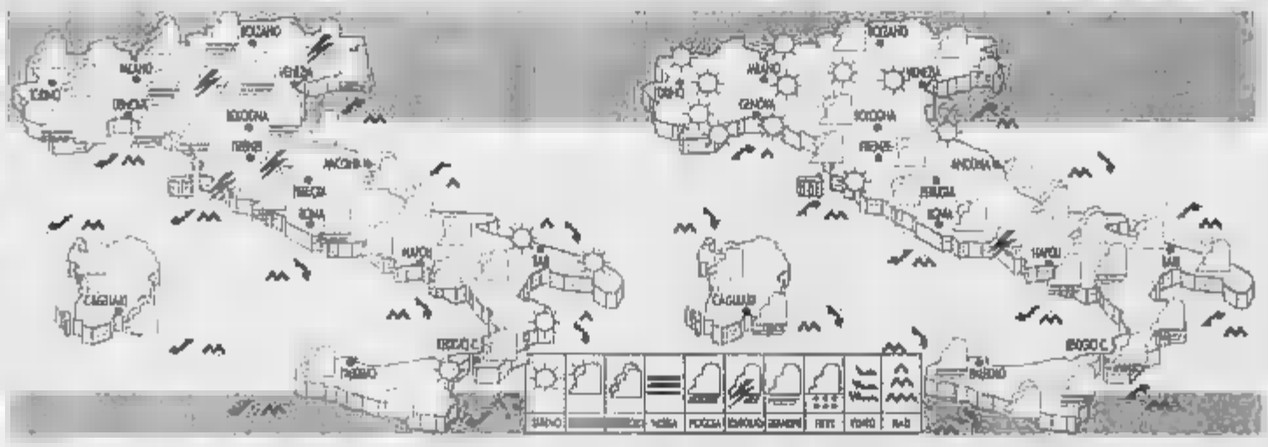
	Punti	€
Ai 42		22.312,43
Ai 2.754		340,27
Ai 94.941		9,67

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



PO' DI La perturbazione che ieri ha raggiunto le regioni settentrionali è seguita da aria instabile, la quale tra oggi e domani darà vita ad vortice depressionario in quota. Tra domani e dopodomani si porterà sulla Sardegna, sul Tirreno centro-meridionale e sulla Sicilia, provocando episodi temporaleschi. Al Nord invece domani tornerà a prevalere il sereno e tale si manterrà anche nei prossimi giorni.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e centrali sereno o poco nuvoloso. Al Sud, sulla Sardegna e sulla Sicilia annuvolamenti intensi, con locali piovaschi temporaleschi, specie durante le ore pomeridiane. Temperature in calo.



OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest nuvolosità e piogge residue con tendenza a schiarite. Sul resto del Nord, su gran parte del Centro nuvolosità a tratti intensa con locali piovaschi temporaleschi in esaurimento nel corso del pomeriggio-sera. Sulle due isole maggiori e sulla Campania, nubi in aumento con locali piovaschi.

DOMANI. Al Nord, sulla Toscana e sulle regioni adriatiche in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo alcuni temporanei annuvolamenti. Sulla Sardegna, sulla Sicilia, sul Lazio, sulla Campania, sulla Basilicata e sulla Calabria annuvolamenti in accentuazione con brevi piovaschi e temporali, specie durante le ore pomeridiane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	23	Bologna	19	26	Bari	17	29
Bolzano	18	28	Firenze	18	31	Napoli	16	29
Verona	20	26	Pisa	19	29	Potenza	19	30
Trieste	21	26	Ancona	19	26	S. M. Leuca	21	28
Venezia	18	25	Perugia	16	28	Reggio C.	21	31
Milano	21	25	Pescara	16	27	Palermo	20	28
Torino	19	29	L'Aquila	12	28	Catania	16	30
Cuneo	19	23	Roma Ciamp.	18	28	Messina	23	30
Genova	22	24	Roma Fiumi.	16	27	Alghero		
Imperia	20	25	Campobasso	17	27	Cagliari	18	28

CITTA' (PREVISIONE DEL 29 AGOSTO)

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	15	24	parz. nuv.	Lisbona	18	28	sereno	
Atene	24	35	sereno	Londra	16	27	parz. nuv.	
Bangkok	26	34	piovaschi	Los Angeles	18	25	parz. nuv.	
Berlino	14	25	parz. nuv.	Madrid	17	36	sereno	
Bruxelles	14	26	sereno	Montecarlo	22	23	sereno	
Bucarest	16	28	sereno	Montreal	18	26	piovaschi	
Budapest	15	26	sereno	Mosca	12	22	parz. nuv.	
Buenos Aires	7	16	piovaschi	New York	22	26	sereno	
Copenaghen	13	21	parz. nuv.	Parigi	12	29	sereno	
Dublino	14	21	parz. nuv.	Pechino	17	32	sereno	
Francoforte	13	28	sereno	Praga	13	24	sereno	
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	20	31	sereno	
Ginevra	13	29	sereno	Sofia	14	27	parz. nuv.	
Helsinki	11	19	piovaschi	Sydney	9	21	parz. nuv.	
Il Cairo	24	36	sereno	Tokyo	18	30	sereno	
Istanbul	22	29	sereno	Varsavia	12	24	sereno	
Johannesburg	7	24	sereno	Vienna	14	24	sereno	

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, Fax, Roma via Barberini 50, tel. 06 486031/06 4884651; Milano, piazza Cavour 3, tel 02 763181, fax 02 7600349. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56391, Fax 011 5627358. Italia 6 numeri (c.c.p. 851109) consegna doc. posta aerea € 195; Estero, 6 mesi. Arretrati: un numero costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Lire 684-939) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc - 3502 43rd avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5623958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino per telefono: 011; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 851109; bonifico bancario sul conto n. 12601 intimo Banca Intesa S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233983; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: (Ufficio abbonamenti tel. 011 56391; fax 011 5623958, E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via C. Cardinal 19, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.400. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6865.311, fax 011 6663.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farnesiana 8, tel. 051 6494626. Padova via Monfenera 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 2506211, Firenze via Milanesi 46, tel. 055 561102. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6225100. Roma via Barberini 50, tel. 06 4200801, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197

Investire in certezze in COSTA AZZURRA!

MENTONE
Bilocale in stabile recente con piscina, ascensore, giardino, cantina e grande terrazza panoramica, vista mare.
Euro

NIZZA
Monolocale perfettamente in ordine, in stabile moderno con ascensore, balcone e cantina. Ideale per investimento.
Euro

CANNES
Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalla spiaggia e comoda a tutti i servizi.
bilocali da Euro 128.000

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA LA IN COSTA
TORINO - MILANO - NIZZA - CANNES
TORINO - Via Maria Vittoria, 27 bis - Tel. 011.8177887
www.isit-immo.it
Partner Gruppo UNICA
800-777510

CANNES
In piccolo stabile recente con ascensore, a soli 20 metri dalla spiaggia, bilocale con terrazza visibile vista mare, parking, ideale per uso vacanza.
Euro 180.000

JUAN LES PINS
Magnifico bilocale completamente ristrutturato. 50 metri mare, in stabile recente con ascensore. 3° piano, terrazza vista mare, garage.
Euro 178.000

SUR MER
In villa in stile stile provenzale, 120 mq di alloggio + 60 mq di terrazza vista mare. 500 metri del centro e dalle spiagge di Villefranche,
750.000

AIAZZONE®

Migliaia di articoli
a prezzi mai visti!

agosto
sottoCosto

PAGHI LA PRIMA RATA AD AGOSTO 2006
E SENZA INTERESSI!

Numero Verde
800-506070

TORINO
Strada Settimo, 380
Corso Rosselli, 181

APERTO TUTTO AGOSTO
ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

PURO SPIRITO DI MONTAGNA

www.saintroch.it
tel. 0165 774111 - fax 0165 765203

Distillerie
St ROCH
Quart · Valle d'Aosta

TECNOLOGIA DA SETTEMBRE SUL MERCATO ITALIANO

Il mito dei videogiochi

Sono 200 milioni le «console» vendute dal 1995 ad oggi

••• La Sony è l'azienda leader nel settore dei videogiochi da quando ha prodotto la prima Playstation nel 1995. La prima «console» della Sony ha venduto oltre 102 milioni di copie in tutto il mondo. La seconda versione, la Playstation 2, ha quasi bissato il successo della precedente, vendendo 91 milioni di pezzi dal giorno del suo debutto, il 24 novembre 2000, nonostante l'agguerrita concorrenza di Microsoft X-Box e Nintendo Game-Cube. L'ultima nata di casa Sony, la PSP, in Giappone ha già venduto 5 milioni di esemplari dal momento del suo lancio, nel dicembre 2005.

La nuova Playstation della Sony sarà in vendita dal primo settembre

Con Psp il cinema è da passeggio

La nuova Playstation oltre ai giochi memorizza file musicali e legge film in dvd

Bruno Ruffilli

Il [redacted] oggetto del desiderio dei tecnomani ha un paio di cuffie bianche come quelle dell'iPod, [redacted] il corpo è nero e lucido. Lo produce la Sony e si chiama Psp, che sta per Playstation Portable: 17 centimetri per un peso inferiore ai tre etti, ha un piccolo [redacted] nitidissimo schermo a colori da 4,3 pollici e microscopici altoparlanti incorporati.

In commercio già dallo scorso dicembre in Giappone, [redacted] in Italia [redacted] primo settembre, ed [redacted] facile prevedere che sarà il gadget natalizio più gettonato per bambini e ragazzi. La tardiva introduzione della Psp in Europa è dovuta ad una richiesta superiore alle aspettative nei Paesi in cui l'apparecchio è già disponibile: in pochi mesi ne sono stati venduti oltre cinque milioni di esemplari. La consolle giapponese [redacted] costruita intorno ad un processore che fino a qualche anno fa [redacted] avrebbe sfigurato in un normale computer, con una scheda grafica capace di riprodurre perfettamente le architetture tridimensionali dei giochi più moderni. Naviga in internet sfruttando le reti [redacted] fili, trasformandosi in web browser. Dialoga con tutti i Pc grazie alla porta a infrarossi e alla veloce connessione Usb2 e permette di portare sempre con sé immagini,

> Naviga in Internet sfruttando le reti senza fili e si trasforma in web browser Dialoga con tutti i pc

filmati e file musicali da registrare su schede di memoria intercambiabili. Difetti? Non si può collegare al televisore di casa, la batteria ha una durata troppo breve. Ma la novità vera non è nella costante miniaturizzazione dei componenti, che [redacted] permesso di integrare quasi tutte le funzioni dell'attuale Playstation [redacted] in apparecchio tascabile, e nemmeno nella multimedialità spinta che oggi sembra caratterizzare tutta l'elettronica di consumo. E' semmai l'avvento dell'Umd, l'Universal Media Disc, che contiene in pochissimo spazio una quantità di dati pari a quella di tre compact disc; vi sono registrati giochi, ma anche [redacted]. Già, perché con la console Sony si apre un mercato finora inesplorato, quello del [redacted] da passeggio: per questo il lancio italiano della Psp [redacted] terrà il primo settembre, nell'ambito [redacted] Mostra [redacted] Venezia, con un concorso per cortometraggi d'autore. Oltre 400 i corti presentati allo Short Film Contest: quasi tutti diretti da giovani ed esordienti, ma non mancano nomi noti come Leo Gullotta, Fiorello, Lucilla Agosti e Oreste Lionello oppure il regista francese Ila Beka.

Con il lancio della Psp, Sony e Fox presenteranno i primi titoli disponibili per il mercato italiano, come «Io, Robot», «Aliens vs Predator», «Fuga al balzo», «La leggenda degli uomini straordinari» e «Alien». Rivolti soprattutto ad un pubblico maschile in età compresa fra i 18 e i 34 anni, i film saranno in vendita al prezzo indicativo di 19,90 euro: entro la fine dell'anno i titoli disponibili dovrebbero essere oltre una ventina. Negli Usa sono state finora commercializzate 100 mila copie di [redacted] per la Playstation portatile, [redacted] un fatturato interessante, tenuto conto del prezzo variabile tra i 19 e i 25 dollari.

Come i dvd, i dischetti Umd hanno un sistema di codifica per zone, che dovrebbe impedirne la visione in aree geografiche diverse da quella in cui sono stati acquistati. In più, sia i giochi che i film non potranno essere copiati: e non per la difficoltà a duplicare i dati (di fatto si tratta di un piccolo dvd), ma proprio perché non esistono masterizzatori capaci di gestire il formato del disco, meno di 6 centimetri di diametro. Così i tanti hacker e gli «smanettoni» di professione si [redacted] concentrati sulle possibilità della scheda di memoria: se l'Umd [redacted] impossibile da riprodurre, è invece facilissimo immagazzinare video, musica, giochi nella Memory Stick. Tanto che si moltiplicano le offerte di film e video codificati in Divx, [redacted] formato preferito da chi scambia file video sul web: ora è un modo di godersi il cinema sulla Psp. E con programmi disponibili gratuitamente [redacted] Internet, non è difficile trasformare da sé un dvd in un file Divx, da copiare sulla memoria della Psp [redacted] rivedere quando si vuole. Così la Sony mira a spodestare Nintendo dall'egemonia conquistata [redacted] Gameboy, di cui è uscita da poco la versione Ds a doppio schermo. I giochi per Psp sono già numerosi,

> L'Umd, l'Universal Media Disc, in poco spazio contiene i dati di tre cd, e non è possibile copiarlo

e il catalogo [redacted] destinato a crescere rapidamente: entro Natale i titoli saranno una cinquantina, venduti a prezzi non proprio popolari intorno ai [redacted] euro. Tra le esclusive, vale la pena di segnalare almeno «Luminess», una variante iperteconologica [redacted] classicissimo «Tetris», e «Wipeout Pure», [redacted] folle gara di corsa tra astronavi.

Ma la Psp è più di una console per videogames: nella strategia della Sony diventerà il centro dell'intrattenimento multimediale portatile. E [redacted] parecchi gli accessori per espanderne le funzioni: si parla di un mouse e una tastiera, pare certa l'introduzione di un'Antenna Gps per trasformarla in un navigatore satellitare. Esistono già altoparlanti con subwoofer, e non è difficile immaginare che prima o poi verranno messi in commercio anche software pensati per scrivere testi o visualizzare presentazioni, invadendo [redacted] campo che prima è stato dei computer palmari e oggi è dominato dagli smartphones, i telefonini intelligenti.

Inbreve

Bologna
Dépliant ingannevole, turista risarcita

Dalla foto del dépliant pareva una meravigliosa spiaggia di Fuerteventura, peccato non fosse ritratto il cartello con divieto di balneazione: per questo il giudice di pace di Bologna ha condannato un tour operator a pagare a una turista iscritta a Codacons oltre 1.700 euro a titolo di risarcimento e spese legali.

Alassio
Sindaco toglie panchine al clochard

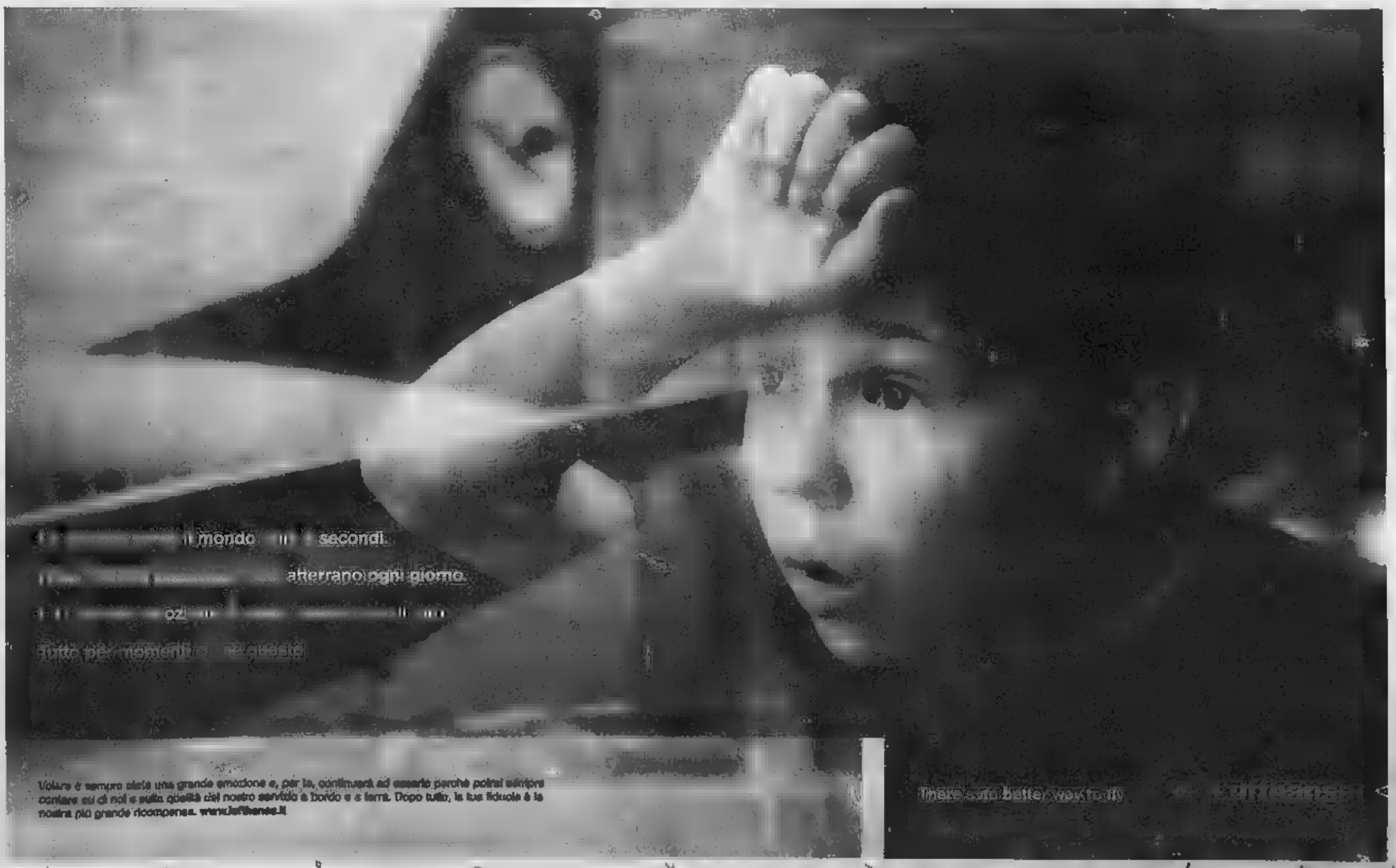
Ha fatto rimuovere la panchine dai giardini sul lungomare per allontanare un punkabbestia che, spesso ubriaco, disturba e molesta residenti e turisti. [redacted] subito polemica [redacted] Marco Melgrati, sindaco di Alassio, non ci sta a passare [redacted] razzista: «In questi ultimi mesi stanno arrivando molte persone, [redacted] fissa dimora, che dormono sulle panchine, disturbano e molestano».

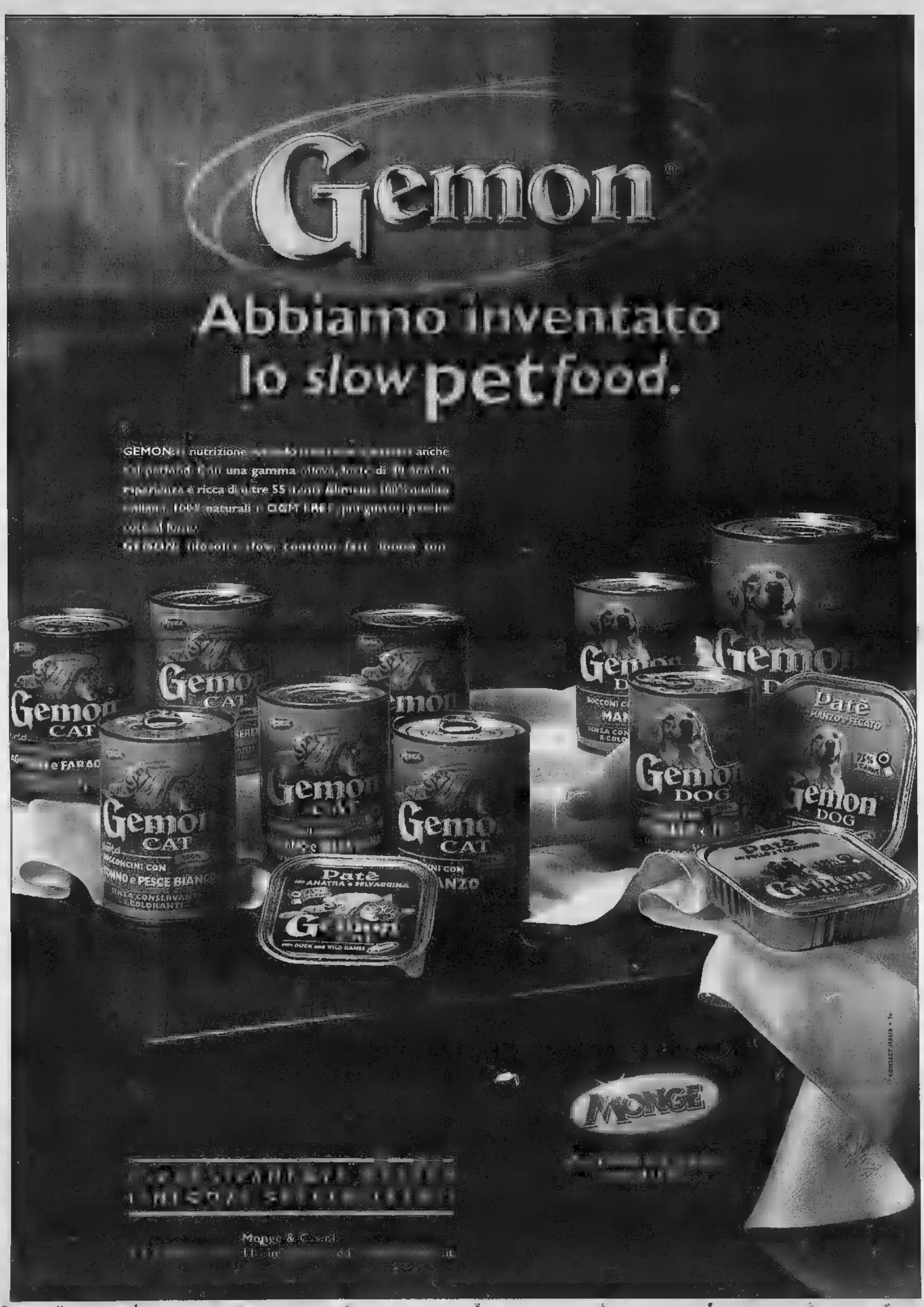
Firenze
Rapinata la villa di Moreno Torricelli

Continuano i furti nelle ville sulle colline di Soffiano, zona esclusiva di Firenze. Appena quattro giorni dopo il maxi furto che [redacted] fruttato 150 mila euro ai rapinatori in una villa, i ladri hanno preso di mira [redacted] casa di Moreno Torricelli, l'ex calciatore di Juventus e Fiorentina. E' successo venerdì sera, intorno alle 22. E' il quinto furto dall'inizio dell'estate.

Droga
In cella [redacted] anni coltivavano mari[redacted]

Una coppia [redacted] nostalgici fricchettoni, lui emiliano [redacted] 62 anni e lei unconetana di 61, da tempo residenti a Carloforte, nell'isola di San Pietro, sono stati arrestati [redacted] carabinieri. Nel terreno della loro casa di campagna i militari della Iumo hanno trovato una piantagione di marijuana. In tutto sono state sequestrate 150 piante, in parte [redacted] in terra [redacted] in parte essiccate. Sequestrati anche [redacted] di canapa indiana.




Gemon
Abbiamo inventato
lo slow petfood.
GEMON: nutrizione
anche
una gamma
di
di
e ricca di
oltre 55
Gemon
CAT
DOG
Pate
ANATRA e SELVAGGINA
MANZO e FEGATO
MONGE

LA STAMPA
DOMENICA 28 AGOSTO 2005
19

EconomiaeFinanza

Marchionne: per Fiat un autunno importante

«Settembre un mese importantissimo con la nuova Punto, l'Alfa Romeo 159 e la Brera in dirittura d'arrivo. Inizia un trimestre importante». Lo ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, all'uscita della chiesa in cui è celebrato il matrimonio tra Andrea Agnelli e Emma a Villar Perosa. E lunedì, la riapertura degli stabilimenti italiani del gruppo comincia la campagna d'autunno della Fiat: il primo appuntamento cruciale è con la Grande Punto: sarà presentata il 5 e 6 settembre al Palavela di Torino.

Barroso: nessun conflitto sulla Kroes

La Commissaria Ue alla Concorrenza, Neelie Kroes, non è in situazione di conflitto di interessi nella sua gestione del dossier Abn Amro-Antonveta e non c'è motivo per cui debba cedere la responsabilità dei casi che coinvolgono la Abn Amro, nè del settore dei servizi finanziari in generale. Il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, ha risposto così alle interrogazioni parlamentari presentate lo scorso maggio da quattro eurodeputati italiani che sottolineavano come la Kroes fosse delegittimata dall'essere stata nel consiglio di sorveglianza di un'impresa cliente di Abn Amro.

IL SULLE BORSE

	VARIAZIONE PERCENTUALE Settimanale	dal 30/12/2004		VARIAZIONE PERCENTUALE dal 30/ /2004
MIBTEL	-1,50	+7,94	DOW JONES	
S&P/MIB 30				
ALL STARS				

STRATEGIE IL NUMERO UNO DELL'ISTITUTO LOMBARDO NEGA CONTATTI CON BPI PROPRIO MENTRE LA LODI RASSICURA GLI AZIONISTI E ACCELERA LA RICERCA D'UN ACQUIRENTE PER LA SUA QUOTA PADOVANA

«Banca Intesa non pensa all'Antonveneta»

Passera non entra nel risiko. Impegno per l'Alitalia: «Faremo il possibile per una soluzione»

MILANO.

Nessun interesse per Antonveneta, attesa del piano Alitalia prima di sciogliere il nodo sulla ricapitalizzazione e, quanto al prestito convertendo Fiat, conferma dell'assenza di ogni decisione. L'amministratore delegato di Banca Intesa, Corrado Passera, alla sua prima uscita «ufficiale» dopo le pause estive al Meeting di Rimini, traccia il tabellino di marcia per l'autunno alle porte. E prima di ogni cosa tiene a precisare la posizione della banca sulla tormentata vicenda Antonveneta. Alla richiesta di lumi sul punto, Passera mette una pietra sopra ogni possibile intervento di accordo con Banca popolare italiana: non esiste, dice, «nessun interesse per Antonveneta». Punto. Proprio nel giorno in cui Bpi rassicura gli azionisti, attraverso avvisi a pagamento, sulla sua solidità patrimoniale e ribadisce il «concreto interesse» manifestato da istituti nazionali e internazionali, a Lodi viene tre possibili pretendenti - oltre ad Abn Amro - della quota Antonveneta in

«Attendiamo un solido piano di impresa da parte della compagnia Poi entreremo in azione»

no di Bpi attualmente sotto sequestro. A Lodi, però, anche dopo la «benedizione» dei coefficienti patrimoniali ricevuta due giorni dal governatore Fazio nel della sua relazione al Cior, si punterebbe ad una via alternativa alla vendita ad Abn Amro, nonostante quest'ultima sia pronta a nuove iniziative legali. Per lo smobilizzo degli asset padovani si ricercherebbe un prezzo superiore rispetto ai 26,50 euro messi sul piatto dagli olandesi o un mantenimento, ad esempio, di parte degli sportelli padovani. L'alternativa, sempre che si pronuncino allo stesso modo Bankitalia e Consob, potrebbe arrivare la allo stop dell'Opa-Opas che, a quel punto, potrebbe essere portata a termine grazie all'ingresso di un nuovo partner. Per entrambe le ipotesi, dopo il duciso passo indietro di Intesa, prende quota la possibilità che ad un istituto estero. Anche se ogni soluzione dovrà passare al va-

L'ad di Banca Intesa a Rimini, Corrado Passera (foto Ansa)

«Non è stata presa ancora nessuna delibera sul convertendo del gruppo del Lingotto»

glio dei magistrati autori del sequestro, la trattative e i contatti proseguono senza

Ma ieri Passera ha parlato anche del caso Alitalia. Mentre Deutsche Bank ha già confermato il suo impegno di partecipare al di garanzia per la ricapitalizzazione della compagnia aerea, Intesa, l'altro istituto coinvolto nell'operazione, attende segnali dal della compagnia, Giancarlo Cimoli. «Su Alitalia stiamo lavorando da tempo perché vogliamo fare il possibile affinché si trovi una soluzione per l'azienda», spiega Passera. L'impasse è duplice. «Con Deutsche Bank c'è un problema di accordi tra noi che non è il problema principale da risolvere». Il vero nodo riguarda la compagnia che «sta preparando il piano di impresa che presenterà nei prossimi giorni. Sulla base di quello potremo valutare insieme che tipo di impegno prenderci». Per aggiungere: «Siccome questa deve essere un'operazione di mercato, deve essere fondata su un piano d'impresa solido». Comunque Passera assicura che la sua banca farà addirittura «l'impossibile per trovare una soluzione, ma qualsiasi impegno può essere discusso a valle del piano». Visto che, come ha confermato sempre ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni, non è previsto alcun rinvio del termine dell'8 ottobre stabilito dalla Commissione Europea per l'aumento di capitale, i tempi per Cimoli stringono. E l'aggiornamento del piano industriale dovrebbe essere presentato al primo consiglio di amministrazione di Alitalia, previsto per il 12 settembre, lo stesso in cui sarà discussa la semestrale. Ma prima bozza sarà al centro di verifiche governative alla fine della settimana che si apre domani.

L'ultimo punto all'ordine giorno prossime settimane è quello relativo al prestito convertendo Fiat, in scadenza il settembre. Passera ha di fatto confermato quanto già le banche dichiarato all'indomani dei forti rialzi che il titolo del Lingotto ha registrato nel corso della settimana appena trascorsa. Sul con- , ha spiegato il banchiere, «non è stata ancora presa nessuna decisione». (f.sp.)

BANCHE CENTRALI GREENSPAN LASCIA IN GENNAIO DOPO 18 ANNI DA LEADER

La Federal Reserve cerca un altro Maestro Il favorito è Bernanke

PAOLO MASTROLILLI

«La sostituzione di Alan Greenspan con un mortale, nel gennaio 2006, potrebbe rappresentare un'esperienza traumatica per i mercati». Scherzava Alan Blinder, ex vice presidente della Fed, quando venerdì ha parlato alla conferenza della banca centrale americana a Jackson Hole. Ma fino ad un certo punto, perché la scelta del successore del «Maestro», come lo ha soprannominato Bob Woodward, viene considerata forse la decisione principale del presidente Bush nel secondo mandato.

Greenspan, nominato da Reagan nel 1987, è rimasto in carica per anni, e ormai parecchia gente confonde la Federal Reserve col nome. Ha avuto successo, nonostante le critiche di Bush padre per la lentezza con cui rispose alla crisi economica del 1992, e quelle di chi alla fine degli anni Novanta voleva bucare la bolla di internet prima che esplodesse. Ma il «Maestro» ormai ha varcato la soglia del mito e fargli le pulci non serve più. Gli osservatori, invece, cercano di scrutare la sua filosofia, per disegnare il profilo del successore. Blinder, che Clinton avrebbe messo al posto di Greenspan non avesse perso le elezioni parlamentari del 1994, ha chiesto all'ex capo di mettere nero su bianco i propri comandamenti, perché un compendio del suo pensiero non esiste e molto successo è dipeso dal suo istinto. I dieci comandamenti empirici di Alan suggeriscono di tenere sempre aperte le opzioni, farsi intrappolare dispute ideologiche restando pronto a cambiare opinione, non fidarsi troppo delle previsioni, evitare mutamenti bruschi di linea, tenere alte le aspirazioni, favorire sempre la crescita, tendere all'obiettivo dei tassi d'interesse neutrali, preferire la gestione dei rischi all'ottimizzazione teorica del lavoro, non cercare di bucare le bolle, non reagire in maniera isterica agli shock petroliferi. Lui è un repubblicano, non ama lo stato ingombrante e favorisce le riduzioni fiscali, non a costo di perdere l'indipendenza di giudizio rispetto al capo della Casa Bianca. Il mandato del presidente della Fed, che non è a vita, lo impegna a garantire stabilità dei prezzi, crescita e pieno impiego. Ma secondo l'ex ministro del Tesoro Robert Rubin, il più forte candidato democratico alla successione se mai Bush decidesse di fare un regalo all'opposizione, ormai bisognerebbe aggiungere il compito di favorire l'economia globale e la stabilità finanziaria internazionale, perché la Fed è diventata la banca centrale del mondo. I problemi imminenti per gli Usa, poi, sono la bolla edilizia, il basso livello di risparmio e i deficit.

Detto questo, quali sono i profili più adatti a sostituire la faccia rassicurante di Greenspan? I bookmaker, tipo Paddypower di Royal Sports, hanno già lista precisa. Al primo posto c'è Ben Bernanke, ex governatore della Federal Reserve, che a giugno è stato nominato da Bush come capo del Council of Economic Advisors della Casa Bianca. Ha esperienza, idee simili a Greenspan e la fiducia del presidente. Al secondo posto c'è Glenn Hubbard, preside della Facoltà di Economia Columbia University di New York, ed ex capo del consiglio economico di Bush. Lui, però, potrebbe anche tornare utile per sostituire il ministro del Tesoro Snow. Al terzo c'è il professore di Harvard Martin Feldstein, già capo dei consiglieri economici di Reagan. Favorisce le riduzioni fiscali ma critica i deficit, e questo potrebbe metterlo in rotta di collisione con l'amministrazione.

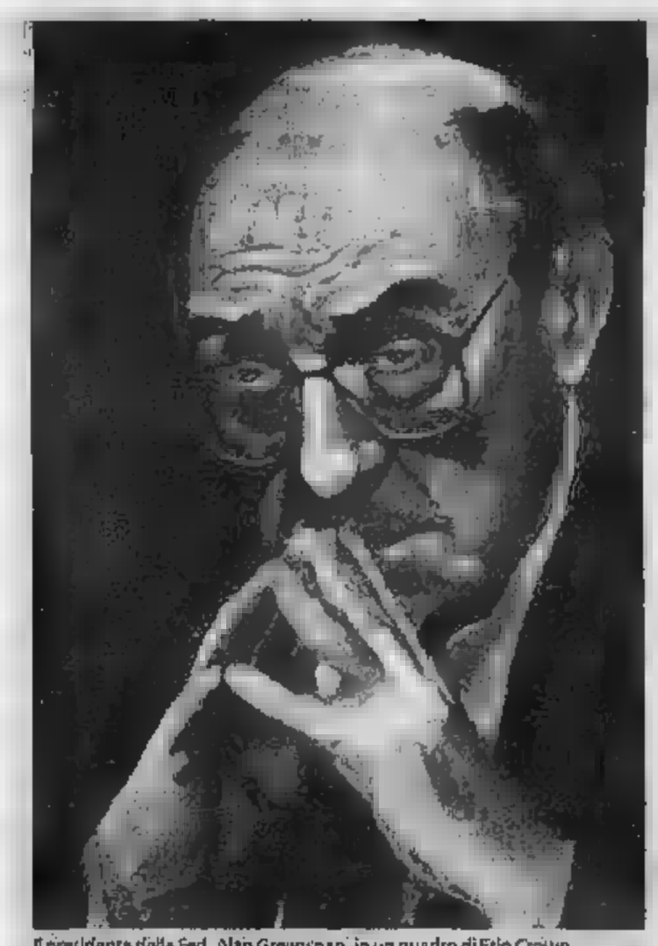
All'inizio di agosto la Casa Bianca ha detto che non ha sposato nessuno di questi nomi, e quindi i bookmakers hanno allungato la lista. Hanno aggiunto Lawrence Lindsey, autore del programma di tagli alle tasse con cui Bush era diventato presidente, ma costretto a lasciare il National Economic Council nel 2002 a causa delle liti col ministro del Tesoro O'Neil e le disfunzionalità della squadra economica. Hanno aggiunto Donald Kohn, uno dei governatori della Fed considerato il vero clone di Greenspan; John Taylor, ex sottosegretario al Tesoro, tornato all'università di Stanford dopo una prestazione poco entusiasmante al governo; e Roger Ferguson, che ha il difetto di essere democratico, ma è vice presidente della Banca centrale e sarebbe il primo a diventarne capo. Sullo sfondo, poi, c'è Moskow, leader della Fed a Chicago, e la possibilità sempre forte di una sorpresa, visto che la stessa Casa Bianca ha detto di cercare candidati a Wall Street. Rubin, esempio, sarebbe l'idolo della Borsa, ma ha un passato ingombrante. La decisione la prenderà Bush, con Cheney, il capo dello staff Card, i consiglieri Bolten, Rove e Alan Hubbard. Ma non prima di aver ascoltato i suggerimenti del «Maestro».

Il conto della Enron

Una maximulta salva la Kpmg

I suggerimenti dati ai clienti facoltosi per evadere le tasse costeranno alla Kpmg, una delle quattro grandi società di revisione e consulenza al mondo, una maxi-multa da 456 milioni di dollari. In questo modo Kpmg chiuderà i conti con il Dipartimento di Giustizia americano ed eviterà il possibile smembramento come accaduto alla Arthur Andersen per il coinvolgimento nel crack Enron.

Signore della Moneta e aspiranti successori


Il presidente della Fed, Alan Greenspan, in un quadro di Erin Crowe

Ben Bernanke
Presidente del Council of Economic Advisors, la terna di consulenti della Casa Bianca. Già governatore della Fed. Ha anni.

Martin Feldstein
Professore di Economia all'Università di Harvard, già presidente del Council of Economic Advisors. Nato a New York nel 1939.

Roger Ferguson
E' di Washington, ha 54 anni. E' vicepresidente della Federal Reserve, con la responsabilità della politica internazionale.

Glen Hubbard
Docente alla Columbia University, già presidente del Council of Economic Advisors. Nativo di Orlando, Florida, ha 47 anni.

MERCATI FORMAGGIO MENO CARO, CORRONO I TITOLI DELLE GRANDI CATENE USA

La pizza lievita a Wall Street

Sandra

La pizza stregа anche i mercati finanziari e sui listini di Wall Street è in atto una vera e propria scorpacciata di titoli di società americane che servono il piatto che più ci rappresenta al mondo. Nei mesi scorsi, le grandi catene Usa come Papa John's International, Domino's Pizza e California Pizza Kitchen hanno annunciato forti aumenti di fatturato che subito si sono riflessi in un'accelerazione dei titoli sul mercato. Per intenderci, chi dodici mesi fa aveva acquistato le azioni di Papa John's International si trova con un guadagno in portafoglio del 49%. Ancora meglio è andata agli investitori di Domino's che in un anno hanno messo a segno un saporito rialzo del 57%. E sono invece quasi raddoppiati i titoli della terza catena di ristoranti specializzati in pizza, California Pizza Kitchen, che è cresciuta dell'80% dalla sua quotazione in Borsa avvenuta nel luglio del

Secondo gli analisti di mercato, il rally della pizza sarebbe stato scatenato dal calo del prezzo di mozzarella e formaggio negli Stati Uniti. Due ingredienti che pesano per un buon 40% sui costi di una pizza. Il prezzo della mozzarella è calato di un 15%, mentre il Cheddar, un tipo di formaggio con cui gli americani usano guarnire le loro pizze, è sceso del 38%. E quindi i tagli sui costi di cui nei mesi scorsi la ristorazione ha potuto beneficiare hanno fatto lievitare i guadagni.

Ma a fare la fortuna della pizza anche il recente flop delle diete povere di carboidrati che fino a qualche mese fa andavano per la maggiore in Usa, e che hanno perso sempre più vigore con enorme sollievo dei produttori di pizza. Che per confermare la loro forza sono scesi in campo con nuovi menù, più assortiti e con nuove fantasiose mini per stuzzicare gli appetiti della clientela. Come per esempio la Sicilian Menta speciality pizza, lanciata da Papa John's e arricchita con salsiccia italiana e salse varie tra cui quella di pomodori siciliani.

I risultati societari hanno subito dato ragione alle nuove strategie. Nel secondo trimestre, Papa 's Pizza ha presentato un risultato per azione sopra le attese degli analisti di mercato con 64 centesimi per azione, contro i 59 attesi dalla comunità finanziaria. Domino's Pizza ha annunciato un incremento del giro di affari del 6,8% negli Usa e del 7,8% a livello globale. Mentre per il secondo trimestre, California Pizza Kitchen ha presentato una crescita del proprio giro d'affari dell'8,6%. E secondo quanto dichiarato, per i prossimi mesi le catene della pizza si aspettano una crescita compresa tra il 0% e il 20%.

I grandi gruppi Usa sono accomunati da aggressive politiche d'espansione che non tralasciano i nuovi mercati asiatici. California Pizza Kitchen, per esempio, ha recentemente inaugurato la prima pizzeria a Shangai in Cina. Negli ultimi cinque anni Papa John's ha aperto 181 nuove pizzerie. E recentemente ha festeggiato l'apertura della sua pizzeria numero 3000. Domino's Pizza invece somma quasi 8000 pizzerie in tutto il mondo. Tuttavia non tutte le grandi catene della pizza crescono allo stesso ritmo: Pizza Hut, nota anche tra i mangiatori di pizza europei, ha visto un magro incremento del proprio giro d'affari (+ 2%). Da questa parte dell'oceano si sta invece facendo strada la catena francese Speed Rabbit Pizza. E il titolo non ha niente da invidiare alle rivali Usa: da inizio 2004 è più che triplicato, portandosi a 6 euro.

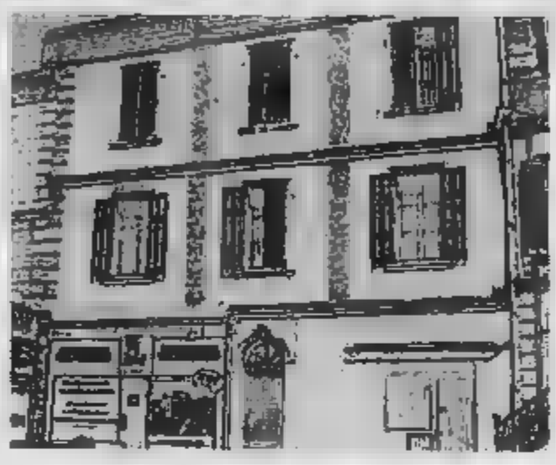
Investire in certezze.

Investire in Costa Azzurra.

I nostri cantieri.

JUAN [illegible]
Prestigiosa palazzina angolare, centralissima, a [illegible] metri dalle famose spiagge e "Pinede", signorili appartamenti bi/trilocali, a partire da € 200.000

ROQUEBRUNE CAP [illegible]
In signorile residence con piccole palazzine, piscina e giardino, 1 km dalle spiagge, splendidi appartamenti, terrazze vista [illegible] panoramica, da € 129.000



[illegible]
Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 mt. dalle spiagge e comoda a tutti i servizi, bilocali signorili anche duplex, vista mare, da € 125.000

Le nostre rivendite.

[illegible] in signorile condominio d'epoca, completa ristrutturazione, 50 mt. mare, prestigioso bilocale soleggiatissimo più camera soppalcata ultimo piano, € 215.000

GOLFE JUAN: magnifico monolocale fronte mare, centralissimo, seconda fila, in piccolo palazzo d'epoca, con balconcino fantastica vista mare, € 125.000

JUAN [illegible] piccolo bilocale [illegible] 30 mq, in recente residence [illegible] ter[illegible] di 10 mq, 3° piano, vista mare, 50 mt. dalle spiagge [illegible] Juan les Pins, [illegible]

ANTIBES: posizione fantastica, mare a piedi, piccole palazzine con piscina, immerse nel verde, splendidi bilocali con ampie terrazze, piani alti vista mare, da € 162.000

[illegible] centro, adiacenze porto, splendido monolocale in ottimo stato, in signorile condominio recente, 4° piano [illegible] ampio balcone, comodo a tutti i servizi, € 98.000

[illegible] Promenade, bilocale di [illegible] mq, completamente ristrutturato a nuovo, 3° piano [illegible] terrazza di 7 mq, con finizioni signorili, completamente arredato, con placard, € 245.000

[illegible] a soli 200 metri dal mare, prestigiosa nuova palazzina, adiacente zona pedonale, splendidi bi/trilocali con grandi terrazze soleggiate, [illegible] € 230.000

[illegible] centro, in famosa [illegible] "Musiciens", a [illegible] metri [illegible] mare, splendido bilocale con bella terrazza in signorile condominio, € 160.000

La nostra formula SECURFITTO

La nuova proposta ISIT nel campo dell'investimento immobiliare, vi permette di acquistare un immobile con [illegible] minimo di anticipo e resto mutuo. A questo punto l'immobile verrà affittato direttamente dalla ISIT Gestion che si prenderà carico di tutte le pratiche. L'acquirente dovrà così solamente incassare o [illegible] la differenza fra il [illegible] mensile [illegible] di locazione e la rata del mutuo. Monolocali a partire da [illegible] 68.000, minimo anticipo [illegible] 20.000.

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese

Visita le nostre proposte
www.isit.immo.it

Numero Verde
800-777510

TORINO Via Maria Vittoria, 27 - Tel. 0039.011.8177687 – [illegible] Via Zenale, [illegible] - Tel. 0039.02.4987695 – **NIZZA** [illegible] de la Buffa, 35 - Tel. 0033.4.83168062 – [illegible] [illegible] d'Oran, 11 - Tel. 0033.4.93395845

Partner Gruppo UNICA

BILANCIO SI CERCANO ALMENO 17,5 MILIARDI. MERCOLEDÌ GIORNO DECISIVO PER LA PREVIDENZA

Manovra in bilico su condoni e Tfr

Il governo studia un'intesa con i supermarket per frenare i prezzi

ROMA

Il governo pensa a un nuovo accordo con la grande distribuzione per contenere gli aumenti dei prezzi, ma anche a interventi sulle tariffe e sulle risorse energetiche nella Finanziaria. «Non credo che lunedì Siniscalco porterà già una bozza della Finanziaria in Consiglio dei ministri», dice il responsabile del Welfare Roberto Maroni, che incontrerà il collega dell'Economia martedì, per chiedergli di mettere al primo posto la riduzione del costo del lavoro, «partendo dalle piccole e medie imprese». Gli impegni con Bruxelles, i 17,5 miliardi necessari per riportare dal 4,6% tendenziale al 3,8% il rapporto deficit/Pil e il taglio dell'Irap, rimangono dunque, per ora, i unici punti fermi di una manovra che tutti vorrebbero contenesse più risorse per famiglie, imprese e investimenti. Quanto alle cifre che qualcuno ha fatto sulla Finanziaria, per Maroni «sono tutte sciocchezze».

«Il condono è un mezzo, non una strategia. Io non escludo nulla ma è prematuro fare progetti senza un impianto strutturale», ha spiegato da parte sua il ministro della Funzione pubblica Mario Baccini, che non esclude nemmeno il ricorso alla tassazione delle rendite. Intanto gli autonomisti siciliani guidati dall'ex Udc Raffaele Lombardo, molto corteggiati dalla Cdl in vista delle elezioni, tornano a chiedere una «fiscalità di vantaggio» per la Sicilia. E Siniscalco, intervenendo al Meeting di Cl, promette interventi per il Terzo settore. Serve una legge, spiega, «che non riguardi soltanto gli aspetti fiscali». Non si tratta di fare «un grande ddl» ma di inserire «tre o quattro norme organiche da mettere in Finanziaria».

Su prezzi e tariffe il ministro delle Attività Produttive, Claudio Scajola, pensa a una nuova intesa che ricalchi quella del 2004. Allora si trattò di un congelamento dei prezzi dei più venduti prodotti a marchio e di quelli cosiddetti di «primo prezzo», cioè di fascia più bassa. Ora il ministro sembra voler valutare se è possibile fare qualche cosa di più, tenendo conto che sull'altro piatto della bilancia le grandi catene mettono richieste di peso: maggiore libertà negli orari di apertura, estensione dei periodi di vendite a saldo, possibilità di vendita dei carburanti nei centri commerciali.

Grande attenzione, nell'ambito anche del rilancio della politica industriale, Scajola - fanno sapere fonti vicine al ministro - la sta ponendo anche sul fronte energia, con l'obiettivo di contenere i costi di bollette e tariffe. Entro il 15 settembre i sottosegretario Mario Valducci gli presenterà un documento riservato sui temi energetici, che affronterà vari temi: dal taglio delle accise alle possibilità di liberalizzazione della rete e vendita dei carburanti. Intanto è in arrivo l'annuncio di un decreto che aumenta scorte di gas naturale del 5%, con la creazione di nuovi giacimenti di stoccaggio.

E alla ripresa dell'attività politica altri nodi stanno per arrivare al pettine: i rinnovi contrattuali e il decreto sul conferimento del Tfr nei fondi pensione. Maroni dice che esaminerà gli emendamenti proposti dalle parti sociali, e i sindacati avvertono: il pacchetto è completo, prendere o lasciare, «non si può affermare - sottolinea Morena Piccinini della Cgil - che, risolto un problema, gli altri siano secondari». E Adriano Musi, segretario generale aggiunto della Uil, avverte: all'incontro di mercoledì 31 abbiamo «un'occasione da non mancare». Finanziaria e Tfr sono strettamente legati, precisa comunque Maroni: solo con una notevole contrazione del costo del lavoro «la previdenza complementare può partire con successo».

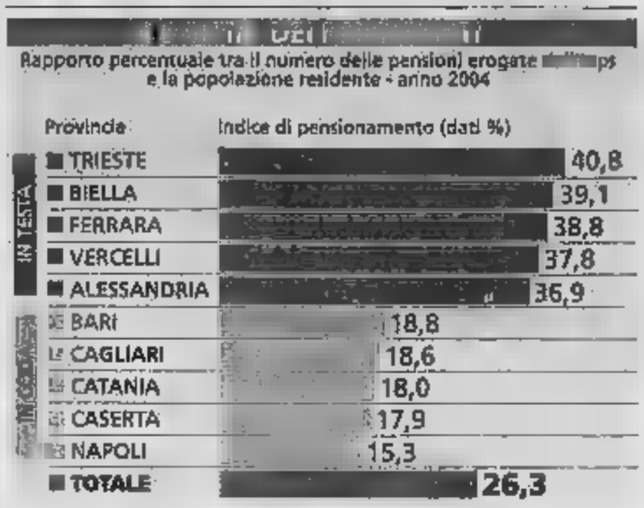
Per quanto riguarda i rinnovi contrattuali, «nel settore pubblico - spiega Maroni - gli appuntamenti principali sono due: gli autoferrotranvieri, il cui contratto scaduto non possiamo più permetterci di non rinnovare e il pubblico impiego, a cui abbiamo dato un sacco di soldi e per il quale ora serve una decisione politica, che rispetti l'impegno più grande che il governo: l'introduzione, finalmente, della mobilità e del merito». Sul settore privato Maroni afferma, «senza nessuna ironia», che «visti i rapporti fra Confindustria e sindacati, mi aspetto chiusure rapide dei contratti. Hanno addirittura firmato un avviso comune per la previdenza integrativa. Il governo è pronto a intervenire. Ma solo se servirà. E non credo». [p. b.]

Germania in difficoltà

Deficit tedesco fuori misura per il quarto anno Eichel: il 2005 chiuderà a quota 3,7 per cento

••• Fuorilegge per la quarta volta. Il ministro dell'Economia tedesco Hans Eichel (nella foto a destra) confermerà la prossima settima all'Unione Europea che in Germania il rapporto deficit/Pil quest'anno sarà pari al 3,7 per cento. Berlino, quindi, violerà nuovamente - come accade dal 2002 - il limite del 3 per cento fissato dal patto di stabilità di Eurolandia. Lo ha affermato ieri un portavoce del ministro ricordando come Eichel avesse già anticipato a luglio durante la presentazione del budget che il deficit avrebbe raggiunto il 3,7 per cento. La stessa fonte, citando come giustificazione l'indebolimento dell'economia, i ridotti introiti fiscali e le alte spese per i sussidi alla disoccupazione, ha detto che Berlino rischia di non rispettare il patto anche nel 2006. Nella prima metà dell'anno, secondo dati resi noti dall'istituto di statistica federale a Wiesbaden, il deficit tedesco è arrivato al 3,6% del Pil.

EFFETTO TERZA ETA'



Il record a Trieste (40,8%), Napoli in coda

Un italiano su quattro è pensionato Inps

Un italiano su quattro percepisce una pensione dall'Inps. Lo rileva un dossier dell'ufficio studi della Cgia di Mestre. Sono Trieste e Biella le due province con la più alta percentuale di pensioni rispetto alla popolazione (rispettivamente con il 40,8 e il 39,1%). Napoli è invece la provincia dove si rileva l'indice più basso (15,3 per cento) mentre la media nazionale si attesta sul 26,3 per cento.

CONTRATTI RINNOVO DIFFICILE

Federmeccanica «Siamo pronti alla trattativa»

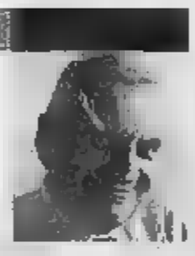
CORTINA D'AMPEZZO

Sul fronte del rinnovo del contratto dei metalmeccanici Federmeccanica «è pronta a trattare». Lo ha detto ieri a Cortina d'Ampezzo il presidente degli industriali metalmeccanici, Massimo Calearo, che era ospite a «Cortina, cultura e natura». «Aspettiamo settembre - ha spiegato Calearo - e vediamo come risponderà la controparte. Certo sarà un settembre caldo».

Calearo, che presiede l'associazione industriali di Vicenza, sollecitato a commentare la decisione della Marzotto di chiudere lo storico stabilimento ex Lanerossi di Schio (Vicenza) - dove ci si prepara a mettere in mobilità 115 dei 160 occupati nella tintoria industriale -, ha osservato che «questa è una fase conseguenziale di una situazione che è partita oggi ma già da qualche tempo. Secondo me - ha concluso Calearo - si tratta di un'operazione gestita in maniera corretta». La chiusura della LaneRossi-Marzotto è un colpo duro per l'economia del vicentino, non tanto per il numero di operai in mobilità bensì perchè si tratta di un'azienda storica che chiude dopo due secoli di attività.

La LaneRossi ha un posto speciale nella storia dell'industria italiana: fu la prima azienda a sponsorizzare una squadra di calcio. Il Vicenza.

Offerta limitata per i buoni bond internazionali



Anni fa ho investito poche decine di migliaia di euro (importo rilevante rispetto al mio patrimonio) in bond di Paesi tipo Brasile e Romania, ricavandone rendimenti superiori o vicini al 10%, molto soddisfacenti. Ora non ne trovo più.

E.E. (via Internet)

Glauco Maggi

Nei prossimi mesi parte consistente di questi titoli purtroppo scadrà, lamenta il lettore, «e avrò il problema del reinvestimento. Pur [illegible] che rendimenti analoghi sono ormai improponibili, da un paio d'anni i miei tentativi di investire in titoli del settore sono stati infruttuosi, cozzando contro l'impossibilità di accedere alle nuove emissioni (per vincoli di vendita quantitativi e relativi al mercato italiano) o trovando rendimenti netti decisamente poco interessanti per gli stessi titoli una volta trattabili. La mia banca di riferimento (la Credem), opera con estrema cautela di fronte alle mie richieste, sollevando, tra le altre, l'obiezione che un eventuale acquisto di questi titoli comporterebbe la redazione e la firma di un sacco di documenti».

Le questioni sono due: il fatto che non è possibile rinnovare i bond brasiliani e rumeni alle (alte) condizioni di prima; la resistenza della banca ad assecondare le richieste. A differenza di tanti altri risparmiatori meno fortunati il lettore non ha comprato bond argentini ma di due Paesi che hanno non solo mantenuto intatta nel tempo la capacità di ritribuire i risparmiatori, ma l'hanno migliorata. Il rating (media di S&P, Moody's e Fitch) del Brasile è salito di un gradino da B1 del marzo 2001 al BB3 attuale. Il voto è ancora da junk bond, ma un po' più sicuro di allora, anche se [illegible] 3 livelli di distanza da che è il primo gradino «da investimento». Il rating della Romania ha fatto molto meglio, passando da B3 (sei gradini sotto BBB3) a BB1, il migliore dai rating «speculativi», un solo livello sotto la fascia «da investimento».

E' [illegible] del poi, ma oggi si può dire che la politica pro-mercato del governo di sinistra brasiliano e, più incisivamente, gli sforzi di Bucarest di mettere i conti in ordine per entrare [illegible] Ue alla base del giudizio più generoso nel tempo delle agenzie di rating. E' il miglioramento di un rating si traduce sempre in un aumento [illegible] quotazione dei bond già in circolazione e nella caduta dei rendimenti. Ecco perchè il lettore non può trovare oggi obbligazioni brasiliane, ma soprattutto rumene, alle stesse condizioni di qualche anno fa.

Il mercato dei bond dei Paesi Emergenti è in costante trasformazione: con il progredire, o il peggiorare, dei rating oscillano i ritorni, misurabili dalla differenza di rendimenti con le obbligazioni a tripla A degli emittenti eccellenti. Chi vuol diversifi[illegible] il portafoglio con una quota di bo[illegible] «high risk» (ma suggeriamo sia bassa, tra il 6% e il 10%, e non «piuttosto rilevante» come quella del signor E.E.) deve osservare le occasioni presenti nella attuale mappa dei mercati «a rischio». Con rating tra B1 e [illegible] (quelli dei rimpianti bond brasiliani e rumeni), oggi si trovano tra gli altri l'Uruguay (B2), l'Ucraina (B1), il Venezuela (B2), il Pakistan (B2), l'Indone[illegible] (B1). Uruguay e Venezuela, per esempio, danno ora circa il 4% in più del bond Usa decennale, che è al 4,20%. Piuttosto che invitare i risparmiatori a perseguire improbabili bis delle esperienze passate, preferiamo però mettere l'accento sui rischi.

Se le emissioni sono in valute locali o in dollari, e non in euro, [illegible] oltretutto [illegible] in [illegible] anche la scommessa valutaria, [illegible] aggiunta a quella di base dell'insolvenza. La banca fa resistenza? L'esperienza argentina pesa sul sistema, evidentemente, e induce a quella cautela che è mancata anni fa. Chi, consapevolmente, vuole [illegible] qualche bond «high risk» ha comunque il diritto di avere il servizio dalla sua banca, che gi[illegible]ente gli farà firmare le previste dichiarazioni liberatorie di presa coscienza. Per i piccoli investitori la prudenza consiglia i fondi specializzati, che offrono la diversificazione come ombrello anti-default.

E' vero che le commissioni annue di gestione dei fondi indicizzati [illegible] più elevate dei costi di acquisto di un singolo bond che si decide di tenere fino alla scadenza, [illegible] fondi assicurano almeno al cliente di non finire «all'Argentina», perché evitano di scommettere sul futuro di realtà che, prese singolarmente, oggettivamente sono soggette a forti volatilità di prezzo e a seri rischi di solvibilità. Quanto agli Etf, l'unico per ora quotato in Italia in bond non pubblici investe in corporate bond a buon rating.

glauco.maggi@lastampa.it

www.lancia.it

NON DESIDERARE PIÙ LA MUSA D'ALTRI.

LANCIA MUSA PUÒ ESSERE TUA. PERFETTA COME LA DESIDERI.

FINO AL 31 AGOSTO CON 5 ANNI DI GARANZIA.

Gamma a partire da 16.120 Euro con tutte le motorizzazioni EURO 4.

Musa

QUANDO GUIDO, SONO.

A [redacted] L'APPUNTAMENTO CON I PRODUTTORI DI TUTTA ITALIA

Allarme nell'Unione per il miele orientale «all'antibiotico»

Sono riprese le esportazioni a prezzi stracciati e manca ogni tipo di controllo

Carla Reschia

La «Settimana del miele» che si aprirà il [redacted] settembre a Montalcino - meglio nota come capitale [redacted] vino grazie al Brunello - sarà l'occasione per fare il punto su un settore che non conosce crisi, anzi è in espansione e [redacted] gran moda, ma che condivide [redacted] altri nu[redacted] minacce alla qualità e alla purezza dei suoi prodotti. La più [redacted] rassegna d'apicoltura italiana, infatti, non è solo una vetrina di prestigio per i produt[redacted] dove si potrà trovare il meglio del made in Italy, in arrivo da tutte le regioni - pappa reale, propoli, polline, cera, [redacted] anche cosmetici, digestivi, liquori al miele, caramelle, [redacted] - ma anche, sul versante meno spettacolare, un'occasione per di[redacted] momenti di studio e per il dibattito scientifico. In agenda ci sono incontri tecnici tra esperti, studiosi, docenti universitari e istituzioni, oltre a discussioni e approfondimenti che quest'anno [redacted] concentreranno soprattutto sul pericolo più attuale, rappresentato dai mieli in arrivo dalla Cina.

Il colosso asiatico [redacted] da tempo nel mirino del mondo agricolo per la disinvoltura mostrata nell'esportare prodotti inaccettabili secondo i rigorosi standard Ue ma in grado, data la mancanza di controlli, di fare loro una [redacted] renza «nociva» in più [redacted] un senso. E così negli ultimi mesi, dopo i pomodori e le verdure di ogni tipo, [redacted] stata segnalata anche un'invasione di miele cinese in barile, a prezzi concorrenziali ma di qualità mediocre e soprattutto privo di adeguate garanzie igieniche e sanitarie. Da appena un anno erano state riaperte le frontiere, dopo lo scandalo del miele all'antibiotico, e ora è di nuovo allarme, tanto che giovedì a Bruxelles l'Italia ha proposto l'etichettatura obbligatoria per tutti.

Il prodotto cinese, sostiene il presidente dell' Unione nazionale associazioni apicoltori italiani (Unaapi), Francesco Panella, [redacted] temibile per i produttori, perché arriva [redacted] quantità enormi e a prezzi bassissimi, ma anche per i consumatori, sul fronte della sicurezza alimentare. Per quanto riguarda il primo aspetto è facile indurre in inganno l'acquirente, perché il miele cinese costa circa 1,20-1,30 euro al kg per il millefiori, trasporto e tasse comprese, contro i 3,20-3,30 euro/kg per un miele di [redacted] piemontese. Per quanto riguarda la salute, nei [redacted] mieli di importazione, in particolo[redacted] in quelli di provenienza orientale, l'Agenzia degli standard alimentari europea ha ripetutamente trovato tracce di far[redacted] veterinari proibiti in Europa come cloramfenicolo, streptomicina, tetracicline e sulfamidici. In particolare nell'Ue è illegale utilizzare il cloramfenicolo, [redacted] antibiotico collegato [redacted] rara ma seria forma di a[redacted].

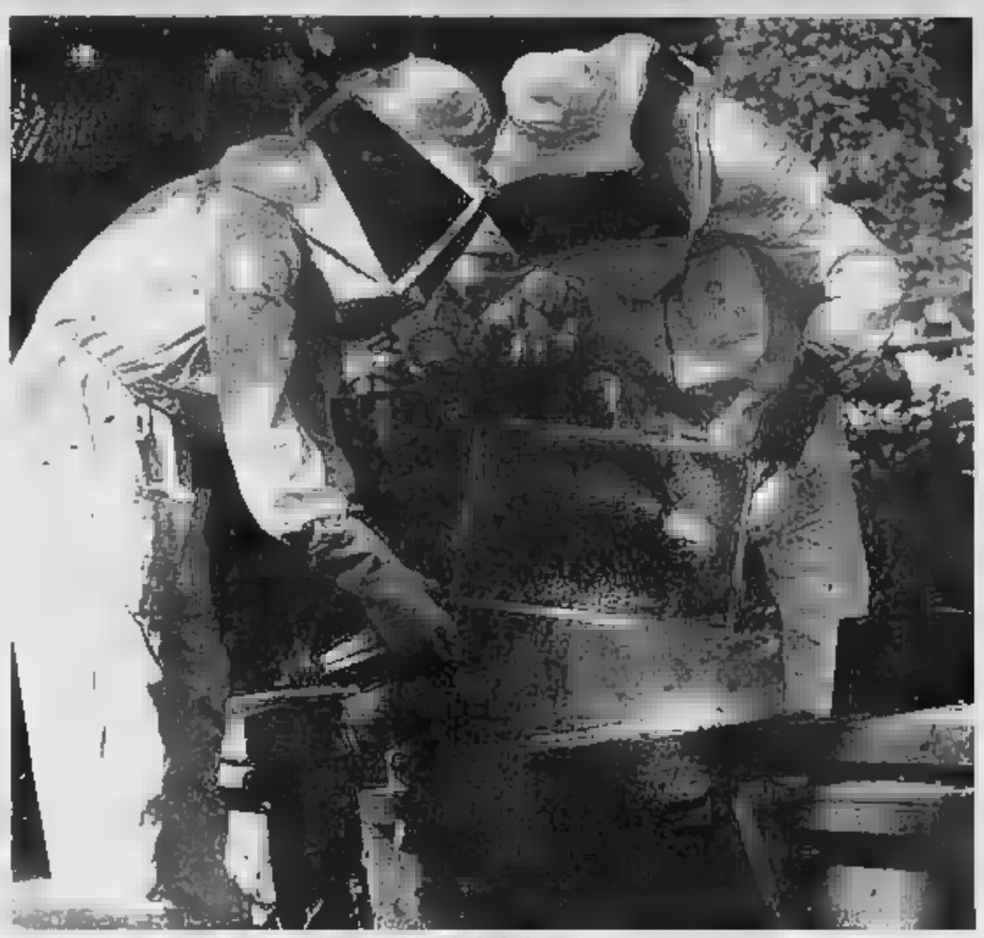
Per questi motivi, in teoria dal 13 marzo 2002 tutte le importazioni di miele cinese erano state sospese. Un divieto eluso da abili «triangolazioni» a Paesi terzi. «Oggi - dice Panella - tutto questo è superato perché dall'estate 2004 sono state riaperte le frontiere comunitarie ai mieli provenienti dai Paesi orientali. Ciò che ci preoccupa è che, sebbene il miele non sia un alimento presente in grandi quantità nella nostra alimentazione, [redacted] costanti e quasi settimanali le rilevazioni di contaminazione da antibiotico rilevato dal sistema comunitario di allarme alimentare».

Secondo Andrea Occelli, esperto di tossicologia alimentare: «In b[redacted] a [redacted] screening condotto all'inizio del 2005, su circa 50 campioni [redacted] mieli extraeuropei in commercio in Italia, [redacted] 10% è risultato essere contaminato da antibiotici». Non solo quello esportato dall'Estremo Oriente ma anche dall'Argentina e dalla Romania.

È d'altra parte impossibile raggiungere una utopica autosufficienza perché l'Unione europea deve importare circa la metà del miele che consuma. Quale soluzione allora? Controlli, controlli e ancora controlli, analisi serie in arrivo, e occhio all'etichetta: in attesa dell'obbligo di dichiarare sempre l'origine [redacted] scritta Italia dovrebbe bastare a togliere ogni dubbio.

Dolci affari

Il raccolto 2005 promette bene, soprattutto per miele [redacted] acacia e millefiori, e il mercato è in piena espansione. Sulle tavole degli italiani si consumano ogni [redacted] quasi 400 grammi di miele a testa, con un interesse e una conoscenza in continua crescita tra il grande pubblico. Nel settore operano ben 50 mila apicoltori, con 1,1 milioni di alveari che ospitano una popolazione di [redacted] milio[redacted] di api. Il giro d'affari dell'apicoltura italiana è di 60 milioni [redacted] euro, ma arriva a 2,5 miliardi se si considera il servizio di impollinazione fornito dalle api all'agricoltura.



Apicoltori all'opera: la delicata fase del prelievo del miele dai favi

Secondo un esperto «Su 50 campioni che sono commerciati in Italia, il 10% è risultato contaminato da farmaci proibiti perché nocivi»

Il presidente dell'Unaapi «Il pericolo è doppio Economico per noi apicoltori, ma i consumatori rischiano anche la loro salute»

DE GUSTIBUS DISPUTANDUM EST

La flavescenza nemica oscura dei viticoltori

Carlo Petrini

Le foglie ingialliscono lungo le nervature e si accartocciano, i tralci della vite rimangono molli come gomma, i grappoli si asciugano rimanendo privi del prezioso succo. Sono i sintomi della flavescenza dorata, malattia della vite che agita il [redacted] dei vigneti italiani dannandone l'esistenza. L'epidemia ha fatto la sua prima comparsa nel Sud della Francia a cavallo tra gli Anni '50 e '70, per poi diffondersi via via all'intero continente. Oggi interessa con varia intensità tutte le aree vinicole intorno al 45° parallelo. Responsabile della diffusione è un piccolo insetto, una cicalina chiamata Scaphoideus Titanus che, succhiando la linfa della vite inocula nella pianta la malattia, scatenata da un fitoplasma e la trasmette tra i filari.

[redacted] problema è rimasto oscuro per anni, [redacted] ne conoscono le cause e si [redacted] ricostruito in modo preciso il modo in cui si propaga nell'ambiente. Non sono pochi, però, gli aspetti attorno ai quali ancora si brancola nel buio. Non si capisce perché solo in alcune zone si manifesta con grande virulenza e, soprattutto, non sono ancora state trovati rimedi. Quando la malattia compare non c'è alternativa: bisogna estirpare la pianta. Così accade di vedere sempre più spesso ampi buchi interrompere [redacted] regolarità dei filari sulle colline vitate. Per gli agricoltori è [redacted] maledizione. Costretti a sostituire le vecchie viti con nuove barbatelle, si trovano a lavorare [redacted] un ambiente disomogeneo, che rende più faticosa ogni attività in vigna.

I problemi non si fermano qui: a [redacted] più colpite sono le viti più giovani e può accadere che, dopo un lungo lavoro di sostituzione, anche la nuove barbatelle manifestino [redacted] malattia. Per i piccoli produttori, fiaccati da una situazione [redacted] me[redacted] non proprio favorevole è la condanna definitiva. Il problema è diffuso, [redacted] vivaio è in grado di offrire garanzie e molti sono assaliti dal dubbio se reimpiantare o abbandonare la coltura al proprio destino.

Si è cercato di eliminare ogni possibile focolaio, imponendo la bonifica dei terreni incolti dove sono rimaste delle viti. Inoltre, nelle aree più colpite, la legge prescrive trattamenti insetticidi obbligatori, fino a due e tre all'anno, in modo da limitare la diffusione delle cicaline portatrici della malattia. Purtroppo, dopo i risultati apparentemente incoraggianti degli ultimi due anni, la situazione sta di nuovo precipitando e l'esasperazione alimenta tra i vignaioli il sospetto che in qualche [redacted] si sia voluto risparmiare nella guerra allo Scaphoideus Titanus a discapito del bene comune.

Se di flavescenza si è parlato poco è perché finora la questione [redacted] ha toccato le [redacted] vinicole più note. Anche queste, però, sono ormai strette d'assedio, nessuno può dirsi esente da rischi.

Per fortuna, attraverso l'istituzione [redacted] appositi finanziamenti, qualcosa si è fatto per aiutare i produttori colpiti a sostituire le piante attaccate dalla malattia. Adesso occorre [redacted] sforzo [redacted] giore per costruire un argine sicuro contro il dilagare dell'epidemia e [redacted] più convinta cooperazi[redacted] tra le istituzioni. I contadini chiedono che venga esperita ogni strada perché anche l'ultimo focolaio sia debellato e per avere certezza che davvero tutti facciano la loro parte per limitare la diffusione della cicalina incriminata. L'ultima pressante richie[redacted] riguarda il mondo scientifico, cui spetta trovare una soluzione e che pare [redacted] aver dedicato energie sufficienti al problema. Non conosciamo ancora abbastanza bene i meccanismi che regolano la vita nel terreno [redacted] gli studi che mettono in relazione le capacità [redacted] resistenza della pianta alle malattie con la composizione del suolo sembrano destare qualche ottimismo.

Si è osservato che alcuni vigneti, in aree dove la flavescenza ha colpito duro, in un primo momento hanno mostrato i sintomi della malattia che poi è regredita. Si pensa che sia possibile aiutare la vite a sviluppare una buona resistenza agli attacchi esterni grazie all'interazione con alcuni microrganismi presenti nel terreno capaci di produrre sostanze utili contro i fitoplasmi. La speranza è che, lavorando su questa ipotesi, chi fa ricerca sappia dare al mondo del vino risposte a una preoccupazione che si sta facendo pressante.

L'epidemia ha fatto la sua prima comparsa nel Sud della Francia negli Anni 60, oggi interessa tutta l'Europa. Si conoscono le cause ma non sono ancora stati trovati i rimedi, ed è fatale per le piante

BILANCI DI FINE STAGIONE

Il turismo salvato dall'enogastronomia

Due terzi degli stranieri scelgono la meta in base alla possibilità di fare shopping alimentare

ROMA

Nella generale crisi [redacted] turismo che quest'anno ha travolto l'Italia - favorita dal maltempo di Ferragosto - e che ha penalizzato soprattutto le località di mare (- [redacted] delle presenze al Nord, meno 10% al Sud secondo il Sib, Sindacato italiano balneari), si salvano le vacanze in agriturismo, che tutto sommato tengono anche se interrompono il trend in continua crescita osservato negli ultimi dieci anni. E si salva, anzi trionfa, il turismo enogastronomico, sempre più apprezzato all'estero. Oltre due terzi degli stranieri che vengono in Italia, secondo l'Osservatorio internazionale del turismo enogastronomico, scelgono la destinazione in base alla possibilità [redacted] fare shopp[redacted] alimentare. E, una volta tornati a casa, per non dimenticare subito i sapori [redacted] made in Italy, riportano in patria come souvenir di viaggio cibo e vino.

A volere il ricordo enogastronomico è quasi un[redacted] straniero [redacted] due (45%), primi in classifica gli svedesi (70%), seguono gli americani (58%), mentre i meno golosi sono i cinesi (31%) e i russi (28%). Un business da cinque miliardi di euro, nel quale l'Italia è leader nel mondo.

Una tendenza diffusa anche fra i giovanissimi: otto su dieci, secondo un'indagine della Coldiretti, amano mangiare gli alimenti tipici dei luoghi di vacanza, magari acquistati direttamente dagli agricoltori nelle campagne. E l'agriturismo è considerato dal 60% del campione di ragazzi fra i 14 e i 19 anni, il luogo ideale per le vacanze.

Malgrado questi dati incoraggianti agosto, secondo Agriturist, si chiuderà con una media di presenze in agriturismo che raggiungerà appena il 70% delle potenzialità del settore. Un livello leggermente superiore (75%) si è registrato soltanto nella [redacted] timana di Ferragosto. Un risultato che tuttavia, data la congiuntura, è considerato abbastanza [redacted] sfacente e che è stato caratterizzato dal boom [redacted] delle prenotazioni via internet - più 18% rispetto allo scorso anno. L'informatizzazione messa a punto dalla maggior parte delle aziende agrituristiche ha favorito il ritorno degli stranieri (+10%), abituati [redacted] prenotazioni in rete.

Se al dato si aggiunge il grande successo di feste [redacted] sagre di ogni tipo, che nel solo mese di agosto hanno visto la p[redacted]a di almeno tre milioni di visitatori, si ha il quadro di un turismo sempre più attento alle «piccole [redacted]: periodi di svago brevi, mirati, dove la sostanza trionfa decisamente sulla frivolezza. [c. re.]

I turisti italiani e stranieri riscoprono il «gusto» della vacanza in campagna

IL CARO [redacted]

Biocarburanti l'alternativa al petrolio

Petrolio dai campi? In questi [redacted] di caro benzina l'idea affascina sempre più il mondo agricolo che, finita l'era della trazione animale, dal carburante dipende come tutti. E si è cominciato a fare i conti: dalle cosiddette biomasse si potrebbe ricavare l'equivalente di 12,3 milioni di tonnellate di petrolio. Secondo uno studio ordinato dalla Coldiretti al Centro di ecologia teorica e applicata, [redacted] le coltivazioni dedicate alla produzione di biocarburanti (biodiesel e bioetanolo), l'utilizzo di residui agricoli, forestali e dell'allevamento e l'installazione di pannelli solari nelle aziende agricole è possibile coprire, entro il 2010, fino al 13% [redacted] fabbisogno energetico nazionale, oltre a ridurre di 30 milioni di tonnellate le emissioni di anidride carbonica di origine fossile. Ad esempio, coinvolgendo appena il 10% delle aziende agricole presenti in Italia, per installare 100 mila impianti fotovoltaici della potenza media di 8 kw, si potrebbe incrementare la potenza installata di 300 mw, da cui ricavare 390 GWh di energia elettrica l'anno.

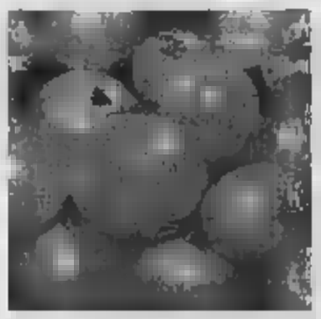
La via allo sviluppo sostenibile e all'energia pulita, assai poco praticata in Italia, ne trarrebbe un impulso significativo. E così la gestione del patrimonio forestale - oltre dieci milioni di ettari in Italia - che, senza alcun danno, potrebbe fornire 23,7 milioni di tonnellate/anno di combustibile, [redacted] ridurre i [redacted] di petrolio per 5,4 milioni di tonnellate.

L'agricoltura italiana, prosegue lo studio, offre anche la possibilità di riconversioni colturali a scopi energetici che potrebbero interessare oltre 700 mila ettari di terreno a seminativo con un risparmio di 2,2 milioni di tonnellate di petrolio all'anno, mentre il semplice riciclaggio dei residui delle colture agricole tradizionali potrebbe far risparmiare altri 2,3 milioni [redacted] tonnellate.

Infine, ci sono i biocarburanti, la colza recentemente salita alla ribalta [redacted] cronache, ma anche il girasole e le barbabietole da zucchero: valgono 450 milioni [redacted] litri [redacted] carburante all'anno [redacted] l'equivalente energetico di 2 milioni [redacted] tonnellate di petrolio si può ricava[redacted] dal biogas ottenuto dai residui biologici degli allevamenti. Ma per fare tutto questo, conclude la Coldiretti, occorre adeguarsi pienamente agli obiettivi fissati dall'Unione Europea, che prevede di sostituire entro la fine di quest'anno il 2% dei consumi totali di benzina e gasolio da autotrazione con biocarburanti, per poi salire al 5,75% entro il 2010. [c. re.]

[redacted]

CUCINA D'AUTORE SENZA SPRECHI
Grande successo al Meeting di Rimini, dove è stato presentato in anteprima, per «Avanzi d'Autore» (edizioni Comunica, [redacted] 448, € 13,90) un manuale che insegna come fare la spesa in modo corretto e come utilizzarla al meglio, [redacted] sprechi. Attraverso il dialogo con 12 grandi chef (tra cui Moreno Cedroni, Nadia Santini, Davide Scabin, Luisa Valazza e Gianfranco Vissani), [redacted] giornalista Paolo Massobrio e Giovanna Ruo Berchera, innovative mae[redacted] [redacted] cucina, spiegano che [redacted] [redacted] deve mai mancare nella dispensa e nel frigorifero, come si leggono le etichette degli alimenti, come si conser[redacted] i prodotti crudi e cotti e forniscono infine 120 ricette d'autore. Il libro [redacted] acquista anche on-line all'indirizzo www.clubpapillon.it



ALT AI POMODORI «CINESI»
«Lo crisi si combatte a partire dalla trasparenza dell'informazione sull'origine in etichetta per dare la possibilità di acquistare in modo consapevole e per questo bisogna subito dire basta al pomodoro italiano in salsa cinese che inganna i consumatori e danneggia gli imprenditori agricoli nazionali. Il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni in occasione dell'incontro nazionale di settore convocato dal Ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno, [redacted] denunciato come a distanza [redacted] oltre un mese dagli impegni assunti [redacted] sia ancora stata pubblicata la norma «salva pomodoro italiano» per impedire di spacciare il prodotto cinese come passata Made in Italy.

«BIOLOGICO: SERVONO REGOLE»
«È ora di aggiornare il meccanismo dei regolamenti di certificazione del biologico, portandola verso meccanismi che ne garantiscano la veridicità». Questo il commento del presidente di Fedagri-Confcooperative, [redacted] Bruni, all'indagine svolta dalla Corte dei Conti sulla gestione degli investimenti nei settori dello sviluppo e della ricerca sull'agricoltura biologica ed ecocompatibile». Le difficoltà del comparto bio, causata dal calo generale dei consumi e dalla concorrenza non sempre corretta della grande distribuzione, secondo Bruni richiedono attenzione: «Si deve riuscire a diffondere nei consumatori una consapevolezza che oggi manca riguardo agli apporti benefici che l'agricoltura biologica può dare per la sicurezza alimentare e per la tutela ambientale».

BOOM DI PRESENZE PER I PARCHI
Cresce il turismo verde. Ogni [redacted] no sono 4.300.000 i turisti che scelgono uno dei [redacted] parchi italiani per passare le vacanze, per un totale di 24 milioni [redacted] presenze. A scattare la fotografia è un'indagine del centro studi Cts Ambiente, attraverso i dati forniti da 36 enti pubblici, tra regioni, province e Enti provinciali per il turismo, e da circa 524 comuni. Un'età tra i 26 e i 45 anni, un livello culturale medio-alto, interessato tanto alle risorse naturali quanto a quelle storico-artistiche: questo l'identikit dell'ecoturista, che nell'85% dei casi sceglie a ragione veduta e ama [redacted] passeggiate nel verde.

S.p.a. - tel. +39 011 2475550 - www.jaggywear.com - info@jaggywear.com Tutti i modelli sono brevettati
PH. Carlo Mari Fulcis
progesdesign.com
Something special.
Jaggy
UNDER AGE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8668211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Piemonte 5, t. 5404626; **BIELLA**, piazza Cavalieggeri 9/A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 457154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-735129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, [redacted] Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GOZZANO**, via Cavino 10, t. 943639; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314100; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6225100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Fava 13, t. 34478-24479; **ROMA**, [redacted] Fontana 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53041; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, [redacted] Don Abbo II Santo 16, t. 273900, [redacted] 16, t. 504851; orari e prezzi tutti i corrispondenti delle **Publikompass S.p.A.** che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo [redacted] inserzioni [redacted] assegni comprende anticipatamente per contanti o vaglia Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa [redacted] Rubrica, con aggiunta [redacted] diritti fissi e [redacted] imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

[redacted] **2,76**

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
9 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
[redacted] **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,83

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,88

- [redacted]

Euro 1,54

- altre domande

Euro 0,53

Avvisi urgenti, data fissa, a norma il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa: 4 quadruplo. Urgentissimi: il triplo

È ammessa l'inclusione nel testo di [redacted] alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna [redacted] sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17 Gli annunci sono pubblicati su [redacted] Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (escluse le rubriche 3 e 9) possono utilizzare il servizio casella aggiungendo, da lì testo dell'avviso la frase «Scrivere a **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del solo recapito è di **Euro 0,25** per decade oltre un minimo di **Euro 3,10** per spese di [redacted] corrispondenza

La Publikompass S.p.A. è mandataria esclusiva [redacted] della corrispondenza indirizzata [redacted] alle inserzioni. Essa ha il diritto di verificare la identità e la legittima esistenza degli interessati, richiedendo agli stessi, ogni volta ritenuto opportuno, altre forme di identificazione (certificati camerali o lettere di presentazione). Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto [redacted] ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [redacted] e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati [redacted] presso le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi [redacted] in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] leggi.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONI

CERENZA bar super eventuale cessione con dilazioni posizione attamente commerciale avviamento nuovo. Affare Rosa 011.805.317.

PRIVATO vende bar tabacchi, giochi antichi muri negozio. Ha spesa. Tel. [redacted] 411 3546 - 348.900.5542

TABACCHERIA [redacted] posizione ultramentre commerciale, [redacted] incasso tabacchi, lotto e bar. Prezzo interessantissimo. Rosa 011.805.317.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA selezione autista [redacted] categoria C con esperienza movimentazione gru per assunzione a tempo indeterminato. Area di lavoro Liguria e Piemonte. Ambosessi inviare curriculum casella postale 170 - 17014 Cairo Montenotte (Sv) entro il [redacted]

CONCESS[redacted] [redacted] cerca [redacted] nico max 30enne. Ambosessi [redacted] culum: Salcar, via Riviera 33 - 10070 Alpignano (TO)

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE/E ristorante pizzeria centrale, cercasi. Diaria retribuzione. Tel 339.825 7854.

CERCASI per ristorante [redacted] centro chef per capo partita. Ambosessi Tel. 339.825 7854.

IN Alassio albergo [redacted] cerca [redacted] Ligure [redacted] Cerca da subito Tel. 0182.648 531.

IMPIEGATI

CASA [redacted] specializzata in edilizia multimediale ricerca webmaster programmatore per sviluppo e gestione siti Internet. Si richiede capacità nell'analisi e programmazione di siti web attraverso i principali linguaggi (php - asp - html - java) Conoscenza dei principali sistemi operativi e software applicativi Capacità nella gestione di server web, e-mail, ftp. Si offre: contratto a progetto sede di lavoro Torino. La scelta è rivolta a candidature di entrambi i sessi. Inviare curriculum vitae tramite mail: personale@infomedica.com Infomedica Srl - via Pietro Giannone, 16 - Torino.

CATHERINE KLEE abbigliamento femminile, ricerca per proprio punto vendita in Torino centro responsabile di negozio, con esperienza in analoga mansione Età 25 anni, richiesto attitudine commerciale, intraprendenza e autonomia. Ambosessi inviare curriculum Vitae e, personale.kls@klee.it oppure a IDS Spa - via Egeo, 16 - 10134 Torino. Rif. RN.

COMMERCIALISTA [redacted] Settimo Torinese ricerca veramente capace in materia paghe e contributi full o anche part-time Scrivere Publikompass [redacted] - Torino

[redacted] [redacted] I [redacted] TURNI

AMBOSESSI umunte capacità organizzative nuovissime opportunità lavorative estetica. Vercelli - corso Trieste, 28 - Torino - 347.233.9530 - elisabetta@virgilio.it

[redacted] guida [redacted] assume [redacted] ristica [redacted] abitato. [redacted] 011.675.585 - 011.630.8072 - 340.321.8287

[redacted] [redacted] [redacted] TURNI

■ importante azienda necessitiamo 2 responsabili di zona ambosessi, quali ultimi con documentata esperienza, residenti [redacted] Torino, [redacted] Cuneo, Biella, Vercelli. Formazione aziendale, portafoglio [redacted] fisso, ottimo livello provvigionale, coadiuvata organizzazione di vendita. Per colloquio personale telefonare 011.301.0284 NDS Srl via Induno 14 - Torino.

GOLPARELLI EDIZIONI, Via Ugo Bassi, 25 - Bologna, leader libri ed eventi, assicura agenti - procacciatori ambosessi per vendita spazi pubblicitari in affermata rivista Richiesto: esperienza, provenienza settore editoriale. Garantiti: pacchetto clienti, carnet appuntamenti quotidiani, alte provvigioni liquidate totalmente e mensilmente, [redacted] economica, professionale. Telefono: 051.223.003 - 338.330.7181 - 051.220.064 - Fax: [redacted] 290.1145 - e-mail: elenac.golparelli@libero.it

SOCIETA' ricerca Coordinatore/Responsabile [redacted] area vendita per la gestione e ampliamento della rete commerciale con predisposizione ad operare in prima persona. Richiedesi esperienza [redacted] di vendita maturata nel settore pubblicità sistema cartellonistica e lampionaria, spiccata capacità organizzativa e disponibilità a viaggiare nell'area Piemonte. Trattamento economico adeguato alla professionalità del candidato. Ambosessi inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del decreto legislativo 196/03 a: Publikompass 8129 - 10100 Torino.

LEZIONI [redacted]

EUROLANGUAGES [redacted] Palermo propone [redacted] settembre corsi di lingua annuale ed intensivi per insegnanti di lingua Francese bilingue. Contattaci 091.611.759 ore ufficio viale [redacted] de Rosa 81

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE [redacted] **POLTRONA** con esperienza, Centro Odontoiatrico cerca, inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Ambosessi. Tel. 011.548.505 oppure inviare fax 011.548.965

[redacted] 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con decennale esperienza, referenziato, cerca lavoro presso ristorante Disponibile a trasferirsi. Tel. 347 462 9879

[redacted] 5

TORINO CITTA'

BERTELLI 011.568.3392 (corso Rosselli) in stabile signorile appartamento ristrutturato composto 3 camere livello cucina [redacted] servizi [redacted] mq € 330.000,00

BERTELLI 011.568.3392 (corso Rosselli) piano alto balconcino 3 camere livello cucina [redacted] servizi 120 mq € 280.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 [redacted] Ettoriane - piazza Adriano[redacted] signorile salone 2 camere cucina [redacted] 200.000,00 volendo box.

BERTELLI 011.568.3392 (Crocetta, via Foglizzo Carlo) signorile luminoso salone 3 camere ottica cucina [redacted] servizi mq 180 posizione € 420.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 (via Lagrangevia Giolitti) in stabile signorile bilingue[redacted] ampio salone 3 camere cucina [redacted] servizi 180 mq € 460.000,00 Volendo box [redacted] € 50.000,00

BERTELLI 011.568.3392 [redacted] Crispi) in stabile recente piano alto ingresso una camera livello cucina servizi. Ottimo stato € 140.000,00

BI[redacted] adiacenze [redacted] nuovo mansardato ingresso salone ampio camere cucina abitabile bagno possibilità box € 170.000,00. Tel. 011.43.581.

BIMAR adiacenze ospedale Mauriziano signorile luminoso ingresso salone 2 camere cucina servizio libero possibilità mutui e permute. Tel. 011.43.581.

BIMAR Aurora - Rossini in stabile [redacted] piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina [redacted] possibilità box. Tel. 011.43.581

BIMAR corso Vercelli in stabile signorile ingresso 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato a nuovo Tel. 011.43.581

[redacted] quadrilocale ristrutturato stabile d'epoca ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina servizio 150 mq € 290.000,00 libero. Tel 011.43.581.

CORSO GALILEO FERRARIS libero signorile piano alto mq 100 circa tripli servizi. Emmedue 011.437.9105 - 338.168.5612

[redacted]**ETTA** in palazzina d'epoca prestigioso appartamento. Ampia metratura. Ultimo piano. Euroclì - Castellano 011.473.4126 - 011.440.7478.

[redacted] 011.561.8777 [redacted] piazza [redacted] nuova costruzione, ottimi convenzionata e convenzionata, vendesi appartamenti, box.

[redacted] 011.561.8777 via Livorno, Spina 3, grattacielo La Torre, panoramici e prestigiosi appartamenti varie metrature.

LILIANA VOLA 011.813.8269 corso Matteotti in elegante casa d'epoca, perfettamente ristrutturato, mq [redacted] di particolare fascino

LILIANA VOLA 011.813.8269 strada Moncalvo, villaggio Dumenza, villa libera su 3 lati mq 300 complessivi, rifinita con materiali di pregio. Vista. Ampio giardino.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 corso Rosselli (Maurizano) in bella casa d'epoca luminoso pedissimo ristrutturato mq 115.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 corso Vittorio Emanuele (adiacente piazza Rivoli), piano alto, luminoso appartamento mq 220. Ampi balconi. Box.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 piazza Bernini, via Clemente, in elegante palazzo signorile appartamento perfettamente ristrutturato, mq 190. [redacted]

PIAZZA ROBILANT, libero completamente ristrutturato 6° piano panoramicissimo 2 camere livello cucinino bagno Tel 011.582.5931.

PRECOLLINA strada Valsalice prestigiosa villa bifamiliare immersa nel verde su 3 livelli abitativi oltre piano seminterrato, autonomissima, parco terrazzato 3.200 mq, giardino 500 mq. Vista unica. Trattative riservate. Mimì 011.359.3131.

TORINO [redacted]

CA[redacted] VICA appartamento mq 100 ingresso, [redacted] camera, ampia cucina, bagno, ripostiglio, balconi, [redacted] Royalcasa 011.956.1068.

DRUENTO appartamento in palazzina [redacted] giardino angolo cottura due camere bagno cantina box. € [redacted]. Royalcasa 011.956.1068.

MONCALIERI borgo Navile appar[redacted] completamente ristrutturato di ingresso camera livello cucinino bagno ripostiglio balcone cantina. € 97.000,00. Gabetti 011.842.563.

PIANEZZA villa prestigiosa composizione salone, cucina, disimpegno, camere, bagno, ampia mansarda. Seminterrato. Giardino. Royalcasa 011.956.1068

[redacted] GILLIO villetta salone cucina due camere, due bagni, mansarda, box, giardino € 290.000,00 Royalcasa 011.956.1068.

VALDELLATORRE [redacted] via Indipendenza, possibilità [redacted]re con 500 mt terreno. Ottima rifinitura Royalcasa [redacted] 1068.

[redacted] in splendida residenza [redacted] cubi, elegante villa mq 700 volendo divisibile, [redacted] in splendido parco. Lucrezia Vola 011.[redacted] 8269.

VALLI [redacted]

AD angolo solo Cappuccini, residence immerso fabbisogno parco, attaccato piste sky. Euro 89.000,00 monolocale appartamento (Non è un sogno!!!). Tel. 000.914.0277.

LIGURIA

A Borgo Ver[redacted] ottimo investimento, in commerciabile bolgiata a soli 200 mq dal prestigioso Marina Iguna, bilocale ristrutturato [redacted] arredato, incredibile vista mare. € 250.000,00. Geo Casa 019.615[redacted] - 339.542.7310.

AFFARE Cervia, causa trasferimento immediato vendiamo a soli € 165.000,00 semplicissimo [redacted] e piano alto. Tel. 335 130 5144.

ALBISSOLA (sv) in 500 mt [redacted] ingresso ampio [redacted] 2 camere matrimoniali pergo posto a. € 168.000,00. Affitto Fondocasa 019.400.2040.

A Savona ponentissima 40 mq[redacted] dalla spiaggia più bella mediterranea residenza con soppalco in legno ideale per investimento solo € 140.000,00 possibilità mutuo dilazioni. Tel 035 612.3029

CERIALE in complesso residenziale proponiamo splendido bilocale con terrazzo in ottime condizioni. Termoautonomo. Solo € 155.000,00. Affitto Fondocasa 0182.931.615.

CHIAPPA MARINA 30 metri vista mare nuovi attici giardini balconi posti auto privati. A partire da € 265.000,00. Affitto Fondocasa 0183.493.291.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa[redacted] prenota. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8064.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare mq 50 più box mq 20 € 200.000,00. Tel. 348.338.5458

NOLI 500 mt mare bilocale buone condizioni cantina € 230.000,00. Affittasi Fondo-[redacted]01[redacted]

OSPEDALETTI centralissima villa [redacted] impresa vende tre appartamenti vista mare, ampi terrazzi, giardini, posti auto, finiture signorili. Co.Ri. Costruzioni Srl 010.509.071 - 335.662.1820.

PIETRA LIGURE 400 mt mare, in nuova palazzina, bilocali con giardini, balconi, posti [redacted] privati. Termoautonomi. Parzialmente [redacted] mare. [redacted] Fondocasa 019.615.961.

FO[redacted] MAURIZIO
Riviera del Fiori appartamenti mare, bi - trilocali con box in residenza fronte mare, posizione unica. Te[redacted]lefono 010.553[redacted]

SANREMO immediate vicinanze mare, zona Foce, vendesi prestigioso attico mansardato in villa d'epoca, finiture personalizzate, posto auto. Info 0184.544 681 - 335.821.9781.

[redacted] **MARE** [redacted] villa [redacted]ristrutturata di 180 mq splendida vista mare mq 1700 terreno 500 metri mare € 350.000,00. Tel. 328.324.7679.

SPOTORNO due passi dal mare, appartamento nuovo, ingresso, salone, angolo cottura, [redacted] bagno, lavanetto, due giardini pavimentati, cantina, box auto € 335.000,00. Destinazione Mare 019.887.9635 - 348.616.8185

VILLANOVA D'ALBENGA
[redacted] costruzioni inizia prenotazioni [redacted] mono/bilocali con giardino box e tavernetta. Telefonare allo 010.553.0364.

ITALIA

[redacted] sole/mare ..magica Sardegna vendita attacco[redacted]ma spiaggia Euro 12.000,00 acconto più 420,00 mese. Tel. [redacted]

COSTA AZZURRA

A. CANNES signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca a soli 100 metri dalle spiagge a [redacted] a tutti i servizi, [redacted] 125.000,00 tel 800.777.510

A. GOLF JUAN magnifico monolocale fronte [redacted] in piccolo palazzo d'epoca con balconcino, tranquilla vista [redacted] € 125.000,00. tel 800.777.510.

A. NIZZA centro a pochi passi dal porto prestigiosa nuova palazzina affacciata su ampia alberata prestigiosi appartamenti con terrazze o garages. Ottimo investimento. 6,5% garantito, da € 130.000,00. tel 800.777.510

A. NIZZA ottimo monolocale completamente ristrutturato in palazzo d'epoca a pochi passi dal mare e vicino al famoso Hotel Negresco, 4° ed ultimo piano, € 105.000,00. tel 800.777.510.

[redacted]
prestigiosa ristrutturazione di palazzina d'epoca a soli 150 metri dal mare, mono-bilocali da € 129.000,00. Tel. in relazione da 15 anni per le migliori offerte in Costa Azzurra. Uffici in Torino, Milano, Nizza, Cannes per assistenza completa sul posto, compresa gestione affittigarantita. Call 800.777.810 - www.i-all-immo.it

ITALGEST 346.842.642 Nizza, 20 metri dalle spiagge appartamenti con terrazze e splendida vista mare. Da € 181.000,00!

[redacted] 6

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO per professionista disabile, in zona Torino sud appartamento 2 - 3 camere cucina [redacted] no barriere architettoniche Bimar 011 [redacted]

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI centro prossi via Roma in stabile d'epoca vuoti e arredati adatti anche foresterie privati da € 430,00 mensili Tel 011.593.901.

AFFITTASI ampio monolocale arredato forte, ristrutturato con bagno interno e angolo cottura, a [redacted] spese comprese. Telefonare 011[redacted]3

ALLOGGIO di [redacted] cucina e bagno ristrutturato da poco con il balconi grandi; affittasi € 300,00. Telefonare 011.439.[redacted]

BIMAR precollina [redacted] villa attico [redacted]sto ristrutturato ampio salone 3 camere cucina abitabile [redacted] bilocali box € 1.500,00. Tel 011.43 581.

LIGURIA

SAN [redacted] bilocali affittasi dal 2 / 10 settembre e dal 17 al 19. [redacted] 011.887.236 - 348.624.9837

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] adiacenze piazza Statuto [redacted] due vani, servizi, nuovo mq [redacted]. Piano [redacted]. Cell. 347.730.5649.

BIMAR [redacted] Unione [redacted] prestigiosi [redacted] 600 mq [redacted] con possibilità magazzino soppalcato di 600 mq aria condizionata. Tel. 011 43.501.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

CASAFFITTI cedesi per nuovo amministratore delegato società automobilistica elegante appartamento mq 180 / 250 vuoto in zona centro. Crocetta, precollina. Nessuna spesa per il proprietario. Tel. 011.593.901.

RICERCHIAMO per nostra selezionata [redacted] acquisto [redacted] possibilmente [redacted] 011.43.581.

[redacted] 9

A. ACQUISTA [redacted] [redacted] valutazione contanti con vettura. [redacted] Sant'Donato 38 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242.

PRIVATAMENTE vendesi BMW 2.8 coupè metallizzato [redacted] radio ottime condizioni unico proprietario Km percorsi 15.000. Tel. 011.3[redacted]

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico [redacted] Marina - Tre stelle - Tel. 0547.883.84. - Settimana super [redacted] 3 - 10 settembre pensione completa: € 29,90 incluso piscina, idromassaggio, spiaggia Bambini gratis.

A Pietra Ligure Hotel Torinese [redacted] tv, servizi, balconi. Pensione completa agosto € 50,00; settembre 1 - 15 € 35,00; 16 - 31 € 33,00. Tel. e fax 019.618.132.

BELLARIA Hotel Dorabella - Direttamente mare. Familiare. Parcheggio. Ascensore. Camere TV, cassaforte. Sala climatizzata. Buffets vari. Menù scelta carne - pesce. Offertissima Settembre pensione completa € 32,00 spiaggia compresa. Tel. 0541.347.482.

CATTOLICA Hotel Handy Sea *** Tel. 0541.950.185 - mezzi 30 mare, climatizzato. Piscina , idromassaggio, garage, parcheggio, biciclette. Camere frigo, TV-sat, cassaforte, balcone. Specialità pesce - carne ogni pasto; buffets contorni - colazione. Agosto € 60,00 / 50,00 - settembre € 40,00 - www.handysea-cattolica.it

[redacted] Waldorf Palace Hotel **** Executive. Fronte mare, due piscine, tutti comfort. Speciali piani famiglia. Tel. 0541.951.210. www.romolihotels.com

CESENATICO, [redacted] Mare www.invacanze.com. Tel. 0547.680.561. Vicino mare. Offertissima settembre pensione completa € 37,00 / 33,00. Tutto gratuito: spiaggia privata, pedalò, piscine, animazione, video giochi, scelta menù, acqua + vino, buffets.

CIANO MARINA Hotel Roma tel. 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi Tv, menù scelta con pesce, verdure, colazione buffet. Anche appartamenti invernali

[redacted] Albergo Solemare Tel. 019.669.677 vicino mare, centrale, servizi tv, familiare, cucina curata. Settembre € 40,00

LOANO Albergo Solemare 019.669.677 vicino mare, centrale, servizi tv, familiare, cucina curata. Settembre € 40,00.

RIMINI, Hotel Corsini ***, Tel. 0541.369.762. Fronte mare. Offertissima settembre completo ombrellone / lettino: fino al 10 € 25,50, dal 11 € 23,50. Agosto interpellateci

RIMINI Rivazzurra Hotel Merano *** Tel. 0541.372.312. Nuovo sul mare, [redacted] lavatissimo, completamente climatizzato, Camere Tv, balconi vista mare. Parcheggio. Raffinata cucina, specialità marinare, ricchi buffet. Settembre da € 31,00 (chiedete anche speciali pacchetti promozionali

RIMINI Torre Pedrera Hotel Riccardi Tel. 0541.720.162. Direttamente mare. Completissimo sulla passeggiata, camere TV, parcheggio, animazione, biciclette. Specialità mare, carne, pesce. Ricchi buffets. Offertissima fine Agosto € [redacted]. Settembre € 29,00 bimbo gratis.

[redacted] 11

AFFASCINANTE donna, libera, senza figli, curata, generosa, cerca matura anche 70enne piacevole amico, sincero, affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 43enne, commerciante, divorziato, dinamico, estroverso, amante viaggi, conoscerebbe lei max 45enne, carina anche con figli, scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

ANNA 30enne, nubile, capelli castani, segretaria, responsabile, indipendente, cerca compagno max 50enne, simpatico, amante vita semplice, scopo matrimonio. [redacted] Monti 011.839.4771.

ARCHITETTO 50enne, brizzolato, bella presenza, ottima posizione economica, amante sci, incontrerebbe signora elegante, raffinata, anche con figli, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino

[redacted] GIORGIO 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

[redacted] **GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenterie, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

LIDL

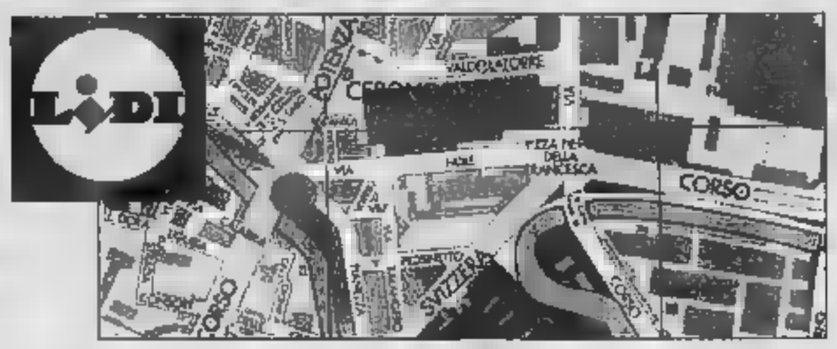
Ribasso!

NUOVA APERTURA

Promozione da Giovedì 01 settembre 2005

TORINO

in Corso Potenza



ORARI DI APERTURA

da Lunedì a Sabato: 09,00 - 20,00
Orario continuato

Giorno di chiusura: Mercoledì pomeriggio

Mini impianto Hi-Fi

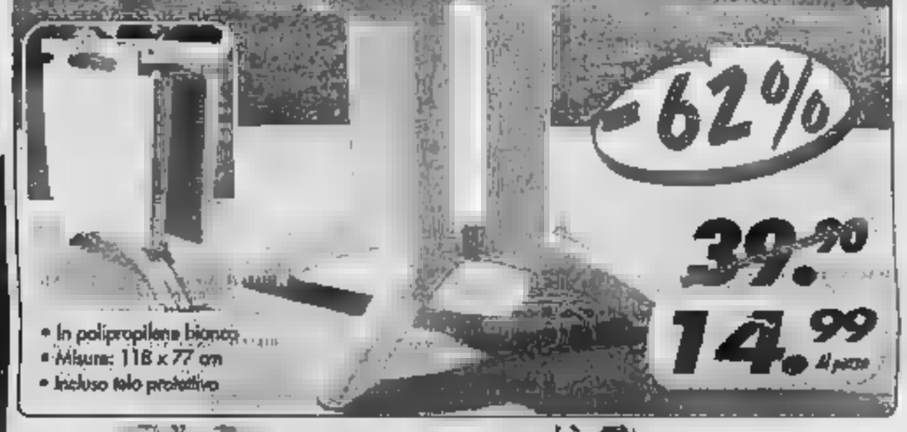
TÜV

- Lettore CD a caricamento verticale con 20 titoli memorizzabili
- PLL Tuning AM/FM con 20 stazioni radio memorizzabili
- Regolazione elettronica del volume
- Funzione sveglia e allarme CD/radio programmabile
- Telecomando
- Ingresso per cuffia

-63%

49.- 17.99

Tavolino pieghevole



- In polipropilene bianco
- Misura: 118 x 77 cm
- Incluso telo protettivo

39.90 14.99 Al pezzo

Cellulare Motorola V190

- Con fotocamera digitale VGA integrata (640 x 480 pixel)
- Autonomia in conversazione fino a 390 min.
- Autonomia in stand-by fino a 200 ore
- Suonerie polifoniche e MP3
- Tecnologia Java
- Misure: 89 x 49 x 24,8 mm
- Peso: 122 g (batteria inclusa)
- Cavo USB e software inclusi nel materiale fornito

Per l'acquisto rivolgetevi al responsabile del negozio

-51%

159.- 77.- Al pezzo

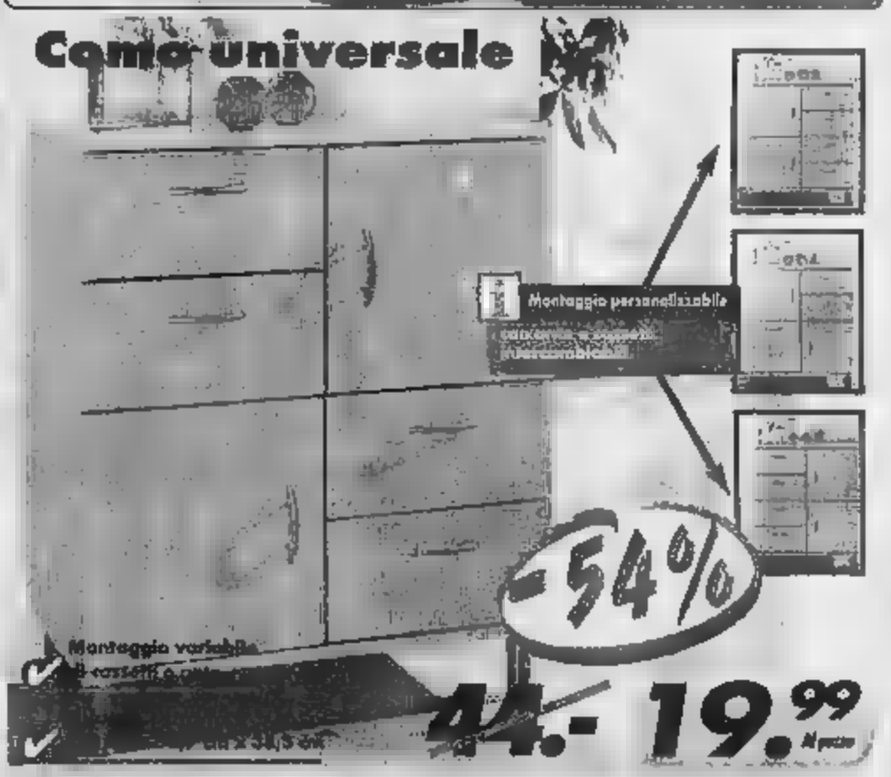
Cuffie Stereo USB per Notebook

- Potenza 2 x 0,5 Watt RMS
- Sound Mixer amplificatore incorporato
- Connessione ed alimentazione direttamente dalla porta USB del computer
- Cavo 2 m

-65%

19.90 6.99 Alla settimana

Comò universale



Montaggio variabile

44.- 19.99 Al pezzo

Lettore CD portatile

- Pannello comandi superiore con display LCD a matrice di punti e funzione testo
- Display LCD integrato con visualizzazione stato batteria
- 45 secondi antishock per CD e 120 secondi antishock per MP3
- Equalizer (Normal, Classic, Jazz, Rock, Pop)
- Uscita Audio Line Out
- Supporto ID3 tag
- Funzionamento mediante LR03 V (2 batterie UM3) o alimentatore CA

29.90 12.99 Al pezzo

Tenda per 3 persone

- Con custodia stagna, corda di sicurezza e tendicorda supplementari, tenda esterna (impermeabilità 2000 mm), zanzariera a un'entrata, tenda interna in poliestere traspirante, 2 finestre per l'aerazione, 8 fili 220 cm
- Misure: 210 x 130 cm

39.- 14.99

Trolley da viaggio

- 2 tasche frontali con cerniera
- Gancio portaborse
- Etichetta per indirizzo
- Tasca interna con zip
- Misure: 55 x 37 x 19,5 cm

Scomparto interno con separatori regolabili

Maniglia telescopica con estrazione e bloccaggio a scomparsa

Poggiatesta da tavolo

- In 3 modelli per tutti i tipi di giocatori: principianti, avanzati, intensivi
- 3 anni di garanzia con servizio di assistenza
- Cordo di budello o PU

29.90 14.99

PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA CON RELATIVA ATTUALIZZAZIONE DAL 01/09/05 FINO AL 07/09/05 SALVO ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00 / Sab.: 9.00 - 13.00

LIDL

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
lettere@lastampa.it
FAX
011 6568924

Cultura

La libertà del laico con Giorello

La presentazione del libro di Giulio Giorello *Di nessuna chiesa* (Raffaello Cortina) chiude stasera alle 19,30 (Salone del Frantoio), il ciclo di incontri «Uno scrittore un'estate» a Capalbio. Insieme a Giulio Giorello (nella foto), a discutere sul tema «la libertà del laico» ci saranno i filosofi Giacomo Marramao e Santiago Cabalà.

La Storia su Rai3 Pio XII

Per la serie di Rai3, *Storia in prima serata*, va in onda domani sera alle 20,30 il documentario *Pio XII: l'ultimo principe di Dio*, realizzato da Luigi Bizzarri e Alberto Melloni. Il film successivo, andrà in onda un documentario su *Giovanni Paolo I, il papa del sorriso* su testimonianze e documenti inediti.

Il vero James Bond un imbroglione

Il vero James Bond? Un imbroglione, dice *Le Monde*, che ha spulciato gli archivi britannici. Inviato in Jugoslavia come agente segreto per aiutare i partigiani di Tito nella Seconda guerra mondiale, il colonnello Duane Hudson, al quale si era ispirato Ian Fleming (nella foto) per il suo 007 era una canaglia: rubò il denaro, l'oro e i diamanti destinati ai partigiani.

Gian Enrico Rusconi

Dietro questo concetto frequente nei discorsi non solo di ecclesiastici si cela la non accettazione di una molteplicità di valori presenti nella nostra società secolarizzata

Relativismo?

No, grazie. Noi laici siamo pluralisti

Ci possono essere laici credenti e laici non credenti ma soprattutto diversamente credenti rispetto alla dottrina della Chiesa. Il dialogo è possibile solo se questa riconosce loro pari dignità

È diventato un luogo comune parlare di imperante «relativismo» dei valori, anzi di dittatura del relativismo. Sommessamente contestiamo la perentorietà di questa affermazione. Dietro all'accusa di relativismo, indirizzata contro i laici, si cela infatti spesso il disconoscimento della pluralità dei valori che sono presenti nella nostra società comunque secolarizzata. Relativismo e pluralismo sono due concetti molto diversi.

Naturalmente per argomentare questa tesi - che è decisiva per definire l'etica pubblica - occorre pazienza, molta attenzione per le dovute distinzioni e per trovare le parole giuste. Ma è fatica sprecata di fronte alla potente vocalità di tanti prelati e laici pentiti, che magari hanno sempre banco nella assise di Cl a Rimini.

Ma allora che senso ha - da parte di eminenti uomini di Chiesa - invocare un dialogo serio con i laici, se poi questi sono collocati nella palude del relativismo?

Il presupposto di ogni dialogo è il reciproco riconoscimento di rappresentare valori, anche se non sono condivisi. Invece nella congiuntura attuale si ha l'impressione che i valori «veri» siano innanzitutto quelli associati alla religione. Gli altri, quelli laici, sono valori di seconda categoria.

Dietro a questo atteggiamento c'è un altro luogo comune che va denunciato. È la convinzione che la discriminante tra laico e non laico sia in prima istanza quella tra credente e credente. Non è vero.

Ci possono essere laici credenti e laici non credenti, ma soprattutto diversamente credenti rispetto alla dottrina della Chiesa. Anche se è impossibile quantificare la tipologia dei «diversamente credenti», che in Italia non hanno voce, queste differenze sono importanti quando la questione della laicità investe l'etica pubblica. Il tono intimidatorio di chi nel dibattito pubblico pone l'alternativa «Dio o non Dio» cela l'equivoco secondo cui i professionisti di verità religiose (teologi e vescovi si ritengono automaticamente competenti anche dell'«ordine naturale umano» che da quelle coerentemente deriverebbe.

A livello di discorso pubblico gli esponenti della religione-di-chiesa assicurano di sostenere posizioni di pura razionalità o moralità «naturale», umana». In realtà la forza della loro influenza nel nostro paese poggia su un cortocircuito tra determinate raccomandazioni morali e postulati religiosi, che spesso non sono esplicitati e comunque rimangono sottratti alla critica.

Laicità, invece, è saper pensare parlare con competenza di «umano» e «natura» senza impropri supporti religiosi o teologici. Senza con ciò negare o vietare ad esprimersi su questioni teologiche. Soprattutto quando queste collidono con le acquisizione della ricerca scientifica.

Questa non è una rivendicazione meramente culturale o scientifica, perché la posta in gioco è l'etica pubblica, cioè la giustificazione e la determinazione di norme di comportamento vincolanti per tutti, credenti, non credenti e di-

A Noli

La lezione di Bobbio

«Relativismo, libertà e uguaglianza, diritti nella riflessione del maestro torinese». E' il tema della conferenza-dibattito sulla figura di Norberto Bobbio, che si terrà domani sera alle 21 alla Fondazione «Sant'Antonio» a Noli (Sv). La relazione sarà tenuta dal Vincenzo Ferrari, ordinario di Sociologia del diritto e preside dell'Università Statale di Milano. A presiedere il dibattito sarà Mario Lorenzo Paggi, presidente della fondazione di Noli.

COME SI ESPONE UNA COLLEZIONE? QUATTRO PERCORSI A PARIGI

Le singole opere rischiano di perdere la loro «anima» in mezzo alle altre?

Francesco Poli

Curatore contro artista la mostra diventa un ring

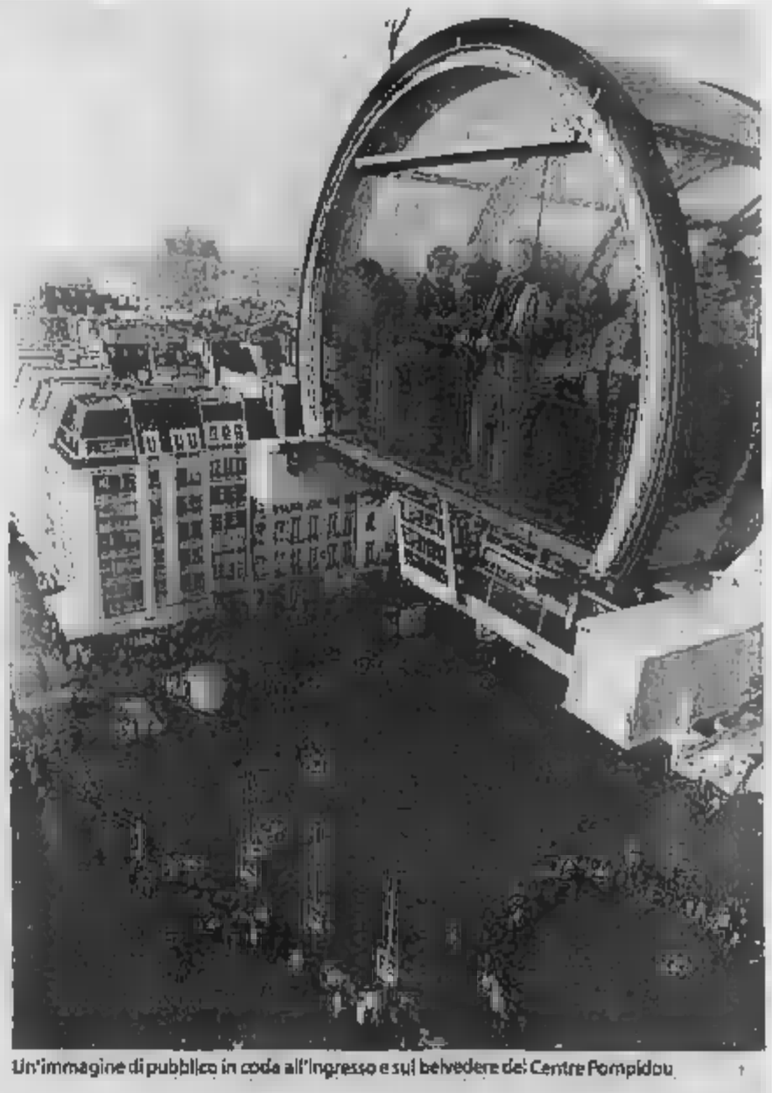
O il progetto critico di chi ha pensato l'intera installazione aggiunge valore?

COME esporre in mostra una collezione? La collezione è fatta dalla somma delle qualità specifiche di ogni opera oppure è un insieme organico che ha una sua propria identità? Il progetto critico dei curatori e quello dell'allestimento negli spazi espositivi sono elementi aggiuntivi oppure condizionano fortemente l'interpretazione e la prospettiva di lettura dei lavori presentati? In altri termini le singole opere hanno una loro autonomia assoluta di valore oppure possono dipendere in misura determinante dalla contestualizzazione non decisa dagli artisti stessi? E ancora, un allestimento può essere un'operazione creativa sinergica e non parassitaria, e cioè che vada a scapito dell'integrità estetica di ciò che viene presentato? Questo genere di domande agitano da lungo tempo il mondo dell'arte. Sono al centro delle preoccupazioni degli artisti che pretendono giustamente di difendere il loro lavoro e di imporre le loro logiche d'installazione; dei critici d'arte e dei curatori di musei che intendono mettere in mostra anche le loro idee e hanno il compito di valorizzare il patrimonio artistico a loro affidato; e infine anche dei collezionisti che aspirano a mostrare qualcosa di più di semplici acquirenti e accumulatori di oggetti costosi, e dunque vogliono far emergere in qualche modo la loro personalità pubblicamente.

A Parigi, quattro mostre molto diverse fra loro, ma tutte di notevole interesse, sembrano fatte apposta per stimolare i visitatori a riflettere su queste problematiche relative alla messa in scena delle collezioni. La prima è «Big Bang» al Centre Pompidou (aperta fino al 27 febbraio 2006), in cui per la prima volta una grande parte delle opere della collezione del Museo Nazionale d'Arte Moderna viene presentata secondo un articolato percorso tematico interdisciplinare, abolendo la tradizionale partitura cronologica e per tendenze. La seconda al Palais de Tokyo (chiude oggi) si intitola «Transitions» ed è un allestimento assolutamente bizzarro e fuori schema di una selezione della collezione di Dakis Joannou, che comprende opere dei più noti artisti internazionali d'oggi. Gli autori di questa mostra-installazione sono due designer, Michael Amzalag e Mathias Augustyniak, titolari dell'agenzia M/M di Parigi. La terza esposizione, «Arnulf Rainer e la collection d'art brut», nello spazio espositivo della Maison Rouge (fino al 9 ottobre), propone un'analisi dell'opera dell'artista austriaco in stretta connessione con la sua raccolta altrettanto trasgressiva di quadri e sculture di artisti nati ricoverati in manicomi dell'Europa dell'Est e dell'Austria.

L'ultima mostra, di impostazione assolutamente classica, è «De la Renaissance à l'âge baroque», una mirabile raccolta di circa centotrenta disegni di maestri italiani acquisita dal Louvre e presentata nella vellutata penombra della Chapelle, nell'ala Denon (fino a domani).

Con «Big Bang» anche i curatori del museo del Centre Pompidou si sono allineati alla tendenza che sembra essere attualmente abbracciata da molti direttori di musei internazionali, e cioè quella di rilanciare dinamicamente l'interesse per le collezioni stabili rimescolando creativamente le carte in tavola, elaborando percorsi inediti, corti circuiti fra opere ormai storiche e lavori recentissimi, impostando le mostre su temi trasversali. Operazioni di questo genere sono state già sperimentate per esempio allo Stedelijk Museum di Amsterdam alla Tate Modern di Londra. E' chiaro che la prima condizione per una buona riuscita di questi allestimenti innovativi è che le collezioni del museo in questione siano all'altezza della situazione, e cioè siano nuclei di opere eccellenti di ogni periodo, e con una grande apertura alle ricerche più recenti. Questo è ovviamente il caso del Pompidou, e i curatori sono riusciti veramente a reinventare la logica espositiva, producendo un " big bang " che ha dato vita a qualcosa di estremamente stimolante e imprevedibile. Concepito a partire dall'idea di un'espansione continua delle forme e delle forze creative dopo l'iniziale distruzione dei canoni artistici della tradizione, questo percorso espositivo si articola in otto sezioni, o campi di investigazione, incentrati su temi e problemi che vanno dalle avanguardie storiche alla ricerche più recenti : Distruzione, Costru-



Un'immagine di pubblico in coda all'ingresso e sul belvedere del Centre Pompidou

Papa Benedetto XVI

Marcello Pera

Ratzinger

«L'assolutizzazione di ciò che non è assoluto ma relativo si chiama totalitarismo Non libera l'uomo, ma lo schiavizza».

Pera

«Una democrazia relativista è vuota, ci fa perdere identità collettiva e ci priva di qualunque senso obiettivo del bene»

mente credenti, che dialogano tra loro. È in gioco l'etica pubblica verso la quale la Chiesa italiana impropriamente rivendica una sorta di protettorato o di supplenza.

Una società può dirsi laica quando dà spazio ad una pluralità di stili di vita o ethos, che possono essere dissonanti rispetto a quelli che la Chiesa considera i soli morali o «naturali». Qui ritorna il problema da cui siamo partiti: ciò che per gli uomini di Chiesa è relativismo morale, per i laici è pluralismo etico, da regolare con procedure consensuali.

Per i laici è democrazia è lo spazio pubblico nel cui tutti i cittadini, credenti, non credenti e diversamente credenti confrontano liberamente i loro argomenti e vivono i loro stili morali di vita, che sono riconosciuti tramite procedure consensuali di decisione, senza che prevalgano in modo autoritativo alcune credenze o convincimenti su altri.

Va precisato che questo intendersi tramite procedure non è una formalità convenzionale, revocabile a piacimento, «relativista». Ma è agire che impegna ad un comportamento coerente e corrispondente. Impegna alla lealtà verso le norme legalmente definite, anche se soggettivamente non sono condiviso.

Laicità vuol dire accettare come moralmente legittimi atteggiamenti o comportamenti che appaiono soggettivamente sgradevoli. Laicità è ammettere una ragionevole disimmetria tra l'etica pubblica e singole moralità private.

Sono disposti gli uomini di Chiesa (e i laici pentiti) ad accettare questo tipo di laicità?

Un esempio facile da fare oggi riguarda l'accettazione e il riconoscimento giuridico di modelli di vita omosessuali. Non che questo problema sia moralmente o statisticamente rilevante più di tanti altri, ma è acquistato carattere simbolico rilevante proprio a motivo dell'atteggiamento della Chiesa e degli argomenti da essa.

Siamo di nuovo riportati alle argomentazioni pubbliche a sostegno dei diversi stili di vita e alle procedure democratiche per garantirli giuridicamente. Di nuovo incontriamo un contrasto tra l'approccio laico e quello della Chiesa: mentre i laici coltivano singolarmente opinioni molto diverse sulle diverse questioni, la dottrina della Chiesa si presenta completa e compatta, creando così l'immagine di grande [illegible]. La Chiesa enuncia un insieme di certezze che vanno dalla quella sull'origine della vita embrionale ai giudizi sui rapporti omosessuali e sulla liceità delle coppie di fatto, mantenendo un univoco riferimento a Dio, creatore e diretto legislatore morale.

Di contro, il valore fondante della laicità è l'autonomia di giudizio personale, nel che la coscienza e la norma (il comunque) hanno altro fondamento che la ragionevolezza morale e la razionalità (scientifica, ma non solo) da valutare questione per questione, tenendo ovviamente anche degli spazi di libertà e di autonomia degli altri. E per molti laici tutto questo non è in contraddizione con una loro idea o fede in Dio, non conforme ai dettami della religione-di-chiesa.

Sono disposti gli uomini di Chiesa a dialogare alla pari con questi laici senza sospettarli di distruttivo relativismo?

Novella 2000 all'ombra delle piramidi

In un museo della California trovati papiri che rivelano il gusto per il pettegolezzo delle corti egizie

Regine molto piccanti, scappatelle gay tra faraoni e generali, veleni e delitti

Aristide Malnati

Anche gli antichi egizi si dedicavano al gossip, e non solo durante i caldi mesi estivi! E' quanto emerge dalle scoperte di Lisa Schwappach-Schirrif, responsabile scientifica del Museo egizio «Rosacroce» di San José in California, che nei magazzini del museo ha trovato e tradotto antichi testi. Il loro contenuto farebbe invidia a *Novella 2000* e conferma che anche i sudditi dei faraoni provavano gusto a fare pettegolezzo sui potenti dell'epoca. E spesso ci andavano pesante! Un'iscrizione addirittura del 3000 a. C. ci informa che un faraone faceva regolarmente visita notturna a uno dei suoi generali e precisa che i due si incontravano in una casa priva di donne, con implicito sospetto di omosessualità. Il faraone, che evidentemente era già deceduto al momento del pettegolezzo, non è però nominato: una forma di prudenza per evitare ritorsioni da parte del suo casato.

I delicati rapporti tra politica ed economia sono invece toccati dal gossip rinvenuto dall'egittologo Andre Dollinger: è un'iscrizione in calcare con dipinto un sovrano nell'atto di intascarsi dei beni. La presunta corruzione è condannata una volta in maniera discreta e allusiva: il faraone - di cui anche qui si tace il nome - è rappresentato in ombra, non illuminato dalla luce divina del sole ad indicarne una condanna morale e a corroborare la verosimiglianza del sospetto [illegible].

Non parliamo poi di Hatshepsut, che in quanto faraona-donna era al centro di un pettegolezzo continuo. Sono parecchi i testi, che, in una spietata opera di condanna avviata dal figliastro Tuthmosis III, che le succedette al trono, sparlano di questa figura singolare, attribuendole tresche piccanti: su tutti una raffigurazione, che la ritrae dovizia di particolari nell'atto di accoppiarsi con Senenmut, un burocrate di origini oscure.

Ancora più truce un pettegolezzo al limite del noir sul conto del faraone Ramses III (che regnò dal 1182 al 1151 a. C.); un testo, di si sa quanto credibile, insinua infatti che il potente faraone sarebbe stato assassinato da una tresca architettata dalle sue 6 consorti: tutte avrebbero infatti avuto interesse a sopprimerlo al fine di favorire l'ascesa al trono, ciascuna del proprio figlio.

Al di sopra degli attacchi gossipari sembra stata invece Cleopatra: ufficialmente sposa di Antonio, si faceva scrupolo di avere un amante, un tale Publio Canidio, avvenente generale dello stesso Antonio. Di simile storia però non si ha traccia nelle fonti antiche; la ricostruiamo noi moderni dal contenuto di un papiro in greco antico: è un documento amministrativo, cui la regina d'Egitto di proprio pugno esente Canidio - unico caso! - da pesanti imposte: evidentemente per ragioni sentimentali!

Sarebbe dunque nata all'ombra delle piramidi quella propensione gossipara a seguito ispiratrice delle penne avvelenate di sublimi storici romani, Tacito e Svetonio, che nelle loro opere non avrebbero mostrato pietà nei confronti dei tic e delle più turpi aberrazioni della viziosa dinastia Giulio-Claudia.

Lettere

Toro, ricominciamo dal basso

Finiamola con questa agonia farsa e diamo un esempio di come si risolvono le «questioni morali»: partendo dal basso. Chiudiamo il Toro, prima che ci distruggano anche i ricordi e ripartiamo da zero. Fondiamo una società cominciando l'azionariato popolare. Riprendiamoci lo spirito che guidò i pionieri di quel dicembre 1906, quando tutto iniziò. La c'è già. Sono il vero cuore granata di sempre: Pulici, Sala e tanti altri compagni di strada. Se il Toro è simbolo di resistenza, è e caparbietà non sarà il cominciare dal basso a fermarci. Non sarà rinchiuderci in una riserva a farci cambiare ideali. Il calcio, quello vero, giocato e romantico, è morto ormai alcuni decenni. soltanto il business. Né più né meno di un ingranaggio nel mondo del capitalismo selvaggio e senza regole. Insomma, noi da questo meccanismo siamo stati catapultati fuori e non è detto che un male, forse era nel nostro dna tutto questo. Rifondiamo questo Toro dal basso e contribuiremo a salvare i valori del calcio, che in questo caso si identificano con quelli di un'etica e una responsabilità morale e civile. Lasciamo politici, avventurieri, «furbetti del quartierino» a sguazzare nel fango tra proprietà immobiliari, stadi, plusvalenze e corruzione. Noi pensiamo a salvare la dignità di un sentire collettivo: Torino siamo . Se occorre sacrificarsi per affermare valori importanti non dobbiamo temere i «favoriti degli dei». Anche Achille è morto dopo aver ucciso Ettore.

Alessandro Galdo, Torino

Noi umani non siamo ancora adulti

Cleve Backster era un un esperto della macchina della verità - di cui ha creato il test usato in tutto il mondo - quando nel 1966 capitò nel suo laboratorio una pianta di Dracena che avrebbe cambiato la sua vita: «Non so perché collegai la dracena alla macchina della verità, e sul grafico notai qualcosa che sembrava una risposta Stupito, bruciò una foglia della dracena, e il pennino abbalzò alla sommità del grafico, ma quando riposa i fiammiferi su un tavolo la pianta si calmò. Idem gettando gamberetti uno per volta in acqua bollente, versando antibiotici nello yoghurt, o acqua bollente nei residui di cibo in decomposizione del tubo si scarico del lavabo. Risultato che si ripetè pure quando i suoi studenti imprigionarono un ragno impedendogli di fuggire. «È sbalordito, dice: Batteri, cellule umane, piante, anche gli animali sono sincronizzati reciprocamente e con noi, che nemmeno ci accorgiamo di farli soffrire». Ma, per nostro sollievo, Bakster ha anche appurato che «i batteri e molte piante di fronte a pericolo entrano in uno stato di shock che lo rende insensibili». Questa che Backster chiama «percezione primaria» si perde nell'uomo: «Solo quando una persona si sia evoluta sotto il profilo spirituale diventa sintonizzata col resto del Creato. Noi umani tendiamo a crederci la forma di vita più evoluta del Pianeta, ma forse esistono altri esseri spiritualmente più evoluti di noi», conclude. Ahimè, non siamo ancora adulti.

Laura Bergagna

Scelga Collina anche gli altri

«Ho la massima stima di Collina uomo e come arbitro. Ma ci sono dei regolamenti. Che vanno rispettati». Una frase di buon senso difficile da contestare, se a pronunciarla non il presidente della Figc, Carraro. Perché detta da lui sembra beffarda. Già, Carraro, il presidente per tutte le stagioni e tutte le poltrone. Quello sotto la cui guida il nostro calcio ha registrato i momenti più critici degli ultimi anni non della sua storia. Il presidente di una federazione in le società hanno imparato a fare come volevano, calpestando le regole, bypassando la clausola compromissoria, chiedendo giustizia fuori dal calcio, truccando le partite i bilanci, fermando i calendari, costringendo a cambiare il numero delle squadre di serie A e B a poche settimane dall'inizio. Lui, presidente anche di Mediocredito, gruppo Capitalia, che di conflitti di interessi nel calcio ne ha visti tanti e non è intervenuto mai. Ma stavolta no. Su Collina non si transige. E così il Migliore deve scegliere; o lascia lo sponsor anche del Milan si dedica alla serie . E allora sapete che cosa diciamo? Bravo Carraro, Collina scelga. Dopodichè però scelga anche Carraro tra una delle due poltrone che occupa. E poi scelga Galliani: o Milan o Lega. Quindi impediscano tutti i conflitti di interessi. No? Allora risolvano il caso Collina senza cadere nel ridicolo e restituiscano alla serie A il migliore arbitro che abbiamo.

Andrea Caro, il romanista

Perché vogliono la vivisezione

500 scienziati e ricercatori della britannica Research Defense Society, tra cui tre Nobel, hanno diffuso un documento per chiedere che la sperimentazione su animali non venga abolita. Le tecniche di indagine per misurare l'efficacia di un farmaco permettono oggi di ottenere informazioni più precise senza attentare alla vita di nessun animale, ma i ricercatori sull'argomento vivisezione si mostrano stranamente conservatori - quasi si volesse violare un loro diritto di manipolare la vita - e sull'argomento c'è silenzio da parte dei comitati bioetici.

Filippo Testa, Torino

Sur le motif, 1937 di Victor Brauner

Per la prima volta la collezione del Museo Nazionale d'Arte Moderna viene presentata secondo un percorso tematico interdisciplinare, abolendo cronologia e tendenze

Big Bang
Al Centre Pompidou fino al 27 febbraio 2006

Un'immagine dalla mostra di Arnulf Rainer

Un'analisi del lavoro di Arnulf Rainer in stretta connessione con la sua antologia trasgressiva di artisti naïf ricoverati in manicomi dell'Europa dell'Est e dell'Austria

Arnulf Rainer et sa collection d'art brut
Maison Rouge fino al 9 ottobre

San Rocco di Lorenzo Lotto

Una raccolta di circa centotrenta disegni di maestri italiani dal Rinascimento al Barocco

De la Renaissance à l'âge baroque
Museo del Louvre, fino a domani

zione/Decostruzione, Arcaismo, Sesso, Guerra, Sovversione, Melanconia e Reincantamento. Ciascuna di queste sezioni è, a sua volta divisa in varie sale su temi specifici. E' impossibile qui descrivere tutto questo. Basta dire che ci sono opere straordinarie di tutti i protagonisti del e di oggi, e che spesso anche i capolavori più conosciuti del museo possono essere visti sotto una nuova luce. Inoltre va detto che la messa in scena di confronti multipli è molto utile per far comprende e apprezzare particolare i lavori più recenti, dimostrando tra l'altro che molte sono ancora le radici comuni che legano il passato avanguardistico al presente postmoderno e globalista. La mostra si apre con uno straordinario confronto fra due grandi quadri con figure "distrutte" di Picasso e un trittico di Bacon di tragica bellezza. E si chiude con un grande video ambiente di Bill Viola, " Five Angels for the Millennium ", un messaggio di speranza per il futuro, forse un po' troppo mistico.

Nel vitalissimo cantiere artistico del Palais de Tokyo l'allestimento concepito dai due designer è apparentemente caotico. Le pareti dell'edificio e le strutture mobili che scandiscono il percorso sono invasi da una proliferante massa di manifesti grafici, in parte legati all'attività e in parte scelti in connessione/contrapposizione ai contenuti dei lavori degli artisti. Una serie di paesaggi urbani sui muri si oppongono all'enorme quadro di Chris Ofili, " Afronirvana ", formato da una foresta di paillettes. La gigantesca foto di Vanessa Beecroft con le sue anemiche modelle nude è contornata da una selva di manifesti di Calvin Klein. Una tremendo corpo informe di plastica colata di Ashley Bickerton è piantato in mezzo alle immagini più disparate di esseri umani. " Inochi " un mezzo uomo e robot di Takashi Murakami, e il manichino senza testa, vestito di tessuti batik, di Yuka Shonibare hanno come sfondo sequenze di manifesti con figure deturpate da interventi manuali. E anche i lavori di Cattelan, Cao Guo Quiang (un' astronave fatta di rozzi pezzi di legno), Gabriel Orozco (un vero ascensore posato a terra) e degli altri, subiscono felicemente la stessa sorte recitando al meglio il loro ruolo di protagonisti sulla spaesante scena allestita dal curatore.

L'aspetto più significativo della mostra dedicata a Reiner e alla su collezione è l'interazione reale che c'è fra le opere dell'artista e quelle della sua collezione, non solo dal punto di vista di affinità elettiva. Ci sono infatti molti lavori che Rainer ha realizzato direttamente sulle opere da lui collezionate . Ma ci sono anche esempi di lavori di Rainer su cui, per invito diretto dell'artista, hanno lavorato alcuni pittori alienati come Johann Hauser e Franz Kamhois.

Della mostra al Louvre c'è bisogno di dire nulla. Qui regna l'ordine nitido e severo del «vero» museo, e la sensazione chiara e filologica definita dai conservatori. Splendidi disegni di Pisanello, Primaticcio, Parmigianino, Dossi, Beccafumi, Tintoretto, Veronese, Bernardino Lanino, Perin Del Vaga e così via sono inquadrati nelle loro belle cornici e collocati per scuole su pareti distinte. Fa da manifesto alla mostra il ritratto di una melanconica dama del veronese Francesco Bonsignori. Una presentazione di una collezione che non rischia mai di invecchiare.

Una città senza benzina

Ci mancava anche questa, a compromettere l'immagine di una città come Torino che ha già tanti problemi, e in qualche parte del suo per ben sfigurare. Dico il mancato volo Torino-Pamplona per prelevare un cuore destinato al trapianto: a una bambina 11 mesi, che da tempo aspettava quel dono, così raro e prezioso, e che deve ricominciare l'attesa. Sperando che il cuoricino resista. La motivazione della fallita impresa suona offensiva, tanto appare sproporzionata rispetto alla posta in gioco. Semplicemente, quell'aereo in funzione angelica non ha potuto rifornirsi di carburante, perché all'aeroporto di Caselle, quello che si prepara alla kermesse delle Olimpiadi, il servizio viene sospeso alle 23 e riattivato alle 6. Rispetto cioè un orario stretto come una comune pompa di benzina, manca soltanto che chiuda per ferie.

Appare già incredibile che sia prevista, quel che accade tra meteorologia e terrorismo, una situazione di emergenza. Ma c'è qualcosa di peggio che va al di là di pur balordo regolamento. Ed è l'incapacità di sopperire con una tempestiva mobilitazione di uomini e mezzi. Sagat, la società che gestisce l'aeroporto, sostengono di invano cercato di mettersi in comunicazione con tre Compagnie petrolifere fornite di autobotti. Le Compagnie negano di essere state contattate. Si spera che il contenzioso venga risolto dalle registrazioni telefoniche. Fin d'ora può presumere comunque che si è peccato di inefficienza o leggerezza, duoci che siano limitate al doloroso episodio e non riguardino la più generale affidabilità dello scalo. Ma il procuratore Guariniello, che deve affrontare questa inedita grana, affonda il dito nella piaga quando particolare risalto al fatto che una delle due parti in commedia sta mentendo.

La mancata ammissione dell'errore, il ricorso allo scaricabarile, l'ottundimento del senso di responsabilità è l'aspetto più increscioso della vicenda, che riflette un vizio esteso tutti i settori della vita associata. Adesso si promette che tutto cambierà, che sempre garantita pattugliamento notturno a Caselle di un'autobotte. Mentre si aspetta, dai cittadini, di sapere com'è davvero andata. E di verificare se, nel caso, qualcuno pagherà. La storia del cuore sprecato, dal punto di vista morale, merita non minore attenzione - Dio mi salvi dai fulmini dei difesi arrabbiati - della morte del Toro, delle vicissitudini del cuore granata.

Le giovani poetesse

29	30	31	32	33
	MEDICO			
		GIOIA		

Per la Settimana delle giovani poetesse, dal mercoledì alla domenica sono in programma, [illegible] a sera, le presentazioni [illegible] libri con titoli diversi. Le 5 autrici hanno diversi [illegible] e cognomi, diverse età (da 29 a 33 anni) ed è pure diversa la loro professione.

1. Donatella è insegnante, mentre la poetessa [illegible] 30 anni è medico e non presenta il libro mercoledì.

2. Una tra l'erborista e l'autrice di «Sogni», che è più giovane di lei, ha cognome Celesti.

[illegible] L'età della Rossi è il numero immediatamente inferiore a quello della poetessa che presenta il libro giovedì.

4. Gianna presenta [illegible] [illegible] mercoledì, la Verdi lo presenta [illegible] giorni dopo l'autrice [illegible] 33 anni.

5. Sara è commerciante e presenta [illegible] libro il giorno dopo la geometra, che ha scritto «Domani».

6. Domenica [illegible] presentato «Felicità», [illegible] cui autrice [illegible] [illegible] dispari di anni.

7. Barbara Marroni ha un anno più dell'autrice che presenta il libro venerdì, il cui nome non è Luigina.

8. Le Neri ha scritto «Contentezza», mentre la ragazza di 31 anni «Gioia» e non lo presenta sabato.

Cosa ha scritto la poetessa di 32 anni? Quando Luigina presenta [illegible] suo libro? Qual è [illegible] professione della Neri?

Le parole

	a	b	c	d
1	N	D	O	S
2	U	G	L	K
3	J	T	A	O
4	E	A	V	I

	a	[illegible]	[illegible]	d
1	L	S	I	E
2	A	T	R	G
3	I	C	S	O
4	H	R	E	N

In ciascuno schema dovete trovare il maggior [illegible] possibile [illegible] parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere [illegible] una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da b1 si legge STREGONESCHI: noi abbiamo trovato altre 109 parole [illegible] almeno 5 lettere (11 le più lunghe). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare alcune parole di almeno 3 lettere che cominciano con la lettera J (9 le più lunghe). Esempio: da [illegible] JUDO. [illegible] ne abbiamo trovate [illegible] tutto 10. E voi? Scriveteci!

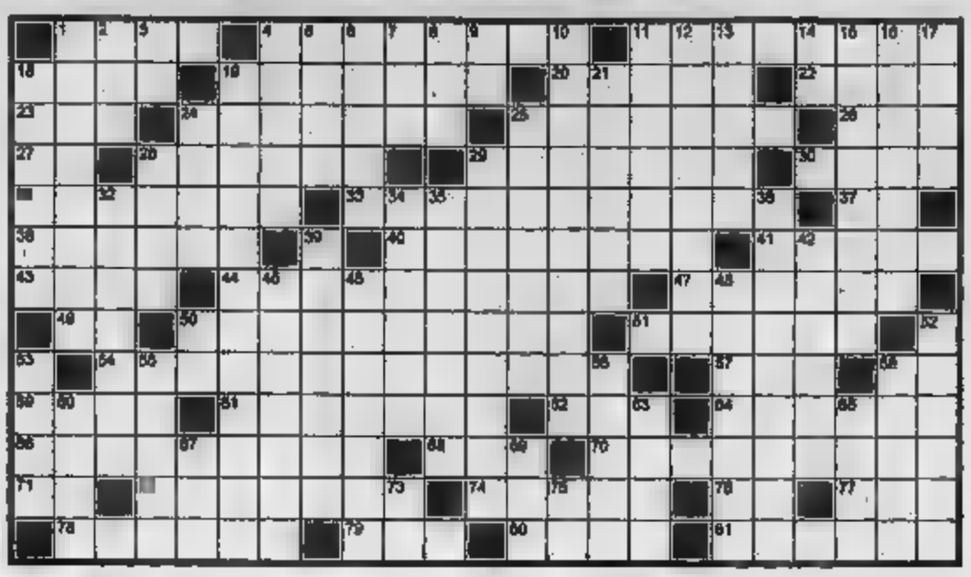
Sport

Nella mia classe di liceo c'era una notevole concentrazione [illegible] di ottimi giocatori [illegible] pallacanestro, tanto che ai Giochi [illegible] gioventù ci qualificammo per le finali nazionali. Rischiammo però di perdere la finale provinciale perché erano giorni di influenza ed avevamo gli uomini contati: io, Antonio, [illegible] e Matteo oltre a Giuliano (talmente scarso che era come non ci fosse!). Alla fine comunque ci aggiudicammo [illegible] la partita 66 a 61: Giuliano non segnò [illegible] [illegible] mentre [illegible] quattro segnammo da [illegible] [illegible] di 11 punti ad [illegible] massimo di 26; Antonio realizzò più punti [illegible] Fabio che ne fece metà di quanti ne realizzai io stesso.

Quanti punti fece ciascuno di noi?

Cruciverba

[illegible]: **1.** Lo sport di Tiger Woods; **4.** Il poeta di «Tulipani [illegible] caminia»; **11.** Dio greco della medicina; **18.** Aria poetica; **19.** Un tipo di pagamento; **20.** Vino di Salaparuta; **22.** Abitazione; **23.** Giardino con animali; **24.** Natalino comico; [illegible] **25.** Castello [illegible] prua; **26.** Prima di Angeles; **27.** Iniz. del Dumas; **28.** Li alza chi [illegible] ne va; **29.** Una vittoria di Cesare su Pompeo; **30.** Lo Stato di Bamako; **31.** Strisce per stringere; **33.** Assegnata durante la vendita all'asta; **37.** Fa coppia col sé; **38.** La condanna dell'ostracismo; [illegible]. Pochi credono in [illegible] vittoria; **41.** La moglie di Menelik; **43.** Lo Stato di Limerick; [illegible] Relativo al fondatore dell'Islam; **47.** Breve discorso di benvenuto; **49.** Le gemelle della danza; **50.** Quantità di merce trasportata... in campagna; **51.** Li formano [illegible] viti; **54.** [illegible] sua [illegible] sinfonia è detta «incompiuta»; **57.** Prefisso per vino; **58.** Antico 150; **59.** Piccoli geni della mitologia nordica; **61.** E' retta [illegible] vescovo; [illegible] lunghi periodi; **64.** Merylin del film «La musica del cuore»; **66.** Località emiliana; **68.** L'onda dei tifosi; **70.** Lo fu Ario; **71.** Iniz. [illegible] Canova; **72.** Un famoso mago; **74.** Matematico dell'antichità; **76.** In bici; **77.** Vizio nervoso; **78.** L'università; **79.** Gioco con dadi; **80.** Vi nacque Alfieri; **81.** La [illegible] il giardiniere.



[illegible] **1.** Studio del globo terrestre; **2.** [illegible] cercava nel Klondike; **3.** Articolo... per donne; **4.** In prov. di Pisa; **5.** Lo Stato di Salt Lake City; **6.** Antica provincia [illegible] del basso Danubio; **7.** Erano [illegible] da guerra; **8.** Mitico fondatore di Troia; [illegible] Termine di paragone; **10.** Usare il piede di porco; **11.** Fu [illegible] dei Parti; **12.** Palesarsi; **13.** Camille pittore; **14.** Principio di economia; **15.** Attrezzi da pesca con molte lenze; **16.** Messo in quarantena; **17.** Il... ristorante del Sahara; **18.** Piante ornamentali; **19.** Indicare... perché venga favorito; **21.** Si forma sul metallo; **24.** Si mandano [illegible] i saluti; [illegible] Provocate; [illegible] Uguale identico; **29.** Lavora un podere non suo; **32.** Ruminante africano; [illegible] Scrisse «Le affinità elettive»; **35.** Dipinse «La Vuccirìa»; **36.** Relativi a un [illegible] **39.** Resti di mele; **42.** Chiarore prima del sorgere del sole; [illegible] Agile [illegible] vispo nonostante l'età; **48.** [illegible] Un gioco di costruzioni; [illegible] [illegible] della Marcuzzi; [illegible] Simbolo [illegible] calcio; **52.** Camelide andino; **53.** Unione di metalli; **55.** Pacchi di fogli; **56.** Fiume del Regno Unito; **58.** Il regista De Mille; **60.** Il nome di Barbareschi; **63.** Monti della Sicilia; **65.** Posto in ripida salita; **67.** Dieci a New York; **69.** Variopinto pappagallo; **73.** Antica lingua; **75.** Le ultime di Davos.

Test

Proposte					Risposte
A	V	N	B	○ ○	
G	N	A	V	●	
N	B	G	B	● ○	
R	B	N	G	● ●	
A	V	B	R	● ○ ○	

Proposte:

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto
bianco = colore giusto al posto sbagliato

Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A [illegible] di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 30 agosto 2005

Rebus

Dama

Domenica prossima, [illegible] settembre, tradizionale «antico» appuntamento con il torneo di dama italiana a Casalpusterlengo (Mi) tel. 349-5667769. Ma oggi dobbiamo dare spazio [illegible] campionato a squadre di dama sulle 100 caselle che ha [illegible] la vittoria, rocambolesca ma meritata, della squadra [illegible] Torino (Milanese, Marinelli, Tabor) che nel torneo disputato a Poggio Imperiale ha prevalso brillantemente sulle forti compagini di Tolmezzo (Bruch, Zorn, Candoni), Foggia (Solazzo, D'Amore, Scarpetta) e Verona (Beniamino ed Emanuele Danese, Brancaleone) classificatesi nell'ordine. I torinesi dopo la sconfitta con Tolmezzo [illegible] il pari [illegible] Verona sembravano tagliati fuori ma sul filo di lana sono riusciti a conquistare il prestigioso scudetto, grazie anche alla brillante prova di Loris Milanese che ha realizzato ben 9 punti su 10 in prima damiera.

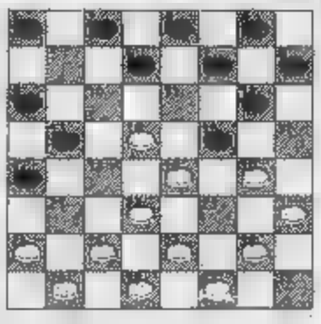


Diagramma:

Tiro di Autore ignoto. Il Nero muove e vince.

Scacchi

Oggi a Bratto della Presolana (Bergamo) si conclude il torneo internazionale, che [illegible] stato affiancato dal Campionato Italiano Giovanile Under 20 e dal Campionato Italiano Femminile: manifestazioni che saranno sicuramente importanti per dare [illegible] dirigenti federali indicazioni per la formazione delle squadre nazionali alle Olimpiadi degli Scacchi di Torino [illegible]. Sempre oggi prende [illegible] via il [illegible] di Imperia, il più vecchio festival italiano ormai vicinissimo a celebrare i 50 anni, mentre [illegible] prossima settimana [illegible] in calendario il festival di Cesenatico (tel. 335-6615956) con il convegno «Scacchi e cultura», e il torneo di Trieste (tel. 339-2035288) dove da alcuni [illegible] un gruppetto di appassionati locali si sta dando un gran daffare, anche con una attiva e proficua politica verso i giovani, per riportare il Nobil Giuoco ai fasti del passato.

Diagramma:

Najer-Shomoev. Il Bianco muove e vince.

Burnett Bgs

Music and News, no bla bla.

Non ne puoi più della stessa canzone? [illegible] stanco [illegible] accendere la radio e sentire solo parole parole parole? Con Radio Nostalgia è tutta un'altra musica: la tua. Quella che ti piace ascoltare, senza limiti di genere [illegible] senza interruzioni. Ma non [illegible] solo canzonette: Radio Nostalgia ti dà anche, a ogni [illegible] del giorno, tutte le news che ti interessano. Dalle previsioni meteo alle informazioni sul traffico, [illegible] [illegible] [illegible] tua città alle notizie sportive. E se sei tifoso del Toro [illegible] del Genoa, puoi goderti la radiocronaca della partita della tua squadra del cuore. Radio Nostalgia: finalmente una radio sintonizzata sulle tue frequenze.

PIEMONTE: Torino 98.500 - Alessandria, Asti 100.600 - Novara 88.600 - Biella, Vercelli 88.100 - Casale Monferrato 91.400 - Cuneo 94.000 - Alba 104.600 - Verbania 106.000 - Ivrea 102.800
VALLE D'AOSTA: Aosta 96.700 - Courmayeur 92.000 - St. Vincent 103.800 - Verrès/Pont St.Martin 96.700 - Cervinia 100.600
LIGURIA: Genova 92.200/92.500 - Golfo Paradiso 96.700 - Rapallo 92.300 - Golfo Tigullio 94.000 - La Spezia 92.600 - Sarzana 97.500 - Albenga, Alassio, Cairo Montenotte, Finale Ligure 92.200 Imperia 104.000 - Savona 92.200/92.600 - Sanremo, Ventimiglia 98.300 - Sestri Lev., Riva Trigoso 92.300
TOSCANA: Massa Carrara 105.700/105.900 - Lucca, Livorno 105.800 - Arezzo/Valdarno Aretino, Firenze, Prato 87.500 - Pistoia 97.400 - Grosseto 93.500 - Pisa 105.800/95.600
LAZIO: Civitavecchia, Viterbo 92.400

www.nostalgia.it
News in collaborazione con LA STAMPA
Radionostalgia

Spettacoli

Newman-Redford la coppia ritrovata

Potrebbe riformarsi una delle coppie più popolari di Hollywood: Robert Redford e Paul Newman stanno progettando di girare un film insieme, dopo i successi di «Butch Cassidy» e, soprattutto, de «La Stangata», vincitore nel 1973 di sette Oscar. È lo stesso Redford a rivelarlo. «C'è qualcosa di cui stiamo parlando. Il vero problema è se lui riuscirà a ricordare le sue battute o no», ha detto Redford ironizzando sugli 81 di Newman.

Il Teatro perde Wolfgang

Il drammaturgo e regista austriaco Wolfgang Bauer, autore tra l'altro di «Magic Afternoon», è morto a Graz all'età di 64 anni. Tra i principali esponenti del teatro realista austriaco del dopoguerra, autore di oltre 30 lavori teatrali e di una mezza dozzina di film, Bauer è stato tradotto in 24 lingue. Ha detto il drammaturgo Peter Handke: «Tra tutti noi, era lui il genio, l'unico, nei suoi anni giovani, in Austria».

PRIMO PIANO

La matita incantata

Nel cinema animato di Miyazaki il mondo rinasce alla giapponese

Gianni Rondolino

Dal Gran Premio al Festival del cinema d'animazione di Annecy, l'Orso d'oro al Festival di Berlino e il Premio Oscar, anche la Mostra d'arte cinematografica di Venezia si accorge di Hayao Miyazaki consegnandogli un Leone d'oro alla carriera. La conferma ufficiale, se ne fosse bisogno, della notorietà internazionale di un regista di disegni animati che, in questi ultimi anni, anche il pubblico italiano ha conosciuto e apprezzato per «Principessa Mononoke» e «La città incantata», due fiabe per grandi e piccini.

Ma Miyazaki ha passato da animatore di lunga data, lui nato nel 1941 in una famiglia di industriali giapponesi, laureato in scienze politiche e commerciali nel 1963, amante pari misura degli aeroplani e dei disegni animati americani dei fratelli Fleisher e di Walt Disney. Un uomo curioso, che non orme paterne né intraprende una carriera professionale, ma preferisce entrare nel mondo incantato del cinema d'animazione, cominciando come semplice disegnatore e poi capo animatore presso la casa di produzione Toei Doga, la più grande del Giappone e del continente asiatico. Un lungo lavoro di apprendistato che lo porterà negli anni '70 a esordire come regista di serie televisive e successivamente di lungometraggi cinematografici.

Nausicaa secondo Hayao Miyazaki

Ed è in questa sua attività solo apparentemente marginale e di *routine* che egli, in stretta collaborazione con Isao Takahata, scardina a poco a poco le regole codificate del disegno animato seriale giapponese, quello ripetitivo e violento, dozzinale e formalmente mediocre che per anni, anche in Italia, la televisione diffondeva. Personaggi schematici, storie convulse, avventure fantascientifiche, animazione computerizzata, che Miyazaki e Takahata cancellano col loro gusto più raffinato, le mescolanza dei generi, una maggiore attenzione alla storia e ai personaggi, soprattutto un amore per il lavoro ben fatto e per la tradizione del disegno animato americano classico, riletto e aggiornato in chiave nipponica.

Un lavoro originale (compatibilmente con i limiti e le necessità commerciali delle serie televisive) che si vide nelle «Avventure di Lupin III» posto da una prima serie di 23 episodi del 1971, e da una seconda di ben 155 episodi del 1980, soprattutto nella successiva «Conan il ragazzo del futuro» in 26 episodi del 1979 e parzialmente in «Sherlock Holmes» 24 episodi, co-prodotta con l'Italia.

Certo, era ancora difficile individuare in quei film seriali l'impronta di un grande artista, lo stile di un raffinato e meticoloso disegnatore come si sarebbe manifestato Miyazaki nei suoi migliori lungometraggi. E novità evidente, la differenza fra questi prodotti e i precedenti o coevi delle altre Case di produzione e degli altri animatori balzava immediatamente agli occhi. E lo vide ancor più i primi film cinematografici, a partire da «Lupin III e il castello di Cagliostro» del 1979, che riprendeva il personaggio della serie televisiva immergendolo in una serie di avventure fra il poliziesco e il fantastico, da «Nausicaa della valle del vento» del 1984, fiaba narrata nei toni accesi di uno stile figurativo raffinato e fantasmagorico, a «Laputa il castello del cielo» del 1986, vagamente ispirato ai «Viaggi di Gulliver» di Jonathan Swift, in cui Miyazaki coniuga il suo per gli aerei e le macchine in genere con quelle istanze sociali che gli vengono dalla sua formazione marxista e dalla sua militanza politica.

Come ha scritto Luca Raffaelli presentando il documentato libro di Alessandro Benci: sul cinema di Miyazaki (edizioni Lemani, 2003): «Quando più di dieci anni fa in Italia si è cominciato a parlare di lui, e quasi clandestinamente a vedere i suoi film, si è capito che si aveva a che fare con un Maestro, con uno di quegli autori che solo sanno come si raccontano le storie ma che ha anche un mondo interiore da raccontare». Questo mondo interiore, fatto di una certa nostalgia per il passato ma anche da forte speranza nel futuro, da un profondo amore per l'uomo (soprattutto per l'infanzia) e da una critica non pregiudizialmente negativa della civiltà contemporanea, da una visione sognatrice e immaginifica della realtà, ma anche da un lucido realismo, Miyazaki l'ha manifestato, dopo il semi-autobiografico e intimista «Il vicino Totoro» del 1988 e il provocatorio e geniale «Porco rosso» del 1992, in quelli che possiamo definire i suoi capolavori, i citati «Principessa Mononoke» del 1997 e «La città incantata» del 2001. Due film, campione d'incasso in Giappone e osannati dalla critica internazionale, che ci dicono come il cinema d'animazione non uno spettacolo per bambini, ma una affascinante avventura poetica.

Un'immagine da «Principessa Mononoke»

Chopin «Lontano dagli occhi»

RAVELLO. A Villa Cimbrone, ore 19, il Quartetto Tarpeycordes con Domenico Sarcina all'oboe. Nella Chiesa di San Francesco, 20,30, Rosa Pagano al clarinetto, Fabrizio Falasca a Luba Geeta al violino, Giorgio Miele alla viola e Giuseppe Miele al violoncello.

Teatro Antico, 21,15, «Boccadoro the traveller», musical ispirato a «Narciso e Boccadoro» di Hesse. Testi di Massimo Sigillo Massara e Valentina Lanzara.

(Sassari). Allo Comunale, ore 21, Paolo Migone chiude «Ridere in anglona».

CASTEL SAN GIORGIO (Salerno). Per «Un viaggio oltre le note» all'antistato S. Barbara alle 21 il concerto con Lino Cannavacciuolo e Elena Ledda.

VERONA. All'Arena, ore 21, «Aida» di Verdi. Sul palco Carlo Striuli, Marianna Cornetti, Nicoletta Curiel, regia di Franco Zeffirelli, dirige Daniel Oren.

NOTO. Alle 19 nella Chiesa di San Carlo Corso il World Choir, il Gruppo vocale Laurence Feininger e l'Ensemble Concerto.

SPELLO. A Villa Fidelia, ore 21, l'Orchestra e i cantanti del Lirico Sperimentale diretti da Vito Clemente.

(Lucca). «Marmocrisio, un lavoratore di marmo», di Giovanni Guerrieri alla cava Barghetti, ore 18. Protagonisti Carlo Monni e la Banda alle Cance di Marco Fagioli.

ANSEDONIA (Grosseto). All'Antica Città di Cosa, ore 18, «La tempesta» di Shakespeare, con Giacomo Rosselli, Francesca Biagiola, Irene Pivoletti, Caterina Genta. Regia di Francesco Tanzi.

SANSEPOLCRO. Natalia Lomeiko al violino insieme alla Kronstadt Philharmoniker diretta da Alexei Korniienko nel giardino del Convitto Nazionale Regina Elena, 20,30.

CITTA' DI CASTELLO. Al Circolo degli Illuminati, 21,15, «Lontano dagli occhi» di Vincenzo De Vivo dalle lettere di Chopin. Musiche di Lorenzo Ferrero con il Quartetto Ronchini.

SCAFATI. A S.Maria della Grazia, ore 21, l'Orchestra romena del Teatro di Cluj per il festival «Le corti dell'Arte».

JAZZ & LIVE. Suverant Big Band a Montieri (Grosseto). Atam Trio a Nuoro. Ragtime Orchestra ad Ajello. Almamegretta a Sant'Angelo e Cupolo (Benevento). Mariane Kuntz e Villa del Conte (Padova).

a cura di Priolo
festival@lastampa.it

PRIME CINEMA «THE ISLAND» «NELLA MENTE DEL SERIAL KILLER»

2019, l'Isola dei cloni reazionaria e chiassosa

Lietta Tornabuoni

Reduce una sconfitta commerciale negli Stati Uniti, «The Island» di Michael Bay, prodotto da Steven Spielberg, immagina che la coppia protagonista (Ewan McGregor, Scarlett Johansson) vivano nel 2019 in una comunità vestita di bianco sfuggita a una catastrofe che ha devastato la Terra. Brutta vita. Mangiano male, fanno un lavoro brutto, non possono amare se non clandestinamente: l'unica prospettiva consiste nel risultare vincitori d'un periodico concorso che consente di abitare nel solo luogo sottrattosi al cataclisma, «The Island», l'isola.

Le cose, però, stanno diversamente. Un'ora dopo l'inizio del film che dura due ore e mezza, una scena di spiegazioni lunghissima chiarisce che i protagonisti non sono esseri sopravvissuti a disastro, ma cloni fabbricati su commissione dei loro originali, desiderosi di disporre organi nuovi, di pezzi di ricambio. I due cloni ribelli lo capiscono, vogliono salvarsi, a questo scopo tentano di entrare in contatto con gli originali: l'uomo è vittima di attacco di cirrosi epatica, la donna è in coma. E due fuggono: e con la loro fuga avventurosa e affannosa il film perde ogni interesse a problemi quali la clonazione umana e la ricerca di identità per concentrarsi sui numeri pirotecnici, le distruzioni, le auto e i camion saltati in aria o rovesciati. Insomma, tutto ciò che secondo il critico Thomas Sotinel i registi contemporanei soprattutto amano: spaccare cose e fare soldi.

Il quotidiano francese «Le Monde» ha scritto che «The Island» è una testimonianza esemplare della moltiplicazione nei film americani di pubblicità non dichiarata: ci sono abiti e scarpe Puma e Reebok, informatica Microsoft, birra Budweiser, acqua minerale Aquafina, videogiochi, yacht di lusso Wally eccetera. E' un fenomeno crescente e generale, pare: ma non potrebbe rendere «The Island» più reazionario e più chiassoso. Steve Buscemi interpreta il personaggio di un tecnico sapiente e saggio: vogliamo scherzare?

Ewan McGregor e Scarlett Johannson in «The Island»

Di Michael Bay con Ewan McGregor, Scarlett Johansson, Sean Bean, Steve Buscemi
Fantascienza. Usa,2004
TORINO, cinema Cineplex Massaua, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi. MILANO, Cavour, Europlex, Odeon, Orfeo. ROMA, Adriano, Andromeda, Aritares, Atlantic, Barberini, Broadway, Clak, Doria, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Savoy, Royal, Trianon, Ucl, Warner

Non bastano i cadaveri a fare un buon thriller

Altra isola, fredda, disabitata, inospitale, occupata da edifici metallici di fabbriche dismesse: pare reality show particolarmente spiacevole. In elicottero vi arrivano sette agenti del Fbi giovani, uomini e donne (uno è costretto sulla sedia a rotelle). Durante un fine settimana debbono superare un test conclusivo; in base ai risultati verranno scelti per un incarico di prestigio, lo studio e l'identificazione dello stile criminale dei serial killer. Il loro istruttore è Val Kilmer, sentenzioso: «L'arma più letale non è la pistola, è il cervello».

Ma un serial killer è tra loro: le vittime cominciano a venire atrocemente uccise una dopo l'altra, l'esercitazione diventa una ricerca vera e urgente, crescono i sospetti di tutti contro tutti. Nella claustrofobia, l'atmosfera diventa molto : allo spavento contribuiscono l'apparizione di scritte sanguinose, di numeri e lettere, la rottura dei tubi dell'illuminazione e dell'acqua, le lotte subacquee, la diffidenza reciproca e i segni misteriosi. L'istruzione ricevuta dagli agenti alla Scuola FBI a Quantico in Virginia non serve, di fronte alla paura e ai lati oscuri di ciascuno.

Il paesaggio ferrigno in cui i personaggi si muovono è molto bene ideato dallo scenografo inglese Charles T. H. Wood, gli attori non sono inferiori ai loro ruoli, il clima pauroso e pesante è del tutto percepibile: eppure c'è nel film qualcosa artificioso e finto (un meccanismo che si vuole perfetto, il volontaristico paradosso del poliziotto-vittima) che lo rende poco interessante. Diversamente da quanto pensano alcuni produttori, non bastano i cadaveri a fare thriller, forse ci vuole un poco più di sottigliezza di convinzione. Gli sceneggiatori Kramer-Brodbin hanno ricavato il copione da un del primo, Wayne Kramer, sudafricano; il regista Renny Harlin, sposato di Geena Davis, non dirigeva un film così distratto dai tempi del suo «Cliffhanger» con Sylvester Stallone. (l.t.)

Val Kilmer

NELLA MENTE DEL SERIAL KILLER
Renny Harlin con Val Kilmer, Christian Slater, Kathryn Morris, James Todd Smith
Thriller. Usa/Inghilterra/Olanda/Finlandia,2004
TORINO, cinema Adua, Cineplex Massaua, Ideal, Medusa, Pathé Lingotto, Ugc, Warner. MILANO, Europlex, Odeon, Orfeo, S. Carlo, Splendor. ROMA, Adriano, Atlantic, Barberini, Cineland, Galaxy, Jolly, Lux, Maestoso, Royal, Savoy, Ucl, Warner

Bonolis & Gialappa «Un calcio senza guanti bianchi»

La parola d'ordine è «riportare le partite a essere un'occasione di felicità»

MILANO

Il calcio, parola di Bonolis, [illegible] festa, pancia, spettacolo, [illegible]zione, allegria, campanile». E il re Mida degli ascolti sembra [illegible] avere nessuna intenzione di trattarlo con cautela. «I guanti bianchi - dice - lasciamoli ad altri ambiti». Sarà quindi una domenica calcistica irriverente, passionale, ironica, popolata, basata su goal, news, moviola e approfondimenti ma molto poco imparziale, vista la sfacciata fede nerazzurra del padrone di casa, quella che promette «Serie A-Il grande calcio», il nuovo «Novantesimo minuto» di Mediaset che vedrà la luce oggi su Canale 5, dalle 18 alle 20, con la co-conduzione della giornalista Monica Vanali e la complicità del trio più dissacrante della tv, [illegible] Gialappa's, che per tanti anni a «Mai dire gol» ci hanno raccontato [illegible] «contro campionato».

Se Bonolis nei giorni scorsi aveva parlato di [illegible] laica», per descrivere la sua domenica nel pallone, la Gialappa's promette un programma b[illegible] poco rituale. Nello spazio in coda di trasmissione (dalle 19.30 circa) [illegible] nei vari interventi a braccio nel corso della puntata, Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci andranno a ruota libera. [illegible] a chi ha [illegible] visione nostalgica del calcio in tv e rivorrebbe i diritti a mamma Rai, risponde Santin: «Qualcuno ha detto che noi e Bonolis distruggeremo il calcio. Non sono d'accordo. Siamo l'antidoto ai [illegible] processi televisivi, siamo contro [illegible] sacralità del calcio. Meglio scherzarci [illegible] che fare risse in studio. Fin dai nostri esordi, nei Novanta, i più grandi fan della Gialappa's [illegible] stati i calciatori [illegible], ma anche il pubblico femminile. E poi che dire - si chiede Santin - di [illegible] maestro come Raimondo Vianello a "Pressing"? Paolo Bonolis ci stuzzica molto». E d'altronde «non mi sembra vero che il calcio sia diventato il mio lavoro. Non vedo l'ora di cominciare. Per vedere le partite avrò [illegible] disposizione non uno schermo [illegible] nove. Alla fine potrò alzarmi e dire qual che mi va davanti a una telecame[illegible]. Chi è più fortunato di me? Mi pagano per divertirmi», aveva detto alla notizia del suo [illegible] incarico il Paolino nazionale.

Bonolis e Monica Vanali, che avranno pubblico in studio, sono spalleggiati dal lavoro della redazione Sport Mediaset, composta da circa quaranta giornalisti. «Tutti dei fuoriclasse - commentava qualche giorno fa Bonolis - la mia, nel programma sarà una vita da mediano, sempre [illegible] servizio della squadra». Ci [illegible] ranno le prime immagini di tutte le partite di serie A in esclusiva assoluta, i goal, analisi tecniche, commenti, moviola, con collegamenti e sintesi [illegible] delle partite. Due ore di calcio e spettacolo con rubriche giornalistiche e di intrattenimento. [illegible] formula che unisce aggiornamenti sulle news e ironia tornerà anche nelle cinque prime serate in occasione dei turni infrasettimanali del campionato.

Il calcio parlato potrà contare inoltre sulla sottolineatura esilarante delle «ultime parole famose» dei protagonisti, uno dei cavalli di battaglia della Gialappa's. L'interazione del trio con Bonolis andrà rodata puntata dopo puntata, anche se il feeling non manca. Nati alla radio, come commentatori atipici dei Mondiali di calcio dell'86, i tre «Gialappi» hanno volti misteriosi [illegible] una fede calcistica che non [illegible] [illegible] segreto: Marco [illegible] interista come Bonolis, Giorgio milanista, mentre Carlo è tifoso del Ge[illegible]. Il pallone [illegible] [illegible] passione di sempre, anche se negli anni la parodia si è spostata anche su altri fronti, con vittime sacrificali come i personaggi del Grande Fratello.

A «Serie A - Il grande calcio», la Gialappa's potrebbe avere qualche ospite: Paola Cortellesi (che tornerà tra l'al[illegible] a Mediaset per lavorare con [illegible] trio nella prossima stagione); [illegible] poi, dice Santin, «vorremmo invitare Corrado Guzzanti, Crozza, il mago Forrest, Ubaldo Pantani e, perché no, Fiorello, un altro n[illegible] con il quale c'è un'intesa naturale». A quel punto però gli interisti sarebbero davvero troppi e [illegible] qualcuno potrebbe non andare più. Agli italiani infatti piace scherzare col calcio, ma fino a un certo punto. La sfida di Bonolis [illegible] insegnargli a scherzare [illegible] nuovo, riportare il calcio a essere un'occasione di felicità» come ripete da sempre. Per lui sarà decisamente più facile se l'Inter vincerà lo scudetto.

[a.n.]

Paolo Bonolis

Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci, il trio della Gialappa's

Bonolisiade

FEBBRAIO
Durante il Festival di Sanremo targato Bonolis sembra sempre più certo il corteggiamento di Mediaset per riportare il conduttore a Cologno Monzese. Il suo manager, Lucio Presta, nega di aver avuto incontri con Pier Silvio Berlusconi ma intanto le indiscrezioni parlano di cifre astronomiche: venti milioni di euro all'anno per quattro anni offerti da Mediaset.

MARZO
A Viale Mazzini si prepara un terremoto e, dopo un accorato appello del consigliere Francesco Alberoni («Facciamo di tutto per trattenerlo, anche a costo di rivedere l'offerta economica»), l'ex dg Flavio Cattaneo arriva a proporre a Bonolis sette milioni di euro l'anno («spero non scelga solo in base all'offerta economica, ma anche considerando il cuore e gli aspetti artistici»).

APRILE
La situazione è in stallo, Bonolis attende di sapere i nuovi vertici Rai con cui dovrà eventualmente dialogare, Presta il 29 aprile smentisce «categoricamente di aver firmato un contratto con Mediaset»

MAGGIO
Il 17 maggio Bonolis annuncia il passaggio a Mediaset con un contratto triennale di circa otto milioni di euro l'anno. Grande lo scossone per la Rai, rimasta orfana del conduttore di «Affari tuoi» e alle prese col problema della Lotteria Italia.

GIUGNO
Cologno Monzese è alle prese [illegible] riorganizzazione dei palinsesti: Bonolis sembra voglia un rientro morbido a Mediaset, con la prima serata da gennaio e con la seconda serata solo con un giorno, [illegible] giovedì, con il talk «Il senso della vita». Troppo poco, per l'investimento effettuato. L'azienda fa pressing per una partenza forte in prima serata con un format già collaudato come «Ciao Darwin» mentre Bonolis sembra preferire un programma nuovo, magari un vecchio pallino come «Vota Antonio».

LUGLIO
Il 31 luglio svolta epocale per il calcio in tv. Mediaset si aggiudica [illegible] 61 milioni i diritti in chiaro della serie A, da sempre appannaggio della Rai.

AGOSTO
Il 3 agosto Mediaset sposta Bonolis nello spazio sacro che fu di «Novantesimo minuto» anche se il tempo per preparare un programma è comunque oggettivamente poco. Nasce così «Serie A-Il grande calcio» mentre è già in preparazione il «Senso della vita», con interviste a personaggi di spicco in stile Tyson a Sanremo o Donato Bilancia a «Domenica in».

PRIMA SU RAINEWS24 PREPARA UN PROGRAMMA RADIO CON ASSINO

Diaco: io, vecchio giovane che ama la tv della parola

Pierluigi Diaco

Niccolò Fabi

Raffaella Silipo

«Sono un vecchio giovane». Civetta un po', Pierluigi Diaco, nel [illegible] il suo «Rai 21.15» che torna dal 12 settembre tutte le sere dal lunedì al venerdì su Rainews 24. Chi meglio di lui sa che [illegible] ne vuole di tempo per diventare giovani, e che a 28 anni ha tutto il diritto di indignarsi se lo trattano come portavoce di una generazione. «Ho il privilegio e la condanna di [illegible] quasi mestiere da dieci anni - dice - ho accumulato molta esperienza, [illegible] anche suscitato molte diffidenze, proprio perché [illegible] i miei coetanei non ci azzecco. Soltanto Giuliano Ferrara mi ha capito, forse perché era un po' come me: mi piacciono le cose lente, una televisione radiofonica, da ascoltare ancor prima che da guardare, dove contino le parole, non le immagini. Rainews 24 è il posto migliore per invecchiare».

Incuneata tra il Tg1 e Bruno Vespa, «una fascia oraria fortunata» sogghigna lui, «Rai 21.15» [illegible] propone di «garantire [illegible] vera, laica e plurale informazione politica, senza censure, in piena libertà, con spirito critico, ma anche con pudore e una dose leggera di spregiudicatezza. Ci rivolgiamo a tutti quegli italiani orfani dell'informazione politi[illegible] che una volta [illegible] questa azienda veniva garantita più volte a settimana e in prima serata». [illegible] quest'opera meritoria è «validamente» aiutato da tutte le neglette risorse interne Rai, quelle cui l'attuale cda ha fatto più volte riferimento promettendo di valorizzarle. «Speriamo lo faccia - dice Diaco - la vera sfida oggi non sono i volti vecchi o nuovi, Baudo o Bonolis, ma il lavoro degli autori, delle redazioni, di chi pensa e costruisce la tv: e la Rai ha forze notevoli, che aspettano solo [illegible] essere scoperte o riscoperte».

[illegible]n è il solo progetto cui si [illegible] dedicando Diaco al momento: in ottobre condurrà insieme con il segretario dei ds Piero Fassino «Radio anche noi» su una syndication di radio private. «Per parlare di politica, ma non solo - dice una nota dei ds -. Per realizzare un contatto immediato, essenziale, semplificato con le persone reali dell'Italia reale». «Perchè Fassino è una persona intrigante e intelligente - dice Diaco - seria, perbene, con molto pudore: e vale la pena raccontarlo più di quanto sia stato già raccontato». Perchè, soprattutto, si è creato tra loro [illegible] legame emotivo oltre che intellettuale, quasi [illegible] rapporto genitore-figlio. «Vivo questo programma come se scrivessi una lettera a mio padre che è morto quando avevo cinque anni - dice il conduttore - come [illegible] finalmente gli potessi parlare dei massimi e dei minimi sistemi».

A fare da sigla sarà «Offeso», una canzone dell'amico Niccolò Fabi, cantautore scanzonato e raffinato: «Quando vivere diventa un peso, quando nei sondaggi il [illegible]o parere non [illegible] compreso, quando dire amore diventa sottinteso, quando davanti al sole la mattina non sei più sorpreso, dillo pure che [illegible] offeso». E giovana.

Salvatore, il cantastorie che piaceva a Calvino

[illegible] morto a 80 anni Matteo Salvatore, cantautore e cantastorie di Apricena in provincia di Foggia, artista di fama internazionale [illegible] quando negli anni Settanta legò il suo [illegible] alla migliore tradizione del canto politico-sociale [illegible] Puglia e nei teatri di tutta Italia e del mondo. Punto di riferimento per molti gruppi di musica popolare, il cantautore foggiano [illegible] è esibito fino all'anno scorso, quando festeggiò i cinquant'anni di carriera con [illegible] concerto al teatro Ariston [illegible] Foggia. Era [illegible] [illegible] novembre. Vennero a festeggiarlo Vinicio Capossela e Teresa De Sio, che cantarono con lui.

Salvatore [illegible] un autentico artista e un produttore [illegible] cultura. Non a caso Italo Calvino arrivò a dire di lui che era «l'unica fonte di cultura popolare, in Italia [illegible] nel mondo, nel suo genere. Noi dobbiamo ancora inventare le parole che dice Matteo Salvatore». Dotato di una voce originalissima, dal timbro acuto, tipico della vocalità popolare dell'area garganica, ricca di capacità affabulatorie, Salvatore cominciò a incidere dischi verso i primi anni '60. Raccontava le storie di una Puglia fino ad allora sconosciuta, ricca di contraddizioni sociali [illegible] economiche. Con il diffondersi dell'interes[illegible] per il folk revival crebbe la popolarità di Salvatore, che partecipò a numerosi festival in tutta la penisola, per esempio al Premio Tenco e al Folk Studio di Roma, producendo una serie di dischi dove [illegible]tava, utilizzando le [illegible] formali ed esecutive tipiche del repertorio dei cantastorie, le vicissitudini di quegli anni, dall'emigrazione al nord.

Nei suoi racconti non c'era il Sud delle lotte contadine, c'era invece un Sud rassegnato alla miseria e alla sottomissione. Personaggio fascinoso e contraddittorio, [illegible] vita burrascosa, Salvatore è stato dipinto come il simbolo del [illegible] ribelle, padre di quella generazione di cantautori come Guccini, Iannacci, Daniele che [illegible] considerano «maestro» [illegible] punto [illegible] riferimento. Nella sua lunga carriera, Salvatore ha anche scritto il romanzo «Il paese della nave felice» e ha dettato a Angelo Cavallo l'autobiografia [illegible] luna aggira il mondo e voi dormite», pubblicata da Stampa Alternativa assieme a un cd con 12 ballate inedite.

[n. a.]

Matteo Salvatore

Il «gossip» l'ha inventato Sheridan

Smettiamo di chiederci se e come il Globe di Villa Borghese possa funzionare e cominciamo a goderci gli spettacoli colà proposti; dopotutto al museo si va per vedere gli oggetti che vi si espongono. Attualmente il Politeama Francaccio, ossia Gigi Proietti, che si è preso il carico di organizzarvi questa stagione, vi allestisce, in prima nazionale (e probabilmente unica, dato il numero dei bravi interpreti coinvolti, che oggi pochi impresari potrebbero permettersi di mettere insieme), il capolavoro di R.B.Sheridan, «La scuola della maldicenza», ribattezzato Gossip (a scuola di maldicenza) nell'adattamento di Toni Bertorelli, che ne ha curato anche la regia oltre a sostenervi una parte importante. Vissuto un secolo prima di Oscar Wilde, Sheridan fu come lui un irlandese che ebbe inizialmente successo nell'alta società inglese; che creò un polo di perfetti meccanismi teatrali pieni di arguzia, quivi ambientati; e che essendosi allargato troppo fu, sempre da quella società, crudelmente respinto, fino a morirne solo e (also). «Gossip» ruota intorno a un salotto dove il pettegolezzo è l'attività febbrile di tutti, tanto che uscendone un personaggio indirizza ai rimasti la odiosa battuta «Io me ne vado, ma vi lascio in mie reputazioni». Su questo sfondo si svolge la storia di due fratelli, dove di nuovo con mirabile parimme wildiana scopriremo che quello sciagurato nella vitale è preferibile all'altro, un sepolcro imbiancato. La versione di Bertorelli è molto più fedele all'originale di quanto potrebbe far pensare una cronaca che mettesse in rilievo gli aggiornamenti inseriti: qualche espressione gergale, qualche accenno a prodotti dell'età moderna come i rotocalchi, ma anche gossip di cronaca aggiornati e un po' facili (il Governatore della Banca d'Inghilterra sorpreso a baciarsi con un banchiere). In realtà la sostanza della commedia di Sheridan è rispettata; i costumi, di Francesco Zito, sono d'epoca come le musiche di Federico Gulbig suonate dal vivo, arie e recitativi operistici felicemente allusivi alle nostre tradizioni riguardo a questo tipo di comicità; e l'immortale scena del parevento, con un dialogo imbarazzante doppiamente spinto, fa centro ancora una volta. Il testo prevede molte parti gestuose, e la compagnia super che diceva le valorizza. Tra i tanti ricordo alla rinfusa Virgilio Zernitz, Barbara Chiesa, lo stesso Bertorelli, Pino Quartullo, e in particolare Gianluca Guidi spiritoso damerino come Trifido fratello Joseph. Due ore e venti, meritato successo; si replica fino all'11 settembre.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

8 1/2

Arte, memoria, amore e morte nella più affascinante autobiografia surreal-cinematografica di Federico Fellini (aveva fatto 8 1/2 film) con l'alter ego Marcello Mastroianni e tutte le [illegible] attrici. Guido, regista in crisi, è diviso tra la moglie borghese e l'amante sensuale. [illegible] ricorda... ■ 1.20 [illegible]

E morì con un felafel in mano

Dal libro di John Birmingham, l'originale commedia di Richard Lowenstein. Storia di un nevrotico trentenne e di un gruppo di giovani (australiani e globali?) aspiranti scrittori, ragazze alla ricerca di identità (sessuale) e disoccupati organizzati che fanno cose e vedono gente... ■ 2.10 RETE 4

Cary Grant ed Eva Marie Saint in una [illegible] «Intrigo internazionale» di Alfred Hitchcock

Intrigo internazionale ★★★★★

21.00 RAITRE USA 1959. REGIA: ALFRED HITCHCOCK. CON CARY GRANT, EVA MARIE SAINT, JAMES MASON, LEO G. CARROLL E MARTIN LANDAU. DUR: [illegible]'

L'avventura spionistica mozzafiato, con l'ottimo Grant, che ha influenzato il cinema di genere e non. Un agente viene scambiato con un certo Kaplan, personaggio inventato dal controspionaggio per depistare il nemico. Ma quando viene accusato di omicidio è costretto a fuggire da polizia e spie...

Bangkok, [illegible] ritorno ★★

20.40 CANALE 5 USA [illegible]. REGIA: JONATHAN [illegible] CON CLAIRE DANES, KATE BECKINSALE, TOM [illegible] E LILIA CUNTAPAY. DUR: 1H40'

Danes («Romeo + Giulietta») e Beckinsale («Pearl Harbor») in un crudo e inquietante dramma dal sottovalutato Kaplan, ispirato a un fatto vero. Due diplomate, prima di entrare al college, partono per la Thailandia, mentendo ai genitori sulla destinazione. Ma l'avventura diventa incubo...

Passenger 57 - Terrore [illegible] alta q[illegible] ★★

21.00 RAIDUE USA 19[illegible]. REGIA: KEVIN HOOKS. [illegible] WESLEY SNIPES, BRUCE PAYNE, TOM SIZEMORE, [illegible] DATCHER E [illegible]. DUR: 1H24'

Discreto, ma efficace e spettacolare, thriller d'azione di Hooks per il divo di colore Wesley Snipes. Storia banalissima. Un terrorista dirotta per ben due volte [illegible] uccidendo passeggeri [illegible] pietà. Ma il duro John Cutter, esperto di sicurezza, la seconda volta riuscirà a fermarlo...

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 13.30 17.00 20.00 | 23.25 1.25

GIORNO:
6.05 Anima good news
6.10 Le inchieste di padre Dowling Telefilm
6.55 Tempo [illegible] villeggiatura Film
Storie incrociate in hotel a Comiolo: ragioniere corteggia una matura signorina; studente di medicina ha paura di rivelare che è figlio del cameriere
8.30 Destinazione Piovarolo Film
10.00 Linea Verde Orizzonti - Estate
10.30 A sua Immagi[illegible]
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde in diretta dalla natura - Estate
14.00 Varietà - Aspettando Miss Italia Varietà
15.20 A prima vista Film
17.40 [illegible] sorelle McLeod Serie
19.10 Il commissario Rex TF

SERA:
20.35 Rai Sport [illegible] Notiziario sportivo Rubrica
20.40 Il molleppo Quiz
21.00 Un [illegible] famiglia 4 Serie con Lino Banfi, Lunetta Savino, Pietro Sermonti, Margot Sikabonyi. Regia di Claudio Norza
23.30 Speciale Tg 1
[illegible] XXIII Trofeo Stefania Rotolo
1.40 Che tempo fa
1.45 Cinematografo Rubrica cinematografica Gigi Marzullo parla dei film appena usciti nelle sale cinematografiche [illegible] ospiti in studio
2.45 Così [illegible] mia vita..., Sottovoce Gigi Marzullo intervista noti e meno noti: la vita, il lavoro, i sogni
3.45 A [illegible] Hollywood! Film
5.15 Cercando cercando
5.45 Euronews Il telegiornale [illegible]

RAIDUE

GIORNO:
8.00 9.00 10.30 | 13.00 17.55 18.50
6.30 Il mare di notte: la mania erotica
6.50 L'editoriale della domenica
7.00 Quell'uragano di papà Telefilm
7.20 Un genio [illegible] famiglia TF
7.40 Crescere che fatica TF
8.20 [illegible] [illegible] sono ristretti I ragazzi Telefilm
9.00 Domenica Disney Cartoni animati
10.35 Numero Uno
11.15 Da un giorno all'altro TF
12.00 Incantesimo 7 Serie
13.25 Tg 2 Motori
13.40 Meteo 2
13.45 Quelli che...aspettano Varietà
14.55 Quelli che...il calcio Varietà
17.00 Automobilismo: Speciale Numero Uno Rubrica
18.05 Tg 2 Dossier
19.05 [illegible] Sentinel Telefilm

SERA:
20.00 Classici Warner Cartoni [illegible]
20.20 Braccio di ferro Cartoni animati
21.00 Passenger [illegible] - Terrore ad alta quota Film (azione, 1992) con Wesley Snipes, Bruce Payne, Tom Sizemore, Alex Datcher, Bru[illegible] Greenwood. Regia di Kevin [illegible]
22.30 La Domenica Sportiva Rubrica d'informazione sportiva. Commenti e ana[illegible] sulla prima giornata di campionato di serie A
1.20 Protestantesimo
1.50 [illegible]
1.55 Bille e birilli Rubrica d'informazione sportiva dedicata al mondo del biliardo
2.25 La Piovra 8 Serie
3.15 Ricominciare Soap Opera
3.40 50 [illegible] di successi Videoframmenti
4.10 Un medico [illegible]

RAITRE

GIORNO:
12.00 14.00 14.15 | 18.00 23.25 23.35
6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
7.00 E' domenica papà [illegible] Screensaver
9.55 I [illegible] compari Film
Un ambulante-truffatore, [illegible] l'aiuto [illegible] un compare, ha educato [illegible] figlia in un collegio svizzero. Ma la [illegible] scopre la verità e rompe col fidanzato
11.30 Un giorno per caso
12.10 TeleCamere Salute
12.50 Cartoni animati Cartoni
13.20 Okkupati
14.30 Geo magazine 2005 Documentari
[illegible] I magnifici sette Telefilm
15.50 Chi [illegible] ferma è perduto [illegible]
17.25 [illegible] scrittio extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film
18.55 Meteo 3

SERA:
[illegible] Blob Videoframmenti Stri[illegible] quotidiana che [illegible]sembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
[illegible] Pronto Elsir
21.00 Intrigo internazionale [illegible] (spion., 1959) con C. Grant, E. Marie Saint, J. Mason, L. G. Carroll, M. Landau. Regia di A. Hitchcock
23.45 La Superstoria [illegible] New Revision
0.35 TeleCamere Salute [illegible] Anna La Rosa. Regia di Fabrizio Borelli
1.15 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.25 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica. Viene trasmesso [illegible] d'autore, ovvero "cose [illegible] viste" in televisione

CANALE 5

TG: 8.00 13.00 20.00 | 0.45 5.30

GIORNO:
6.00 Tg 5 Prima pagina [illegible] di notizie della durata di cinque minuti [illegible] che si ripete identico fino al Tg5 delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti. Tra [illegible] [illegible] notizie e l'altro, l'oroscopo
7.55 Traffico Notizie sulla viabilità
7.57 [illegible]
8.35 Continenti Documentari
9.10 Continenti Documentari
9.40 Scappo dalla città 2 Film
12.00 Doc Telefilm
13.35 Don Luca Serie [illegible] Luca Laurenti
14.05 [illegible] Bello delle Donne Serie con Nancy Brilly, Stefania Sandrelli
16.00 [illegible] forte maestro Film-tv con Emilio Solfrizzi
18.00 Serie A - Il grande calcio Rubrica

SERA:
20.40 Bangkok, senza ritorno Film (dramm., 1999) [illegible] Claire Danes, Kate Beckinsale, [illegible] Amandes. Regia di Jonathan Kaplan
23.00 Corti di [illegible]
23.10 Una famiglia [illegible] trappola Film-tv.
[illegible] [illegible] gita in [illegible] [illegible] uomo, accusato ingiustamente di omicidio, è costretto a lottare per salvare la propria vita e quella della sua famiglia da uno spietato assassino...
1.15 Corto 5 Cortometraggio
1.20 8 1/2 Film (dramm., 1963) [illegible] Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Claudia Cardinale, Sandra Milo, Rossella Falk, Barbara Steele, [illegible] Alberti, [illegible] Pisu, Caterina Boratto, Edra Gale, Rossella Como, Annibale Ninchi. Regia di Federico [illegible]

ITALIA 1

12.00 [illegible]

GIORNO:
7.00 [illegible] Tin Tin Telefilm
8.[illegible] Cartoni animati
10.45 Grand Prix Rubrica dedicata al mondo delle quattro e [illegible] due ruote
12.15 Grand Prix Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote
13.05 Guida al campionato Rubrica sportiva Rubrica
13.30 Grand Prix Rubrica sportiva Rubrica
Rubrica dedicata al mondo delle quattro e [illegible] due [illegible]
16.05 Aspettando domenica stadio Rubrica sportiva Rubrica
17.00 Domenica stadio Rubrica
18.00 [illegible] [illegible] sei
19.00 Dr. House - Medical division Telefilm
19.55 Love bugs Serie

SERA:
20.30 Studio Aperto presenta: Lucignolo Bellavita Settimanale [illegible] approfondimento dedicato ai giovani, al loro mondo, alla loro realtà. Interviste, [illegible]nianze, [illegible] che si intrec[illegible] e filmati realizzati dagli inviati della redazione di "Studio Aperto"
22.35 Controcampo Rubrica sportiva Rubrica
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo Rubrica
1.20 Fuori campo Rubrica [illegible] rubrica che propone tutte le interviste [illegible]uate dagli inviati [illegible] diversi campi di gara
2.10 Vendetta Film-tv (dramm., 1999) con Christopher Walken, Luke Askew. Regia [illegible] Nicholas Meyer
4.00 College Telefilm con Federica Mora, George Hilton, Lara Wendel

RETE 4

13.30

GIORNO:
6.00 Un medico tra gli orsi Telefilm Tutto ha inizio quando un giovane medico di New York viene spedito a far praticantato in Alaska
7.10 Tg 4 Rassegna stampa
7.20 Due South Telefilm
Due poliziotti molto diversi sulle strade di Chicago
9.30 Due per tre Telefilm
10.00 S. Messa
11.00 Pianeta mare Documentari
12.20 Melaverde In viaggio tra la storia, le tradizioni e la gastronomia del nostro Paese
In viaggio tra la storia, le tradizioni e la gastronomia del nostro Paese
14.00 Chi ucciderà Charley Varrick? Film
16.00 L'aquila d'acciaio Film
18.30 Perry Mason Telefilm

SERA:
21.00 Il circo [illegible] l'estate Varietà
23.50 Casotto [illegible] (comm., 1977) [illegible] Gigi Proietti, Michele Placido, Paolo Stoppa, Jodie Foster, [illegible]riange'a Melato, Anna Melato, Ugo Tognazzi, Catherine Deneuve. Regia di Sergio Citti
Su una spiaggia [illegible] uomo tenta di far sposare la nipote inchina al nipote tonto; [illegible] romano tenta di rimorchiare mentre sogna Catherine Deneuve...
1.50 Tg 4 Rassegna stampa
2.10 E morì con [illegible] felafel in [illegible] Film (comm., 2001) con Noah Taylor, Emily Hamilton, Romane Bohringer, Brett Stewart, Damian Walshe-Howling, Sophie Lee. Regia di Richard Lowenstein
[illegible] Gioventù ribelle Film
5.35 Tg 4 Rassegna stampa

La 7

6.00 Tg La7, Meteo, Oroscopo, Traffico Notiziario
7.30 La Famiglia Addams Telefilm
[illegible] Gli eroi di Hogan Telefilm
8.30 Un equipaggio tutto matto Telefilm
9.05 I baccanali [illegible] Thee[illegible] Film (comm., 1959) con W. Chiari, R. Lane, U. Tognazzi, T. Buazzelli, A. Fieri, L. Salce. Regia di G. C. Simonelli
10.55 Alla conquista della Coppa Rubrica
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
12.45 La settimana [illegible] Ellann
13.00 [illegible] carte di Alice Telefilm
14.00 Leggende della terra Documentari
14.30 Forza Sette
17.00 [illegible] equipaggio tutto matto Telefilm
17.40 Oceano rosso Film
20.00 Tg La7 Notiziario
20.35 Sport 7
2[illegible] Crossing Jordan Telefilm
23.45 History Channel presenta Documentari
0.40 Tg La7 Notiziario
1.00 Forza Sette Rubrica sportiva Rubrica
3.30 Cnn

MTV

17.00 Europe Top 20
14.00 Trippin
14.30 Boiling Points
15.00 Coca Cola Rve Sira[illegible]
[illegible]0 Mtv Vma 2005 Nominees Video Rotation
18.55 Flash
19.00 Story of P. Diddy
19.30 Mtv video music award [illegible]
22.30 Flash Notiziario
22.35 Favorite video music awards performances
23.00 [illegible] music award - My Block: Miami
23.30 Mtv Video Music Awards 2005 Uncensored

RETEA/ALLMUSIC

6.00 All The Best
12.00 Tga
12.05 All the best
13.30 The Club
14.00 All the best
[illegible] Inbox
16.00 [illegible] shot
16.55 Tga
17.00 All the best
18.55 Tga
19.00 All the best
20.00 The Club Show (R)
21.00 All the best
24.00 The club
[illegible] All the best

SKY [illegible] 1

11.45 The legend [illegible] Johnny Lingo Film
13.20 Extra - Lavorare Con Lentezza
13.30 Missione 3-D Game Over Film
14.55 Angeli d'acciaio Film
17.00 Un ciclone in casa Film
18.50 L'amore ritrovato Film
20.00 Speciale - Venezia Festival Report
21.00 Seabiscuit - Un mito [illegible] tempo Film
23.25 La scelta di Paola Film
1.05 Extra
1.15 Speciale - Venezia Festival Report

SKY CINEMA [illegible]

12.50 La macchia umana Film
14.40 Duets
15.05 Forever Mine Film
17.05 Identikit
17.30 Scary Movie 3 - Una risata [illegible] seppellirà Film
18.50 Extra - The Dreamers
19.00 Extra
19.10 Shaolin Soccer - Arbitri, rigori e filosofi [illegible] zen Film
20.40 Extralarge
21.00 Kill Bill - Volume 1 Film
22.55 Scary Movie 3 - Una risata vi seppellirà Film
0.20 Alien Hunter - Cacciatore [illegible] alieni Film

SKY SPORT 1

14.00 Sky Calcio Show Rubrica
[illegible] Calcio: Udinese-Empoli Serie A. Diretta
17.00 Sky Calcio Show Rubrica
18.30 Calcio: Serie A Una partita. Sintesi
19.30 Sport Time [illegible]
20.00 Calcio: Prepartita Prepartita
20.30 Calcio: Juventus-Chievo Serie [illegible] [illegible]stipo. Diretta
22.30 [illegible] Postpartita Serie A Postpartita Serie A Diretta
23.15 Sport Time Rubrica.
23.45 Sky Calcio Show Rubrica.

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 11.30; 12.40; 13; 15; 15; 17; 18; 19; 21.21; 23; 2; 3; 4; 5; [illegible] Sport; 8.36 Radiouno Musica; 9.07 Pianeta Dimenticato; 9.15 Radiouno Musica; [illegible] Santa Messa; 10.37 Con parole mie; 11.55 Angelus di Sua Santità Papa Benedetto XVI; 12.15 Radiouno Musica; 13.24 Grl Sport; 13.30 Contemporanea; 13.50 Voci del mondo; 13.58 Domenica sport; 16.45 Motociclismo: Gp Repubblica Ceca; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 20.10 Ascolta, si fa se[illegible] [illegible] Calcio posticipo serie [illegible]: Juventus-Chievo; [illegible] Radioscrigno; 23.52 Oggi Questa: La Bibbia; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte; 0.33 Baobab notte; 2.05 Musica; 3.05 Musica; [illegible] di [illegible] del Mattino; 5.45 Bolmare;

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.47; 17.30; 19.30; 21.18; 9.00 Numero Verde: [illegible] L'altrofato; 11.35 610 [illegible] uno zero!; 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante; 14.30 Caterpsport; 17.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Caterpsport; 22.35 Fare Club; 24.00 Due di notte; [illegible] Solo musica;

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 15.45; 18.45; 19.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello. Bahci; 12.00 I mercanti del Mattino; 13.00 Il meglio di "La nostra Repubblica"; 14.00 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Radio3 [illegible] Prima fila; 17.00 Domenica in concerto: Orchestra e Coro [illegible] Teatro Comunale [illegible] Bologna; 19.07 Radiotre Suite - Festival dei festival; 20.00 Il Cartellone: Schleswig - Holstein Music Festival; 22.30 Il Cartellone: Accademia Filarmonica Romana; 24.00 Esercizi [illegible] memoria; 2.00 Notte Classica

RADIONOSTALGIA: 7.00 Giornale radio (anche alle [illegible] 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze www.nostalgia.it

TE LA PORTIAMO [illegible] CASA :
NUMERO VERDE : [illegible] - [illegible]
www.lurisia.it - www.eataly.it

L'ACQUA DEI FORTUNATI
IN TUTTI I SUOI FORMATI

leggerissima ma gustosa
pochissimo sale
più compatibile con l'organismo
rapido smaltimento dei minerali
facilita la digestione

di [illegible]
Residuo Fisso 36.4 mg/l
Contenuto [illegible] Sodio 2.7 mg/l
pH a 20° C 6.[illegible]
Durezza totale °F <1
Bicarbonati 40% [illegible] minerali

LURISIA [illegible] L'ACQUA [illegible] DEI FORTUNATI, OLTRE AD ESSERE [illegible] IPOSODICA, HA UN EQUILIBRIO DI COMPONENTI [illegible] LA RENDONO UNICA NEL SAPORE [illegible] MOLTO [illegible] [illegible] POI LA FONTE SANTA [illegible] DI LURISIA PUÒ DARE [illegible] MILIONI [illegible] LITRI [illegible] ANNO, CHE CORRISPONDE SOLO ALL'1% [illegible] CONSUMI ITALIANI.
CHE FORTUNA
[illegible] TUTTI I GIORNI L'ACQUA LURISIA!

L'ACQUA BUONA DEI FORTUNATI

LA STAMPA

Sport

DOMENICA 28 AGOSTO 2005

Gli arbitri vestono azzurro La nuova divisa al debutto

Arbitri con la nuova divisa azzurra: i fischietti (nella foto Rocchi e un guardalinee) si sono presentati oggi a Livorno, nella prima partita del campionato di serie A. La terna e il quarto uomo sono scesi in campo con la maglia e i pantaloncini con lo scudetto bianco, rosso e verde sul petto.

OGGI IN TV

9,00 Automobilismo. Mondiale Turismo	Eurosport
10,45 Moto. GP Rep. Ceca	Italia 1/Eurosport
12,15 Moto. GP Rep. Ceca classe 125	Italia 1
13,25 Tg2 Motori	Raidue
13,30 Moto. GP Rep. Ceca MotoGP	Italia 1
14,00 Sky Calcio show	Sky Sport 1
14,55 Quelli che...il calcio	Raidue
15,00 Calcio. Udinese-Empoli	Sky Sport 1
17,00 Quelli che...i gol	Raidue
17,00 Sky Calcio show	Sky Sport 1
17,00 Motocross. Camp. del Mondo	Eurosport 2
18,00 Serie A. Sport	Canale 5
19,30 Sport Time	Sky Sport 1
20,30 Serie A. Juventus-Chievo	Sky Sport 1
20,35 Rai Sport notizie	Raiuno
21,00 Tennis. Atp. da New Haven	Eurosport 2
22,30 Sky Calcio postpartita	Sky Sport 1
22,35 Controcampo	Italia 1
23,30 La Domenica Sportiva	Raidue

CAMPIONATO AL VIA TUTTI ALL'INSEGUIMENTO DEI BIANCONERI CAMPIONI

Ibrahimovic accusa un leggero affaticamento muscolare ma dovrebbe essere in campo

Si parte dal Chievo «L'avversario più duro» È da un Delle Alpi in crisi di abbonati. «Visto? Il problema non è il prezzo dei biglietti»

«Nell'anno dei Mondiali un'impresa gestire le rose Non ho avuto il tempo di cominciare e perdo i nazionali. In quali condizioni torneranno?»

Capello ci riprova «Il solito Juve-Milan? Io non mi annoio»

Risposta a Shevchenko e allarme infortuni «Quest'anno precedenza alla Champions»

Guido Boffo

TORINO

Sulla fronte distesa di Capello, nel sorriso inconsueto, sembra di leggere una sfida più che una proclama: portatemelo via, non siete capaci. Lo scudetto, sottinteso. Si parte dal Chievo («Che è cambiato poco, l'avversario più duro lo abbiamo noi»), si parte in uno stadio che fatica riempirsi, sordo ai successi, agli elettroshock di mercato e persi-

«Noi, i rossoneri e l'Inter sullo stesso piano. Mi nausea la violenza, sogno stadi senza barriere Con Mattei finiti gli alibi»

ne alle campagne promozionali. Latitano gli abbonati, ventimila scarsi: «Visto? Il problema non è il costo dei biglietti». Si parte, ma il pensiero è già all'arrivo. Scudetti ne ha vinti tre di seguito, Capello. Erano gli anni del Milan. «E' possibile ripetersi anche alla Juve. La squadra è ottima ma la parte migliore è la società. Stessa organizzazione, stessa mentalità di Milan e Real Madrid. A Roma è tutto più complicato».

Vecchia storia, il friulano non ama guardarsi alle spalle. Anche se stavolta una sbirciatina sembra doverosa: «Partiamo assieme a Milan e Inter, non vedo grandi differenze. Sul mercato ci siamo rinforzate tutte, il tempo e il campo diranno chi lo ha fatto meglio». Dipendesse da lui riavvolgerebbe il film dell'ultimo campionato, non solo perché conosce già il finale. «Shevchenko ha paura che la gente si annoi? Per quanto mi riguarda, Juve-Milan, l'eterna sfida, non mi ha stancato. Anzi, sarebbe bellissimo liberarsi dei rossoneri, correre da soli». Scherza, non troppo. «Non temo gli sbadigli. Dite che le grandi sono sempre più grandi ma occhio alla classe media. Meno assortita che in passato, in compenso più forte. Prevedo un campionato diviso in tre. E' chiaro: tra il primo e l'ultimo segmento le distanze sono aumentate».

Si parte, dunque. Con Ibra e Sheva, Adriano e Gilardino. «Ma la differenza la faranno gli infortuni. Bisogna vedere quanti strada riusciremo a percorrere noi, il Milan, l'Inter, l'Udinese in Champions League. Quanto andranno avanti Palermo, Roma e Sampdoria in Coppa Uefa. Ci aggiungo anche la Fiorentina, che ha i giovani più interessanti, Bojinov e Pazzini. Le rose sono attrezzate ma la stagione è massacrante. Se cominci a perdere giocatori, alla fine arrivi con la lingua di fuori. E' successo al Barcellona, lo scorso anno. Il Barcellona, dico, non una squadra qualunque». Sorride: «Noi abbiamo già dato. Buffon, soprattutto.

Il problema è serio. «Difficile gestire le squadre nell'anno dei Mondiali. Nemmeno il tempo di cominciare e già perdo i nazionali. Rientreranno tra due settimane, di giovedì, e subito dopo giocheremo un campionato e Champions League. Non so in quali condizioni li ritroverò. I calendari sono questi, mi arrendo. Ma abbiamo dilapidato la fortuna di un campionato a diciotto squadre, allargandolo a venti. Imperdonabile».

Nel dubbio, Capello ha già scelto: «La Champions League è davanti a tutto, più indietro - ma non troppo - metto il campionato. La Coppa Italia conta soltanto nell'ultima partita. Non penso che ci sia nessuno scandalizzare: ogni allenatore, ogni tifoso, ogni grande club europeo la pensa come il sottoscritto». Lo scandalo è un'estate in cui il calcio italiano ha offerto uno spettacolo penoso.

«Auguro a Cassano una grandissima stagione. È importante per l'Italia. Del Piero? Devo gestire altri venticinque giocatori»

«Diciamo sempre che sarà l'ultimo e quello dopo smentiti. Stavolta qualche paletto è stato messo. Il fenomeno che più mi preoccupa, più mi fa male, è la violenza. Trovo insopportabile il tiro al bersaglio contro le forze dell'ordine. Ho una proposta: prendiamo esempio da Udine, rimuoviamo le barriere dagli stadi, responsabilizziamo i tifosi. Perché dietro le reti ci si sente più forti».

Davanti, in compenso, non sono sempre rose e fiori. Questione arbitrale: «Adesso non avremo più l'alibi del doppio designatore. Ci sarà un responsabile, auguri. Credo che la cosa più stucchevole siano gli errori e la pessima abitudine di tornare sulle vecchie polemiche, di non farle mai decantare». Il caso Collina: «E' il migliore al mondo ma si anche gli organi competenti...». Il tormentone di mercato: «Cassano è un ottimo giocatore, gli auguro di disputare una grandissima stagione. E' l'anno dei Mondiali, credo che lui sia importante per l'Italia». E il tormentone Del Piero: «Non devo gestire solo lui ma altre venticinque persone. Sono tutti utili alla causa, l'ho già detto. Tutti utili, ci mancherebbe. E qualcuno di più.

CONFERMA PER ABBIATI

Ballottaggio Thuram-Kovac per un posto

Thuram si congeda ufficialmente dall'infermeria, in tempo per il gran debutto. Abile e arruolato, dice Capello, che ha saputo della convocazione nella Nazionale francese. Dovendolo comunque lasciare ai Bleu, fosse altro per la visita fiscale, probabilmente gli è passata la voglia di risparmiarlo contro il Chievo. Il ballottaggio Thuram-Kovac è uno dei nodi della vigilia. L'altro sono le condizioni di Ibrahimovic, alle prese con un affaticamento. Lo svedese ha seguito un programma di scarico e si è allenato con i compagni. Capello sembra preoccupato ma in preallarme c'è Del Piero, altrimenti destinato alla panchina. Rientra infatti Nedved e con lui Emerson e Zambrotta, tutti assenti a Barcellona. Esce invece Chiellini, alle prese con un fastidioso problema muscolare. Scontata e annunciata la conferma di Abbiati tra i pali.

Fabio Capello cerca lo scudetto-bis con la Juventus; alla guida del Milan riuscì a centrare la tripletta dal 1991-92 al 1994

il punto

Fra Collina e Lanese uno mente

Strano giallo, il caso Collina. Dalla prima riga c'è tutto: l'assassino (lui), l'arma (il contratto con uno sponsor che è anche sponsor del Milan e dunque, per la proprietà transitiva, di Berlusconi), la colpa (silenzio con le autorità competenti), la «moglie» tradita (Carraro: non solo lo voleva designatore, subito, ma, dopo il rifiuto, gli aveva concesso la deroga). Delitto e castigo: niente più serie A. Sul fatto che il sei volte miglior arbitro del mondo sia un cacciatore di marchette, non ci piove; che, nella circostanza, avrebbe dovuto essere più cauto, neppure. Dal dito nel gorgonzola al piede sull'acceleratore sbagliato, la popolarità ha sovrchiato il prestigio. Affari suoi. Sino a quando, almeno, non si entra nella palude del conflitto di interessi. Passo che, per un milione di euro, Collina ha deciso liberamente di valicare.

All'estero, per dirla con Galliani, non si sbanno di sospetti, forse (anche) perché nessun presidente del Consiglio o di Lega governa una delle società di riferimento e, direttamente o indirettamente, l'intero pacchetto televisivo. Collina non poteva non saperlo. La Federazione ha applicato la legge: gli arbitri sono tenuti a comunicare ogni iniziativa in materia di sponsorizzazioni. Ecco, è a questo punto che le versioni divergono. Secondo alcune fonti, il signor «testimoniale» avrebbe parlato a Tullio Lanese, presidente dell'Aia, ricavandone un assenso di massima (); secondo altre, no; o comunque, in forma evasiva e parziale. Collina si gioca molto. Idem Lanese. Il direttore di gara ha ottenuto il permesso di spiegare le sue ragioni. Gli amici sono pronti a mettere la mano sul fuoco; i nemici, già si leccano i baffi. Nel frattempo, le gole profonde hanno raccolto e smerciato materiale . Per esempio, che sthe bestx non avrebbe mai girato alla sua associazione il dieci per cento su ogni contratto sottoscritto come, viceversa, impone la normativa vigente. Per anni e anni, silenzio tombale. D'improvviso, il diluvio. È tipico di noi italiani strisciare ai piedi dell'uomo di successo, e saltargli addosso non appena perde l'equilibrio, in figurato e no.

Il fischietto è forte, la carne debole. Va da sé che l'intransigenza che Carraro ha forzato in questa circostanza, mi sarebbe piaciuto coglierla anche in altre: il doping di Agricola, la bancarotta di Parmalat, l'illecito amministrativo del Chievo, roba che giace da anni nei cassetti della Disciplinare.

Stavolta non c'entra la moviola. C'entra la spina dorsale. Chi ha mentito, fra Collina e Lanese?

INTER ADRIANO E RECOBA CONTRO IL TREVISO

Mancini blocca il decollo di Figo

Nino Sormani

MILANO

L'Inter decolla con due coppe in bacheca e il garofano della qualificazione Champions all'occhiello. Non poteva mancare la benedizione di Massimo Moratti, straconvinto che la stagione si apre con i migliori auspici e potrebbe essere davvero l'anno buono per vincere qualcosa di importante». A cominciare dal campionato, che i nerazzurri non conquistano dall'ormai giurassico 1989, quando il presidente era Ernesto Pellegrini e l'allenatore Giovanni Trapattoni. Esaurito il rodaggio e spesi tutti i bonus, Roberto Mancini è prova. Al diavolo le porte chiuse: oggi San Siro palpiterà di passione. Imperativo categorico: «Partire subito forte per mettere pressione alle dirette concorrenti, soprattutto alla Juventus, grande favorita dopo aver acquistato Vieira e recuperato Trezeguet. Per ora, pensiamo a fare punti contro la squadra che la scorsa stagione ci hanno fatto penare». La matricola Treviso «è la tipica formazione che può darci molto fastidio, non avendo nulla da perdere. Per vincere, dovremo giocare come sappiamo: bene».

Il tecnico annuncia alcune rotazioni. Martins è tornato solo ieri mattina dalla Nigeria, dove si era recato in visita alla madre ammalata, e accusa dolori al costato. Toldo ha la scusante di un acciacco vagante, ma ormai persino i bambini sanno che il titolare, fra i pali, sarà il brasiliano Julio Cesar. Veron, lui, è stanco e ha bisogno di rifiatare. In attacco, conferma di Recoba a fianco di Adriano; a centrocampo, largo a Pizarro. E Figo? In panchina, per il momento. Al portoghese manca la base atletica. Se la sta costruendo. Probabile battesimo a Palermo, dopo le trasferte della Nazionale. Niente Samuel, in compenso: in attesa che la Caf esami il ricorso della società, la Disciplinare gli ha appena confermato i tre turni di squalifica per lo sputo a Nedved. Pontilla. Mancini perora la causa di Collina: «I migliori di sempre in Italia siamo stati da sempre. E' stato il migliore per anni e trovo assurdo che non possa arbitrare in serie A. Una spiegazione ma la sono data ed è la stessa che ho trovato per l'ingiusta squalifica di Samuel». Finirà mai Juve-Inter?

Recoba e Adriano: è la coppia che oggi Mancini proporrà in attacco per scardinare la difesa del Treviso

MILAN AD ASCOLI SENZA CAPITAN MALDINI E VIERI

Ancelotti apre con Gila-Sheva

MILANO.

Il Milan parte da Ascoli senza il capitano. Paolo Maldini, che aspettava questa partita per eguagliare il primato di Dino Zoff (570 presenze in campionato), lamenta sinistri scricchiolii alle ginocchia. Dovrebbe rientrare dopo la sosta azzurra. A casa è rimasto anche Bobo Vieri, squalificato per due turni (eredità interista).

Per sbancare Ascoli, Carlo Ancelotti, che ha ritrovato il sorriso dopo la fiducia confermatagli la settimana in Sardegna da Silvio Berlusconi, si affida in attacco alla coppia Gilardino-Shevchenko, la uniche punte «superstiti», dal momento che Filippi Inzaghi è sempre in Belgio a curarsi dal professor Martens: «Penso che questa coppia sia molto forte così come lo era quella formata da Inzaghi e Sheva. Come Vieri, Gilardino è un giocatore che può servire molto a questa squadra perché offre una vasta gamma di soluzioni offensive. Sheva sa svariare su tutto il fronte, Gila è più boa. Ci divertiremo».

Al di là di quelli che scenderanno in campo, il tecnico si augura che il Milan parta col piede giusto, voglia un campionato da protagonisti come in passato. Spero che sia un torneo all'insegna della lealtà, del fair-play e dello spettacolo. All'inizio ci possono essere delle sorprese. Noi non conosciamo bene l'Ascoli, quindi sarà importante che il Milan giochi bene e faccia la sua parte a prescindere dall'avversario. Una cosa è certa: affronteremo l'impegno con lo spirito giusto» Caso Samuel, Ancelotti si schiera con Mancini: «Mi sembra che sia stata usata una mano molto pesante, non so fino a che punto giusta. Sul campo, comunque, serve rigore per assicurare il rispetto delle regole».

A caricare la squadra è pimabiato nel ritiro di Milanello anche Adriano Galliani: «Cominciin un anno pieno di sogni, di speranza, con una gran voglia di fare bene. L'ambiente ha incassato la cocente delusione di Istanbul, ma sono molto soddisfatto di ciò che il Milan ha fatto in questi tre anni con Ancelotti. La squadra è competitiva. Se da un lato può vincere sempre, dall'altro non siamo inferiori a nessuno. [n. sor.]

Shevchenko (foto) è il punto fermo dell'attacco milanista: per Ascoli Ancelotti ha deciso di affiancargli Gilardino

QUARTA FORZA A REGGIO GIALLOROSSI SPINTI DALL'OTTIMO PRECAMPIONATO

Totti & la Roma non aspettano più Cassano

Spalletti lo manda in panchina: «È transitorio»

Totti, capitano della Roma, resta il simbolo della tifoseria. Cassano, in giallorosso dalla stagione 2001-2002, raccoglie fischi e ormai pochi sostegni

Guglielmo Buccheri
ROMA

Comincia a telecamere spente l'avventura in campionato di una Roma chiamata a cancellare i passi [illegible] in serie dell'ultima stagione. A telecamere spente perché Luciano Spalletti ha allontanato dal campo di Trigoria (ieri) le truppe impegnate a rincorrere il pallone («Non bisogna dare vantaggi agli avversari a poche ore dal fischio d'inizio»). Un avvio [illegible] i riflettori perché [illegible] Cassano pesa, [illegible] poco, nei piani e nelle casse di Trigoria, un rompicapo destinato ad aprire scenari di ogni colore da oggi e fino a mercoledì sera. «Prima che si chiuda il mercato ci sono ancora [illegible] giorni a disposizione e qualcosa può accadere. Se - così Spalletti - [illegible] dovesse venire a chiederci e lui non dovesse firmare il rinnovo del contratto, allora la situazione diventerebbe quella di un giocatore nella Roma in una veste transitoria».

I giochi sul futuro del talento barese restano, dunque, aperti e si guadagnano la copertina anche nella vigilia della prima uscita stagionale giallorossa. L'unica certezza al [illegible] è quella di un Cassano «congelato» dalla società e, di conseguenza da un tecnico, Spalletti, che relegherà in panchina il genio ribelle questo pomeriggio al Granillo di Reggio Calab[illegible]. Non una punizione, ma una scelta dettata da ragioni di stato: gruppo, stimoli e concentrazione, è la ricetta del tecnico toscano. E, gran voglia di gruppo, grandi stimoli e concentrazione difettano, oggi, nell'agenda di Cassano. «Ho il compito di far giocare [illegible] giocatore che metta al servizio della squadra [illegible] proprio talento», si chiude [illegible] d[illegible] Spalletti.

La Roma riparte, così, affidando le proprie fortune nella testa e nei piedi di un giocatore, Francesco Totti, mai come in questa vigilia punto di riferimento di [illegible] società in cerca di risalire sul campo per rimettersi in scia delle grandi corazzate. A Totti il compito di riaccendere le telecamere su un gruppo che già [illegible] la Reggina dell'ex Pellizzoli vuole mandare un chiaro messaggio al campionato. «Possiamo essere la vera sorpresa della stagione, sfruttare i passi falsi di Juventus, Inter e Milan e costruire qualcosa [illegible] importante», ripete Totti, spostato da Spalletti qualche [illegible] più indietro dalla porta avversaria, ma con più colleghi di reparto da servire. La Roma nuova versione, infatti, [illegible] mancherà mai di offrire un volto offensivo [illegible] un attaccante di ruolo (più Montella che Nonda, almeno per ora) e [illegible] linea a tre alle [illegible] spalle. Si comincerà con Totti più Taddei (a sinistra), con Mancini (sulla destra).

Si comincerà anche con un Daniele De Rossi chiamato [illegible] una stagione dove per lui non mancheranno responsabilità in un centrocampo costruito su una diga a due davanti [illegible] difesa. Dietro, in attesa di un portiere («Ci serve e non per mancanza di fiducia in Curci», spiega Spalletti), la Roma potrà contare su [illegible] Chivu finalmente abile [illegible] arruolato fin dall'inizio, sull'esperienza da grandi palcoscenici di Kuffour e sullo stato di grazia di Panucci e Cufrè.

La Roma riparte da Totti, da [illegible] giocatore-simbolo che chiede al campionato l'assist per vivere da primo attore l'appuntamento mondiale del prossimo giugno in Germania. Totti ha scritto insieme a Montella, altro senatore giallorosso, le regole [illegible] comportamento in [illegible] spogliatoio da dove dovranno sparire musi lunghi, clan e polemiche. Totti ha siglato con Spalletti un patto tacito, fondato su stima e rispetto reciproco. Una stretta di mano che dovrà servire da esempio per il resto della truppa. «Forza di volontà e importanza dei particolari: così si arriva lontano», sorride. Il nuovo timoniere giallorosso, un tecnico riuscito nell'impresa di traghettare l'Udinese nell'Europa che conta [illegible] chiamato, dal viaggio in Calabria, [illegible] ridisegnare il volto di [illegible] Roma in cerca di riscatto.

Quarto posto [illegible] gli[illegible] in coppa Uefa, questi gli obiettivi nella stagione di Totti. Traguardi che potrebbero riaccendere le telecamere in un ambiente ancora ostaggio delle bizze di Cassa[illegible]. «Tutto può accadere», sussurra Spalletti che guarda a mercoledì (giorno della chiusura del mercato) con la certezza che, dal giorno dopo, su Trigoria sparirà qualche nube. Se Cassano andrà via, la famiglia Sensi allontanerà la paura di perdere il talento barese nel prossimo giugno senza incassare un euro. [illegible] che [illegible] genio [illegible] rimarrà senza firmare il rinnovo del contratto (ipotesi, al momento, più realistica), Cassano verrà «congelato» per entrare ufficialmente nella categoria [illegible] separati in casa.

Gli azzurri per Scozia ■ Bielorussia

Lippi, no al barese Torna Peruzzi

●●● TORINO. Ai margini nella Roma, Cassano non trova spazio nemmeno in Nazionale. Si profila una nuova esclusione dalla lista che Lippi diramerà stasera in vista della doppia trasferta in Scozia e Bielorussia, decisiva per la qualificazione ai Mondiali di Germania. Domani sera il raduno a Coverciano. «Antonio sar[illegible] nuovo convocato quando avrà risolto i suoi problemi», aveva chiarito il ct viareggino prima e dopo l'ultima amichevole a Dublino. E' chiaro che i problemi contrattuali siano ancora tutti sul tappeto. E' invece confermata la presenza di Del Piero, impiegato a intermittenza nella Juventus ma assai convincente nell'uscita di due settimane fa. «Fa parte del progetto», la riflessione di Lippi, che non si rimangerà [illegible] parola. Rispetto all'amichevole contro l'Irlanda, è scontato il ritorno in azzurro di Totti e Camoranesi, ormai recuperati dai rispettivi infortuni. Assente Bonera, alle prese con un'infiammazione tendinea. Ma la vera novità è la chiamata di Peruzzi, destinato a sostituire Buffon [illegible] pali e l'indisponibile Roma nel gruppo. Una mossa nient'affatto casuale. Lippi ha parlato con il portiere del Monaco per tranquillizzarlo ma la scelta di rispolverare un portiere esperto e affidabile come Peruzzi tradisce una rivoluzione nelle gerarchie interne, in attesa che Buffon riprenda il proprio posto tra i pali. [g. bof.]

Tridente dietro Montella Il Pupone: «Sfrutteremo i passi falsi di Juve, Inter e Milan per costruire qualcosa di importante»

[illegible] O MERCOLEDÌ CHIUDONO LE LISTE. STASERA GLADSTONE AL DELLE ALPI

Moggi, affari romani

La volata per Cassano e la minaccia a Miccoli «Resta sino [illegible] gennaio» Lotito: Oddo per Tudor

Guido Boffo
TORINO

Dalla Roma a Spalletti, da Spalletti [illegible] Lippi, [illegible] passaparola non [illegible] essere sfuggito [illegible] Cassano. Rinnovo del contratto o cessione, [illegible] esiste una via di mezzo. Cioè esiste, perché [illegible] giocatore può sempre andare [illegible] scadenza tra un anno, ma non è auspicabile. Dunque, fatte salve forzature [illegible] che rischierebbero di pregiudicare la partecipazione di Cas[illegible] [illegible] Mondiale, la partita si chiuderà mercoledì, insieme con il mercato. A quali condizioni? A quelle della Roma, se Cassano cederà alle pressioni per prolungare l'accordo economico sino al 2010 con il contentino della clausola [illegible] (ma la forbice tra domanda e offerta resta enorme). Ovvero alle condizioni di Juventus [illegible] Milan, gli unici interlocutori credibili dei giallorossi.

Intendiamoci, se andrà in porto, il trasferimento di Cassano sarà un'operazione squisitamente patrimoniale. Capello [illegible] attacco ha [illegible] tutto esaurito, Ancelotti un po' meno, complici le condizioni imperfette di Inzaghi. Ma con Gilardino, Vieri, Shevchenko e Kaká gestire Antonio da Barivecchia non sarebbe affatto agevole, [illegible] di [illegible] dei proclami berlusconiani. Sulle ragioni, dello spogliatoio alla fine potrebbero prevalere quelle del bilancio. Favorita la Juventus, cui non mancano giocatori da offrire in cambio di una plusvalenza garantita.

Chiellini (risparmiato contro il Chievo) e Mutu sono le contropartite più gettonate. [illegible] anche [illegible] che Miccoli non ha trovato ancora sistemazione, costringendo Moggi a subire i muscoli: «Se non accetta le nostre soluzioni, resterà alla Juve [illegible] a gennaio». Tra gli ammutinati figura Tudor, deciso a respingere il Bolton. L'atteggiamento del croato, oltre a indispettire la Juve, incoraggia [illegible] Lazio, che offre lo scambio con Oddo (in comproprietà) e dopo l'accordo con Sky può spendere argomenti persino più convincenti.

Tanto per cominciare, nell'incontro in programma a inizio settimana Lotito rilancerà la proposta per Blasi, centrocampista decisamente chiuso nella Juve di Capello. Piace anche alla Fiorentina, Blasi, senonché le ultime operazioni dei viola (Montolivo e Pazienza) hanno raffreddato la pista. Ritirata strategica? Della Valle, secondo i ben informati, si aspetta ancora una sorpresa. [illegible] non può [illegible] Felipe Gomes, centrocampista diciottenne prelevato dal Club [illegible] Regata do Vasco da Gama. Ieri l'ufficialità.

Giovane e brasiliano, Gomes, proprio come Gladstone Pereira Della Valentina, il difensore con passaporto italiano che [illegible] Juve ha acquistato in prestito dal Cruzeiro per 150 mila dollari. Stasera sarà al Delle Alpi. Forse solo di passaggio.

La cifra per 2 stagioni

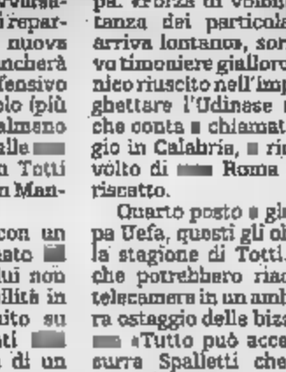
Lazio-Sky, accordo In tutto 50 milioni

●●● ROMA. La Lazio diventa partner di Sky, raggiante il presidente Lotito: «La tv di Murdoch ha messo in evidenza che questo contratto viene accordato solo a condizione che nella Lazio permanga il sottoscritto come garante della qualità e della prosecuzione del contratto stesso. In precedenza Sky ha formalizzato tale clausola solo con Berlusconi, Moratti e la famiglia Agnelli. Tra diritti televisivi, di sponsorizzazione ed altre attività la Lazio ha portato nelle proprie casse 50[illegible] di euro». Così suddivisi: 38 milioni per i diritti di produzione e trasmissione televisiva delle partite di campionato; 7 milioni per attività marketing, comunicazione e di altre partite fino a un massimo di 5 milioni di euro per il raggiungimento di importanti obiettivi di crescita del numero di abbonati a Sky. L'accordo prevede che tra qualche settimana il centro sportivo di Formello si possa chiamare «Sky-Center». Non solo. Dovrebbe essere istituito [illegible] «Trofeo-Sky» da disputare all'Olimpico.

SERIE A TIM | 1ª GIORNATA (ore 15) | JUVE-CHIEVO (ore 20.30)

ASCOLI (4-4-2) — **MILAN** (4-3-1-2)
Sky Calcio 3
51 Zotti — Dida 1
13 Carboni — Cafu 2
6 Cudini — Nesta 13
53 Laurini — Stam [illegible]
77 Tonin [illegible] 4
11 Foggia — Ambrosini 3
55 Cristiano D. — Pirlo 21
18 Parola — Sergiñho 27
17 Fini — Kaká 23
99 Quagliarella — Gilardino 11
9 Ferrante — Shevchenko 7
[illegible] De Zerbi
28 Coppola F. — Kalac [illegible]
23 Cocallo — Costacurta 5
26 Antenazzo — Simic 17
4 Bellinghieri — Gattuso 8
10 Cordova — Jankulovski 18
5 Giampaolo — Rui Costa 10
32 Colombo — Seedorf 20

INTER (4-4-2) — **TREVISO** (4-3-3)
Sky Calcio 2 - Mediaset DT
12 Julio Cesar — Handanovic 1
4 Zanetti J. — Galeoto 22
2 Cordoba — Dalla Bona 25
23 Materazzi — Lorenzi 35
16 Favalli — Dossena 26
7 Figo — Filippini E. 75
18 Candela — Gallo 11
8 Pizarro — Filippini A. 32
21 Solari — Regonaldo 27
10 Adriano — Beghetto 10
20 Recoba — Piraja 28
Arbitro Tagliavento
1 Toldo — Lorenzini D. 13
13 Zé Maria — Giuliano 20
14 Verón S. — Mallios 23
31 Vieira — Parravicini 5
5 Stankovic — Chiappara 7
6 Zanetti C. — Muntassar 8
9 Cruz — Piovaccari 18



Cristiano Lucarelli, 1° gol della A

JUVENTUS (4-4-2) — **CHIEVO** (4-4-2)
ore 20.30
Sky Sport 1 - Mediaset DT
32 Abbiati — Fontana A. 12
27 Zebina — Malagò 4
21 Thuram — Mandelli 29
28 Cannavaro — Mantovani [illegible]
19 Zambrotta — Lanna 27
16 Camoranesi — Franceschini 19
4 Vieira — Sammarco [illegible]
8 Esteves — Zanchetta 10
11 Nedved — Semioli 7
9 Ibrahimovic — Pellissier 31
17 Trezeguet — [illegible] 24
Arbitro Trefoloni
[illegible] — Squizzi 15
6 Kovac — Mesbah [illegible]
7 Nocerino — Marchetti 17
25 Zalayeta — Luciano 5
23 Giannichedda — Antonelli 13
10 Del Piero — Tiribocchi 9
18 Mutu — Amauri 11

LAZIO (4-4-[illegible]) — **MESSINA** (4-2-3-1)
Sky Calcio 5 - Mediaset DT
1 Peruzzi — Cagloni 88
22 Oddo — Calisanna 4
2 Stendardo — Rossini 2
25 Cribari — Zenchi 23
5 Zauri — Amoruso 6
85 Behrami — Donati 5
4 Fiorillini — Musacchio 31
3 Baronio — Giampà 12
10 Cesar A. — D'Agostino 7
9 Di Canio — Iliev 10
18 Rocchi — Zampagna 9
Arbitro Dondarini
33 Sereni — Siporin 1
7 Bellucci — Zaza 8
5 Piccolo — Fuoco L. 25
6 Dabo — Parisi 19
19 Pandev — Venegoni 3
11 Mezzoni — Di Napoli 11
21 Inzaghi S. — Scurto 14

SERIE B
1° TURNO

Albinoleffe-Rimini	(rinv.)
Arezzo-Crotone	(rinv.)
Bari-Ternana	2-0
Brescia-Cremonese	(rinv.)
Catanzaro-Vicenza	1-1
Cesena-Atalanta	(rinv.)
Modena-Mantova	(rinv.)
Pescara-Torino	(rinv.)
Piacenza-Catania	(rinv.)
Triestina-Bologna	(Lun. 20,45) Ayroldi
Verona-Avellino	0-0

PROSSIMO TURNO
2° DI ANDATA 04/09 - ORE 15.00

Atalanta-Verona; Avellino-Triestina; Bologna-Pescara; Catania-Brescia; Cremonese-Catanzaro; Crotone-Piacenza; Mantova-Arezzo; Rimini-Modena; Torino-Bari; Ternana-Albinoleffe; Vicenza-Cesena

C1A
1° TURNO

Cittadella-Paris	Salati
Genoa-Pizzighettone	(rinv.)
Giulianova-Ravenna	Ceci
Monza-Lumezzane	Zanardo
Pro Patria-Sperla	Orsato
Pro Sesto-Padova	1-2
Salernitana-Teramo	(rinv. 14/9)
Sambenedett.-Novara	Mannelli
San Marino-Fermana	Doce

PROSSIMO TURNO
2° DI ANDATA 04/09 - ORE 15

Fermana-Pro Patria; Lumezzane-San Marino; Novara-Cittadella; Padova-Giulianova; Pavia-Monza; Pizzighettone-Pro Sesto; Ravenna-Genoa; Spezia-Salernitana; Teramo-Sambenedett.

C1B
1° TURNO

Adriese-Napoli	[illegible]
Chieti-Perugia	(rinv. 14/9)
Frosinone-Lanciano	Vuoto
Juve Stabia-Foggia	Gagliardi
Lucchese-Manfredonia	Scoditti
Massese-Martina	Fiorini
Pistoiese-Grosseto	Tommasi
Sangiovannese-Pisa	Zanin
Torres S.-Gela	[illegible]

PROSSIMO TURNO
2° DI ANDATA [illegible]/09 - [illegible] 15

Foggia-Sangiovannese; Gela-Lucchese; Grosseto-Chieti; Lanciano-Pistoiese; Manfredonia-Adriese; Martina-Juve Stabia; Napoli-Massese; Perugia-Torres S.; Pisa-Frosinone

PARMA (4-2-3-1) — **PALERMO** (4-4-2)
Sky Calcio 6
22 Lupatelli — Guardalben 99
24 Striglia — Zaccardo 2
3 Cantoro — Barzagli 43
14 Contini — Terlizzi 23
33 Pasquale — Grosso 11
30 Simplicio — Santana 18
6 Bolano — [illegible] 5
19 Pisanu — Barone 8
[illegible] Morfeo — Donatelli 6
23 Bresciano — Matrona 26
9 Corradi — Caracciolo 29
[illegible] Pieri
1 Bucci — Santoni 1
17 Nocerino M. — Bovo 21
4 Dessena — Cocirea 20
13 Grella — Gonzalez 19
15 Dedic — Mutarelli 22
[illegible] Delvecchio — Brienza 10
Pepe 9

ROMA (4-2-3-1) — **UDINESE** (3-5-2)
Sky Calcio 4
1 Pelizzoli — Curci 1
4 Zeppetti — Panucci 2
29 De Rosa — Kuffour [illegible]
14 Franceschini F. — Chivu 13
20 Mesto — Cufrè 25
5 [illegible] — [illegible] 16
[illegible] [illegible] — Perrotta [illegible]
19 Federico G. — Mancini 30
3 Balestri — Totti 10
28 Cassetti — Taddei 11
9 Bianchi — Montella 9
Arbitro Rizzoli
99 Pavarini — Pinzolo 22
55 Lanzaro — Bovo 3
23 Modesto — Alvarez 7
8 Biondini — Aquilani [illegible]
21 Bigoni — Dacourt 15
11 [illegible] — Cassano 18
15 Zotulusov — Nonda 40

FIORENTINA	3	MILAN	0
[illegible]	[illegible]	PALERMO	0
ASCOLI	0	PARMA	0
CAGLIARI	0	REGGINA	0
CHIEVO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
EMPOLI	0	SIENA	0
INTER	[illegible]	[illegible]	[illegible]
JUVENTUS	0	UDINESE	0
[illegible]	0	LECCE	0
MESSINA	0	SAMPDORIA	0

2° DI ANDATA 11/09 - ORE 15.00

Cagliari	Lazio
Chievo	Parma
Empoli	Juventus
Lecce	Ascoli
Messina	Fiorentina
Milan	Siena
Palermo	Inter
Roma	Udinese
Sampdoria	Reggina
Treviso	Livorno

SIENA (3-4-1-2) — **CAGLIARI** (4-3-3)
Mediaset DT
88 Mirante — Carini 1
2 Negro — Pisano 14
66 Legrottaglie — [illegible] [illegible]
4 Migliaccio — Bega [illegible]
75 Alberto — Agostini 31
23 D'Aversa — Abeljon [illegible]
6 Vergassola — Conte 5
1 Falcone — [illegible] 8
20 Locatelli — Esposito 7
81 Bogdani — Suazo 9
10 Chiesa — Cossu 27
Arbitro Brighi
14 Fortin — Campagnolo 92
45 Gastaldello — Canini 3
90 Portanova — Budel 16
31 Foglio — Contini 24
33 Molinaro — Capone 21
19 Faro — Ferrarese 30
35 Cozza

UDINESE (3-5-2) — **EMPOLI** (4-2-3-1)
Sky Sport 1
1 De Sanctis — Berti 1
19 Felipe — Bravo 24
14 Natali — Coda 6
4 Bertotto — Vanigli 15
32 Candela — Bonetto 8
18 Muntari — Abrosion 4
5 Obodo — Ficini 27
7 Zanoni D. — Gasparetto 9
[illegible] Di Natale — Serafini 18
9 Iaquinta — Tavano 10
23 Manzi — Vannucchi 80
Arbitro De Marco
12 [illegible] — Balli 23
39 Juarez — Lucchini 3
6 Sensini — Pratali 50
8 Virdigal — Mora E. 5
27 Mezzi — Zanetti P. 33
31 Barreto — Pozzi 7
[illegible] Rossini — Rigoli 46

C2A
1° TURNO

Bassano-Sanremese	Nicoziano
Carpenedolo-Olbia	Costanzo
Casale-Sud Tirol	Morrocco
Cuneo-Biellese	(rinv. 14/9)
Jesolo-Legnano	(rinv. 14/9)
Portogruaro-Ivrea	Barbirati
Pro Vercelli-Lecco	Spadarotto
Valenzana-Pergocrema	Pinzani
Venezia-Montichiari	(rinv. 14/9)

PROSSIMO TURNO
2° DI ANDATA 04/09 - ORE 15

Biellese-Carpenedolo; Ivrea-Jesolo; Lecco-Portogruaro; Legnano-Casale; Montichiari-Bassano; Olbia-Pro Vercelli; Pergocrema-Cuneo; Sanremese-Valenzana; Sud Tirol-Venezia

C2B
1° TURNO

Benevento-Carrarese	(rinv. 14/9)
C. San Pietro-Sansovino	Tasso
Castelnuovo-Bellaria	Passeri
Cavese-Ancona	Stellone
Cuoiopelli-Reggio E.	(rinv. 14/9)
Forlì-Foligno	Farrandini
Gubbio-Spal	(rinv. 14/9)
Montevarchi-Gualdo	Palazzino
Sassuolo-Prato	Galiano

PROSSIMO TURNO
2° DI ANDATA 04/09 - ORE 15

Ancona-Castelnuovo; Bellaria-Benevento; Carrarese-Sassuolo; Foligno-Cuoiopelli; Gualdo-Cavese; Prato-Gubbio; Reggio E.-Montevarchi; Sansovino-Forlì; Spal-C. San Pietro

C2C
1° TURNO

Andria-Potenza	(rinv. 14/9)
Chieti Roma-Taranto	1-1
Gallipoli-Rende	Tozzi
Giugliano-Vittoria	Prato
Igea Virtus-Pro Vasto	Baratta
Latina-Marcianise	Candussio
Melfi-Rieti	Zavoia
Nocerina-Modica	Calvarese
Vigor Lamezia-Viterbo	Morabito

PROSSIMO TURNO
2° DI ANDATA 04/09 - ORE 15

Modica-Andria; Potenza-Igea Virtus; Pro Vasto-Nocerina; Marcianise-Vigor Lamezia; Rende-Giugliano; Rieti-Latina; Taran[illegible]; Viterbo-Gallipoli; Vittoria-Cisco Roma

ANTICIPI PRANDELLI FA FESTA DOPO UN ANNO SENZA PANCHINA, NOVELLINO ESPULSO

Che bella Firenze con Fiore e Toni

Non basta Diana, la Samp si vede solo nella ripresa

Viola spettacolari, doriani trasformati dai cambi. Due legni: traversa di Kutuzov, palo di Bojinov

FIORENTINA (4-4-2)	S[illegible] (4-4-2)
Frey 6; Ujfalusi 6,5, Di Loreto 6, Dainelli 5,5, Pancaro 6,5; Fiore 7 (30' st Gulgou sv), Brocchi 6,5 (43' st Pazienza sv), Donadel 6, Jorgensen 6; Toni 7,5, Pazzini 6,5 (21' st Bojinov 6).	Antonioli 6; C. Zenoni 5,5, Sala 5, Castellini 5, Tonetto 5,5; Diana 6, [illegible] 5,5 (21' st Pisano 5,5), Palombo 5,5, Zauli 5 (1' st Kutuzov 6,5); Bonazzoli 5 (8' st Borriello 6), Flachi 5,5.
All. Prandelli 7.	All. Novellino 5,5.

Arbitro: Paparesta 6.
Reti: pt 13' Fiore, 30' Toni (rigore); st 29' Diana.
Ammoniti: Sala, Pancaro, Zenoni, Zauli per gioco falloso.
Espulsi: st 44' Novellino per proteste.
Spettatori: 35.854, incasso 616.780 euro (paganti 13.142, incasso 203.568 euro; abbonati 22.712, quota 413.212,89)

Brunella Giullini

La [illegible] Cesare Prandelli [illegible] vede. Eccome. La Fiorentina gioca, si diverte e fa divertire, nonostante qualche incertezza di troppo. Tanto che, per un attimo, il mondo sembra andare alla rovescia. La Sampdoria, reduce da un grande campionato, stenta, la Fiorentina, invece, pare addirittura troppo bella per essere vera. Tanto che dagli spalti gli spettatori [illegible] lesinano applausi. In curva, la Fiesole, si levano pure alcuni striscioni di solidarietà agli amici granata del Torino.

Il fischio di Paparesta però pone fine alla poesia. Prandelli - che non [illegible] mai vinto alla prima [illegible] campionato - non [illegible] disattesoleaspettative della vigilia: l'unica novità di formazione è rappresentata dall'impiego di Fiore a destra, intercambiabile con Jorgensen a sinistra. La Sampdoria, priva di Volpi, l'allesta intorno a cui è costruito il gioco di Novellino (ai box per squalifica), appare disorientata, a tratti priva di identità. Zauli, ex compagno di squadra del viola Toni ai tempi di Palermo, viene impiegato come esterno di centrocampo, mentre è Tonetto il quarto uomo di difesa. Passano pochi minuti e Toni scalda subito i motori: è il preludio della bella sinfonia che risuonerà ininterrottamente al Franchi. A partire dal 13' quando Fiore, in tuffo, batte Antonioli.

I minuti scorrono e a fronte di ben 6 nitide occasioni da gol costruite dalla Fiorentina nei primi 45 minuti, sono solo due le risposte più significative dei doriani. Ujfalusi, dalla fascia destra, copre e si propone in avanti, così [illegible] stesso Prandelli gli ha suggerito, Brocchi si muove con sicurezza in mezzo al campo, non sbagliando neppure in una occa- [illegible] il tempo della manovra, Fiore, invece, fa tutto [illegible]. Il centrocampo blucerchiato viene travolto dalla padronanza di gioco e dalla grande sicurezza mostrata dall'undici viola. Lo [illegible] Zauli, noto per [illegible] proverbiale fair-play, perde [illegible] controllo della situazione e lascia spazio al nervosismo, rimediando persino un cartellino giallo. Per i tifosi viola il [illegible] [illegible] blocca al minuto 30: Toni viene trattenuto irregolarmente in area da Castellini e Paparesta, che pure la scorsa stagione a Messina aveva concesso un rigore contestatissimo contro la Fiorentina, indica il dischetto. Toni non delude [illegible] il Franchi esplode. Compreso il presidente della Fiorentina Andrea Della Valle, seduto in tribuna d'onore.

Nella ripresa, Novellino cambia tutto e, con l'ingresso in campo di Kutuzov per Zauli e Borriello per Bonazzoli, sbilancia in avanti la sua squadra. Tanto che, dopo una traversa centrata dall'attaccante bielorusso, la Samp riesce, al 73', ad accorciare le distanze con Diana. La Fiorentina, soffre e i liguri ne approfittano, ma anche la sfortuna sembra destinata ad avere la sua parte, all'89', quando Bojinov (subentrato a Pazzini, standing ovation per lui) centra in pieno il palo esterno. Chiedere di mantenere la calma pare davvero troppo: Novellino guadagna perdino gli spogliatoi anticipatamente per proteste, mentre Paparesta accorda 6 minuti di recupero e annulla, per fuori gioco, il 3-1 messo a segno da Toni. Il Franchi, privo di poliziotti all'interno del rettangolo di gioco - esplode. Prandelli e la Fiorentina vengono applauditi come [illegible] di ritorno [illegible] una battaglia. Vinta con stile.

Lo splendido colpo di testa in tuffo con il quale Fiore ha realizzato il primo gol della Fiorentina contro la Sampdoria

A [illegible] IL BOMBER: «PRONTO [illegible] RESTARE DOPO UN CHIARIMENTO CON IL PRESIDENTE»

Lucarelli riparte con un gol

LIVORNO (3-5-2) 2	LECCE (4-4-2) 1
Amelia 6; Grandoni 6, Vargas 5,5, Galante 6,5; Pierini 6,5 (43' st Balleri sv), Morrone 6, Ruotolo 6,5, Cenci 6 (25' st De Ascentis 6), Giallombardo 6; [illegible] 7 (31' st Paulinho sv); C. Lucarelli 7.	Sicignano 6,5; Polenghi 5, Diamoutene 5, Stovini 5, Rullo 5,5; Angelo 5 (17' st Camorani 5), Mariannini 5, Ledesma [illegible] Pinardi 5; Eremenko 6 (21' st Valdes 5), Pelè 5 (11' st Corzolino 5,5).
All. Donadoni 7.	All. Giunti 5.

Arbitro: Rocchi 6.
Reti: pt 12' C. Lucarelli, 39' Pinardi (rigore); st 3' Palladino.
Ammoniti: Vargas, Polenghi, Ruotolo, Mariannini, Sicignano.

LIVORNO

Il primo anticipo [illegible] serie A ripropone una certezza del passato: il bomber Cristiano Lucarelli, capocannoniere dello scorso torneo, ricomincia subito [illegible] un gol ed offre altre varie prodezze. E rilancia così [illegible] serie A partendo da dove aveva finito, chiarendo il suo attaccamento alla maglia del Livorno e la sua disponibilità a restare [illegible] stante le voci dei giorni scorsi che lo vorrebbero in procinto di passare al Tottenham. «Non mi sono mai permesso di giudicare la campagna acquisti - chiarisce l'attaccante - solo non condividevo alcuni proclami. Non posso nascondere che alcune società mi hanno cercato però [illegible] è esagerato. Ora farò [illegible] chiacchierata con il presidente, ma [illegible] mi metto al tavolo e chiarisco alcune cose rimango al 100 per cento».

Il Livorno che strappa i primi tre punti al Lecce però non ha solo il capitano su cui contare. Ha un giovane di scuola juventina, Palladino, [illegible] all'esordio in A dimostra subito di saper giocare e segnare, ma è tutta la squadra di Donadoni che appar- [illegible] e determinata.

Dal canto suo il Lecce, al quale Gregucci riesce solo [illegible] insegnare per il momento ordine tattico, appare debole e inoffensivo: soffre in difesa, sopratt- [illegible] in mezzo, va in apnea a centrocampo dove il solo Ledesma pare in grado [illegible] far gioco, è inoffensivo in avanti. Al di là del rigore con cui pareggia, solo in un palo di occasioni riesce a minacciare la porta di Amelia. Pesano tremendamente le assenze di Giacomazzi e Vuninio, Konan e Cassetti.

La squadra di Donadoni, invece, è altra [illegible] domina sulle fasce, comanda al centro, vigila in difesa dove solo Vargas perde per un attimo la concentrazione che porta al rigore di [illegible] di. E poi, [illegible] davanti ha Lucarelli e Palladino che fanno faville: segnano l'uno su assist dell'altro, si cercano, si muovono in sintonia. Insomma sono già una coppia rodata.

PREMIER BLUES IN TESTA

Il Chelsea vola, Mido scompare

«Quando vedo Mourinho in tv mi ricordo come ero a 15 anni. Tutto quello che mi passava per la testa, [illegible] dicevo ad alta voce. Come lui ora». Mido, attaccante del Tottenham, ha provato a fare l'antimourinho, ci provano tutti in Inghilterra convinti che prima o poi qualcosa gli andrà storto e il sorrisetto strafottente gli andrà di traverso.

Per ora, il portoghese si è preso 12 punti in [illegible] partite, ieri il Chelsea ha battuto il Tottenham al White Hart Lane, 2-0, primo gol del nuovo acquisto Del Horno e secondo gollonzo di Duff. L'ennesimo di questo inizio stagione: Crespo che rimedia una rete [illegible] da all'esordio in campionato, all'ultimo minuto, contro la neopromossa Wigan, Drogba che imbrocca la porta di ginocchio contro l'Arsenal [illegible] una partita dove [illegible] si è vista nessuna azione degna e ieri Duff ha chiuso la gara toccando la palla quasi per caso. Però stavolta i [illegible] giravano, Mido invece no. Alla vigilia ha fatto [illegible] grosso e al dunque si è fatto espellere: un'entrata scomposta, non cattiva, a gomiti aperti, tanto appariscente da farsi buttare fuori anche senza aver esagerato. È fatto così, il re [illegible] Cairo, il principe del Nilo, il giov[illegible] faraone, l'ex romanista esagitato che non trova pace. Ha [illegible] 22 anni, ha cambiato sei squadre te sei differenti nazioni) negli ultimi quattro. Ha stuesso di giocare per l'Egitto nella gestione Tardelli per problami di incomunicabilità con il tecnico, Ha aspettato che gli cacciassero l'allenatore ed è tornato. Quando stava all'Ajax è entrato nella lista nera di Ronald Koeman ed è stato buttato a fuori a calci dalla società. A Marsiglia prima [illegible] è fatto adorare poi è diventato intrattabile (allora gio- [illegible] con Drogba, oggi al Chelsea) e [illegible] Roma [illegible] ingrassato fino [illegible] farsi a cadere (solo in prestito al momento). Dice di voler cambiare immagine, ha avuto [illegible] figlio, vuole mettersi tranquillo e segnare. Per ora ha rimediato qualche panchina e un rosso. Mourinho se la ride, tutti quelli che lo punzecchiano finiscono male e [illegible] suo Chelsea va, a punteggio pieno. Arsenal e Manchester United devono già rincorrere. [g. con.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

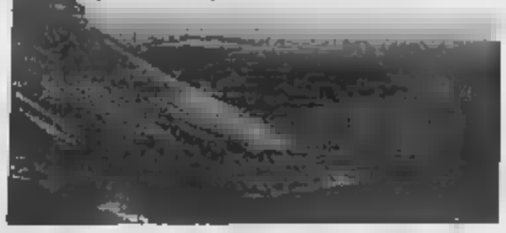
PORTO SANTO Piccolo paradiso tranquillo

C'è un'isola nell'oceano Atlantico che pochi conoscono. Il mare è caldo tutto l'anno, l'acqua chiarissima possiede qualità rigenerative. Una magia segreta di sabbia dorata e relax. Sono i Caraibi d'Europa.

PORTO SANTO è proprio di fronte [illegible] Madeira, [illegible] di [illegible] km di mare. Nei giorni più limpidi le isole si vedono l'un l'altra all'orizzonte. 9 kilometri di spiagge naturali [illegible] quasi deserte, territorio portoghese.

CLIMA
Stabile e piacevolmente secco, con piccole variazioni di stagione.

BELLEZZE NATURALI
L'oceano è limpido [illegible] invitante, quasi sempre senza onde.



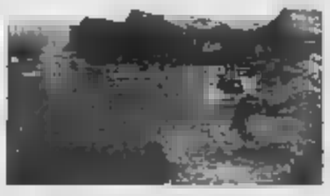
Marina morbida [illegible] naturale, gli animali [illegible] la wildlife del posto meravigliosamente intoccati. Porto Santo è rinomata per le proprietà terapeutiche della sua sabbia [illegible] dell'acqua di mare, usati nei trattamenti di benessere in [illegible] resort ben attrezzato, Villa Baleira Hotel.

Se cercate pace della mente [illegible] lunghi pomeriggi distesi, le acque blu e gli abitanti tranquilli [illegible] civilissimi di Porto Santo sono per voi.

ATTIVITÀ
Qui tutto ciò che si fa tra le onde è di casa. Diving, barca [illegible] vela, scooter marino, canoa, sci d'acqua, pesca d'altura vengono facili in queste acque chiare come [illegible] cristallo.

Una riserva naturale combatte l'erosione, con milioni di alberi piantati, e segnala l'attenzione all'ambiente del governo locale. Grandi passeggiate per gli amanti del trekking sulle colline Gandala [illegible] Serra de Dentro. Campo da golf di 18 buche.

Silenzio [illegible] paesaggi maestosi, con vista sul mare. Gite con ferry all'isola di Madeira (viaggio 2 ore [illegible] mezza, partenze tutti i giorni al mattino, tranne il venerdì).



LA STORIA
L'isola fu ufficialmente scoperta nel 1418 dai navigatori Zarco [illegible]

Teixeira che stavano esplorando la costa africana quando una tempesta li condusse al naufragio.
Li accolsero le spiaggie sabbiose del luogo che per gratitudine chiamarono Porto Santo. Il solito italiano, Bartolomeo Perestrelo, si unì al secondo viaggio, fermandosi a Porto Santo e divenne governatore dell'isola.
Cristoforo Colombo passò a trovarlo e si stabilì per due anni nell'isola, studiando navigazione [illegible] preparando l'impresa che l'avrebbe reso il più famoso navigatore della storia.

COME
[illegible]
Dall'Italia ha lanciato la destinazione il tour operator esclusivista I Viaggi di Atlantide (www.iviaggidiatlantide.it, Luglio [illegible] Agosto 8gg / 7nts albergo incluso da euro 579: vi metterà nel miglior resort dell'isola).
I Viaggi di Atlantide sono garanzia di qualità nel servizio turistico: destinazioni curate, costi sempre rapportati allo standard offerto, itinerari studiati nei dettagli per una vacanza indimenticabile.
Oppure solo trasporto aereo con la nuova compagnia Neos (www.neosair.it, personale efficiente e gentile, voli diretti, grande servizio a bordo).

Spiagge appartate, acque limpide, passeggiate solitarie in riva al mare, a piedi [illegible] in bici. Nuovo il campo da golf inserito in un paesaggio di straordinaria bellezza, movimentato da dolci colline. Dall'altro versante di Porto Santo imponenti scogliere [illegible] viste mozzafiato per gli amanti del trekking.

L'inglese non è mai stato così facile.

BBC English *Plus*

Venerdì 9 settembre con La Stampa IN REGALO il 1° DVD

DVD

30 dvd per apprendere e capire comodamente la lingua, con un professore italiano.

FASCICOLI

60 fascicoli con spiegazioni grammaticali in italiano e più di 2.500 esercizi.

CD-ROM

30 cd per fare pratica con l'inglese scritto, fondamentale per navigare in internet

Martedì 4 settembre con La Stampa il 2° DVD a 6,95* + IN REGALO il 1° CD-ROM

LA STAMPA

BBC

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al numero verde 800 011 959 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00.
Chi riceve il quotidiano a casa potrà richiedere in omaggio il primo DVD rivolgendosi al numero verde.

*più il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e provincia di Savona e Imperia.

La convenienza vale doppio

2x1

oggi
Siamo Aperti a
Beinasco
dalle 9.30 alle 20.30
Borgosesia
dalle 9.00 alle 20.00
Cuorgné
dalle 8.30 alle 20.30
Novara
dalle 9.30 alle 20.00

e sconti fino al 50%

Filo Diretto servizio per i consumatori
www.e-coop.it

Offerte valide dal 29 agosto al 10 settembre 2005
Offerte valide anche nelle domeniche 4 e 11 settembre negli ipermercati aperti.

ipercoop

BEINASCO - BORGOMANERO - BORGOSESIA - CIRIÉ - CUNEO - CUORGNÉ - NOVARA - POMEZIANO - TORINO

CAOS [redacted] VIAGGIO NEL MONDO DELL'IMPRENDITORE CHE VUOLE IL TORO

«Troppo stress» Giovannone va a casa e finisce in ospedale

Dopo due giorni di fuga, il crollo in famiglia «Sto male». I medici: sindrome da pre-infarto

[redacted] FRANCE GRIGNE[redacted]

Inviato a CECCANO (Frosinone)

La voce, al telefonino, era contratta. «Sto male. Non sono riuscito a dormire neanche stanotte. Ora vado dal [redacted] medico. Qui ci vuole uno specialista. Mica è normale». Sì, la [redacted] di Luca Giovannone non era squillante [redacted] al solito. [redacted] poi [redacted] un peso dentro. Ho manie di persecuzione». Povero Giovannone, psicologo ciociaro [redacted] imprenditore in ascesa che s'è trovato a giocare in una partita [redacted] colpo diventata durissima: l'hanno ricoverato in ospedale verso l'ora di pranzo con chiari sintomi da pre-infarto. Troppo stress. Dopo due giorni vissuti in fuga, perennemente attaccato al cellulare, l'animo di chi si sente braccato, le maledizioni e anche le minacce degli ultras sul collo, Luca Giovannone ieri è crollato.

Ennesimo colpo di scena, dunque, nell'incredibile vicenda del Toro. Tutta questa storia della squadra che è in vendita ma non è in vendita, di [redacted] acquirente che [redacted] sta e poi non ci sta, [redacted] un venditore che si sta per presentare all'appuntamento «ciok» e poi non si presenta, ha forse una soluzione nelle campagne di Frosinone. Qui, tra i piccoli centri di Ceccano e Supino, vive Luca Giovannone. Qui ha inventato un business indubbiamente redditizio: l'assistenza infermieristica, le case-famiglia per i tossicodipendenti, le cooperative sociali.

Gli auguri di Cairo, la solidarietà di colleghi e rivali in politica: «È uno che s'è fatto da sé, saprà convincere tutti»

Gira in Ferrari rossa, voleva il castello del paese «Ma adesso ho anche manie di persecuzione Devo staccare [redacted] spina»

«Uno che si è fatto da sé», dicono da queste parti. E inevitabilmente il pensiero corre ai Ricucci, ai cosiddetti «new comers», i nuovi ricchi che [redacted] scalando il cielo partendo dalla provincia laziale. In genere, l'uno [redacted] Giovannone non si nasconde. Vive in una bella villetta nel verde: la moglie continua a fare l'insegnante di liceo, ma lui s'è comperato una Ferrari rossa e ogni tanto gli piace farsi un giro rombando. Quattro anni fa stava anche per acquistare il castello di Ceccano dai signorotti del paese, i Simonetti, ma poi ha lasciato fare al Comune. Apre un sacco di società e di cooperative. E s'è anche dato alla politica, con Alleanza nazionale, provando per ben due volte (invano) [redacted] diventare sindaco di Ceccano.

Uno che vuole emergere, insomma. A cui il ruolo di riccone del paese non basta più. Epperò, ieri mattina, nonostante le promesse del giorno prima, Giovannone era rimasto nell'ombra. «Non ce la faccio. Non è una scusa; il fatto è che da giorni non riesco a chiudere occhio». Palpitazioni. Dolori. Forse anche vertigini. «Qui ci vuole un internista o un neurologo. Ora vado [redacted] farmi vedere».

Lo stress, chiaro, gli stava giocando brutti scherzi. «Ho anche delle manie di persecuzione». Beh, lo psicologo è lei. [redacted] quell'aggressione... «Sì, certo, ma è banale dire che mi sono troppo esposto e che devo staccare la spina. No, qui serve uno specialista». Questo è quanto diceva al mattino. All'ospedale c'è andato sul serio. E lì la brutta sorpresa: sindrome da pre-infarto. «Gli auguro una pronta guarigione - manda a dire l'antagonista, Umberto Cairo - la salute viene prima di tutto. Ripeto quello che [redacted] già affermato nei giorni scorsi [redacted] cioè che condanno la violenza e mi spiace per quello che è accaduto a Giovannone. Lo sport deve essere portatore di valori positivi».

Ad agitare Giovannone, c'era anche la lettura dei giornali. «Con tutto quello che ho passato in questi ultimi giorni, non avevo avuto il tempo. Ora ho preso in mano qualche articolo. E guardi deve assolutamente smentire quella storia che [redacted] Moncalieri mi sarei affacciato da un balcone e avrei detto "chissenefrega se mi rompete l'auto, tanto c'ho l'assicurazione". Mai detto una cosa del genere. Mi si fa passare per uno che ha provocato la folla. Non è andata così. A parte che l'auto che hanno distrutto non è mia, ma di un mio collaboratore... Io non mi [redacted] mai affacciato. Figurarsi, stavo chiuso in camera mia e cercavo di non farmi vedere...».

Ecco, appunto, la «clandestinità» di Giovannone, cominciata da quella stanza nell'albergo [redacted] Moncalieri sembra destinata a concludersi in una stanza d'ospedale. Ma nell'accogliente Ciociaria, a Luca Giovannone gli vogliono tutti bene. «In consiglio comunale - dice il sindaco di Ceccano, Nicolino Ciotoli, alla guida di una giunta di centrosinistra - è un avversario correttissimo. L'ho battuto alle ultime elezioni. Lui correva per Alleanza [redacted] nale. [redacted] poi, sapete com'è, nei piccoli Comuni si collabora. Dopo che ho saputo dell'aggressione, l'ho chiamato per sentire come stava. Mi ha raccontato di [redacted] che la società è sua e che non intende mollare».

No, di mollare Giovannone non vuole proprio parlare. Intanto il «suo» mondo [redacted] a protezione. I giornali locali fan[redacted] un tifo sfegatato. «Forza Toro e viva Giovannone», titola [redacted] quotidiano «La Provincia». «Io di certo non mollo», si legge [redacted] «Ciociaria Oggi», il giornale di Ciarrapico. E' tutto un fiorire di dichiarazioni di solidarietà da parte degli esponenti locali di destra. Dice l'eurodeputato di An Alessandro Foglietta, storaciano d'acciaio: «La [redacted] forte volontà [redacted] dare [redacted] contributo per il rilancio di [redacted] società gloriosa come il Torino non [redacted] stata compresa. E' un vero peccato». Sarà che Foglietta, il boss della destra ciociaria, è di Supino, il paese dove è nata la moglie di Giovannone. Sarà che in politi[redacted] [redacted] l'ha spinto proprio lui, Foglietta. Fatto sta che le conclusioni sono lapidarie: «Il tempo è galantuomo, e Luca riuscirà [redacted] convincere tutti».

Luca Giovannone, 41 anni, imprenditore ciociaro con in mano un'opzione per l'acquisto del 51% del Torino Fc

L'amico Lotito

«Vendere? Mica possono costringerlo»

•••ROMA. «Io non posso negare a nessuno, neanche a Luca Giovannone, d'ispirarsi alla mia Lazio. E i nostri giocatori sono sul mercato. Se qualcuno se ne vuole andare, mica lo posso legare. Muzzi è un ottimo attaccante. Ma ne abbiamo 6 di punte... Questo non significa che ci sono io dietro Giovannone. Oltretutto le norme federali lo vietano». Claudio Lotito, presidente della Lazio, ha alcune precisazioni da fare «rispetto alle chiacchiere da bar che ho sentito in questi giorni». «Quanto sta accadendo attorno al Toro non è edificante. E non condivido i comportamenti dei protagonisti. Ma intendo di tutti. Dicono: quel Giovannone... Ma qualcuno all'inizio l'ha valutato positivamente. O no? Quanto al Toro, mi auguro che trovi un suo equilibrio, non solo economico. E poi, scusatemi: se uno non vuole vendere, mica possono costringerlo a farlo. Altrimenti diventa un'estorsione».

[fra. gri.]

FINITO IL [redacted] DOPO L'ULTIMO ALLENAMENTO A GIAVENO UN AGGUATO [redacted] TEPPISTI SVENTATO DAI CARABINIERI

Squadra abbandonata dal club: martedì torna al lavoro se trova chi paga l'hotel

Roberto Condio

GIAVENO (Torino)

Schegge impazzite stanno complicando in modo inverosimile l'esistenza del nuovo Toro. [redacted] prima si chiama Luca Giovannone, indecifrabile prodotto della compagine lodista. Poi, ci sono [redacted] ultrà. Meglio, i teppisti travestiti da tifosi. Dopo gli incidenti causati giovedì in centro città, ieri alle 11,30 l'agguato alla squadra sventato dai carabinieri. In azione, a Giaveno, [redacted] commando di una decina di persone. Piazzato [redacted] parcheggio antistante gli ingressi del Tennis Club e della Bocciofila Valsangone, ha bucato il serbatoio di due auto in sosta per preparare chissà cosa al passaggio della comitiva granata, dopo l'ultimo allenamento del ritiro.

L'armeggiare ultrà ha insospettito [redacted] forze dell'ordine che hanno stoppato il pullman in partenza dietro l'angolo e mandato in avanscoperto vigili del fuoco e [redacted] pattuglia di carabinieri. Tre i fermati, portati in caser[redacted] e presto rilasciati. Di fatto, un nuovo episodio di intimidazione da parte della frangia più estrema del tifo granata nei confronti di una squadra che in tutto questo caos nulla c'entra e che fra mille difficoltà sta provando a prepararsi per un campionato che inderogabilmente scatterà sabato 10 settembre.

Un agguato che, con ogni probabilità, doveva essere [redacted] avvertimento. Nel pomeriggio, infatti, il Toro di Stringara aveva in programma un'amichevole contro una mista Primavera-Berretti. E gli ultrà non vogliono far scendere in campo il Toro finché Giovannone, patron virtuale, non sarà uscito di scena. Evidentemente, però, c'è stato un difetto di comunicazione. Perché già di prima mattina il test in famiglia era stato rinviato e Stringara aveva concesso il [redacted] pete le righe» dopo la seduta comincista alle 8,15. I primi a salutare la compagnia [redacted] stati Music, che lunedì risponderà alla convocazio[redacted] della nazionale di Bosnia per le sfide mondiali [redacted] Belgio e Lituania, e Lejsal, che non hanno nemmeno pranzato con i [redacted] egni.

Mezza giornata di libertà in più, dunque, per 18 giocatori che in teoria dovrebbero ritrovarsi lunedì sera a Torino e riprendere a lavorare martedì sul «Ruffini» cittadino. In teoria, perché il team manager Simone Salvadori, unico referente di una società oggi [redacted] fatto inesistente, sta aspettando che qualcuno (Giovannone? Marengo? un'anima buona?! si faccia carico di garantire la prenotazione di un albergo cittadino per ospitare i non torinesi nella seconda fase della preparazione pre-campionato. I giocatori e i loro procuratori, intanto, sono sempre più preoccupati. E fra i manager c'è già chi comincia ad avanzare ipotesi di rescissione di contratto, «se soltanto ci fosse un legale rappresentante del Torino Fc con cui dialogare».

Il nuovo Toro, in effetti, oggi è un'idea [redacted] sempre più vaga. Non ha più una sede né un presidente (Marengo dimissionario, Giovannone potrà diventarlo al massimo martedì o mercoledì, Cairo è alla finestra), non [redacted] divise da gioco perché è ancora senza sponsor tecnico, ha una squadra incompleta perché senza dirigenti con potere di firma [redacted] può più fare mercato. [redacted] questo, concretamente, comincia a diventare un problema spinosissimo, capace di pregiudicare almeno mezza stagione.

Oggi il Toro ha solo 14 giocatori [redacted] contratto depositato in Lega. Sono i portieri Pagotto e Fontana; i difensori Doudou, Oscar Brevi e Ungari; i centrocampisti Ardito, Gentile, Marinelli, Music, Vailatti e Vanin; gli attaccanti Bongiovanni, Campo e De Sousa. A Giaveno si sono allenati anche Lejsal, Martinelli ed Ezio Bravi (accordi senza firme valide) e il brasiliano Gelson Tussi, in prova.

L'ultima svolta della squallida telenovela societaria rimanda ogni decisione alle 24 di mercoledì, scadenza che casualmente coincide con la chiusura del mercato. Ben che vada, dunque, [redacted] Toro potrà tornare a operare da giovedì 1° settembre, sfruttando la proroga riservata ai club nati dal Lodo Petrucci fino al 9, ma dovrà accontentarsi di scarti. E Stringara (o De Biasi, se subentrerà Cairo) in attacco avrebbe ancora bisogno di due rinforzi di peso e qualità.

Brutta storia, davvero. Da ieri, se possibile, un po' di più. Anche perché al Toro adesso cominciano a dire «no» non soltanto giocatori stanchi di attendere ma anche persone con il granata cucito sulle nelle. Come il dottor Roberto Campini, che si apprestava alla sua 26ª stagione da medico sociale. [redacted] detto basta, per motivi professionali ma anche per l'insopportabile precarietà della situazione.

Paolo Stringara ha dato ieri mattina il «rompete le righe» ai suoi giocatori. La ripresa è prevista per martedì (forse)

SERIE B: CATANZARO-VICENZA, PARI TRA RIPESCATE

È [redacted] Bari l'unico squillo nel turno condizionato dai sindaci ribelli

•••La B che parte al rallentatore a [redacted] della protesta dei sindaci che [redacted] hanno concesso gli stadi per le partite del sabato pomeriggio, ieri ha annotato soltanto due risultati (sui 9 previsti dal calendario) accanto allo 0-0 dell'anticipo di venerdì fra Verona e Avellino. La prima vittoria stagionale porta la firma di un Bari tutta sostanza: con un gol per tempo, Pagano e Santoruvo hanno liquidato 2-0 la Ternana, che ha lasciato in tribuna il gioiellino Jimenez perché - ha spiegato l'allenatore in seconda Itria nel dopopartita - [redacted] pronto dal punto di vista psicofisico. Nel derby tra ripescate, invece, Catanzaro e Vicenza hanno pareggiato 1-1: in vantaggio i veneti [redacted] Camolese con l'eterno Schwoch al 31' (poi espulso [redacted] compagnia di Ceccarelli); risposta dei calabresi di Buso all'11' st con Corona. Domani il posticipo delle 20,45 sarà Triestina-Bologna.

FEDELISSIMI PER LA C1 GIÀ 14.600 ABBONAMENTI

Genoa rassegnato, negativo anche l'ultimo ricorso civile

GENOVA

Tutta la faccenda è questione insindacabile di giustizia sportiva e quindi la sentenza della Caf è definitiva, ma il Genoa può provare a chiedere i danni. Questa la decisione del Tribunale collegiale civile di Genova, articolata in 13 pagine e depositata ieri alle 8. Viene confermato quindi la sentenza del giudice Vigotti che, chiamato a pronunciarsi sul reclamo presentato dai legali rossoblù (relativo a violazioni costituzionali nell'uso delle intercettazioni telefoniche da parte della Caf), aveva stabilito che il Tribunale di Genova non ha giurisdizione in materia sportiva [redacted] che questa riguarda il Tar del Lazio. I legali del Grifone lasciano intendere un possibile ricorso alla Cassazione e stanno valutando davanti a quale Tribunale amministrativo presentare la causa per danni, quantificati in 30 milioni di euro, sempre nei confronti della Federcalcio.

Dopo [redacted] per [redacted] attimo il ritorno in serie A ora il Genoa è costretto a fare i conti con la C1: «Visto che non è stata concessa alcuna deroga, la società ha adempiuto all'obbligo di presentare le garanzie alla Lega di C, per un totale di oltre 10 milioni di euro, grazie anche all'intervento della Banca Carige di Genova, a copertura dei contratti in essere con i propri tesserati». Intanto hanno superato quota 14.600 gli abbonamenti. Rinviato, intanto, il debutto in campionato: il Grifone non ha trovato un campo neutro per ospitare oggi il Pizzighettone. [a. p.]

[redacted] DANNI 50 MILA FIRME CONTRO LA FIGC

Reja scuote il Napoli: «Smizia dimentichiamoci di Carraro»

[redacted]

«Basta lamentarsi, mi sono [redacted] rancato [redacted] perché il popolo napoletano è orgoglioso, reattivo. Non vorrei che, a forza di piangere, la squadre perdesse di vista l'obiettivo che ci siamo prefissati: dobbiamo andare in campo con il coltello tra i denti perché ora iniziano le cose vere». Il tecnico azzurro, Edy Reja, è [redacted] fiume in piena anche quando parla del mancato ripescaggio e dei ricorsi che il club di De Laurentiis ha, nel tempo, avviato. «Il discorso-Carraro può solo danneggiarci. Io leverei anche lo striscio[redacted] bisogna solo arrotolarlo e andare avanti», ha ribadito alla vigilia del debutto in C1 che avverrà oggi allo stadio «Tupparello» di Aversa contro i siciliani. «Abbiamo chiuso con le vicende extracalcistiche - dice Reja -. D'ora in poi conterà solo il verdetto del campo. Sarà una battaglia e tutti ci aspetteranno per fare la partita della vita».

Intanto, però, sono oltre 50 mila i tifosi napoletani pronti a far causa alla Federcalcio per il riconoscimento dei danni emorali, alla vita di relazione ed esistenziale in merito al mancato ripescaggio del Napoli in serie B. Lo sostiene l'avvocato Angelo Pisani che, insieme con un gruppo di 50 legali, ha avviato il procedimen[redacted] [redacted] [redacted] dello class-action americana. Oggi proseguirà la raccolta delle firme con banchetti che verranno allestiti sia su alcune spiagge della Campania che agli scali marittimi napoletani del Beverello e di Mergellina.

Senza dirigenti con potere di firma, il mercato è bloccato Ben che vada se ne riparlerà da giovedì, quando in giro resteranno soltanto gli scarti

La Magiscon srl è concessionaria esclusiva da Torino fino ad Aosta

Udito assicurato con «Maico»

Professionisti esperti e apparecchi perfetti

Oltre cinque milioni di persone sono affette da problemi dell'udito in Italia: il 10% circa della popolazione. Cifre che meritano l'attenzione dei media, e sembrano invece ancora sottovalutate.

Assolutamente fondamentale è intervenire per tempo, grazie all'aiuto di apparecchi e professionisti di garanzia assicurata. La migliore soluzione al problema? La si può trovare attraverso la Maico, una società fondata nel 1937 a Minneapolis, negli Stati Uniti, per la progettazione e la produzione di apparecchi acustici e strumenti per l'esame dell'udito.

Con oltre [illegible] esperienza Maico è universalmente riconosciuta come leader nella tecnologia innovativa al servizio dell'udito. Lo scopo principale dell'azienda è quello di fornire ai deboli di udito soluzioni per aiutarli a sentire e comunicare meglio, migliorando loro la qualità della vita.

Il ruolo Maico preminente per «vincere la sordità» è iniziato con l'impiego negli apparecchi acustici della tecnologia elettronica più avanzata. Da allora ha continuato a distinguersi con innovazioni che sono poi diventate patrimonio [illegible] settore audiologico.

Ma scendiamo nei particolari che riguardano più direttamente la nostra regione. La storia della Maico in Piemonte inizia nel 1952, nella sede 'storica' in via Magenta, 20 a Torino e si svolge in parallelo con la storia della signora Maria Teresa Nervo, che inizia la [illegible] nemmeno ventenne come semplice segretaria della Maico Italia.

È l'inizio del sogno che diventa realtà. Nel 1958 è Direttrice di Filiale e nel [illegible] fonda la società Magicson S.r.l., insieme al signor Pietro Angelo Fecchino, attualmente membro del Consiglio di Amministrazione.

La Magicson s.r.l. è concessionaria esclusiva Maico per le provincie di Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli. Oggi Maria Teresa Nervo ne è la Presidente, con lo stesso entusiasmo, lo stesso impegno e lo stesso amore per il suo lavoro! E'ancora lei che molto spesso riceve i Clienti e dialoga volentieri con chi ha bisogno di accettare e superare il fatto di sentirci più bene. Alla signora Nervo da qualche anno si è affiancato nella direzione il figlio, dottor Walter Aimasso, in qualità di Amministratore.

Una sicura professionalità che, unita alla sensibilità ed esperienza consolidate in tanti anni, continua nella tradizione di famiglia, con il signor Pietro Angelo Fecchino e la figlia Sara!

La Magicson ha raggiunto una distribuzione capillare sul territorio, con 12 negozi dotati di attrezzature all'avanguardia e oltre 130 punti di assistenza. Attualmente è la più importante organizzazione del Piemonte e della Valle d'Aosta al servizio dei deboli di udito. Grazie alla passione, al costante impegno e alla professionalità dei tecnici audioprotesisti e dei collaboratori, la società è in continua crescita ed espansione, i tecnici Magicson sono esperti, motivati e preparati, seguono continui corsi di aggiornamento e hanno una naturale predisposizione al contatto umano.

Come da tradizione, Magicson assicura un'assistenza completa, accurata e puntuale, presso i propri Centri o a domicilio per i Clienti che hanno possibilità di muoversi.

Maico Magicson ricorda che la scelta giusta dell'apparecchio acustico è fondamentale e deve tenere conto di tanti fattori.

Gli apparecchi acustici digitali di terza generazione Maico sono adatti per ogni esigenza, anche estetica: sono piccolissimi, invisibili, automatici e leggeri, dei veri gioielli della tecnica moderna. Tutti gli apparecchi Maico consentono inoltre un eccellente standard della qualità sonora e di comfort di ascolto.

La vita sociale torna ad essere viva, ricca, grazie alla possibilità di ascoltare ed interagire con facilità, nelle diverse situazioni. I tecnici Magicson Maico sapranno trovare la soluzione più adatta al singolo caso, per soddisfare nella maniera migliore ogni particolare esigenza.

I danni all'udito possono dipendere da cause congenite, naturali, patologiche ed eventi traumatici

L'importanza della prevenzione e della cura

L'efficienza dei nuovi apparecchi utili per combattere la sordità

Da dove derivano e quali sono i principali problemi dell'udito? Oltre ai danni congeniti, due le principali tipologie di causa: naturali e patologiche. Tra queste ultime gli eventi traumatici, le malattie degenerative e le patologie dell'orecchio.

Piuttosto diffusi anche danni causati da una prolungata esposizione a rumori eccessivi. Tra le cause naturali, invece, la più comune è senz'altro l'invecchiamento. Le perdite lievi (fino a 40 [illegible]) influiscono sulla vita quotidiana. Quelle medie, tra [illegible] e [illegible] db, cominciano a causare qualche difficoltà.

Dai 55 agli 85 [illegible] le perdite [illegible] gravi e costituiscono un handicap. Per esempio, [illegible] per [illegible] di acquisire il linguaggio ai bambini più piccoli: se mal gestite, possono portare al sordomutismo, [illegible] grave problema sociale. Oltre gli 85 db, le perdite diventano gravissime fino alla sordità totale. L'udito raccoglie [illegible] a livello diverso, [illegible] gravi ai medi agli acuti. La gamma [illegible] gravi arriva fino a circa [illegible] Hz e comprende buona parte dei rumori ambientali e della musica.

Questo è il settore più resistente. Il campo medio (da 500 a 2.000 Hz circa) è critico per la parola, ed è più esposto a rischi. Ma sono gli acuti il settore più vulnerabile, quello che si deteriora prima negli anziani. Un range di suoni [illegible] i 2.000 Hz, che comprende segnali di pericolo, consonanti e le armoniche superiori [illegible] musica. Pensando [illegible] perdite uditive, siamo abituati a considerare solo i danni all'orecchio. In realtà, l'apparato uditivo è costituito da due componenti: l'orecchio e i centri uditivi cerebrali. L'orecchio trasforma gli stimoli acustici in stimoli nervosi, [illegible] i centri cerebrali selezionano, tra le informazioni uditive, solo quelle necessarie o piacevoli secondo criteri psicologici. La personalità, la cultura e le esperienze, insomma, aiutano il nostro udito a estrarre solo alcuni suoni dal [illegible] di fondo». Un [illegible] complesso e delicato, dunque, da salvaguardare e proteggere. Come? Innanzitutto con la prevenzione. Indossare [illegible] protettive o tappi se si lavora in ambienti rumorosi, evitare di ascoltare musica a volume alto con gli auricolari, indossare caschi o elmetti protettivi in un cantiere o in moto.

È comunque buona norma sottoporsi a controlli periodici. Se si riscontrano danni, le protesi acustiche intervengono con modalità sempre più sofisticate. Una prima modalità sono gli amplificatori, cioè potenziatori delle sonorità nei singoli settori. Le protesi digitali invece sono processori o veri e propri computer che consentono di captare solo certi suoni, escludendo quelli che disturbano. Le protesi possono anche essere classificate in convenzionali e impiantabili, di recente introduzione.

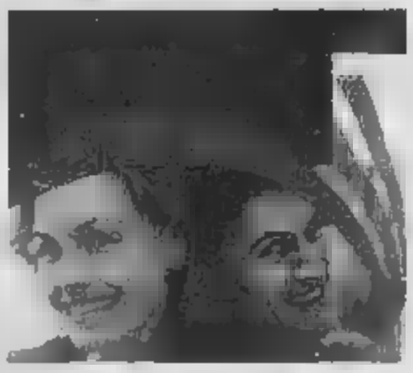
Le convenzionali sono retroauricolari (cioè posizionate dietro l'orecchio) e intrauricolari, cioè portate nel condotto dell'orecchio. Le protesi impiantabili sono costituite da impianti cocleari (e bulbari) che devono essere introdotti chirurgicamente e possono permettere di riacquistare l'udito anche a persone che hanno completamente perso l'orecchio interno.

Adottare una protesi acustica [illegible] è scelta facile. È importante rivolgersi sempre a specialisti come otorinolaringoiatri, audiologi e foniatri, e a professionisti come audioprotesisti, audiomatristi e logopedisti, questi ultimi per la rieducazione. Ma determinante è la scelta degli apparecchi necessari: la Maico è la risposta giusta al vostro problema!

SALUTE [illegible] / E' una vera e propria rivoluzione tecnologica, il nuovo apparecchio acustico per la cura protesica della sordità, presentato da Maico, leader mondiale del settore.

L'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio umano

E' il sogno di tutti i ricercatori, "l'Apparecchio Acustico Ideale", un concentrato di tecnologia che ragioni come l'orecchio umano. Maico si sta avvicinando a grandi passi verso questo obiettivo, ne è una testimonianza l'ultimo [illegible] prodotto, Life SC. Un congegno rivoluzionario, dalla filosofia di progettazione che lo investe alle caratteristiche tecniche - la tecnologia digitale che analizza il [illegible] nella sua integrità - che lo rendono straordinariamente naturale e garantiscono [illegible] ascolto piacevole. Life Sc è perfettamente creato, straordinario nelle [illegible] performance. Chi lo indossa non avverte alcun fastidio, [illegible] sensazioni ovattate. E' un microprocessore ad alta tecnologia elaborato dalla ricerca Maico che aiuta in pieno le funzioni dell'orecchio umano deteriorato da problemi uditivi di varia natura *restituendo* il pieno possesso delle attività e delle esperienze sonore. Il primo vantaggio è la *completa autoregolazione*. Vi dimenticherete di averlo indossato, Life SC fa tutto da solo.



Trovate in ambienti rumorosi o siete coinvolti in un'interessante conversazione?

Life Sc attenua automaticamente i rumori di fondo ed esalta quelli "Buoni" vicino a voi; focalizza il parlato di coloro che sono vicini e restituisce un sonoro naturale e piacevole al di sopra di ogni aspettativa. Filtra in automatico tutti i suoni eccessivi, i rumori, i ronzii, i fischi, consentendovi lo svolgimento di tutte le attività giornaliere in modo piacevole, senza stress.

Life è pratico, comodo e discreto per le sue piccolissime dimensioni che lo rendono *invisibile* agli occhi degli altri. Nessuno può accorgersi del vostro piccolo "segreto": il gioiello dell'elettronica che può trasformare la quotidianità in un'esperienza continua di sensazioni e situazioni da vivere con tutte le energie, senza alcuna limitazione.

Quello che con gli apparecchi acustici precedenti poteva considerarsi utopistico, con Life Sc è diventato possibile: il *suono naturale, rotondo e pieno di sfumature*.

Per informazioni telefonate al [illegible] verde 800.650021 o visitate il sito internet www.maico.org

MAICO

[illegible] E [illegible]

Maico TORINO
Via Magenta, 20 - Tel. 011.541767 - 543318
Tutti i giorni 9-12,30/15-19
Sabato 9-12

Maico [illegible]
C.so Re Umberto, 19/D - Tel. 011.548522
[illegible] i giorni ore 9-12,30/15-19
Sabato ore 9-12

[illegible]
Via Palestro, 60 - Tel. 0125.44973
Tutti i lunedì 9-12,30/14,30-18,30
e tutti i venerdì 9-12,30
Informazioni tutti i giorni

[illegible]
Via Pininfarina, [illegible] - Tel. 011.6054223
dal [illegible] Sabato 9-12,30/15-19
Lunedì chiuso

Maico RIVOLI
Via [illegible] di Vittorio Veneto [illegible]
Tel. 011.9503861
tutti i giorni ore 9-12,30/15-19
[illegible] chiuso

Numero Verde Gratuito 800-650021

Poveri Mozart, Vivaldi, Bach e Beethoven che fanno la pubblicità a detersivi, biscotti, pannolini e automobili.

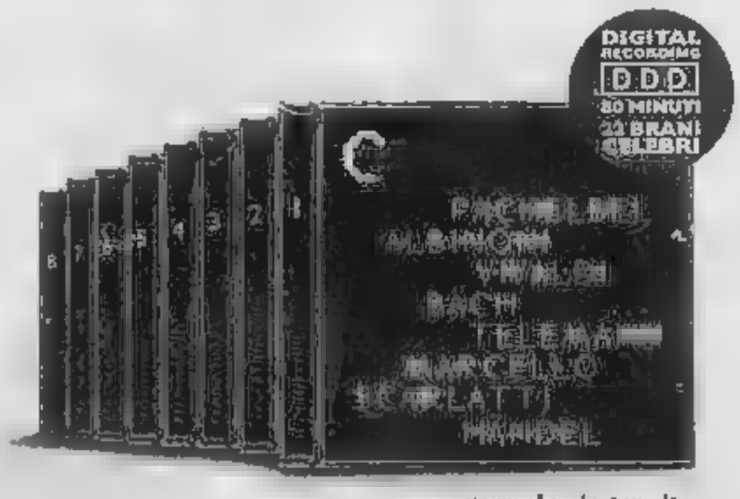
Almeno qui la facciamo per loro.

La musica classica, fino ad oggi distante e pure così vicina, entra nel tuo quotidiano. Con Classic Stars inizia un affascinante viaggio nella classica e nell'opera: tre secoli di storia, lungo un percorso agile e veloce, con ascolti brevi di tre minuti ciascuno.

Parti dal Settecento, passando attraverso Vivaldi, Bach, Mozart e i maggiori compositori dell'epoca, e arrivi all'Ottocento, con Schubert, Chopin, Wagner, Brahms, Rossini, Verdi e altri grandi; al cambio di secolo prosegui con Mahler, Shostakovich e Gershwin fino a Philip Glass, per parlare solo di alcune delle tappe più importanti di questo straordinario itinerario nella musica.

Classic Stars è una storia della musica in breve che raccoglie 150 capolavori di 50 maestri, in 8 cd: ogni giovedì, i brani più belli, memorabili e significativi, accuratamente selezionati in base al loro valore storico formale e compositivo, accompagnati da un libretto che ti aiuta a collocare l'evoluzione del linguaggio musicale nel suo contesto storico e culturale.

LA STAMPA



Da giovedì 15 settembre, con La Stampa il primo Cd "Il Settecento" a solo 1 Euro in più.

www.classicstars.it

Classic Stars. Storia in breve della musica classica. Per divertirsi a conoscerla, amarla e riconoscerla senza fatica.

Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia

prezzi al nudo!
ASTA del MOBILE
l'arredamento italiano
TORINO (TO)
Via Casteldelfino, 71
Tel. 011.38.188
VINOVO (TO)
Via Sestriere, 63
Tel. 011.96.20.000
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382.760
ARMA DI TAGGIA (IM)
Via del Piano, 106/1
Tel. 0184.453.131
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681.043
www.astadelmobile.it
APERTO TUTTI I GIORNI
DOMENICA E LUNEDI SOLO IL POMERIGGIO
APERTO AGOSTO
Golf
Camera completa di ponte attrezzato
rovere moro e armadio con inserti
laccati bordeaux
€1.480,00
TASSO ZERO...
quello vero!

MOTOMONDIALE DOPO LA SOSTA ESTIVA, IL CAMPIONE IRIDATO DEVE INSEGUIRE

Gibernau parte in pole Rossi costretto in 2ª fila dall'exploit di Capirossi

Dietro lo spagnolo e lo statunitense Hayden stupisce il pilota della Ducati, che beffa Vale

Enrico Biondi
inviato a

Se oggi alle 14 Valentino Rossi non parte dalla prima fila, la colpa è di tre piloti e di un... polimero. Non è uno scherzo: il prode di Tavullia ieri ha perso la sua alla pole position per la bravura di un rigenerato Sete Gibernau e di un Nicky Hayden in formato Laguna Seca, che hanno riportato in alto le Honda dopo qualche difficoltà, e di un Loris Capirossi capace di spingere la Ducati tra i big. «Mi ha sbattuto fuori dalla prima fila un Capirossi perfetto - ha ammesso il Dottore - e la sua Ducati mi stupisce davvero. Mai vista andare così forte e per tanti giri. Sarà dura vincere, anche se messo troppo male». E la storia del polimero? Si chiama «K» ed è l'ultima diavoleria scoperta questa estate dai chimici della gomma Bridgestone, quelle della Ducati. Non sono neanche andati in ferie proprio per cercare di recuperare il gap che separava la Casa giapponese dal gigante francese Michelin. Se ci stanno riuscendo lo scopriremo nella gara di oggi.

Questo mister «K» avrebbe una particolarità: fornire un'ottima stabilità meccanica. Un tecnico, che ha voluto mantenere l'anonimato, ha spiegato che «il pneumatico costruito con questo polimero mantiene una prestazione identica primo all'ultimo giro. Viene a mancare un pochino il in uscita curva, ma in frenata la moto è più stabile». Scusate è poco, visto che la Ducati dall'inizio dell'anno si danna l'anima per trovare una soluzione ai problemi dei pneumatici, quasi sempre perfetti nei primi 5-6 giri ma poi sempre più deteriorati per il resto della e Capirossi in molti gran premi è trovato inizialmente con i migliori ed è poi stato gradualmente a cedere terreno. Un'esperienza frustrante che aveva costretto il pilota anche da alzare la voce per essere ascoltato. Ieri pomeriggio, invece, Loris era il ritratto della felicità: «La migliore sessione di prove della stagione. Un gran lavoro del team e coperture che mi hanno permesso di fare numerosissimi giri (17, ndr). Non so se abbiamo imboccato la strada giusta, certo adesso posso combattere con i migliori sino alla fine». Grazie al polimero, appunto.

Se Capirossi è raggiante, figurarsi sente lo spagnolo Gibernau, cui la vacanza deve aver fatto benissimo visto la determinazione con cui ieri ha conquistato la pole. Se anche in gara saprà mantenere i nervi saldi e non farsi condizionare dalla presenza incombente di Valentino Rossi, allora il super record stabilito ieri (1"2 meno del tempo di Rossi stabilito nel 2003) potrebbe tramutarsi anche in qualcosa di più. Molto dipenderà pilota spagnolo, che quest'anno per troppe volte è stato preso a schiaffoni dal Dottore pesarese.

Da segnalare inoltre un Melandri in gran forma, quinto: «Ma c'è una ressa là davanti da far spa- Max Biaggi è invece diventato oggetto misterioso: appena 10°, a oltre decimi da Gibernau. Da lui solo poche parole, in preda alla depressione: «I soliti problemi di frenata e di percorrenza della curva che non riesco a risolvere. Gibernau va forte, ma vi dico una cosa: se provo solo a fare una curva come la fa lui, di mi ritrovo in tribuna».

CADUTA DI STILE DEL PESARESE VERSO DUE GIORNALISTI

Il Dottore si arrabbia in sala stampa Rolfo in Yamaha al Gp del Giappone?

••• Roberto Rolfo alla Yamaha dal prossimo Gp del Giappone? L'indiscrezione è legata al fatto che la squadra Fortuna ha intenzione di licenziare lo spagnolo Xaus per scarso rendimento. Il pilota torinese, che ha corso con quella scuderia nel 2004 in classe 250, sarebbe stato chiesto in «prestito» al team spagnolo D'Antin sino a fine stagione. Rolfo è caduto dalle nuvole: «Non ne so nulla e non lo farei mai» sono state le sue prime parole. Resta il fatto che i contatti ieri sera si sono infittiti. A D'Antin, al posto di Rolfo, verrebbe «parcheggiato» l'inglese Byrne, lasciato a piedi dal ritiro della Ktm dalla MotoGp. A giorni ne sapremo di più. Intanto ieri pomeriggio c'era stata una brutta caduta di stile per Valentino Rossi. Il pesarese, attraverso la sua addetta stampa, aveva fatto sapere a due giornalisti, Corrado Zunino (*la Repubblica*) e Maurizio Bruscolini (freelance), che non gradiva la loro presenza in conferenza per non meglio specificate divergenze. Zunino si è invece regolarmente presentato in sala stampa e così Rossi ha rilasciato solo una breve dichiarazione (1'38" per la precisione) rifiutandosi poi di rispondere ad altre domande e dedicandosi invece all'incontro con la stampa estera. Un gesto non bello e per certi versi incomprensibile per un professionista. Speriamo che la cosa si risolva in fretta, magari dopo un incontro tra le parti. (e. b.)

In breve

Calcio estero
Il Barça parte con uno 0-0 Il Trap fermo a 2 punti

Il Barcellona ha pareggiato 0-0 a casa dell'Alaves alla prima di campionato. Stasera tocca al Real Madrid di Ronaldo in trasferta a Cadice. In Bundesliga il Bayern Monaco ha battuto 3-0 l'Hertha Berlino e va da solo in testa alla classifica dopo tre giornate. In gol Ballack, Schöll e Makaay, autore finora di 6 reti. Le rivali, Schalke 04, Amburgo e hanno pareggiato. Proprio il Werder è stato fermato in casa (1-1) dallo Stoccarda di Giovanni Trapattoni, insieme a, con a quota 2 in classifica. Rete di Almeida per il Werder e pareggio l'ex milanista Tomasson.

Tennis
Sharapova giù dal trono La Davenport torna n. 1

La Maria Sharapova è stata n. 1 del ranking mondiale solo per 5 giorni. La statunitense Lindsay Davenport, battendo la russa Chakvetadze (6-3, 6-3) nelle semifinali di New Haven, è infatti tornata in vetta. L'americana ha poi vinto il torneo: 6-4, 6-4 in finale alla francese Mauresmo.

La tennista statunitense Lindsay Davenport

Formula 1
Il futuro di Schumacher si conoscerà entro aprile

Willi Weber, manager di Michael Schumacher, ha smentito sul periodico tedesco «Bild» che il pilota della Ferrari intenda passare nel 2006 alla Mercedes. «Il nostro piano non è cambiato ancora una volta, resta lo stesso. Il futuro di Schumi, che vuole correre fino al 2007, si saprà entro il prossimo aprile.

Pallavolo
Verso gli Europei Bell'Italia: 3-2 alle russe

A tre settimane dagli Europei croati, l'Italdonna di Bonitta vince il quadrangolare di Livorno: dopo i 3-0 su turche e croate, ieri 3-2 alla Russia (25-21, 25-17, 21-25, 21-25, 16-12). Nel prossimo weekend, altro torneo a Livorno: azzurre sabato contro la Serbia e domenica contro la Germania.

Golf
Usa: il torinese Molinari in finale nell'Us Amateur

Impresa di Edoardo Molinari, approdato alla finale dell'US Amateur sul percorso del GC di Ardmore (Usa). Il torinese ha battuto in semifinale per 2/1 l'americano Austin Eaton III, reduce da qualifica e campione US Amateur nel 2004. In finale Molinari incontrerà l'altro statunitense Dillon Dougherty.

A RIETI UN MEETING PIENO DI SPUNTI

Gibilisco e Longo cercano conferme

La Inzikuro (3000 siepi) vuole il record del mondo Nei 400 hs la Ceccarelli punta il primato italiano

RIETI

Due giorni dopo la fantastica impresa di Bekele a Bruxelles, dove l'etiope ha migliorato di quasi 1" il primato mondiale dei diecimila, la grande atletica approda a Rieti per un meeting che Sandro Giovannelli riesce, ogni anno, ad allestire proponendo temi succosi.

Su una pista che già in passato ha visto record significativi, oggi sarà l'ugandese Docus Inzikuro, alla prima uscita dopo la conquista del titolo iridato, a tentare di migliorare il primato dei 3000 siepi, che appartiene alla russa Gulnara Samitova con 9'01"59.

La Inzikuro vive e si allena a Torino con Renato Canova: i Mondiali di Helsinki l'hanno consacrata leader di una specialità ancora tutta da scoprire, visto che viene praticata al femminile da poche stagioni e proprio in Finlandia, per la prima volta, è comparsa nel programma di una grande manifestazione.

Accanto tentativo della 23enne ugandese, di sicuro interesse la gara del salto con l'asta con i migliori specialisti (da Mack a Stevenson, da Lobinger a Hysong) per stimolare un Gibilisco che, già di suo, è fortemente motivato dopo la delusione di Zurigo dove è stata sospesa per la pioggia una gara che stava vincendo e nella quale pareva in grado di ottenere un risultato importante. Il sogno del siciliano, in attesa di approdare agli attesissimi 6 metri che è convinto di valere, resta quanto meno di migliorare il suo primato italiano (5,90).

Giuseppe Gibilisco, ex iridato dell'asta

A caccia del limite tricolore c'è anche l'ostacolista dei 400 Benedetta Ceccarelli che, in più occasioni, quest'anno è andata vicinissima al record tricolore della N (55"10). Per lei sarebbe il una stagione che l'ha vista fare la sua figura anche in campo internazionale, prima dello esclude dalla finale iridata di Helsinki e seconda alla successiva Universiade di Izmir.

Infine c'è da registrare il rientro di Andrea Longo sugli 800. «Sto bene, la stagione per me è come se fosse all'inizio anziché alla fine» racconta il padovano che sul doppio giro di pista dovrà vedersela con avversari di grosso calibro come i vincitori degli ultimi due titoli mondiali, Said Guerni e Ramzi, e quel Bungei che, pur non essendo ancora riuscito a coronare il sogno di una vittoria assoluta, è con il russo Borzakovskiy il più regolare ad altissimo livello. (c. p.)

CICLISMO A GRANADA VIA ALLA VUELTA DI SPAGNA

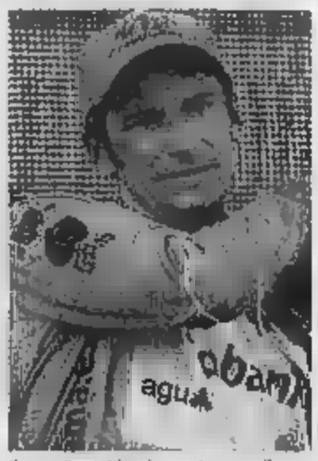
La crono a Menchov ottimo Simoni (10°)

Il russo ha sorpreso tutti ma il trentino è a soli 20" Oggi chance per Petacchi In Francia c'è il Gp Plouay

GRANADA

Il russo Denis Menchov (Rabobank) ha vinto a sorpresa la prima tappa della 60ª Vuelta di Spagna, una cronometro individuale di 7 chilometri sulle strade di Granada. Ottimo il 10° posto di Gilberto Simoni, a 20" dal vincitore che è anche la prima maglia oro della corsa.

La frazione di apertura del Giro di Spagna, un breve prova contro il tempo che presentava però una salitella poco dopo il via, ha premiato il 27enne russo di Orel, professionista dal '99, alla sua prima vittoria stagionale e alla nona in carriera. Con il tempo di 9'45", Menchov ha preceduto di un solo secondo il belga Rik Verbrugghe e di tre l'australiano Bradley McGee, entrambi a segno in passato in cronoprologhi al Giro d'Italia. Era circa anno che il russo della Rabobank non ottenava un successo: l'ultima volta era stata proprio alla Vuelta 2004, nella 5ª tappa con arrivo in salita a Morella. A questo punto Menchov si candida come un possibile protagonista della corsa spagnola. Fra i suoi avversari più attesi va citato innanzitutto l'iberico Sastre (Csc), ieri quarto a 7", mentre è giunto più attardato l'altro spagnolo Heras (settimo a 15"). Molto positiva, e anche sorprendente, la prova di Gilberto Simoni. Arrivato alla Vuelta dopo un periodo non particolarmente felice (pessimo il risultato corridore trentino al Giro del Portogallo) e non pochi tentennamenti, Simoni si è invece rivelato in buona condizione, finendo decimo in una specialità - la cronometro, appunto - a lui non certo congeniale. Il capitano della Lampre ha fatto meglio di altri favoriti come lo spagnolo Mancebo, appena ventunesimo a 26". Assai peggio, anche per sfortuna, ha fatto l'altro corridore di casa Joseba Beloki: caduto alla prima curva, ha concluso al terz'ultimo posto, con l'44" di ritardo. Non sono invece dannati troppo l'animo altri italiani come Bettini, trentottesimo a 33", e Petacchi, oltre il centesimo posto con 51" da Menchov. Per il velocista spezzino potrebbe già essere un'occasione di riscatto l'odierna 2ª tappa Granada-Cordoba di 189 km. Sempre oggi in Francia si corre invece il Gp di Plouay per il Pro Tour: forfait in extremis di Pozzato.


Il russo Denis Menchov, prima maglia oro

1ª tappa. Crono di 7 km a Granada, e classifica generale: 1. Denis Menchov (Rus, Rabobank) 9'45"; 2. R. Verbrugghe (Bel) 1"; 3. McGee (Aus) 3"; 4. Sastre (Spa) 7"; 5. Danielson (Usa) 12"; 6. Plaza (Spa) 13"; 7. Heras (Spa) 15"; 8. Barnabeu (Spa) st; 9. Botero (Col) 18"; 10. Simoni 20"; 21. Mancebo (Spa) 26"; 33. Bertagnolli 31"; 35. Scarponi 32"; Bettini 38"; 101. Petacchi 51"

Palazzetto delle aste®
Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella
Capannone giallo
BRUSNENGO
Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara

Avviso
Ultimi giorni

Rimanenza lotti dal 21 al 25
10.000 capi uomo donna scarpe
(Rocco Barocco, Extè, Diesel, Marella, Max&Co, Sergio Tacchini, Les Copain, Fiorucci, Rinaldi, Piattelli, Basile)

Tutto 10/15 al pezzo
Inoltre da chiusura stock house
Lotto 28
1500 maglioni u.d (Cotton Belt, Brooksfield, Blok60, Armani, Valentino)
30/40 euro

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI

Orari dal lunedì alla domenica ore
10.15 - 13.00 14.00 - 19.00
Chiusi Lunedì

Trovato carbonizzato sotto i portici di via Po.

VIA MARENCO 32
TEL. 011 65681 11
FAX 011 6639003
E-MAIL CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI» TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Oggi al mattino ancora tempo instabile a causa di una depressione nordatlantica. Nel pomeriggio un promontorio anticiclonico porterà un miglioramento.

Massima 26.3
Minima 18.5

165

Filiale di Torino
Corso Brunelleschi, 18
Via Botticelli, ■

Filiale ■ Torino
Corso Brunelleschi, 18
Via Botticelli, 36

IL CASO IL VECCHIO NUMERO A TARIFFAZIONE FISSA HA CAMBIATO CARATTERISTICHE. ■ MOLTI ORA SI STANNO RIVOLGENDO ALLA POLIZIA POSTALE E ALLA MAGISTRATURA

Telefono-truffa per i giochi in tv

Chiamando il prefisso 0878 si pagano dodici euro al minuto. Valanga di esposti

Massimo Numa

Macchè declino. I dialer, le connessioni a pagamento su Internet, continuano a massacrare i bilanci di centinaia di famiglie italiane con costi da capogiro: 12 euro, più Iva, al minuto. E' la truffa dello 0878, l'ultimo dei vampiri ■ti dai pirati della telefonia. Una valanga ■ esposti si sta rovesciando su polizia postale& magistratura contro l'ultima fregatura. Ma ■ meglio chiarire subito ■■ ■ possibilità di ottenere rimborsi dai gestori della telefonia ■ pari a zero. Almeno per ora. E anche i pm torinesi che si occupano di telecomunicazioni sono scettici sull'efficacia di un'indagine ■■■■ raggio per individuare i responsabili di quello che, ormai, appare come un incubo legalizzato. C'è un solo modo per difendersi: stare attenti, ■■■ure si naviga sul pc di casa, a non cliccare mai sulla finestra «Yes» quando sta per partire il collegamento in rete. La Telecom e gli ■■■ non hanno pietà: ■■■■ e basta, sennò partono le ■■■ legali. O■■■ è ■ quadro. Eppure, lo 0878, viene utilizzato anche per vendite tv, da cartomanti e lottologi che praticano tariffe diverse, ■■ da controllare sempre, per evitare sorprese.

E' pur vero che Telecom Italia ■■■ ■ sblocco permanente gratuito ma, sia ■■■ dello 0878, ■ ■■■ vari inconvenienti tecnici che rendono problematica la disattivazio■■. Lo 0878 era stato creato, anni fa, per le operazioni di «televoto», a costo fisso, senza tariffazione ■ minuto, cioè 7,85 centesimi ■ euro di telefono privato e 10,33 centesimi dal■■■■ Poi è ■■■ utilizzato per altri scopi commerciali a tariffazione variabile. Visto che inizia con lo zero, il gioco è fatto. Molti lo confondono con un normale prefisso urbano. Dura l'Aduc, l'associazione dei consumatori che, da tempo, aveva denunciato il pericolo di finire ancora una volta vampirizza■: «La nuova numerazione mantie■■ le caratteristiche delle vecchie, con un'aggravante ulteriore: ■■■ si può disabilitare se non a pagamento, 13 euro alla richiesta e poi 3 euro a bolletta». ■■■, assieme ■ blocco delle chiamate ver■■ lo 0878, sono disabilitate anche le chiamate verso i cellulari. Insomma, un guaio. Ancora: «I controllori del sistema, a cominciare dall'Agcom, l'Autorità garante del settore, conoscono il problema, ■■■ non hanno gli strumenti per fermare questo stillicidio di bollette gonfiate di pochi o di centinaia ■ euro. ■■■ ■ attende un nuovo regolamento per i cosiddetti numeri a valore aggiunto ■ parte del ministero delle Comunicazioni. I numeri in questione sono concessi agli operatori proprio dal■■■■ e in teoria sarebbero tutt'altro che dannosi. Potrebbe essere un'opportunità per aziende e consumatori di pagare ■■■■ in modo semplice e veloce. Infine: «E' vero che le tariffe telefoniche, pur rimanendo alte, stanno calando ma che importa ■■ poi, risparmiando 20 centesimi per minuto di conversazione, si ricevo■■■ 200 euro di telefonate non effettuate? Una cosa è sicura. Telecom Italia ha fatto richiesta all'Agcom di portare ■ prezzo per conne■■■■ a 15 euro. Quasi 30 mila delle vecchie lire, per una connessione o telefonata di cui neppure si ha coscienza. E' una delle conseguenze della liberalizzazione all'italiana, che mantiene un operatore dominante e gli altri si adeguano al ribasso. ■■■ servizi, ma fregature».

I precedenti

Bollette salatissime come per il 166

«166, 144, 709, 899. E adesso pure lo 0878. Che è il più subdolo di tutti, preceduto com'è da quello zero iniziale, che fa pensare a un innocuo prefisso nazionale. Invece, per le connessioni in rete, può costare 12 euro più Iva ogni 60 secondi. Era stato preceduto dal terribile 709, che ha sconquassato i bilanci di centinaia di famiglie italiane, attraverso bollette da infarto e solo parzialmente rimborsate dopo decine di migliaia di esposti in tutta Italia. «L'unica strada efficace - dicono alla polizia postale - è quella di controllare sempre con la massima attenzione le finestre di dialogo che compaiono sugli schermi del pc o di leggere le condizioni che compaiono sulle Tv, che offrono beni e servizi attraverso lo 0878. Se le scritte sono illeggibili o troppo minuscole, lasciate perdere. Si rischiano bollette pesantissime».

Un gioco tv che usa il prefisso 0878, il costo di questo tipo di chiamate è di 12-15 euro al minuto

LUNGODORA ■■■■

Il medico buttato giù dal recinto

Il pm Padalino «E' stato un gesto involontario»

Ballario e Accossato
A PAGINA 41

ALLARME VIRUS

Polli suini sequestrati da ■■■■■■■■

La Regione assicura: da noi i controlli sono efficacissimi

Accossato e De Bortoli
A PAGINA 38

TELENOVELA TORO SALERNO (AN): STORACE COL CIOCIARO NON C'ENTRA NULLA

Ultras, denunce in arrivo

Attesi per l'inizio della settimana i primi provvedimenti della magistratura

Dopo le devastazioni all'hotel «Il Campanile» (50 mila euro di danni), gli scontri con le forze dell'ordine a Palazzo Civico e il ferimento di sei poliziotti e cinque carabinieri, nei confronti dei tifosi del Toro ■■ p■■ scattare la linea dura. Con l'aiuto di alcuni testimoni e dei nastri delle telecamere posizionate nell'albergo di Moncalieri e fuori dal Municipio, la Digos sta ultimando le indagini ■ identificando i responsabili delle violenza. Nei primi giorni della settimana, dovrebbero ■■■■ emessi i provvedimenti giudiziari a carico di una quindicina di ultras o poco più.

La Polizia sta anche tentando di identificare gli autori degli atti di vandalismo contro lo «JuveSto■■ di via Garibaldi ■ del lancio delle tre molotov (inesplose) contro la sede della società bianconera, accaduti nella tarda serata di giovedì.

Calma piatta sul fronte tifosi. Dopo le polemiche culminate con l'accusa di tradimento lanciata verso una frangia dei gruppi organizzati del tifo granata, i supporter vivono giornate interlocutorie, in attesa dei prossimi sviluppi. ■■ ■■■ sconforto inizia a diffondersi: ■ situazione si è fatta ingarbugliata, gli scenari molteplici e imprevedibili. «For■■ si ■ perse la voglia ■ lottare», scrivono alcuni appassionati sui forum. «Per qualsiasi verso si prenda la situazione, ■ panorama è apocalittico», aggiungono altri. Aff■■■■ anche i primi ■■■■ ■■ Cairo, «pubblicitario mediaticamente perfetto», capace di guadagnare i favori della piazza, ma che non ha ancora svelato i suoi piani. Ed è intervenuto troppo tardi, quando il Toro era già nelle ■■■■ dei sempre detestato Giovannone. Proprio Cairo e l'imprenditore laziale potrebbero ritrovarsi faccia a faccia (almeno via telefono) ■■■ pomeriggio nel corso della trasmissione «Quelli che il calcio...■■. Certo l'intervento telefonico d■ sindaco Chimparino, probabile quello dell'editore alessandrino, ■■■■■ incerta la partecipazione

Miti granata

No a Giovannone? Graziani contro Pulici

«Graziani e Pulici: due modi distinti di giudicare la situazione del Toro. «Io non firmo nessun appello contro Giovannone», dice l'ex numero 9. Replica Pupigol: «Non vogliamo nè il ciociaro nè l'imprenditore, avremmo dovuto spingere per l'azionariato popolare».

INTERVISTE A PAGINA 39

La protesta dei tifosi del Torino ■■■■ l'acquisto della società da parte di Giovannone

■■■■■■■■

SALUTE DOPO GLI ESAMI [redacted] RISULTATE IN REGOLA

Virus polli Sequestrate due partite dall'Ucraina

Controlli della Procura anche sulle vendite sottocosto La Regione: nessun allarme

Guardia alta in tutto il Piemonte contro il possibile arrivo del virus che colpisce i polli

Marco Accossato
Giorgio Ballario

Due partite di polli provenienti dall'Ucraina sono state «intercettate» e bloccate a Torino dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. [redacted] la vicenda accende immediatamente la paura del contagio nei giorni dell'influenza aviaria. Così la procura ha avviato un'inchiesta, per evitare che il [redacted] possa superare i nostri confini percorrendo magari strade parallele a quelle dell'importazione ufficiale controllata, dopo aver infettato allevamenti in varie parti dell'Asia e sfiorato la Russia.

La scoperta dei polli dall'Ucraina risale di alcuni giorni fa, ma la notizia è stata diffusa solo al termine dei controlli effettuati per accertarsi dell'eventuale livello di infezione: gli animali, destinati al mercato piemontese, sono risultati sani, ma secondo il procuratore Guariniello il tentativo di mettere in commercio carne non controllata è comunque un segnale da non sottovalutare.

ESAMI MOLTO RIGIDI

L'assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, ha per anni diretto il servizio di Sanità Pubblica piemontese. «Un'enfasi sproporzionata», dice dell'allarme mondiale non ancora rientrato. «Il rischio, per la nostra regione come per l'Italia, è solo potenziale», dichiara. Spiega: «In Piemonte i sistemi di controllo messi a punto sono efficacissimi: ogni [redacted] vengono effettuati 17 mila esami sierologici, e non si è mai verificato un solo caso di trasmissione delle malattia dall'animale all'uomo». Eventualità, questa, «che si è registrata una volta sola in Olanda - prosegue Valpreda - [redacted] danni di un veterinario».

Solo l'importazione parallela e illegale, secondo l'assessore, potrebbe dunque rappresentare un pericolo concreto. «Per questa ragione - consiglia Valpreda - è importante fare molta attenzione ai prezzi. Poiché in questo settore il rapporto costi-ricavi è minimo, si deve sempre diffidare delle offerte eccessive e dei prezzi al consumo stracciati».

La procura ha disposto controlli. Anche l'assessorato vigilerà sulla distribuzione: «Si tratterà - dice Valpreda - di sorvegliare soprattutto i grossi [redacted]».

[redacted] Piemonte e l'Italia - tranquillizza sempre l'assessore - [redacted] fortunatamente autosufficiente [redacted] sul fronte delle distribuzione. In questo modo i prodotti in vendita sono nostrani, e dei prodotti nostrani ci si può [redacted]. Se per il momento [redacted] c'è alcun livello d'allarme, «l'unico rischio - prosegue Valpreda - potrebbe essere rappresentato dalla guerra dei prezzi: potrebbe aprire le frontiere all'importazione selvaggia».

[redacted] VACCINAZIONI»

Il procuratore Guariniello ha contattato il ministro della Salute, Francesco Storace, per confrontarsi sulle misure da adottare. Per ora il Piemonte [redacted] lancerà [redacted] campagna di vaccinazione, come accaduto nella vicina Francia. «Interventi simili di massa sono assolutamente eccessivi, in tali casi, dichiara l'assessore alla Sanità. «Guardando oltre il virus - conclude - due fattori stanno alimentando a mio parere [redacted] questa enfasi sproporzionata. Il primo è il tentativo di screditare la produzione dei Paesi appena entrati nell'Unione. Produzione che consente di praticare prezzi minori, e che potrebbe spingere altri Paesi a premunirsi anche così da una concorrenza aggressiva e insostenibile. Credo molto che dietro le campagne vaccinali di massa ci sia la pressione delle ditte produttrici di vaccini. E insistere con [redacted] paura, ribadire quasi ogni giorno che quest'influenza proveniente dall'Est si [redacted]a allargando come si trattasse già di un'epidemia non fa altro che alimentare queste pressioni che si nutrono anche della paura collettiva».

Il mancato trapianto

Il pm ha pronta un'ipotesi di reato

«Turbativa di pubblico servizio» è quello il reato che si profila nell'inchiesta della procura di Torino sul caso del mancato trapianto di cuore su una bambina di 11 mesi. Ad impedire l'intervento è stata la chiusura del distributore di carburante dell'aeroporto di Caselle, che non ha permesso il trasporto dell'organo con un aereo ambulanza.
Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha fatto interrogare dai propri collaboratori una ventina di persone, le quali, secondo quanto si è appreso, si sono rimpallate le responsabilità. Il punto su cui è focalizzata l'attenzione degli inquirenti sono i rapporti tra la Sagat e le compagnie petrolifere: i contratti non prevedevano che un operatore fosse disponibile per erogare il carburante nelle ore notturne, cosa che non ha permesso di affrontare adeguatamente la situazione di emergenza.

Le rosticcerie assicurano «Da noi carni certificate»

Laura De Bortoli

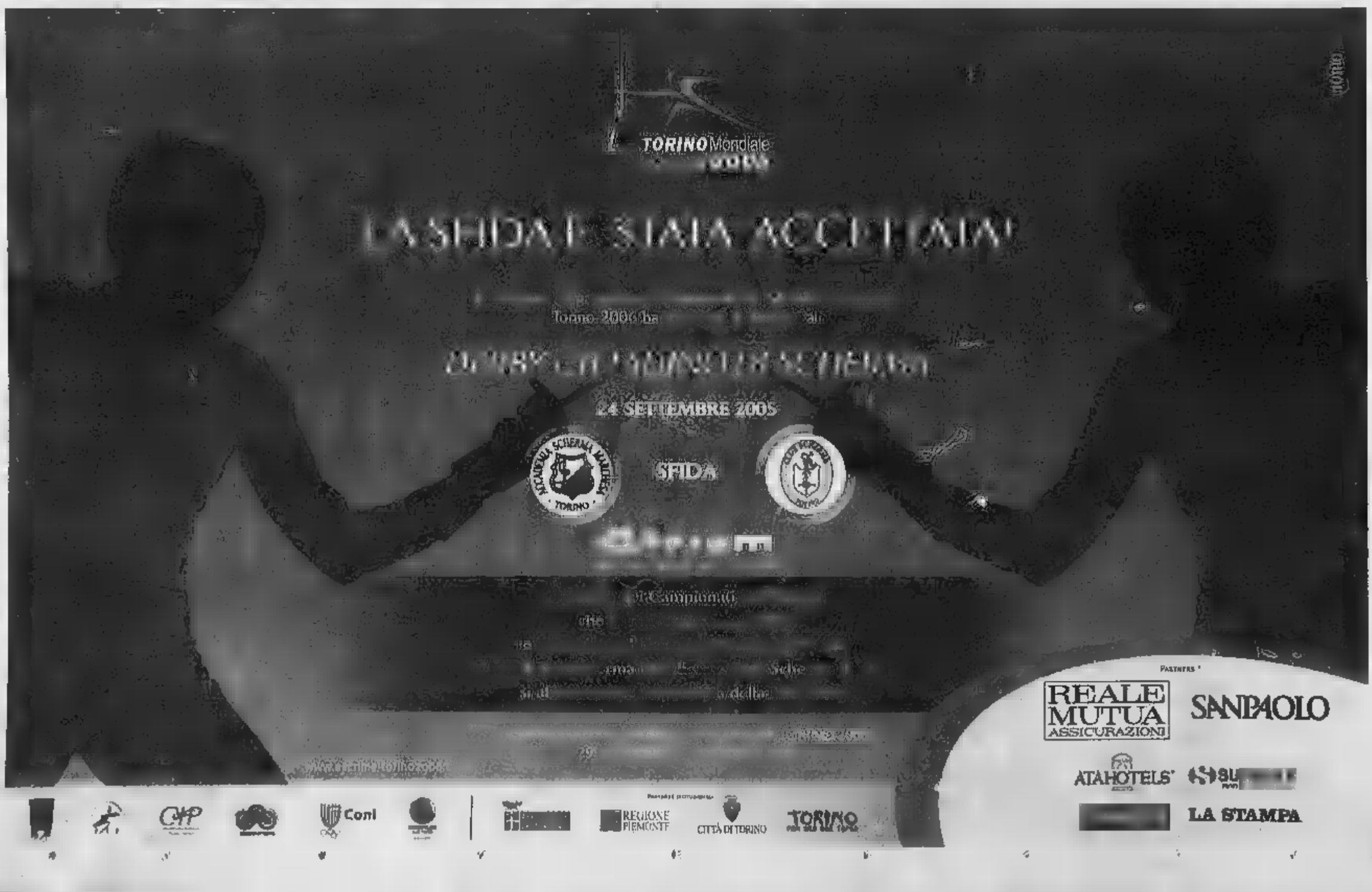
«I clienti chiedono se i nostri polli sono italiani». Sta crescendo sempre più l'attenzione, da parte dei consumatori, per ciò che si mangia e il termometro di questa situazione sono soprattutto i venditori. Macellerie, pollerie e girarrosto non sono soltanto negozi, ma luoghi in cui si va ad acquistare soltanto se esiste un rapporto di fiducia.

«Noi vendiamo soltanto polli Amadori, certificati - racconta una commessa del Girarrosto Santa Rita, che vanta 40 anni di esperienza e [redacted] punti vendita a Torino -. Le persone che vengono da noi si fidano, perché [redacted] che nel settore abbiamo lavorato per molto tempo». Oltre alla buona fede, poi, ci sono adesivi e cartelli affissi ovunque nel negozio e sulle vetrine che assicurano che le carni sono italiane. Meglio non rischiare, soprattutto dopo l'allarme scattato per l'influenza aviaria lo scorso anno e ancora prima per mucca pazza. «Io vengo in questa rosticceria di piazza della Gran Madre - ha raccontato un cliente - perché sono due anni che mi servo qui e so che hanno carne buona».

E la regola non vale soltanto per i piccoli [redacted] commerciali. Anche alla grande distribuzione, come i supermercati, vengono chieste certezze. La macelleria del DixDì di [redacted] Santorre di Santarosa mette a disposizione dei clienti addirittura la bolla di provenienza [redacted] clienti e il marchio di qualità: polli piemontesi. [redacted] clienti [redacted] qualche occasione si informano se la carne è nostrana - ha raccontato la responsabile del reparto carni - e un signore mi ha anche chiesto di vedere il certificato». Lei stessa, ammette, da quando ha cominciato a girare la notizia che [redacted] carni straniere potevano [redacted] essere sicura pretende garanzie dai fornitori. «Ho una bambina di sei anni - ha continuato - voglio sapere cosa mangia».

I clienti i primi tempi compravano un po' meno, ma poi, con il tempo, ad avere la meglio è [redacted] la fiducia nei confronti [redacted] chi vende. «Non abbiamo avuto un riscontro negativo dopo l'allerta del ministero della [redacted] Salute, lo scorso anno, ha aggiunto. Ma per dissolvere ogni dubbio, anche loro hanno appeso certificazioni e documenti. A cominciare dai bovini, per arrivare al pollame, è tutto made in Italy.

Un messaggio rassicurante campeggia nella vetrina di una rosticceria della città



L'EX NUMERO [redacted]

Ciccio: Ingiusto boicottare Giovannone, dove sono finiti gli altri «Paperoni»?

intervista

«Non sono d'accordo con Pulici e con tutti quelli che hanno firmato l'appello contro Giovannone. Dico [redacted] più: [redacted] mi cercheranno, [redacted] non firmerò nulla contro una persona che non conosco e, che io sappia, non ha fatto del male a nessuno». Ciccio Graziani - un passato [redacted] da grande centravanti del Toro e della Nazionale, [redacted] presente da allenatore del Cervia, protagonista del reality-show «Campioni» - come al solito non usa mezze misure. Dice la sua, senza censure, sulla travagliata [redacted] estate della sua squadra del cuore: «Un [redacted] di inferno; vedere il mio Toro sprofondare così fa male. Gli ultimi giorni, poi, che tristezza».

Graziani, lei sa di [redacted] l'unico a difendere Luca Giovannone?

«Io non difendo nessuno. Però, mi sembra che nei suoi confronti ci sia un atteggiamento pregiudiziale [redacted] parte delle istituzioni [redacted] della maggioranza dei tifosi. E non lo trovo giusto».

Parla così perché lo conosce?

«Mai visto, a differenza di quanto ho letto su alcuni giornali. Non lo conosco nemmeno come imprenditore, ma ritengo comunque sbagliato sbarrare la porta a [redacted] che [redacted] intenzione di investire [redacted] dice di voler costruire [redacted] grande Toro. Soprattutto quando, nei dintorni, di "Paperoni" proprio non [redacted] vedono».

Giovannone racconta di essersi innamorato del Toro grazie a lei. Le fa piacere?

«Non sarebbe l'unico a [redacted] appassionato a una squadra perché il suo idolo vestiva quella maglia. Si veda che mi apprezzava, [redacted] giocatore [redacted] [redacted]. Non può che farmi piacere, e la risponderei allo stesso modo se il complimento venisse da una qualunque altra persona».

Che effetto le [redacted] sapere che a Torino acciociaron è diventato una sorta di insulto?

«Spero non sia davvero così. [redacted] lo dico da laziale, p[redacted] non essendo nato in quella parte della regione».

Eppure la maggioranza dei tifosi granata non sembra affatto gradire i soldi degli imprenditori laziali. Che ne pensa?

«Sbagliano. Anche perché non mi sembra che i capitani d'industria piemontesi si siano dannati l'anima per salvare il Toro. Dicono che Giovannone sia un tifoso granata: se ha progetti, passione e denaro da investire, che differenza fa se è originario del Lazio o piemontese? Del resto, non mi risulta [redacted] Valle sia fiorentino...».

Non vorrà paragonare Della Valle e Giovannone.

«No, di certo. Però questo boicottaggio nei suoi confronti non ha alcun senso. Qui ci va di mezzo il Toro, che rischia [redacted] morire. Possibile che non [redacted] riesca a trovare un accordo per salvarlo?»

[redacted]ra di no. Lei avrebbe una soluzione [redacted] proporre?

«Per il bene della società e dei tifosi mi auguro che Cairo e Giovannone trovino un'intesa, e in tempi rapidi, perché il [redacted]po sta per scadere».

All'orizzonte sembra a [redacted] poco arduo ipotizzare che i due si parlino, non le pare?

«Eppure devono farlo. Certo che, [redacted] [redacted] in Giovannone, farei le valigie [redacted] me ne andrei subito. Come fa un imprenditore a investire in una città dove non solo è sgradito, [redacted] addirittura rischia [redacted] [redacted]nciato?».

A quanto pare Giovannone non le darà ascolto. [redacted] tra due settimane il Toro dovrebbe scendere in campo per la prima di campionato.

«Appunto. Qui si sta giocando [redacted] pelle di un milione di tifosi [redacted] di una società gloriosa. Proprio [redacted] capisco perché il Toro non riesca più [redacted] [redacted] una dirigenza degna [redacted] questo nome».

Cairo proprio non le piace?

«Non conosco nemmeno lui. Del resto, non ha alcuna importanza chi è migliore [redacted] Cairo [redacted] Giovannone. Il punto è capire chi ha entusiasmo e voglia di investire. Se l'hanno entrambi, [redacted] vedo perché uno debba essere [redacted]

Questa [redacted] surreale è l'ultimo tassello di [redacted] rie infinita di bocconi amari per i tifosi granata. Un calvario senza fine...

«Non me [redacted] parli. [redacted] un destino stregato il nostro, che si diverte a infierire. Siamo nati per soffrire, e lo faremo anche questa volta. Certo [redacted] c'è [redacted] star male».

Come andrà a finire?

«E chi può dirlo. Mi permetto solo di dare un consiglio: non è proprio il momento di complicare una situazione già disperata. Siamo all'ultima spiaggia, dobbiamo solo pensare a non scomparire». [a. r.]

I tifosi

«Chi ha a cuore le sorti della società non deve guardare da che parte d'Italia arriva un aiuto L'importante è che ci siano progetti e soldi»

Il futuro

«I due interessati dovrebbero incontrarsi e trovare un accordo E' l'ultima spiaggia, altrimenti c'è davvero il rischio [redacted] scomparire»

Graziani (a sinistra) e Pulici durante una recente partita al Filadelfia tra «Vecchie glorie» e Ultras

Toro Graziani-Pulici gemelli contro

I bomber della leggenda granata

La coppia delle duecento reti che conquistò il tricolore

«» Otto stagioni fianco a fianco, con la maglia granata cucita addosso. Una coppia perfetta: potenza e rapidità. Ciccio Graziani e Paolino Pulici hanno realizzato, in coppia, la bellezza di 200 reti, portando il Toro a uno scudetto (nel '75-'76) e a un secondo posto, 50 punti in classifica, [redacted]to unico all'epoca dei due punti a vittoria. Tra di loro, in campo, un'intesa naturale, premiata con l'appellativo «i gemelli del gol»; fuori, ognuno per la sua strada, con le proprie compagnie. In nazionale, la sorte non è stata benevola con entrambi. Solo Graziani ha fatto strada con la maglia azzurra, conquistando la Coppa del Mondo nell'82.

Graziani e Pulici quando erano «i gemelli del gol»

L'EX [redacted] UNDICI

Pupi: Non vogliamo ritrovarci nelle mani di uno psicologo ciociaro

intervista

Dunque, Paolo Pulici, Pupi, Pulicidone, [redacted] schierato: [redacted] sottoscritto [redacted] controfirmato il documento dal titolo: «Giovannone giù le mani dal Toro».

Perché, Pulici?

«Che sia chiara subito una cosa, quel "giù le mani dal Toro" vale per tutti, anche per Urbano Cairo e quant'altri».

In che senso, [redacted]

«Perché [redacted] davvero [redacted] di finirla [redacted] questa menata, devono lasciarci stare noi del Toro. La situazione è ormai difficile, drammatica per certi versi.

L'azionariato

«Chi più, chi meno tutti avremmo dovuto dare un contributo Io ero anche pronto a diventare l'alfiere di questa iniziativa»

[redacted]cchiamo di ricompattarci e vigilare».

Ma questo Giovannone l'hanno chiamato, non è mica piovuto dal cielo, giusto?

«Infatti, nessuno l'ha mandato, sono stati gli appelli di Marengo [redacted] Rodda [redacted] l'unico [redacted] rispondere è stato lui, ma non lo colpevolizzo per questo: è il principio che mi dà fastidio».

[redacted] quale principio parla?

«Del fatto che per sal[redacted] il Toro debba arrivare uno [redacted] Frosinone, incredibile».

Eppure...

«La verità è un'altra. Siccome il Toro [redacted] noi, il Toro [redacted] dei tifosi, abbiamo sbagliato tutti in questa triste vicenda, perché il Toro dovevamo prenderlo noi».

Lo capite adesso? È troppo tardi, [redacted] crede?

«Giusto, ma noi ci abbiamo provato, [redacted] vi ricordate più?».

Si riferisce all'azionariato popolare?

«Certamente. Quella è la chiave [redacted]. Potevamo [redacted] dovevamo raccogliere dei fondi, chi più chi meno, e andare noi a Roma in Federazione a richiedere il Lodo Petrucci, questa era l'unica soluzione possibile per salvare il Toro. Perché adesso, non [redacted] se [redacted] ne rendete conto, ma stiamo agonizzando».

E' la fine del Toro?

«Stiamo morendo, [redacted] stato chiaro? E allora faccio un appello: ci facciano morire pure, ma con dignità, non così, perché questa è una vergogna, un'ignobile vergogna. E chi come me ha indossato la vera maglia del Toro vuole morire come ha vissuto: dignitosamente, da Toro intendo dire».

Pensa che dietro Giovannone ci sia un piano prestabilito?

«Solo una settimana fa il signor Moggi ha detto che a Torino due squadre stanno strette, prima di lui il signor Giraudo ha predetto la cancellazione del Toro. Che cosa devo pensare?».

Robe [redacted] fantacalcio, non crede?

«Sarà, però pensar male si fa peccato ma spesso ci si azzecca, non vorrei che...».

Pensa che anche il Napoli stia tramando qualcosa di strano contro il Torino?

«Assolutamente no. Il Napoli farebbe quello che farebbero tutti: vigilare [redacted] per approfittare di [redacted] situazione che potrebbe cambiare la loro assistenza. Dunque, ciò che stanno facendo è comprensibile».

Torniamo all'azionariato. Perché questo progetto [redacted] fallito?

«Perché la gente non [redacted] fidava più, [redacted] questo [redacted] ancora più grave. Forse non avevano punti di riferimento, ma io ero pronto [redacted] diventare l'alfiere [redacted] questa "crociata", perché [redacted] l'unica ancora di salvezza per il povero Toro agonizzante».

Il campionato

«I nomi dei giocatori sono da serie A ma in queste condizioni dobbiamo renderci conto che la salvezza sarebbe un miracolo»

Arrivare a certe cifre [redacted] davvero difficile.

«Bastava buona volontà da parte di tutti, non chiedevamo soldi subito ma un impegno per il futuro [redacted] questo [redacted] un segnale di serietà, ma non è stato recepito, forse solo adesso capiscono l'errore».

Se mercoledì Giovannone portasse i soldi sarà lui il nuovo presidente del Torino.

«A quel punto [redacted] alla finestra [redacted] capiremo [redacted] vuole fare del Toro. Adesso [redacted] può più bleffare, le carte devono essere girate sul tavolo».

Intanto, lo psicologo ciociaro dice di poter prendere Muzzi, Manfredini [redacted] [redacted] Inzaghi...

«In queste condizioni sarà difficile lottare per la promozione, i nomi [redacted] ottimi, da serie A, [redacted] con quello che [redacted] [redacted] sarebbe già un miracolo se ci riuscissimo [redacted] salvare, anche questo [redacted] detto ai tifosi».

A proposito, lei che è il simbolo della Maratona, cosa ne pensa [redacted] questa grave tensione che si è creata in città?

«Ai miei tempi si parlava con loro in modo chiaro, perché la verità [redacted] una soltanto: non prenderli mai in giro».

CARTO® club

kit scuola

per elementari

zaino Seven Disney
portapenne Entella
(12 matite colorate,
18 pennarelli e 10 accessori)
2 maxi quaderni CARTOCento
2 copri maxi CARTOClub
album disegno Segno2
colla stick Giotto 20 gr
eraser max PaperMate
diario Favini Mare Vivo
leggio Leggicomodo
conf. 10 salviette
Fresh&Clean junior

~~49,90~~

per medie e superiori

zaino Seven Athletic
matita Temagraph
correttore e penna Fila
penna a sfera Yoropen
colla stick Giotto 20 gr
evidenziatore PaperMate
bustina portapenne Saccuccioli
maxi quaderni CARTOClub 85gr
copertina CARTOClub 4 anelli A4
ricambio 4 fori CARTOClub
album disegno Segno2
compasso CARTOClub
diario Favini Mare Vivo
rotolo foderalibro
leggio Leggicomodo
conf. 10 salviette Fresh&Clean junior

CARTOInfo: 011 451 25 53

IL GIALLO ■ **LUNGODORA FIRENZE** LA PERIZIA SARÀ DEPOSITATA SOLTANTO ALLA FINE DELLA PROSSIMA SETTIMANA

Il magistrato inquirente «E' difficile pensare che un uomo adulto possa volare da solo oltre la staccionata»

La dottoressa Rita Celli, il medico legale incaricato dalla Procura della consulenza tecnica, durante un sopralluogo sul Lungodora

Il pm Andrea Padalino

La donna che si trovava con il neuroradiologo «Sono ancora confusa Ho in mente Stefano appoggiato al recinto»

Il medico è stato spinto

Il pm Padalino: un gesto involontario durante un gioco

Giorgio Ballario

A tre settimane dall'incidente ■ soluzione del «giallo» del medico precipitato in Lungodora Firenze è ancora una chimera. La dottoressa Rita Celli, il medico legale incaricato dalla Procura della consulenza tecnica, sta lavorando per ricostruire punto per punto le modalità della caduta e la compatibilità delle lesioni riportate ■ Stefano Sales con il volo di oltre tre ■ sul greto del ■ Fino a quando non verr■ depositata la consulenza, cioè alla fine della prossima settimana, tutte le ipotesi restano aperte, anche se ormai nessuno fra gli inquirenti crede alla possibilità di un'aggressione.

Rimangono in pi■ due ■ getture: una caduta accidentale, magari favorita dalla staccionata instabile e da un bicchiere di troppo buttato giù nel corso della serata; oppure un volo causato da un urto o una spinta, magari ■ voluta. Un'ipotesi che sta prendendo quota, anche perché dopo ■ sopralluogo dello scorso 17 agosto, la dottoressa Celli aveva già espresso al pm Andrea Padalino qualche perplessità sul fatto che Stefano Sales sia potuto precipitare dall'argine soltanto per aver perso l'equilibrio.

A confortare quest'ultima tesi c'è una ragione di tipo «strutturale»: al di là della palizzata in legno, infatti, ci sono ancora una piccola scarpata erbosa larga 50-60 centimetri e un bordo in cemento. Difficile pensare che un uomo adulto, per quanto alto, metta un piede in fallo, voli oltre la staccionata, superi mezzo metro di terra e precipiti sul selciato tre metri più in basso. «Chissà, forse è stato "aiutato" da un urto casuale oppure da una spinta involontaria durante un gioco», azzarda il pm Padalino.

La dottoressa Celli sta lavorando per dare una spiegazione ad ogni lesione patita da Stefano Sales, che nella disgrazia ha riportato la frattura del cranio, la rottura di alcune costole ■ la triplice frattura del bacino. In particolare ■ cerca di chiarire l'origine di un'escoriazione alla gamba, che potrebbe essere precedente alla caduta; e della lesione all'occhio: ■ botta o il semplice contraccolpo della caduta? Per ora Isabella, la ragazza di 26 anni che si trovava ■ il medico quella notte, non è stata in grado di raccontare come sia avvenuto l'incidente. «Non ricordo nulla di quei momenti - ha spiegato agli investigatori quando è stata sentita subito dopo il fatto - ho come un vuoto ■ memoria. L'ultima immagine che ■ ■ mente è quella di Stefano appoggiato alla staccionata, mentre io ero vicino a lui, a cavalcioni del recinto». Isabella ■ stata indagata per omissione di soccorso (troppe le 6 ore di attesa prima ■ chiamare i soccorsi) e per simulazione di reato: in un primo momento aveva parlato di un incidente stradale provocato da un pirata della strada.

Quando il pubblico ministero avrà preso visione dell■ consulenza del medico legale, la giovane verrà di nuovo interrogata, questa volta in veste di indagata, alla presenza del suo legale di fiducia, Flavio Campagna. Per il momento non vuole parlare: «Sono ancora troppo scossa e non mi va di rimestare questa vicenda - dice tramite un ■ - però sono contenta che Stefano stia migliorando e spero che si chiarir■ al più presto anche la mia situazione».

Stefano Sales, 43 anni, neuroradiologo delle Molinette, è ricoverato in ospedale dal 5 agosto scorso. Ma è solo nei giorni successivi che polizia e magistratura si ■ interessati del ■ caso, quando si è capito che l'uomo non ■ rimasto vittima di un incidente stradale ■ che Isabella ■ la stava raccontando giusta. La disgrazia è avvenuta intorno alle 2,30, ma l'allarme al «118» è arrivato solo dopo le 8. Perché? Cos'è ■ in quel lasso di tempo? Inevitabile il sospetto che si ■ trattato di qualcosa di più di una fatalità. Un'aggressione? Isabella ha sempre negato e il ■ avvocato assicura che la studentessa non mente: «Era anche lei sotto choc. Si è offerta di chiamare i soccorritori, ma è stato lui a farle cenno di aspettare ancora, forse pensava che la situazione fosse meno grave e con ogni probabilità te■ la reazione della moglie, anche se non credo ci sia mai stata una relazione tra la mia cliente e il medico».

C.I.T.O.
LAVAGGIO E RESTAURO
PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI
AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
San ■ 1
011 5629665
KILIM:
3 Torino
011 5629665
lunedì 15.30-19.30
martedì a sabato 9-15.30-19.30

LE CONDIZIONI COMPROMESSA LA ZONA DELLA MEMORIA DEL CERVELLO

Non ricorda il suo nome e non potrà più lavorare

Il Lungodora ■

I sanitari delle Molinette che lo tengono in cura «E' ancora molto grave e i tempi di recupero saranno lunghissimi»

■ Accossato

E' uscito dal buio e dalla terapia intensiva, ma le ■ condizioni ■ ancora molto gravi. La prognosi è riservata. Solo piccoli segnali iniziano a lasciare spazio all'ottimismo, ma la strada verso la guarigione è appena cominciata e sarà lunghissima: quasi certamente il dottor Stefano Sales - precipitato (ancora misteriosamente) tre settimane fa sul greto ■ Dora ■ a una studentessa - non sarà più in grado di riprendere il proprio lavoro, perché la parte del cervel■ lesa ■ trauma ■ quella che controlla anche i movimenti fini. Movimenti essenziali per la sua attività di neuroradiologo alle Molinette. Impossibile sapere, poi, anche quali ■ quanti ricordi riaffioreranno dopo ■ coma. Memorie non solo dell'incidente, ma della sua intera vita prima di quella caduta di schiena dopo la rottura di una staccionata a cui era appoggiato.

Il dottor Sales ha ripreso a respirare autonomamente, nel reparto ■ Neurorianimazione dell'ospedale di corso Brunante. Non è più in coma farmacologi■. I medici gli hanno sfilato la cannula che per quasi ■ mese ha trasportato ossigeno attraverso la trachea, lo stesso intervento che ■ stato eseguito su Giovanni ■ II negli ultimi giorni ■ sofferenza ■ Policlinic■ Gemelli. Om che qual tubicino non c'è più, insieme alla respirazione ■ ■ sta - a tratti - anche la capacità di rispondere a piccoli semplici comandi: «Muovi ■ mano», «Chiudi gli occhi», «Gir■ la te■. Nulla più, per il momento, ma è già ■ grande conquista. ■ dottor Sales non è ancora in grado di emettere alcun suono, quindi non può parlare. Non può pronunciare neppur■ il proprio nome, ammesso che lo ricordi. E ricordi, nello stesso tempo, chi è e per quale motivo si trova in un letto d'ospedale. Legato a tubicini, flebo, circondato da monitor.

La tesi dei rianimatori delle Molinette concorda con quella del medico legale Rita Celli: le fratture riportate sono compatibili con gli effetti di una caduta. Nessuna aggressione, quindi, né investimento in strada.

Il dottor Sales non è in pericolo di vita, e questa è la notizia più rilevante che i medici hanno dato alla moglie. Ma la lesione ai lobi temporali è «importante» e probabilmente ha compromesso per sempre ■ la capacità ■ concentrazione. In Neurorianimazione - com'è prassi per questi pazienti - è già sottoposto alle prime sedute di logopedia, per restituirgli prima un soffio ■ voce, poi la capacità di pronunciare vocali, consonanti, e di articolare nuovamente frasi complete.

Il cervello, che ha subito una sofferenza generale, deve «riorganizzarsi», hanno spiegato i rianimatori ai familiari. Non è esattamente la situazione di un neonato, perché la via neuronale ■ già presente, ■ nel cervello del dottor Sales deve praticamente riaccendersi ■ capacità di coordinamento.

Ci vorranno almeno tre ■ per poter iniziare a intravvedere il futuro. E un anno per la rieducazione, che sarà affidata a un centro specializzato esterno alle Molinette. Imparerà nuovamente a stare in piedi, a reggersi in equilibrio, a camminare. Difficile dire quale capacità di attenzione raggiungerà, alla fine. Anche per questo particolare la prospettiva di rivederlo in ospedale, al lavoro, al momento appare praticamente impossibile.

Dopo i comandi semplici, gli specialisti ■ Molinette dovranno restituire al collega ■ capacità di deglutire. Potrà ■ trirsi autonomamente. Il primo passo per tornare alla vita.

IL PRIMO CIMITERO
PER ANIMALI IN PIEMONTE
Corso Italia (fronte cimitero umani)
5 minuti dal Castello di Stupinigi (TO)
Tel. 011.9624416 - 011.9699487
www.parcodeglianimali.it
È lieto di invitarvi
al 5° anniversario del parco degli animali
domenica 25 settembre 2005 - dalle ore 9,00 alle ore 18,30
un giorno speciale perché è l'unico giorno di tutto l'anno che è consentito l'entrata a tutti senza preavviso.
In cambio vi potranno prenotare i posti per i vostri animali e vi potranno avere informazioni sulla sepoltura del vostro animale.
Tutti saranno omaggiati del libricino che parla della storia del Primo Cimitero per animali in Italia e della famosa Cagnolina Nerina 5^ di Scanzo

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia ■ poltrona.

Specchio dei tempi

«Influenza aviaria: rinviare l'apertura della caccia?» - «Per il turismo in Valsoana ■■ servono grandi alberghi» - «Lo stage ■ liceali alle isole Eolie» - «Invalido ■■■ casa, ■ "giallo" sugli accertamenti»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«In Piemonte, tra poche settimane, ■ fissata l'apertura autunnale della caccia. Sarebbe auspicabile che le autorità regionali, in collaborazione con gli esperti della sanità, ■ decidessero il rinvio come misura precauzionale per difenderci dall'influenza aviaria, la cui minaccia si sta estendendo in Europa. Molti uccelli migratori, anche in arrivo dalle zone in quarantena, rischiano di essere abbattuti proprio ■■ nostre campagne con conseguenze che potrebbero essere rischiose. Meglio prevenire che poi rimpiangere».
Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Sono studente universitario di Scienze dei Beni Culturali e Ambientali all'Università di Ferrara. Vorrei replicare alle affermazioni ■■■ nell'articolo "Addio ■ Moulin Rouge della Valsoana", secondo le quali il Parco Nazionale del Gran Paradiso sarebbe solo un sistema di vincoli e limitazioni.
«Un Parco Nazionale deve e■■ vissuto come un insieme di opportunità per il territorio che ne fa parte: opportunità di sviluppo economico basato sul turismo naturalistico, in costante aumento in tutta Europa e in tutto il mondo. Sono sempre di più le persone che scelgono di visitare luoghi naturalistici, quali appunto quelli delle zone protette; persone che desiderano fare escursioni in territori caratterizzati da una natura intatta, oltre che da tipicità culturali e gastronomiche. Tutte caratteristiche che la Valle Soana, come anche la Valle Orco (le due valli piemontesi ■■ Gran Paradiso) sanno offrire. Non si tratta di rinunciare allo sviluppo turistico, semplicemente il target è diver■■ da quello, mettiamo a caso, del Sestriere ■ ■ Cervinia o ancora di Courmayeur o Cortina d'Ampezzo.
«In luoghi come la Valsoana non servono grandi hotel, bensì pensioni ■ bed ■ breakfast, sempre più apprezzati dalla clientela italiana ■ straniera per la loro economicità, ■ frequentati dal tipo di turista che intenda avvicinarsi alla autenticità e alla semplicità dei luoghi. Ma siamo davvero sicuri che lo sviluppo turistico fatto di cemento, skilift e gas di scarico a volontà ■ in ■ migliore per le aree montane?
■■■ i grandi parchi nazionali americani non producono reddito? Eppure i vincoli imposti là sono ancora maggiori».
Daniele Quaglia

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'insegnante di scienze di un liceo scientifico del Torinese. Ogni ottobre, effettuo uno stage di vulcanologia alle Eolie con un gruppo di 50 alliev■ e due esperti in materia. Con rammarico evidenzio che, in 14 anni di stages, solo ■ scorso anno siamo riusciti a visitare, a Lipari, la ■■■■ Vulcanologica del Museo Eoliano (sempre chiusa), perché giunta al culmine della sopportazione ho minacciato una funzionaria di segnalare il fatto all'Unesco (che dovrebbe tutelare tale bene).
«Giustificazione addotta per la perenne chiusura: scarsità ■ personale. Peccato che quest'ultimo tutto e numeroso si tr■ nella Sezione Archeologica...
«Preciso inoltre, che quella Vulcanologica è stata ristrutturata e aggiornata da pochi anni ed è di notevole interesse scientifico.
«Come fare affinché ad ottobre o ancora meglio per tutto l'anno tale sezione sia aperta al pubblico? Qualcuno è in grado di aiutarmi?».
Enrica Draosto

Un lettore ci scrive:
«Premetto che ■■ disabile motorio al 100% e percepisco la pensione ■■■■■ e la pensione d'accompagnamento. ■■ novembre ■■■ partecipo ■ bando per l'assegnazione di una casa popolare, sia per problemi dovuti dentro il nucleo familiare e sia perché dentro l'abitazione c'erano barriere architettoniche.
«Nel frattempo per motivi familiari ho dovuto cambiare casa e ci sono vari grossi problemi, il più grande riguarda il caro affitto pagando ■■ ■■ mensili... siamo soli io ■ ■■ mamma e molto a stento arriviamo alla fine del mese, mia madre fa qualche ora in nero perché non si vive d'aria.
«A marzo ricevo una lettera dal Comune in cui mi dicono che ■■■ punteggio per l'assegnazione della casa mi hanno da■ 12 punti. Ora un mesetto ■ mi contattano per fare gli accertamenti della mia situazione e, sorpresa, vengono fatti nella mia precedente abitazione! Se da 8 mesi non abito più lì, cosa cavolo c'entra fare un controllo lì?
«Aggiungo che, quando partecipai al bando, la ■■■■■ l'avevo fatta solo per me e non per tutto ■ nucleo. Trovo la ■■■■■ molto ingiusta».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Cerco Casa !

A.A.A. OCCASIONISSIMA.
Biliardo, bella presenza, non più giovane,
desideroso di essere acquistato,
cerca coppia o single, purchè con casa adeguata,
scopo piacevoli serate da passare in compagnia.
Unico difetto, un passato da dimenticare
nascosto nel solito bar tra whisky e fumo.
URSUS Q BILIARDI
Biliardi nuovi, usati, antichi
www.ursusbiliardi.com - info@ursusbiliardi.com
PONSACCO (PI)
VIA DELLE COLLINE, 44 Tel. 0587/475100 r.a. Fax 0587/475195

Il lutto confonde e rende vulnerabili: vietati i consigli in ospedale

Giubileo, un appiglio nel dolore

Rispetto e correttezza contro il caro-funerale

«Davanti a una tomba si dicono parole che si sarebbero dovute dire prima...». In questo pensiero di Albert Schweitzer, medico, teologo, musicista e missionario tedesco, è racchiusa solo una delle tante origini della sofferenza che travolge di fronte alla scomparsa di una persona cara. La morte è l'ultimo tabù, il mistero più inspiegabile e dolente che tutti siamo destinati a vivere. Perciò spaventa, confonde, e ci rende vulnerabili. Ed è proprio di fronte alla debolezza del lutto che qualcuno potrebbe cercare di approfittare del nostro disorientamento.

«Prima di chiamare un'impresa di onoranze funebri - è quindi il consiglio che arriva dal Giubileo, l'impresa di corso Bramante 56 che ha fatto della trasparenza il proprio stile - è bene sedersi alcuni minuti intorno a un tavolo per stabilire con calma, anche solo in termini generali, quali sono le scelte per la sepoltura: la tomba di famiglia al paese, il cimitero cittadino, la cremazione, o la sepoltura in terra o la tumulazione in un loculo». E' importante farsi un'idea, cercare uno sprazzo di lucidità facendosi magari aiutare da un amico o altro parente, «per definire anche qual è il limite di spesa oltre a cui non si vuole o non si può andare».

L'ultimo è il tributo esteriore che rendiamo alla persona cara. Il supremo gesto d'amore che regaliamo a chi ci ha lasciato. Contro il caro-funerale e all'insegna della trasparenza, il Giubileo ha inventato il «funerale classico» che comprende, oltre a un feretro lineare, il disbrigo delle pratiche, il trasporto a Torino auto Mercedes, i necrofori, il registro delle condoglianze e tutta l'assistenza necessaria. Si può però optare per una cerimonia superiore, che consente di scegliere fra una più vasta gamma di particolari, e ci distinguerà in un momento che resterà impresso a lungo nella memoria nostra e di quanti condivideranno il nostro lutto.

«Con il funerale di "alto pregio" - spiegano in corso Bramante 56 - si potrà decidere fra numerosi feretri e accessori, le maniglie, il crocifisso e le imbottiture. Accessori che è possibile vedere da vicino nella nostra esposizione». «Anche l'auto funebre - proseguono al Giubileo - nel caso di un servizio non "classico" sarà una vettura particolare, fornita in esclusiva a noi per Torino dalla ditta Ellena, e realizzata da noto designer».

Scegliere «il funerale classico» non vuol certo dire risparmiare sulla qualità del servizio. Optare per la cerimonia di più alto pregio significa impreziosire il rito dell'addio, molto importante nella nostra cultura. In qualsiasi caso, al Giubileo potrete affidarvi con la certezza di ricevere ogni sostegno necessario, fondato sul rispetto, sulla trasparenza e sul buon gusto. Prima e dopo il funerale, poi, il Giubileo è in grado di assistervi tempestivamente in tutti quei servizi indispensabili: dal contatto con il medico legale a quello con il Comune per stabilire l'orario della sepoltura, fino all'acquisto dei fiori, alla pubblicazione del necrologio sul giornale, e alla stampa dei biglietti di partecipazione da inviare a chi ci è stato vicino.

SALVADOR DALI' FOUNDATION, ARS

Non potete approfittare del mio dolore.

In ospedale è vietato consigliare un'impresa

DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO

Numero Verde 800.251645 24

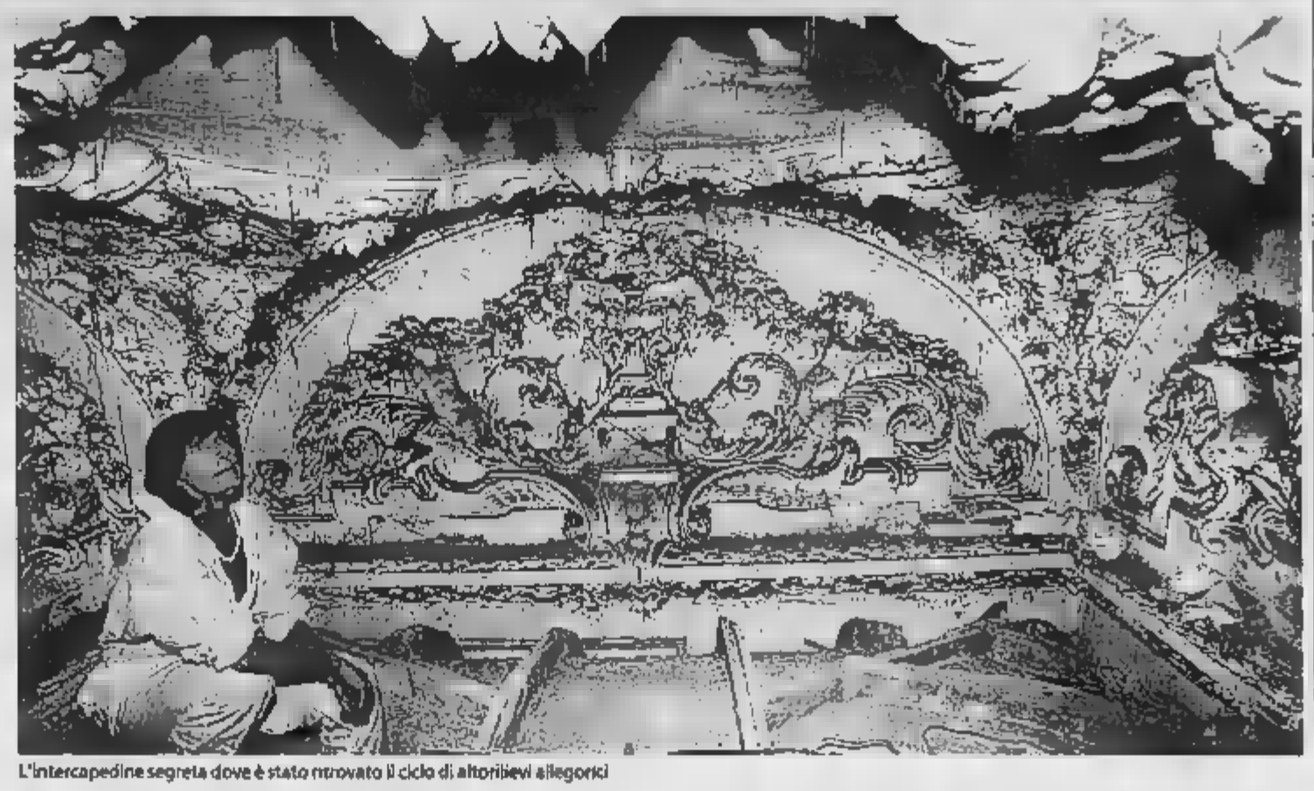
GIUBILEO

5 AGENZIE A TORINO

TESORI NASCOSTI RESTAURI NELLA SALA DA BALLO

Palazzo Reale svela i segreti Altorilievi e nuovi colori

Dietro un'intercapedine c'era un lavoro del Seicento Il bianco al posto dell'azzurro

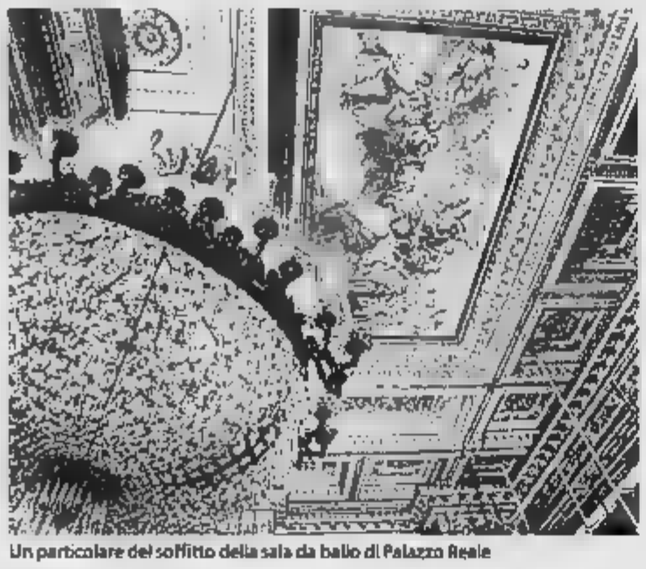


L'intercapedine segreta dove è stato ritrovato il ciclo di altorilievi allegorici

Lupo

L'azzurro Savoia scompare dalla sala da ballo di Palazzo Reale, capolavoro di Pelagio Pelagi, la più sontuosa dell'intera reggia, che rivela la sua vera tinta originale: un bianco perla smagliante, concepito per esaltare i suoi 250 metri quadri [illegible] luce di [illegible] candele, ora elettrificate. Mentre in un'intercapedine segreta, sigillata quattro secoli fa per ribassare l'odierna sala delle miniature, è stato ritrovato uno spettacolare ciclo di altorilievi allegorici in gesso, opera di maestri luganesi del Seicento.

Le due scoperte sono ulteriori risultati dell'attenta opera [illegible] restauro e [illegible] recupero condotta dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici guidata da Francesco Pernice, con [illegible] coordinamento generale del direttore regionale [illegible] Beni culturali Mario Turetta. Palazzo Reale si rivela un giacimento sempre più importante di opere d'arte, degna residenza di [illegible] dinastia che per centinaia d'anni riuscì a dare al Piemonte un ruolo di rango europeo. Daniela Biancolini e Lucia Calzona, rispettivamente direttrici del Palazzo e delle sue collezioni, incominciano ad assaporare [illegible] esiti dei loro progetti: una meticolosa opera di recupero attorno alla quale nascerà il «Polo Reale» di Torino, concepito da Turetta per dare valorizzazione unitaria entro il 2006 [illegible] complesso monumentale e museale che circonda [illegible] Reggia.



Un particolare del soffitto della sala da ballo di Palazzo Reale

Una restauratrice al lavoro nel Palazzo Reale

Restauratori, tecnici e impiantisti stanno ormai lavorando da mesi. Il pubblico li potrà vedere, perché i loro cantieri sono stati finora condotti senza mai chiudere Palazzo Reale alle visite. «Facciamo del nostro meglio - dice Biancolini - per non deludere i visitatori. A novembre inaugureremo la sala da ballo che apparirà come mai è stata vista dai contemporanei. Il suo candore, i suoi otto giganteschi lampadari, le filiere dei candelabri sulle sovrapporte, ripuliti e ricablati rifulgeranno immersi in una luce pari a 36 kilowatt, quasi equivalenti all'illuminazione complessiva del resto del percorso di visita».

La sala, fatta riallestire [illegible] re Carlo Alberto [illegible] pittore e architetto Pelagio Pelagi, conobbe le feste del Risorgimento. Qui dobbiamo immaginare i primi valzer della maliziosa contessa di Castiglione, che Camillo Cavour e Costantino Nigra inviarono alla corte di Napoleone III quale affascinante strumento di seduzione diplomatica.

«Abbiamo scoperto - nota Biancolini - che allora la sala era candida come [illegible] perle, non azzurra come l'ha conosciuta finora [illegible] nostra generazione. E' probabile che [illegible] stata ridipinta di azzurro opaco nel secondo dopoguerra. [illegible] senza lasciare documentazione». La vera tinta è riapparsa nel corso dei restauri. «Avevamo notato piccoli cedimenti delle superfici. Credemmo fossero intonaci, ma erano strati di pittura impropria. La scoperta si è evidenziata lavorando intorno alla grande tela che [illegible] il soffitto. E' [illegible] opera di Pelagi. Raffigura il trionfo di Apollo fra le Muse». E' stata restaurata da Nicola d'Aramengo. Roberto Saccuman ha restituito il colore originale alle superfici li[illegible] sala e le ditte Koinè e Cbc hanno provveduto alle pareti.

«Mentre - prosegue Biancolini - la Cooperativa Cellini, nel ricercare le intercapedini per i nuovi cavi elettrici, ha trovato l'altra sorpresa». E' un locale segreto, rivelatosi al disopra della sala delle miniature. Si entra carponi, da un'angusta botola, ricavata in una scala di servizio. Superato un plafone ligneo, appare [illegible] breccia, in una parete sigillata quattro secoli fa. Non appena la luce delle torce elettriche la viola, svela la presenza di una volta spettacolare: una fuga di stucchi, che raffigurano trionfi di conchiglie e ghirlande, fra le quali ballano putti e satiri. Coronavano nel Seicento la stanza sottostante, ribassata in epoca successiva. «Sono opere d'alta scuola, pari agli stucchi già noti delle regge del Valentino e di Venaria». Quando il pubblico potrà vederli? «Mai direttamente, data la difficoltà di raggiungerli. Ma li renderemo presto accessibili, tramite visite virtuali, via video. Intanto già prepariamo l'allestimento finale della sala da ballo. Da domani sarà chiusa al pubblico per le finiture, ma offriremo in alternativa la visita dell'appartamento "dei quadri moderni"».

Inbreve

Ferrovie
Dieci ore di ritardo per il Lecce-Torino

Le proteste dei produttori di pomodoro in Puglia, con i binari occupati per ore, e un suicidio in Romagna, hanno trasformato in una vera e propria odissea il viaggio di un migliaio di passeggeri a bordo dell'Eurostar Lecce-Torino. Dieci ore di ritardo in media per il convoglio fatto fermare prima alla stazione di Ancona per prestare assistenza ad un malato di diabete che doveva fare un'iniezione di insulina, e poi, nel primo pomeriggio, a Pesaro.

Torino 2006
Primi allestimenti nei villaggi media

A [illegible] di 170 giorni dall'apertura, l'organizzazione dei Giochi invernali entra sempre più [illegible] vivo. In que[illegible] giorni il Toroc ha cominciato ad allestire i primi villaggi che a Torino ospiteranno oltre 2.800 dei quasi 10.000 operatori dei media accreditati: giornalisti, commentatori, tecnici e personale di servizio di giornali, radio e televisioni di tutto il mondo. Si tratta dei due villaggi media più grandi: il «Mortara» e il «Verolengo», dove si [illegible] circa 2.370 camere, per un totale [illegible] 2.834 posti letto. A seguire tutte le altre strutture: Politecnico, Grugliasco, Riberi, ex Italgas e Bit. «Con l'allestimento delle camere nei villaggi media - ha dichiarato il direttore generale Cesare Vaciago - il Toroc conferma il proprio definitivo ingresso nella fase operativa: gli impianti, competitivi e non competitivi, stanno per prendere vita».

CRIMINALITA' GIOVANE TORINESE IN TRASFERTA

Dopo la rapina in treno manette nella stazione

Ha colpito alla testa con un bastone un commerciante Bottino recuperato

Ha seguito un commerciante sul treno, lo ha colpito [illegible] testa con un bastone e si è allontanato con il suo zainetto. Un bottino di 4 mila euro in contanti e un computer portatile. Ma Daniele Ottobrino, 21 anni, di Torino, non è riuscito a uscire dalla stazione di Sampierdarena, dove era sceso dal treno per fuggire. E' stato lo stesso commerciante rapinato [illegible] inseguire il bandito, bloccato con l'aiuto di un altro passeggero [illegible] del [illegible] e della polizia. Il rapinatore [illegible] agito con un complice, che [illegible] riuscito a far perdere le proprie tracce.

L'episodio è avvenuto sul treno regiona[illegible] 6219, poco dopo le 22. Giuseppe De Barbieri, 54 anni, titolare di una ricevitoria del lotto a Cogoleto, era salito sul convoglio per rientrare a casa dopo una giornata di lavoro. Con ogni probabilità, Ottobrino ha seguito i suoi spostamenti. «Pensandoci, mi sembra di aver notato quel giovane quando sono salito sul treno, ma subito non ci ho fatto troppo [illegible] dice De Barbieri, medicato al pronto [illegible] dall'ospedale Villa [illegible]. Il [illegible] è seduto in uno scompartimento e aveva con sé uno zainetto, dove custodiva il suo computer portatile e i 4 mila 100 euro di incasso della giornata.

Ottobrino e il suo complice hanno atteso che il t[illegible] fosse vicino alla stazione di Sampierdarena. Il punto ideale per agire. Ottobrino si [illegible] avvicinato a De Barbieri, gli [illegible] arrivato [illegible] spalle e lo ha colpito alla testa con un bastone. L'uomo è crollato sul pavimento dello scompartimento, l'aggressore ne ha approfittato per allontanarsi e per scendere alla stazione di Sampierdarena. «Ho visto tutto nero, un male terribile. Credevo di morire, ho avuto tanta paura» racconta. Subito dopo, però, il commerciante è riuscito a rialzarsi: dal finestrino, ha notato Ottobrino [illegible] il complice che [illegible] allontanavano. Voleva recuperare lo zainetto e ha incominciato a correre, nonostante il dolore alla testa.

Nel tentativo di nascondersi, Ottobrino si è infilato nella sala d'attesa, ha sistemato zainetto e bastone (una sorta di manganello, con il nastro adesivo come impugnatura) dietro [illegible] poltroncina e si [illegible] all'uscita. In quel [illegible], si è trovato davanti [illegible] Barbieri, ma gli è bastata una spinta [illegible] commerciante per liberarsi la via di fuga. Le urla dell'uomo hanno attirato l'attenzione [illegible] un altro passeggero del treno, che è corso in aiuto al commerciante. Insieme sono riusciti [illegible] bloccare il giovane, poi ammanettato dagli agenti della polizia ferroviaria che avevano già bloccato tutte le [illegible] della stazione.

Il giovane era già conosciuto dalle forze dell'ordine per altri episodi dello stesso tipo: gli agenti hanno deciso di arrestare Ottobrino per rapina aggravata in concorso e lo hanno denunciato per il possesso di un'arma impropria. In [illegible], Ottobrino è [illegible] accompagnato nel carcere di Marassi. [illegible] complice [illegible] riuscito a inserirsi nel fl[illegible] di viaggiatori scesi dal treno, gli age[illegible] sono riusciti a individuarlo.

INCENDIO AL BALON

[illegible] il rifugio [illegible] senzatetto

A fuoco un capannone abbandonato

Un vecchio capannone abbandonato [illegible] andato a fuoco ieri pomeriggio al Balon, [illegible] pressi del Sermig, tra [illegible] Cottolengo e strada del Fortino. A dare l'allarme [illegible] ai vigili [illegible] fuoco sono stati alcuni avventori di un mercatino [illegible]tito il vicino, che hanno visto una grande colonna di fumo nero invadere il cielo. «Le fiamme hanno raggiunto anche i cinque metri di altezza, superavano il capannone - ha raccontato Andrea Benaudi, il testimone che ha realizzato la foto -, ma quando sono arrivati i pompieri in pochi minuti hanno domato l'incendio».

A destare preoccupazione è stato il fumo. Denso, scuro, enorme. Da dietro l'ingresso del vecchio cimitero di San Pietro in Vincoli sembrava quasi stesse andando a fuoco un intero quartiere. Invece [illegible] è trattato soltanto di un'ex carrozzeria, abbandonata da tempo. Probabilmente lo stabile fungeva da dormitorio provvisorio e abusivo per barboni, tossicodipendenti e disperati. L'intervento [illegible] polizia municipale e dei pompieri è durato qualche ora, perché all'interno dell'edificio sono state [illegible] due bombole, una di ossigeno e una di acetilene. «Come accade in questi casi - hanno spiegato i vigili del fuoco - bisogna attendere che le bombole si raffreddino. A volte [illegible] impiegano anche mezza giornata». Non sono ancora chiare [illegible] che hanno provocato [illegible] rogo. Non [illegible] esclude che si sia trattato di [illegible] doloso. Intorno alla struttura bruciata c'erano [illegible] sterpaglie, rami secchi e alcuni oggetti lasciati [illegible] frequentatori del capanno. Non c'è mai stato, però, il pericolo reale che le fiamme si potessero estendere anche alle abitazioni. Le prime case sono distanti.

Organizzazione — Con il Patrocinio — In collaborazione

Istituto Tecnico Professionale Centro Studi Ecologia Ambiente — Comune Città di Torino — Collegio Geometri della Provincia di Torino — Federazione Nazionale Collegi Geometri — Istituto di Certificazione della Qualità e Gestione Ambientale

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

[illegible] LA TUTELA DELL'A[illegible] IN ESCLUSIVA [illegible] TORINO E PROVINCIA

Dopo il grande successo ottenuto con il Corso sulle problematiche e normative ambientali dello scorso [illegible] e viste le ulteriori richieste ricevute per l'apertura di un nuovo ciclo di lezioni, informiamo che:

AVRA' INIZIO AI [illegible] DI OTTOBRE [illegible] IL COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA [illegible] DI [illegible]

IL CORSO SPECIALE PER

CONSULENTE – TECNICO AMBIENTALE

[illegible] dall'inquinamento e dal degrado ecologico

PER I PRIVATI, POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO: 35

Inoltre per i Liberi Professionisti, per le Industrie, le Aziende [illegible] a Privati [illegible] Torino e Provincia che ci [illegible] la preparazione [illegible] personale interno:

POSTI DISPON[illegible] PER FREQUENTARE IL CORSO: [illegible]

Il programma del Corso, curato da docenti altamente qualificati (Tecnici specializzati che operano nel settore pubblico di Torino e Provincia e dai migliori professionisti in campo ambientale della Regione Piemonte) prevede l'analisi e la discussione delle principali tematiche ambientali con approfondimenti tecnici e normativi:

- **I RIFIUTI:** *Inquadramento legislativo e tecnologie di smaltimento e recupero, autorizzazioni e iter amministrativi, sanzioni. Sistema di gestione degli imballaggi e piattaforme CONAI. Il ruolo dell'ARPA, il ruolo del Comune di Torino. Compilazione registri.*
- **ACQUA:** *D.L.gs. 152/99 e successive modifiche, tutela e ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico, sanzioni. Il ruolo della Provincia e dell'ARPA.*
- **ARIA:** *Emissioni in atmosfera, normativa e tecnologie di abbattimento degli inquinanti. Il ruolo della Provincia e dell'ARPA.*
- **RUMORE:** *Inquinamento acustico, misurazioni e tecnologie di protezione. Il ruolo dell'ARPA.*
- **INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO:** *Normativa e aspetti tecnici.*
- **SUOLO:** *Bonifiche siti inquinati.*
- **VIA:** *Valutazione di impatto ambientale – legislazione di riferimento e applicazioni tecniche.*
- **CERTIFICAZIONI AMBIENTALI:** *ISO 14001, regolamento EMAS, ECOLABEL ecc.*
- **SICUREZZA:** *Inquadramento sul rischio negli ambienti di lavoro e nei cantieri esterni.*
- **AGENDA 21** *del Comune di Torino. Certificazione IPPC (Prevenzione e Riduzione integrate dell'inquinamento di Fonte Industriale). Il ruolo della Regione Piemonte.*

Direttive CEE, Normativa Statale e Regionale

Inizio attività del Corso: 5 Ottobre 2005 presso l' Aula Magna del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino in Via Carlo n° 16.

Frequenza per agevolare [illegible] lavora o studia, al sabato [illegible] (9.30 – 12.30) per [illegible] mesi, con visita g[illegible] ta [illegible] [illegible]nde a [illegible] finale. Ai partecipanti verranno consegnati i seguenti [illegible] di testo: Codice de[illegible] 2005, Guida agli Adempimenti Normativi, Il nuovissimo [illegible] "Aria-Elettrosmog-Rumore" e [illegible] ogni lezione [illegible] consegnate la dispensa redatte dai Docenti, [illegible] [illegible] di lavoro.

Tutti gli interessati alla Professione e che desiderano partecipare alla selezione motivazionale possono rivolgersi all'**ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE** (Centro Studi Ecologia - Ambiente) tel. **0523-961486** (PC) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 compreso sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30. Requisito minimo di accesso: Diploma di Scuola Media Superiore. Il corso viene effettuato in esclusiva in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige e Veneto.

Conseguito l'Attestato di "Consulente-Tecnico Ambientale" si potrà optare per un'attività in proprio al servizio di Enti o Aziende che faranno richiesta di consulenza esterna.

Il Corso è patrocinato dal Comune di Torino, dal Collegio dei Geometri della Provincia di Torino e in collaborazione con JRC CRESA Partner della Comunità Europea per le energie alternative, da Certiquality (Istituto di Certificazione della Qualità e Gestione Ambientale) e da A.I.C.A. (Associazione Italiana Consulenti Ambientali).

Inoltre il Corso è pe[illegible] [illegible] per gli Architetti e Ingegneri, per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Dottori Agronomi e Forestali, per gli Agrotecnici, per i Geometri e per i Periti Agrari, Chimici, Industriali, Meccanici.

Responsabile della Selezione: Dott.ssa [illegible] Loredana - Co[illegible] Ambientale - Libero Professionista.
Coordinatore del Corso: Dott. Giuseppe [illegible] - ECOLAV Service - Carmagnola (TO).

Finalmente un segnale positivo.
Fino al 21 settembre da Giordano Arreda i prezzi scendono fino al 60%.

Con l'**Operazione "Grandi Affari"** troverai centinaia di occasioni da non perdere, subito disponibili in **pronta consegna**. Prezzi, sconti e finanziamenti sono sempre reali e documentati ■ potrai scegliere la formula di pagamento più adatta alle tue esigenze.

CUCINE • SALOTTI • SOGGIORNI • CAMERE • CAMERETTE

Giordano arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Venite ■ trovarci ■ Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30
(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio)
Tel. 0124 490 586/561 - cesare@giordanoarreda.it - Chiuso lunedì mattina
Aperto ■ domeniche ■ i festivi - Sabato ■ domenica orario continuato

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

A seguito delle intense piogge cadute lo scorso fine settimana che hanno provocato cedimenti nella pavimentazione stradale è stata annullata la riapertura provvisoria prevista per ieri ed oggi del sottopasso Lingotto tra corso Unità d'Italia e corso Giambone (attualmente chiuso per lavori di risfaltatura). Il sottopasso, inconvenienti, riaprirà il prossimo 4 settembre.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a Venerdì 26.08.2005	
Giovedì 25/08/2005	3
Mercoledì 24/08/2005	3
Martedì	3
Lunedì 22/08/2005	1
Domenica 21/08/2005	1
Sabato 20/08/2005	2

Previsione per oggi

Domenica
28.08.05

Tempo fortemente instabile oggi nella prima parte della giornata piogge localmente anche di forte intensità. Graduale miglioramento a partire dal pomeriggio sino ad avere ampie zone di . Oggi abbiamo registrato in città una temperatura massima di 26.3, una minima di 18.5 e un'umidità alle 16 del 77%. Lo scorso anno sole, con 29.2 di massima e 15.2 di .

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): San Marino 37; via Reggio 1/a; corso Trapani 150; via Cimabue ; via dei Mille 8; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso R. Margherita 218/bis; corso Vittorio Emanuele II 84; corso Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso M. D'azeglio 100.

DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/b; corso Vitt. Emanuele II 66.

APERTA 24 ore: Venaria, Leonardo da Vinci .

INFORMAZIONI: 011/ 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA PROTESTA COLPA DI UNA DELIBERA ENTRATA VIGORE DA LUGLIO CHE IMPONE DI SPEDIRE DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA

Centinaia di famiglie senza gas

«Rischiamo di rimanere al freddo, mentre le domande viaggiano per posta»

Giacomo Bramardo

«Da due mesi come in un accampamento: senza fornelli per cucinare, senza acqua calda. Tra poco arriverà il freddo e anche senza riscaldamento. Siamo a casa nostra, ma senza il gas è come essere in campeggio».

La protesta è quella di decine, centinaia di famiglie che si trovano nelle stesse condizioni: senza gas. In città come nei paesi della cintura. Anziani e malati costretti a lavarsi con l'acqua gelata, bambini che da settimane si sfamano coi panini, intere famiglie che la sera si radunano attorno al fornelletto da campeggio per cuocere un piatto di . C'è chi si è ammalato: raffreddori e artriti non si .

La colpa non è tutta dell'Italgas, ma di una delibera dell'Autorità per l'Energia. Gli utenti lo scoprono ora, perchè è entrata in vigore il 1° luglio, introducendo una serie di novità nella documentazione che il cliente deve presentare per avere il servizio. Una «via crucis» per chi deve allacciarsi con un nuovo impianto, ma anche per chi deve solo spostare o modificare quello esistente: certificazioni, dichiarazioni di conformità, progetti, «prima-termica», collaudi. Difficile districarsi.

Avere il gas è diventato complesso come compilare la dichiarazione dei redditi. La modulistica si scarica da Internet. Sono quattro fogli: due li deve compilare l'utente, due il costruttore dell'impianto. Non basta: a questi si aggiungono gli allegati tecnici obbligatori. Se poi non si capisce niente perchè non si ha familiarità con la materia, bisogna studiarsi la guida alla compilazione (che si trova sempre sul sito web). Una volta riempiti i moduli e recuperati i dati, subentra la colpa - ora sì - dell'Italgas. Perchè non c'è altro modo che infilare tutto in una busta e spedirla a San Donato Milanese. Non c'è alternativa ai lunghi tempi del recapito: un ufficio in cui consegnarli a mano, un numero di fax per sveltire la procedura. Soltanto un inutile «call center» risponde che Italia e che, della vostra pratica, saprà più dirvi nulla. La busta potrebbe viaggiare su e giù per settimane, tornando indietro anche 3-4 volte. Succede spesso che l'Italgas respinga la domanda, per uno dei frequentissimi errori o la mancanza di un dato (è accaduto anche per una riga scarabocchiata). Così passeranno altri giorni prima di ricevere il plico respinto e scoprire che doveta rifare tutto da capo. Tutto per posta ordinaria: in questo gioco non valgono né raccomandate, nè posta celere.

«E cosa importa a loro? Tanto, per allacciarci il gas c'è tutto il tempo», ironizzano gli inquilini di via Bainotti 9, a Volvera. Invece c'è poco da ridere. Bruno Bacca, 68 anni, impresario di questo cascinale ristrutturato nel centro del paese, si è già fatto venire un esaurimento. santo responsabile per queste famiglie, anche se non ho colpa. Abbiamo presentato i progetti, pagato, inviato i documenti con largo anticipo, prima di luglio. Eppure siamo a fine agosto e non muove nulla. Otto famiglie vivono qui dal primo luglio, altre due arriveranno a giorni. Tutti ancora senza cucine, riscaldamento e boiler, che sono servizi essenziali. C'è diventare matti, sembra di vivere in un paese del terzo mondo».

Qui sono tutti infuriati per un disservizio che li sta facendo impazzire. «Ho bimba otto - dice Maria Stella Petrolo - e per lavarla devo portarla tutti i giorni a casa di mia madre». Enrica Morganti e Giancarlo Giuliani hanno due figli di 16 e 5 anni. La moglie cuocendo pasta su un fornelletto: «E' una vergogna. Abbiamo dovuto prendere una bombola a gas, con tutti i pericoli che ne conseguono: quanto sarebbe costato mangiare fuori per due mesi?». Anche Pietro Gulmini e Laura Torta, una coppia di giovani sposi, sono allo stremo della resistenza: «Genitori e amici aspettano ancora di vedere la nostra nuova non possiamo invitarli: non siamo nelle condizioni di poter offrire neppure un caffè».

Una brutta sorpresa cui pare nessuno sapesse nulla. Tutti l'hanno scoperto sulla propria pelle. A Torino, nella Spina 3 (solo per fare un esempio) ci sono decine di famiglie nelle stesse condizioni. Centinaia a Torino, migliaia in Italia. Mirella F è di loro: «Tutto ciò è inaccettabile e ingiustificabile. Non c'è alcun rispetto delle persone, del loro tempo, del loro lavoro e della loro salute. Non c'è nessuno a chiedere, non una persona fisica che segua pratica. Soltanto questi maledetti call-center che scaricano le responsabilità. L'Italgas è inavvicinabile».

A questo punto, visto il caos, c'è da augurarsi che a Roma ci sia un rapido ripensamento e si consideri nuova procedura, magari più snella.

Bombole e fornelletti campeggio in casa: una scena divenuta abituale per centinaia di famiglie torinesi. A destra, il complesso di Volvera in via Bainotti 9

Le ultime segnalazioni arrivano da Spina 3 «I call-center Italgas sono sempre intasati o non rispondono»

Le nuove regole

La delibera 40/04 prevede che i clienti debbano produrre ed inviare al distributore una specifica documentazione sulla corretta esecuzione dell'impianto. Sono esclusi gli impianti che servono cicli produttivi industriali o artigianali. Quattro i diversi moduli (A, B, C e D, a seconda della casistica) in cui viene richiesta l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto. Negli allegati tecnici obbligatori vanno inclusi dati come la portata termica, la cubatura, la prova di tenuta/collaudo, potenze degli apparecchi collegati. L'Ente distributore deve eseguire un accertamento sulla documentazione ricevuta, subordinando l'attivazione all'esito positivo del controllo in loco.

Alla ricerca di una buona dieta dopo le tentazioni della vacanza

Vi siete abbandonati alla tentazioni del cibo durante le vacanze come ogni anno fanno Livia, Germana e Maurizio? Ci avevano telefonato (premesso che non si conoscono tra loro, prima della chiusura del telefono di Saper spendere 011-6568225 che rientrerà in funzione lunedì 5 settembre), accomunati da un unico timore: la bilancia pesa-persone. «Ogni anno è lo stesso piccolo dramma - diceva Livia - in ferie con gli amici si va spesso a cena fuori o ci si riunisce in casa, gli aperitivi all'ordine di due volte al giorno, i dolci mancano fine pasto. Così riesco a metter su 3-4 chili difficili da smaltire». Parole analoghe da Germana e Maurizio, che aggiunge: «E Natale arriva subito, con un'altra abbuffata».

Posto che chi ha problemi reali di peso deve sempre consultare il medico, ecco qualche consiglio, tratto dal libro del dottor Renzo Pellati, specialista Scienze dell'alimentazione, titolo «Mangiare bene, mangiare sano», edit. Oscar Guide Mondadori, 11,80 euro, che avevamo proposto come lettura.

Tra i tanti utili capitoli ce n'è uno che s'intitola «In vacanza» e un altro «La dieta dopo le abbuffate». In vacanza l'esperto invita a dimitare sughi, panna, che contengono grassi (formaggi, salumi, carni grasse) e a privilegiare le verdure, il cui elenco nei menù dei ristoranti è di solito esiguo». E ancora: «Le verdure all'agro (sottaceti) possono sostituire antipasti sovrabbondanti di calorie (maionese, patè, lardo, affettati). La pasta non va eliminata, ma dosata (70-80 gr cruda) e una semplice passata di pomodoro meno calorie di un condimento a base di carne (ragù) o pesce (vongole cozze), formaggio, panna o besciamella». Il gusto è anche che «va gustata come piatto unico, seguito da un contorno verdura e da frutta fresca, rinunciando al secondo».

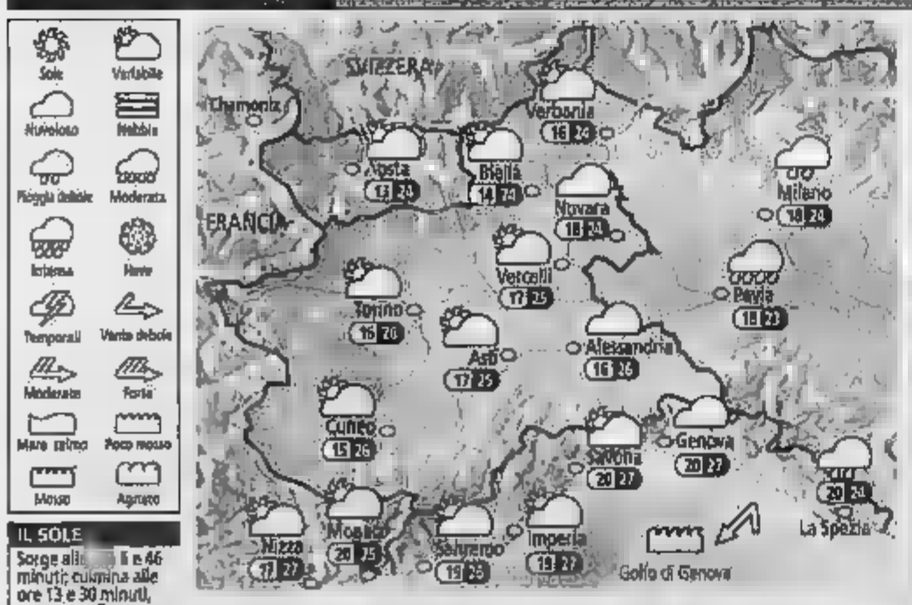
Ma nell'altro capitolo il dottor Pellati affronta proprio quel che si deve fare dopo «un'abbuffata»: «E' ormai accertato che per corretta alimentazione i piccoli pasti frequenti sono preferibili a un solo pasto molto generoso». cita come esempio di abbuffata un menù natalizio che comprende dallo zampone e lenticchie all'insalata russa, dai tortellini al tacchino, dal panettone al torrone e abbondanti libagioni. Secondo l'esperto si superano 3.000-3.500 calorie.

Spiega: «Il digiuno non va inteso come ristrettezza assoluta perché si deve evitare l'introduzione dei normali cibi. è anche bene, fin dal primo giorno, nutrirsi brodo vegetale bevande zuccherate che offrono all'organismo una congrua quantità di liquido per esigenze idriche e un minimo apporto calorico. giorni pasti poco voluminosi e piuttosto frequenti»: «Riso con poco olio crudo, pastina in brodo, grissini, carne magra e bianca (pollo, vitello), pesce gro lesso, formaggi freschi; no alcool; attività fisica.

Offre anche una dieta di 4 giorni. Il primo giorno è fame. «Colazione una tazza di tè; metà mattina spremuta d'arancia zuccherata; pranzo una tazza brodo verdura e una mela cotta, metà pomeriggio una spremuta pompelmo zuccherata; cena insalata mista verdure lessate e due mandarini». Ma l'ultimo giorno è festa: «Colazione una fetta di pane integrale con miele, un bicchiere di latte magro, un caffè; metà mattina spremuta d'arancia zuccherata; pranzo bollito con olio crudo e parmigiano, una fetta manzo lessato, indivia insalata, un panino, una coppetta macedonia fresca, un caffè; metà pomeriggio succo di frutta; cena passato verdura, una trota limone, fagiolini verdi (surgelati) all'agro, un panino, due kiwi».

simonetta.conti@lastampa.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



OGGI Al mattino nubi e residui rovesci Genovesato Spezzino, nuvolaglia sparsa altrove tra schiarite sempre più ampie. passare ore rasserenamenti estensione anche Centro-Est Liguria mentre in serata si assisterà ad nuovo della nuvolosità di tipo basso sulle pianure del Piemonte. Temperature in leggero aumento. Venti deboli settentrionali, tendenti a ruotare da

DOMANI Cielo a tratti nuvoloso sul Piemonte con qualche a ridosso dei monti del Torinese Cuneese. Maggior soleggiamento su Val d'Aosta, creste alpine e coste liguri. corso del pomeriggio schiarite sempre più ampie su tutti i settori a partire dalle province più orientali. Temperature stazionarie in Piemonte, in leggero aumento altrove. Venti moderati nordorientali, in pianura.

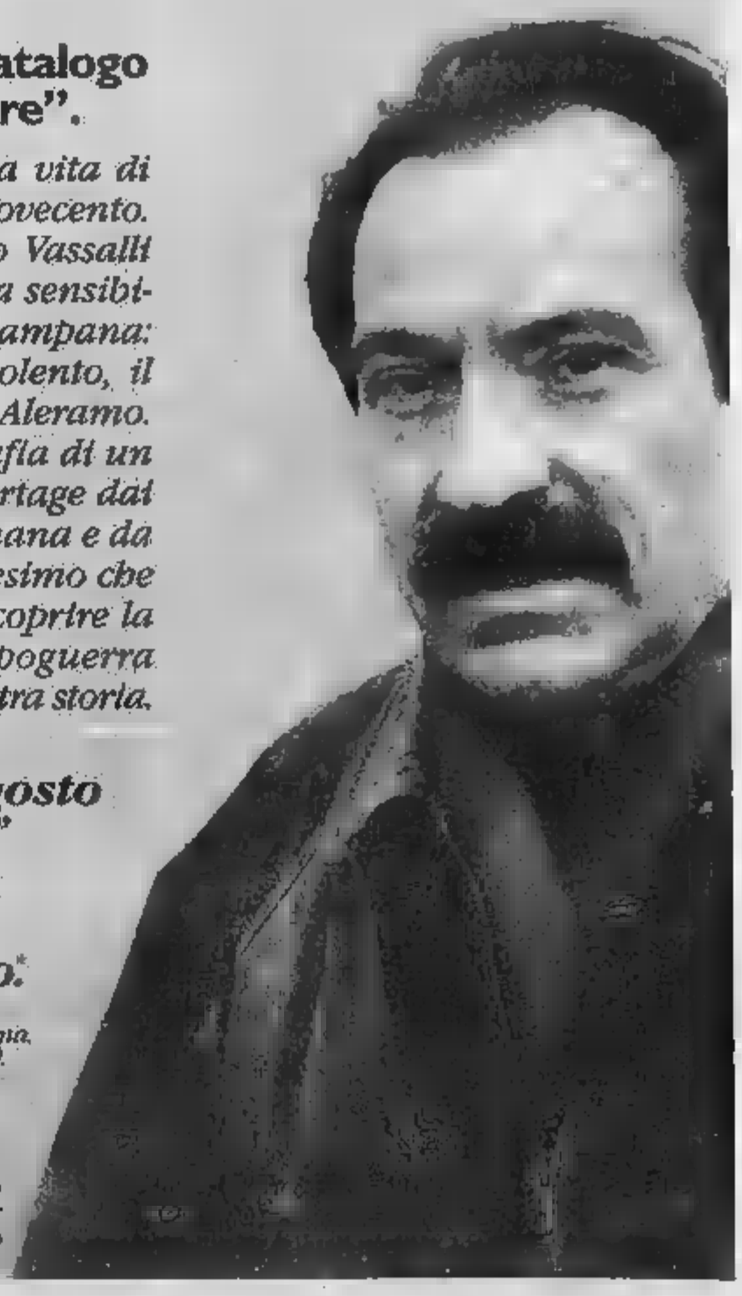
La Stampa in collaborazione con Einaudi

Burnett Bgs

"Vi racconto di un uomo che visse come una cometa": (Sebastiano Vassalli)

Riscopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".

Un romanziere di successo racconta la vita di uno dei più grandi poeti italiani del Novecento. In "La notte della cometa" Sebastiano Vassalli affronta con la perizia dello storico e la sensibilità dello scrittore il mistero di Dino Campana: il folle, il genio visionario, l'uomo violento, il tenero e disperato amante di Sibilla Aleramo. Un viaggio appassionante nella biografia di un grande artista, ma soprattutto un reportage dai luoghi più inaccessibili della psiche umana e da quelli altissimi della poesia. Un incantesimo che toccherà il cuore del lettore. Perché riscoprire la grande letteratura italiana del dopoguerra significa riscoprire le nostre radici, la nostra storia.



In edicola domenica 28 agosto "La notte della cometa" di Sebastiano Vassalli a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.*

**Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona. Per informazioni: N Verde 800 011 959.*

LA STAMPA

Tutto il mondo, a partire dal tuo

IL PARCO LUNGO IL PO TRA SETTIMO E SAN MAURO INAUGURATO A MAGGIO, INTERROGAZIONE IN PROVINCIA

L'area naturale Mezzaluna recuperata e già in degrado

Tante nuove strutture tra erbacce, alberi secchi e prati brulli

Antonella Perotti

E pensare che per il progetto di riqualificazione dei parchi il Comune di Settimo aveva persino vinto il primo premio «Città per il verde». Gli interventi presentati l'anno scorso a Padova erano piaciuti molto alla commissione. Ma la neonata Area naturalistica Mezzaluna - pezzi del complesso del Parco fluviale del Po -, inaugurata appena quattro mesi fa, non gode di buona salute. Erbacce un po' ovunque, il manto erboso brullo tanto che pare una savana, alberi appena piantati già rinsecchiti, struttu-

Il vicesindaco Toffali «Colpa del gran caldo di giugno e luglio ma stiamo già rimediando»

re l'aria trasandata, una delle due fontane non funziona. Uno stato di abbandono che è diventato anche un'interrogazione in Provincia.

Eppure i ettari del parco lungo il Po, che diventano 23 con le aree boschive, sono frequentatissimi. Nascono dal recupero di una zona degradata al confine i comuni di Settimo e San Mauro e qui approdano, alla ricerca di verde, i cittadini di entrambi i centri: mamme con i passeggini, tante coppiette, pensionati, signore con i loro cani e naturalmente tutto il popolo degli sportivi, «costretti» del footing agli appassionati della mountain bike.

«Desolante, abbandonato, non c'è attrattiva», dice giri di parole Genesio Copertino, anni, in sella alla bicicletta. Viene da Torino e premia i parchi della capitale, boccia appello l'Area naturalistica Mezzaluna. «Anche questa fontana senz'acqua non è un bello spettacolo e tra gli autobloccanti crescono le erbacce. Ma da quanto tempo esiste?», si domanda. Il parco è giovane, ha pochi mesi. Ha piste ciclopedonali, parcheggi di accesso, aree per il pic-nic con barbecue in muratura, e un piccolo lago dell'Ossi con un capanno per il bird watching.

Insomma le strutture ci sono, si tratta di provvedere alla manutenzione. La pensa così Massimo Pierro, 40 anni, che viene qui ad allenarsi in bicicletta: «Potrebbe essere più curato, ho visto le squadre di pulizia solo il lunedì». Dopo weekend infatti è facile trovare cartacce e bottiglie abbandonate, nonostante i cestini distribuiti un po' ovunque. Promuovono il parco, invece, Paola Colledan, 36 anni, e Tamara Di Caro, 26 che lavorano Panorama si prendono il sole prato anche se un po' brullo e bruciato. «Ci voleva. A San Mauro ci sono solo le piste ciclabili lungo il Po», dicono.

In Provincia consigliere di Forza Italia, Giuseppe Cerchio, ha presentato un'interrogazione: «Il parco, che pur ha avuto un significativo conto, è in degrado, il prato ridotto a sterpaglie ingiallite, la fontana imputridisce. Quali interventi previsti al di là della convenzione con un'Associazione che dovrebbe curare la manutenzione? Il vice-sindaco di Settimo, Tiberio Toffali, interviene a spiegare la situazione: «L'area naturalistica ci è stata consegnata in ritardo dalla ditta che ne ha curato l'allestimento. Per un paio di mesi è rimasta abbandonata a se stessa e questo non ha certo giovato alle zone verdi. Il gran caldo tra giugno e luglio ha fatto il resto. Ma è previsto il reimpianto degli alberi morti. E anche la fontana verrà rimessa in funzione». A luglio è stato firmato un accordo con l'associazione di volontari di borgata Paradiso che si occuperà della manutenzione. «E' partita in questi giorni. ci siamo riservati periodo di verifica» aggiunge Toffali. Inoltre nucleo protezione ambientale pattuglia il parco fino alle 23 per evitare vandalismi e che a trasformato in pista per rally notturni. Ma sugli arredi avvisa: «Tocca anche ai cittadini difendere quello che è patrimonio di tutti».

Erbacce, alberi secchi e sterpaglie, ecco il neonato parco Mezzaluna

PARTITI I LAVORI DI RIMODELLAMENTO E PULIZIA DEL CORSO D'ACQUA

«Il rio Tepice non farà più paura»

Li chiamano rii, per la loro scarsa portata d'acqua, ma bastano giorni di pioggia e un autunno più gramo degli altri per trasformarli in fiumi d'acqua che rendono attuale il rischio «alluvione». Per chiudere il conto eventuali esondazioni a Chieri sono partiti i cicloplici lavori di rimodellamento e messa in sicurezza del rio Tepice, dai confini Pino Torinese fino a via Monti, che costeranno milioni di euro.

Pare un torrentello senza importanza fino quando non si gonfia e fa paura minacciando di allagare la città che attraverse. A Chieri l'ultima alluvione che provocò danni ingenti risale all'autunno nero del 1994, ma i chieresi senior si ricordano bene quella degli Anni 60 quando il Tepice impazzì e invase la zona di viale Fasano via Roma, tanto che per qualche giorno la stazione ferroviaria potè raggiungere solo in barca. Nel '94 furono i rii Ravetta Fasano a esondare - ora resi sicuri con il rifacimento degli argini -, il livello delle acque del Tepice arrivò filo della pavimentazione stradale sotto gli occhi preoccupati dei residenti.

Il piano d'intervento idrogeologico comunale ha previsto anche la realizzazione dei bacini di laminazione nella nuova zona industriale Fontaneto. Lavori che probabilmente hanno permesso a Chieri di superare senza danni l'alluvione del 2000. «Non ha toccato perché abbiamo fatto le opere sul rio Ravetta. In caso contrario avremmo avuto ben altri problemi», garantisce l'assessore ai Lavori pubblici Domenico Benente.

Ma il conto con il Tepice era aperto. Un tempo va lungo le mura della città, poi divenne collettore degli scarichi di tutte le tintorie tessili iniziò e coprirlo. «Attraversa da Nord tutto il quartiere di viale Fasano e scorre per un tratto sotto la città - spiega ancora Benente -. Era davvero necessario metterlo in si e fare la pulizia dell'alveo per evitare che il deposito di materiali provochi effetto "barriera" con le conseguenze che sappiamo. Il piano idrogeologico, naturalmente, è approvato dalla Regione».

I lavori sono iniziati: lungo la statale 10 gli sbancamenti e il rimodellamento del corso del torrente con le sue anse ben visibile.. Il primo lotto costa al Comune 877.000 euro. In pratica per tre chilometri, fino all'Imbiancheria del Vajro, vengono messi in sicurezza gli argini realizzando «scogliere a vincolati» e muri di contenimento, oltre alla sistemazione dell'alveo con griglie e pettine, destinate a intercettare tronchi e rami. Il secondo lotto, per cui sono stati stanziati 1 milione e 100.000 euro, prevede la pulizia del corso fiume che scorre sotterraneo fino a via Monti, dove esce in aperta campagna. Chilometri nascosti sotto case asfalto e cui mettere . Opere indispensabili, secondo l'assessore Benente: «Non ci possono essere dubbi sul rischio alluvioni. più l'intervento è indispensabile anche in vista della futura realizzazione del nuovo ospedale nel centro storico». [a. per.]

Inbreve

Vinovo
Polizia municipale revoca lo sciopero
E' stato revocato lo sciopero degli agenti di polizia municipale fissato per domani. L'incontro di venerdì tra il sindaco Mairo e il sindacato Diccap-Sulpm fa da preludio alla sperimentazione di un nuovo contratto dal 19 settembre fino al 31 dicembre prossimi che abbassa l'orario settimanale da 36 a 35 ore come richiesto dai vigili.

Nichelino
Inquinamento, trovate gomme sotterrate
Quattordici blocchi cemento colato in fascisture di lamiera e quattro gomme di autocarro sotterrate in un cantiere di Nichelino tra via Gozzano e via Rusca. Le hanno rinvenute i vigili su segnalazione dei cittadini. Alcune persone sarebbero già state identificate e rischiano la denuncia per inquinamento ambientale.

Grugliasco
Blitz antiprostituzione Arrestate tre lucciole
Blitz antiprostituzione dei carabinieri. I militari di Grugliasco Pianezza hanno arrestato tre lucciole, Ramona Slatcovic, moldava di 23 anni, Jhon, nigeriana di 21, e Ana Lungu, moldava di 21, perché contro di loro era già stato emesso un decreto di espulsione, sei sono state denunciate perché prive di permesso soggiorno.

Giaveno
Salvata mucca caduta in un crepaccio
I vigili del fuoco Giaveno hanno salvato con l'aiuto di un elicottaro del comando provinciale, una mucca finita in un anfratto al Colle del Vento di Giaveno. La bestia colpita fulmine nella caduta si è fratturata le zampe posteriori.

POLEMICA I CONTADINI DISERTANO LE BANCARELLE: IL COMUNE NON CI AIUTA E NOI VENDIAMO PORTA A PORTA

Maglione, addio al mercato delle pesche

Giampiero Maggio

Dopo quasi mezzo secolo Maglio- dice addio al della pesca. Cambia, anche in questo paese 500 anime adraiato sulle colline tra Canavese e Biellese, il sistema di fare economia. Il prodotto che ha fatto conoscere Maglione mezzo Nord Italia (ora i produttori una ventina ma fino a qualche fa erano quasi un centinaio), tanto da essere considerato l'unico centro produttore di frutta della provincia di Torino, sparirà dalle bancarelle del mercato coperto che da luglio, fino a settembre per quasi 50 anni è stato a disposizione di commercianti e semplici clienti arrivavano da ogni parte d'Italia per comprare le pesche di collina. Ma sotto questa sparizio- c'è qualcosa di più che la naturale evoluzione dei tempi.

Dante Serpi è uno che i mercati li fa quasi ogni giorno nei maggiori centri della provincia torinese. Abita a Maglione da una vita, qui coltiva le sue pesche, che han fatto di questo paese l'eldorado dei frutticoltori insieme alla confinante Borgo d'Ale: «Sa qual è la verità? Che abbiamo giunta che ormai si è addormentata, che ha lasciato soli a se stessi i produttori anziché aiutarli». Così, dicono, loro si stancati e il mercatino lo hanno disertato. Vendono usando sistema del porta a porta. Il sindaco, Pier Franco Causone ci sta ad accollarsi le colpe: «Ma se siamo stati noi a portare mercato coperto in paese! La verità? E' cambiato il modo di vendere: sono spariti i 60, i 70 camion che ogni giorno arrivavano a Maglione per fare il carico di pesche, oggi i contadini vendono direttamente da casa». Ma Ottavina Boscolo, capogruppo di minoranza racconta un'altra verità: «Pensi che nel bilancio di previsione di quest'anno l'esecutivo Causone ha bocciato qualsiasi sovvenzione per le feste dedicate alla pesca. E dire che qui a Maglione venivano da Torino, addirittura da Milano a comprarsi. Fossero tutti qui i problemi. L'opposizione racconta un clima esasperato : «Il sindaco ci impedisce di entrare in sala consigliare per le nostre riunioni». Causone replica senza battere ciglio: «Certo che non la concediamo per riunioni alle quali devono partecipare anche gli amici dei consiglieri d'opposizione. Per quelle possono utilizzare le loro abitazioni, fa il sottoscritto». E il clima si fa sempre più incandescente. Dice Demetrio Piccolo: «Maglione negli ultimi anni ha perso i quattro bar che c'erano, il supermercato, banca, la scuola elementare, la farmacia. presto non ci sarà più neppure l'ufficio postale. E, il paradosso è che sul sito del Comune si rimanda al parking per i turisti, quando questo parcheggio non è altro che un piazzale sterrato».

L'OPPOSIZIONE

«L'amministrazione non sa sfruttare neppure i murales»

Maglione è anche conosciuto per il museo a cielo aperto, voluto nell'85 dal regista Maurizio Corgnati e ora gestito dal Macam. Un museo d'arte contemporanea fruibile a tutti perché la particolarità sono gli affreschi dipinti sulle facciate delle case. «Che però non viene sfruttato a dovere - dice l'opposizione - tanto che la sera non esiste illuminazione». In questi giorni è affiorata un'altra polemica che riguarda il salone pluriuso: secondo il sopraluogo dei vigili del fuoco non ci sarebbero le autorizzazioni per poterlo utilizzare.

Dante Serpi, frutticoltore

Ottavina Boscolo, capogruppo minoranza

CALUSO NUOVO ACCORDO TRA LA SOCIETÀ E IL COMUNE

La Libertas salva la piscina di Arè

Il 6 settembre la piscina Arè riaprirà regolarmente i battenti. Una notizia niente affatto scontata, dal momento che i costi di gestione dell'impianto sportivo, sempre crescenti, hanno portato a un passo dall'interruzione delle attività. Ora stipula di un nuovo accordo tra Comune di Caluso e la società gestrice, la Libertas Nuoto, garantirà una diversa ripartizione degli oneri economici, in che gli interventi, promessi dalla Provincia per il 2006, giungano a portare un po' di ossigeno.

«Di fatto - spiega l'assessore allo sport Paolo Meo - la Libertas ha accettato di assumersi un maggiore impegno economico rispetto al passato: pagherà al Comune un di mila euro, il Comune da parte sua si farà carico di ulteriori investimenti sugli impianti, che dovranno ridurre i consumi di 20 mila il risparmio fosse inferiore alle attese, la Libertas integrerà la cifra un aumento del canone».

In passato al Comune riscaldamento, acqua, energia elettrica e manutenzioni costavano mi- euro all'anno, fino allo scorso però, si poteva contare sul contributo di 15 mila euro dalla Provincia, che quest'anno non si è avuto. «La situazione sarebbe stata insostenibile - sostiene il sindaco Marco Suriani -. Per mantenere aperta la piscina stiamo facendo i salti mortali: ma garantire prosecuzione attività per le scuole, molte persone che frequentano l'impianto, era una scelta doverosa». [m. sar.]

CALCIO OGGI AL VIA C2, DILETTANTI ED ECCELLENZA

Un Ivrea tutto nuovo al test di Portogruaro

Paolo Accossato

L'estate, calcisticamente parlando, è il momento delle e delle ambizioni, ma il campionato rappresenta da sempre l'unico metro di valutazione probante della stagione. Così, l'Ivrea inizierà oggi (ore 15) nella prima giornata di campionato del torneo di serie C2 a capire le sue aspirazioni per l'annata che verrà. Il girone per gli sporediesi inizia con una delicata trasferta a Portogruaro, contro delle sorprese della scorsa annata, capace di battere gli arancioni all'epoca guidati da Gaudenzi.

Subito emergenza per quanto riguarda la formazione: il tecnico Osvaldo Jaconi dovrà fare a meno di Marcuri, Piovani e Muranta, che scontano squalifica comminata dal giudice sportivo alla fine della passata stagione.

In Coppa Italia fino ad oggi il cammino dell'Ivrea non è stato dei più felici un pareggio a Casale due sconfitte con Novara e Cuneo, le prestazioni altalenanti sono da mettersi in conto dopo i moltissimi cambiamenti vissuti rispetto allo scorso anno. Lo stesso tecnico Jaconi ha affermato che per vedere la vera Ivrea occorrerà attendere le prime partite di campionato. Sono undici infatti i nomi nuovi della squadra torinese, la maggior parte dei quali titolari, e trovare subito l'in non è facilissimo, come conferma lo storico capitano Andrea Zucco, desideroso di riscatto dopo i falliti obiettivi dell'annata appena conclusa: «E' chiaro che una squadra con molti elementi nuovi ha bisogno di tempo per conoscersi a fondo, soprattutto è mutato il modulo di gioco. Mi fa ben sperare il fatto che in abbiamo lavorato molto

Alcuni dei nuovi acquisti della squadra dell'Ivrea, undici solo quest'anno

per pronti per l'avvio torneo. Oggi andiamo a Portogruaro sapendo bene le insidie che ci attendono: i veneti hanno venduto la punta Volpato ma hanno rinforzato la squadra, confermandosi compagine ostica. In più, giocando in casa all'esordio, saranno caricati anche dal fattore campo e dal pubblico. Sono tuttavia fiducioso, perché la nostra rosa sembra molto competitiva».

Intanto sul fronte del mercato, passa alla Sambenedettese (C1) il difensore De Pascale mentre dal Viterbo arriva il 22enne centrale difensivo Filippo Gattari, di proprietà della Juventus con al suo attivo già un centinaio di presenze in categoria.

Oltre alla C2 è al via (ore 16) anche il calcio del Campionato Nazionale Dilettanti con primo Coppa Italia. A Giaveno (via Taravellera) va in scena il primo derby torinese della stagione i rossoblù di Licio Russo che ospitano il Canavese di Salvatore Jacolino. Mentre il Giaveno ha mantenuto invariate l'ossatura della squadra, con significativi cambiamenti solo nel reparto offensivo, il Canavese è nuovo praticamente per dieci undicesimi rispetto alla passata stagione. Ad Orbassano (via Marconi), invece, la squadra di Nicolò Napoli attende il neopromosso Saluzzo.

Parte oggi (ore 15) anche stagione calcistica di Eccellenza e Promozione con i primi match triangolari di Coppa Italia. Questi in dettaglio le partite delle Torinesi: Strambi- Canavese (via 1° Maggio); Rivara-Cirievaude (via Bruno); Sportivanolese-Borgaro (via Volontari del sangue); Alpignano-Rivoli (via Migliarone); Lascaris-Borgo S.Remo (via Claviere); Lucento-Canisia (corso Lombardia); Sanmauropianese-Pro Settimo (via Conteisa, S.Raffaele Cimena); Chieri-Gas- (via S.Silvestro); Don Bosco Nichelino-Chisola (viale Kennedy); Airaschese-Carmagnola (via Stazione).

Dove & Quando

Andrate, sport e divertimento
Oggi giornata di «Sport e divertimento», in località Salamis Andrate, organizzata dall'Avis sporediese. Alle inizio del quadrangolare di calcio (in ricordo Domenico, Paola, Simone ed Eleonora Bertolino). Alle 12 pranzo al pluriuso. Dalle 15 gare di bocce e pinacola. Durante la giornata si esibisce il Mago Miki.

d'Oulx, mercato delle pulci
Esibizione a sorpresa del gruppo teatrale «Clown Clandestini» per le vie di Sauze d'Oulx che oggi ospita il mercato delle pulci.

Palazzo Canavese, patronale
La festa patronale di San Genesio propone, oltre a momenti gastronomici e serate danzanti, anche la singolare gara «dei conigli nostrani», per partecipare alla quale ci si deve rifare alle norme pubblicate sul bando affisso in paese: il ritrovo, per i concorrenti e gli spettatori, è alle 16 in piazza Olivetti.

Givoletto, festa di San Secondo
Prosegue la festa patronale San Secondo: dalle 8 alle 17 Fiera dell'artigianato commerciale, 10 Messa e processione, alle 12 «7° Trial indoor» nel campo a lato del Municipio, 20 apertura stand gastronomico, alle 21 serata musicale con l'orchestra «Gli smeraldi».

Druento, festa di San Giuliano
Festa di San Giuliano al Parco La Mandria con messa nell'antica chiesetta, alle 16. Per chi vuole trenino in partenza da largo Oropa (prima partenza, ore 15). Mostra didattica «Boschi e castelli» e visite guidate all'interno della chiesa e al sito archeologico «Catlas». Info 011/499.33.81

Matia Bazar a Settimo Rottaro
Il prossimo venerdì settembre, 21,30 in piazza della Chiesa a Settimo Rottaro, farà tappa «Profili Svelati», il tour dei Matia Bazar. I biglietti 15 sono in prevendita da Disco International a Ivrea, da Paper a Biella e in Municipio di Settimo Rottaro. Per ni: 0125/720153, www.comune.settimorottaro.to.it.

Il ristorante-pizzeria lungo Po offre una cucina creativa e di qualità

Ambiente glamour da «Alberoni»

Feste di laurea, cene aziendali, clienti vip

Il fascino del locale storico, il piacere della buona cucina, l'ambiente glamour per la presenza di clientela vip. Possibile? Certamente, con il ristorante-pizzeria «Alberoni» che offre tutto questo, in un ambiente elegante e suggestivo lungo il Po. Ottima cucina, ambiente raffinato e accogliente - ha una clientela ricercata, compresi noti calciatori della Juventus e del Toro -, sorprendente rapporto qualità-prezzo.

«Il nostro è un locale storico che abbiamo riportato all'antico splendore - sottolinea Graziella Critelli, proprietaria dell'«Alberoni»: il successo ha coronato i nostri sforzi, ma non ci sono veri segreti. Siamo animati dalla voglia di lavorare bene e di far uscire i clienti soddisfatti». Il locale, in Moncalieri 288, è ideale per comitive, feste di laurea, ricevimenti. I motivi non mancano: ambiente climatizzato, le pareti color senape, l'arredamento elegante e sobrio, il servizio accurato, gestito con esperienza da Andrea Marino. Aperto 7 giorni su 7, a pranzo e a cena, (tranne lunedì a pranzo) l'«Alberoni» si impone alla vista fin da subito: i saloni sono ampi, il panorama sul Po è incomparabile, il vasto terrazzo e il giardino sono incorniciati da una grande quantità di fiori, esistono aree per fumatori.

Ma oltre a questi importanti aspetti, altissima è la preparazione e la cura dei piatti, a partire dalla freschezza dei prodotti alimentari fino alla fantasia e alla specialità con cui vengono preparate le varie portate. La ricerca maniacale delle materie prime e delle tecniche - il pesce freschissimo, la cottura puntigliosa sulla piastra, la preziosa mozzarella di bufala di Mondragone per la pizza - compiono il resto del miracolo.

Gli amanti della vera pizza napoletana non resteranno delusi e avranno la sensazione di trovarsi non all'ombra della Mole ma a quella del Vesuvio. Da «Alberoni» la pizza viene infatti preparata utilizzando un impasto napoletano classico, la cui formula è gelosamente custodita dal pizzaiolo Enzo. Il risultato è tutto da provare: dal forno a legna, infatti, escono pizza con il bordo alto e croccante, ben cotte, proposte in numerose e sorprendenti varianti.

Una colazione di lavoro o una cena all'«Alberoni» sono dunque occasioni da non perdere per nessuna ragione. Tutti i gusti verranno soddisfatti grazie alle perfette combinazioni eno-gastronomiche proposte. A tutto ciò aggiungete il piacere di trovarsi in un locale elegante, circondato dal verde - con piante e fiori bellissimi - e il gioco è presto fatto. Lo sanno bene gli affezionati clienti del ristorante-pizzeria che non perdono mai l'opportunità di concedersi questo piacere.

Le richieste sono sempre tantissime, per questo motivo è gradita la prenotazione: basta telefonare allo 011-6615433.

La migliore pizza della tradizione napoletana unita alla varietà di 14 tipi di cozze freschissime

Ecco il binomio vincente di «Pizza e Cozze»

Cresce il successo del locale di via Viotti: palati e tasche soddisfatti

L'ottima cucina - con pizza e cozze squisitissime - tipica del migliore ristorante unita ad un ambiente colorato e vivace genere bistrot. Il locale «Pizza e Cozze» di via Viotti 8 deve il suo crescente successo anche a questo. Un ambiente emergente, ma già frequentatissimo, dotato di ampio dehors e di sala capace di ospitare oltre centoventi coperti.

Qui, in ambiente allegro e colorato - tovaglie a quadretti stile trattoria, arredo con sedie di varie tonalità, una diversa dall'altra, insegna che riproduce la bandiera italiana - si gusta l'autentica pizza alla napoletana, cotta nel forno a legna e farcita con prodotti che arrivano da Napoli, come burrata e mozzarella di bufala.

Ma c'è solo il piacere della pizza a conquistarvi. La vera specialità sono le cozze - freschissime e deliziose - servite in ben quattordici modi diversi. Eccovi qualche gustoso esempio: alla Badessa, ovvero con pomodoro fresco e un po' piccanti, con fagioli, alla marinara e all'impepata, oppure gratinate, tutte sempre rigorosamente certificate dall'Asl. Il fornitore del locale, uno dei nomi più noti in Piemonte, arriva da Olbia ed è un mago nel riconoscerne qualità e freschezza.

«Pizza e Cozze», poi, in merito alla quantità non fa certo economia: in ogni porzione vengono servite all'incirca un chilo, a colmare maxi ciotole di terracotta. Un caso unico in Torino. Proprio grazie a questa caratteristica, il locale deve il successo. Pesce freschissimo e dolci da non perdere per nessun motivo, come le dolcissime zeppole e i profumati babà. I clienti restano sempre talmente soddisfatti da voler ritornare presto per potersi godere le varie prelibatezze proposte.

Tutto per la gola e anche con una piacevole attenzione al portafoglio: i prezzi infatti sono ragionevoli ed è possibile utilizzare, per il pagamento, carte di credito, bancomat e tutti i ticket restaurant. La combinazione qualità-convenienza è davvero sorprendente. Sia a pranzo, sia cena. «Pizza e Cozze» è aperto tutti giorni tranne la domenica a pranzo. Impossibile dimenticare la pizza e le cozze gustate in questo locale. Provare, per credere. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011-5162035.

Alberoni, il ristorante sul Po,
il dehors e il giardino,
con specialità
pesce e carne alla pietra

RISTORANTE - PIZZERIA
alberoni
COZZERIA
C.so Moncalieri, 288
Torino
Tel. 011.661.54.33

A due passi dal centro di Torino, Pizze & Cozze,
con le sue specialità di cozze e i prezzi convenienti

PizZe & CozZe
Via Viotti, 8/a - Torino
Tel. 011.51.62.035

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Appuntamenti

MUSICA

Bierfestival

Oggi finalissima e premiazione del concorso «Suoni giovanili 2005». Domani concerto de Le Trombe di Falloppio. Ingresso 5 euro.
Susa, Autoporto, dalle 18,30 alle 2,30

«Due Laghi» Jazz Festival

Concerto di Eugenio [illegible] Quartet, con Eugenio Mirti, Silvia Cucchi, Davide Liberti e Paolo Narbona.
Sant'Ambrogio, «La Sacra Bina» in [illegible] Moncenisio 18, ore 21,30

INCONTRI

Festa de l'Unità

Dibattito presieduto [illegible] Rocco Larizza [illegible] i segretari provinciali dei partiti dell'Unio[illegible]. «Verso le Primarie» (ore 18). Seguirà l'incontro «La cooperazione tra i popoli per costruire la pace» con Rinaldo Bontempi, Stefania Di Campli, Angelo Ferrero, Federico Perotti, Paolo Pozzo e Aurora Tesio. Domani: [illegible] piani regolatori al piano strategico» [illegible] Carlo Alberto Barbieri, Maurizio Troboito, Marcello Vindigni e Carlo Novarino (ore 18); e «Sostenibilità e modernizzazione ecologica, [illegible] modelli di sviluppo [illegible] il declino dell'Italia» con Nicola De Ruggiero, Ange[illegible] Massaglia, Fabrizio Vigni, Vanni Cappellato e Roberto Parri.
Area al Parco Ruffini

Festa di Liberazione

Marina [illegible]ti e Massimo Tettamanti parlano [illegible] «Ecologia della nutrizione: quanto pesa sulla Terra il nostro cibo? L'impatto ambientale e sociale delle nostre scelte alimentari» (ore 18,30). [illegible]ni presentazione del libro di Luciano Gallino «L'impresa irresponsabile», con l'autore, Vanna Lorenzoni e Franco Turigliatto (ore 18); incontro su «Animali e territorio: la situazione dei canili a Torino e in provincia» [illegible] Gabriella Bianciardi (ore 18,50); dibattito su «Torino: la città e la sinistra di alternativa» [illegible] Stefano Alberione, [illegible]5 Chiazzi, Davide Mattiello, Fulvio Perini e Marco Revelli (ore 20,30).
Area [illegible] parco Sempione, tra via Cigna e corso[illegible].

CINEMA

Penelope Cruz

Domani: «Gioco [illegible] donna» di John Duigan, [illegible] Penelope Cruz [illegible] Charlize Theron.
Le Gru, Grugliasco, ore 22,15

Penelope Cruz in «Gioco di donna»

[illegible]

Burattini al Borgo

Per i più piccoli la compagnia Gulo Buffo mette in scena «Le avventure di Pasbino». Ingresso libero.
Parco del Valentino, Borgo Medievale, [illegible] 16,30

La Mandria

Visita guidata agli «Appartamenti Reali di Vi[illegible] Emanuele II». Orari: 10,30, 11,30, 14,30, 15,30 e 16,30. Al termine, visita alla mostra «La Mandria da Vittorio Emanuele II ai Medici del Vascello» con l'esposizione di manufatti. Ingresso 6 euro
Parco Regionale La Mandria, dalle [illegible] 10,30

Ritorna il Parco Giò

Ricominciano oggi le attività ludico-sportive, gratuite, per bambini e ragazzi dai 4 ai [illegible]3 anni, con l'assistenza degli operatori del parco
Parco Giò, ex-zoo in corso Casale 15, [illegible] 14,30 alle 20

Filippine

Alla scoperta [illegible] Filippine. Dopo [illegible] presentazione, rinfresco balli, giochi, dibattiti e teatro.
Educatorio della Provvidenza, corso Arimondi 6/a, dalle ore 11

«Mangia + Baby»

Un'iniziativa per il pranzo domenicale «a tappe differenziati per bambini e genitori: i piccoli ospiti [illegible] un allestimento [illegible] giochi e menù speciale, gli adulti nel Ristorante Torpedo nel Giardino delle Meraviglie. Costo [illegible] euro tutto compreso (bambini gratis fino agli 8 anni), prenota[illegible] 011/66412000.
Le Meridien Lingotto, via Nizza 262, ore 12

classica

[illegible] IN [illegible]
[illegible] sorride all'Educatorio della Provvidenza di corso Govone 16/a per lo «Spettacolo di fine agosto tra musica, danza [illegible] magia» che Livio Cepollina, chitarrista e umorista, interpreta domani alle 20,45. Affiancato da alcune ballerine e da [illegible] prestigiatore, Cepolli-

Il Brass Quintet

na si cimenta in una fantasia di celebri canzoni napoletane riproposte con garbata ironia.

CAPPELLA REGIA
Alla corte del duca Amedeo II di Savoia trovarono spazio alcuni artisti che caratterizzarono l'arte piemontese nella prima metà del diciottesimo secolo. A due di essi, i maestri di cappella Andrea Stefano Fiorè e Giovanni [illegible]sta Somis, è dedicato il programma musicale che l'Ensemble Isabella Leonarda e il soprano Anna Maria Calcolari propongono nella Basilica di Superga oggi alle 21. Ingresso gratuito.

QUINTETTO DI OTTONI
Il festival della Via Francigena Canave[illegible] è a Montaldo Dora: oggi alle 21 sono di [illegible] i cinque musicisti che compongono il Brass Quintet. Il programma si apre [illegible] omaggio alla cultura musicale del Rinascimento e del Barocco e si conclude al suono dei rags [illegible] Scott Joplin [illegible] i ritmi dei tanghi classici. [a. f.]

Pr[illegible] Gri[illegible]
«Cesare Pavese»

Oggi il Grinzane Festival assegna il Premio Grinzane «Cesare Pavese» a Magdi Allam, Alberto Bevilacqua e Gian Antonio Stella, [illegible] Centro Pavesiano Museo Casa Natale a Santo Stefano Belbo (ore 11). Sempre a Santo Stefano, nel cortile dell'Azienda Agricola Giacinto [illegible]a, ci saranno l'incontro-racconto «Radici profonde. Il secolo del Pogolotti» (ore 21,30) [illegible] lo spettacolo «Il maestro magro» della Compagnia delle Acque (ore 21,30). Al Castello di Grinzane (ore 16) il Teatro del Vento interpreta «Fiabe italiane»; seguirà [illegible]

VACANZE D'AUTORE: BRUNO GAMBAROTTA

Da tre estati Bruno Gambarotta trascorre le vacanze a Noli: «Non so nuotare, faccio il bagno reggendomi al palo di una piscina allestita in mare»

«Un'estate al palo»

Marina Cassi

Favolosa Noli dove i ritmi lenti trionfano, le abitudini si trasformano in modi di vivere, i pali pubblici diventano proprie[illegible] privata [illegible] furor [illegible] bagnante. Accade a Bruno Gambarotta - che di Noli, in solo [illegible] estati, è già diventato parte dell'arredo - [illegible] che si [illegible] assicurato negli accoglienti e esotici *bagni* «La palma» un palo tutto [illegible] a cui reggersi per sfidare le onde.

Ci racconti questa surreale storia del palo.

«Non so nuotare. Ho trovato questa soluzione: ai bagni hanno inventato una sorta di piscina in mare delimitata da quattro pali collegati da corde».

Non sarà per bambini?

«Sì. Ma a me va benissimo; io mi reggo e mi bagno. Ormai lo [illegible] tutti».

Che cosa la affascina di Noli?

«E' incantevole, con un centro storico bellissimo e i carrugi, unico caso al mondo, perpendicolari al mare e non paralleli. Affittiamo un appartamento in un vicolo bello, stretto, l'unica problema è che sono grosso; entro [illegible] portone di fianco».

Come passa la giornata?

«Sto seduto sotto l'ombrellone, intruppato in una colonia torinese alla quale magnanimamente abbiamo ammesso un crem[illegible]e e due signori di Busto Arsizio. Mi interrogano sul futuro del Toro».

Legge?

«Per forza e per piacere. Leggo gli autori che intervisterò a Mantova al festival: Giancarlo De Cataldo con il bellissimo "Romanzo criminale", "L'elenco telefonico di Atlantide" e "Mare di Bering" di Tullio Avoledo che scrive piacevolissimi libri di fantapolitica italiana su base realistica [illegible] con sviluppi demenziali e "Miscellanea" di Ben Schott, un libro da curiosare che parla di misure dei guanti, brindisi dei marinai, fobie, miti».

Lavora anche?

«Sto scrivendo una storia di polli che improvvisamente si ritrovano liberi».

Non sta scherzando?

«No. E' una bella storia. Sono indeciso se intitolarla "Polleide" o "Polli, polli fortissimamente polli". Incontrano i tacchini, studiano al Politecnico. Un gruppo fonda "pollonia libera" per non contaminare la razza...».

Le accadono solo cose demenziali?

«Forse. Ieri in pullman due mi domandano: "Perché non fa più televisione?" Rispondo: «Ho fatto un programma in inverno". Ribattono: "Noi la tv non la guardiamo"».

Dialoghi normali mai?

«Un altro mi fa: "La ricordo a Carosello". [illegible] fatto. "Ma lei non è Pandolfi?". No. "Già è vero, lei è più vecchio". Veramente [illegible] che ho vent'anni di più. "Va a trovare i genitori?". [illegible] faccio ad avere [illegible] i genitori se [illegible] dà più di 80 anni?».

Castagneto Po

Littizzetto, Pasolini e il progetto Sahel

[illegible] Castagneto Po ha appena inaugurato il suo «Settembre castagnese», rassegna di eventi tra il ludico e il culturale, promossi da Comune e Pro Loco.
Oggi (ore 9-18), i vecchi cortili del centro vengono invasi da bancarelle colme di curiosità e piccolo antiquariato; alle 16,30, Beppe Tosco presenta il suo libro «Finchè matrimonio non ci separi», raccolta di dialoghi fra l'autore e Luciana Littizzetto; alle 19,15, il Teatro delle Ariette mette in scena la pièce «Secondo Pasolini».
Da non perdere, la mostra «Sahel», allestita nella sede del Parco della Collina Torinese, via Alessandria 2. Illustra il progetto di cooperazione fra parchi piemontesi e africani per la protezione dell'ambiente e la lotta alla povertà nel Sahel, dove l'avanzare del deserto impedisce lo sviluppo dell'agricoltura, settore base dell'economia locale. E' aperta sino a domenica 6, oggi ore 10-18; lunedì, mercoledì, giovedì 9,30-12,30; martedì 9,30-16; venerdì e sabato 14-18.
Altre iniziative: domenica 18, la camminata enogastronomica «Stramangiando», sarà ispirata all'Assedio di Castagneto Po avvenuto nel 1705, con menù tipico dell'epoca servito nelle tappe ristoro; domenica 25 tour guidato nelle dimore storiche del paese. Posti limitati, prenotazione obbligatoria. Info: 011/912462. [s.d.s.]

[illegible] : aria [illegible]

[illegible] CENTRO

Agua y Fuego, v. Mazzini 23, t. 011 817.16.31, (AC);
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 812.29.81 (AC);
Alla Ruota di San Francesco, v. S. Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC);
Al Pigiarun, v. Acc. Albertina 17 t. 812.50.18 (solo cena);
[illegible] Primo Piano, v. Po 20, t. 011 817.21.90, (AC+DH);
Al sole, v. M. Vittoria 45/b, t. 011 817.02.53;
Artane Matto, v. P. Micca 17, t. 011 547.953 (AC);
Arimboldo, v. S. Chiara 54, t. 011 521.18.18 (AC) (solo cena);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 562.31.73;
[illegible] aumm, v. Rodi 4, t. 011 561.75.26 (solo cena);
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537.382 ;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. s. Teresa 23, t. 011 [illegible] (AC);
Brancaleone, v. S. Francesco [illegible] Paola 2, t. 011 888 389, (solo cena), (AC) ;
Bruschetteria Pantasse, p.zz. Filiberto 4, t. 011 4366705 (AC+DH);
Caffè Platti, c. Vittorio E. 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532.586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Cheltepare, v. s. Massimo 4, t. 011 883.515, (AC);
Carignano, v. Carlo Alberto 35, t. 011 517.01.71, (AC);
Conservatorio, v. Mazzini 12, t. 011 835.003;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06-06;
Dock Milano, p. XVIII Dicembre 9/E, t. 011 906.94.56 (AC);
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Ginza (giapponese) c.Vittorio E. 29, t. 011[illegible]
Il Bacaro, p. della Consolata 3/f t.011 436.90.64;
Il Diplomatico, c. Vittorio E 104, t.011 5752 (AC);
Il Capriccio, c. Matteotti 59, t. 338-724.37.57;
La Bodeguita, v. M. Gioia 8/c, tel. 011 538.505, (AC+DH);
La Filo, v. Principe Amedeo 9, t. 011 930.634 (DH);
La Nuova Lampara, v. Andrea Doria 23, t. 011 812.74.03 (AC+DH) (solo cena);
La stua, v. Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
La Taverna del capitano Acab, l. [illegible] Montebello 38, tel. 011 88.34.90 (AC+DH);
L'Acino, v. S. Domenico 2/D, t. 011 521.70.77;
La Montagna in vetrina, P. E. Filiberto 3/a, t. 011 521.78.82;
La vache qui rit, v. S. Domenico 7 bis/a, t. 011 436.03.05;
Lullaby, v. XX settembre 5, t. 011 531.024;
Luna Rossa, v. Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10(AC+DH);
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 438.48.43;
Kashmir, v. Gioberti 4, t. [illegible] 338.493.2179;
Kipling, v. Mazzini 10, t. 011 812.68.83;
Mamma mia, v. Parini 3, t. 011 341.020;
Mare Chiaro, v. San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535.257;
McDonald's, p.Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, p. Statuto 16, t. 011 436.12.75, (AC+DH);
Matsu, v. Melchiorre Gioia 11, t. 011 571.99.40;
Nuova panda, c. V.E. Emanuele 29, t. 011 669.81.02;
Otto colonne, v. G. di Barolo 5, t. 011 836.507;
Pastarito, c. Matteotti 3, t. 011 533.085;
Plinio, c. S. Martino 1[illegible] t. 011 540.384;
Pollastrini, c. Palestro 2, t. 011 535.031;
Porto di Savona, p. Vittorio 7, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
Samoa, v. Montebello 11, t. 011 817.47.13 (DH);
Sciuscià, Lgo Po Diaz 2, t. 011 817 0258, solo cena, (AC);
Seiperotto, v. delle Orfane 17/d, t. 011 433.87.38 (solo cena);
Seven Up, v. Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Stashion Café, v. C. Battisti 10, t. 011 516.00.89 (AC);
Spirito Santo, Lgo IV marzo 11, t. 011 436.08.77;
Stars and Roses, p. Paleocapa 2, t. 011 516.20.52;
[illegible] v. della Rocca 22/b, t. 011 812.89.79;
Tarabaralla, v. Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Tokyo (giapponese), v. Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Volver (argentino), v. Botero 7, t. 011-566.05.24 (AC) (solo cena);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540;

CINESI:

Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, v. M. Gioia 2, t. 011 539.897 (AC);
Marconi, c. Marconi 4, tel. 011 668.98.64 (AC);
Mister Hu (orientale), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH).
Nanchino, c.Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Paradiso, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

SAN [illegible] - VALENTINO

Astor's v. s. Anselmo 38 t. 011 669.65.42
Black Jack, v. Nizza 84, (solo cena) t. 011 5693309 (AC);
Catullo Ciacci [illegible] **Genna** [illegible] **Pe**, c. G. [illegible] 3, t. 011 696 35.55;
Chianti, v. Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Conti di Saluzzo, v. Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Fiaido, v. le Cagni 7, t. 011 669.45.57 (DH);
Giusti, v. P. Tommaso 17, t. 011 650.59.39;
I bassi tondi, c. Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
Il Filo di Marianna, v. Pr. Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Imbarco Parosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, [illegible]);
La Flegrea, c. Massimo d'Azeglio 174, t. 011 696.38.74, (AC);
La [illegible]etta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.767, (AC);
L'Idrovolante, v.le Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH) (solo cena);
Mille Gusti, c. Bramante 26, t. 011 319.92.00, (AC);
Nuovo fo spiedo, v. Canova 40, t. 011 696.41.51, (AC);
[illegible] **e basta**, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH) (solo cena);
Raffaello, c. Raffaello 5, t. 011 65.07.413;
Urbani, v. Saluzzo-Pellico 3, t. 011 669.95.17;
Zi barba, v. Pellico 13/e, t. 011 658.391 (solo cena);

CINESI:

Kata Radja, c. Bramante 53, t. 011 696.34.61;
Su-Zhou, v. Nizza 11, t. 011 669.61.18;
Take Away, v. Madama Cristina 37/d, t. 011 669.24.16, (AC);
Tiensin, c. Ganie 62, t. 011 673.810 (AC).

CROCETTA - SAN SECONDO

Flù, v. Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
Gran Carlo, v. Magenta 2, t. 011 535.359;
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537.279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505.566 (AC);
Ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 503.497, (AC);
Pizzicotto, c. Rosselli 83, t. 011 318.49.17;
Marcello, c. Stati Uniti 4, t. 011 530.834;
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Sesamo, c. Rosselli 54, t. 011 509.65.61, (AC);
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, [illegible] 011 595.580, (solo cena, AC+DH);
Tropicana, c. Mediterraneo 84, t. 011 593.210, [illegible].

CINESI:

Grande Oriente, c. Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Macao, c. Turati 9, t. [illegible] 568.38.98, (AC);
Nihao Ciao, c. Lepanto 4, t. 011 319.76.22, (AC);
Ou-Hua, [illegible] Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC) (solo cena);

SAN [illegible]PAOLO

Amalfi, v. Borgone 12, t. 011 749.23.40;
Antica trattoria delle Langhe, v. Capriolo 45 , t. 011 382.42.14 (DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53 (AC);
Il Personaggio 2, v. Coraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La pizzetta, v. Malta 34, t. 011 382.09.07 (AC);
La zuppiera, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
L'Isola del gusto, v. Monginevro 75, t. 011 389.711;
Quattro soldi, c.Castelfidardo 7, t. 011 552.12.90;
Qui bravi ragazzi, v. Valdieri 7, t. 011 433.33.02 (DH) ;
Silvestro, c. Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH);
Spazio, v. Modane 20, t. 011 1983.1626 (DH);

[illegible]ESI:

Giardino fiorito, c.Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
La felicità, v. Monginevro 69, t. 011 382.87.58, (AC);
Mia Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.88.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ving Chun, c.Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN - POZZO STRADA

Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.03.19, (AC+DH);
Duchesse, v. [illegible] Iolanda, t. 011 434.64.94, (AC) (solo pranzo);
Gusti [illegible] Sapori, v. Boucheron 18 t. 011 541.190;
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.[illegible]90, (AC+DH);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC) (solo cena);
Vecchio spazzino, v. Piero Cossa 79, t. 011 779.01.98;
[illegible]
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c. Brunelleschi 99, t. 011 705.464 (AC);
Hang Zhou, c. Trapani 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Mical, Str. della Pronda 127, t. 011 700.865;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Sette tesori, c.Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Jinfa, c. Inghilterra 23/b, t. 011 447.29.52;
Zheg Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22;

CAMPIDOGLIO - S. DONATO - PARELLA

Al Talismano [illegible] cena), str. Ghiacciaia 1, t. 011 740.441, (AC+DH),
Da Gigi, v. Salbertrand 74, t. 011 749.35.16;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Giardino, str.Ghiacciaia 78, t. 011 734.341 (DH)|
Il Talismano, c. Svizzera 129, t. 011 740.441;
La Grupia, v. Racconigi 17, t. 011 741.20.17;
La Gustosa, v. s. Donato 70, t. 011 473.36.24;
Marameo, v. san Donato 20, t. 011 484.501;
Osteria Rotonda [illegible] **Facchinetti**, v. Pianezza 185, t. 011 455.68.04(solo cena).
Sardegna, v. san Donato 27, t. 011 484.[illegible] (solo cena);.
Spigo Spago, v. C.di Pamparato 17, t. 011 745.645;

CINESI:

Capitol, c.Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, c. [illegible] 20, t. 011 484.068, (AC);
Hua U Du, v. san Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Il Pavone, v. Cibrario 21, t. 011 482.911;
Singapore, c. Regina 168, t. 011 487.003.

ROSSINI - VALDOCCO - VANCHIGLIA

Abat-Jour, c.Belgio 47, t. 011 [illegible] (AC+DH);
Anagharabar, v. Borgo Dora 10, t. 011 521.73.46 (DH);
Cafè à Nultres, v. Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC);
Da Orazio, c. Tortona 4, t. 011 839.11.61 (DH);
Fratelli La Cozza, c. Regio Parco 39, t. 011 859.90[illegible] (AC+DH);
Gandhi, c. Regio Parco 24, t. 011 247.06.43, (AC);
Il Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 812.42.58;
Karmacola (Indiana), lungo Dora Siena 12, t. 011 436.17.07;
L'incanto, c. Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
O'Saracens, c. XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Paulasso, p. E. Filiberto 4, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Ristoro dei commercianti, p.E. Filiberto 6/a, t. 011 436.20.76;
Romoletto, p.della Repubblica 6/1, t. 011 521.22.69;
Trattoria piemontese, v. Napione 45, t. 011 812.27.14;
Vanza, c. XI Febbraio 6, t. 011 521.4745, (AC);
Vecchia Europa, v. Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
Zero, v. Torino 3, t. 011.812.97.43 (AC);

CINESI:

Canton, c.Palermo 125, t. 011 237.400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 817.65 30, (AC),
Corallo, c.Brescia 48, t. 011 852.775 ;
La Grande Muraglia, c.Emilia, t. 011 282.525;
La Trottola, c. R. Margherita 96 bis, t. 011 521.27.37;
Le Due Isole, c. Regio Parco 251, t. 011 202852;
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);

BARRIERA DI MILANO
[illegible] CAMPAGNA - BARCA

Alla portata, c. Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Claudio, c. Palermo 91, t. 011 266.030(AC);
Del Buongustaio, c. Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Dor, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Falco Rosso, str. Settimo 30, t. 011 [illegible] (AC);
Giuly & Giuly, v. Saluzzo 168, t. 011 251.823;
Il Battero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
I Faraglioni, v. Palestrina 2, t. 011 287.63.68;
Il Leone, v. val della Torre 120, t. 011 733.442;
Il Rusticone, c. G. Cesare, 126, t. 011 242.09.71, (AC+DH) (solo cena);
Il Mendicante, c. Grosseto 218, t. 011 226.79.03, (DH);
La Creta, c. Lombardia 144, t. 011 731.653;
La Grigliа, v. Rondissone 6, t. 011 205.32.42;
La Paella, v. [illegible] 193, t. 011 218.800;
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH) (solo cena);
La Sirenetta, c. Vigevano 11, t. 011 248.48.14 (solo cena);
La volpe, str. Lanzo 255, t. 011 220.24.70;
Lo zero, P. Crispi 56, t. 011 850.[illegible]2;
Maraluna, str. Settimo 240, t. 011 273.59.15;
Mc Donald's, c. Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Milano, c. [illegible] Cesare 182, t. 011 281.311;
Miró, str. Settimo 154, t. 011 273.10.33, (DH) (solo cena);
Monello, c. Potenza 100, t. 011 253.928, (DH) (solo cena);
Locanda del mare c. Grosseto 81, t. 011 226.94.66;
Trattoria Valgrande, str. Lanzo 88, t. 011 226.44.20 (DH);
Zeta, c. Vercelli 129, t. 011 205.34.82,(AC+DH).
[illegible]
Fu-Micci-Juan, c.Toscana 95, t. 011 455.27.00, (AC);
Gran Bambù, v. Castelidelfino 41, t. 011 221.53.85;
Huali, v. Lanzo 5, t. 011 225.20.96;
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, v. Brandizzo 2, t. 011 286.083, (AC);
La Meraviglia, v. Ivrea 3/A, t. 011 739.60.28;
Pechino, v. Lanzo 43, t. 011 226.47.60, (AC).

S. RITA - [illegible] - LINGOTTO

Al Ghibellin fuggiasco, v. Leoni 16, t. 011 319.61.15 (AC);
Al Fojot, c. Orbassano 460, t. 011 311.10.25;
Bella Bari, c.so Sovietico 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Bischero, v. Buenos Aires 112, t. 011 369.107, (solo cena), (DH);
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Copacabana, v. san Marino 31, t. 011 611.799 (solo cena);
Copa Pan, v.Boston 76, t. 011 396.952, (AC+DH) (solo cena);
Delfino Blu, c.Orbassano 227, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667.05.03;
Exito, v. Vinovo 8, t. 01[illegible].45 (AC+DH);
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Frasca, v. Ventimiglia 152, t. 011 698.53.11;
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La Petit, v. Castagnevizza 7, t. 011 328.317.23.59;
Il Personaggio 2, v. Coraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
Max pomodoro, c. Siracusa 280, t. 011 311.29.55;
Miseria e nobiltà, v. Losanga 69/1, t. 011 [illegible].020 (solo cena);
[illegible] Secolo, v. Varanze 4, t. 011 696.43.96,
Otello's, v. Genova 23, t. 011 836 08.46, (AC+DH);
Preludio, v. Piave 62, t. 011 391.35.73;
Red fort, v. Piana 7/g, t. 011 815.92.48;
Rubirosa, v. Piana 1, t. 011 812.21.33, (AC) (solo cena);
Santa Lucia, lg. Orbassano 80/bis, t. 011 318.49.41;
Vecchia Europa, v. Gonzia 144, t. 011 322.200, (AC).
Vico Equense, v. Genova 99, t. 011 668.83.41;
Watan, v. Spalerno 13, t. 011 247.06.43 (solo cena);

CINESI:

Chun Cheng, v. O. Vigliani 184/b, t. 011 682.23.17;
Bao Jag, v. Genova 106, t. 011 696.34.96, (AC),
Casa del Re, v. Veglia, t. 011 323 938 (AC+DH);
Hua Ou Cheng, c.Unione Sovietica 335, t. 011 612.760;
Fu Lu Hua, c. Orbassano 352, t. 011 311.00.77 (AC);
Jour et Nuit, v. Sarpi 69, t. 011 317.90.82, (AC+DH);
Jubin, v. Gonzia 173, t. 011 385.762.
Passe Zhou, c. Traiano 17, t. 011 613.243;

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO

Alberoni, c. Moncalieri 288, t.011 661.54..33(AC+DH);
Al due Rosso, c. Casale 10, t. 011 819.13.93, (AC);
Antica pescheria Pantasso, st.. [illegible] Campagnino 8, t. 011 561.20.90 (solo cena, DH),
Bellavista, str. Comunale S. Margherita 153,t. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, str. Val San Martino 8, t. 011 819.05 67, (DH);
Caliari, c. Moncalieri 502, t. 011 661.01 00, (AC+DH);
Con Calma, st. Carmian 39, t. 011 898.02.29, (DH);
Da Filippo, v. [illegible] (nuovo 6, t. 011 660.43.61, (DH) (solo cena);
Domus, v. Gassino 8, tel. 011 819 27.90 (DH) (solo cena);
Fontana del Francesi, str. Pecetto 173, t. 011 851 10.12, (DH);
Gatta Bianca, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli imbianchini, v. Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Goffi, c. Casale 117, t. 011 819.05.19, (DH);
I Cavalieri, c. Chieri 48, t. 011 890.28.22, (AC+DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 880.20 60, (AC+DH);
I Sapori, c. Moncalieri 466, t. 011 661.07.50;
La Cantinella , c. Moncalieri 8, t. 011 819.33.11(solo cena);
La Cloche, str. Traiano Fino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Dentera, c. Casale 321, t. 011 898.71.08, (AC+DH);
La Grigliа, str. ai Boschi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
La medusa, p. Pasani 3, t. 011 898.03.21, (DH);
La Piola, str. Mongreno 117, t. 011 898.00.85;
La svolta v. Sabaudia 21, t. 011 631.26.43, (DH);
L'Isola dei pescatori, c. Casale 199, t. 011 898.01.52;
Magica Egitto, v. Bonsignore 6, t. 011 819.64.35 (solo cena);
Osteria dell'Amicizia, c.Casale 221, t. 011 899.68.08, (AC+DH);
Pantagruel, c. Moncalieri 261, t. 011 661.38.27, (AC); (solo cena)
Passaggio in India, c. Casale 73, t. 011 819.45.25, (DH) (solo cena);
Revolucion, c. Casale 194/b, t. 011 890.00.73;
Ronchi verdi, c. Moncalieri 466/16, t. 011 661.21.46;
Tacos Locos, c. Casale 206/b, t. 011 899.59.26, (AC) (solo cena);
Trionfo, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (brindisi solo cena, AC);

CINESI

Asia, c. Moncalieri 216, t. 011 661.33.25 ;
Buon Appetito, c. Casale 100, t. 011 819.45.74, (AC);
La Giunca, c. Moncalieri 39, t. 011 660.47.70;
La via della seta, c. Casale 162, t. 011 819.05.57;
Stella di Asia, c. Casale 428, t. 011 898.07.86;

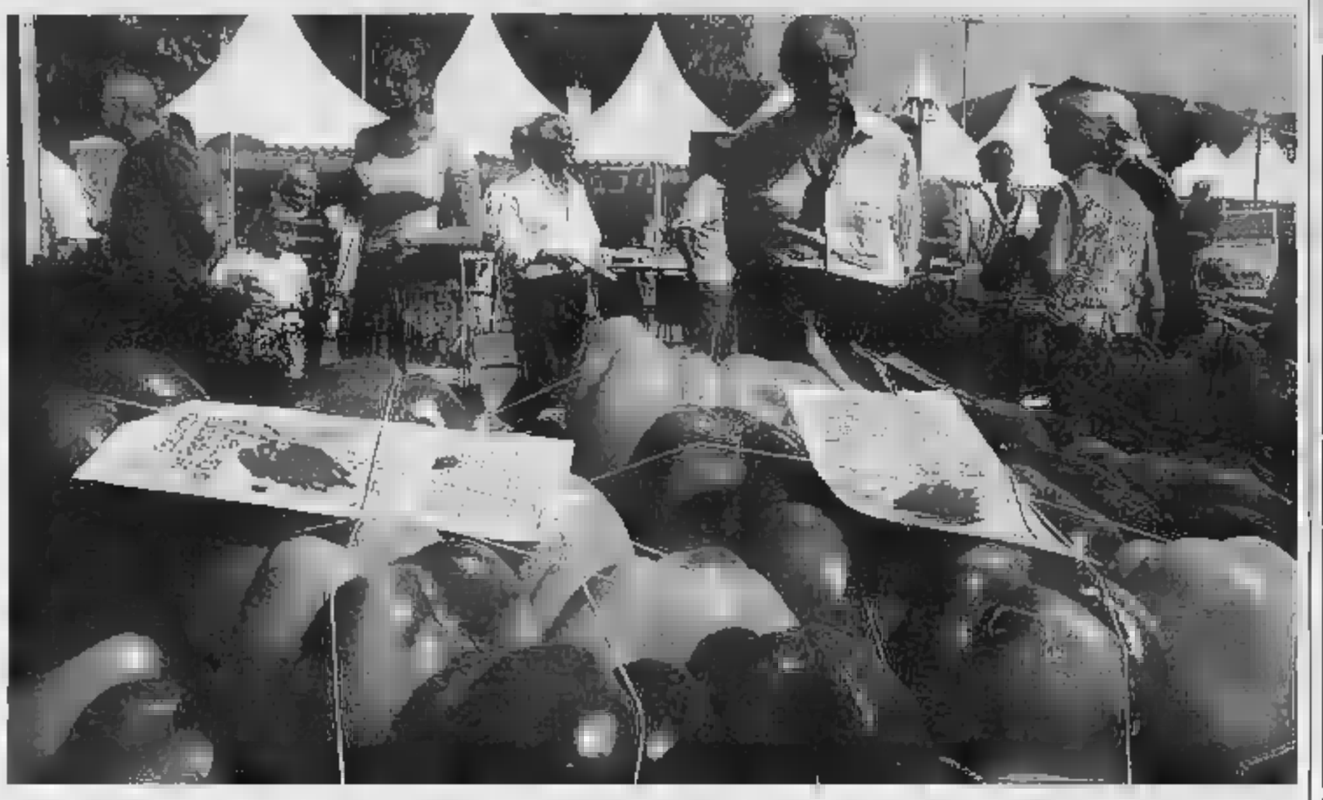
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto. , Per comunicazioni: cesare.vair@lastampa.it.

SERVIZI PUBLIKOMPASS

Con oltre 250 mila visitatori è una tappa degli itinerari del Piemonte

Colori e ricette alla Sagra del Peperone

Fino al 4 settembre strade e piazze animate



Esposto e degustato, in mostra sulle bancarelle o rielaborato nelle zone tipiche dell'enogastronomia che ne esaltano le caratteristiche, è diventato il simbolo di una città che puntualmente lo celebra con una festa che è molto più di una semplice fiera di paese. E anche quest'anno, Carmagnola, ha spalancato il sipario sulla «Sagra del Peperone», appuntamento di fine estate che con i suoi oltre 250 mila visitatori è diventata una tappa preziosa e obbligata fra gli itinerari turistici della nostra regione.

Inaugurata l'altro ieri in piazza Sant'Agostino, oggi alle 15 entra nel vivo con la Festa di Re Peperone e della Bela Povrunera, sfilata di personaggi in maschere dal Piemonte lungo via Valobra fino nel cortile del palazzo Comunale dov'è organizzato un intrattenimento musicale. Prima e dopo, e fino al prossimo 4 settembre, nel cuore della città sarà possibile partecipare a un ventaglio di iniziative: spettacoli, concerti, laboratori enogastronomici, eventi artistici, percorsi culturali e spazi commerciali.

Carmagnola ha un passato lungo mille anni, con personaggi illustri e vicende storiche testimoniato, ancora oggi, da chiese e palazzi di considerevole valore artistico: è consuetudine utilizzare, nel periodo della Sagra, molti di questi luoghi come spazi espositivi per le mostre tematiche che vengono allestite, soprattutto gli antichi cortili, con i loro terrazzi fioriti, hanno ospitato nel corso degli anni gli artisti con le loro opere, le loro performance, la loro musica. Suggestive scenografie di fondo sono poi i boschi e i parchi attraversati dal Po: un paesaggio in cui gli stagni e il fiume si rincorrono creando anse piene di fascino, come la Lanca di San Michele da cui prende il nome una Riserva Naturale ricca di flora e di fauna. E oltre alle notti di fine estate, piene di musica e di atmosfere suggestive, la Sagra offre una serie di attività e di intrattenimenti che si intrecciano con le note della tradizione. Le strade e le piazze saranno animate dai suonatori di musica occitana con i loro antichi strumenti e dai danzatori in costume, capaci di coinvolgere il pubblico con il ritmo dei movimenti e dei loro passi. E poi l'angolo dedicato ai vecchi giochi di una volta, pensato per far rivivere emozioni e rituali dimenticati: un momento ludico che evoca memorie di estati lontane.

Aromi, colori, ricette e creazioni faranno del peperone il primo protagonista dell'appuntamento carmagnolese. Grazie ai suoi prestigiosi riconoscimenti, il Peperone Corno di Bue è diventato infatti un simbolo di qualità per l'intera manifestazione, osservato speciale di Slow Food, che a Carmagnola ha attribuito il marchio di «alta qualità gastronomica» anche al Coniglio Grigio, al Porro Lungo dolce, al Salame di Giora, al Formaggio del Fengh e all'Arquebuse, l'antico liquore distillato dai monaci, tutti classificati come «Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Piemonte».

Molti gli appuntamenti dell'edizione 2005 della Sagra. Fra i principali: la grande serata di oggi sulle note di Lella & Daniele Comba, lo show comico Marco Carena che animerà il palcoscenico di piazza Sant'Agostino martedì alle 21, le bambine» dedicate ai piccoli dai 3 agli 11 anni, il Gran Varietà Mirko Alvisi, Maurizio Manara e The Bubbles in programma venerdì prossimo alle 21 in piazza Sant'Agostino, alle esibizioni di kick-boxing e arti marziali di Sport in Sagra, al folklore internazionale in programma sempre venerdì sera nel cortile di Palazzo Comunale: partecipano gruppi provenienti dal Messico, dalla Spagna, dalla Georgia e dalla Serbia. Domenica 4 settembre, giornata conclusiva, s'inizierà alle con i vecchi giochi di una volta per arrivare, dalle 20, alla cena sotto le stelle (prenotazione obbligatorio fino a esaurimento posti allo 011/9720295) che culminerà, alle 22, con il grande spettacolo di fuochi artificiali.

Impossibile elencare tutti gli appuntamenti. La Sagra del Peperone di Carmagnola ha saputo acquisire anche un occhio alle realtà meno fortunate del pianeta: «Carmagnola per il mondo» infatti lo spazio all'interno della Sagra 2005 dedicato alla solidarietà internazionale. Nella storica chiesa di San Rocco è inoltre prevista mostra fotografica dal titolo: «Saharawi: un popolo dimenticato». L'intero programma può essere consultato sul nuovo sito www.sagradelpeperone.it. Ulteriori informazioni possono essere direttamente richieste al numero 334/3040338. Tra le tante novità di quest'anno, c'è un'apposita giochi per permettere alle mamme ed alle famiglie di visitare liberamente gli stand gestiti dall'Ascom di Carmagnola.

Casa di Riposo
San Giuseppe Benedetto Cottolengo
Via Fratelli Vercelli, 42
10022 Carmagnola
Torino
Tel. 011/9720704

SVUOTIAMO TUTTO!
SPACCIO MIDE
VESTE LA TUA CASA
Tendaggi in h. cm 300: da 12 €
Tendaggi in jacquard: da 15 20 €
Tendaggi ricamati filcupè: da 25 a 39 €
Tessuti d'arredamento, h. cm 320: da 9,50 a 19,50 €
Cretonnes stampati, h. cm 280: da 9,50 €
Fasano 2 - Chieri (TO) - Tel. 011.9423639 - Lun./Sab.: 9-12/15-19

ORTOPEDICO
ORTOPEDIA
COSTRUZIONE E VENDITA
• BUSTI ORTOPEDICI
• MODELLATORI E CORSETTI IN TELA ARMATA
• CROCIERE • MILWAUKEE
• MINERVE • PLANTARI
• SCARPE SU MISURA
• RILEVAZIONE COMPUTERIZZATA DEL PIEDE (BAROPODOMETRIA STATICA E DINAMICA)
• TUTORI IN RESINA
SANITARI
VENDITA E NOLEGGIO
• CINTI ERNIARI
• COLLANTI APPARECCHI PER COLOSTOMIA
• VENTRIERE E CINTURE SANITARIE
• CARROZZELLE
• LETTI • GIRELLI
• STAMPELLE
• CYCLETTE
• ARTICOLI IGIENICO-SANITARI
Linea b
Podiabetes
SIGVARIS
D-Schuh
VARISMA
DJ
CIZETA
SCOOTER
GINOCCHIERE
LETTI
MATERASSI
CARROZZINE
APERTO LUNEDÌ
PIAZZETTA PIEVE, 6
Tel./Fax
10022 CARMAGNOLA (TO)
Via Valobra, 140 - Tel./Fax 301
Show Room: Largo Vittorio Veneto, 1

CITTA' di CARMAGNOLA
Assessorati Cultura - Turismo
Agricoltura - Commercio
26 agosto - 4 settembre 2005
SAGRA del PEPERONE
CARMAGNOLA
Ufficio Manifesto
REGIONE PIEMONTE
Torino
Slow Food
In collaborazione con:
PRO LOCO
ASCOM
COLDIRETTI
SANPAOLO Filiali di Carmagnola
Vedelago Carmagnola - Via Pairona, 49 Tel. 011 9722113 OPEL
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Via Silvio Pellico, 10 Carmagnola (TO) Tel. 011 9715308
Monviso Italcementi Group
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO
Via Valobra, 103 Carmagnola (TO) Tel. 011 9715344

A disposizione dei consumatori

Il prontuario della Camera di Commercio e gli artigiani che aderiscono alla convenzione

E' a disposizione dei consumatori il servizio della Camera di Commercio di Torino e provincia per trovare più facilmente un artigiano nel mese di agosto. Con l'arrivo delle ferie la ricerca di un artigiano per le riparazioni più urgenti talvolta si rivela difficoltosa: l'offerta è ridotta e non è facile trovare un servizio accurato e conforme agli standard, senza incorrere in prezzi troppo alti, spesso motivati dall'emergenza.
L'elenco «Aperti d'estAte» fornisce indirizzo, telefono, attività, giorni di apertura e orari (anche notturni) di ogni artigiano disponibile nel periodo.
Tutti gli artigiani segnalati aderiscono al «Prontuario» pubblicato dalla Camera di commercio di Torino sulle piccole riparazioni domestiche nel settore degli apparecchi [redacted] degli impianti elettrici, termici, sanitari e idraulici.
Il Prontuario è una breve guida che fornisce i prezzi indicativi per le singole [redacted] e le principali regole, c[redacted] dalle associazioni di categoria e dalle associazioni dei consumatori, che garantiscono un corretto e trasparente rapporto tra artigiani e committenti.
L'elenco degli artigiani aperti ad agosto è scaricabile anche dal sito internet della Camera [redacted] commercio di Torino [redacted] *www.to.camcom.it/apertideestate*.
L'elenco è anche in distribuzione all'Urp della Camera [redacted] commercio di Torino, a Palazzo Affari, [redacted] via San Francesco da Paola [redacted]4, tel. 011 571.6407 e presso il settore Regolazione del Mercato, telefono 011 571.6970/1, *tutela.consum@to.camcom.it*.

ESTATE IN CITTA' DOVE TROVARE LE IMPRESE CHE ASSICURANO GLI INTERVENTI

Tutti i numeri del pronto soccorso casa

Nel mese di agosto le piccole riparazioni non sono più un problema

LEGENDA ATTIVITÀ

A - elettricisti
B - antennisti, impiantisti radio tv, specialisti antifurti, in generale installatori di impianti elettronici
C - artigiani nel campo di impianti di riscaldamento e di climatizzazione
D - idraulici
E - impianti a gas
F - ascensoristi
G - operatori degli impianti di protezione antincendio

Alcune ditte possono riportare più di una lettera, perché hanno competenze in più ambiti.

Alimp di Ruggiero Giovanni Maurizio, corso Rosselli 101 B/C **Torino**, tel. 01130428860 (A - B), aperto tutto il mese.
Attinni Davide, via Enni 24 **Torino** tel. 0113471176-3358185479 (A - B), apertura 29-31 agosto.
Autronik sas di Loriano Bertarelli & C., [redacted] Politi [redacted] **Torino**, tel. 0116966913-3282222447 (A), aperture 17-31 agosto.
2 Esse Impianti sas di Cassandro Sergio, via Reymond 10/A **Torino**, [redacted] 0116777[redacted]-3334567083 (C - D - E), apertura 29-31 agosto.
A & C Ascensori snc di Catenazzo Alfredo & C., via Sassari 7 **Torino**, [redacted] 0114310477 (A - F), apertura tutto il mese, fest/not. 0114310477.
AR.MO. di Armari Carluccio & C. snc, via Exilles 32 **Torino**, tel. 011723195 - 3472662813 (C - D - E), apertura 22-31 agosto.
Andreone Giorgio, via Monbasiglio 55, **Torino**, tel. 0113959655 e 3397121362 (A), aperto tutto il mese anche notte e festivi (notturno solo fino alle 22 solo zona Santa Rita e adiacenti).
Astra Neon srl, via Sapri 54/37 **Torino**, tel. 0116056103 - 0116054530 (A - B), apertura 29-31 agosto.
[redacted] Giannino, via Bianzè 37, **Torino**, tel. 0117765841 [redacted] 3497416345 (A - B), apertura 17-31 agosto anche [redacted] e festivi.
[redacted] Claudio, via Carelli 119 **Torino**, tel. 3356379964 [redacted], apertura tutto il mese.
Bravi Giampaolo [redacted] C. snc, strada della Pronda 19 **Torino**, [redacted] 011/70700600-3391013213 (A - C - D - E - G), apertura 29-31 agosto.
C.A.M. di Mangione Felice, via Spontini [redacted] **Torino**, tel. 0112481292 (A - C - D - E - G), apertura 27-31 agosto.
Carrer Gas di Carrer Celeste, via Vincenzo Gioberti 39/C **Torino**, tel. 0115617847 - 0115625273 (C - E), apertura 29-31 agosto.
Centro 2[redacted] di D'Emanuele Pasquale & C. snc, corso Potenza 87 **Torino**, tel. 011211582 (A - C - D - E), aperto tutto il mese di agosto compreso festivi (nei festivi intervento [redacted] per emergenze su impianti antifurto e antincendio telefono 3488858430 - 011211582).
Con-Fer Elettroservizi di Confietto Davide, via Massena 62 **Torino**, telefono 011599317 - 336419225 (A - B) apertura 29-31 agosto.
Copatec sas, via Pier Dionigi [redacted] 62/B **Torino**, tel. 0114730995 - 0114730843 (A - B - C) aperto tutto il mese.
Costaber srl, [redacted] Bertolla all'Abbadia Stura 92 **Torino**, tel. 0112237242 - 0112237242 (A - C - D), apertura 22-31 agosto.
Cumulo Artigiani - Torino - di De Majo [redacted], corso Vittorio Emanuele II 180/D **Torino**, tel. 0114475778 - 3609591003 (B). Aperto tutto il [redacted], interventi solo su impianti di allarme.
Desiefonis Giorgio, via Valle Stretta 4 **Torino**, tel. 3355730508 (A), apertura 22-31 agosto, fest/not. 3355730508
[redacted]tione Sicurezza snc. di Castagna Sebastiano & Lo Prestileonardo, via Pianezza 69 **Torino**, tel. 011736523 (A - B), aperto tutto il mese anche festivi.
Due Erre Impianti [redacted] Romano Marco, [redacted] Buenos Aires, 42 **Torino**, tel. 0113249567 - 357717259 (A), aperto tutto il mese, tel. notturno 3357717260.
D.G.L. Tecnoimpianti di Donatacci Guido e C. snc, via Feroggio 16, **Torino**, tel. 0114531141 - 0114530750 - 3356077514 (A - B), apertura tutto il mese.
D.G.M. di De Giulio Maurizio, via Candiolo 14/3, **Torino**, tel. 0116053327-3355966595 (A), apertura 22-31 agosto.
Edilelettric [redacted] [redacted] Piergiorgio, via Rubiana 52, **Torino**, tel. 01119703588 ra-fax 0119703849 - 3334307299 - 3481498440 (A - B), apertura tutto il mese per chiamata [redacted] festivi 333430[redacted] - [redacted]145[redacted] - installazione impianti elettrici, opere murarie ed impianti radiotelevisivi.
Edilimpianti srl, via [redacted] Baco 104, **Torino**, tel. 011730534 (C - D - E), apertura 29-31 agosto.
Elleesse di Ermanni Silvio, via Ragusa 9, **Torino**, tel. 011503658 - 3476822897 (A - B - C - D - E - F - G), apertura [redacted] il mese.
E.Co [redacted] di Pampinella Giovanni, corso Raffaello 13/A, **Torino**, tel. 0116590939 e 0116698109 (C - D - E), apertura 29-31 agosto.
Edil [redacted] di Loccaçorvi Claudio, [redacted] Orbassano 236 C **Torino**, tel. 0113900080 - 3354573[redacted] (A - B), apertura 17-31, [redacted] fest. 335457397.
Electro-Help di [redacted] Giuseppe, via Principi d'Acaja [redacted] H **Torino**, tel. 0114330601 - 3391417687 (A - B), apertura 25-31 agosto, telefono fest/not. [redacted]417687.
Eredi Campidonica spa, via Giuseppe Fagnano 30 **Torino**, tel. 0114733414 (A - B - C - D - E - G) aperti tutto il mese.
Fellaio Alessandro, via [redacted] 63 **Torino**, tel. 0117412694 - 0117208[redacted] - 3356906831 (A), apertura 18-31 agosto.
Garda Arturo, via Mombasiglio 113 **Torino**, tel. 0113290321 (C - D - E - G), apertura 28-31 agosto.
General Service Torino di Paolo geom. [redacted] e Associati, via Muratgio 10 **Torino**, tel. 0113853828 - 3488733091 (A - C - D - E - G), aperto tutto il mese, tel. fest/not. [redacted].
G.G.A. Impianti di Giagnotti Giovanni, via Giachino 16 **Torino**, tel. 3478268093-011219882 (C - D - E), apertura 29-31 agosto, notturno e festivi.
Ghignone Marco, via Valentino Carrera 46/A **Torino**, tel. 0117795501 (C - D - E), apertura 29-31 agosto.
G.S.M. snc di Salaci Giovanni & Munafò Salvatore, piazza Chironi 1/BIS **Torino**, [redacted] 0117495858 - 3389103964 (C - D - E), tel. tutto il mese.
I.E.F.I.T. di Vallone & Figli - snc via Cenesole [redacted] **Torino**, tel. 0112482159 - 3358475664 (A - B), aperto tutto il mese, tel. fest/not. 3358475664.
I.T.P. Impianti Termici Piemonte [redacted] [redacted] Dario corso Regio Parco 141/A **Torino**, tel. 011203311 - 0112004[redacted] (A - [redacted] - D - E), apertura 27-31 agosto, anche festivi.
Idraulica Monticelli Dario, via Salassa 114, **Torino**, tel. 0116962797 (C - D - E - G), apertura 29-31 agosto.
Idraulica Torinese [redacted] Bruno Lorenzo, [redacted] Asinari di Bernezzo 66 **Torino**, tel. 011710541 - 3351240767 (C - D - E), aperto tutto il mese, tel. fest/not. 3351240767.
Idrotecnoterm di Abate Michele, [redacted] Cocconato 5 **Torino**, tel. 0[redacted] - 3356073384 (C - D - E), aperto [redacted] il mese.
Idrotermigas di Mella Giovanni, [redacted] Bernardino Luini 58 [redacted], tel. 0114553820 (C - [redacted] - [redacted] - G) aperto 29-31 agosto, tel. fest/not. 3484412556.
Impianti Elettrici [redacted] [redacted] Andrea & C. snc, via Carlo Capelli 24/A **Torino**, tel. 0117412326 (A), apertura tutto il mese.
La Termoidrogas snc [redacted] Nardella e Silvano, via Valprato [redacted] **Torino**, tel. 011280372 (C - D - E), apertura 29-31 agosto.
L'artigiano [redacted] di D'Arena Loriano e Ammannato Pietro, [redacted] Barge 15 **Torino**, telefono 0114343266 - 0114346922 (A - C - D - E), aperto tutto il [redacted].
Leé Impianti [redacted] Labriola Donato, via Sclafoja 22 **Torino**, tel. [redacted] - [redacted] (A - B), apertura 23-31 agosto, tel. festivi 3396483407.
Lorusso Vito, via Francesco Redmondo 21, **Torino**, tel. 0116062845 e 348[redacted] (C - D - E), aperto tutto agosto anche festivi.
LU.CA Impianti di Capobianco Luigi, via La Loggia 39 **Torino**, tel. 0113173783 - [redacted]83299 (A - B - G), aperto tutto il mese, notturno e festivi.
L.B. Impianti snc Di Barbaro Eugenio & C., corso Grosseto 247/C **Torino**, [redacted] 0112701020 (A - C - D - E), apertura tutto il mese.
Link Impianti di Annunziata Antonio, corso Venezia 33/B **Torino**, tel. 011250520 - 3356671802 (A - [redacted]), apertura 28-31 agosto, tel. fest/not. 3356771802 - 011250520.
Manfieri Alessandro, via [redacted] Polo 11 **Torino**, [redacted] 011596188 - 3470008418 (C - D - E), apertura 24-31 agosto [redacted] festivi, notturno e festivi.
[redacted] Impianti [redacted] [redacted] Marco, [redacted] Guido Reni [redacted]6/B **Torino**, 0113094973 - 3394411544 (A - B - G), aperto tutto il mese, notturno e festivi.
Secur [redacted] s.n.c. di Conti Fiorenzo e Mussa Guido, via Ventimiglia 16 int. 7 **Torino**, 0116630712 - 3287153302/03 (A - B - G), aperto [redacted] il mese, notturno e festivi.
Moscogiuri Luigi, via Maniglia 80 **Torino**, tel. 011387677 - 3356895976 (C - D - E - G), apertura e 22-31 agosto.
New Line s.a.s. di Parola Paolo Gullo Riccardo & C., via Gioberti 88, **Torino**, tel 3472734267 - 3355291093 (A - B), aperto tutto il mese.
Nuovo Hallermo di Favatà Leonardo, via Sabrero 27/B/5 **Torino**, tel. 011484072 (A - C - D - E), apertura 29-31 agosto (effettua solo interventi su caldaie e gruppi termici del gruppo Ferroli).
Palumbo srl, via Trofarello 23/A **Torino**, tel. 0116963707 - 0116635576 (A - B), apertura tutto il mese, tel. festivi 3292128459.
Pavesio snc Sacco Stefano & C., via Lessona 29/A Torino, tel. 0117495891 (C - D - E), apertura 21-31 agosto.
Pelizzolo Fabrizio, [redacted] Palmieri 63 **Torino**, tel. 0114345340 - 3387305681 (A - B), apertura 1-26 agosto anche festivi.
Pelucchini Ilio, via Ugo Ceresaro 12/5 **Torino**, tel. 3356761[redacted] (A - B - C - D - G), aperto tutto il mese.
Peluso Vincenzo, [redacted] Casali 1 **Torino**, tel. 0117070779 - [redacted] (A), [redacted] tutto il mese.
Periatto Stefano, piazza Giovanni Carlo Pisacane 169, **Torino**, tel. 0116670819 e 3356286074 (A), aperto tutto agosto anche festivi.
R.E. [redacted] Re Emilio, via Moretta [redacted] [redacted], tel. 011909210[redacted] (A - B), apertura 29-31 agosto, tel. notturno 0119092105 [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]ele, via Avogadro 6 **Torino**, tel. 3386822225 (A - B - G), aperto tutto il mese, tel. fest/not. 3386822225.
Raimondo Giuseppe, corso Unione Sovietica 461/B **Torino**, tel. 011342732 - 3487749413 (A), apertura 29-31 agosto, [redacted] fest/not. 3387749413.
Ricky Impianti di [redacted] Saccotelli, via Ogliaro 32 **Torino**, tel. 3358173962 (A - B), apertura 22-31 agosto, tel. festivi 3358173962.
Russo Gerardo, corso Taranto 208 Torino, tel. 011204746 - 3331670712 (A - [redacted] - G), apertura [redacted] il mese, tel. fest/not. 3331670712.
Sander Service [redacted] Sansalvadore [redacted] dio, via Somalia 108/19 **Torino**, tel. 0116051742 - 3475347270 (A - B), apertura tutto il mese, tel. fest/not. 3475347270.
Schinco Nicola, corso Ferrucci 92, **Torino**, tel. 011338003 e 3683184344 (C - D - E), apertura 8-31 agosto anche festivi.
Suppo Roberto, corso Lecce 13 **Torino**, tel. 0117492277 - 3392578537 (C - D - E), aperto tutto il mese.
Tecno Service srl, via Vistrorio 51 **Torino**, tel. 0112055170 - 2058689 (A - C - D - [redacted] apertura 22-31 agosto.
Toim di Mero Tokia, via Candiolo 38 **Torino**, tel. 0113110274 - 3338364386 (A - B), ap[redacted]a 23 e 31.
Torrini Massimo, corso Novara 122, **Torino**, tel. 0117398250 (A - B), apertura 22-31 agosto.
[redacted] D[redacted] Omar, via Pavarolo 9/6, **Torino**, tel. 3496928458 (A - B), apertura 16-31 agosto anche notte e festivi.
Zetaelle Impianti di Zanelli Fabio, via Vigliano [redacted] **Torino**, tel. 0114544334 - 3496264496 [redacted] - B), apertura 29-31 agosto.
Gottardi Giorgio, via Vecco 5, **Rivoli**, tel. 011 9532121 - 3406073791 (A), aperto [redacted] il mese.
Idraulica snc di Schiavoni [redacted]s & Luigi, via Roma 56 **Pino Torinese**, tel. 0118140428 - 3498433505 (C - D - E), apertura [redacted] agosto, nei festivi telefono 0118111023.
I.C.S. di Riva Renato, via Volvera 34 **None**, tel. 0119864930 - 3292129823, (C - D - E - G), apertura 21-31 agosto.
Idrogas di Cargnino Franco & C. s.n.c., via Sant'Ambrogio 61 **Villardora**, tel. 0119352620 (A - C - D - E), aperto tutto il mese, festivi.
I.M.I. di Martinelli rag. Giuseppe, Borgata Roggero 2 **Rubiana**, tel. 0119358693 (A - B - C - D - E - F - G), aperto tutto il mese, progettazione e costruzione camper, caravan e veicoli speciali, notturno e festivi.
I.T.S. di Innamorati Massimo, via Copernico 8 **Pino Torinese**, tel. 0118423228 - 3358056595 (C - D - E - G), apertura 22-31 agosto.
Lazzaris Giovanni, via Tetti Rocco 1 [redacted] **Torinese**, tel. 0118111279 -3354505[redacted] (A - B), aperto tutto il mese, tel. festivi e notturno 0118111279.
M.A.C. di Domenino Mario [redacted] C. s.n.c., vicolo Monghievro [redacted], tel. [redacted] - 3338301[redacted] (A), apertura 17-31 agosto anche notte e festivi.
Macelleria di Portella Massimo, via Leopardi [redacted] **Collegno**, tel. 3488555575 (A), apertura 18-31 agosto.
M.C.N. Impianti sas di Murabito Roberto & C., via Cavaglià 5 **Santena**, tel. 0119493203 (A - B - C - F - G), apertura 28-31 agosto.
M.V. di Vuolo Angelo & C. snc, strada Rivalta 36 **Orbassano**, tel. 0119040463 - 3358113599 - 3356137025 (A - C - D - E), aperto tutto il mese, Tel. festivi 3356137025.
M&M snc di Aldo Maiani & C., via Matteotti [redacted] Torre [redacted], tel. 0121932647 - 953382 (A), aperto tutto il mese.
Nebiolo s.n.c. di Nebiolo Paolo, via Nazionale 96 **Porte**, [redacted] 0121201762 (B), aperto [redacted].
Panelli Giovanni, vicolo Beltramino 2 **Piscina**, tel. 0121570828 - 3356664443 (A - B), aperto tutto il mese.
Pa[redacted] Salvatore, via Trieste 33, **Volpiano**, tel. [redacted]9882840 e 3355240310 (C - D), aperto tutto il mese anche notte e festivi.
Pavignano Ascensori di Pavignano Eugenio & C. [redacted] [redacted] Einaudi 9/1 **Pavone Canavese**, tel. 0125230666 (A - B - F), aperto tutto il mese, tel. fest/not. 3358477167.
Priotto Andrea, via Corso Cairasso 8 **Villar Pellice**, [redacted] 0121930075 - 3358317082 (A - B), apertura 29-31 agosto, notturno e festivi.
Promselektra Impianti Elettrici Civili e Industriali di Cappai Ilvo & C. s.a.s., via San Giuseppe 13 **Venaria**, tel. 0114591218 (A), apertura 22-31 agosto.
[redacted] Amedeo, via Kennedy 1, **Piossasco**, 0119065295 - 3[redacted]5 [redacted] - D - E), aperto tutto il mese.
S.C.T. di Targa Giuseppe, via Consolata 4 **Settimo Torinese**, tel. 0118953055 - 3683143007 (C - D - E), aperto tutto il mese.
Safe s.n.c. di Ferrero Roberto & C., via G. Falicone 6 **Scalenghe** fraz. Vasto, tel. 0119866576 (A - B - G), aperto tutto il mese.
Sappè Roberto, via Mandorì 16 **San Germano Chisone**, tel. 3477368239 (A), aperto tutto il mese.
Sicur Impianti di Manet Marco, strada Costagrande 84 **Pinerolo**, tel. 012178778 - 3357051114, (A - B - G), apertura 22-31 agosto.
Sima di Embimbo Mario & C. snc, via Pellouxière 18/a, **Oulx**, tel. 0122621594 - 3122831650 (A - B - F - G), aperto tutto il mese, disponibile solo per i clienti
S.I.V. - Serramenti Idrotermosanitari Valtorrent snc. di Quaglietti A. & C., via Bertolotto 13 **Val della Torre**, tel. 0119680831 (C - D - E), aperto 16-31 agosto.
Termo-Cal di Giorgio di Natale Via Cavaberd [redacted] Vittorio Veneto 20 **Rivoli**, tel. 0119580996 (A - C - D - E), aperti 21-31 agosto
Termotecnica Latrecchiana di Latrecchiana Rocco, via Cumiagnola 26/2 **Vinovo**, tel. 0119623374 - 3357624628 (C - D - E - G), aperto 22-31 agosto, fax 011343895, [redacted] no e festivi.
TSA di Impedugila Pier Michele & C. sas, via Albenga 36/A **Rivoli**, tel. 0119576855-62-63 (A - B), apertura 22-31 agosto.
T.S.Z. Impianti di Zampicolo Massimo, [redacted] Volturno 2 **Settimo** [redacted], tel. 0119952498 - 3336313677 (C - D - [redacted]) apertura tutto il mese, no notte, si festivi.
Vica[redacted] di [redacted] Luigi e C., via Torino 49 **Orbassano**, tel. 0119063259, (A), aperto tutto il mese, notturno e festivi.
Video'4 [redacted] Pettiglani Piero & C. s.a.s., via Suisse 20 **Villarfocchiardo**, tel. 0119645469 - 0119646019, apertura 22-31 agosto.

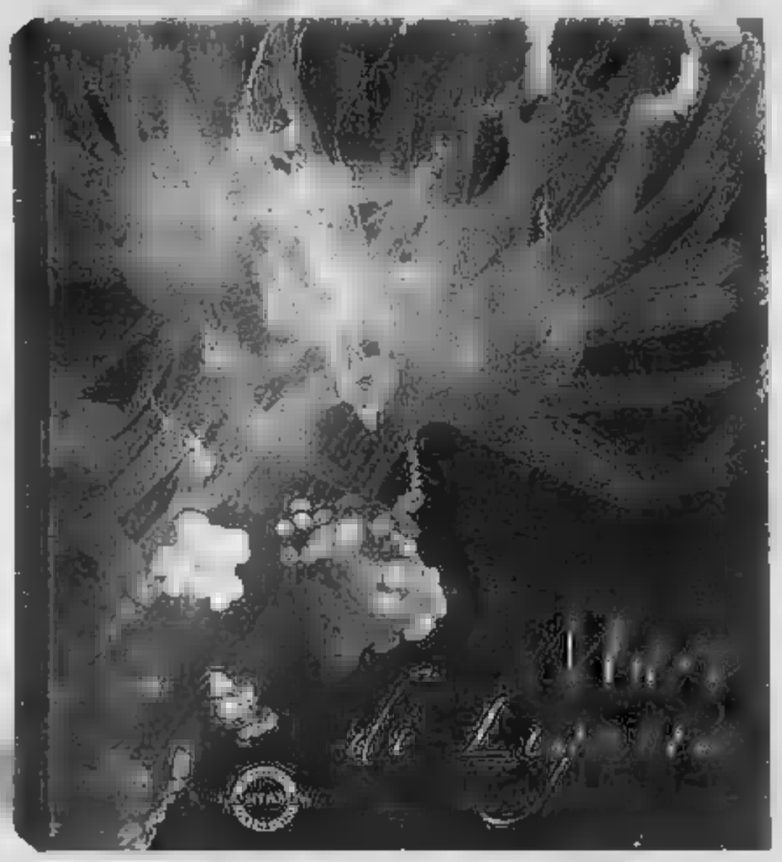
ESTATE NELL'HINTERLAND

Gli indirizzi utili per la provincia

[redacted] srl, via Cavallo 18 **Venaria** tel. 011495424 - 3471158944 (A - B), apertura tutto il mese, tel. festivi. [redacted]71158944.
Almar Giovenale, via Alpette 4 **Osasio**, tel. 0119793110 (A - B), apertura 24-31 agosto.
Al.SA di Sartori Pier Luigi, via Trento 21 **Volpiano** tel. 0119885064 - 3389688872 (A-B), apertura 29-31 agosto.
Araudo Impianti srl, via Monte Grappa [redacted] **Ciriè**, tel. 0119244179 (C - D - E - G), apertura 29-31 agosto.
Beux Mauro, via Fucina 18 **Porte**, tel. 3494967946 (A), apertura 1-17 e 26-31 agosto.
B.L. di Boccardo Domenico & Marco, via Carmagnola 4 **Vinovo**, tel. 011/9624107 (C - D - E - G), apertura 29-31 agosto.
Borello Carlo, via G. Ratti 3 **Trana**, tel. 011933210 - 336382190 (A - B), apertura 21-31 agosto, notturno e festivi.
Bosio Michela Agostino, via [redacted] 21 **Nichelino**, tel. 0116271071 - 3384836473, (A - C - E), apertura 22-31 agosto, nei festivi/notturno tel. 3384836473..
B.M. di Badellino Mario, via Bellavista 4, **Rivoli**, tel. 3355202331 (A - B), aperto tutto il mese.
Bessone Impianti S.r.l., strada Chivasso 39 int. 9, **San Raffaele Cimena**, tel. 0119813458 - 3358496720 (C - [redacted] - E - G), apertura 29-31 agosto anche festivi.
Boero Alfredo, località Vauda 31 **San Benigno Canavese**, tel. 0119380897 - 3385806381 (A), aperto tutto il mese.
Caldo Servico di Lucchetta Massimo, via Vigone 25 **Pinerolo**, tel. 0121322212 - 3307138[redacted] (C - D - E - G), apertura tutto il mese anche festivi.
Campiaroto Mario, via Lamarmora 23 **Rivalta di Torino**, tel. 0119013608 (C - D - E - G), apertura 29-31 agosto.
Capostena Antonio, corso Francia 200/B **Rivoli**, tel. 0119591435 - 0119575830 (B - [redacted] apertura 21-31 agosto.
Carma di Carlone Massimo, via [redacted] 7 [redacted], [redacted] 3474611576 - 0119863302 - 3339622316 (A - B - G), apertura tutto il mese, tel. fest/not. 3474611576.
Chiavassa Luigi, via Bega C. e D. Franco 10/4 **Villafranca Piemonte**, tel. [redacted] - 3396062684 (A), aperto tutto il mese anche notte e festivi.
Colla Massimiliano, via Papa Giovanni 30 **San Mauro Torinese**, tel. 0118223023 - 3384429791 (A - C - D - E - G), apertura 29-31 agosto.
Collarini Giovanni, via Gatti 40 **Rivoli**, [redacted] 0119586502 - 3377883407 (A - B - C), apertura 21-31 agosto.
COS.IMP.EL. snc di Arnaudo & C., via Torino 210 **Nichelino**, [redacted] 0116809182 - 3385885528 (A), aperto tutto il mese.
Di Grigoli Vincenzo, via Cesare Battisti 1 **Venaria**, tel. 0114597314 - 3474780121 (A - B), aperto tutto il mese, notturno e festivi.
Doubie G. s.r.l., c. G. Galilei 63, [redacted] 0113580251 - 3482482008 (A - B), aperto tutto il mese.
D.R.E. di Depetris Christian, via Stefano Fer 29 **Pinerolo**, tel. 3386243917, (A), apertura 24-31 agosto.
EL.LA di Airola Valerio, via Martiri della Libertà 56/A **Nole**, tel. 0119298513 - 3487163000 (A - B), apertura e 29-31 agosto anche festivi.
Enerav Saving [redacted] Polliotto Valter, viale Martiri 17 **Pinerolo**, tel. 0121398699 (A - C - D - E - G), apertura 27-31 agosto.
ESSE.GI. Impianti di Sanelli Carlo, via Volturno 7 **Settimo Torinese**, tel. 0118004972 (C - D - E - G), apertura 30-31 agosto.
Eurosistemi sas di Berti Giuseppe & C., [redacted] San Luigi 12 **Rivalta di Torino**, tel. 0119046443 (A - B), apertura 22-31 agosto.
Fassino Giuliano, via Ospedale 18 **Pont Canavese**, tel. 0124860625 - 3357108247 (A), apertura tutto il mese e festivi.
Felmar di Raimondo Massimo & C. snc, corso Lombardia 75 **San Mauro Torinese**, tel. 0112730844 (C - D - E), apertura 27-31 agosto.
Fénice Impianti srl, [redacted] Liguria 30 **Venaria**, tel. 0114557957 - 3292707374 (A - B), apertura 22-31 agosto.
Ferrando Guido, via Torino 50 **S. Antonino di Susa**, tel. 011[redacted]9049 (A - C - D - E), aperto [redacted] il mese.
Francesco Moda di Moda Francesco, via G. Bruno [redacted], **Trana**, [redacted], 011933625 e 3489273[redacted] (A - B), apertura 16-31 agosto anche notte e festivi.
Galiotto Alberto, via Val della [redacted] 52/C [redacted] Gilio, tel. 011984[redacted] (A - B), aperto tutto il mese, tel. fest/not. 0119840830.
Gariglio Alessandro, via Volvera 48/1 **Piossasco**, tel. 0119065973 (A - B), apertura 22-31 agosto.
Giordan s.n.c. di Giordan Dario e C., via G. Marconi [redacted] **Torre Pellice**, 0121933672 - 0121950119 - 3487[redacted] (A - [redacted] - G), apertura 22-31 agosto, emergenze solo su loro impianti.
Gottardi Giorgio, via Vecco 5, **Rivoli**, tel. 011 9532121 - 3406073791 (A), aperto [redacted] il mese.
Idraulica snc di Schiavoni [redacted]s & Luigi, via Roma 56 **Pino Torinese**, tel. 0118140428 - 3498433505 (C - D - E), apertura [redacted] agosto, nei festivi telefono 0118111023.
I.C.S. di Riva Renato, via Volvera 34 **None**, tel. 0119864930 - 3292129823, (C - D - E - G), apertura 21-31 agosto.
Idrogas di Cargnino Franco & C. s.n.c., via Sant'Ambrogio 61 **Villardora**, tel. 0119352620 (A - C - D - E), aperto tutto il mese, festivi.
I.M.I. di Martinelli rag. Giuseppe, Borgata Roggero 2 **Rubiana**, tel. 0119358693 (A - B - C - D - E - F - G), aperto tutto il mese, progettazione e costruzione camper, caravan e veicoli speciali, notturno e festivi.
I.T.S. di Innamorati Massimo, via Copernico 8 **Pino Torinese**, tel. 0118423228 - 3358056595 (C - D - E - G), apertura 22-31 agosto.
Lazzaris Giovanni, via Tetti Rocco 1 [redacted] **Torinese**, tel. 0118111279 -3354505[redacted] (A - B), aperto tutto il mese, tel. festivi e notturno 0118111279.
M.A.C. di Domenino Mario [redacted] C. s.n.c., vicolo Monghievro [redacted], tel. [redacted] - 3338301[redacted] (A), apertura 17-31 agosto anche notte e festivi.
Macelleria di Portella Massimo, via Leopardi [redacted] **Collegno**, tel. 3488555575 (A), apertura 18-31 agosto.
M.C.N. Impianti sas di Murabito Roberto & C., via Cavaglià 5 **Santena**, tel. 0119493203 (A - B - C - F - G), apertura 28-31 agosto.
M.V. di Vuolo Angelo & C. snc, strada Rivalta 36 **Orbassano**, tel. 0119040463 - 3358113599 - 3356137025 (A - C - D - E), aperto tutto il mese, Tel. festivi 3356137025.
M&M snc di Aldo Maiani & C., via Matteotti [redacted] Torre [redacted], tel. 0121932647 - 953382 (A), aperto tutto il mese.
Nebiolo s.n.c. di Nebiolo Paolo, via Nazionale 96 **Porte**, [redacted] 0121201762 (B), aperto [redacted].
Panelli Giovanni, vicolo Beltramino 2 **Piscina**, tel. 0121570828 - 3356664443 (A - B), aperto tutto il mese.
Pa[redacted] Salvatore, via Trieste 33, **Volpiano**, tel. [redacted]9882840 e 3355240310 (C - D), aperto tutto il mese anche notte e festivi.
Pavignano Ascensori di Pavignano Eugenio & C. [redacted] [redacted] Einaudi 9/1 **Pavone Canavese**, tel. 0125230666 (A - B - F), aperto tutto il mese, tel. fest/not. 3358477167.
Priotto Andrea, via Corso Cairasso 8 **Villar Pellice**, [redacted] 0121930075 - 3358317082 (A - B), apertura 29-31 agosto, notturno e festivi.
Promselektra Impianti Elettrici Civili e Industriali di Cappai Ilvo & C. s.a.s., via San Giuseppe 13 **Venaria**, tel. 0114591218 (A), apertura 22-31 agosto.
[redacted] Amedeo, via Kennedy 1, **Piossasco**, 0119065295 - 3[redacted]5 [redacted] - D - E), aperto tutto il mese.
S.C.T. di Targa Giuseppe, via Consolata 4 **Settimo Torinese**, tel. 0118953055 - 3683143007 (C - D - E), aperto tutto il mese.
Safe s.n.c. di Ferrero Roberto & C., via G. Falicone 6 **Scalenghe** fraz. Vasto, tel. 0119866576 (A - B - G), aperto tutto il mese.
Sappè Roberto, via Mandorì 16 **San Germano Chisone**, tel. 3477368239 (A), aperto tutto il mese.
Sicur Impianti di Manet Marco, strada Costagrande 84 **Pinerolo**, tel. 012178778 - 3357051114, (A - B - G), apertura 22-31 agosto.
Sima di Embimbo Mario & C. snc, via Pellouxière 18/a, **Oulx**, tel. 0122621594 - 3122831650 (A - B - F - G), aperto tutto il mese, disponibile solo per i clienti
S.I.V. - Serramenti Idrotermosanitari Valtorrent snc. di Quaglietti A. & C., via Bertolotto 13 **Val della Torre**, tel. 0119680831 (C - D - E), aperto 16-31 agosto.
Termo-Cal di Giorgio di Natale Via Cavaberd [redacted] Vittorio Veneto 20 **Rivoli**, tel. 0119580996 (A - C - D - E), aperti 21-31 agosto
Termotecnica Latrecchiana di Latrecchiana Rocco, via Cumiagnola 26/2 **Vinovo**, tel. 0119623374 - 3357624628 (C - D - E - G), aperto 22-31 agosto, fax 011343895, [redacted] no e festivi.
TSA di Impedugila Pier Michele & C. sas, via Albenga 36/A **Rivoli**, tel. 0119576855-62-63 (A - B), apertura 22-31 agosto.
T.S.Z. Impianti di Zampicolo Massimo, [redacted] Volturno 2 **Settimo** [redacted], tel. 0119952498 - 3336313677 (C - D - [redacted]) apertura tutto il mese, no notte, si festivi.
Vica[redacted] di [redacted] Luigi e C., via Torino 49 **Orbassano**, tel. 0119063259, (A), aperto tutto il mese, notturno e festivi.
Video'4 [redacted] Pettiglani Piero & C. s.a.s., via Suisse 20 **Villarfocchiardo**, tel. 0119645469 - 0119646019, apertura 22-31 agosto.

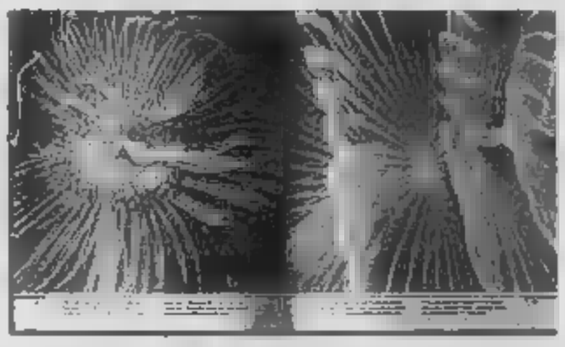
In edicola con LA STAMPA

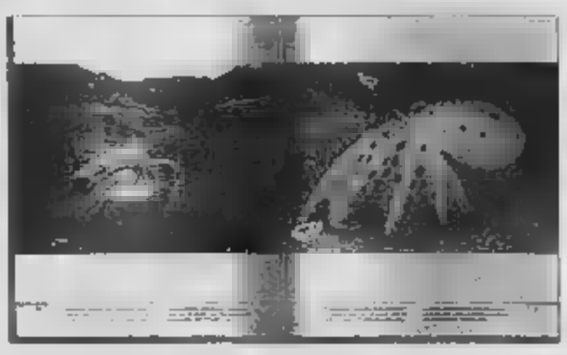
Mare di Liguria



Dal 19 agosto

La fauna e la flora sottomarina della Liguria raccontata attraverso splendide immagini che rievocano un suggestivo paradiso sommerso. 160 pagine ■ colori, oltre 100 fotografie illustrano i fondali sottomarini della costa ligure, da Bergeggi ■ Portofino, da Genova a La Spezia. Un'esplosione di vita ■ di colori catturati dall'obbiettivo di esperti fotografi subacquei che documentano la ricchissima vita sottomarina.





Formato volume cm 19 x 27

In collaborazione con
Edizioni GRIBAUDO

€ 9,90
+ Il prezzo del quotidiano

Iniziativa valida per i lettori
delle province di Torino, Savona ■ Imperia

Con tagliandi «gratta e vinci» ogni giorno tantissimi buoni spesa

Il rientro? Non è che un gioco

Grande concorso al Parco Commerciale Dora

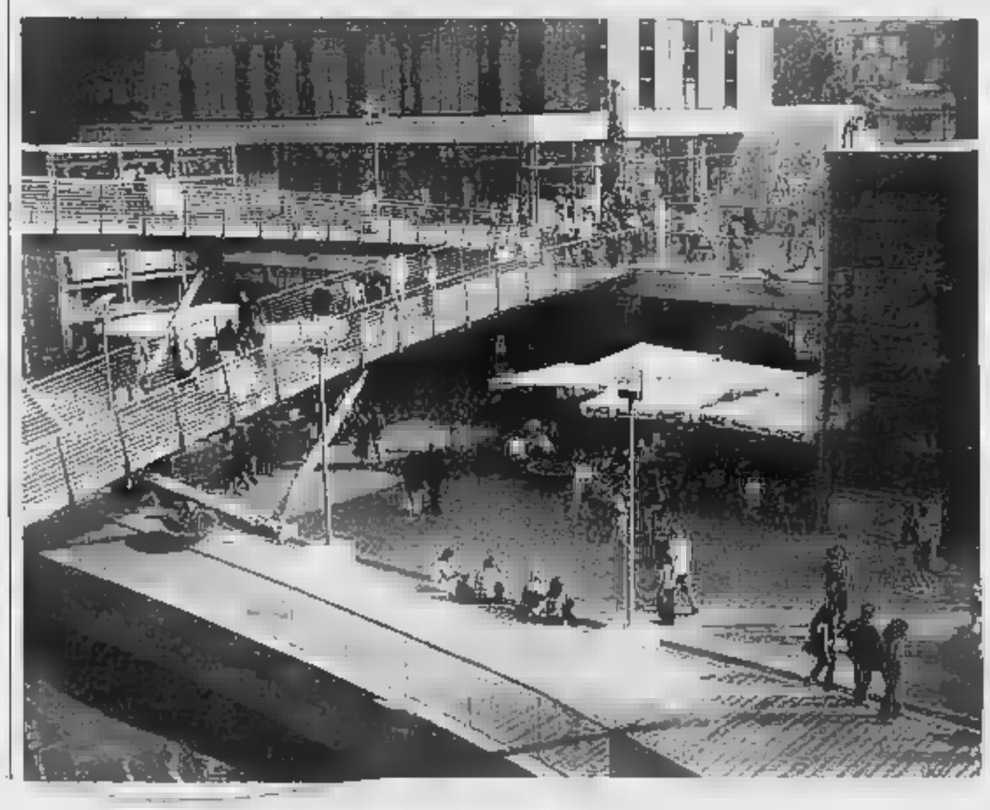
La «rentrée» è avvenuta ormai per tutti e si è si appresta a riprendere la routine di sempre. Certo, non c'è grande entusiasmo nel ritrovare la città, sapendo di essersi lasciati alle spalle vacanze e luoghi di spensieratezza e ci si rassegna a proseguire la vita di tutti i giorni. Non c'è qualcuno che pensa a rendere più gradevole il rientro. Il Parco Commerciale Dora di via Livorno angolo via Treviso ha infatti in serbo una piacevole sopresa: per festeggiare il suo secondo anniversario, il grande centro dedicato allo shopping ha predisposto un grandioso concorso, il «Dora e vinci», che si terrà da lunedì 29 agosto sino al 18 settembre. Il meccanismo è facile e si basa sul «gratta e vinci»: basta fare acquisti nei negozi del Parco Commerciale Dora e si riceve uno o più tagliandi in base all'importo della spesa. Ad esempio, spendendo da 5 a 24,99 euro si riceve un «gratta e vinci»; per acquisti da 24 a 49,99 euro se ne avranno due; da 50 a 99,99 euro se ne riceveranno tre e per spese superiori a 100 euro si potrà giocare con ben cinque tagliandi. Basta cancellare e scoprire se si ha vinto. In palio, ogni giorno ci sono tanti buoni spesa da 10 euro, che si possono utilizzare presso tutti i punti vendita del Parco Commerciale Dora (compreso l'Ipercoop) entro e non oltre il 31 marzo 2006. E, al termine del concorso, ci sarà una grande estrazione finale che vede come primo premio una Opel Corsa Enjoy, come secondo premio uno Scooter Yamaha Bw's e come terzo premio un Bimby Vorwerk.

E' una bella opportunità di risparmiare facendo shopping al Parco Commerciale Dora che in vista dell'autunno propone tantissime novità per quanto riguarda l'abbigliamento, il corredo scolastico dei ragazzi, la casa e altri settori. Questo centro vanta un ipermercato Ipercoop fornitissimo, con Tecno Store, specializzato in informatica, elettronica, elettrodomestici, informazione, telefonia e musica, e ben 40 negozi con i più noti marchi dell'abbigliamento e degli accessori (da Benetton a Upim, da Conbipel a Scarpe & Scarpe, da Piazza Italia a Melablu). Da non dimenticare Salmoiraghi & Viganò, con il suo vasto assortimento di occhiali di ogni tipo, la Libreria del Centro (aperta sempre anche la domenica) e le tante altre soluzioni per lo shopping.

Dunque, non resta che venire al Parco Dora per assaporare i vantaggi di un grande concorso, per accostarsi alle novità e per godere di un luogo privilegiato di aggregazione e incontro. Sono tante le incombenze di cui si deve occupare al rientro dalle vacanze: ci sono i ragazzi da equipaggiare per la scuola, occorre prepararsi ad affrontare l'inverno facendo i conti con quello che c'è in guardaroba, e poi si pensa a rendere più accogliente la casa. Insomma si torna al quotidiano con una rinnovata carica di energia, e al Parco Commerciale Dora, tra una visita nei negozi e un'occhiata all'Ipercoop, si può concedere una pausa golosa per scambiare quattro chiacchiere in tranquillità, ma anche pensare ad un vero pranzo o alla cena (dopo una giornata di divertimento e compere ci vuole proprio!) in uno dei tanti bar, gelaterie, pizzerie e ristoranti (Flunch, Bar E') aperti fino tardi. Inoltre, c'è «Laservideo 24h», una video noleggio che resta in funzione senza interruzione per 24 ore. E se poi si vuole finire la giornata in bellezza non c'è che l'imbarazzo della scelta con uno dei film di prima visione proposti dal modernissimo Medusa Multicinema dotato di 8 ampie sale e tre sale giochi dotati di tutti i confort possibili.

Il Parco Dora è situato in pieno centro, in uno dei cuori pulsanti di Torino, tra gli assi di corso Regina Margherita, corso Svizzera, corso Novara e, allo stesso tempo, a pochi minuti dalla tangenziale. Al Parco Dora, grazie ai suoi 3100 posti auto gratuiti (di cui 2700 coperti), il parcheggio si trova sempre, una straordinaria opportunità per non avere pensieri stressanti. Per chi vuole utilizzare i mezzi pubblici, tre linee di autobus (50, 72 e 72b) transitano proprio davanti all'ingresso del Parco collegandolo con il centro cittadino.

Che cosa aspettate? Fate un salto in via Livorno e giocate subito a «Dora e vinci». Tentate la fortuna: i fortunati vincitori dei super premi finali potreste essere proprio voi!



Grande estrazione finale

In collaborazione con OPEL Gencar di Torino.

1° premio Opel Corsa Enjoy

2° premio Scooter Yamaha BW'S

VORWERK

3° premio Bimby Vorwerk

Dora e... ...vinci!

Partecipa al concorso e vinci tutti i giorni buoni spesa.

Festeggia con noi il nostro 2° ANNIVERSARIO DAL 29 AGOSTO AL 18 SETTEMBRE.

ipercoop

DORA

Parco Commerciale

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

LIBRERIE DEL CENTRO · BANCA DI ROMA · upim · Melablu · salmoraghi & viganò · conbipel · flunch · LASERVIDEO 24H

RITROVI

C.so M. d'Azeglio 9. 011.6698560. Ore 15,30-18,30 e 21,00-00,30 danze by Rocky & Veruska.

DU PARC giardini reali La Terrazza 011.5215275 h 15,15 e 21,15 ...na con Chessy e Elisa.

GARDEN h 15-21 Orchestra Macario.

LE ROI ESTIVO ore 15,15 e 21 Il giardino in città. Tel. 011.851989.

TROCADERO NIGHT ... via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.6620986.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è ... per la tua fantasia.

PREZZI MODICI

MASSIMO COMFORT

DEUCE BIGALOW PUTTANO IN SALDO

www.puttanoinsaldo.it

NEI CINEMA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

ELISEO
E PATHÉ LINGOTTO

dal regista de L'Erba di Grace

una commedia dove l'amore si fa ovunque

ASHTON KUTCHER ■ AMANDA PEET

sballati d'amore

a lot like LOVE

www.sballatidamore.it

EWAN McGREGOR SCARLETT JOHANSSON

THE ISLAND

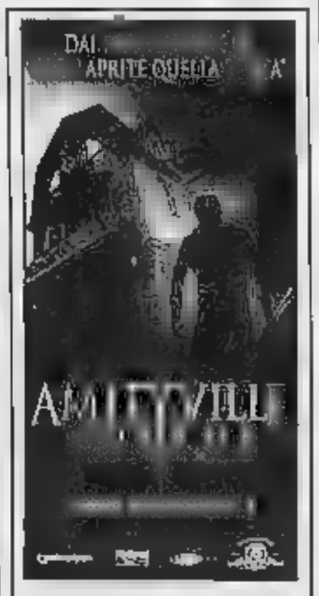
GREENWICH VILLAGE - IDEALCITYPLEX - CINEPLEX MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE

IL RITORNO DI
FRANCESCO NUTI

La vostra generazione ha fallito. Adesso tocca a noi.

MASSIMO FERRERO PRESENTA
FRANCESCO NUTI ALESSANDRO BENVENUTI
CONCORSO di COLPA

NAZIONALE E ELISEO



DAI... APRITE QUELLA A...

AMITYVILLE

CINEPLEX MASSAUA
IDEALCITYPLEX
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
REPOSI

Un padre troppo apprensivo
Un genero troppo... pallido

bernie mac indovinachi

GREENWICH VILLAGE - IDEALCITYPLEX
MEDUSA - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - UGC MONCALIERI

...ei e ...ne di Torino e provincia

- **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011.070.25.35). Chiuso per ferie. ... 3 settembre.
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.887). Sala studio - orario: lun. a ven. 8,30-14,15, sab. 8,30-13,45
- **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
- **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lun.-ven. ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sab. e dom.: ore 9,30-19,30.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.8559. Or.: lun. ... 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45
- **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443. ...00). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie del visitatore». Fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
- **ESPERIMENTA** (Piazza Madama Cristina 14, tel. 011.819.8252). Mostra: «Accanto la strada ... con l'intelligenza tra sport e montagna». Fino al 6/11. Orario: ... 16-24, sab. 15-24, dom. e festivi 10-22, lun. chiuso. Prenotazioni tel. 011.813.2428.
- **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra: «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. Lun. chiuso.
- **FONDAZIONE PITIGLIANI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011.812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
- **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane ... tel. 011 198.31600). Orario: da martedì a domenica 12 -20. Giovedì 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ... sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. ...
- **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «Vittore Grubicy e l'Europa». Fino al 9/10. ... Fotografie». Fino al 18/9. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via dei Carmine), tel. 011 ... 1431. Mostra ... Lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso
- **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
- ... (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrero, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Già amici per sempre. Memorie», ingr. gratuito su prenotazione.
- ... DELL'AUTOMOBILE «C. ... RUFFA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). ...: «Sportività italiana la nuova generazione», fino al 7/9. «Una stagione romantica». Fino al ... tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.738). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
- **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832) ... tutti i giorni 9-12 e 15-19.
- **MUSEO DI ANTICHITÀ** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.7251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
- **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-15,30; lun. chiuso.
- ... ETNOGRAFICO DI ... NATURALI ... (c. ... 12b, tel. 011 440.6400). Chiuso per ferie. Riapre il 1 settembre.
- **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello ..., tel. 011 812.5658). Mostra: «Angelo Frontoni. ... Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. ... La biglietteria chiude 45 minuti prima.
- **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9233). Chiuso per lavori.
- **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Visite: «Vita e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sab. ore 10,30 e dom. ore 16,15.
- **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Aereo, ghiaccio, precipizi - Julian Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti ... per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19 Chiuso il lunedì.
- **MUSEO PISTRO MICCA** (via Giacosa/Orvieto 7/a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19 Lunedì chiuso.
- **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. ... 432.6354). ... storia di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Vita Vegetale: il verde mantello di Gaia», fino al 30 novembre. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso
- **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom ... 30-18,30.
- **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici». Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 10-12.
- **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1666). Mostra: «Cina. Pittura contemporanea». Fino al 28 agosto 2005. Or.: da mar. a dom. 15,30 - 22,30, gio. 10,30 - 22,30. Lun. chiuso.
- **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra in allestimento.
- **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
- **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19, lun. chiuso
- **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza 230 - Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Frank Lloyd Wright 1950-1955. Le origini di un linguaggio». Fino al ... Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
- **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). ... i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
- ... DELLE BELLE ARTI (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. ... 669.2545). ... In allestimento. Orario segue... tutti i giorni 10-12; 16-19, domenica chiuso.
- ... LE PROVANA - ... MARE (v.le ... d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-19; oppure su appuntamento.

...A

- **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.353). Or.: gio., ... e dom., ...
- **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Maurizio di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: da ... a gio. 10-17; da ven ... 10-21. ...
- **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. R. Amedeo 7, Stupinigi, ... 011 358.1220). ...: ven., sab. e dom. 10-12, 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
- **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.84). Tutte le domeniche visite esclusivamente guidate ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

LE ...

TELESTAR
15.30 Medical Center, Tf; 20.00 Tg 9; Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
19.00 Agrisapori; 19.30 Obiettivo agricoltura; 20.40 W l'orchestra; ... Scacciapensieri; 22.30 Tg4 Settegiorni; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario, 19.30 Diretta studio; ... Superboy, Tf; 23.30 ...

VIDEOGRUPPO
... in auto della settimana; ... Antonelli; Telenovela; 22.00 Primo piano; 23.00 Autoexpo; 1.30 Primo piano.

PRIMANTENNA
20.30 A gamba richiesta; 21.30 Primantenna news; 22.00 Maiaggi; 22.45 Passerelle.

QUARTA RETE TV
18.00 Fox kids; 20.30 Festa in piazza; 23.00 Rally automobilistico; 0.30 Le auto della settimana

TELETIME
9.00 Film; 14.30 Film; 21.00 Film.

QUINTA RETE
20.00 Disco Italia; 20.05 La sega italiana; 21.00 Tour aranciu 2005; 23.00 C... italiana.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.15 Speciale; 20.40 Amici animali; 21.00 Oggi scuola; 22.... ding.

RETE CANAVESE
19.30 Sintesi; ... Fuori gioco; 22.30 ... tes; 23.00 Le Auto della settimana

SESTA RETE
19.30 Notiziario, 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
... Monitor - Vivere ...; 20.00 Coming soon Tv & ..., ... Novarstadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

RETE 7
19.30 Qui studio o voi stadio; 23.00 Informa sette; 23.40 Sexy bar; 24.00 Odeon sexy beer.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto

...ALPINA - TORINO
17.30 **Gioco Morale**, Film; 20.00 Tombik, Cartoni animati; 21.00 **L'uomo ... Castabianca**, Film; 22.30 In Piemonte.

TELESUBALPINA - ASTI
13.30 Settegiorni Asti, Settimanale di informazione.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 Shimanski, Serie; 23.00 P.S.I. Factor, Telefilm; 0.15 Auto d'oggi; 0.25 Rivedilamoli

VIDEO ...
20.00 Meteo - Copertina - Cartoni - Barba e capelli - ... ent; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETEFRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videomix; 19.00 Cavallo matta; 20.30 Prima fila; 22.30 Artisti; 23.00 Autoaccasione; 23.30 Tutto ...

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE SA... TEA... (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Santorsigandi Teatro stagione ... "Maschera fest" - "Scarpe rotte" Residenza multidisciplinare Carsaglio info sul ...: www.santorsigandi.it

CENTRE ... FRANÇAIS (via Pombo, 33, tel. 01151575111).

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484544). Sabato 3 settembre ... per la rassegna «Il sacro attraverso l'Ordinario» serata dedicata all'India con **Le Favole del Pancatantra** regia di Giordano Amato con Eliana Cantone. A seguire **Mahabharata** theatre de l'Arc-en-Terre prima piemontese.

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino), Informazioni, telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

... (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperti ... ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggi... dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.elkonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@elkonteatro.com.

OASI (via Saluzzo, ... - 011.669.95.94). ... posto

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) ... 011 ... www.teatranza.it. Sono aperte le ... ai corsi ... formazione teatrale stagione 2005-2006. Stage professionale intensivo condotto da Mauro Piombo "La commedia dell'Arte". Informazioni ed iscrizioni tel ... 1/645.740 ... 14:30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bogny 10, tel-fax 011/5115701). www.... bolens.it. Chiusura estiva. La segreteria riaprirà lunedì ... agosto.

RADIO ...

... Torino 88.5 **Giornali Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8.8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit** 70/80/90 Altre frequenze: www.nostalgia.it

... A ... ROSSE

- **ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 24. Tel. 011 484.621 Festivi ap. 10,30 ch. 22.30. Festivi ap. 14,30 ch. 22,30.
- **... via Sacchi 18. ... 011 51 15 46.** Luo Dom. ap. ...
- **HOLLYWOOD** corso M. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Festivi continuato dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ch. 22,30.
- **MAFFEI** via P. Paoli 10. Tel. 011 ... Festivi ap. ore 10,30 ch. 22,30. Festivi ap. 14,30 ch. 22,30.
- **METROPOL** via P. Giuseppe 6. Tel. 011 650.5470. Festivi ap. 10,30 ch. 22,30. Festivi ap. 14,30 ch. 22,30.
- **ROMA** ... via S. Donato 40. Tel 011 467.365. Ap. 15 ch. 22,30
- **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15 ch. 22,30
- **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 86. Tel. 011 ...

Per la pubblicità ... LA ...

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino
Tel. 011 696 52 11 - Fax 011 696 53 00
Via Cardinal Piazza 34 - 20161 Milano
Tel. 02 345 38 61 - Fax 02 345 344 30

ELISEO ■ MASSIMO

Un bel film, il migliore di Téchiné. Depardieu ■ Deneuve sono deliziosi. CORRIERE DELLA SERA

Téchiné si conferma un regista abilissimo. LA STAMPA

Depardieu e Deneuve, ovvero l'olimpo del cinema francese. CIAK

TEMPI CAMBIANO
ANDRÉ TÉCHINÉ

ADUA E NAZIONALE

"... esordio ■ talento che rimanda all'ironia del primo Almodóvar." (La Repubblica)
"... ispirato a Pedro Almodóvar... scabroso... irriverente e dissacrante." (La Repubblica)
"Travestito sull'orlo ■ crisi, un ... alla Almodóvar." (Corriere della Sera)

20 centimetri

DAL REGISTA ■
"IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO ..."

kim basinger john corbett

SE TI INVESTO MI SPOSI

un film di joel zwick

OLIMPIA

SETTE PROFILER... TRA LORO UN SERIAL KILLER

NELLA MENTE DEL SERIAL KILLER

ADUA - CINEPLEX MASSAUA
IDEALCITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE
UGC (MONCALIERI)

LINDSAY LOHAN

WALT DISNEY PICTURES PRESENTA

Herbie IL SUPERMAGGIOLINO

DISNEY ... it

ADUA - CINEPLEX MASSAUA
IDEALCITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

Per la pubblicità su: LA ...

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.656.52.11 - Fax 011.656.53.00

film

LISTA TORNABUONI (incompleta)
•••• BELLO
••• INTERESSANTE/DIVERTENTE
•• MEDIOCRE
• BRUTTO

■ **AMITYVILLE HORROR.** Horror. Regia di Andrew Douglas, con Ryan Reynolds e Melissa George. Rilettura di un altro classico dell'horror anni '70 dietro la macchina da presa c'è l'esordiente Andrew Douglas. Nel 1974 la polizia scoprì nella villa del Delfino sei cadaveri: Ronald aveva massacrato fratelli e genitori perché gliel'avevano ordinato delle voci. Un anno dopo, la famiglia Lutz si trasferisce in quella casa. •• **[Massaua, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **A VENDRE.** Drammatico. Regia di Laetitia Masson, con Sergio Castellitto e Sandrine Kiberlain. Prostituta all'ahare, France Robert abbandona improvvisamente il futuro sposo: l'investigatore privato Luigi Primo, inaridito dalla vita, ha il compito di ritrovarla. **[Empire]**

■ **BATMAN BEGINS.** Azione. Regia di Christopher Nolan, con Christian Bale e Michael Caine. L'autore di «Memento» racconta le origini della leggenda di Batman e l'affermarsi del Cavaliere Nero come difensore del bene. ••• **[Pathé]**

■ **CAMMINANDO SULL'ACQUA.** Drammatico. Regia di Eytan Fox, con Lior Ashkenazi e Knut Berger. Dall'autore del «Yossi e Jagger», la vicenda di un agente del servizio segreto israeliano incaricato di rintracciare e uccidere un tedesco ufficiale nazista. Eyal, questo il nome, entra in contatto con i nipoti del ricercato e con uno di loro, in particolare, instaura una storia d'amore. •••**[Romano]**

■ **CONCORSO DI COLPA.** Drammatico. Regia di Claudio Fragasso, con Francesco Nuti e Alessandro Benvenuti. Nel suo ritorno sullo schermo Francesco Nuti interpreta il commissario di polizia De Bernardi integerrimo e in carriera, impegnato nell'indagine su un presunto suicidio avvenuto negli anni Ottanta che lo porterà a confrontarsi con il terrorismo e il proprio passato. **[Massimo, Pathé]**

■ **SBALLATI D'AMORE.** Commedia. Regia di Nigel Cole, con Amanda Peet e Ashton Kutcher. I giovani Emily e Oliver, lei cantante rock e lui esperto in computer, si conoscono durante un viaggio verso Los Angeles e diventano amici: in sette anni s'incontreranno più volte, si consoleranno quali problemi, scopriranno l'amore. Dal regista di «L'erba di Grace» e «Calendar girls». **[Eliseo, Pathé]**

■ **SE TI INVESTO,** Commedia. Regia di Zwick, con Basinger e Angie Dickinson. L'autore del internazionale «Il grosso grasso matrimonio greco» porta sullo schermo la storia di Harmony, un'estetista fan di Elvis Presley che un giorno, andando al concerto del suo idolo, accidentalmente l'auto di palo di giovani. Braccato polizia, Harmony nel frattempo incontra e s'invaghisce di un uomo. **[Olimpia]**

■ **SIN CITY.** Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller. Bruce Willis e Jessica Poliziotti corrotti, donne sexy e aggressive, criminali senza scrupoli, eroi , personaggi del fumetto noir di Miller portano sullo schermo stesso autore e dal regista di «El Mariachi». •• **[Reposi]**

■ **LA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol e Sibel Kekilli. Nella Germania contemporanea Sibel, ragazza di origine turca vittima delle severe regole della famiglia musulmana, conosce Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. I due vivono da separati, ma progressivamente s'innamora di lei. Il film ha vinto l'Orso d'Oro al Festival di Berlino. ••• **[Fratelli Marx]**

■ **SUPER ME.** Documentario. Regia di Morgan Spurlock - cinefilmcamp. Spurlock decide di dare una risposta all'obesità degli americani intervistando dietologi e, soprattutto, cibandosi unicamente da McDonald's per un mese. • **[Erba]**

■ **I TEMPI CHE CAMBIANO.** Commedia. Regia di André Téchiné, con Catherine Deneuve e Gérard Depardieu. L'autore francese di «Niente baci sulla bocca» e «L'età acerba» porta sullo schermo la storia di un uomo che, a Tangeri per lavoro, rivede dopo trent'anni Cecile, la donna che aveva amato. Lei si è rifatta una vita, lui no e è ancora innamorato. **[Eliseo, Massimo]**

■ **ISLAND.** Fantascienza. Regia di Bay, con Ewan McGregor e Johansson. Il lavoro dello specialista in sofisticati successi internazionali Bay («Armageddon», «Pearl Harbor») racconta di Lincoln Six-Echo e Jordan Two-Delta, una coppia che reputa il viaggio sull'Hobart, nel ventunesimo secolo l'ultimo angolo sulla terra, come premio. In realtà i due sono cloni destinati a donare organi al loro «gemello». •• **(Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **INDOVINA CHI.** Commedia. Regia di Kevin Rodney Sullivan, con Bernie Mac e Ashton Kutcher. Per la festa del ventiduesimo anniversario di matrimonio dei genitori, Theresa porta a casa il fidanzato: papà Percy, uomo di che sogna per la figlia una sorta di Denzel Washington come marito, constata con stupore che è un ragazzo bianco (Kutcher, fidanzato di Demi Moore). Versione contemporanea e al contrario del classico «Indovina chi viene a cena?» con Spencer Tracy, Katherine Hepburn e Sidney Poitier. ••• **(Greenwich, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathé]**

■ **PER** Commedia. Regia di Sean McNamara, con Hilary Duff e Oliver James. La sedicenne Terri canta nel coro della chiesa del suo paese con il sogno di diventare una cantante famosa. All'orizzonte, un'occasione imperdibile: frequentare il corso di prestigioso Conservatorio Bristol Hillman a Los Angeles. Nonostante le preoccupazioni del padre, Terri approda nella metropoli per un'assoluta full immersion di musica, amicizie e amore. **[Greenwich, Massaua, Ideal, Pathé, Medusa]**

■ **NELLA MENTE DEL KILLER.** Thriller. Regia di Penny Marlin, con Val Kilmer e Christian Slater. I «cacciatori di menti» sono Fbi specializzati nella caccia ai serial killer. Come prova finale per entrare a far parte di questa unità speciale, sette giovani agenti vengono portati dal capo su un'isola disabitata al largo della Carolina. Addestramento da compiere trovare un misterioso denominato «il burattinaio» regista di «Chiamata a mezzanotte» e «Il mio nemico per sempre» ••• **[Adua, Massaua, Ideal, Medusa, Pathé]**

■ **L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI.** Drammatico. Regia di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea e Francesca Inaudi. Max è un fisico nucleare che non ha seguito le orme della famiglia ed è responsabile, in un laboratorio sul Gran Sasso, del progetto scientifico Hellos che potrebbe rivoluzionare il mondo della fisica. Con lui nel progetto c'è Anaïs, una studiosa francese che lo ama ma non osa immischiarsi con le spalle al muro: Dal cineasta di «Velocità massima». ••• **[Centrale]**

■ **QUO VADIS, BABY?** Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela Baraldi e Giulio Alberti. Un'investigatrice privata decide all'alcol comincia un viaggio nel passato con le videocassette della sorella scomparsa. ••• **[Greenwich]**

■ **LE RICAMATRICI.** Commedia drammatica. Regia di Eleonore Faucher, con Lola Reymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio dalla signora Mekhlian, una ricamatrice che lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia. •••

[Fratelli Marx]

■ **RIDING GIANTS.** Documentario. Regia di Stacy Peralta, con Jeff Clark e Darrick Doerner. Dopo «Dogtown and Z boys», esce nelle sale un altro lavoro di Peralta: protagonista il surf, dalla nascita di questo sport ai nostri giorni.

[Massimo, Pathé]

■ **SBALLATI D'AMORE.** Commedia. Regia di Nigel Cole, con Amanda Peet e Ashton Kutcher. I giovani Emily e Oliver, lei cantante rock e lui esperto in computer, si conoscono durante un viaggio verso Los Angeles e diventano amici: in sette anni s'incontreranno più volte, si consoleranno quali problemi, scopriranno l'amore. Dal regista di «L'erba di Grace» e «Calendar girls». **[Eliseo, Pathé]**

■ **SE TI INVESTO,** Commedia. Regia di Zwick, con Basinger e Angie Dickinson. L'autore del internazionale «Il grosso grasso matrimonio greco» porta sullo schermo la storia di Harmony, un'estetista fan di Elvis Presley che un giorno, andando al concerto del suo idolo, accidentalmente l'auto di palo di giovani. Braccato polizia, Harmony nel frattempo incontra e s'invaghisce di un uomo. **[Olimpia]**

■ **SIN CITY.** Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller. Bruce Willis e Jessica Poliziotti corrotti, donne sexy e aggressive, criminali senza scrupoli, eroi , personaggi del fumetto noir di Miller portano sullo schermo stesso autore e dal regista di «El Mariachi». •• **[Reposi]**

■ **LA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol e Sibel Kekilli. Nella Germania contemporanea Sibel, ragazza di origine turca vittima delle severe regole della famiglia musulmana, conosce Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. I due vivono da separati, ma progressivamente s'innamora di lei. Il film ha vinto l'Orso d'Oro al Festival di Berlino. ••• **[Fratelli Marx]**

■ **SUPER ME.** Documentario. Regia di Morgan Spurlock - cinefilmcamp. Spurlock decide di dare una risposta all'obesità degli americani intervistando dietologi e, soprattutto, cibandosi unicamente da McDonald's per un mese. • **[Erba]**

■ **I TEMPI CHE CAMBIANO.** Commedia. Regia di André Téchiné, con Catherine Deneuve e Gérard Depardieu. L'autore francese di «Niente baci sulla bocca» e «L'età acerba» porta sullo schermo la storia di un uomo che, a Tangeri per lavoro, rivede dopo trent'anni Cecile, la donna che aveva amato. Lei si è rifatta una vita, lui no è ancora innamorato. **[Eliseo, Massimo]**

■ **ISLAND.** Fantascienza. Regia di Bay, con Ewan McGregor e Johansson. Il lavoro dello specialista in sofisticati successi internazionali Bay («Armageddon», «Pearl Harbor») racconta di Lincoln Six-Echo e Jordan Two-Delta, una coppia che reputa il viaggio sull'Hobart, nel ventunesimo secolo l'ultimo angolo sulla terra, come premio. In realtà i due sono cloni destinati a donare organi al loro «gemello». •• **(Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **TU CHIAMANI** Commedia. Regia di Stephen Hopkins, con Geoffrey Rush e Charlize Theron. Biografia cinematografica dell'attore britannico Peter tratta dal libro di Roger Lewis: la vera quotidiana (ristrisa di e collera e disperazione esistenziale), che si conclude dal matrimonio con Beti Ekland) e una carriera ricca di soddisfazioni e del protagonista di ruoli errati storia della vite come «Il dottor Stranamore» e «Oltre il giardino». ••• **[Due Giardini, F. Marx]**

■ **L'UOMO IN PIU'.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Andrea Renzi. Opera prima dell'autore del pluripremiato conseguenze dell'amore, desolate ascese e declino di due personaggi dell'Italia degli Ottanta: un artista da balera e un giocatore di calcio. ••• **[Erba]**

■ **20 CENTIMETRI.** Commedia drammatica. Regia di Ramón Salazar, con Mónica Cervera e Pablo Puyol. Marieta è un travestito in realtà si chiama Adolfo, vorrebbe essere donna a tutti gli effetti, soffre di narcolessia e si addormenta quindi nei meno giorno. Marieta incontra un uomo e se ne innamora ••• **[Adua, Nazionale]**

■ Poliziesco. Regia di Olivier Marchal, con Depardieu e Daniel Auteuil. Due detective della polizia parigina, rivali sia nel lavoro che nella vita tornano entrambi la stessa donna, interpretata da Valerie Golino, sono impegnati nella caccia a una sanguinaria banda di criminali. Da una storia vera. ••• **[Due Giardini]**

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

DA OGGI LA RASSEGNA DI CINEMA ITALIANO

Daniele Cavalla

«Fratella e sorello» di Citti apre la stagione del Massimo 3

Comincia all'insegna del cinema italiano la nuova stagione del Massimo Tre, la sala del Museo Nazionale del Cinema prossima ad ospitare un fitto programma di rassegne, ospiti, serate a tema. Il breve ciclo destinato alle produzione nazionale con cui si apre l'annata prevede oggi uno dei titoli meno pubblicizzati dell'anno: «Fratella e sorello» di Sergio Citti con Claudio Amendola e Rolando Ravello. Il primo impersona il Serpente, un uomo che ha girato il mondo come spogliarellista sulle navi da crociera, mentre Ravello è Giacomo, borghese che vive di rendita: i due si conoscono in carcere, diventano amici, continueranno ad aiutarsi anche una volta tornati in libertà. Nel cast figurano inoltre Ida Di Benedetto e Laura Betti. «De sempre - ha detto il regista alla presentazione del film - sono stato affascinato dall'amicizia, un sentimento antico che le centinaia di mutazioni evolutive ed involutive avvenute nella storia dell'uomo non sono riuscite a cancellare». Proiezioni oggi e domani alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Biglietti a 6 euro.

Martedì e mercoledì appuntamento con «Gas», opera prima di Luciano Melchionna tratta dal suo lavoro teatrale. Si narra di un gruppo di giovani di Latina che una notte sequestrano e seviziano un cinquantenne in un capannone abbandonato; uno di loro, Luca, non partecipa all'azione e cerca di aiutare la vittima. Il cast: Francesco Venditti, Lorenzo Balducci, Loretta Goggi, Paola Ranzoni. «L'idea della pièce teatrale - ha dichiarato Melchionna - è nata dopo una serata in un locale di Campo dei Fiori a Roma. Ero al tavolo con un mio amico quando una decina di ragazzi seduti vicino a noi hanno cominciato a lanciarsi la birra addosso, urlare, abbattere le sedie dappertutto, come se all'interno del locale ci fossero stati solo loro. Così ho sentito l'urgenza di mostrare tutto ciò per mettere in guardia da questo tipo di cosiddetto divertimento. Bisogna mostrare la violenza per combattere la violenza, spesso generata dal vuoto che ci circonda e dalla mancanza di amore».

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

Il corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aace, Milnart, Under Universitari; € 2,50 anziani

Nella mente del serial killer	Adua 100	16.10-18.15-20.20-22.30
20 centimetri V.M. 18	Adua 200	16.00-18.10-20.20-22.30
Herbie, il supermaggiolino	Adua 400	16.15-18.20-20.25-22.30

Il piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

Le conseguenze dell'amore	Solferino 1	16.00-18.05-20.10-22.30
La crociata	Solferino 2	16.30-19.30-22.35

AMBROSIO Il corso Vittorio 52, tel. 011547.007 Prezzi: € 6,75 intero

Chiusura estiva	Sala 1	
Chiusura estiva	Sala 2	
Chiusura estiva	Sala 3	

Il corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Chiusura estiva	Sala 1	
Chiusura estiva	Sala 2	

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

L'orizzonte degli eventi		16.15-18.20-21.00

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 11, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O € 3,50;Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50; Mattina € 4,50.

mente serial killer		15.30-17.50-20.10-22.30
Nata per vincere		15.00-17.30-20.00-22.30
Amityville Horror V.M. 14		15.00-17.30-20.00-22.30
The Island		15.30-19.30-22.30
Herbie, il supermaggiolino		15.00-17.30-20.00-22.30

Il via Montalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; 3,50 over 60, under 18;

Tu chiamani Peter	Nirvana	16.00-18.30-21.00
36 - Quai des Orfevres	Ombrerosse	16.10-18.20-20.45

BRISEO Il p.zza Saboeno, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

I tempi che cambiano	Eliseo Grande	16.00-18.10-20.20-22.30
Concorso di colpa	Eliseo Blu	15.45-18.00-20.15-22.30
Sballati d'amore	Eliseo Rosso	16.15-18.20-20.25-22.30

EMPIRE Il piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237 Prezzi: € 6,70 intero

A vendre - In vendita		16.00-18.10-20.20-22.30

Il corso Moncalieri 741, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

L'uomo in più	Erba 1	16.00-18.00-20.00-22.30
Super Size Me	Erba	15.30-17.50-20.10-22.30

F.LLI MARX Il corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18;

Le ricamatrici	Groucho	16.00-17.45-19.30-21.15
La sposa turca	Chico	16.00-18.15-20.45
Tu chiamani Peter	Harpo	

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acs; € 3,00 Over 60

The Island	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis baby?	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Nata per vincere	Sala 3	15.30-17.50
Indovina chi	Sala 3	20.10-22.30

L. - Il corso Beccaria 4, tel. 011 4316. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Acs, in PKI, CFC; € 3.50 Over 60; € Cinecard Idea!

The Island	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Nella mente del serial killer	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Herbie, il supermaggiolino	Sala 3	15.45-18.00-20.15-22.30
Indovina chi	Sala 4	15.30-17.50-20.10-22.30
Nata per vincere	Sala 5	15.30-17.50
Amityville Horror	Sala 5	20.30-22.30

LUX galleria S. Federico, tel. 01 283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Chiusura estiva		

MASSIMO II via Verdi 18, tel.011812.5606. Prezzi: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid. Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud univ (spett. pom.)

I tempi che cambiano	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Riding giants	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Fratella e sorello	Massimo 3	16.30-18.30-20.30-22.30

MULTICINEMA via Livorno 54, tel. 01 . Prezzi € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

The Island	Sala 1	16.40-19.30-22.20
Nella mente del serial killer	Sala 2	17.40-20.05-22.30
Puttano in saldo	Sala 3	16.30-18.35-20.40-22.50
Amityville Horror V.M. 14	Sala 4	16.15-18.25-20.35-22.45
Herbie, il supermaggiolino	Sala 5	15.45-18.00-20.15-22.35
Indovina chi	Sala 6	17.35-20.00-22.25
La guerra dei mondi	Sala 7	17.00-19.35-22.10
Nata per vincere	Sala 8	15.50-18.05
Guida galattica per autostoppisti	Sala 8	20.15-22.40

ROLLER FORUM 7, tel. 011812.4173 Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

20 centimetri V.M. 18	Nazionale 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Concorso di colpa	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30

NUOVO Il corso d'Azeglio 17, tel 011650.0200 Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace: € 2,50 anziani

Verdi Teatro	Sala Valentino 1	
Verdi Teatro	Sala Valentino 2	
Verdi Teatro	Sala Valentino 3	

OLIMPIA Il via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, selezioni, CFC: € 3.50 anziani; € 25,00 abb 6 ingressi

Indovina chi	Olimpia 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Se ti investo mi sposi?	Olimpia 2	16.00-18.10-20.20-22.30

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, tel. 800667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani; * € 5,00 rassegna

Batman Begins		15.00-18.00-21.00
Sballati d'amore		14.50-17.30-20.10-22.40
Herbie, il supermaggiolino		15.00-17.35-20.15-22.45
The Island		15.30-18.30-21.45
Amityville Horror V.M. 14		15.15-17.30-20.00-22.30
Indovina chi		15.00-17.30-20.15-22.35
La guerra dei mondi		14.50-17.25-20.00-22.35
Puttano in saldo		15.20-17.30-20.00-22.30
Nella mente del serial killer		14.50-17.30-20.00-22.35
Riding giants		15.20-17.30-20.00-22.30
Nata per vincere		15.10-17.45-20.10-22.30

MIDPOST via XX Settembre 15, tel. 011581.988. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC: € 3,50 anzioni; € 25,00 abb 6 ingressi

Herbie, il supermaggiolino	Reposi 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Amityville Horror V.M. 14	Reposi 2	15.45-18.00-20.15-22.30
The Island	Reposi 3	14.50-17.25-20.00-22.35
Sin City	Reposi 4	15.00-17.30-20.00-22.30
Batman Begins	Reposi 5	14.50-17.25-20.00-22.35

Il galleria tel 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50

Being Julia - La diva Julia	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Camminando sull'acqua	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Un tocco di zenzero	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011819.0150 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acs; € 3,50 over 60

Chiusura estiva		

Aria condizionata Accesso facilitato disabili Sul internet CinePromoCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sapri 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura estiva
■ **CI** 4, tel . Chiusura estiva
■ **CU** via Nizza 56, tel. 011668.7668. Chiusura estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti tel. 011433 7474 Chiusura estiva
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, 011284 028. Chiusura estiva
■ Saluzzo 12, tel. 011522 4779 Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **Bertolino**
Chiusura estiva

Warner Village Cinemas La Fenice II via G. Falcone, tel. 011361.11

Nella mente del serial killer	Sala 1	14.55-17.20-19.50-22.20
Herbie, il supermaggiolino	Sala 2	14.50-17.10-19.30-21.50
Amityville Horror V.M. 14	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30
Indovina	Sala 4	16.10-18.20-20.30-22.40
Sballati d'amore	Sala 5	15.10-17.30-19.50-22.10
The Island	Marzo	16.30-19.15-22.00
Puttano	Sala 7	16.40-18.40-20.45-22.50
per vincere	Sala 8	16.50-19.05-21.20
La guerra dei mondi	Sala 9	15.50-21.30
Batman Begins	Sala 9	18.30-00.00

BORGARO TORINESE - Digital II 011470.2576
Chiusura estiva

■ **CASCINE VICA - RIVOLI Don Bosco Dig**
Chiusura estiva

■ **COLLEGNO Studio Luce II 011405.6681 C**

Herbie, il supermaggiolino		16.30-18.30-20.30-22.30
Regina Cin II 011781.623 C		
The Island		17.30-21.15
Regina Due II 011781.623 C		

Chiusura estiva

■ **MONCALIERI E.M. Castello II 011641.236**
Chiusura estiva

UGC Ciné 45° II via Postiglione, tel 788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto. Abb. Carta UGC 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Indovina chi		16.00-18.10-20.30-22.40
La guerra dei mondi		15.40-18.05-20.25-22.45
Sballati d'amore		15.55-18.05-20.30-22.40
Saint Ange		17.50-22.35
L'altra sporca ultima metà		15.30-20.10
Batman Begins		15.50-19.20-22.10
Se ti investo mi sposi?		15.30-17.50-20.30-22.35
Herbie, il supermaggiolino		17.00-19.00-21.00-22.55
The Island		17.05-19.45-22.25
Nella del killer		15.45-18.00-20.35-22.40
Herbie, il supermaggiolino		16.05-18.05-20.10-22.15

■ **NICHELINO via Torino 192, tel. 011.620.1000**
Chiusura estiva

■ **NONE Cinema Eden, tel 011 Chiusura estiva**

■ **PIANEZZA Lumiere, tel 011 968.2088 Herbie, il supermaggiolino 16.30-18.30-20.30-22.30 The Island 15.00-17.30-20.00-22.30**

■ **RIVOLI Borgomanero II 011956.4945**
Chiusura estiva

■ **SAN MAURO Gobetti del Martiri della 17, tel. 011822.2192**

Herbie, il supermaggiolino		16.30-20.20-22.30

■ **SETTIMO TORINESE Petrarca via Petrarca 7, tel. 011800 7050**

Herbie, il supermaggiolino	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.40
The Island	Sala 2	15.40-18.00-20.10-22.30
Guida galattica per autostoppisti	Sala 3	15.30-17.45-20.00-22.20

■ **VERAIA Supercinema II 011459.4405**

The Island		17.30-20.00-22.30
Herbie, il supermaggiolino		17.30-20.15-22.30
Nella serial killer		17.30-20.15-22.30

Teatro Concordia II 011424 1124 Chiusura estiva

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA Corso, tel. 011 931.2403 Herbie, il supermaggiolino 21.15**

■ **BARDONECCHIA Sabrina, tel 0122 996.33 La guerra dei mondi 17.30-21.15**

■ **BUSSOLENO Narcisio, tel 492.49 La terra dei morti viventi 17.30-21.30**

■ **CARMAGNOLA Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Nella mente del serial killer 15.30-17.30-21.30**

■ **CESANA TORINESE Sestriere, tel. 0122 811.564 La guerra dei mondi 21.15**

■ **Splendor, tel. 011 942.1601 Chiusura estiva**
Universal, tel. 011 941 1867 Herbie, il supermaggiolino 17.00-20.30-22.30

■ **CHIVASSO Moderno, tel. 011 910 9737 The Island 18.00-21.30**

■ **CHIUSA DI SAN MICHELE Cinema Teatro, tel. 0122 40.030**

■ **CHIERI Nuovo, tel. 011 920.9884 Chiusura estiva**

■ **CUORGNÈ Margherita, tel 0124 657.521 Nata per vincere 21.30**

■ **Condovese, tel. 839 1871 Riposo**

■ **GIAVENO San Lorenzo, tel. 011 937 5923 Riposo**

■ **IVREA ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Nel Castello per brevestate: Nel buio della segreta... c'è un chiarore - Laboratorio spet. per ragazzi 20.30**

Boero - Guesti, tel. 0125 641.480 Herbie, il supermaggiolino 16.15-18.15-21.15-22.30

Politeama, tel. 0125 641.571 Tu chiamani Peter 17.00-20.00-22.30

■ **LEINÌ Auditorium, tel 011 Riposo**

■ **NONE Cinema Eden, tel 011 Chiusura estiva**

■ **PIANEZZA Lumiere, tel 011 968.2088 Herbie, il supermaggiolino 16.30-18.30-20.30-22.30 The Island 15.00-17.30-20.00-22.30**

■ **RIVOLI Fiamma, tel. 011 956.0606 Nella mente del serial killer 15.30-17.45-20.10-22.30**

■ **PINEROLO Hollywood, tel 0121 201 542 Amityville Horror 19.30-21.30**
Multisala Italia 200, tel. 0121 393 905 La terra dei morti viventi 20.30-22.30
Italia 500 The Island 20.00-22.30
Ritz Herbie, il supermaggiolino 19.15-21.30

■ **SALUZZO D'OLTRE Sayonara, tel. 0322 850.974 Batman Begins 21.15**

■ **SESTRIERE Prafieve, tel 0122 763 38 La morte sospesa 21.15**

■ **SUSA Comizio, tel 0122 622 685 Riposo**

■ **VALPERGA Ambra Uno, tel. 0124 617.122 The Island 15-17.15-21.30**
Due Herbie, il supermaggiolino 15.00-17.00-20.30-22.30

■ **TORRE PELLICE Trento, tel. 0121 933 096 Comandante 21.15**

■ **VILLAR PEROSA Nuovo, tel. 0121 933.096 Chiusura estiva**

■ **VILLASTELLONE Jolly, tel 011 969.6034 Chiusura**

■ **VIRGILIO Auditorium digital, tel 011 965.1188 Chiusura estiva**

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Rinnovo abbonamento presso la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina, 14. Info: 011 5539330 (orario come stanno)

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 163, tel. 011 819.3529. sono aperte le vendite dei biglietti delle Alfa-Cardpe la Stagione Alfa Teatro 2005-2006 Calendario completo degli spettacoli su www.comune.it. Alcuni degli spettacoli in cartellone: "La Mille e una notte" e "La Zinga Barone" di Johann Strauss, Danza delle Libellule, Pagliacci, Vedova Allegra, Una Notte a Venezia, L'Avaro, Sogno di una notte di mezza estate, Flauto Magico 011.819.35.29-www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 7, tel. 011 567.3800 rinnovo nuovi abbonamenti **"Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno" 2005/06** (scadenza prelazione vecchi abbonati 12 sett.). Biglietteria tutti i giorni dalle ore 10-22 / dom. ore 15-22. www.torinospettacoli.it

■ **GAETANO** corso Moncalieri 241, tel 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti **"Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno" 2005/06** (scadenza prelazione vecchi abbonati 12 sett.). Biglietteria tutti i giorni dalle ore 10-22 / dom. ore 15-22. www.torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel 011 489 676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Per informazioni tel. 011 4896 56 - www.garybalditeatro.it.

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.733. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5766. Si prenota per la commedia comicissima **Ciau Bale** di A. Zelano, regia di Bernardo (dal 30 sett.) - Rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno" 2005/06** - (scadenza prelazione vecchi abbonati 12 sett.) Biglietteria da lun. a sab. ore 10-14 / domenica chiuso www.stonegatepartners.it - info@stonegatepartners.it

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9133. Riposo. Riapertura il 2 settembre 2005. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Inizio vendita Abbonamenti Teatro Gobetti e 7 spettacoli a scelta

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800 lun 011.562.3352, abb agevolati gruppi per 24 concerti posto fisso euro 60, abb agevolati gruppi per 24 concerti posto numerato 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bgl. euro 6 e 8, ridotto 5. Diante d'onore **Fiorenza Cedrangolo** pianista. Dalla prestigiosa Sala Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Il Teatro Juvarra / Cafè Procope augura buone vacanze. Arrivederci a settembre! Info: info@juvarra.it.

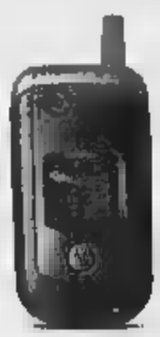
■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238 6067. Riposo Estivo. Dal 16 al 18 sett. Festival TORINO CONTEMPORANEA. Il programma delle attività autunnali è disponibile sul sito www.salaespace.it. Info: 011.2386067, info@salaespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel.

PREZZI TANDEM NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI TANDEM TRANNE GENOVA, SASSARI). € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (ROMAGNA E IMOLA), «UNIONE SARDA» (SASSARI). ABBINAMENTI OBBLIGATORI € 1,50 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, SASSARI). ABBINAMENTI FACOLTATIVI «PREZZO DEL GIORNO ANT. € 0,90 CON «ARE DEL BASSO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, € 0,80 CON «BUONGIORNO VALLE D'AOSTA» IN VALLE D'AOSTA E CANAVESE, € 0,60 CON «MARE DI LIGURIA» A TORINO E PROVINCIA E PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA, € 0,80 CON UNITÀ «COLLEZIONE D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI [redacted] 2,00 CON «PAGINE DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (GENERALE), FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA [redacted] SCANDINAVIA € 2,50, SLOVENIA SIT 320, [redacted] € 2,00, € TUNISI FRS 2,70, UK GBP 1,40, USA $ 2,50

99 euro per goderti l'estate (spiaggia delle Seychelles esclusa).

Motorola E1000 con 50€ di servizi inclusi[1]



Motorola V975 con 50€ ■ servizi inclusi[1]

LG UB138 con 20€ ■ servizi inclusi[1]

LG UB130 con 20€ ■ servizi inclusi[1]

E in più fino a 100€ di ricarica.

Passa al meglio la tua estate, passa a 3. Solo 3 ti dà un videofonino Motorola o LG a soli 99€. In più ti aspettano fino ■ 100€ di ricarica: per averli effettua entro il 15 del mese una ricarica da 20€[2] e riceverai ogni mese, da ottobre 2005 ■ febbraio 2006, una ricarica da 20€[3] fino ■■ un massimo cumulativo di 100€ per effettuare chiamate nazionali verso rete 3 e rete fissa e VideoChiamate verso rete 3. L'offerta è valida fino al 31 agosto 2005, salvo esaurimento scorte, ■ non è cumulabile con altre promozioni e/o convenzioni in corso. Il videofonino® può essere utilizzato solo con la sua USIM 3 abbinata.

1. Importo massimo ■ servizi inclusi, di ■■ 10€ da Portale 3, da consumarsi entro l'ultimo giorno ■■ mese successivo alla data del primo evento di traffico effettuato. Il traffico non utilizzato nel periodo di riferimento andrà perso.
2. Devono essere 20€ ■ traffico effettivo, ■■■ fisso di ricarica escluso; concorrono al raggiungimento di 20€ anche ■ Ricariche Power da 30€ e da 60€. Non concorrono al raggiungimento della soglia di 20€ ■ autoricariche erogate da 3 e/o eventuali bonus derivanti da ■■■ offerte 3.
3. La ricarica verrà erogata tra il giorno 16 ■ il 22 del mese in cui sono stati ricaricati i 20€ di traffico effettivo e dovrà ■■■■ consumata entro la fine ■■ ■■■ stesso. Il credito eventualmente non fruito nel mese di competenza andrà perso. I 20€ ■■■ concorrono al raggiungimento della soglia nel Piano TuaSempre Ricaricabile.

803-133 I SERVIZI UMTS ■ ■ ■■■ DISPONIBILI NELLE AREE DI COPERTURA DIRETTA DI 3. FUORI COPERTURA DI 3 PUOI COMUNQUE UTILIZZARE IL SERVIZIO VOCE E ■■■ GRAZIE AL ROAMING GSM E CON I VIDEOFONINI ABILITATI, GRAZIE AL ROAMING GPRS, SI ■■■■■ UTILIZZARE GLI ALTRI SERVIZI 3 AD ECCEZIONE DELLA VIDEOCHIAMATA ■ DEI SERVIZI "GUARDA". ■ VIDEOFONINO® 3 FUNZIONA ■■■ CON USIM 3. PER TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE DEI SERVIZI 3 E SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE VISITA WWW.TRE.IT O I NEGOZI 3.

Se hai 3 si vede

www.tre.it

SICUREZZA MARTEDÌ VERTICE FRANCO-ITALIANO. RIGGIO: SONO AL BANDO VENTINOVE SOCIETÀ

Lunardi: lasceremo a terra le compagnie non in regola

I piloti accusano: qualcuno vola senza rispettare le norme

Marco Sodano

L'Europa stila le «black list», nere, l'elenco delle compagnie aeree non sicure. Il governo italiano preferisce la più diplomatica «white list», bianca, che raccoglie quelle in regola. Ieri la sorpresa. Si sa che c'è una compagnia poco affidabile ma se ne tace il nome. Roberto Spinazzola, componente della segreteria del sindacato Unione Piloti, ha raccontato a *Radio Popolare* di un'azienda che rispetta le regole, soprattutto per quanto riguarda le ore di impiego di personale tecnico e piloti e l'addestramento». Il sindacato ha fatto denuncia all'Enac (l'Ente nazionale per l'aeronautica civile), Spinazzola riferisce di «diverse segnalazioni», che sia accaduto nulla. «Dopo una prima risposta negativa abbiamo inviato un'altra denuncia, coinvolgendo anche le Commissioni trasporti di Camera e Senato». Risultato: «Niente». Il nome: «Ovviamente non è il caso di farlo, ma si tratta di una compagnia primaria italiana, una di quelle piccolissime. Sta facendo investimenti anche secondari per il futuro». Anche chi compra un biglietto aereo, però, vorrebbe poter scommettere sul domani.

Non c'è motivo di preoccuparsi, ripete il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi. Che prima s'è infuriato (venerdì mi hanno frainteso) poi ha affidato a una nota il «necessario» chiarimento: «niente black list, bisogna bandire tutte le compagnie non in regola. Forse non tutti hanno capito che la posizione italiana sul tema della sicurezza aerea è ancor più radicale di quella di chi sostiene le black list, perché per noi e per i passeggeri devono esistere solo compagnie perfettamente sicure. Le altre devono essere bandite». E basta. Non c'è motivo di preoccuparsi, compita il viceministro con delega ai Trasporti Mario Tassone: nei fatti le liste nere ci sono già perché l'Italia non permette a chi non è in regola con i controlli il decollo o l'atterraggio entro i suoi confini». Al massimo, Tassone può accettare l'idea di «una lista di tutte le compagnie idonee a volare su tutti i territori». E conclude: non vorremo mica rischiare che una compagnia finisca sulla lista nera perché manca un documento. Per carità. Chissà se tanto basterà a metter tranquilli i passeggeri. Il presidente dell'Enac Vito Riggio, ieri a Pantelleria per la presentazione del progetto di ristrutturazione dell'aeroporto, a domanda ha risposto disegnando liste imprecise, per cenni. Eccole: da compagnie aeree bandite dai cieli europei sono 29; del Centro Africa, dell'America Latina e dell'Est europeo. Si tratta di una lista mobile, che vale oggi ma potrebbe non valere più domani: se si mettono in regola, è chiaro che dobbiamo riammetterle».

> La conferenza europea dell'aviazione civile riunita in Romania: «Servono criteri che valgano per tutti»

Martedì Lunardi ripeterà il suo «teorema delle liste bianche al collega francese dei trasporti Dominique Perben e al commissario Ue Jacques Barrot: i due paladini di quelle anche. Il sosterrà che la sua posizione è la più rigorosa. «L'obiettivo - sottolinea la nota di Lunardi - non è nascondere le black list, ma bandire dallo spazio aereo italiano, e quindi anche dal resto d'Europa, tutti gli aerei non sicuri». Intanto in Europa il partito della lista nera cresce: ieri se n'è parlato in Romania a Brasov, durante la Conferenza europea dell'aviazione civile. C'erano i responsabili di 41 stati. Il francese Wachenheim, omologo di Vito Riggio: «Aumenta il numero dei Paesi decisi a pubblicare le black list, ma oggi i parametri di sicurezza e concessioni sono diversi da paese a paese. Servono criteri comuni da sottoporre alla Commissione europea entro fine anno». Domani il Belgio pubblicherà gli elenchi delle compagnie che non rispettano le norme di sicurezza, secondo l'esempio di Svizzera, Stati Uniti e Regno Unito. La Commissione europea ha già annunciato che entro febbraio 2006 pubblicherà una maxilista di tutte le compagnie escluse dal Vecchio Continente.

In Italia invece volano polemiche. I Verdi chiedono che la magistratura faccia luce sul motivo per cui «alcune compagnie vorrebbero in Italia e non nel resto d'Europa. Cisl e Uil sono d'accordo con le black list. Marco Rizzo (Pdci) si chiede perché il governo italiano cerchi di evitare l'elenco dei cattivi: «a chi conviene?». Ermete Realacci (Margherita) definisce il ministro «irresponsabile». La lista è destinata ad allungarsi.

Al comando di un Boeing. Il ministro dei Trasporti Lunardi (foto Lapresse)

Sult ancora bocciato

«È illegittimo anche lo stop di settembre»

••• Anche lo sciopero dei trasporti aerei del 6 e 7 settembre del Sult sarà irregolare. Lo ha comunicato la Commissione di Garanzia sugli scioperi guidata da Antonio Martone al sindacato che, su richiesta del governo, aveva rinviato di 48 ore lo stop indetto per il 30 e 31 agosto. Il Garante ha contestato al Sult innanzitutto la violazione della regola che vieta nel trasporto aereo scioperi della durata di 48 ore. Contestata anche la regola che impone un intervallo di almeno 10 giorni tra due agitazioni (il calendario d'autunno è fittissimo). Il Sult: «La Commissione ormai delibera a senso unico».

IL RIPENSAMENTO DOVEVA ESSERE PUBBLICATA DOMANI

Parigi fa dietro-front e congela la sua lista

Domenico Quirico
corrispondente da Parigi

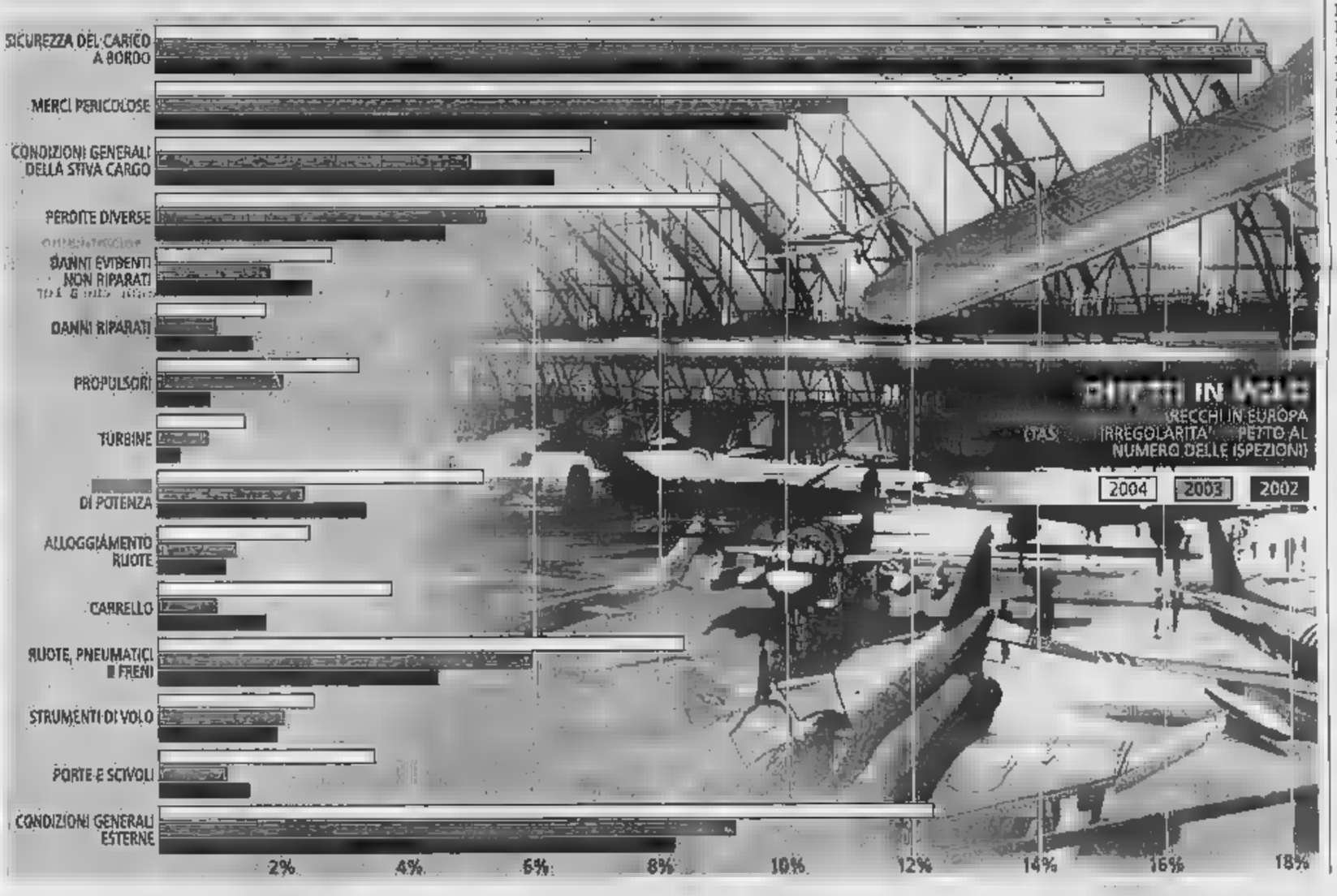
Forse c'è stata un po' troppa fretta. Ma la tragedia dell'aereo colombiano precipitato in Venezuela con 160 francesi della Martinica a bordo imponeva di rassicurare i viaggiatori. Si moltiplicavano negli aeroporti di Parigi le rivolte di passeggeri che rifiutavano di salire su voli considerati poco sicuri. La paura del velivolo spazzatura rischiava di diventare psicosi. Per questo il ministro dei trasporti Dominique Perben ha annunciato: «La settimana prossima su Internet nel sito della direzione generale della aviazione civile (Dgac) i francesi potranno leggere la lista delle compagnie vietate sul territorio nazionale perché non danno garanzie».

Al ministero sono giorni e notti da incubo. Non si esclude che il termine posto dal ministro non possa slittare. E poi sulla ampiezza della lista regna una grande incertezza. Molti i motivi. Innanzitutto le decine di migliaia di francesi in vacanza ai quattro capi del mondo. Che fare con quelli che leggeranno sul sito che la compagnia su cui hanno prenotati sarà vietata o non inserita in quelle arcigarantite? C'è il rischio di dover organizzare ponti aerei complicati e costosissimi. Si spera comunque che con l'ultimo weekend di agosto la maggior parte ritorni dando magari i brividi al momento in cui è già al sicuro a casa.

Secondo problema: la lista è tutta da inventare. Quando hanno consultato i registri i funzionari del ministero sono impalliditi. Tra i bocciati a cui è proibito il suolo aeroportuale di Francia ci sono soltanto quattro sigle. Apre l'elenco dal 2001 la poco frequentata «Air Koryo»: sono gli aerei del dispettoso rosso della Corea del nord. Poi «International Air service», il nome inganna, è liberiana, paese che ha avuto negli ultimi anni trascorsi torbidi non secondari. «Air Mozambico» è fuori legge dal dicembre del 2004. Sorpresa, c'è anche una compagnia americana: Air Saint-Thomas. In realtà è una piccola compagnia che serve le Antille e che le autorità americane per prime, hanno messo a terra nel marzo dello scorso anno, ufficialmente per riparazioni; e di cui non sono più arrivate notizie.

Poco, troppo poco. Impraticabile la via di accelerare i tempi copiando le liste già disponibili, quella americana e quella inglese. Nella lista inglese appaiono le solite africane, come Liberia, Sierra Leone, Guinea, Mauritania, e una compagnia thailandese. In quella americana, che non vieta ma si limita a dare voti di conformità ai criteri richiesti dalla «Organizzazione internazionale dell'aviazione civile», salendo al livello due (poco conformi) più indirizzi: Argentina, Bulgaria, Venezuela, Ucraina, Uruguay e la Costa d'Avorio paese delicato e ex colonia francese.

Nella stesura gli incontentabili politici hanno chiesto di tenere conto degli «interessi della Francia», evitare insomma di citare compagnie di alleati importanti economicamente e politicamente per Parigi che hanno legami stretti con Air France. Anche perché potrebbero subentrare pericolose turbolenze diplomatiche, di cui il governo impegnatissimo a mantenere il suo rango di potenza mondiale non vuole sentir parlare. Ci sono infatti accordi bilaterali sui servizi aerei. E i bocciati potrebbero vendicarsi bloccando i voli francesi. Senza dimenticare il turismo e la possibile fuga verso scali meno rigidi. Secondo François-Michel Gonnot che ha firmato il rapporto sulla sicurezza aerea per il parlamento francese le compagnie da evitare sono almeno centinaio, che appartengono a una quarantina di Paesi anche europei. Tanti, forse troppi.



LE ISPEZIONI COME L'ENAC METTE SOTTO SCRUTINIO I JET IN PISTA. E COME SI POSSONO AGGIRARE LE VERIFICHE

Controlli rigidi, ma c'è chi falsifica i diari

Qualcuno vola col motore ausiliario «Apu» in avaria e senza sistema di riserva della pressurizzazione

retroscena
LUIGI GRASSIA

Gli ispettori dell'Enac arrivano per le verifiche di sicurezza a sorpresa, quando l'aereo in transito si prepara al decollo ma i passeggeri non sono ancora saliti; la faccenda richiede 45/60 minuti e nessuno vuole accumulare ritardi. Il comandante Roberto Spinazzola, che ha sperimentato due di questi controlli (soltanto due in 18 anni di volo! Una volta a Cagliari e una a Bari) racconta che gli uomini dell'Ente dell'aviazione sono in due a non hanno divisa; mostrano un tesserino, entrano in a per prima cosa chiedono i documenti, come fa la Stradale con gli automobilisti.

Questo tipo di controllo a campione viene chiamato all'Enac «tattico» o «di deterrenza» ed è l'estrema verifica a posteriori per vedere se è stato fatto tutto per bene dal punto di vista della manutenzione e della sicurezza. L'Ente vorrebbe più ispezioni ma con 32 persone addette fa quello che può.

Le verifiche riguardano l'equivalente della patente che i piloti e le hostess devono avere con sé, poi ci sono il certificato di aeronavigabilità del mezzo e due diari che si chiamano quaderno tecnico di bordo o Otb (a cura dei piloti) e quaderno di cabina (redatto dagli assistenti di volo).

«Bisogna compilarlo alla fine di ogni tratta - spiega Spinazzola - riferendo tutte le inefficienze riscontrate. Per esempio, vado a Praga e durante il volo ho una piccola avaria lo scrivo e il tecnico della compagnia a Praga esegue l'intervento necessario, che ha un suo costo». E qui può nascere il problema. «Si dice, e nel nostro ambiente le voci girano - Spinazzola è attivo anche nell'Unione piloti, ndr - che presso alcune compagnie si usi tenere dei libri paralleli sui quali non si citano quelle inefficienze che pur essendosi manifestate non pregiudicano il volo di ritorno».

Queste voci trovano un autorevole riscontro nell'ex presidente dell'Enac e dell'Ecac europea, Alfredo Roma: «In effetti è capitato che gli ispettori trovassero dei Otb non aggiornati».

Rinviando la riparazione si evita di stare fermi magari due o tre ore e di accumulare ritardi e perdere soldi. «Non dico - tiene a precisare il comandante Spinazzola - che si voli in condizioni di insicurezza, perché se l'avaria pregiudica il volo di ritorno la riparazione si fa a qualunque costo. Ma con la sicurezza ci si avvicina sempre più ai limiti, una volta c'era un buon margine che adesso si è assottigliato».

Il comandante fa l'esempio del sistema di pressurizzazione. «Sugli aerei due. Se uno si guasta, a norma l'aereo può volare ugualmente, purché la riparazione avvenga nel limitato numero di giorni stabilito. Non viene violata alcuna regola, però in quei giorni si vola senza la sicurezza dell'impianto di riserva».

L'aereo cipriota è precipitato perché la pressurizzazione non funzionava.

Un altro esempio: sugli aerei c'è un motore ausiliario chiamato in sigla «Apu» che dà energia quando il mezzo è fermo a terra, ma può essere utilizzato anche in volo se uno dei motori principali è in avaria. «C'è va in giro con l'Apu rotto» testimonia Spinazzola. Tanto è solo un motore ausiliario.

A bordo, i tecnici dell'Enac controllano anche le apparecchiature di emergenza, le maschere dell'ossigeno, i giubbotti ma nelle verifiche sui transiti non aprono i motori. Tale controllo viene fatto dai cosiddetti tecnici di linea (sulle piste e negli hangar).

Carlo Boschino è uno di loro e opera all'aeroporto di Brindisi. Lavora per la sua compagnia ma è anche un fiduciario dell'Enac perché sui certificati accanto alla firma scrive un numero che gli ha assegnato l'Ente. Testimonia che gli ispettori dell'Enac (e anche della Faa americana) verificano con frequenza il suo lavoro, scandito in manutenzioni giornaliere, settimanali, mensili e pluriennali. Lamenta però (in sintonia col collega Spinazzola) la rarefazione dei controlli sugli aerei in transito: «Il codice della navigazione prevede che prima di decollare il pilota faccia un giro intorno all'aereo per vedere che non ci siano problemi. Una volta lo faceva quasi sempre col tecnico ma questo non è obbligatorio per i voli a medio raggio, così adesso le compagnie evitano l'incombenza ai soli piloti e fanno intervenire il tecnico solo se il comandante lo chiede. C'è da augurarsi che i piloti non ricevano pressioni dalle compagnie per fare economia».

Come sopra: è tutto a norma, ma il margine economico assottiglia quello di sicurezza.

Un autunno già caldo

••• Sono oltre 7 milioni i lavoratori che, nei diversi settori, sono in attesa del rinnovo del proprio contratto di categoria. Una cifra consistente che potrebbe aprire le porte ad un autunno caldo proprio sul fronte dei rinnovi. Quattro i macro settori dove il confronto appare ancora lontano da una conclusione positiva: quello dei metalmeccanici, che fra grande industria, Pmi ed indotto raggruppa oltre 1 milione e 850 mila addetti; quello degli alimentaristi, che in senso stretto sono 560 mila ma che, fra addetti alla produzione, al commercio e all'agricoltura a cui viene applicato il contratto, sfiorano i 3 milioni di lavoratori; quello delle telecomunicazioni, dove i circa 2 milioni di addetti attendono il rinnovo dal dicembre 2004 e quello del pubblico impiego che, dopo l'accordo quadro di primavera dell'estate, vedrà a settembre le singole categorie (circa 3,5 milioni di persone) bussare all'Aran.

La manutenzione degli aviogetti: continua la polemica

Kia Motors consiglia Agip.

Kia. L'auto abbronzante.

Pensate alla tintarella. Al resto pensa Kia.

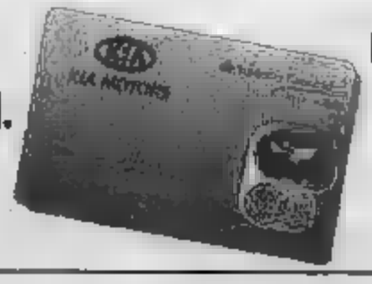
Carnival
da **20.920,40*** €
con incentivo Kia
e Finanziamento KIAFLEX.

Cerato
da **12.870,00**** €
con incentivo Kia
e Finanziamento KIAFLEX.

Carens
da **13.970,00***** €
con incentivo Kia
e Finanziamento KIAFLEX.

Picanto
da **7.870,00****** €
con incentivo Kia
e Finanziamento KIAFLEX.
Euro 4

- ☑ Zero anticipo.
- ☑ 30 euro al mese per i primi 2 anni.
- ☑ 2 anni di polizza incendio [illegible]



- ☑ Kia Credit Card con 1.500 [illegible] di [illegible]. Vacanze [illegible] a [illegible] zero con [illegible] solo kia [illegible].

KIA

[illegible] guidatela.

Finanziamento in 6 anni. Salvo approvazione Finconsumo Banca SpA. Tutti i dettagli presso i Concessionari Kia.

GARANZIA 3 ANNI Con Chilometri

800-097330

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

*Con sconto incondizionato di 1.500,00 €. I.P.T. esclusa. Versione Family. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 7,8 a 12,4. Emissioni CO_2 (g/Km) da 206 a 291. **Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.6 Easy. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 7,8. Emissione CO_2 (g/Km) da 129 a 187. ***Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1,6 Family. Consumo combinato (litri x100 Km) da 8,5 a 7,7. Emissione CO_2 (g/Km) da 172 a 205. ****Con sconto incondizionato di 800,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.0 Urban. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 5,8. Emissione CO_2 (g/Km) da 115 a 138. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: importo finanziamento 7.907,90 [illegible] - primi 24 mesi 30 [illegible] al mese, gli altri 48 mesi 199,50 € al mese - TAN 5,75% - TAEG 6,64%. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/08/05.

BUSH TELEFONA AL LEADER SCIITA: SERVE IL SÌ DI TUTTI

La Carta irachena Oggi forse il voto ma senza i sunniti

Per placare la minoranza un tempo al potere Gli Usa liberano mille detenuti a Abu Ghraib

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Si decide in queste ore, a meno di abituali sorprese, se la costituzione irachena apparterrà a tutti oppure no. E mentre continuano gli ennesimi negoziati dell'ultimo istante, il presidente Bush chiede agli americani di portare pazienza e i generali liberano mille detenuti dal carcere di Abu Ghraib per ammorbidire l'opposizione sunnita. Giovedì sera il capo della Casa Bianca ha alzato di persona il telefono, per chiamare il leader del partito Sciri, il religioso Abdul Aziz al Hakim. Bush ha chiesto di trovare un'intesa con i sunniti, perché se la costituzione fosse presentata al popolo senza l'appoggio della minoranza protagonista dell'insurrezione, non raggiungerebbe lo scopo di stabilizzare il paese e consentire l'inizio del ritiro delle forze straniere.

Gli sciiti hanno risposto avanzando venerdì quella che hanno definito come l'ultima offerta per un compromesso. I punti più controversi sono due: il carattere federale del nuovo stato, e l'emarginazione di tutti i membri dell'ex partito Baath. I sunniti temono che sciiti e curdi useranno l'autonomia regionale per dividere l'Iraq e prendere il petrolio nel Nord e nel Sud del paese. L'offerta di compromesso suggeriva di non definire i dettagli del federalismo nella costituzione, ma rinviarli alle leggi che verranno approvate dal parlamento destinato ad essere eletto a dicembre. Sul ruolo dei baathisti ammetteva che non tutti sono criminali, ma confermava la necessità di epurare i collaboratori del vecchio regime.

Ieri mattina, per ammorbidire gli oppositori, gli Stati Uniti hanno liberato mille detenuti del carcere di Abu Ghraib, dagli abusi commessi da alcuni soldati americani. I prigionieri sono quasi tutti sunniti, e tra loro sono stati rilasciati anche i membri della stessa etnia catturati nei giorni scorsi a Madain, venti chilometri a sud di Baghdad. I leader della minoranza avevano accusato quelli della maggioranza di averli catturati proprio per non farli votare nel referendum sulla costituzione, previsto a metà ottobre.

Secondo diversi capi sciiti, questa iniziativa è proposta hanno spaccato la delegazione sunnita: alcuni le hanno accettate o altri no. Il rifiuto più pesante sul piano politico è venuto da cinque ministri del governo, fra cui il vice premier Abed Mutlaq al-Jbouri, che hanno detto di avere tredici obiezioni alla bozza, cioè più di quante indicate finora. Quindi i sunniti hanno presentato le controproposte agli sciiti, cancellando il testo corretto in base alle loro richieste: niente federalismo, niente epurazioni, riduzione del ruolo dell'Islam con l'aggiunta del carattere arabo del paese. Subito dopo sono cominciati gli ultimi negoziati, in cui è coinvolto in prima persona anche l'ambasciatore americano Zalmay Khalilzad.

Il presidente del Parlamento, Hajem al-Hassani, ha convocato l'assemblea per oggi, ma non ha chiarito se ci sarà il voto. In ogni caso, la maggioranza sciita e curda sembra decisa a presentare il documento per il referendum di metà ottobre, anche se non sarà raggiunto un compromesso con i sunniti. I problemi, in questo caso, sarebbero due: primo, l'insurrezione potrebbe ricevere nuova spinta dal fallimento accordo; secondo, la minoranza avrebbe comunque la possibilità di bloccare il processo politico. La legge, infatti, stabilisce che la costituzione non entrerà in vigore, se almeno tre province la bocceranno con una maggioranza di due terzi, e i sunniti sembrano in grado di mettere insieme i voti necessari. Negli ultimi giorni, inoltre, alla loro opposizione si è unita quella del giovane leader religioso sciita Muqtada al Sadr, anche lui contrario al federalismo. Diversi analisti Usa temono che al Sadr, col suo seguito fra i giovani nelle aree urbane tipo Baghdad, diventi il catalizzatore capace di unire la dissidenza sciita a quella sunnita in funzione antiamericana.

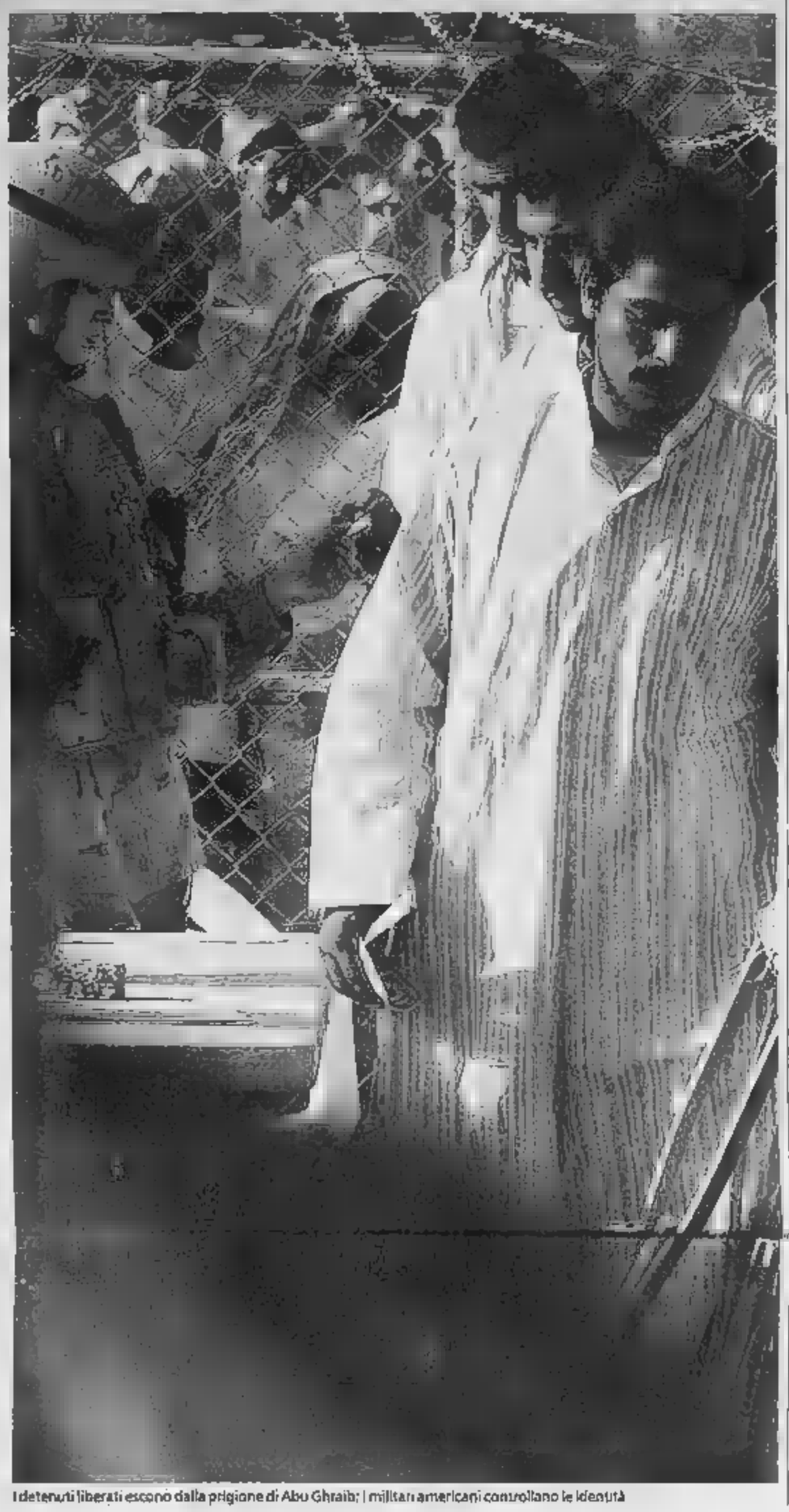
Davanti a queste difficoltà, con manifestazioni pacifiste a favorevoli alla guerra in competizione difronte al ranch, ieri Bush ha fatto un altro appello alla pazienza degli americani: «I nostri sforzi in Iraq e nel Medio Oriente - ha detto nel discorso radiofonico del sabato - richiederanno ancora tempo, sacrifici e determinazione. Ma la popolazione locale sta scegliendo il futuro di libertà. Mentre compie questi passi coraggiosi, noi continueremo ad appoggiarla, perché le nazioni democratiche sono pacifiche».

I SONDAGGI IN AMERICA

In calo libera il gradimento del Presidente

«I sondaggi, infatti, dicono che appena due americani su cinque, ormai, appoggiano il conflitto in Iraq. Il tasso d'approvazione per l'operato del presidente Bush è al 40%, secondo rilevamenti Gallup e Harris appena pubblicati. È il risultato peggiore mai ottenuto dal presidente negli anni trascorsi alla Casa Bianca. La Ipsos valuta solo al 37% il sostegno all'amministrazione.

I commentatori politici attribuiscono molta importanza al dato Gallup, perché è sempre stato mediamente più favorevole degli altri a Bush. La causa del crollo dell'indice di gradimento è unanimemente attribuita all'andamento della guerra in Iraq e in Afghanistan: ogni giorno, in media, ci sono due mamme americane che piangono un figlio caduto. A Washington, il capo di Stato maggiore delle forze armate degli Stati Uniti, generale Richard Myers, è «turbato» dalla «crescente distanza» fra lo stato d'animo dei soldati al fronte, che hanno - assicura - il morale alto e vogliono condurre a termine la missione, e l'opinione pubblica in patria.



I detenuti liberati escono dalla prigione di Abu Ghraib; i militari americani controllano le identità

FARNESINA SU PRESSIONI USA

No al visto per quattro oppositori

Questioni di ordine pubblico e di sicurezza nazionale. Con queste motivazioni la Farnesina ha negato i visti a quattro esponenti iracheni che avrebbero dovuto partecipare alla conferenza «Lasciamo in pace l'Iraq», in programma ai primi di ottobre a Chianciano Terme, in provincia di Siena. Contro la decisione del ministero, sollecitato da alcuni parlamentari Usa, gli attivisti dell'associazione «Iraq Libero» hanno annunciato uno sciopero della fame ad oltranza a partire dal 31 agosto.

Questa la nota ufficiale diffusa dal ministero degli Esteri: «La Farnesina conferma di aver esaminato le richieste di visto presentate da quattro esponenti iracheni invitati alla Conferenza di Chianciano Lasciamo in pace l'Iraq. Dopo aver valutato, nel quadro delle regole previste dagli Accordi Schengen, tutti gli aspetti di ordine pubblico e di sicurezza di cui il Governo italiano è tenuto a farsi garante nei confronti dei propri cittadini e degli altri partners Schengen, è stato deciso in piena autonomia di non concedere, in applicazione della normativa vigente, i visti in questione».

Il convegno, promosso dal Campo anti-imperialista di Foligno, si svolgerà l'1 e il 2 ottobre a Chianciano Terme. In programma una serie di interventi a sostegno della «legittima resistenza del popolo iracheno». Nei giorni scorsi, 44 parlamentari del Congresso Usa hanno segnalato in una lettera all'ambasciata italiana che alla conferenza avrebbero preso parte «esponenti dell'opposizione irachena che verranno a cercare appoggio finanziario al terrorismo», per i quali si chiedeva di non concedere i visti. Sulla vicenda erano intervenuti, con una interrogazione, anche due parlamentari di Rifondazione comunista, Elettra Deiana e Giovanni Russo Spena, che hanno definito l'iniziativa dei parlamentari americani una «inaccettabile lesione della nostra sovranità nazionale».

Contro la scelta della Farnesina, Maria Grazia Ardizzone, portavoce del Campo anti-imperialista, ha precisato che «la lista degli ospiti iracheni era fatta di esponenti della società civile e non di temibili terroristi». Già fissato uno sciopero della fame ad oltranza, con inizio il prossimo 31 agosto davanti al ministero degli Esteri, messo in atto da alcuni attivisti dell'associazione «Iraq Libero». (e.st.)

SOLDATI ERIC ARMSTRONG, UN VENTENNE DEL WISCONSIN, HA PORTATO A BAGHDAD UN GIOCO IMPOSSIBILE

Hockey, sabbia e kamikaze

Da casa la mamma gli ha mandato roller e mazze. E adesso ogni notte si gioca

In guerra la fissazione è il minimo che ti possa capitare. Se stai in Iraq e il tuo unico pensiero è l'hockey, uscirne diventa complicato. Eric Armstrong, un ventenne dall'aria matura abituato a muoversi tra le autobombe, si è inventato un campionato notturno in una base militare. Roller al posto dei pattini, polvere al posto del ghiaccio, teloni legati ai pali al posto delle porte e risate al posto della paura.

Armstrong è nato ad Appleton, nel Wisconsin, che è anche la città dove è cresciuto Harry Houdini, il mago mitomane capace di credere nell'impossibile. L'illusionista deve aver lasciato tracce di testonaggine da quelle parti perché anche questo suo concittadino ha dimostrato di saper creare dal nulla. Un campo nel deserto. Squadre di hockey con regolare attrezzatura che si sfidano tra una guardia e l'altra, a Camp Warhouse, Buquba, 60 km a nord est di Baghdad.

Un posto molto poco tranquillo dove a luglio è scoppiata un'autobomba che ha fatto una strage, 70 morti, dove il 23 agosto 2 soldati e 11 civili sono saltati per aria insieme con un kamikaze suicida, dove la popolazione, a maggioranza sunnita, protesta quotidianamente contro gli americani (quando va bene, quando va male li fa esplodere), dove Armstrong con il capello biondo arruffato, le basette lunghe e gli occhialini alla Thuram, scorta convogli per strade infrequentabili e raccoglie feriti che cercano riparo: locali, stranieri, altri militari. «Non fa più molta differenza chi sono che parte vengono, li vedo solo malconci, vedo di capire se li posso spostare e li trascino via. All'inizio mi impressionavo, poi spaventavo ora di metterci la testa il meno possibile».

La testa gira su una sola frequenza: hockey. Gioca da quando ha 10 anni, sogna di diventare professionista e entrare nella Nhl, nonostante sia mingherlino, dice di buona tecnica e di non sa vivere senza. Mostra fiero le ammaccature che si è fatto scivolando sul ghiaccio o sbattendo contro mazze avversarie e cartelloni pubblicitari. Sono le uniche cicatrici che vuole. Prima di arrivare in Iraq, stava in Kuwait e già li studiava il modo per importare mazze e dischi. Un sergente provò a dissuaderlo, lo prese anche un po' in giro e lui promise: «Tra qualche mese metto su un campionato».

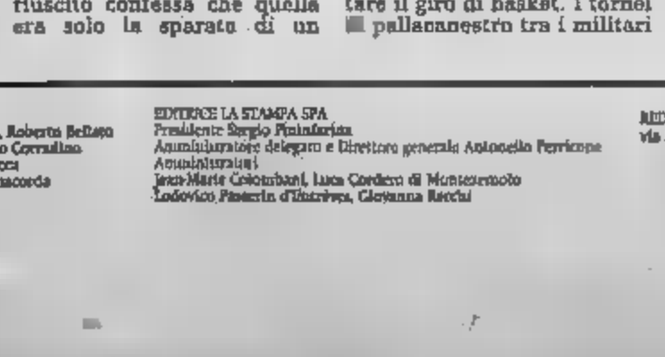
Scherzava, che ci è riuscito confessa che quella era solo la sparata di un ragazzo in astinenza da hockey, capace di dire qualsiasi pur di restare attaccato alla sua passione. Ha iniziato i videogiochi: simulazioni, replicanti inanimati da muovere con i tasti e gol buoni solo per passare il tempo. È passato ai filmati: partite, dvd, film a tema e si è stordito di immagini per cercare di rivivere quelle emozioni. Ha consumato ogni striscia di Schultz in cui Snoopy appare con il casco in testa e i denti rotti. Niente. Ha provato a frequentare il giro di basket. I tornei di pallacanestro tra i militari non mancano, ce n'è uno per ogni base, le più grandi sono anche divise in categorie. E ci sono molte altre distrazioni a portata di mano: lezioni di salsa, corsi di ogni genere di studio, attività ricreative tra le più impensabili e per Armstrong, del tutto inutili.

Quando si è stufato di rimuginare ha tirato fuori guizzi da Houdini e ha scritto a sua madre per farsi spedire l'occorrente. «Cara mamma, sto bene ma ho bisogno di hockey». A seguire la lista della spesa: 16 pattini a rotelle, 13 protezioni in gommapiuma per le gambe, una ventina di ginocchiere da aggiustare sui gomiti, 4 dischi (e non sono bastati perché li perdono nel buio e nessuno ha il coraggio di uscire a cercarli), qualche casco e due paia di guanti per i portieri. Costo totale sopra i 2000 dollari.

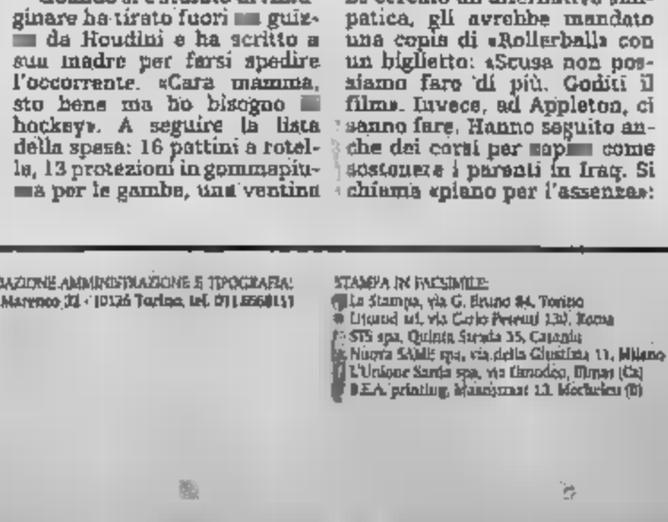
Una normale famiglia avrebbe cercato un'alternativa simpatica, gli avrebbe mandato una copia di «Rollerball» con un bigliettò: «Scusa non possiamo fare di più. Goditi il film». Invece, ad Appleton, ci sanno fare. Hanno seguito anche dei corsi per sopravvivere come sostenere i parenti in Iraq. Si chiama «piano per l'assenza»: ogni volta che un plotone parte, i genitori si riuniscono, si conoscono, confrontano i problemi e si tengono in contatto. Imparano che ognuno ha la sua fissazione. Kris Armstrong, la madre di Eric, ha preso l'elenco arrivato da Baquba ed è entrata in un negozio specializzato. E com[illegible] e il [illegible] aumentava. «Fate una nuova squadra?», «No, è per mio figlio, sta in Iraq». Non ha dovuto tirare fuori storie tristi, sciorinare dettagli putridi ed esperienze dolorose. Le fissazioni si spiegano da sole.

È bastata quella scarna risposta e quella faccia pronta a spendere una follia per ottenere una sponsorizzazione. Al campo militare giocano in maglia grigia e pantaloncini neri, non possono usare abbigliamento diverso da quello fornito al plotone, ma possono sfoggiare il logo del fornitore e ogni bardatura e attrezzo. L'investimento può anche tornare perché la mania è diffusa. Ogni notte, i ragazzi di Camp Warhorse, si travestono da giocatori di hockey e dimenticano dove stanno: «È così assurdo pensare all'hockey in Iraq che dopo qualche minuto con gli occhi fissi sul disco, sei convinto di essere altrove». In realtà stanno in un rettangolo di terra, con le sedie di plastica come linee laterali.

Per Armstrong è come giocare dentro uno stadio della National Hockey League. Un'illusione perfetta, degna del mago Houdini.



A sinistra, con gli occhialini, il soldato Eric Armstrong con i compagni



A Camp Warhorse si gioca a hockey, per vincere la nostalgia e la paura

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cresto-Dina
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgorellino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litorad srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
D.E.A. printing, Manastirat 13, Machukeni (D)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 28 14/5/1948
Certificato n. 5360 del 2/12/2004
La tiratura di sabato 27 agosto 2005 è stata di 509.250 copie

GLI EX COMUNISTI DIFENDONO IL LEADER USCITO DALL'SPD IN POLEMICA SCHROEDER

LINKE

Oscar Lafontaine al convegno del suo nuovo partito di sinistra, Linkspartei

«Pure Marx se la godeva» Il partito è con Lafontaine

Ma dopo le accuse di vivere nel lusso, cala nei sondaggi

Marina Verna

corrispondente da BER

La «sinistra del lusso» ha il volto abbronzato e l'abito grigio con gilè di Oskar Lafontaine, l'ex leader della Spd che a maggio ha lasciato il partito per guidare alle elezioni del 18 settembre una nuova coalizione insieme agli ex comunisti della Pds. È il giorno del congresso della Linkspartei, i 400 delegati devono votare il programma, ma la proposta del salario minimo di 1.000 euro netti al mese passa in secondo piano rispetto alla domanda che scotta: quanti agi può concedersi un uomo di sinistra? Quelli di Lafontaine - una vacanza a Maiorca in finca da tremila euro a settimana e un volo privato da 17.500 euro (rifiutato) per partecipare a un dibattito del quotidiano Bild - sono costati due punti di consenso in pochi giorni: nei giorni scorsi *Bild* ha pubblicato la foto della villa. Poi ha raccontato che un volo di linea non sembrato adeguato. Infine, lo slogan LLL: Lafontaine Lusso Linke (sinistra). Il massacro. Il partito però fa quadrato intorno al diritto dei compagni a mortificarsi sempre e comunque.

Comincia Bodo Ramelow, manager della campagna elettorale: «Lasciate che Oskar si goda il suo patrimonio. Paga le tasse ed è ciò che conta. Neppure Engels era un penitente e anche Marx si godeva i suoi piaceri. Ricco pure lusso, pure una canottiera di lusso. Sono tornato da quell'isola del lusso che è Maiorca - una vacanza che lavoratore tedesco può concedersi! - a bordo di volo Airberlin. Ho sguazzato in una piscina di 12 metri. Tutto di lusso!». Grandi risate in sala. Le vacanze in Spagna le conosciamo, anche se il loro pacchetto tutto compreso è ben al di sotto dei tremila euro a settimana. Ma, «Non bisogna dormire sulle panche di legno per fare politica di sinistra», ha ribadito Lafontaine a un quotidiano di Monaco.

> Un iscritto: «Il suo modo di essere suscita avversione. Chi ci rappresenta dovrebbe vivere come noi»

Lo assolvono? Qualcuno sì, qualcuno no. Un vecchio compagno dell'Est, Günther Wardzinski, tessera 1960, è conciliante: «È ok. Non siamo tutti uguali. È pur stato ministro!». Manfred Kapluck - che si presenta come «un vecchio comunista dell'Ovest» - invece non lo ama: «C'è in giro un'avversione istintiva per il suo modo d'essere, chi ci rappresenta dovrebbe vivere come noi».

L'ultima parola spetta a Gregor Gysi, il capo carismatico della Pds che ha attraversato lunghi deserti e ora intravede il ritorno in Parlamento grazie all'alleanza Lafontaine. Entra nei dettagli delle accuse, le smonta, aggiunge: «Ha portato con sé anche una famiglia di marocchini non potevano permettersi di andare in vac... Ma questo nessuno l'ha scritto!». Sorrisini. La sala è attentissima. Anche Gysi è elegante e abbronzato ed è appena tornato dalle vacanze: «Nessuno però ha avuto da ridire di me. E neppure Angela Merkel. Perché attaccano Oskar? Non occorre essere poveri per essere di sinistra. Quello che conta è essere contro la povertà. Sono ben contento che i ricchi vengono nel nostro partito. Meglio da noi che dagli altri! Noi non predichiamo acqua e beviamo vino. Noi predichiamo vino per tutti». Applausi. Ora si può passare al programma. Ma il danno è fatto. Lo dicono i sondaggi, lo confermano gli analisti: un mese fa la Pds era al 13 per cento, il 18 settembre potrebbe ritrovarsi al 7. Non sarà tutta colpa di Lafontaine, ma disoccupati e pensionati non gli perdoneranno facilmente né la finca Maiorca né l'abito grigio tre pezzi.

IN PERICOLO LA STELLA ALPINA

Strage di edelweiss La caccia illegale al fiore dell'amore

Domenico Quirico

corrispondente PARIGI

Il difensore a tutti i costi delle tradizioni individuo nocivo, da fidarsene poco. Di lingua subdola, di spiccia di smisurata arroganza, manovra il passato per assaporare i comodi suoi, ben radicati nel presente. Una antica, suggestiva leggenda può servire a saccheggiare impunemente l'ambiente. Esempio: la vallata di Ossau nei Pirenei francesi, paesaggio idilliaco, boschi e torrenti, paradiso. E poi il lieto subbuglio delle feste di paese, presepi tranquilli perduti fuori dal tempo (ma non per fortuna dai turisti danarosi). Lì ti vengono incontro dei giovanotti tutti risi e sorrisi che raccontano una antica fiaba pirenaica, ennesimo contrappunto del mito universale della fanciullo sdegnoso. Allora: si narra che tre giovani aragonesi della vicina valle di Garvanie, smorfiosette e sussiegose, rifiutarono di ricevere l'omaggio floreale che da tempo immemorabile segnala la volontà del corteggiamento: una stella alpina. Dono prezioso perchè i giovanotti innamorati, per cercarla, devono cimentarsi oltre i duemila di altitudine. Ebbene le tre arroganti furono punite severamente: trasformate in pietre. E oggi a distanza di secoli i giovani che compiono 18 anni devono offrire alle belle, come allora, una stella alpina. Con la ragionevole speranza che nessuna voglia rischiare di essere crudele.

Un fiore dell'edelweiss

C'è da restare intenariti, giovani così attaccati alle storie antiche bisogna arrampicarsi fin qui per trovarli. Senonchè gli stessi giovanotti con aria guappa vi propongono affare: per ricordare la gita per caso non vorreste comprare una stella alpina appena colta? Compiuto il dovere muliebre ce ne è rimasta qualcuna. E vi mostrano pancate di preziose, rare e protettissime edelweiss con il cartellino del prezzo. Quello che tradizione ha accumulato secoli lo strizzano nel business di un giorno. E pensare che questa zona è parco nazionale, i regolamenti minacciano multe salate a chi coglie il fiore di gna. Invece fa la gara tra lo combriccole a chi ne arraffa di più, il record spetta a un gruppo che si vanta di averne portate valle più di mila. Altro che tradizione. E le autorità del parco? Chiudono un occhio, anzi due. Volete rovinare una così bella tradizione? poi i turisti sono arricontenti e portano soldi.

Tempi duri per gli ecologisti pirenaici, difficile che il ministro addetto all'ambiente li aiuti a far rispettare i regolamenti. E' impegnatissimo nello sterminio di una pattuglia di spelacchiatissimi lupi che, rispettando il copione amano assaltare gli ovili. «Sono nati da un capostipite arrivato non si sa come dall'Italia, non sono fauna indigena», invadsce il ministro tra urla di gioia dei cacciatori. Nel tiene pronta contro i difensori dell'ambiente l'opportuna favola di Cappuccetto Rosso.

Inbreve

Mubarak in Israele Il presidente egiziano parlerà alla Knesset

Una visita in Israele e il discorso alla Knesset: sulle orme del predecessore Sadat, il presidente egiziano Hosni Mubarak vuole manifestare direttamente al premier israeliano, Ariel Sharon, l'appoggio per il successo dell'operazione di ritiro dalla Striscia di Gaza. Potrebbe compiere lo storico viaggio subito dopo le elezioni presidenziali egiziano, convocate per il 7 settembre e poi spingersi fino a Gaza.

A Crawford Primi arresti per gli «anti-Bush»

La polizia ha arrestato ieri almeno due persone a

Crawford (Texas) dove sono radunati i sostenitori e gli oppositori americani della guerra in Iraq. Gli agenti hanno fermato due persone con l'accusa di aver violato le norme sull'ordine pubblico. Rischiano multe fino a 500 dollari.

E senza soldi Pinochet figlio in

La d'appello di Santiago ha concesso la libertà su al figlio di Augusto Pinochet, arrestato insieme alla moglie dell'ex dittatore con l'accusa di frode fiscale, ma la somma fissata, 15 mila dollari, è troppo alta per pagata dalla famiglia. I legali di Marco Antonio Pinochet Hiriart hanno spiegato che il loro cliente è nella possibilità economiche di versare una somma del genere. Insieme alla madre, Lucia, è accusato di complicità in frode tributarie e in carcere dal 10 agosto.

UN'ESTATE
MOLTO CALDA
DUE AUTO
PUNTO E SEICENTO
TREMILA EURO
VALUTAZIONE DELL'USATO CHE VALE ZERO FINO A TREMILA EURO
QUATTRO VANTAGGI
IN PIÙ PER TE: ZERO ANTICIPO, MAXIRATA ZERO,
FINANZIAMENTO IN 72 MESI, PRIMA RATA A OTTOBRE
CINQUE
PER CAPIRE CHE QUESTA UNA GRANDE OFFERTA
SE ANCORA LI?
C'È TEMPO SOLO FINO AL 31 AGOSTO
MILLE ALTRI VANTAGGI
TI ASPETTANO SU TUTTI I MODELLI
DISPONIBILI IN RETE.
FIAT
Seicento Actual. Prezzo di vendita a 5.980 euro comprensivo dello sconto di 1.300 euro con ritiro di un usato che vale zero. 71 rate da 97 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. Tan 2,90%; Taeg 4,15%. Consumi: 6 l/100km (ciclo combinato). Emissioni CO2 149 g/km. Punto Actual 1.2 8v 3p. Prezzo di vendita a 8.330 euro comprensivo dello sconto di 2.150 euro per ritiro usato che vale zero. Anticipo zero. 72 mesi, prima rata a ottobre. 71 rate da 134,50 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. Tan 2,90%, Taeg 3,7%. Consumi: 5,7 l/100km (ciclo combinato). Emissioni CO2: 136 g/km. Punto Natural Power. Prezzo di vendita a 11.430 euro comprensivo dello sconto di 3.000 euro per ritiro usato che vale zero. Anticipo zero. 72 mesi, prima rata a ottobre. 71 rate da 184,50 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. Tan 2,90%, Taeg 3,5%. Consumi bz. 6,3l/km (ciclo combinato) Emissioni: 150g/km. Metano: 4 kg/100km. Emissioni: 119g/km. Salvo approvazione Sava. Spese gestione 185 euro + .

UN CASO CHE [illegible] DISCUTERE L'UOMO, 44 ANNI, RESPINGE LE ACCUSE E CHIAMA A TESTIMONIARE I DIVI DI HOLLYWOOD

In carcere il massaggiatore delle star

Scandalo a Nizza: prima drogava le clienti, poi le violentava e filmava gli incontri

[illegible] Gavino
[illegible]

Per i divi di Hollywood che sbarcavano sulla Costa Azzurra le sue mani erano un toccasana ma il massaggiatore [illegible] delle star, lontano dalle luci della Croisette di Cannes, attirava giovani donne [illegible] sua abitazione e dopo averle drogate con potenti sonniferi ne abusava [illegible] l'occhio indiscreto [illegible] una telecamera tenendo poi nella libreria un'esclusiva collezione di videocassette dove il protagonista maschile era proprio lui. Souvenir che gli [illegible] costati un'accusa infamante e il carcere.

Thierry Chichportich, [illegible] anni, l'uomo che ha avuto la fortuna di massaggiare corpi seducenti come quelli di Monica Bellucci [illegible] Penelope Cruz, ora è in prigione a Nizza, accusato [illegible] dodici violenze sessuali. Denunce presentate da ragazze invitate [illegible] a provare [illegible] sue capacità, ammaliate alla vista di un book di tutto rispetto con le immagini [illegible] le dediche, tra gli altri, di Tom Cruise, Sylvester Stallone e Carole Bouquet. Per la gendarmeria il massaggio sarebbe stato soltanto l'«approccio». Poi alle «clienti» Chichportich avrebbe offerto un drink «drogato» da una potentissima dose di sonnifero e, [illegible] volta in stato di semi-incoscienza, rese all'impotenza, i loro corpi avrebbero soddisfatto ripetutamente i suoi appetiti sessuali.

Lo scandalo al sole della Costa Azzurra è scoppiato qualche tempo fa quando [illegible] ragazza brasiliana si è risvegliata [illegible] mattina nel letto del massaggiatore con un forte mal di testa. Lui ha provato a spiegarle che lei si era addormentata mentre lui la stava «manipolando» ma qualche frase un po' troppo confidenziale e qualche allusione ad un rapporto sessuale consumato nella notte hanno portato ad una reazione inattesa per il «tombeur de femmes». [illegible] «cliente» esterrefatta si era infatti immediatamente rivolta alla gendarmeria. [illegible] i poliziotti [illegible] il kepì dopo qualche ora si erano presentati nel lussuoso appartamento del «masseur» trovando quelli che per l'accusa sono di fatto i riscontri probatori al centro del caso: nella stanza dove c'era il lettino per i massaggi sono saltati fuori anche decine di preservativi, [illegible] dosi di sonniferi e la serie di videocassette sospette. Quando gli inquirenti le hanno visionate Chichportich ha cercato di dare spiegazioni, ha contribuito anche all'identificazione delle ragazze, spiegando che erano [illegible] senzienti. Ma i gendarmi non gli hanno creduto [illegible] quando le giovani sono state contattate per un riscontro hanno visionato allibite il materiale pornografico che le vedeva nei panni delle co-protagoniste. Semisvenute, nude, con gli occhi bendati e con una cuffia a diffondere musica classica nelle orecchie. E a quel punto anche loro, tutte e dodici, lo hanno denunciato.

Il processo destinato ad aprirsi a breve di fronte alla Corte d'Assise [illegible] Nizza rischia di trasformarsi in una battaglia senza esclusione di colpi perché Chichportich sembra deciso [illegible] difendere la sua credibilità di massaggiatore delle star e [illegible] ribadire che quelle clienti, che si avvalevano gratuitamente delle sue «manipolazioni», sapevano bene come sarebbe andata [illegible] finire la nottata. Per l'accusa, invece, le vittime non sarebbero state a conoscenza proprio di nulla di quanto sarebbero andate incontro nonostante la «delicatezza» del «maestro». Una cosa, al momento, è certa. L'avvocato difensore [illegible] massaggiatore, Philippe Soussi, ha provato a contattare alcune delle star che avevano beneficiato della sua bravura. Ma personaggi del calibro di Arnold Schwarzenegar, Jean-Claude Van Damme e Sarah Marshall avrebbero già declinato l'invito affermando di non avere tempo per tornare in Costa Azzurra per presenziare all'udienza.

> Le sue mani esperte si sono occupate di Penelope Cruz Monica Bellucci Tom Cruise e Sylvester Stallone Nella stanza trovate massicce dosi di sonnifero e tutto il kit per confezionare le videocassette incriminate

PRODOTTO IN UCRAINA

[illegible] per pedofili [illegible] oltre 500 mila dollari

[illegible] «Un solo film pedopornografico frutta [illegible] mila dollari». La denuncia è dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori. «Il film, disponibile in dvd e in videocassetta, dura 101 minuti e narra le vicende dell'italiano Mario andato in Russia con il solo scopo di brutalizzare i bambini russi», spiega Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori, illustrando il contenuto di una denuncia presentata al NIT, Nucleo Investigativo Telematico interforze, composto da carabinieri, poliziotti e finanzieri. La denuncia riguarda un sito pedopornografico che, come spiega il sociologo: «Contiene una ricchissima rassegna cinematografica di abusi su minori, anche in tenera età, esplicitamente ostentati già sulle copertine». Marziale poi aggiunge: «La produzione è made in Ucraina, a cura di Orman Oganezov e gli attori sono: Mario 37 anni, Petia 7 anni, Maria 11 anni, Vasilisa 10 anni, Annita 4 anni, Oleg 15 anni. Costa 350 dollari USA, equivalenti a circa 67 8mila lire italiane del vecchio conio. Figura al nono posto della classifica delle pellicole più vendute, con ben 1.465 acquisti.

Monica Bellucci, cliente del massaggiatore: ma non ha patito le sue attenzioni

Inbreve

Roma
Bambino muore cadendo dal balcone
Dopo essere caduto dal balcone [illegible] casa [illegible] un'altezza di circa [illegible] metri, un bimbo di 18 [illegible] è morto nella notte tra venerdì e sabato a causa delle gravi lesioni cerebrali riportate. Il bambino era ricoverato al policlinico Gemelli di Roma, dove era stato trasportato d'urgenza.

Teramo
E' un agente di sicurezza il più bello d'Italia
Antonio Lopresto (nella foto), 28 anni alto 192 centimetri. Di Taranto, professione Agente di Sicurezza, le sue aspirazioni [illegible] quelle di entrare nel mondo della tv e dello

spettacolo. E' lui [illegible] vincitore [illegible] concorso [illegible] più bello d'Italia», avvenuto ieri ad Alba Adriatica, in provincia di Teramo.

Trieste
Piccione nel motore, il Boeing non parte
Si è concluso senza gravi conseguenze per i 215 passeggeri, solo il ritardo di un giorno della partenza, l'inconveniente accaduto [illegible] a un a[illegible] in partenza per Mosca dall'aeroporto di Trieste-Ronchi dei Legionari, dove un piccione si è introdotto [illegible] motori [illegible] un Boeing 757, interrompendo il decollo appena iniziato.

Perugia
Albanese sfruttata
21 anni incinta è stata costretta da un suo connazionale di 30 a prostituirsi [illegible] Foligno, in provincia di Perugia, sino a due giorni prima del parto di un bambino che poi lei ha rifiutato lasciandolo in ospedale. E' stata questa circostanza a fare partire le indagini della polizia che hanno portato all'arresto dell'uomo, anche lui clandestino.

Cagliari
Polizia salva scippatori dal linciaggio della folla
La polizia ha salvato dal linciaggio dalla folla inferocita due scippatori che hanno picchiato a sangue una donna che ha resistito al tentativo di furto. L'episodio è avvenuto ieri mattina a Quartu Sant'Elena, grosso centro del Cagliaritano. La vittima è [illegible] trascinata per 30 metri e picchiata sotto gli occhi della folla, che ha accerchiato i malviventi. I due [illegible] stati salvati dal provvidenziale arrivo della Polizia.

SORPRESA A ERCOLANO ORA RISCHIANO DI ESSERE LICENZIATI

Erano ubriachi in servizio nei guai i medici del «118»

In ufficio vino e vodka L'assessore: li caccio Loro si difendono: «Eravamo lucidi»

Mariella Cirillo
NAPOLI

Due bottiglie di vino vuote sul tavolo, altre due di vodka in un angolo, tra avanzi di cibo e piatti sporchi. I resti di [illegible] serata tra amici? No, le tracce che hanno inchiodato tre medici del 118, sorpresi ubriachi al lavoro e denunciati [illegible] un infermiere che ha chiamato i carabinieri. Nella sede del presidio che dovrebbe rispondere alle emergenze sanitarie, [illegible] diventati proprio loro un'emergenza: sono stati prelevati, portati al pronto soccorso del più vicino ospedale e sottoposti ad un prelievo per verificare [illegible] tasso alcolico nel sangue. E il responso [illegible] [illegible] fatto attendere: risolini, passo incerto e difficoltà di parola erano il sintomo del loro stato di ebbrezza, conclamato dai numeri, tutti al di sopra del limite fissato dalla legge. Sospesi immediatamente dall'Asl, per i tre medici si profilano guai seri: l'assessorato alla Sanità della Regione Campania ha annunciato il loro licenziamento. Hanno rischiato grosso i cittadini dei comuni vesuviani che fanno capo alla sede di Ercolano del 118, l'avamposto dell'Asl Napoli 5 da dove vengono smistati personale sanitario e ambulanze per garantire assistenza immediata ai casi più urgenti. A dare l'allarme sulle condizioni non proprio lucide dei tre dottori in servizio venerdì sera è stata una telefonata ai carabinieri partita dallo stesso presidio.

Nell'angusto locale, già in [illegible] dizioni [illegible] grande precarietà per attrezzature e spazi, sono state trovate le tracce della cena e delle libagioni che avevano messo ko i medici di turno. E dall'esame del sangue è venuta la controprova: la soglia massima [illegible] tollerabilità era stata superata da tutti e tre. In due casi i valori oscillavano tra 24 e 37 (il limite di legge è inferiore a 10), mentre le analisi del terzo hanno fatto addirittura segnare quota 152. Proprio lui, E.A., si difende così: «Non eravamo ubriachi visto che abbiamo bevuto solo due bottiglie di vino in tre, [illegible] in quattro, perché con noi c'era pure il custode della vicina scuola elementare...». Ma la spiegazione certamente non sembra convincere l'assessore alla Sanità della Regione Campania, Angelo Montemarano, che annuncia il licenziamento dei tre medici, già denunciati per ubriachezza dai carabinieri e sospesi dall'Asl, e usa parole durissime: «Il rapporto contrattuale va concluso: è venuta meno la fiducia sia sotto l'aspetto professionale, in quanto medici, sia, fatto ancor più grave, perché responsabili di un servizio di emergenza come il 118. Non mi pare [illegible] tollerabile, né coerente, in relazione alle mansioni altamente specializzate affidate loro, proseguire in questi rapporti di lavoro».

«Non ci possiamo permettere - insiste Montemarano - che, in servizio o fuori servizio, i medici, persone alle quali sono affidate vite umane in condizioni di emergenza, bivacchino o peggio, bevano, in sedi di soccorso».

La notizia dei tre medici brilli ha indignato l'assessore regionale, ma è certo che i protagonisti della vicenda si opporranno ad un eventuale provvedimento disciplinare

NAPOLI LA MADRE IN ITALIA DA POCHI MESI

Neonata nei rifiuti arrestati in cinque

La donna è ucraina e clandestina Ha partorito in casa con due connazionali

NAPOLI

E' arrivata in clinica in preda ad una emorragia e ha dovuto ammettere in un italiano stentato di aver partorito poco prima. Ma dove fosse la bimba che aveva dato alla luce, non lo ha detto: soltanto dopo un'inutile corsa contro il tempo i poliziotti hanno trovato la neonata morta, abbandonata in un cassonetto dei rifiuti. Per la madre, Natalia Zelentsova, 23 anni, una clandestina arrivata dalla Russia in cerca [illegible] lavoro, è scattato l'arresto. E stessa [illegible] hanno subito quattro [illegible] connazionali: due uomini con cui condivideva un appartamento, e due donne che si ritiene l'abbiano aiutata a partorire e a disfarsi del corpo della bimba.

E' una storia di miseria quella che ieri ha avuto per vittima la piccola ad Acerra, il paese a Nord di Napoli dove è approdato il gruppo di clandestini russi di cui fa parte Natalia. Hanno trovato un alloggio in [illegible] Calzolaio, in una zona abitata per lo più da stranieri dove le case, spesso fatiscenti, sono più a buon [illegible]. Lì si ritiene abbia partorito Natalia; subito dopo i suoi compagni si sono liberati della bambina. Saranno ora gli esami disposti dal magistrato a chiarire se fosse ancora viva quando è [illegible] abbandonata nel cassonetto. Di sicura la madre è stata colta da una violenta emorragia che l'ha costretta a ricorrere ai medici della clinica Villa dei Fiori.

Soltanto dopo le insistenze degli agenti del commissariato, avvisati dal personale sanitario, ha ammesso di aver partorito un'ora prima. Le ricerche, prima nell'appartamento di via Calzolaio e poi [illegible] strade adiacenti [illegible] state rapide ed hanno portato al ritrovamento in un cassonetto in via Castaldi [illegible] neonata morta, rinchiusa [illegible] busta bianca. I rifiuti non erano stati ancora rimossi: qualche ora di ritardo e forse di quel corpo non si sarebbe saputo nulla. [m. cir.]

SORPRESA [illegible] [illegible] KOSOVARO CLANDESTINO ARRESTATO SUBITO DOPO IL SÌ

Il regalo di nozze? Le manette

La moglie è friulana Il difensore: manca la firma sul registro ma ormai sono sposati

[illegible] [illegible]
corrispondente da UDINE

Li hanno interrotti appena dopo il [illegible] prima che firmassero il registro del Comune, cioè prima che lo sposo, privo di permesso di soggiorno, potesse regolarizzare la sua posizione e convolare a giuste nozze. A dividere Alban Bahtir, 23 anni, serbo montenegrino di origine kosovara da Marianna Fruiti, di 21, promessa sposa udinese, non è stato un sopruso di manzoniana memoria, bensì la legge Bossi-Fini, applicata dalla polizia friulana dopo aver letto le partecipazioni affisse in municipio. Un matrimonio che s'avrà da fare, oppure andrà considerato valido [illegible] tutti gli effetti? Molto dipenderà dalle capacità di convincimento dell'avvocato della difesa, Giuseppe Gennari, che ieri ha già ottenuto la scarcerazione del kosovaro. Ora gli sposi si affidano a quel timido sì pronunciato insieme, magari fioco, ma sentito nitidamente da tutti i presenti: prova inequivocabile - dice il legale - di un contratto che è già stato stipulato. [illegible] sposi hanno cinque giorni di tempo per cancellare l'incubo dell'espulsione e intanto si sono riabbracciati.

L'interruzione del rito era avvenuta sotto gli occhi increduli dei parenti della sposa e di qualche amico del giovane kosovaro, che per la questura udinese risultava espulso lo scorso 4 febbraio perché trovato non in regola con il permesso di soggiorno.

Sono le 11,40 di venerdì. Dopo il sì in municipio i due si sono appena scambiati le fedi e baciati, quando uno degli agenti ferma la cerimonia: «E' lei il signor Alban Bahtir», chiede il poliziotto. A un cab preoccupato di Alban segue l'arresto. E dopo la fede al dito, il giovane kosovaro si vede anche infilare a un polso le manette.

«Avrei voluto che la questura si fosse comportata con un po' [illegible] umanità. Non hanno pensato che c'era [illegible] ragazza che si stava sposando, che doveva essere un giorno felice e che invece [illegible] è disperata», commenta, nell'immediatezza degli eventi, la [illegible] di Marianna, Gabriella Monai.

Il corteo nuziale, però, non si disunisce. Sposa e familiari seguono la pattuglia fino in questura, per protestare. Lei, in classico abito bianco lungo si inoltra, disperata e decisa, nei meandri degli uffici. Ma il funzionario che la riceve non può fare altro che confermare la regolarità dell'intervento.

«Perché hanno dovuto aspettare l'ultimo momento? Per fare spettacolo?» è lo sfogo della mamma di Marianna. «Due giorni fa Alban era a Udine, [illegible] stato anche controllato [illegible] stazione e lasciato andare. Potevano trovarlo quando volevano. Per la famiglia della sposa [illegible] tutto in regola: «All'inizio di agosto l'ambasciata jugoslava a Trieste [illegible] ha fatto [illegible] tutti i documenti necessari. Abbiamo consegnato tutto in [illegible] e poi sono state apposte le pubbli[illegible]

La rabbia della madre cede il passo alle lacrime della figlia: «Ci conosciamo da oltre un anno. Lui è kosovaro e abita in Austria dove lavora come manovale nell'edilizia. Ha asilo politico».

«Dovevamo andare a vivere insieme in Austria oppure in Kosovo - racconta ancora la sposa -. Avevamo i nostri progetti. Ci amiamo davvero».

«Abbiamo solo applicato la procedura - spiegano gli agenti -. Lo stavamo cercando da tempo. L'ufficio immigrazione ci aveva segnalato [illegible] giorno del matrimonio. Le pubblicazioni erano state esposte l'11 agosto». Quanto alle manette «una gli è stata a messa solo perché siamo abituati a muoverci così in situazioni delicate. Nessuno ci garantisce che non ci sia una fuga o che qualche parente non intervenga in preda al nervosismo».

Malgrado la disavventura Alban Bahtir non ha perso le speranze di sposare Marianna

IL [illegible] DI ALBA
[illegible]
BANDISCE un Call con gli operatori delle telecomunicazioni avente ad oggetto la [illegible] per l'affidamento a terzi mediante procedura ristretta [illegible]
ORDINA alla Call con gli operatori delle telecomunicazioni [illegible]
RICHIAMA la puntuale osservanza [illegible]
DICHIARA [illegible]

L'Agenzia del Demanio [illegible] Liguria, con sede in Via Finocchiaro Aprile [illegible] - tel. 010/563.733.1 e-mail filiale.liguria@agenziademanio.it -, vende immobili di proprietà dello Stato. Per informazioni rivolgersi alla Filiale e visitare il sito www.agenziademanio.it

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

COMUNE [illegible] VERCELLI
[illegible]VVISO DI [illegible]RA PER ESTRATTO
Si rende noto che il Comune di Vercelli ha indetto una procedura di gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) D. Lgs. N° 157/95 per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione delle piscine comunali di Via Bartolo ed Ex-Enal, in Vercelli. Durata della concessione: variabile dai cinque ai nove anni. Valore Stimato: € 500.000,00 annui. Termine Presentazione Offerte: ore 12,00 del giorno 30.09.2005. Data Inizio Alle Ditte: 5.09.2005. Informazioni e Atti Di Gara: il Capitolato di gara, il Capitolato di gestione e la modulistica possono essere scaricati dal sito internet del Comune, www.comune.vercelli.it oppure essere richiesti all'Ufficio Sport, dott. Alberto Merlaldo (tel. 0161/596251, fax 0161/596378 email alberto.merlaldo@comune.vercelli.it, oppure dott.ssa Anna Maria Bertola tel. 0161/596372 email annamaria.bertola@comune.vercelli.it.
Il Dirigente del Settore Turismo, Sport, Cultura e Tempo Libero - dott. Alberto Merlaldo.

A VILLAR PEROSA IL MATRIMONIO DEL FIGLIO DI UMBERTO E ALLEGRA AGNELLI

Emma e Andrea sposi fra amici e semplicità

Il «sì» con le musiche di Mozart e Morricone, poi la festa in villa

Lapo Elkann

Luca Cordero di Montezemolo con John Elkann e Allegra Agnelli, madre di Andrea

Andrea Agnelli bacia la sposa Emma Winter subito dopo la cerimonia

Grazia Longo
inviata a VILLAR PEROSA

Che si sia trattato di matrimonio improntato alla semplicità e all'amicizia è evidente dalla scelta dei testimoni. La sorella e due amiche per Emma Winter, tre amici per Andrea Agnelli - figlio di Umberto scomparso 15 mesi fa -, che si occupa di sviluppo strategico nella finanziaria di famiglia Ifil. Nessun nome blasonato dunque, ma il piacere di condividere uno dei momenti più importanti della con le persone care.

Bellissima e sorridente la sposa, vestita da Prada con un lungo e morbido abito di chiffon color avorio, con balza e ruche, profili ricamati in paillettes e un velo lungo acconciato sui capelli, raccolti e trattenuti da una coroncina a forma di treccine. Il bouquet è di gelsomino e fresie bianche, mentre la chiesa è addobbato dalle, gerbere, rose bianche. E petali bianchi ha anche nel cestino l'unica damigella della sposa, Asia la figlia del fratello di Andrea, Giovannino Agnelli, scomparso 8 anni fa. Proprio al fratello (oltre che al padre e allo zio Gianni Agnelli) Andrea dedica una preghiera, in una breve sosta al cimitero poco distante, prima di arrivare in chiesa.

Gli sposi si avvicinano all'altare - mentre fuori inizia a piovere - con il sottofondo di un Allegro di Mozart nato dal flauto di Andrea Griminelli e un quartetto di archi. Poco dopo il fatidico «sì», fi musica classica si fonde con brano di Ennio Morricone, «Tema Gabriele», dalla colonna sonora del film «Missione». Quindi un adagio di Mozart.

Emma si commuove ma non perde mai il sorriso. Ai primi banchi siedono la madre dello sposo, Allegra Caracciolo (rieca di charme in un tailleur salmone damadi André Laugh, impreziosito da una spilla di diamanti e rubini che fanno parure con gli orecchini), la vedova di Gianni Agnelli, Marella Caracciolo (giunta a Villar Perosa in elicottero, in un elegantissimo completo, pantaloni in seta blu con mantello e sciarpa rossa), la zia Maria Sole Agnelli con il marito, il nte Pio Teodorani Fabbri.

Dietro Emma, i genitori, Margie e Andrew Winter. Vicino c'è la tata Alberta con la piccola figlia degli sposi, Baya di soli mesi. Il rito viene celebrato da don Giuseppe Sanguinetti, parroco di Piano, dove Andrea è cresciuto, e quello di Villar Perosa, don Franco Gallea. L'omelia è incentrata «sul matrimonio simbolo dell'amore per sempre», le letture (Lettera ai Corinzi e Vangelo Giovanni capitolo 15) un inno all'amore e alla carità.

Marito e moglie, Andrea e Emma vengono accolti sul sagrato non dalla solita pioggia di riso, ma da una cascata di petali di rose bianche preparati in cartocci di carta da pacco. Tra i parenti i cugini Elkann: il vice presidente della Fiat John (con la moglie Lavinia), Lapo e Ginevra. I fratelli Elkann indossano, come lo sposo, il tight ma Lapo (responsabile della Brand promotion della Fiat) si distingue per originalità: camicia a righe sazurre, con faro («è il simbolo dell'associazione assistenza di zia Sunia») e mocassini scamosciati viola.

Tra gli amici più vicini alla coppia: il presidente Fiat e di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo - che è arrivato accompagnando la madre dello sposo -, l'amministratore delegato delle Fiat Sergio Marchionne, Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus con la moglie Manena. Ecco ancora il direttore merciale delle squadra Gai, Lodovico Passerin d'Entrèves, membro del consiglio di amministrazione dell'Editrice La Stampa che per molti anni ha lavorato fianco a fianco con Umberto Agnelli. E ancora Martina Mondadori, Eva Herzigova e il compagno, l'imprenditore Gregorio Marsiaj. La vedova di Giovannino Agnelli, Avery Howe è con il compagno, il coiffeur delle star John Frieda, da cui aspetta un bimbo. Non mancano, inoltre, Alessandro Nasi con la fidanzata Eva Gilardini, il figlio di Ira Fürstenberg, Hubertus, e l'amministratore delegato dell'Ifil Daniel John Winteler.

La cena leggera alla vi Villa, dove fa gli onori di casa Marella Caracciolo, si chiude con la torta nuziale al cioccolato spolverata di zucchero e velo. Anche il tempo festeggia gli sposi: smette di piovere e il cielo si illumina con i fuochi d'artificio. Per concludere, fino a tarda notte, con la discodance.

Gli sposi
Lei indossava un completo di Prada di chiffon color avorio con balza e ruche, profili ricamati in paillettes e un lungo velo con coroncina di treccine. Lui in tight

Marella Agnelli, vedova dell'Avvocato

I parenti
La madre dello sposo è arrivata in chiesa accompagnata dal presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo Marella Caracciolo è giunta in elicottero

La cerimonia
L'omelia e le letture (fra cui l'inno alla carità dal vangelo di Giovanni) erano incentrate sull'importanza delle nozze come simbolo dell'amore «per sempre»

scegli lo stile italiano!

fatti tentare dall'efficienza dalla completezza e dall'innovazione del software Zucchetti...

Un leader italiano ...

Il Gruppo Zucchetti, guidato da un management interamente italiano, è in grado di capire più facilmente le richieste del mercato nazionale e di meglio soddisfare le esigenze tipiche delle sue realtà economiche, produttive e professionali; obiettivo più difficilmente raggiungibile dalle società internazionali che solitamente propongono prodotti sviluppati per paesi con differenti necessità.

... orientato al mercato ...

Gruppi di lavoro fortemente specializzati per mercato effettuano l'analisi e la realizzazione di soluzioni e servizi per rispondere alle specifiche esigenze dei diversi settori: aziende (piccole, medie e grandi), Pubblica Amministrazione, professionisti (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati), tribunali, banche, assicurazioni, ecc.

... con l'offerta più completa ...

Un unico Partner che: con un'offerta di soluzioni software ampia e funzionalmente completa, un'assistenza tempestiva e qualificata - supporta e anticipa le necessità di cambiamento della tua attività, mettendoti a disposizione le più moderne soluzioni informatiche, sia pur consapevole che l'evoluzione tecnologica non è il fine, ma il mezzo per raggiungere i tuoi obiettivi.

... e con oltre 1.000 Partner per soddisfare le tue esigenze !

LEADER da oltre vent'anni in ambito fiscale e amministrativo.

VINCITORE del premio "IT AWARDS" per le migliori soluzioni gestionali.

LEADER nei programmi paghe per piccole, medie e grandi aziende, per numero di clienti, completezza di funzioni, automatismi, capillarità della rete distributiva e di assistenza.

... oltre 50.000 clienti si sono già fatti tentare assicurandosi il successo !

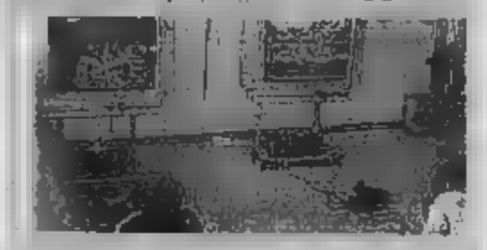
ZUCCHETTI
IL SOFTWARE CHE CREA SUCCESSO

www.zucchetti.it

DA SETTEMBRE SUL MERCATO ITALIANO

Il mito dei videogiochi

Sono 200 milioni le «console» vendute dal 1995 ad oggi



»» La Sony è l'azienda leader nel settore dei videogiochi da quando ha prodotto la prima Playstation nel 1995. La prima «console» della Sony ha venduto oltre 102 milioni di copie in tutto il mondo. La seconda versione, la Playstation 2, ha quasi bissato il successo della precedente, vendendo 91 milioni di pezzi dal giorno del suo debutto, il 24 novembre 2000, nonostante l'agguerrita concorrenza di Microsoft X-Box e Nintendo Game-Cube. L'ultima nata di casa Sony, la PSP, in Giappone ha già venduto 5 milioni di esemplari dal momento del suo lancio, nel dicembre 2005.

La nuova Playstation della Sony sarà in vendita dal primo settembre

Con Psp il cinema è da passeggio

La nuova Playstation oltre ai giochi memorizza file musicali e legge film in dvd

Raffilli

Il nuovo oggetto del desiderio dei tecnomani ha un paio di cuffie bianche come quelle dell'iPod, è nero e lucido. Lo produce la Sony e si chiama Psp, che sta per Playstation Portable: 17 centimetri per un peso inferiore ai tre etti, ha un piccolo e nitidissimo schermo a colori da 4,3 pollici e microscopici altoparlanti incorporati.

In commercio già dallo scorso dicembre in Giappone, arriverà in Italia il primo settembre, ed è facile prevedere che sarà il gadget natalizio più gettonato per bambini e ragazzi. La tardiva introduzione della Psp in Europa è dovuta ad una richiesta superiore alle aspettative nei Paesi in cui l'apparecchio è già disponibile: in pochi mesi ne sono stati venduti oltre cinque milioni di esemplari. La consolle giapponese è costruita intorno ad un processore che fino a qualche anno fa avrebbe sfigurato in un normale computer, con una scheda grafica capace di riprodurre perfettamente le architetture tridimensionali dei giochi più moderni. Naviga in internet sfruttando le reti senza fili, trasformandosi in web browser. Dialoga con tutti i pc grazie alla porta a infrarossi e alla veloce connessione Usb2 e permette di portare sempre con sé immagini, filmati e file musicali da registrare sulla scheda di memoria intercambiabili. Difetti? Non si può collegare al televisore di casa, la batteria ha una durata troppo breve. Ma la novità vera non è nella costante miniaturizzazione dei componenti, che ha permesso di integrare quasi tutte le funzioni dell'attuale Playstation 2 in un apparecchio tascabile, e nemmeno nella multimedialità spinta che oggi sembra caratterizzare tutta l'elettronica di consumo: semmai l'avvento dell'Umd, l'Universal Media Disc, che contiene in pochissimo spazio una quantità di dati pari a quella di tre compact disc: vi sono registrati giochi, ma anche film. Già, perché con la console Sony si apre un mercato finora inesplorato, quello del cinema da passeggio: per questo il lancio italiano della Psp si terrà il primo settembre, nell'ambito della Mostra di Venezia, con un concorso per cortometraggi d'autore. Oltre 400 i corti presentati allo Short Film Contest: quasi tutti diretti da giovani ed esordienti, ma non mancano nomi noti come Leo Gullotta, Pino Insegno e Oreste Lionello oppure il regista francese Ila Bèka.

> Naviga in Internet sfruttando le reti senza fili e si trasforma in web browser Dialoga con tutti i pc

Con il lancio della Psp, Sony e Fox presenteranno i primi titoli disponibili per il mercato italiano, come «Io, Robot», «Aliens vs Predator», «Pelle al balzo», «La leggenda degli uomini straordinari» e «Alien». Rivolti soprattutto ad un pubblico maschile in età compresa fra i 18 e i 34 anni, i film saranno in vendita al prezzo indicativo di 19,90 euro: entro la fine dell'anno i titoli disponibili dovrebbero essere oltre una ventina. Negli Usa sono state finora commercializzate 100 mila copie di film per la Playstation portatile, con un fatturato interessante, tenuto conto del prezzo variabile tra i 19 e i 25 dollari.

Come i dvd, i dischetti Umd hanno un sistema di codifica per zona, che dovrebbe impedirne la visione in aree geografiche diverse da quella in cui sono stati acquistati. In più, sia i giochi che i film non potranno essere copiati: e non per la difficoltà a duplicare i dati (di fatto si tratta di un piccolo dvd), ma proprio perché non sono stati masterizzatori capaci di gestire il formato del disco, meno di 6 centimetri di diametro. Così i tanti hacker e gli «smanettoni» di professione si sono concentrati sulle possibilità della scheda di memoria: se l'Umd è impossibile da riprodurre, è invece facilissimo video, musica, giochi nella Memory Stick. Tanto che si moltiplicano le offerte di film e video codificati Divx, il formato preferito da chi scambia file video sul web: ora è un modo di godersi il cinema sulla Psp. E con programmi disponibili gratuitamente su Internet, non è difficile trasformare da sé un dvd in un file Divx, da copiare sulla della Psp e rivedere quando si vuole. Così la Sony mira a spodestare Nintendo dall'egemonia conquistata con il Gameboy, di cui è uscita poco la Ds a doppio schermo. I giochi per Psp sono già numerosi, e il catalogo è destinato a crescere rapidamente: entro Natale i titoli saranno una cinquantina, venduti a prezzi proprio popolari (intorno ai 50 euro). Tra le esclusive, vale la pena di segnalare almeno «Lumines», una variante iperteconologica del classicissimo «Tetris», e «Wipeout Pure», una folle gara di corsa tra astronavi.

> L'Umd, l'Universal Media Disc, in poco spazio contiene i dati di tre cd, e non è possibile copiarlo

Ma la Psp è più una console per videogames: nella strategia della Sony diventerà il centro dell'intrattenimento multimediale portatile. E sono parecchi gli accessori per espanderne le funzioni: si parla di un e una tastiera, pare certa l'introduzione di un'Antenna Gps per trasformarla in un navigatore satellitare. Esistono già altoparlanti subwoofer, e non è difficile immaginare che prima o poi vengano messi in commercio anche software pensati per scrivere testi o visualizzare presentazioni, invadendo il campo che prima è stato dei computer palmari e oggi è dominato dagli smartphones, i telefonini intelligenti.

Inbreve

Bologna

Dépliant ingannevole, turista risarcita

Dalla foto del dépliant pareva una meravigliosa spiaggia di Fuerteventura, peccato non fosse ritratto il cartello con divieto di balneazione: per questo il giudice di pace di Bologna ha condannato un tour operator a pagare a una turista iscritta a Codecons oltre 1.700 euro a titolo di risarcimento e spese legali.

Alassio

Sindaco toglie panchine ai clochard

Ha fatto rimuovere le panchine dai giardini sul lungomare per allontanare un punkabbestia che, spesso ubriaco, disturba e molesta residenti e turisti. Ed è subito polemica ma Marco Melgrati, sindaco di Alassio, non ci sta a passare razzista: «In questi ultimi mesi sono arrivando molte persone, senza fissa dimora, che dormono sulle panchine, disturbano e molestano».

Firenze

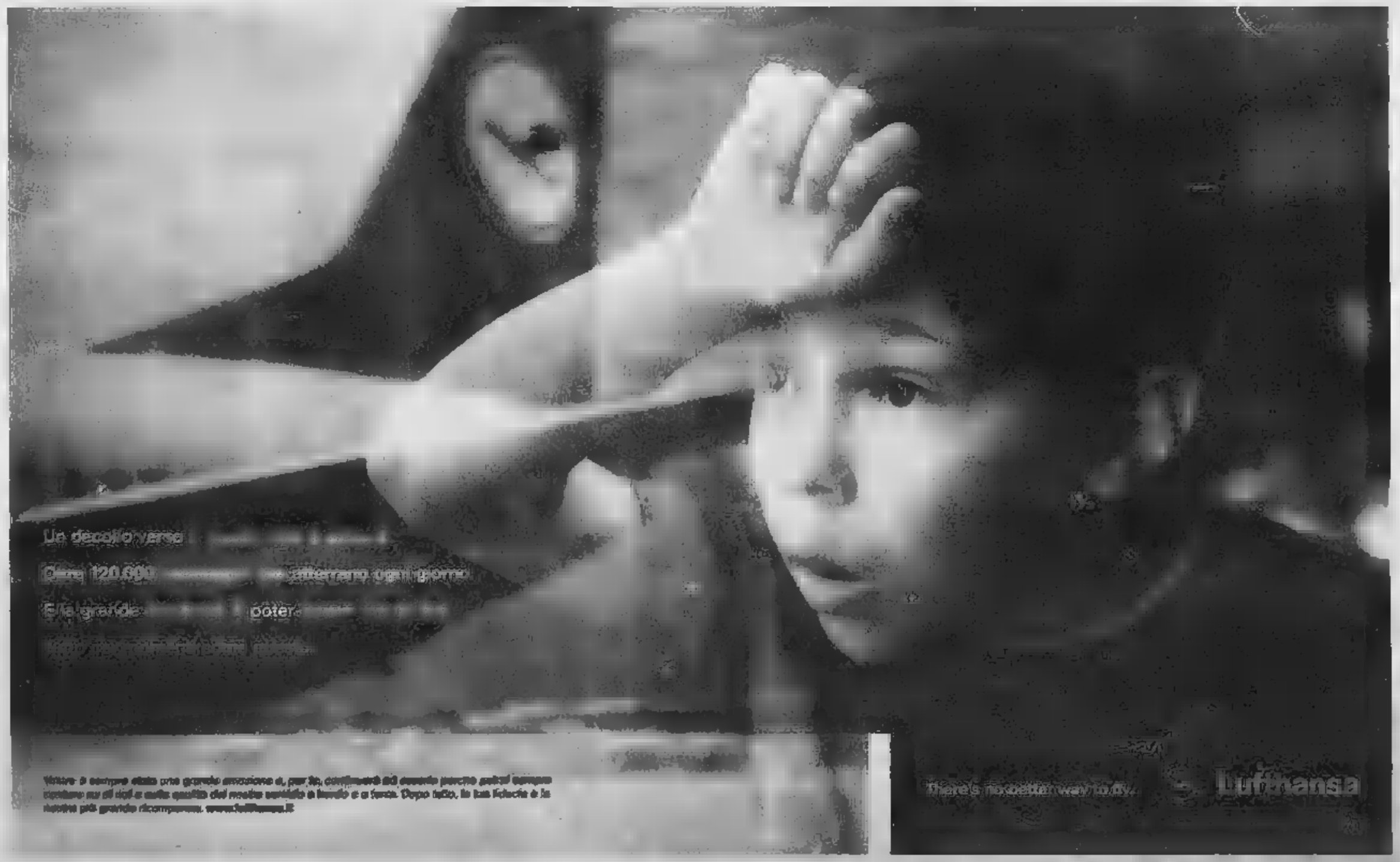
Rapinata la villa di Moreno Torricelli

Continuano i furti nelle ville sulle colline di Soffiano, zona esclusiva di Firenze. Appena quattro giorni dopo il furto che è fruttato 150 mila euro ai rapinatori in una villa, i ladri hanno preso di mira la casa di Moreno Torricelli, l'ex calciatore di Juventus e Fiorentina. E' venerdì sera, intorno alle 20. E' il quinto furto dall'inizio dell'estate.

Droga

In cella a 60 anni coltivavano marijuana

Una coppia di nostalgici fricchettoni, lui emiliano di 62 anni e lei anconetana di 61, da tempo residenti a Carloforte, nell'isola di San Pietro, sono stati arrestati dai carabinieri. Nel terreno della loro casa in campagna i militari della hanno trovato una piantagione di marijuana. In tutto sono state sequestrate 100 piante, in parte ancora in terra e in parte essiccate. Sequestrati anche semi di canapa indiana.



IL GIALLO LUNGODORA LA PERIZIA SARÀ DEPOSITATA SOLTANTO ALLA FINE DELLA PROSSIMA SETTIMANA

Il magistrato inquirente «E' difficile pensare che un uomo adulto possa volare da solo oltre la staccionata»

La dottoressa Rita Celli, il medico legale incaricato dalla Procura della consulenza tecnica, durante un sopralluogo sul Lungodora

Il pm Andrea Padalino

La donna che si trovava con il neuroradiologo «Sono ancora confusa Ho in mente Stefano appoggiato al recinto»

Il medico è stato spinto

Il pm Padalino: un gesto involontario durante un gioco

Giorgio Ballario

A tre settimane dall'incidente la soluzione del «giallo» del medico precipitato in Lungodora Firenze è ancora una chimera. La dottoressa Rita Celli, il medico legale incaricato dalla Procura della consulenza tecnica, sta lavorando per ricostruire punto per punto le modalità della caduta e la compatibilità delle lesioni riportate da Stefano Sales con il volo di oltre tre metri sul greto del torrente. Fino a quando non verrà depositata la consulenza, cioè alla fine della prossima settimana, tutte le ipotesi restano aperte, anche se ormai nessuno fra gli inquirenti crede alla possibilità di un'aggressione.

Rimangono in piedi due congetture: una caduta accidentale, magari favorita dalla staccionata instabile e da un bicchiere di troppo buttato giù nel corso della serata; oppure un volo causato da un urto o una spinta, magari non voluta. Un'ipotesi che sta prendendo quota, anche perché dopo il sopralluogo del 17 agosto, la dottoressa Celli aveva già espresso al pm Andrea Padalino qualche perplessità sul fatto che Stefano Sales sia potuto precipitare dall'argine soltanto per aver perso l'equilibrio.

A confortare quest'ultima tesi c'è una ragione di tipo «strutturale»: al di là della palizzata in legno, infatti, ci sono ancora una piccola scarpata erbosa larga 50-60 centimetri e un bordo in cemento. Difficile pensare che un uomo adulto, per quanto alto, metta un piede in fallo, voli oltre la staccionata, superi mezzo metro di terra e precipiti sul selciato tre metri più in basso. «Chissà, forse è stato "aiutato" da un urto casuale oppure da una spinta involontaria durante un gioco», azzarda il pm Padalino.

La dottoressa Celli sta lavorando per dare una spiegazione ad ogni lesione patita da Stefano Sales, che nella disgrazia ha riportato la frattura del cranio, la rottura di alcune costole e la triplice frattura del bacino. In particolare si cerca di chiarire l'origine di un'escoriazione alla gamba, che potrebbe essere precedente alla caduta; e della lesione all'occhio: una botta o il semplice contraccolpo della caduta? Per ora Isabella, la ragazza di 26 anni che si trovava con il medico quella notte, non è stata in grado di raccontare come sia avvenuto l'incidente. «Non ricordo nulla di quei momenti - ha spiegato agli investigatori quando è stata sentita subito dopo il fatto - ho avuto di vuoto di memoria. L'ultima immagine che ho in mente è quella di Stefano appoggiato alla staccionata, mentre io ero vicino a lui, a cavalcioni del recinto». Isabella è stata indagata per omissione di soccorso (troppe le 6 ore di attesa prima di chiamare i soccorsi) e per simulazione di reato: in un primo momento aveva parlato di un incidente stradale provocato da un pirata della strada.

Quando il pubblico ministero avrà preso visione della consulenza del medico legale, la giovane verrà di nuovo interrogata, questa volta in veste di indagata, alla presenza del suo legale di fiducia, Flavio Campagna. Per il momento non vuole parlare: «Sono ancora troppo scossa e non mi va di rimestare questa vicenda - dice tramite un amico - però sono contenta che Stefano stia migliorando e spero che si chiarisca al più presto anche la mia situazione».

Stefano Sales, 43 anni, neuroradiologo delle Molinette, è ricoverato all'ospedale dal 7 agosto scorso. Ma è solo nei giorni successivi che polizia e magistratura si sono interessati del caso, quando si è capito che l'uomo non era rimasto vittima di un incidente stradale e che Isabella non la stava raccontando giusta. La disgrazia è avvenuta intorno alle 2,30, ma l'allarme al «118» è arrivato solo dopo le 8. Perché? Cos'è successo in quel lasso di tempo? Inevitabile il sospetto che si sia trattato di qualcosa di più di una fatalità. Un'aggressione? Isabella ha sempre negato e il suo avvocato assicura che la studentessa non ricorda nulla: «Era anche lei sotto choc. Si è offerta di chiamare i soccorritori, non è stato lui a farle cenno di aspettare ancora, forse pensava che la situazione fosse meno grave e con ogni probabilità temeva la reazione della moglie, anche se non credo ci sia mai stata una relazione tra la mia cliente e il medico».

IL CASO VALANGA ESPOSTI CONTRO LO 0878

Telefono-truffa per i giochi in televisione

Massimo Numa

Macchè declino. I dialer, le connessioni a pagamento da Internet, continuano a massacrare i bilanci di centinaia di famiglie italiane con costi da capogiro: 12 euro, più Iva, al minuto. E' la truffa dello 0878, l'ultimo dei vampiri creati dai pirati della telefonia. Una valanga di esposti si sta rovesciando da polizia postale e magistratura sull'ultima fregatura. E' meglio chiarire subito che le possibilità di ottenere rimborsi dai gestori della telefonia è pari a zero. Almeno per ora. Anche i pm torinesi che si occupano di telecomunicazioni sono scettici sull'efficacia di un'indagine a vasto raggio per individuare i responsabili di quello che, ormai, appare come un incubo legalizzato. C'è un solo modo per difendersi: stare attenti, mentre si naviga sul pc di casa, a non cliccare mai sulla finestra «Yes» quando sta per partire il collegamento in rete. La Telecom e gli altri non hanno pietà: pagare e basta, altrimenti partono le cause legali. Questo è il quadro. Eppure, lo 0878, viene utilizzato anche per vendite tv, da cartomanti e lottologi che praticano tariffe diverse, ma da controllare sempre, per evitare sorprese.

E' pur vero che Telecom Italia aveva il «blocco permanente gratuito» ma, nel caso dello 0878, ci sono veri inconvenienti tecnici che rendono problematica la disattivazione. Lo strumento era stato creato, anni fa, per le operazioni di «televoto», a costo fisso, senza tariffazione al minuto, cioè 7,85 centesimi di euro da telefono privato e 10,33 centesimi. Ora è utilizzato per altri scopi commerciali e tariffazione variabile. Visto che inizia con lo zero, il gioco è fatto. Molti confondono con un normale prefisso urbano. Dura l'Aduc, l'associazione consumatori che, da tempo, aveva denunciato il pericolo di finire ancora una volta vampirizzati: «La nuova numerazione mantiene le caratteristiche delle vecchie, con un ulteriore: non si può disabilitare non a pagamento, 1 euro alla richiesta e poi a bollette. Ma, assieme al blocco delle chiamate allo 0878, sono disabilitate anche le chiamate verso i cellulari. Insomma, un guaio. Ancora: «I controllori del sistema, a cominciare dall'Agcom, l'Autorità garante del settore, conoscono il problema, ma non hanno gli strumenti per fermare questo stillicidio di bollette gonfiate di pochi o di centinaia di euro. Ora si attende un nuovo regolamento per i cosiddetti numeri a valore aggiunto da parte del ministero delle Comunicazioni. I numeri in questione sono concessi agli operatori proprio dal ministero e in teoria sarebbero tutt'altro che dannosi. Potrebbe essere un'opportunità per aziende e consumatori di pagare servizi in modo semplice e sicuro. Infine: «E' vero che le tariffe telefoniche, pur rimanendo alte, stanno calando ma che importa se poi, risparmiando 20 centesimi per minuto di conversazione, ricevono 1 euro di telefonate non effettuate? Una truffa sicura, Telecom Italia ha fatto richiesta all'Agcom di portare il prezzo per connessione a 15 euro. Quasi 30 mila delle vecchie lire, per una o telefonata di prova. Ma ne ha coscienza. E' una delle conseguenze della liberalizzazione all'italiana, che mantiene un operatore dominante e gli altri si adeguano di riflesso. Non servizi, ma fregature».

LE CONDIZIONI COMPROMESSA LA ZONA DELLA MEMORIA DEL CERVELLO

Non ricorda il suo nome e non potrà più lavorare

Marco Accossato

E' uscito dal buio e dalla terapia intensiva, ma le sue condizioni restano ancora molto gravi. La prognosi è riservata. Solo piccoli segnali iniziano a lasciare spazio all'ottimismo, ma la strada verso la guarigione è appena cominciata e sarà lunghissima: quasi certamente il dottor Stefano Sales - precipitato (ancora misteriosamente) tre settimane fa sul greto della Dora insieme a una studentessa - non sarà più in grado di riprendere il proprio lavoro, perché la parte del cervello lesa dal trauma è quella che controlla socchè i movimenti fini. Movimenti essenziali per la sua attività di neuroradiologo alle Molinette. Impossibile sapere, poi, anche quali e quanti ricordi riaffioreranno dopo il coma, non solo dell'incidente, ma anche sua intera vita prima di quella caduta di schiena dopo la rottura di una staccionata a cui era appoggiato.

Il dottor Sales ha ripreso a respirare autonomamente, nel reparto di Neurorianimazione dell'ospedale di corso Bramante. Non è più in coma farmacologico, i medici gli hanno sfilato la cannula che per quasi un mese ha trasportato ossigeno attraverso la trachea, l'intervento che è stato eseguito su Giovanni Paolo II negli ultimi giorni di sofferenza al Policlinico Gemelli. Ora che quel tubicino non c'è più, insieme alla respirazione autonoma è tornata - a tratti - anche la capacità di rispondere a piccoli semplici comandi: «Muovi la mano», «Chiudi gli occhi», «Gira la testa». Nulla più, per il momento, ma è già una grande conquista. Il dottor Sales non è ancora in grado di emettere alcun suono, quindi non può parlare. Non può pronunciare neppure il proprio nome, ammesso che lo ricordi. E ricordi, nello stesso tempo, chi è e per quale motivo si trova in un letto d'ospedale. Legato a tubicini, fleboclisi, circondato da monitor.

La tesi dei rianimatori delle Molinette concorda con quella del medico legale Rita Celli: le fratture riportate sono compatibili con gli effetti di una caduta. Nessuna aggressione, quindi, né investimento in strada.

Il dottor Sales non è in pericolo di vita, e questa è la notizia più rilevante che i medici hanno dato alla moglie. Ma la lesione ai lobi temporali è «importante» e probabilmente ha compromesso per sempre anche la capacità di concentrazione. In Neurorianimazione - com'è prassi per questi pazienti - è già sottoposto alle prime sedute di logopedia, per restituirgli prima un soffio di voce, poi la capacità di pronunciare vocali, consonanti, e di articolare nuovamente frasi complete.

Il cervello, che ha subito una sofferenza generale, deve «riorganizzarsi», hanno spiegato i rianimatori ai familiari. Non è esattamente la situazione di un neonato, perché la via neuronale è già presente, ma il cervello del dottor Sales deve praticamente riaccendersi la capacità di coordinamento.

Ci vorranno almeno tre mesi per poter iniziare a intravvedere il futuro. E un anno per la rieducazione, che sarà affidata a un centro specializzato esterno alle Molinette. Imparerà nuovamente a stare in piedi, a reggersi in equilibrio, a camminare. Difficile dire quale capacità di attenzione raggiungerà, alla fine. Anche questo particolare la prospettiva di rivederlo in ospedale, al lavoro, al momento appare praticamente impossibile.

Dopo i comandi semplici, gli specialisti delle Molinette dovranno restituire al collega la capacità di deglutire. Potrà nutrirsi autonomamente. Il primo passo per tornare alla vita.

Il Lungodora Firenze

I sanitari delle Molinette che lo tengono in «E' ancora molto grave e i tempi di recupero saranno lunghissimi»

ALLARME VIRUS ESAMINATE E RISULTATE IN REGOLA

Bloccate due partite di polli dall'Ucraina

Due partite di polli provenienti dall'Ucraina sono state «intercettate» e bloccate a Torino dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. E la vicenda ad immediatamente la paura del contagio nei giorni dell'influenza aviaria. Così la procura ha avviato un'inchiesta, per evitare che il virus possa superare i nostri confini. La scoperta dei polli dall'Ucraina risale ad alcuni giorni fa, ma la notizia è stata diffusa solo al termine dei controlli effettuati per accertarsi dell'eventuale livello di inferiona: gli animali, destinati al mercato piemontese, hanno risultati sani, ma dato il procuratore Guariniello ha deciso di mettere in guardia carne non controllata è comunque un segnale da non sottovalutare. L'assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, ha per anni ha diretto il servizio di Sanità Pubblica piemontese parla di «enfasi sproporzionata» e assicura che il rischio, per la nostra regione come per l'Italia, è solo potenziale». Solo l'importazione parallela e illegale, secondo l'assessore, potrebbe dunque rappresentare un pericolo concreto. Il procuratore Guariniello ha contattato il ministro della Salute, Francesco Storace, per confrontarsi sulle misure da adottare. Per ora il Piemonte non lancerà nessuna campagna di vaccinazione, come accaduto nella vicina Francia. «Interventi simili di massa sono assolutamente eccessivi, in tali casi», dichiara l'assessore alla Sanità.

Specchio dei tempi

«Influenza aviaria: rinviare l'apertura della caccia?» - «Per il turismo in Valsoana [illegible] grandi alberghi» - «Lo stage liceali alle isole Eolie» - «Invalido senza casa, un "giallo" sugli accertamenti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In Piemonte, tra poche settimane, è fissata l'apertura autunnale della caccia. Sarebbe auspicabile che le autorità regionali, in collaborazione con gli esperti della sanità, ne decidessero il rinvio come misura precauzionale per difenderci dall'influenza aviaria, la cui minaccia si sta estendendo in Europa. Molti uccelli migratori, anche in arrivo dalle zone in quarantena rischiano di essere abbattuti proprio sulle nostre campagne con conseguenze che potrebbero essere rischiose. Meglio prevenire che poi rimpiangere».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono studente universitario di Scienze dei Beni Culturali e Ambientali all'Università di Ferrara. Vorrei replicare alle affermazioni [illegible] nell'articolo "Addio al Moulin Rouge della Valsoana", secondo le quali il Parco Nazionale del Gran Paradiso sarebbe solo un sistema di vincoli e limitazioni.

Il Parco Nazionale deve essere vissuto come un insieme di opportunità per il territorio di cui ne fa parte: opportunità di sviluppo economico basato sul turismo naturalistico, in costante aumento in tutta Europa e in tutto il mondo. Sono sempre di più le persone che scelgono di visitare luoghi naturalistici, quali appunto quelli di zone protette; persone che desiderano fare escursioni in territori caratterizzati da una natura intatta, oltre che da tipicità culturali e gastronomiche. Tutte caratteristiche che la Valle Soana, come anche la Valle Orco (le due valli piemontesi del Gran Paradiso) sanno offrire. Non si tratta di rinunciare allo sviluppo turistico, semplicemente il target è diverso da quello, mettiamo a caso, di Sestriere o di Cervinia o ancora di Courmayeur o Cortina d'Ampezzo.

«In luoghi come la Valsoana non servono grandi hotel, bensì pensioni e bed & breakfast, sempre più apprezzati dalla clientela italiana e straniera per la loro economicità, e frequentati dal tipo di turista che intende avvicinarsi alla autenticità e alla semplicità dei luoghi. Ma siamo davvero sicuri che lo sviluppo turistico fatto di cemento, skilift e gas di scarico a volontà sia il migliore per le aree montane?

«Forse i grandi parchi nazionali americani non producono reddito? Eppure i vincoli imposti là sono ancora maggiori».

Daniele Quaglia

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante di scienze di un liceo scientifico del Torinese. Ogni ottobre, effettuo uno stage di vulcanologia alle Eolie con un gruppo di 50 allievi e due esperti in materia. Con rammarico evidenzio che, in 14 anni di stages, solo lo scorso anno siamo riusciti a visitare, a Lipari, la Sezione Vulcanologica del Museo Eoliano (sempre chiusa), perché giunta al culmine della sopportazione ho minacciato una funzionaria di segnalare il fatto all'Unesco (che dovrebbe tutelare tale bene).

«Giustificazione addotta per la perenne chiusura: scarsità di personale. Peccato che quest'ultimo tutto e numeroso si trovi nella Sezione Archeologica...

«Preciso inoltre, che quella Vulcanologica è stata ristrutturata e aggiornata da pochi anni ed è di notevole interesse scientifico.

«Come fare affinché ad ottobre o ancora meglio per tutto l'anno tale sezione sia aperta al pubblico? Qualcuno è in grado di aiutarmi?».

Enrica Drecsto

Un lettore ci scrive:

«Premetto che sono disabile motorio al 100% e percepisco la pensione d'invalidità e la pensione d'accompagnamento. Nel novembre 2004 partecipo al bando per l'assegnazione di una casa popolare, sia per problemi dovuti dentro il nucleo familiare e sia perché dentro l'abitazione c'erano barriere architettoniche.

«Nel frattempo per motivi familiari ho dovuto cambiare casa e ci sono vari grossi problemi, il più grande riguarda il caro affitto pagando 400 euro mensili... siamo soli io e mia madre e molto a stento arrivimo alla fine mese, mia madre fa qualche ora in nero perché non si vive d'aria.

«A marzo ricevo una lettera dal Comune in cui mi dicono che come punteggio per l'assegnazione della casa mi hanno dato 12 punti. Un mesetto fa contattano per fare gli accertamenti della mia situazione e, sorpresa, vengono fatti nella mia precedente abitazione! Se da 6 mesi non abito più lì, cosa cavolo c'entra fare un controllo lì?

«Aggiungo che, quando partecipai al bando, la domanda l'avevo fatta solo per me e per tutto il nucleo. Hanno fatto la faccenda molto ingiusta».

Segue la firma

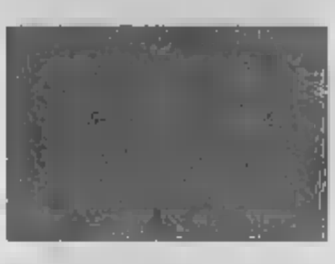
specchiotempi@lastampa.it

Cerco Casa !

A.A.A. OCCASIONISSIMA.
Biliardo, bella presenza, non più giovane, desideroso di essere acquistato, cerca coppia o single, purchè con casa adeguata, scopo piacevoli serate da passare in compagnia. Unico difetto, un passato da dimenticare trascorso nel solito bar tra whisky e fumo.

URSUS BILIARDI
Biliardi nuovi, usati, antichi
www.ursusbiliardi.com - info@ursusbiliardi.com
PONSACCO (PI)
VIA DELLE COLLINE, 44 Tel. 0587/475100 r.a. Fax 0587/475195

Monferrato



E' IN EDICOLA

Il teatro [illegible] sulla rivista «Iter»

■ Due secoli ■ vita teatrale ad Acqui: se ne parla nel secondo ■■■■ della rivista «Iter» diretta da Giulio Sardi ed edita ■ Impressioni Grafiche ■ Acqui, da alcuni giorni in edicola. Si parla delle origini e dello sviluppo del teatro nella città termale frutto di ricerche effettuate da Roberta Bragagnolo ■■ la tesi di laurea su «Teatro e vita teatrale nella città di Acqui Terme» discussa a Bologna. Un capitolo è dedicato al Garibaldi. [g. l. f.]

AD ACQUI TERME

Poesie in dialetto nell'antico chiostro

■ Nel chiostro di San Francesco (l'ex caserma Battisti), ad Acqui Terme, ■■ iniziativa dell'assessorato comunale alla Promozione turistica, oggi con i■■■ alle 21,30 si tiene la decima edizione di «Na seira... ticc ansema», una serata dedicata alle poesie e al ■■■ dialettali acquesi. Fa parte della rassegna «Ognidéin u so Dialèt». [g. l. f.]

LA SARTA TORINESE VIVE [illegible]

Emma Barberis compie 101 anni

Festa per i 101 anni di Emma Barberis

■ Emma Barberis domani compie 101 anni. Vive da anni a Murisengo, paese d'origine della madre, anche se è nata a Torino dove aveva ■■ atelier di sartoria. Nel '27 sposò Alfredo Filippi, meccanico di aerei, ed ebbe due figli: Sergio e Livia. Per seguire il marito, visse ad Alessandria d'Egitto, Pescara e di nuovo a Torino. Emma è bisnonna otto volte. E in buona salute e i nipoti sostengono sorridendo che «diventa sempre più pestifera!». [g. ac.]

SEI [illegible] IN GARA

La corsa delle botti oggi a San Cristoforo

■ Per iniziativa «Alto Monferrato i Castelli e il vino», oggi a S. Cristoforo «corsa delle botti», seconda prova ■■ «Gran palio dell'Alto Monferrato» con le squadre di San Cristoforo, Tagliolo, Capriata d'Orba, Molare, Predosa e Alice Bel Colle. Nel pomeriggio sfilata con stendardi, majorettes di Barge, ■■■ degli alpini di Acqui, Compagnia della Picca e del Moschetto, oltre ai figuranti di S. Cristoforo. Alle 17, finali e premiazione con Meo Cavallero. [r. bo.]

SI VUOL PORTARE IN CITTA' I TURISTI CHE OGGI VANNO IN SLOVENIA E UNGHERIA

«A caccia di tedeschi»

Alleanza fra Acqui e Terme venete

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Nuove strategie alberghiere a sostegno del rilancio termale. A promuoverle è la società Antiche Dimore, che gestisce il Grand Hotel Nuove Terme, Palazzo Radicati e, prossimamente, l'Hotel Roma Imperiale ■ sona Bagni. Spiegano al ■■■ Hotel: «In questi ultimi giorni siamo stati contattati da una [illegible] di agenzie tedesche che operano da tempo nel settore del turismo legato a percorsi tematici, quali la storia dell'arte e la lingua italiana. A questo si deve aggiungere l'interessamento per la nostra realtà termale dell'ufficio Enit di Vienna che ci ha fornito i riferimenti ■ 370 agenzie turistiche austriache che operano con l'Italia».

Ma la novità è rappresentata da una serie di contatti con le Terme Euganee. Spiegano alla società Antiche Dimore: «Stiamo lavorando a un progetto finalizzato a una possibile collaborazione con Abano Terme e Montegrotto Terme, per cercare di portare in Italia il turismo termale tedesco, che per il 70% gravita sulle stazioni termali di Slovenia e Ungheria. La sfida sarà sicuramente ardua, ma se metteremo in atto una serie di sinergie con le Terme del Veneto sarà nuovamente possibile reintrodursi in questo interessante mercato estero. Per questo una delegazione si incontrerà nei primi giorni [illegible] prossima settimana con i responsa■ delle Terme ■ delle catene alberghiere venete.

Nonostante il mancato rinnovo della sperimentazione riabilitativa dell'Inail e l'assenza dei curandi inviati dal ministero della Difesa, la stagione termale acquese si potrebbe chiudere con risultati incoraggianti grazie al lavoro degli operatori alberghieri, oltre che delle Terme di Acqui.

«E stiamo già lavorando in sinergia con Terme, Comune ■ con Alexala alla preparazione della stagione termale 2006 - spiega Marco Pincetti, presidente dell'Associazione albergatori ■ vice presidente regionale e provinciale di Federalberghi -. In particolare, la nostra attenzione è rivolta ai pacchetti termali offerti grazie a un accordo tra albergatori e Terme e considerati molto appetibili e vantaggiosi da chi vuol venire alle Terme anche solo per alcuni giorni con pensione e pernottamento nei nostri alberghi. Sono pacchetti in cui sono inseriti trattamenti estetici oggi molto richiesti. Naturalmente, non bisogna abbandonare le classiche cure balneo termali».

Il Grand Hotel Nuove Terme: gli albergatori lavorano al rilancio del turismo

CASALE, L'APERTURA PREVISTA IN SETTEMBRE: E' COSTATO 150 MILA EURO

La Casa di riposo attiva self service da 400 pasti

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Sarà pronto a fine settembre il self-service che la Casa di riposo sta predisponendo nell'ala che si affaccia su via Oddone, dove sarà realizzata un'entrata indipendente. Il self occuperà i locali ristrutturati dove un tempo avevano sede il Cam, il Centro assistenza militari, e poi i corsi Adest per la formazione di personale per assistenza agli anziani (ora trasferiti).

Il self-service avrà circa ■■ posti a sedere, ■■ si prevedono almeno tre turni differenti, con la possibilità quindi di servire circa 400 persone. In futuro potrebbero però salire a cifre ben più elevate (3000/4000), con l'utilizzo dell'attuale locale mensa oggi utilizzato ■■ studenti e lavoratori per ampliare la cucina.

Il self-service è costato, per attrezzare i locali e adeguarli alle norme, circa 150 mila ■■■ e andrà incontro alle esigenze di diversi enti che hanno già avanzato richiesta alla Casa di riposo di utilizzare il servizio, come il Centro di portatori handicap di via Facino Cane, l'Eca e gli studenti dell'istituto ■■■ pressivo Negri che già oggi si servono ■■■ mensa della ■■■ di riposo grazie a un accordo che ha stipulato la preside Titti Palazzetti.

Dallo ■■■ anno, dal resto, la Casa d■■■ fornisce circa ■■■ pasti al giorno, 1700 alle scuole della città e 600 agli ospiti dello stesso ricovero, ma spesso capita che anche stagisti, universitari, lavoratori temporaneamente a Casale facciano riferimento alla mensa. Proprio recentemente, anzi, una quarantina di laureandi in Architettura dell'Università di Torino, presen■ in città per rilievi al chiostro di S. Domenico, hanno usufruito della mensa per circa tre mesi.

Non è escluso che altre richieste ■iano avanzate da parte di enti o categorie.

«Già oggi - dice Franco Mani, del consiglio di amministrazione - abbiamo menu provvisori, poi vedremo che cosa la gente gradisce maggiormente. I costi dei pasti comunque saranno contenuti, inferiori ai 10 euro».

Intanto procedono i lavori per ristrutturare anche il ■■■ do piano ■■■ Casa ■ riposo: ■■■ più cameroni, ma stanze a due letti con servizi. I lavori saranno ultimati in primavera.

E MOSTRA NELL'EX CONVENTO

Da oggi il Giubileo alla Bruceta

Il Santuario della Bruceta a Cremolino

CREMOLINO

Inizia oggi, il Giubileo ■ Santua■■ di Nostra Signora delle Bruceta, che prosegue fino a lunedì 5 settembre. Secondo una leggenda ■■■ pastorella sordomuta, dopo ■■a visione ■■■ Madonna, ritrovò qui la parola. Il Santuario nel 933 fu distrutto da un incendio dei saraceni e si salvò soltanto un quadro della Madonna: fu ritenu■ un fatto miracoloso da cui derivò appunto, dopo la ricostruzione, la denominazione «Bruceta». Nel 1809, il Papa concesse l'indulgenza plenaria, in forma di giubileo, ed anche con il recente Concilio il privilegio è stato mantenuto.

Quindi, ogni anno, a fine agosto e inizio settembre, sono migliaia i ■■■ ■■■ si ■■■■ a rendere omaggio al piccolo Santuario alla sommità della collina, fra i vigneti del «Dolcetto di Cremolino».

Oggi alle 16,30, il vescovo Micchiardi darà il via alle celebrazioni, e ■■■ anche l'occasione per festeggiare le coppie delle diocesi con 25, 40, 50, 60 anni di matrimonio. Il vescovo tornerà alla Bruce■■ giovedì 1° settembre, per il Giubileo degli anziani e degli ammalati. Venerdì, alle ■■ è prevista una suggestiva Via Crucis con la fiaccola, mentre sabato sera ci sarà la esibizione del Coro Scolopi di Ovada e di un gruppo di solisti di Rossiglione.

Contemporaneamente, oggi nell'ex convento restaurato per iniziativa della Fondazione Karmel, ■■■ inaugurata una particolare mostra di arredi sacri, con l'autorizzazione della Diocesi ■ della Sovrintendenza dei Beni ■■■■. Saranno esposti fino al 25 settembre ■■■ ingresso, gratuito, ogni giorno dalle 15 alle 19. [r. bo.]

A TAGLIOLO LA BIENNALE «LE STORIE DEL VINO»

Concorso del Dolcetto in gara 40 produttori

Nevio Bottero
TAGLIOLO MONFERRATO

Da venerdì 2 ■ domenica ■ settembre, Tagliolo ospita la manifestazione «Le Storie del Vino», a cadenza biennale.

«Tutta la popolazione è mobilitata» ha detto il sindaco Franca Repetto, in occasione della presentazione ufficiale alla rassegna, avvenuta nella suggestiva sede dello spazio antologico della "Corte del Vino" che custodisce cimeli della tradizione vitivinicola di questo paese di antiche origini.

Al di là delle molteplici manifestazioni in programma, i tre giorni di festa di Tagliolo sono resi suggestivi dalla cornice in ■■ ■ svolge la maggior parte delle iniziative: il castello dei Marchesi Pinelli Gentile e il grazioso borgo medioevale.

Evento qualificante ■■ «Le Storie del Vino» ■ il concorso enologico del Dolcetto di Ovada, autorizzato dal ministero delle Politiche agricole, al quale hanno preso parte ■■ aziende produttrici con ■■ campioni di vino, che sono stati esaminati ieri dalla commissione. I vini selezionati saranno proposti per la degustazione a ■■■ dell'Onav nel corso della manifestazione, al padiglione «Rosso e dintorni».

L'Associazione Aleramica Alessandria sarà di supporto alla manifestazione con sfilate e spettacoli di sbandieratori, musici e duellanti, con la organizzazione di giochi medioevali ■ l'allestimento di un ■■■ medioevale.

La manifestazione di Tagliolo offre eccezionali specialità gastronomiche caratteristiche del paese che i visitatori trova■■■ a «La tavernetta», «La Bottega del Viandante» e l'«Hostaria».

Nella serata finale, verrà consegnato il premio «Personaggio Amico dell'Alto Monferrato», riconoscimento a una persona che si è attivata in modo particolare per far conoscere questo territorio. [r. bo.]

Alla Corte del Vino cimeli enologici di Tagliolo

AD ACQUI

Si degusta il Brachetto

■ Oggi le vie del centro storico di Acqui Terme saranno in festa sono animate ■ bancarelle, dalla ricostruzione di antichi mestieri e da spettacoli folcloristici, mentre i commercianti del centro allestiranno una serie ■ vetrine a tema. Per tutta ■ giornata all'Enoteca regionale ■ ■■■ Quartiere del Vino dell'antico borgo della Pisterna proseguono le degustazioni del Brachetto d'Acqui docg. [g. l. f.]

CONTENZIOSO PER UN IMPORTO DI 100 MILA EURO

Gasolio non pagato lite tra due aziende

CASALE MONFERRATO

Un contenzioso da circa centoquarantamila litri di gasolio è approdato davanti al giudice civile E■■■lio Annovazzi. La querelle di dirimere verteva su quattordici forniture in sospeso per un importo complessivo di quasi centomila ■■■ (per l'esattezza 99.918) che la Panta Distribuzione spa ■ Valmacca aveva fornito alla ■■■ ■ autotrasporti Tgl, con sede amministrativa a Ticineto. Quest'ultima non av■■■ pagato le fatture e la Panta aveva notificato un decreto ingiuntivo esigendo il saldo.

La ditta di autotrasporti, dunque, si è rivolta al tribunale chiedendo la revoca del decreto e, anzi, la condanna del fornitore a pagare i danni subiti. La causa, sostenuta dagli ■■■■ Giuseppe Giovenco, Fabio e Claudio ■arelli, era tesa a spiegare i motivi che avevano indotto la Tgl a bloccare i pagamenti.

Secondo il contratto stipulato tra le parti nel dicembre 2002, la Panta si era impegnata a eseguire forniture bisettimanali di gasolio da autotrazione al prezzo di 0,697 euro al litro, da saldare entro 60 giorni dalla fattura. L'accordo, però, avrebbe acquisito effettiva validità solo dietro versamento di una fidejussione di 300 mila euro, che la Tgl si impegnava a fare tramite contratto con il Consorzio nazionale Coopercredito. Ma il contratto prevedeva anche che la fidejussione, per essere ritenuta valida, andava garantita da un telegramma del Consorzio che ne attestasse la buona emissione. In assenza del telegramma, la Panta, pur dopo aver già iniziato le forniture, decise di interromperle. La Tgl ritenne di aver subito un danno, per la difficoltà improvvise a reperire carburante allo stesso prezzo (per un certo periodo, pur di far fronte alle esigenze della clientela, dovette acquistarlo a cifre superiori) e decise di non pagare le fatture ■■■ per le forniture già fatte dalla Panta. Quest'ultima, a sua volta, tramite l'avvocato Daniela Guerra, replicò che senza idonea garanzia nessun imprenditore di buon ■■■ avrebbe continuato a rifornire un cliente per centomila euro al mese.

Il giudice Annovazzi ha dato ragione alla Panta ritenendo che la sua decisione di interrompere la fornitura non fosse ingiustificata e ha confermato il decreto ingiuntivo che impone alla Tgl il saldo delle fatture per circa centomila euro. [s. m.]

ALTO MONFERRATO OVADESE
CANTINA DI MONTAGNA

Loc. Bonelle - 15070 LERMA (AL)
Tel. 0143.877007 - Fax 0143.877910
e-mail: altomonferratovadese@libero.it

Vi invita alla degustazione dei vini di sua produzione premiati alla Douja d'Or 2004, al Marengo d'oro 2004 e al Vinitaly 2005:

Dolcetto di Ovada doc selezione "Le Bonelle" ■ "Il Bosco" • Barbera del Monferrato selezione "Tana del Lupo"
Cortese dell'Alto Monferrato doc - Gavi docg ■ Vino Rosato "Rosa selvatica" - Spumante brut metodo classico

TUTTE LE DOMENICHE
DI AGOSTO
DALLE ORE 11,00
APERITIVO IN CANTINA

Rinviata oggi «Le terre d'Italia», martedì suonerà l'Equipe 84

Tornano i fuochi a Castelnuovo

Domani il grande spettacolo pirotecnico

CASTELNUOVO SCRIVIA

Entra oggi nel vivo a Castelnuovo Scrivia la festa di San Desiderio, e domani lungo il torrente ci sono i fuochi d'artificio

Rinviata ieri per il maltempo, viene proposta questa sera, dalle 19 al campo sportivo Beppe Spinola, la rassegna gastronomica «Terre d'Italia». E oggi entra nel vivo la festa di San Desiderio: dal mattino nelle vie del centro, mercato ambulante e alle 10,30, nella parrocchiale, la messa cui seguirà la processione accompagnata dalla banda musicale sino all'arco di via Roma, l'antica porta del paese: restaurata e consolidata grazie al contributo dall'8 per mille versato nel 2002, sarà inaugurata alle 11,30. Seguirà l'esposizione del busto di San Desiderio e la benedizione del paese. Alle 17,30, incontro di calcio al campo sportivo, e alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele II, musica con l'orchestra spettacolo Atos Mancini.

Domani, alle 21,45, spettacolo pirotecnico della Fire work's Parente di Malara Po, organizzatrice del campionato mondiale dei fuochi d'artificio, che a Castelnuovo festeggerà il centesimo compleanno della fondazione. La tradizione dei fuochi a Castelnuovo risale addirittura ai primi del '900, quando i fratelli Beltrame allestirono un'azienda artigiana dedicata alla pirotecnica. I loro fuochi divennero ben presto famosi e furono esportati in Italia. Ricevettero numerosi premi nazionali e internazionali ma un incendio distrusse completamente la loro azienda. Un operaio si trasferì in Veneto, iniziò a collaborare con la Firework's Parente e nacque un felice connubio tra il paese e l'attuale titolare, Remo Parente. Il termine dello spettacolo due eventi: in piazza l'orchestra Diego Zamboni e al campo sportivo il concerto degli Open «The Doors Tributes». Martedì, alle 14, nei giardini di palazzo Centurione, ritrovo e partenza della corsa ciclistica 45° circuito Fausto e Serse Coppi inserita nel XXV Trofeo Bassa Valle Scrivia e Val Curone. Alle 18, al campo sportivo, il tradizionale trofeo Danilo Lazzaro e alle 21,30, in piazza, il concerto dell'Equipe 84: le loro canzoni hanno costruito parte della storia musicale italiana negli Anni Sessanta. La band ripropporrà anche vecchi successi. L'accesso alla piazza, come in tutte le altre occasioni, sarà libero e gratuito e, fino ad esaurimento, saranno disponibili anche i posti a sedere. E : la gara ciclistica 8° Memorial Claudio Granotti mercoledì sera; attività di espressione e di pittura, iniziative legate alla solidarietà, la serata con finalità benefiche in memoria di Franca Cassola Pasquali il 10 settembre di cui sarà ospite Mal. Il programma prosegue fino al 18 settembre con la presentazione della rivista «Matteo Bandello-Studi di letteratura rinascimentale».

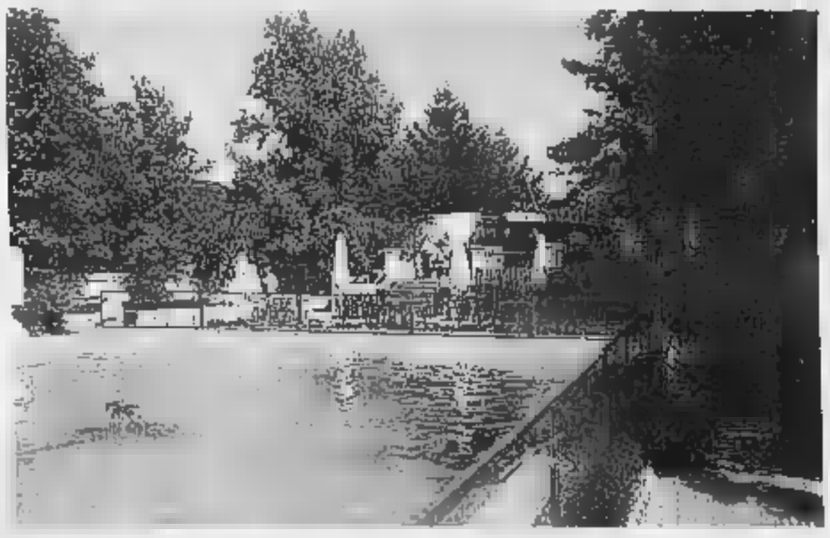
Provincia Alessandria
Regione Piemonte
CASTELNUOVO SCRIVIA
Festa Patronale di
SAN DESIDERIO
2005
LUNEDI' AGOSTO
Ore 21,45 - Località Bonarsolo
La FIREWORK'S PARENTE organizzatrice del CAMPIONATO MONDIALE DEI FUOCHI D'ARTIFICIO festeggia il 100° ANNIVERSARIO di FONDAZIONE della sua attività con un
GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO AEREO
Ore 22,15 - Piazza Vittorio Emanuele II
Orchestra spettacolo
DIEGO ZAMBONI
Ore 22,15 - Campo Sportivo Beppe Spinola
THE DOORS TRIBUTE
Concerto degli OPEN
DOMENICA 28 AGOSTO
Apertura del MERCATO AMBULANTE
Santa Messa con PROCESSIONE sino all'Arco di via Roma
INAUGURAZIONE del MONUMENTO RESTAURATO - ESPOSIZIONE BUSTO DEL SANTO e BENEDIZIONE DEL PAESE - BANDA MUSICALE
Concerto di Ceccio
MARTEDI' 30 AGOSTO
RITROVO e PARTENZA della CORSA CICLISTICA DILETTANTI XXV TROFEO BASSA VALLE SCRIVIA 45° Circuito "Fausto e Serse Coppi"
TROFEO "DANILO LAZZARO"
EQUIPE 84
in concerto
MERCOLEDI' 31 AGOSTO
8° Memorial "Claudio Granotti"
GARA CICLISTICA PRIMI SPRINT
Concerto di Gianni Fiorellino
Accensione delle luci della "CICLOSCENICA GRANDEMAIN"
Abbondante pasto da fiera, menù/assaggio ad ACCESSO LIBERO E GRATUITO
SABATO 3 SETTEMBRE
Partenza del 41° Trofeo di Sacco Sportivo di Castelnuovo Scrivia
SABATO SETTEMBRE
Serata Danzante
"FRANCA CASSOLA PASQUALI"
Concerto della Banda del Paese
Ospite MAL
DOMENICA 18 SETTEMBRE
Presentazione della rivista "Matteo Bandello - Studi di letteratura Rinascimentale"
CONCERTO MUSICALE e APERITIVO
Il Sindaco
GIANNI TAGLIANI
Info: numero verde 800 378978 | www.castelnuovoscrivia.info

Pozzol Groppo, novità nel locale punto di ritrovo di tantissimi di ragazzi

La Foresta si sdoppia tra revival e disco

Da sabato prossimo due piste da ballo indipendenti

POZZOL GROPPO

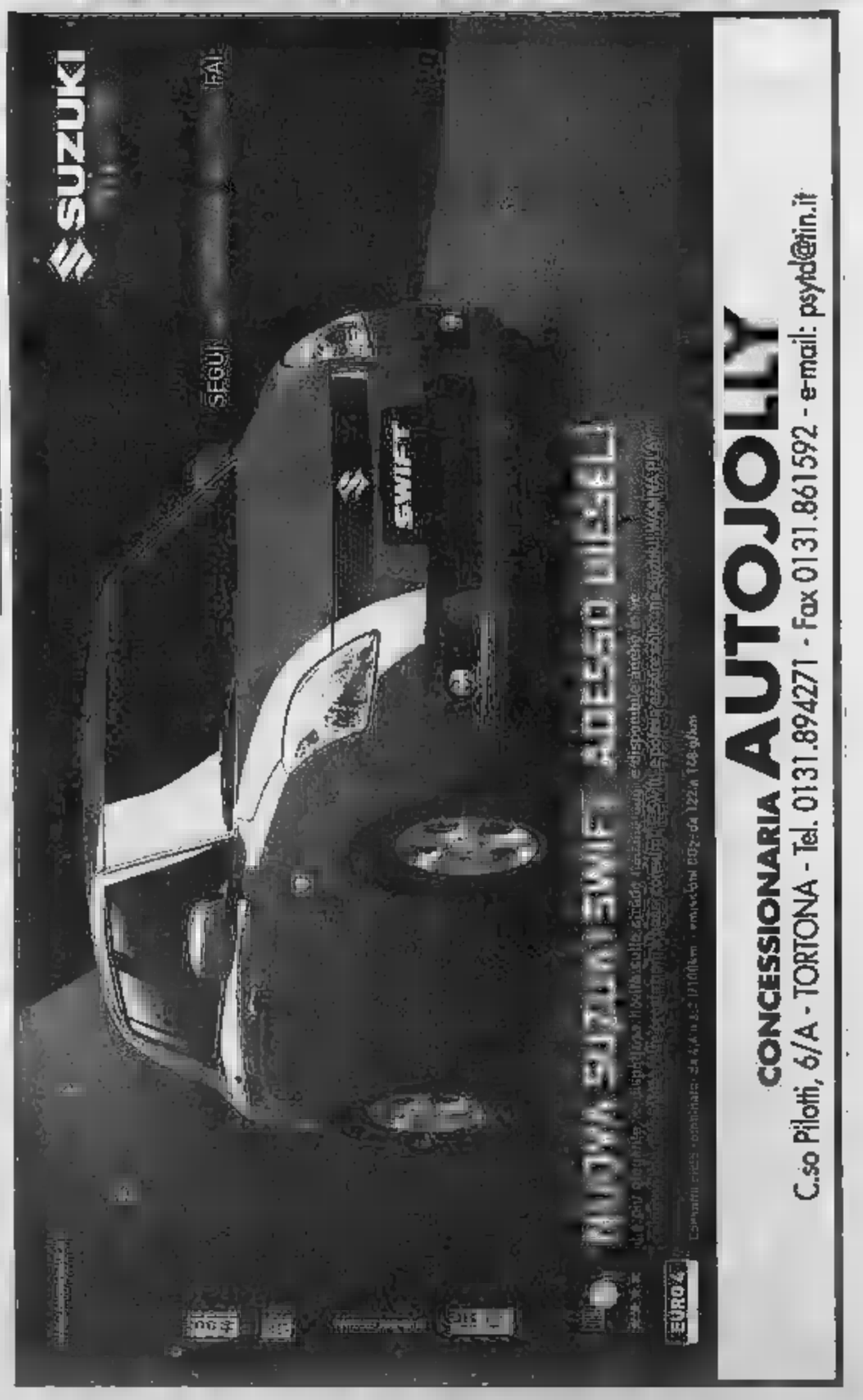


La Foresta è un locale dove si può scegliere quale tipo di musica ballare E si può chiacchierare ai bordi della piscina

La Foresta di Pozzol Groppo non cessa di stupire, confermandosi ancora una volta come la discoteca di successo di questa stagione estiva, punto di ritrovo ogni sabato di migliaia di ragazzi che hanno saputo scegliere un modo brillante per divertirsi, in un locale modernissimo ma che affonda le sue radici nel passato.

E proprio per questo, a partire da sabato prossimo, la Foresta di Pozzol Groppo, posta a pochi chilometri da Salice Terme, Voghera e Tortona, avrà al suo interno una grande novità. In pratica la Foresta si sdoppierà in due discoteche diverse, una moltiplicazione di musicali, di e luci. In un'area ci sarà la discoteca con quelle che vengono considerate le nuove musiche di tendenza. Ma da sabato prossimo ci sarà un'altra e nuova zona dove si potrà ballare sulla colonna sonora che va dagli Anni Settanta ai Novanta. Revival, cover, il ritmo di un tempo passato che però è legato alla memoria di tutti. Insomma due locali differenti. Si potrà ballare con il ritmo degli scorsi decenni oppure si potranno scegliere i suoni del presente e del futuro. In più ci sarà dal vivo, animazione, ballerine e l'area all'esterno, con la musica soffusa, perfetta per poter conversare ai bordi della piscina. La Foresta mantiene quindi le promesse, confermando di essere discoteca di successo, perfetta per tutti quelli che vogliono divertirsi. L'appuntamento è per sabato prossimo per una nuova Festa alla Foresta.

Salice Terme
LA FORESTA



Gelateria
Aurora
di Maruca Lucia
Via Solferino, 29 - Tel. 0131.855631
15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

TINO
CENTRO MODA
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO TORTI
APERTO
TUTTO IL MESE DI
AGOSTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO - BAMBINO
DONNA - TAGLIE COMODE
BALDUZZI
BY TINO
Piazza Duomo, 3
TORTONA
0131 820603

Aosta
E REGIONE

FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

Cogne, assegnato [illegible] Stambecco d'Oro

■ Ieri, alla Maison de la Grivola di Cogne, la giuria del pubblico ha assegnato il 17° Trofeo Stambecco d'Oro ■ film «Viaggio sul dorso del Dragone: ■ Ande», con 198 punti. Al secondo posto «L'elefante, l'imperatore e l'albero farfalla», al terzo «La Foresta pluviale, ultimo rifugio del grande orso». Nella sezione Junior ha vinto «Un veloce viaggio [illegible] la libertà». (s. c.)

ROTONDA DI PONT SUAZ

La luce dei faretti sulla [illegible] della pace

[illegible] Comune di Aosta ha completato l'arredo della rotonda alla francese del Pont Suaz, già abbellita da aiuole e dalla «Stele della pace» dell'artista Umberto Mastroianni. «Per valorizzare questa opera - dice l'assessore Alberto Follien - abbiamo scelto un'illuminazione [illegible] faretti per propagare la luce [illegible] basso all'alto. Un pannello informativo ne descriverà le caratteristiche». (a. l.)

LA GIOVANE DI SARRE ANDRA' A SALSOMAGGIORE

Joëlle Rigollet, di Sarre

[illegible] Valle d'Aosta è Joëlle Rigollet

■ Non si ferma la scalata ■ Joëlle Rigollet alla conquista dello scettro di Miss Italia. La diciottenne di Sarre, già Miss Deborah Valle d'Aosta (e quindi già qualificata alle prefinali di [illegible] Benedetto del Tronto), ha vinto venerdì sera alla discoteca Evita di Cavallermaggiore (Cuneo) la fascia di Miss [illegible] d'Aosta, [illegible] la quale potrà accedere direttamente alle [illegible] di Salsomaggiore Terme [illegible] 15 ■ [illegible] settembre.

ENTRO IL 15 SETTEMBRE

Le concessioni per i mercati di [illegible]

■ Sono stati pubblicati i bandi per il rilascio di autorizzazione all'esercizio del commercio su area pubblica di tipo A, (con l'uso ■ posteggi), relativi ai mercati ■ Aosta. Le domande per il rilascio delle concessioni vanno presentate entro il ■ settembre, con raccomandata, ■ Servizio commercio dell'assessorato alle Attività Produttive, in via Carrel 19. Per informazioni, telefonare allo 0165/300578.

LA REGIONE HA STANZIATO 3,5 MILIONI DI EURO A FAVORE DEGLI ISTITUTI DI DEGENZA PER LA TERZA ETA'

Anziani, più fondi alle comunità

Previsto l'ampliamento della struttura di Gignod

[illegible] Camera

AOSTA

Si avvia a diventare realtà la microcomunità per anziani di Courmayeur. Nella sua ultima riunione la giunta regionale ha stanziato tre milioni ■ mezzo di euro per l'integrazione per gli anni 2005 e [illegible] piano di riparto delle risorse finanziarie a disposizione degli interventi ■ ampliamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle opere destinate all'assistenza alle persone anziane e inabili.

Una parte importante di queste risorse, circa 750 mila euro, ■ destinata a completare il finanziamento per trasforma[illegible] un edificio di Courmayeur donato da privati ■ una istituzione religiosa ■ da questa al Comune con l'obbligo di destinare il fabbricato a comunità per anziani e inabili. Completata l'iniezione di denaro per il finanziamento dell'opera, potranno iniziare i lavori della nuova struttura che daranno alla località turistica della Valdigne una comunità alloggio capace di ospitare 12 anziani.

[illegible] parte più cospicua delle risorse «liberate» venerdì dalla giunta servirà, precisano all'assessorato regionale alla Sanità, «per avviare un ampio ristrutturazione della microcomunità attualmente esistente a Gignod e gestita dalla Comunità montana Grand Combin. I lavori consisteranno nel realizzare un nuovo corpo per le stanze di degenza, per rendere gli alloggi della microcomunità aderenti ai tempi e alle nuove esigenze degli utenti». «Nella sostanza - illustrano ancora dall'assessorato - le attuali camere verranno trasformate in sistemazioni tutte con un massimo ■ due letti [illegible] bagno». La microcomunità di Gignod al momento è in grado di ospitare 25 anziani e le attuali [illegible] di degenza [illegible] destinate ad altro uso».

Infine, una quota minoritaria dei 3,5 milioni di euro verrà impiegata per la microcomunità di Gaby, struttura che necessita della messa ■ norma di tutti gli impianti.

Con il provvedimento deliberato nell'ultima riunione, la Regione si fa carico delle risorse per l'adeguamento funzionale delle microcomunità pubbliche, mentre la gestione delle strutture di assistenza agli anziani resterà in capo agli enti locali.

Sempre in tema di servizi sociali, la giunta ha approvato un finanziamento di circa mille euro ■ favore [illegible] Afi (Associazione famiglie italiane) di Donnas per il progetto «Fa caldo, ma ci sono i compiti». E' un'iniziativa di auto-aiuto famigliare nell'organizzazione del tempo libero dei minori, con particolare riguardo ai compiti delle vacanze; organizzato nei mesi estivi, il progetto si concluderà il 15 settembre.

«LASCITO PROMENT» DI COURMAYEUR

Un Centro atteso [illegible] oltre 70 anni

■ E' dagli Anni 30 che a Courmayeur si parla di [illegible] centro per gli anziani, quando la famiglia Proment lasciò al Co[illegible] ■ edificio da destinare «all'assistenza di anziani e bambini bisognosi [illegible] a Courmayeur». Nel tempo, la volontà è stata rispettata per quanto riguarda la parte dei bambini, con l'istituzione di un asilo, mentre per mancanza di fondi ■ per i vari mutamenti delle politiche assistenziali il centro per gli anziani non è mai stato realizzato. Ora lo stanziamento regionale permetterà di superare l'ostacolo.

Una veduta di Gaby. Una parte di stanziamento servirà alla microcomunità del paese

L'ASSESSORE AL BILANCIO

«Sul Casinò inutili prese di posizione»

SAINT-VINCENT

All'interno dell'Union Valdôtaine continuano le prese di posi[illegible] contrapposte sulla casa da gioco di Saint-Vincent. Le più recenti sono ■ Fedele Borre ed Ennio Pastoret. L'ex capogruppo Uv in Consiglio regionale ha tuonato contro il «ritorno all'antico» quando sono stati richiamati a Saint-Vincent gli [illegible] dirigenti Sitav Luciano Natta ■ Giovanni Preppaz. Il neo assessore regionale del Turismo, invece, si è messo a cantare le lodi di Roberto Trentaz, ex amministratore delegato e direttore generale della [illegible] da gioco, «che - ha detto Pastoret - poteva rimanere alla guida del casinò».

Aurelio Marguerettaz, [illegible] sore regionale al Bilancio con delega sulla [illegible] da gioco, da Cracovia dove era ieri con la delegazione valdostana per assistere all'insediamento di monsignor Stanislao Dzwisz quale arcivescovo metropolita della diocesi, esprime, con un pizzico ■ ironia il suo pensiero: «E' legittimo che tutti maturino idee e opinioni sul casinò. Tuttavia non so quanto sia opportuno esprimere pensieri e posizioni personali e superficiali [illegible] potrebbero non servire a nulla. Chi crede di essere molto capace ha la possibilità di dimostrarlo nell'ambito delle proprie competenze, cercando se possibile di coniugare, in [illegible] spirito ■ squadra, concretezza ■ umiltà, doti [illegible]». (a. c.)

LA CRESCITA IN VALLE FINORA E' STATA PENALIZZATA DAGLI SBALZI CLIMATICI E DAL VENTO PERSISTENTE

Siccità ■ temporali, i funghi [illegible] fanno attendere

Gli esperti: «Le stagioni si allungano, per la raccolta ci sarà tempo fino a novembre»

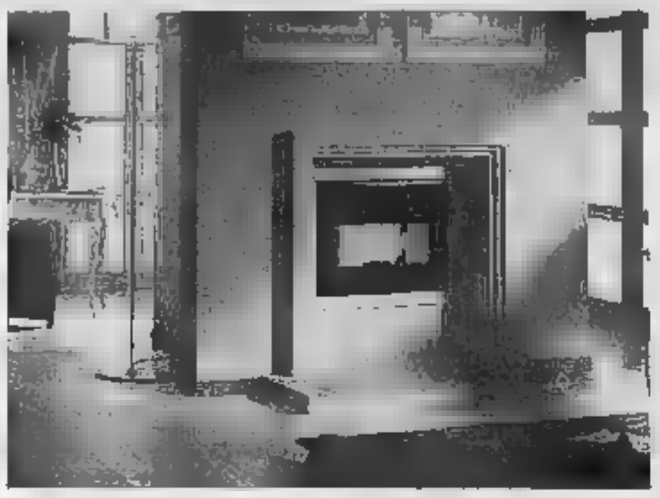
AOSTA

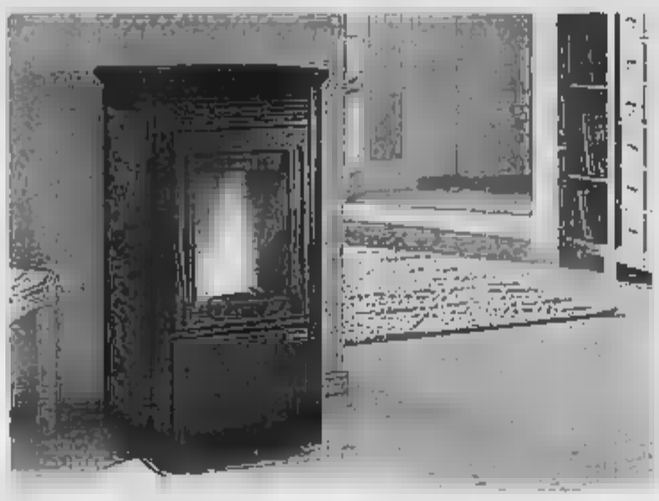
Andar per funghi? N[illegible] c'è fretta. «Le stagioni si sono posticipate [illegible] alcuni anni - [illegible] Dominique Tamone, presidente dell'Associazione Micologica Valdostana -. Troviamo infatti i classici funghi primaverili a maggio anziché ai primi di aprile. Se, poi, è un'annata particolare come nel 2004 riusciamo a raccogliere questi prelibati frutti del bosco fino a metà novembre, ad eccezione dei porcini».

Anche se questo, a detta degli esperti, non si presenta come un anno buono per i funghi, bloccati nella crescita da una siccità prolungata, interrotta da pio[illegible] torrenziali ■ dal vento fortissimo ■ persistente. «Registriamo una crescita a macchia di leopardo. Speriamo nelle piogge autunnali, soprattutto in ottobre - riprende Dominique Tamone -. Per ora ci consoliamo con le due settimane appena trascorse, che sono state ottime. I funghi, tra l'altro, collaborano nel mantenere vivo il bosco». Come? «Formando una simbiosi [illegible] le radici degli alberi; ne permettono uno sviluppo maggiore, utile alla [illegible] dell'acqua».

Quali sono le zone più ricche di funghi della Valle? «Siamo fortunati - dice - perché si possono trovare in quasi tutte le vallate». Anche se il «re» dei funghi, il porcino, per [illegible] si sta facendo desiderare anche nel suo habitat, tra i 1.200 e i 2 mila metri. «L'importante è il rispetto del bosco - si raccomanda Dominique Tamone -. E' recen[illegible] ritrovamento, a Courmayeur, di trenta russole commestibili accatastate. Con que[illegible] sistema si frena la dispersione delle spore, riducendo la riproduzione dei funghi».

I buongustai hanno l'opportunità di partecipare all'escursione ad Arpy, l'11 settembre, organizzata dall'Associazione, per raccogliere e studiare i vari tipi di funghi (seguirà un pranzo). Una panoramica su alcune delle ■ mila varietà fungine presenti in Valle [illegible] avrà invece nella «mostra micologica», in programma il 4 settembre ad Aosta, in piazza Chanoux. (s. l.)





Non bisogna trascurare le manutenzioni e i controlli degli impianti

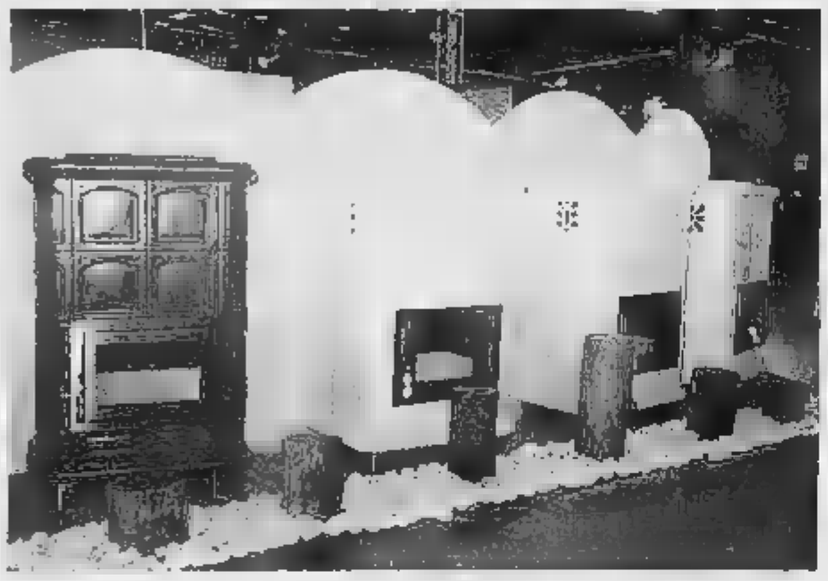
E' ora di pensare a stufe e caldaie

Riscaldamento, il problema di ogni inverno

L'ESTATE è ormai alle spalle. Tornano quindi d'attualità le incombenze per l'ormai imminente autunno e, soprattutto, per l'inverno. Tra queste c'è senza dubbio il riscaldamento, fondamentale in un territorio di montagna come quello valdostano. A partire dall'adeguata coibentazione della casa o dell'alloggio, per arrivare agli impianti veri e propri, di qualsiasi tipo: dai termosifoni ai termoconvettori, dalle stufe ai caminetti e alle caldaie a pellet. Ognuno può scegliere il sistema che preferisce, in base alle proprie esigenze e alle caratteristiche dell'abitazione.

Sono molte le persone che per riscaldare la propria casa, soprattutto se di tipo unifamiliare, puntano sulle stufe, sui caminetti o sui sistemi integrati tipo stufa-caminetto. Questo perché anche in questo campo vi sono stati grandi passi avanti e vi sono stufe o caminetti dotati di termostati che consentono, una volta avviata la fiamma, di controllare la temperatura e quindi di utilizzare molto meno combustibile rispetto al passato. Combustibile che può variare dal classico legno a dei «coubettis» di segatura pressata passando per le «tavolette» di carbonella. Tutti materiali oggi facilmente reperibili in commercio e a prezzi competitivi.

Per le stufe ed i caminetti, poi, ci sono anche aspetti estetici che i consumatori tengono in grande considerazione. Vi sono prodotti che costituiscono infatti un autentico arredo della casa e che abbinano alla funzionalità nel produrre calore anche il piacere ancestrale di stare in compagnia vicino al fuoco. Un momento anche per riunire la famiglia, lasciando fuori dalla porta di casa lo stress della giornata lavorativa.

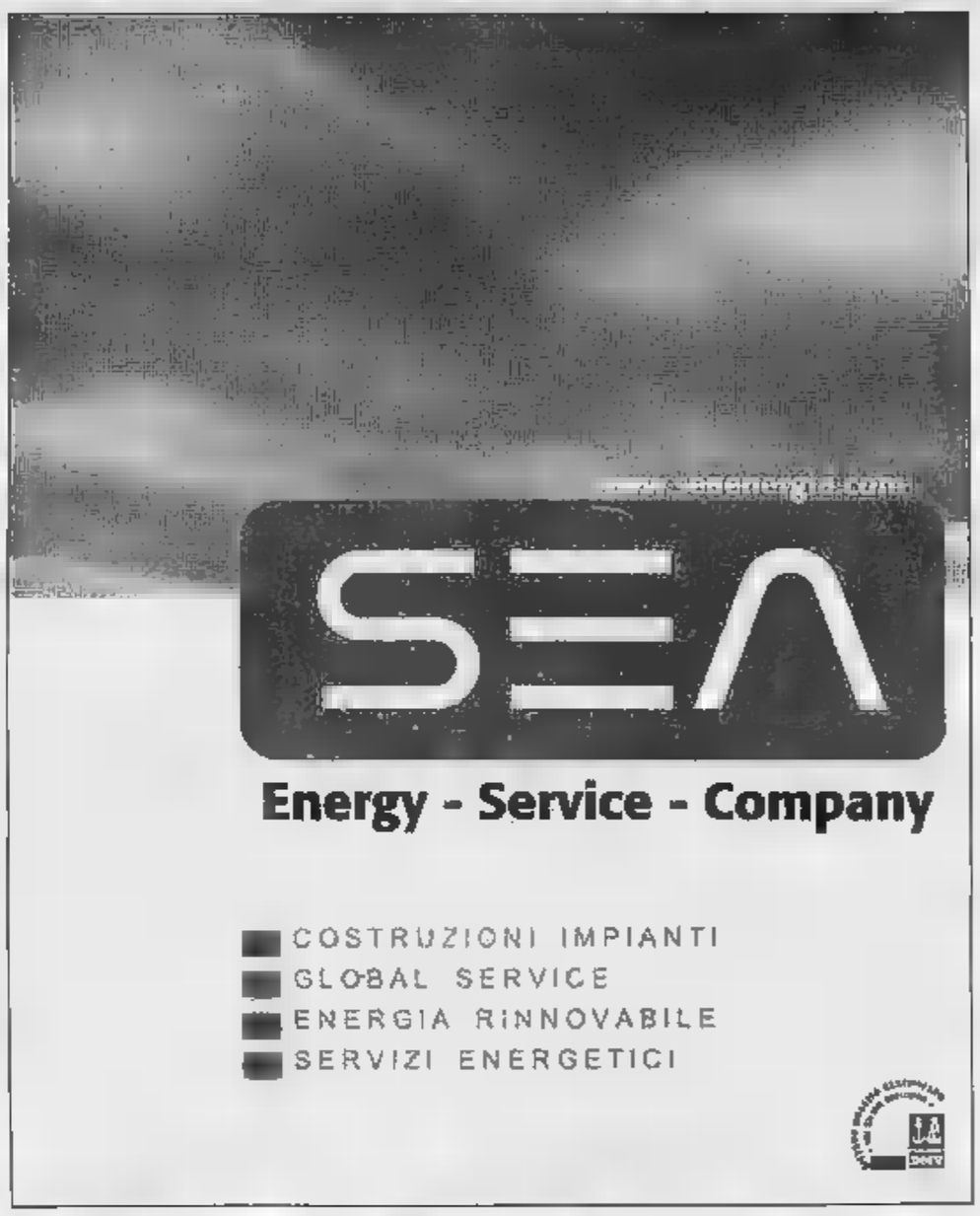


In commercio si possono trovare con estrema facilità gli impianti più adeguati per le esigenze di ogni famiglia e per le diverse caratteristiche di ciascuna abitazione

Nell'utilizzo degli impianti si sono stati grandi progressi negli ultimi anni, soprattutto sotto il profilo tecnologico, fondamentale per arrivare a un controllo e a una limitazione dei consumi. Negli impianti oggi si sono una serie di sensori e sistemi elettronici di controllo. In una caldaia bruciatore un «contenuto» di innovazioni tecniche che è impensabile fino a pochi anni addietro.

Le apparecchiature, se ben curate, sono molto più durature rispetto al passato. Ma per avere buoni risultati per la produzione combinata di energia e calore occorre provvedere a una manutenzione dell'impianto adeguata. Per prima cosa è necessario puntare su una azienda di qualità affidabile e di esperienza, per quanto riguarda le apparecchiature, e poi avere la costanza di seguire tutte le regole (senza dimenticare che, sia per i privati sia per i condomini, la manutenzione annuale degli impianti è un obbligo imposto dalla legge).

Ultima cosa alla quale prestare attenzione prima dell'inverno è l'adeguata pulizia dei camini, un intervento di grandissima importanza sia per l'aspetto sicurezza sia per quel che riguarda il risparmio. Infatti con le canne fumarie pulite è minore il pericolo di incendio, ma c'è anche una maggior resa termica. Oggi vi sono in Valle d'Aosta molti artigiani preparati e in grado di garantire la manutenzione adeguata agli impianti. Occorre concordare ormai con una certa tempestività la data del loro intervento, perché questo va fatto con impianto spento e con le canne fumarie fredde. Anche questa manutenzione andrebbe fatta con regolarità almeno una volta all'anno.



Monferrato

E' IN EDICOLA

Il [illegible] acquese [illegible] rivista «Iter»

■ Due secoli di vita teatrale ad Acqui: se ne parla nel secondo numero della rivista «Iter» diretta da Giulio [illegible] ed edita da Impressioni Grafiche ■ Acqui, da [illegible] giorni in edicola. Si parla delle origini e dello sviluppo del teatro nella città termale frutto di ricerche effettuate da Roberta Bragagnolo per la tesi di laurea su «Teatro e vita teatrale nella città di Acqui Terme» discussa a Bologna. Un capitolo è dedicato al Garibaldi. [g. l. f.]

AD ACQUI TERME

Poesie in dialetto nell'antico chiostro

■ Nel chiostro di San Francesco (l'ex caserma Battisti), ■ Acqui Terme, su iniziativa dell'assessorato comunale alla Promozione turistica, oggi con inizio alle 21,30 si tiene ■ decima edizione di «Na seira... ticc ansema», [illegible] serata dedicata alle poesie e ai canti dialettali acquesi. ■ parte della rassegna «Ognidèin u so Dialèt». [g. l. f.]

LA SARTA TORINESE VIVE A [illegible]

Emma Barberis compie 101 anni

Festa per i 101 anni di Emma [illegible]

■ Emma Barberis domani compie 101 anni. Vive da anni a Murisengo, paese d'origine della madre, anche se è nata a Torino dove [illegible] un atelier di sartoria. ■ '27 sposò Alfredo Filippi, meccanico di aerei, ed ebbe due figli: Sergio e Livia. Per seguire il marito, visse ad Alessandria d'Egitto, Pescara e di nuovo a Torino. Emma è bisnonna otto volte. È in buona salute e i nipoti sostengono sorridendo che «diventa sempre più pestifera!». [g. ac.]

SEI SQUADRE IN [illegible]

La corsa [illegible] oggi ■ San Cristoforo

■ Per iniziativa «Alto Monferrato i Castelli e il vino», oggi a S. Cristoforo «corsa delle botti», seconda prova del «Gran pallo [illegible] Monferrato» con le squadre di San Cristoforo, Tagliolo, Capriata d'Orba, Molare, Predosa ■ Alice Bel Colle. Nel pomeriggio sfilata con stendardi, majorettes di Sarge, banda degli alpini di Acqui, Compagnia [illegible] Ficca e del Moschetto, oltre ai figuranti di S. Cristoforo. Alle 17, finali e premiazione con Meo Cavallero. [r. bo.]

SI VUOL PORTARE [illegible] CITTA' I TURISTI CHE OGGI VANNO IN SLOVENIA E UNGHERIA

«A caccia di tedeschi»

Alleanza fra Acqui e Terme venete

[illegible] Luca Ferrise

ACQUI TERME

Nuove strategie alberghiere e sostegno del rilancio termale. A promuoverle è la società Antiche Dimore, che gestisce il Grand Hotel Nuove Terme, Palazzo Radicati e, prossimamente, l'Hotel Roma Imperiale [illegible] zona Bagni. Spiegano [illegible] Grand Hotel: «In questi ultimi giorni siamo stati [illegible] da una trentina di agenzie tedesche che operano da tempo nel settore del turismo legato a percorsi tematici, quali la storia dell'arte e la lingua italiana. A questo si deve aggiungere l'interessamento per la nostra realtà termale dall'ufficio Enit di Vienna che ci [illegible] fornito i riferimenti di 370 agenzie turistiche austriache che operano con l'Italia».

Ma la novità è rappresentata da una serie [illegible] contatti con le Terme Euganee. Spiegano alla società Antiche Dimore: «Stiamo lavorando a un progetto finalizzato a una possibile collaborazione [illegible] Abano Terme e Montegrotto Terme, per cercare [illegible] portare in Italia il turismo termale tedesco, che per il 70% gravita sulle stazioni termali di Slovenia e Ungheria. La sfida sarà sicuramente ardua, ma se metteremo in atto una serie di sinergie con le Terme del Veneto sarà nuovamente possibile reintrodursi in questi [illegible] mercati estesi». Per questo una delegazione [illegible] incontrerà nei primi giorni della prossima settimana con i responsabili delle Terme e delle catene alberghiere venete.

Nonostante il mancato rinnovo della sperimentazione riabilitativa dell'Inail ■ l'assenza dei curandi inviati dal ministero della Difesa, la stagione termale acquese si potrebbe chiudere con risultati [illegible] raggianti grazie al lavoro degli operatori alberghieri, oltre che delle Terme di Acqui.

«E stiamo già lavorando in sinergia con Terme, Comune e con Alexala alla preparazione della stagione termale 2006 - spiega Marco Pincetti, presidente dell'Associazione albergatori e vice presidente regionale e provinciale di Federalberghi -. In particolare, la nostra attenzione [illegible] rivolta ai pacchetti termali offerti grazie a un accordo tra albergatori e Terme e considerati molto appetibili e vantaggiosi da chi vuol venire alle Terme anche solo per alcuni giorni con pensione e pernottamento nei nostri alberghi. Sono pacchetti in cui sono inseriti trattamenti estetici oggi molto richiesti. Naturalmente, [illegible] bisogna abbandonare la classiche cure balneo termali».

Il Grand Hotel Nuove Terme: gli albergatori lavorano al rilancio del turismo

CASALE, L'APERTURA PREVISTA IN SETTEMBRE: E' COSTATO 150 MILA EURO

La Casa di riposo attiva self service da 400 pasti

Franca [illegible]a

Sarà pronto a fine settembre il self-service che la Casa di riposo sta predisponendo nell'ala che si affaccia su [illegible] Oddone, dove sarà realizzata un'entrata indipendente. Il self occuperà i locali ristrutturati dove un tempo avevano sede il Cam, il Centro assistenza militari, e poi i corsi Adest per la formazione di personale per assistenza agli anziani (ora trasferiti).

■ self-service avrà circa 140 posti a sedere, ma si prevedono almeno [illegible] turni differenti, con la possibilità quindi [illegible] servire circa 400 persone. In futuro potrebbero però salire [illegible] cifre ben più elevate (3000/4000), con l'utilizzo dell'attuale locale [illegible]nsa oggi utilizzato da studenti e lavoratori per ampliare la cucina.

Il self-service [illegible] costato, per attrezzare i locali e adeguarli alle norme, circa 150 mila euro e andrà incontro alle esigenze di diversi enti che hanno già avanzato richiesta alla Casa [illegible] riposo di utilizzare [illegible] servizio, come il Centro di portatori handicap di via Facino Cane, l'Ecu e gli studenti dell'istituto comprensivo Negri che già [illegible] si servono della mensa della Casa di riposo grazie a un accordo che ha stipulato la preside Titti Palazzetti.

Dallo scorso anno, del resto, [illegible] Casa d riposo fornisce circa 2300 pasti al giorno, 1700 alle scuole della città e 600 agli ospiti dello stesso ricovero, [illegible] spesso capita che anche stagisti, universitari, lavoratori temporaneamente a Casale facciano riferi[illegible] alla mensa. Proprio recentemente, anzi, una quarantina [illegible] laureandi in Architettura dell'Università di Torino, [illegible]ti in città per rilievi al chiostro di S. Domenico, hanno usufruito della mensa per circa tre mesi.

Non è escluso che altre richieste siano avanzate da parte di enti o categorie.

«Già oggi - dice Franco Meni, del consiglio di amministrazione - abbiamo menu provvisori, poi vedremo che [illegible] la gente gradi[illegible] maggiormente. I costi dei pasti comunque saranno contenuti, inferiori ai 10 euro».

Intanto procedono i lavori per ristrutturare anche il secondo piano della Casa di riposo: non più cameroni, ma stanze a due letti con servizi. I lavori saranno ultimati in primavera.

E' MOSTRA NELL'EX CONVENTO

Da oggi il Giubileo alla Bruceta

Il Santuario della Bruceta a Cremolino

[illegible]

Inizia oggi, il Giubileo [illegible] Santuario di Nostra Signora delle Bruceta, che prosegue fino [illegible] lunedì 5 settembre. Secondo [illegible] leggenda una pastorella sordomuta, dopo una visione della Madonna, ritrovò qui la parola. Il Santuario nel 933 fu distrutto da un incendio dei saraceni e si salvò soltanto un quadro della Madonna: fu ritenuto un fatto miracoloso da [illegible] derivò appunto, dopo la ricostruzione, la denominazione «Bruceta». Nel 1809, [illegible] Papa concesse l'indulgenza plenaria, in forma di giubileo, ed anche con il recente Concilio il privilegio è stato mantenuto.

Quindi, ogni anno, a fine agosto e inizio settembre, sono migliaia i fedeli che si recano a rendere omaggio a' piccolo Santuario alla sommità della collina, fra i vigneti del «Dolcetto di Cremolino».

Oggi alle 16,30, il vescovo Micchiardi darà il via alle celebrazioni, e sarà anche l'occasione per festeggiare le coppie delle diocesi con 25, 40, 50, 60 anni di matrimo[illegible] Il vescovo tornerà alla Bruce[illegible] giovedì 1° settembre, per il Giubileo degli [illegible] e degli ammalati. Venerdì, alle 21 [illegible] prevista una suggestiva Via Crucis con [illegible] fiaccole, mentre sabato sera ci sarà la esibizione [illegible] Coro Scolopi [illegible] Ovada e [illegible] [illegible] gruppo [illegible] solisti [illegible] Rossiglione.

Contemporaneamente, oggi nell'ex convento restaurato per iniziativa della Fondazione Karmel, viene inaugurata [illegible] particolare mostra di arredi sacri, con l'autorizzazione della Diocesi e della Sovrintendenza dei Beni artistici. Saranno esposti fino al [illegible]5 settembre con ingresso, gratuito, ogni giorno dalle 15 alle 19. [r. bo.]

A TAGLIOLO LA BIENNALE «LE STORIE DEL VINO»

Concorso del Dolcetto in gara 40 produttori

Renzo Bottero

TAGLIOLO MONFERRATO

Da venerdì 2 a domenica [illegible] settembre, Tagliolo ospita la manifestazione «Le Storie del Vino», a cadenza biennale.

«Tutta la popolazione è mobilitata» ha detto il sindaco Franca Repetto, in occasione della presentazione ufficiale ella rassegna, avvenuta nella suggestiva sede dello spazio antologico della "Corte del Vino" che custodisce cimeli della tradizione vitivinicola di questo paese di antiche origini.

Al di là delle molteplici manifestazioni in programma, i tre giorni di festa di Tagliolo sono [illegible] suggestivi dalla cornice in cui [illegible] svolge la maggior parte delle iniziative: il castello dei Marchesi Pinelli Gentile e il grazioso borgo medioevale.

Evento qualificante [illegible] «Le Storie del Vino» è [illegible] concorso enologico del Dolcetto di Ovada, autorizzato dal ministero delle Politiche agricole, al quale hanno preso parte [illegible] aziende produttrici [illegible] 49 campioni [illegible] vino, che [illegible] stati esaminati ieri dalla commissione. I vini sele[illegible] saranno proposti per la degustazione a cura dell'Onav nel corso della manifestazione, al padiglione «Rosso e dintorni».

L'Associazione Alexamica Alessandria [illegible] [illegible] supporto alla manifestazione con sfilate e spettacoli di sbandieratori, musici e duellanti, con la organizzazione di giochi medioevali e l'allestimento di un campo medioevale.

La manifestazione di Tagliolo offre eccezionali specialità gastronomiche caratteristiche del paese [illegible] i visitatori troveranno a «La tavernetta», «La Bottega del Viandante» e l'«Hostaria».

Nella serata finale, verrà consegnato il premio «Personaggio Amico dell'Alto Monferrato», riconoscimento a una persona che si è attivata in modo particolare per far conoscere questo territorio. [r. bo.]

AD ACQUI

Si degusta il Brachetto

■ Oggi le [illegible] [illegible] centro [illegible] di Acqui Terme [illegible] [illegible] festa sono animate [illegible] bancarelle, [illegible] ricostruzione di [illegible] mestieri e da spettacoli folcloristici, mentre i commercianti del centro allestiranno una serie [illegible] vetrine [illegible] tema. Per tutta [illegible] giornata all'Enoteca regionale e [illegible] Quartiere del Vino dell'antico borgo della Pisterna proseguono le degustazioni del Brachetto d'Acqui docg. [g. l. f.]

Alla Corte del Vino cimeli enologi di Tagliolo

CONTENZIOSO PER UN IMPORTO DI 100 MILA EURO

Gasolio non pagato lite tra due aziende

CASALE MONFERRATO

Un contenzioso da circa centoquarantamila litri di gasolio è approdato davanti al giudice civile Eugenio Annovazzi. La querelle da dirimere verteva su quattordici fatture [illegible] sospeso per un importo complessivo di quasi [illegible] tornito euro (per l'esattezza 99.918) che la [illegible] Distribuzione spa di Valmacca aveva fornito alla ditta di autotrasporti Tgl, con sede amministrativa a Ticineto. Quest'ultima non aveva pag[illegible] le fatture e la Panta aveva notificato un decreto ingiuntivo exigendo il saldo.

La [illegible] di autotrasporti, dunque, si è rivolta al tribunale chiedendo la revoca del decreto e, anzi, la condanna del fornitore a pagare i danni subiti. La causa, sostenuta dagli avvocati Giuseppe Giovenco, Fabio e Claudio Marelli, era tesa a spiegare i motivi che avevano indotto la Tgl a bloccare i pagamenti.

Secondo il contratto stipulato tra le parti [illegible] dicembre 2002, la Panta si era impegnata a eseguire [illegible] bisettimanali di gasolio da autotrazione al prezzo fi 0,697 euro al litro, da saldare entro 60 giorni dalla fattura. L'accordo, però, avrebbe acquisito effettiva validità solo dietro versamento di una fidejussione di [illegible] mila euro, che la Tgl si impegnava a fare tramite contratto con il Consorzio nazionale Coopercredito. Ma il contratto prevedeva anche che la fidejussione, per [illegible] ritenuta valida, andava garantita da un telegramma del Consorzio che ne attestasse la buona [illegible]. In assenza del telegramma, la Panta, pur dopo aver già iniziato le forniture, decise di interromperle. La Tgl ritenne di aver subito un danno, per la difficoltà improvvisa a reperire carburante [illegible] stesso prezzo (per un certo periodo, pur di far fronte alle esigenze della clientela, dovette acquistarlo a cifre superiori) e decise [illegible] non pagare le fatture emesse per le forniture già fatte dalla Panta. Quest'ultima, a sua volta, tramite l'avvocato Daniela Guerra, replicò che senza idonea garanzia nessun imprenditore [illegible] buon senso avrebbe continuato a rifornire un cliente per centomila euro al mese.

Il giudice Annovazzi ha dato ragione alla Panta ritenendo che la sua decisione di interrompere la fornitura non fosse ingiustificata e ha confermato il decreto ingiuntivo che impone alla Tgl il saldo delle fatture per circa centomila euro. [a. m.]

RIABITAT IMMOBILIARI

ALLOGGI IN ASTI

- **VIC.ZE PARCO MATERNITA'** alloggio 2° piano con asc., panoramico di: ingresso, cucina, 2 vani, servizio, canti[illegible], garage. Euro 115.000.

- [illegible] **PARCO MATERNITA'** 1° p. con asc. alloggio luminoso [illegible] ingresso, ampia cucina, soggiorno, [illegible] vani, doppi servizi, cantina, garage. Euro 175.000.

- [illegible] **DANTE** 1° p. alloggio [illegible] [illegible] vani, servizio, garage. Euro 138.000.

- **VIC.ZE P.ZZA CAGNI** alloggio occupato, con buon reddito, composto [illegible] 4 vani, servizio, garage, cantina. Risc. auton. Euro 76.000.

- **VIC. VIA CONTE** [illegible] 1° p. alloggio [illegible] 4 vani, doppi servizi. Ottimo contesto.

- [illegible] [illegible] **EDIFICAZIONE** alloggi [illegible] 3/4 vani, doppi servizi, garage. Consegna 2006.

VILLE [illegible] RUSTICI

- [illegible] ampia casa indipendente sul 4 lati con giardino. Euro 185.000.

- **A POCHI KM. DA ASTI** particolari ville d'epoca.

- **SAN MARZANOTTO** [illegible] nuova costruzione, n. [illegible] ville indipendenti sul 4 lati, mq. 120 abitativo + loc. di sgombero oltre [illegible] cortile, giardino + garage.

- **SERRAVALLE** ampia casa indip. sul 4 lati, totalmente ristrutturata con P.T.: ampia cucina, soggiorno con camino, servizio. P.1°: n. 3 vani letto, servizio. Cortiletto, giardino piantumato. Euro 220.000.

- **IN** [illegible] **LOC. VALGERA** nuova edificazione villa a schiera indip. sui 3 lati con P.Int.: garage per 4 auto, cantina, lavanderia. P.T.: cucina, soggiorno, servizio. P.1°: [illegible] vani letto, servizio, mansarda. Ampio giardino con gazebo. M[illegible] [illegible] pregio. Euro 275.000.

- [illegible] collinare panoramica a 360° ampia villa indip. sui 4 lati di P.T.: loc. sgombero, garage. Abitativo di 5 vani, doppi servizi + mansarda mq. 60, terreno circostante mq. 2000 ca.

- **CALLIANETTO** [illegible] **OTTIMO CONTESTO COLLINARE AMPIA VILLA MONOFAMILIARE** [illegible] **AMPIO PARCO RECINTATO Euro 300.000.**

- **LOC. CASABIANCA** collinare in ottimo contesto indipendente [illegible] [illegible] lati finemente ristrutturato con p.t. salone con camino, scala a vista, ampia cucina, servizio, al 1° piano tre camere, [illegible] vizio, porticato uso garage, cortile e giardino recintati, possibilità ampliamento Euro 160.000.

- **VALLEANDONA** collinare [illegible] 6 km da Asti graziosa porzione di casa subito abitabile di ampi [illegible] vani, doppi servizi, riscaldamento metano, piccolo giardino Euro 59.000.

- [illegible] comodo alla città ampio cascinale indipendente 4 lati, finemente ed elegantemente ristrutturato, p.t. cantina, p.t. salone living, ampia cucina, camera, servizio, lavanderia, garage, 1° piano 4 letto, doppi servizi, flenile, poss. ampliamento, risc. metano, cortile e giardino recintati, possibilità bifamiliare Euro 250.000 [illegible]

- **IN ASTI** in bel contesto nel verde e comoda ai servizi ville singole e a schiera di varia metratura per diverse soluzioni abitative, giardino, ottimo capitolato pronte fine [illegible] soluzioni bioclimatiche.

AFFITTI

- **CENTRO STORICO** via Balbo [illegible] [illegible] alloggi attigui [illegible] tre vani, biservizi, balconi, due arie, riscaldamento autonomo richiesta Euro 400.

- **VIC.ZE ASTI** alloggio arredato ottimamente con 5 vani, doppi servizi, giardi[illegible] Euro 600 volendo garage.

LOCALI COMMERCIALI

- **VIC.ZE PIAZZA** [illegible] al p.t. locale completamente ristrutturato di 100 mq. H 4 mt. due vetrine piccolo cortiletto adatto attività ufficio Euro 500 mensili.

- **VIC.ZE CORSO** [illegible] locale artigianale mq. 150 H 4 mt. con ufficio, servizio, area parcheggio Euro 750.

- **ZONA CORSO ALESSANDRIA** affitto ampio capannone uso artigianale mq. 280 con area [illegible] manovra Euro 750 mensili.

33 - [illegible] - [illegible] - [illegible]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Teresina Musso, 85 anni, con il marito Virgilio Origlia di 88 premiata nel 2004 per il miglior «canestrello» alla sagra di Cinaglio

Sagra dedicata alla saporita cialda frutto di una ricetta segreta

Dolcissima sfida a Cinaglio

Oggi si premia il miglior «canestrello»

Da giorni a Cinaglio fumano i camini dei forni a legna e anche stamani, non vi sarà tregua per i massaie impegnate a sfornare il miglior canestrello dell'anno. L'attesa sfida sarà il momento clou della seconda riedizione della sagra dedicata alla famosa cialda dolce, versione moderna di un'antica manifestazione riportata in auge dall'Amministrazione comunale.

Dalle 15, le infaticabili maestre dell'arte bianca presenteranno le loro fragranti creazioni ad una commissione di giudici che dopo un'attenta valutazione, incoroneranno la «regina dei canestrelli 2005». In giuria, l'assessore provinciale Claudio Musso, la responsabile della Cantina comunale di Costigliole Mery Gioda, Renzo Turello (Coldiretti Asti) e i sindaci Sergio Tirone di Settime e Francesca Dal Cielo di Calosso. Premiazione alle 18. Al primo classificato andranno 200 euro; 150 per il secondo posto e 100 al terzo.

Il titolo è attualmente detenuto da Teresina Musso, 85 anni, vincitrice della prima edizione del concorso. Aiutata dal marito Virgilio Origlia, 88 anni e dai figli Pietro e Aldo, l'arzilla «pasticciera» ha già annunciato battaglia agli altri concorrenti e oggi, ripresenterà i suoi famosi dolcetti preparati seguendo una ricetta segreta, gelosamente custodita e tramandata di madre in figlia. Da fine giugno, inoltre, il dolce tipico del paese vanta la «Deco», ovvero la denominazione comunale istituita da una delibera del Consiglio.

«Da quest'anno - spiega Roberto Pitetti, assessore comunale alle Manifestazioni - il canestrello ha finalmente un marchio di qualità che è riconosciuto dal nostro Comune ai pasticcieri e imprenditori interessati a produrre artigianalmente i biscotti». L'importante è attenersi a semplici regole per la scelta degli ingredienti e la cottura con le tradizionali «pinze a ferro» che gli conferiscono il tipico aspetto a griglia.

«Per fare il canestrello - raccomanda l'assessore - si utilizzano farina bianca, burro, zucchero, uova. E' ammessa l'aggiunta di polvere di cacao che gli dà il caratteristico colore bruno. Il risultato dovrà essere un dischetto sottile e croccante del diametro di un pollice».

Il Consiglio comunale, guidato dal sindaco Francesco Ferraro, ha anche riconosciuto la «Deco» ad altri due prodotti tipici del paese: le «cinagliesine», paste dolci di varie forme, e il miele prodotto dalle api allevate nella riserva naturale dei «Gorghi».

La domenica di festa proseguirà dalle 17 alle 24, con la fiera di San Felice, mercatino di artigianato e prodotti tipici per le vie del centro storico. Alle 20, si cena con le specialità dello stand enogastronomico (antipasti piemontesi, agnolotti e grigliata). Alle 17, sarà registrata una trasmissione sul paese che andrà in onda ad ottobre su Rai 3 e Telestar. In serata registrazione televisiva di «Campanilinfesta Estate» e finale del concorso canoro «Cantagiro 2005». Presentano lo showman Meo Cavallero, Claudia Del Piano e Luca Merletti. Si danza con «Meo Cavallero e Music Story Orchestra».

In occasione della sagra, l'associazione culturale «Patria Astese», presieduta da Luca Campini, propone due visite guidate, alle 16 e alle 21, alla chiesetta romanica di San Felice. I festeggiamenti si concluderanno domani, con alle 16, partita di tamburello Callianetto-Chiusano al centro sportivo, alle 20, cena e liscio con «La Bersagliera». Alle 23, esibizione di campioni italiani di liscio e latino americano della scuola «Universal Dance» di Canelli, diretta da Anna e Guido Maero. Info: 0141-209113

IN

Curiosando tra le vecchie radio

Ha destato curiosità la «La radio dei ricordi» con pezzi d'epoca della prima metà del '900, allestita nella palestra comunale di Cinaglio in occasione dei festeggiamenti patronali. L'esposizione, ci sono una cinquantina tra radio a galena, grammofoni a tromba e radio con giradischi incorporati, tuttora funzionanti. Ma i visitatori potranno interagire anche con altri curiosi oggetti d'epoca come televisioni a batteria per auto presidenziali, tute antigravità, pinze amperometriche, antenne e ponti radio e elicotteri. Sono in mostra inoltre documenti, libri su Guglielmo Marconi e dischi originali. Tutti gli strumenti del passato sono stati raccolti in circa un trentennio di appassionata ricerca da due collezionisti e radioamatori torinesi: Riccardo Borelli e Giovanni Orso Giacone. La mostra, da un'idea di Francesco Gallero, potrà essere visitata ancora oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Meo Cavallero e la «Music Story Orchestra»

FESTA PATRONALE DI S. FELICE

Piazza del Comune di Cinaglio

DOMENICA 28 agosto

Ore 15.00-19.00 - continua **"La Radio dei Ricordi"**
Ore 16.00 - **Riedizione della Sagra del Canestrello** - Gara tra le massaie di Cinaglio **1° premio € 250,00 - 2° € 150,00 - 3° € 100,00**
Ore 16.00 e ore 21.00 - Visita guidata alla **Chiesa Romanica di San Felice**
Ore 17.00-24.00 - Per le vie del paese **FIERA DI SAN FELICE mercato di prodotti tipici**
Ore 20.00 - **Stand Gastronomico**
Ore 21.30 - **Con il Patrocinio della Provincia di Asti Registrazione Televisiva di ITALIA 8 e TELESTAR "CampanilInFesta Estate" e Finalissima del Concorso Canoro "Cantingiro" partecipazione straordinaria di "Meo Cavallero & Music Story Orchestra". Presentano: Meo Cavallero, Claudia Del Piano, Luca Marletti.** A seguire si danza con **"Meo Cavallero & Music Story Orchestra"** - *ingresso libero*

LUNEDI 29 agosto 2005

- Presso gli Impianti Sportivi incontro di Serie "B" **Callianetto - Chiusano**
Ore 20.00 - Stand Gastronomico
Ore 21.30 - Liscio con **"La Bersagliera"** - *Ingresso libero*
Ore 23.00 - Esibizione dei **Campioni Liscio Tradizionale Piemontese** e di **Latino-Americano** della Scuola **"Universal Dance" di Canelli** diretta da **Anna e Guido** Al termine omaggio gastronomico ai presenti.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

FC FONDOCASA
franchising immobiliare

Affiliato: HASTA Servizi Immobiliari s.a.s. C.so Matteotti, 110/B - ASTI

Tel. 0141.351179 r.a. e-mail: asti1@fondocasa.ws

Visitate il nostro nuovo sito: www.fondocasa.it

CORSO TORINO
ULTIMI PRESTIGIOSI
ATTICI
luminosissimi, finiture di gran pregio e possibilità di personalizzazione, termoautonomo, impianto condizionamento.
Documentazione completa presso i nostri uffici.

ALESSANDRIA - Ultimo piano con ascensore, grazioso alloggio di nuova costruzione composto di ingresso living/soggiorno, cucina, antibagno, bagno, con parte mansardata collegata ed ampia terrazza. Cantina. Box auto. - Termoautonomo - **€ 170.000**

IN TRANQUILLISSIMA VIA - In piccola palazzina di recentissima edificazione, ultimo piano con mansarda, prestigioso alloggio composto da ingresso living/angolo cottura, camera letto, bagno con parte mansardata collegata, cantina, 2 balconi – box auto – termoautonomo - **DA VEDERE**

Alloggio ristrutturato composto ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere bagno ripostiglio, cantina – Palazzina in mattoni in ottimo stato - **€ 165.000**

RIF. 30 ZONA PIETRO Graziosa villetta in ottimo stato su 2 livelli di circa 300 mq ca. Doppio ingresso. Riscaldamento autonomo a metano - **Prezzo interessante**

RIF. 47 VICINANZE VIA TORCHIO - In palazzina di recente costruzione, grazioso alloggio con giardino privato su tre lati, composto da ingresso living/soggiorno, cucina abitabile, ampia terrazza, due camere letto,doppi servizi, cantina, box auto – termoautonomo - **DA VEDERE**

VIA PETRARCA alloggio ristrutturato, composto da ingresso living/soggiorno con angolo cottura, disimpegno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina - **€ 145.000**

RIF. 37 VIA ESPERANTO - COMPLESSO RESIDENZIALE "LE SERRE" - In edificando caratteristico di mq. 84 circa due camere e quadrilocali con doppi servizi e 1°/2°/3° in parte mansarda sovrastante e ampia mansarda - ultimo disponibile - **DA € 135.000** - volendo anche auto **€ 12.000** - consegna chiavi in aprile

RIF. 87 ZIONE - In casaggio ristrutturato con ascensore, 3° piano ottimo alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 3 camere, bagno, balcone, cantina – Termoautonomo - **€ 110.000**

RIF.98 PERIFERIA DI - Posizione tranquilla, graziosa villetta indipendente completamente con giardino su due piani, di recentissima costruzione: salone, cucina, bagno al piano terreno – 3 camere, bagno al 1° piano – Ampissima parte interrata - Videoallarme – Box doppio - **€ 200.000**

RIF.50 VIA LESSONA 2°piano con ascensore, alloggio da rivedere internamente composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, ripostiglio, cantina - **€ 145.000**

RIF. 151 ADIACENZE VIA In casaggiato prestigioso in fase di realizzazione, prenotiamo ultimi bilocali al 3° piano con ascensore composti da ingresso living/soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, 2 ampi balconi, cantina box auto – termoautonomo - ribassiamo di prezzo - **INFO NOSTRI UFFICI**

RIF. 152 VIA PRINCIPE AMEDEO In posizione tranquilla, grazioso alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio – 2 ampi balconi, cantina – **€ 110.000**

RIF.48 ROCCA D'ARAZZO – S. ANT'ANNA - In normalissima, villetta indipendente con giardino circa 1000 mq su 2 piani di circa 65 mq per piano. Box auto, doppio accesso. Riscaldamento autonomo - **€ 190.000 trattabili**

RIF. 34 DIRETTRICE ASTI/TORINO In contesto di edificazione, grazioso alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno con giardino di proprietà di – miniture di lusso – termoautonomo – **€ 170.000**

RIF.12 ANTIGNANO IN FRAZIONE - Ampia casa volendo ristrutturare in parte ristrutturata internamente, composta da sala, cucina, 3 camere, doppi servizi – Ampio portico sfruttabile - Stupenda taverneta con soffitti a vela in mattoni a vista – Giardino – Vista panoramicissima - **€ 180.000 trattabili**

RIF.37 ASTI LOC. PONTESUERO Porzione di casa semiristrutturata di ampia metratura più rustici adiacenti e sottostanti cantine in mattoni. volendo adibibile a taverneta. Giardino fronte casa con vista panoramica sulla città - **€ 250.000**

RIF. 35/A MONDARDINO – Frazione - In posizione panoramicissima, indipendente su 3 lati, completamente ristrutturata, di ingresso living soggiorno/cucina, ampio terrazzo, bagno, al piano terra; 2 camere al primo piano - posti auto - **€ 190.000**

RIF. 34 SERRAVALLE Casa di campagna libera su 4 lati completamente da ristrutturare ma in buono stato esterno , su due piani di circa mq. 70 per piano – cantina caratteristica, parcheggio, orto e giardino circostante - **€ 70.000**

RIF. 37 ASTI LOC. VALLEBENEDETTA (ZONA HASTA HOTEL)
Posizione panoramica ed esclusiva, in edificando complesso residenziale immerso nel verde, proponiamo:
- Alloggi di varie metrature (da mq. 40 circa) su uno o due livelli, con area verde privata, box auto. Prezzi a partire da € 78.000
- Ville di pregio su 2 livelli con ampio giardino circostante, portichi, ampia metratura da € 325.000 ad € 360.000
Documentazione completa presso i nostri uffici – Nessuna spesa di agenzia

RIF. 94 REFRANCORE - Complesso immobiliare formato da due corpi di fabbricato indipendenti tra loro con ampio giardino di oltre mq. 1000 di superficie totale, da rivedere internamente. Ideale per struttura ricettiva e/o realizzazione di appartamenti di varia metratura - **€ 600.000 trattabili**

RIF.90 DIREZIONE ASTI-TORINO - A pochi chilometri dalla città, nella vicina edificazione con giardino su 2 piani: parco ingresso, tavernetta, lavanderia, bagno, cantina – Parte abitativa di valore, ampia cucina in muratura, 2 camere letto, doppi servizi. Terrazza. 2 camere letto, doppi servizi. Terrazza. - **€ 350.000 trattabili**

RIF. 150 MONTIGLIO - Centro paese, particolarissima casa d'epoca su tre livelli con torretta sovrastante – otto camere in totale e servizi con bellissima parte mansardata verandata con vista panoramicissima – Cantina interrata – Cortiletto interno e giardino di discreta proporzione - **€ 280.000**

RIF. 84 MONDARDINO (centro paese) - Posizione panoramica sulle colline, in stupenda casa quadrifamiliare, ristrutturata a nuovo, deliziosissimo alloggio composto da ingresso living in sala con cucina arredata, 2 camere letto, ripostiglio, bagno, terrazza di mq. 30 circa, box auto - **€ 130.000**

OGNI AGENZIA AFFILIATA HA STABILE GAUDI S.P.A. E' UNA AGENZIA AUTONOMA

Langa e Roero

INCIDENTE A CANALE

Camion contro camper Ferita coppia torinese

A Un autocarro per il trasporto terra, condotto da G. L., 31 anni, si è scontrato con un camper, all'incrocio tra via Alba e la provinciale 29 per Montà. Il camper si è ribaltato: al volante F. C., 54, di Fel Canavese, che ha riportato ferite guaribili in giorni, mentre la moglie, E. G., 53, è ricoverata all'ospedale albese, in prognosi riservata. I carabinieri di Canale hanno sequestrato i mezzi coinvolti. [v. m.]

LE ISCRIZIONI

Riprendono i corsi all'Arci di Bra

A Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dall'Arci di Bra. Tra i primi ad essere attivati, da settembre, quelli lingue (spagnolo, inglese, tedesco, francese), computer, tiro con l'arco, yoga, ballo latino-americano, danza del ventre. Per informazioni: Arci Bra, via Gianolio 26, 0172431281. Da novembre avrà inizio la nuova edizione dell'Università popolare e della terza età. [e. f.]

SULLA ALBA

L'incidente ieri pomeriggio

tampona un'auto Barolo

A Ieri pomeriggio, durante un temporale, sulla Alba-Barolo, la «Punto» condotta un ottantaquattrenne di Barolo, costretta a rallentare per la pioggia, è stata tamponata dal ciclista la seguiva. E. R., 44 anni, di Barolo, è stato sbalzato dalla bici: medicato in ospedale, guarirà in 10 giorni. Sono intervenuti i carabinieri di Monforte, per i rilievi. [v. m.]

VIA VITTORIO EMANUELE

Si sostituisce il porfido, strada ko

A Domani il centrale di via Vittorio Emanuele (davanti all'isola pedonale di via Cavour) sarà parzialmente chiuso traffico per lavori di manutenzione del fondo stradale: vengono sostituiti i cubetti di porfido fissati quelli mobili. L'intervento - che inizia alle 8 - potrebbe causare rallentamenti alla circolazione, come si è già verificato durante la manutenzione di altri tratti. [v. m.]

DAL SETTEMBRE CHIUSURE E DEVIAZIONI PER PREPARARE GLI STAND

I cantieri di «Cheese»

Bra, iniziati i lavori di allestimento

BRA

E' l'ora di «Cheese». I lavori montaggio delle tensostrutture per i laboratori del gusto e gli stand (dal 16 al 19 settembre) sono iniziati in via Marconi (scuola elementare) e dal 5 settembre toccheranno zone adibite al traffico.

Spiegano all'Ufficio turistico: «Per accorciare i tempi tecnici, stilato un rigido cronoprogramma, che presuppone la collaborazione dei residenti nelle aree interessate». Nel cortile delle Elementari di via Marconi svettano già «pagode» bianche degli stand; da lunedì inizia la sistemazione dei locali sotto l'ala di corso Garibaldi e nel mercato coperto, oltre che l'allestimento della «Piazza della birra» in corso Cottolengo. Da lunedì 5 settembre i lavori anche aree aperte al traffico, con divieti di sosta e circolazione in piazza XX Settembre (rialzo della piazza e area di fronte al mercato coperto). Dopo il mercato di venerdì 9, saranno occupati il rialzo di piazza XX Settembre (ora parcheggio), la piazza Carlo Alberto, i portici dell'ala di corso Garibaldi e il tratto di strada in piazza Roma di fronte all'Istituto Guala, che fino al termine della manifestazione rimarrà chiusa. Corso Garibaldi sarà invece bloccato dalle 14 alle 20 di venerdì 9, dalle 7 alle 20 di sabato 10 e dalle 8 alle 20 di domenica 11; sarà transitabile, sino all'inizio di «Cheese», solo di notte. Sempre domenica chiuse, dalle 8 alle via Principi di Piemonte e via Marconi. [v. m.]

Gli stand di «Cheese» comporteranno modifiche alla viabilità

CITTA' DEI FORMAGGI

Nato coordinamento regionale

Bra, che ha dato i natali a «Cheese», non poteva mancare nel coordinamento delle «Città del formaggio» del Piemonte, creato nell'ambito dell'associazione «Città del Bio». Nel primo incontro, che si è svolto giorni scorsi a Castelmagno, si parlato di tutela e valorizzazione questo prodotto denominazione d'origine protetta: all'unanimità i partecipanti hanno riconosciuto che esistono molte opportunità, rappresentate da queste produzioni, per lo sviluppo e la valorizzazione anche turistica dei territori di appartenenza. L'assessore braidese Michelino Davico ha poi invitato tutti i componenti del coordinamento a Bra, per il prossimo 16 settembre, alle 10, proprio durante la manifestazione «Cheese- Le forme del latte»: all'incontro sono attesi anche gli assessori provinciali e regionali all'Agricoltura ed alla Montagna. [v. m.]

DOPO 34 ANNI PADRE ETTORE LASCIA IL «CRAVERI»

Il prete-scienziato pioniere del museo

Valter Manzone

BRA

Padre Ettore (al secolo Giovanni Pietro Molinaro) è uno dei frati cappuccini più noti di Bra, per il ministero pastorale, ma soprattutto perché dal 1971 direttore del museo «Craveri». Posto che lascerà mercoledì prossimo, per andare il pensione. La storia di questo frate-scienziato, uomo che ha coniugato i valori della fede con quelli della scienza, inizia a Torino, dove è nato il 14 settembre '35; dopo gli studi primari entra nel seminario dei Cappuccini a Bra, frequentando il ginnasio; poi si trasferisce a Chivasso per il noviziato ed a Busca per la Teologia. Nel '59 è ordinato

Intanto inizia la sua lunga carriera di insegnante, che lo vedrà impegnato ad avvicinare alle scienze naturali, generazioni di allievi dei Licei dei Cappuccini (Villafranca, Bra, Pinerolo e Torino) e dell'istituto magistrale «San Giuseppe» di Bra. Durante i momenti liberi, nel '61 realizza l'impianto d'illuminazione, telefoni ed altoparlanti del seminario di Bra, attuale Media Piumati e liceo classico.

Socio onorario Lions Club Bra Host e segretario dell'Associazione Amici della Musica di Bra, ha curato l'organizzazione di trenta stagioni concertistiche, con 400 concerti. Gli incontri musicali si svolgono quasi sempre nel coro di Santa Chiara, chiesa di cui è responsabile. Poi arriva al Museo Craveri.

Nel 1972 cura la ripresa dell'attività dell'Osservatorio meteo, che era iniziata nel 1859; dopo lavori di consolidamento strutturali, a dicembre '74 fa riaprire le prime quattro sale del Museo ristrutturato; poi prosegue in quest'opera fino a giungere all'attuale sistemazione, che comprende la sala Craveri, con ritratti, documenti della famiglia che lo ha fondato (e successivamente donato al Comune), sala di scienza della terra, sala degli invertebrati, pesci, anfibi e rettili; inoltre due sale dedicate all'ornitologia con vetrine per la fauna esotica (importante la collezione dei Colibrì), saletta di meteorologia con gli strumenti inventati da Federico Craveri, sala preistoria Tenerè e la sala «habitat del braidese».

Il frate cappuccino padre Ettore

Rino Brancato e Luciana Garombo, collaboratori: «Padre Ettore si è identificato nel Museo, che è diventato la sua famiglia per quanto riguarda il reperimento delle collezioni e la cura delle collezioni e alla biblioteca».

DISAGI SULLA ALBA-TORINO

«In 3 giorni 200 minuti di ritardo»

ALBA

Il record del «fuori orario» spetta a un pendolare albese che, la scorsa settimana, in tre giorni ha accumulato tre ore e un quarto di ritardo viaggiando sulla tratta Alba-Torino. Storie di «ordinari disservizi» degli utenti di Trenitalia raccontate sul forum del Comitato di Bra e Alba.

Questa la cronaca dell'ultima odissea: «Martedì - scrive William -, il bus sostitutivo del "diretto" non c'era, ho dovuto prendere il pullman delle 7,07 (mezz'ora ritardo all'andata). Mercoledì, la corriera del mattino era assente e il treno della è partito minuti dopo. Stessa storia giovedì. E alla sera, il bus sostitutivo delle 18,36 è partito in orario, ma ha consentito ai viaggiatori di raggiungere il piazzale dal binario tronco della stazione di Bra dove è giunta la delle 18,34».

Al rientro dalle ferie, non sono pochi i pendolari che hanno deciso di recarsi al lavoro in auto. Almeno fino a domani quando riaprirà la linea Asti-Alba e gli orari subiranno ulteriori variazioni. Rimane un cantiere tratto Alba-Bra-Cavallermaggiore, per interventi di manutenzione dei binari rimarrà chiusa fino all'entrata in vigore della nuova tabelle invernali, l'11 dicembre. I lavori sono per consolidare la galleria Fey, tra S. Vittoria e Bra. [m. ma.]

ALTA VALLE BORMIDA

Il distretto di energie alternative

CORTEMILIA

La Valle Bormida «patria» delle energie alternative: solare, termica, eolica e da biomasse forestali. Nell'Alta valle, dalla zona ligure a Prunetto e Camerana, ci sono le condizioni per costituire un «distretto industriale» in cui produrre, progettare e fare ricerca nel campo delle energie rinnovabili. Ne permetterebbe la presenza di numerose aree industriali dismesse e di imprese che possiedono tecnologie e processi produttivi adatti ad essere riconvertiti per moduli fotovoltaici a basso costo e a nuova generazione.

E' quanto emerso in seguito al convegno sulle «Prospettive energetiche della Valle Bormida», svoltosi nei giorni scorsi: il territorio tra Piemonte e Liguria possiede buona potenzialità per quanto riguarda lo sfruttamento delle energie rinnovabili. «distretto» rappresenterebbe una valida alternativa all'industria basata sulla realizzazione di centrali elettriche a combustibili fossili, non compatibili con il contesto ambientale della Valle Bormida piemontese e con le principali attività economiche, basate sull'enogastronomia e sul turismo di nicchia. Il vicepresidente della Comunità montana Langa delle Valli, Bruno Bruna: «E' un'iniziativa importante per la nostra economia. Durante l'estate abbiamo presentato in Regione il Piano integrato di sviluppo locale valorizzazione delle risorse boschive a fini energetici, utilizzando scarti di potatura di noccioleti e vitì». [m. a.]

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tST Tutto Scienze e Tecnologia

Tutto quello che c'è, da sapere.

SPECIALCASE

SPECIALCASE Intermediazioni

C.so Milano • Asti • Tel. - 338.6929669

ALLOGGI

VIA PETRARCA bilocale nuovo.
ZONA C.SO VOLTA in stabile nuovo ampio con garage. Tre aria e balconi.
C.SO MATTEOTTI ultimo piano c.a. luminoso alloggio di 3 vani e bagno. € 107.000
COMODO ALLA alloggio di cucina abitabile, due camere, ampio ripostiglio, bagno nuovo. € 75.000
VIA GNOCCHI (zona C.so Volta) alloggio al piano rialzato di 4 vani, cucina, bagno, cantina. OTTIMO PREZZO
ZONA C.SO MILANO in splendida posizione ampio alloggio signorile con giardino privato. TRATTATIVA RISERVATA
CENTRO STORICO in ottimo contesto alloggio ristr. di mq 120 interrato mq 200.
NORD in bello stabile, luminoso alloggio di ingresso, salone, abitabile, studio, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage
VIC.ZE POSTA CENTRALE ufficio/alloggio di mq 150 circa + garage.
ZONA P.ZA LUGANO, in bella posizione, luminoso alloggio di salone triplo, cucina, due camere e due bagni.
ASTI OVEST in posizione tranquilla bell'alloggio di salone doppio, cucina abitabile, due camere, due bagni + ampia mansarda. Risc. aut e aria cond. Due garage.
VIC.ZE VIA BRUNERI in posizione tranquilla alloggio di mq 150 circa.
C.SO F. CAVALLOTTI alloggio occupato di 5 vani cantina garage - locato a
MONCALVO – panoramicissimo alloggio di 4 vani. PREZZO INTERESSANTE
CASTAGNOLE M.TO – centro bilocale mansardato arredato. € 65.000

CASE - VILLE VENDITA

ASTI VIA PETRARCA in ottima posizione villa indipendente di ampie dimensioni, giardino, orto.
ASTI – PRIMISSIMA PERIFERIA struttura di villa indipendente con giardino bella e luminosa villa a recente, ente rifinita. Quattro camere da letto, garage doppio, tavernetta, lavanderia.
CASTIGLIONE splendida villa indipendente con giardino, in posizione incantevole, a soli 5 km dal centro città in splendida posizione, circondato vigneti, casale finemente ristrutturato di 450 giardino e terreno circostante.
ISOLA VILLA panoramica e bella villa indipendente disposta su unico piano con mansarda. 1500 mq giardino.
QUARTO ampio casale bifamiliare, cortile indipendente.
MOMBERCELLI panoramica ed ampia villa indipendente con giardino. Prezzo interessante.
TONCO casa indipendente su tre lati, possibilità due alloggi con giardino.
CALLIANETTO bella villa bifamiliare completamente ristrutturata 600 mq di giardino.
VIC. MONALE bel contesto strutture di ville indipendenti giardino. Prezzo interessante.
A POCHI KM DA ASTI direttiva isola bella casa ind 3 lati composta di salone, cucina, bagno, ampio garage + tre camere, camera armadi, sala da bagno al piano superiore. Cortile indipendente.
CALLIANETTO casa libera tre lati con ingresso e cortile indipendenti. OTTIMO PREZZO

AFFITTI

C.SO MILANO mansarda arredata. € 410 spese comprese
CASTAGNOLE MITO bilocale data arredato risc. aut. € 360 spese comprese
Viale C.SO VOLTA alloggio libero di: soggiorno cucina , camera, bagno, posto auto risc.aut. € 420
VIC. OSPEDALE
NA DI SOGGIORNO-CUCINA, 2 CAMERE BAGNO.
ZONA MATERNITÀ alloggio di cucinino, tinello due camere, bagno. € 350
VIC. STAZIONE ultimo piano c.asc. alloggio cucinino tinello due bagno garage.
C.SO MILANO alloggio libero di 4 vani con terrazzo – aria condizionata.
VIA A. CERTOSA luminoso alloggio cucinino tinello due camere + bag. € 450
CENTRO VIC.ZE PIAZZA ALFIERI negozio mq. 55 + interrato collegato mq. 55.
VIA CARDUCCI negozio libero mq 90 circa + soppalco e alloggio collegato internamente.
CENTRO 2 uffici mq 70 circa cadauno volendo abbinabili. Risc.aut., arie dizionata.
P.ZA di ampia metratura. € 1.000
BOX AUTO via Brofferio, via Lessona, Volta, Alda

ATTIVITÀ

C.SO ALFIERI CALL CENTER.
ASTI BELLA POS. NEGOZIO BIANCHERIA INTIMA
CENTRALE negozio articoli sportivi, buon avviamento.
ASTI negozio fiori.
CENTRALISSIMO bar, gelateria, ristorante pizzeria, adatto a 4 persone. Attività e muri.

consultate il nostro sito: www.specialcase.it

La Molla Fratelli s.p.a.
(Corso Canale n. 110 12051) Alba - (CN)
Azienda operante nel settore edile
ricerca
un responsabile
con esperienza nella gestione di cantieri edili. Si richiede: ottima conoscenza informatica ed intraprendenza. Si offre: ottimo inquadramento e buona retribuzione.
Per colloqui telefonici si prega di telefonare ore ufficio al numero tel. 0173/440841

La Fratelli s.p.a.
(Corso Canale n. 110 12051 Alba - (CN)
Azienda operante nel settore edile
ricerca
un meccanico con esperienza riparazione di trattori, movimentatori, escavatrice e macchine per l'edilizia. Si offre: ottimo inquadramento e buona retribuzione.
Per colloqui telefonici si prega di telefonare ore ufficio al numero tel. 0173/440841

TRIBUNALE DI ASTI

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA INCANTO DI BENI TRIBUNALE DI
Esecuzione immobiliare n. 44/96 R.G.E.
Il sottoscritto Avv. ANDREA BATTAGLIA NOTAIO in CANELLI, delegato alla
RENDE NOTO
che il giorno 3 alle ore 17.30 il proprio studio sito in all'incanto di quanto
DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI: LOTTO UNICO
FABBRICATI in Comune di ROATTO, Frazione Pangeri n. 5 e precisamente: casa di civile abitazione a due piani fuori terra e piano seminterrato censita al N.C.E.U. al foglio 1 n. 323, Frazione Pangeri n. 5, piano T-1, Cat. A/3, cl. U, vani 11 R.C. Euro 255,65; con piccola tettoia con campiello, antistante ad area di mq. 1.532. TERRENI in Comune di ROATTO della superficie catastale complessiva di 10.626 censiti al C.T. al Foglio 1 mm. 91, 262, 263, 264 e 321. Prezzo base Euro 143.200,00 - Aumenti minimi Euro 3.000,00.
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare il giorno lavorativo precedente a quello fissato per la vendita, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 presso il Notaio delegato, assegno in bollo diretto al Giudice dell'esecuzione, allegando un assegno dell'importo pari al 15% del prezzo base del lotto per l'ammontare delle spese, e tre secondi assegni dell'importo pari al 10% del prezzo base del lotto a titolo di cauzione. Gli assegni devono essere circolari, non trasferibili ed intestati a "Notaio ANDREA BATTAGLIA - Canelli". Gli eventuali maggiori oneri fiscali e la documentazione descrittiva sono disponibili presso lo Studio del Notaio incaricato.
ANDREA BATTAGLIA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Corsa, 80 - 14100 ASTI
0141.3510.11 - Fax 0141.2560.14

dott. Davis Cussotto
DENTISTA
APERTO TUTTO AGOSTO
C.so Alessandria, 2/4 - Asti - Tel. 0141.437151
Aut. Ordine Prov. le dei Medici del Dipartimento di Asti 31/05/00 n. 579

MASTER CASA
Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. AT 1170
Secondo Capra > Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. CN 495
Romina Bona > Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. AT 1097
Mirko Bortignon > Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. AT 1099
C.so Savona, 247 Asti Tel. 0141.355034 www.mastercasa.net

C.SO SAVONA casa indip. sui 4 lati di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazza, 2 magazzini-garage, giardino Euro 250.000
ZONA TORRE ROSSA alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso, cucina-soggiorno, 2 camere, bagno, rip., cantina. Euro 110.000
ZONA MADONNA PORTONE ampio alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, sala, 2 camere, rip., bagno, cantina Euro 115.000
ZONA CORSO GALILEO FERRARIS alloggio di cucina, 3 camere, bagno, ampio terrazzo. Euro 140.000
ZONA BRAMAIRATE casa indip. sui 3 lati di 4 locali, giardino. Euro 70.000
3 LOCALI ZONA VIA PASCOLI alloggio ingr., cucina, 2 camere, bagno, cantina. Euro 50.000
3 LOC. STRADA VALMANERA di ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Euro 80.000
4 LOC. C.SO SAVONA alloggio di ingr. living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, wc, cantina. Risc. Euro 90.000
PRIMA CINTURA cascinale indipendente ristrutturato di salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, garage, giardino. Euro 240.000

AZZANO ampio rustico indipendente con bel parco circostante. Euro 140.000
ASTI - TORRAZZO terreno edificabile a possibilità di realizzare villa indipendente. Euro 55.000
TRA SAN AMIANO E FERRERE ristrut. di cucina, sala, 4 camere, bagno, mansarda, garage con terrazza, terreno. Euro 145.000
COSTIGLIOLE D'ASTI casa indip. sui 3 lati di cucina, soggiorno con camino, 2 camere, 2 bagni, cantina-lavanderia, terrazzo, cortile Euro 190.000
ROCCHETTA TANARO casa ristrutturata a nuovo di ampia cucina, 2 camere, bagno, garage. Euro 85.000
INCISA SCAPACCINO casa bifamiliare composta da 2 alloggi di 4 vani e servizi cascina, garage, giardino e terreno Euro 145.000
CORSIONE casa ristrut. con alloggio su piano unico di ingr. cucina, sala, 2 camere, bagno, loc. di sgombero uso taverna con camino, garage, cantina, orto. Euro 80.000
TRA NIZZA M.TO E CANELLI casa d'epoca in posizione panoramica di salone con camino, cucina, 5 camere, 3 bagni, garage, giardino. Euro 250.000
TRA CALLIANETTO E FRINCO ampia cascina indip. ristrut., in posizione collinare di cucina, tinello, salone doppio con volta a vista, 5 camere, 2 bagni, tavola, cantina, portico antistante, giardino e terreno Euro 280.000
ROCCA D'ARAZZO casa indip. 4 lati di cucina, sala, 2 camere, terrazzo, garage, giardino Euro 85.000
ROCCA D'ARAZZO casa panoramica con giardino e terreno. Tetto nuovo. Euro 85.000
VIC. REFRANCORE ampia cascina con terreno circostante ideale per attività. Euro 170.000
VIC. REFRANCORE rustico indipendente sui 4 lati con terreno. Euro 50.000
ZONA SAN DAMIANO porzione di casa di 2 camere, 2 magazzini al PT, cucina, 3 camere, bagno al 1P, giardino, terreno. Euro 88.000
ZONA ANTIGNANO ampia casa ristrutturata con giardino. Euro 188.000
ZONA STRADA AL FORTINO alloggio ultimo piano ristrutturato di ingr., cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, rip., cantina. Euro 125.000
ZONA TORRAZZO casa di cucinino, soggiorno, sala, 4 camere, bagno, locale di sgombero, garage-magazzino, cortile e terreno. Euro 180.000
ZONA SAN DAMIANO terreno edificabile in posizione molto panoramica. Euro 45.000

L'associazione agricola è presente dal «Festival delle Sagre» al concorso nazionale vini Doc Docg «Douja d'Or»

Tutte le iniziative di Coldiretti al «Settembre astigiano»

Premi da 525 euro alle Pro loco per sfilata e miglior rintracciabilità

Anche quest'anno si rinnovano i premi da 525 euro alle Pro loco per la miglior sfilata e la miglior rintracciabilità.

Dopo il grande interesse suscitato tra i consumatori nelle precedenti edizioni delle kermesse enogastronomiche offerte dal ricco settembre astigiano, il Festival delle Sagre e il nazionale dei vini Doc Docg «Douja d'Or», Coldiretti spera di confermare le migliaia degustazioni e propone una ricca ed intensa agenda di appuntamenti all'insegna della tipicità e della rintracciabilità. Questo il programma:

Venerdì 9 settembre alle 18: inaugurazione dello stand Coldiretti alla Douja d'Or - Palazzo del Collegio - via Goltieri, angolo corso Alfieri (aperto fino a domenica 18 settembre).

Sabato 10 (ore 18): piazza Campo del Palio inaugurazione del Festival delle Sagre e della «Cascina Coldiretti - Campagna Amica».

Domenica 11: (ore 10) piazza Alfieri: la grande sfilata del Festival delle Sagre - premio Coldiretti alle Pro loco che propongono la migliore e più originale rievocazione storica di vita contadina e premio «Garantiamo l'origine» alle Pro loco che presentano il piatto in cui meglio risaltino le caratteristiche di tipicità degli alimenti che lo compongono e l'indicazione dell'origine e provenienza della materia prima utilizzata. Piazza Campo del Palio per tutta la giornata intrattenimenti e degustazioni alla «Cascina Coldiretti - Campagna Amica».

Lunedì 12: (ore 18,30): sala convegni Palazzo Borello - Camera di Commercio di Asti, piazza Medici: seconda edizione della tavola rotonda «Il Vino: sinergia tra produzione e ristorazione» la partecipazione dei ristoratori astigiani e dei produttori Coldiretti premiati alla Douja d'Or 2005. Alle 18,30: Palazzo del Collegio di via Goltieri: degustazione dei vini Coldiretti premiati alla Douja d'Or e alle 19 serata enogastronomica Coldiretti con «L'anteprima della bagna cauda».

Sabato 17: (ore 19): Palazzo del Collegio – via Goltieri: serata enogastronomica Coldiretti con il «Risotto alla Barbera».

VINCITORI DEI PREMI	PRECEDENTI EDIZIONI
1996	**2001**
Sfilata: Villanova d'Asti	Sfilata: Montaldo Scarampi
1997	**2002**
Sfilata: Chiusano	Sfilata: Sessant
	Rintracciabilità: Moncalvo
Sfilata: Revignano	**2003**
1999	Sfilata: Crivelle di Buttigliera
Sfilata: Villanova d'Asti	Rintracciabilità: Isola d'Asti
2000	**2004**
Sfilata: Callianetto	Sfilata: Isola d'Asti
	Rintracciabilità: Cessole

Dopo la mediazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura del 2 agosto

Moscato: serve il sì della «base»

Coldiretti valuta l'accordo interprofessionale

Fra certezze e perplessità, Coldiretti vuole cercare di rendere più trasparente possibile le eventuali conseguenze del nuovo accordo interprofessionale sulle uve Moscato d'Asti. Prezzi, rese produttive, classificazione Docg, Doc, mosto parzialmente fermentato e loro eventuali destinazioni, riconoscimento della qualità, modalità di pagamento, condizioni contrattuali di pagamento, quote al sostegno del programma di rilancio dell'Asti Docg: sono numerose le variabili che potrebbero segnare il destino di migliaia di viticoltori e delle loro famiglie. Per questi motivi sono già state realizzate tre assemblee dei «moscatisti» una per la provincia di Asti, una per quella di Alessandria e una per quello di Cuneo. Dopo aver raccolto pubblicamente l'opinione di tutti gli interessati al comparto, assemblee sono stati nominati alcuni delegati per ogni provincia, in modo si possa poi giungere ad un'obbiettiva valutazione della situazione. Solo dopo questi passaggi e una riunione plenaria regionale, il presidente Giorgio Ferrero i vertici piemontesi sapranno se avallare o meno il nuovo accordo. Fra le cause principali di dibattito ci dovrebbero quasi sicuramente il fondo di 3,9 milioni di euro per il 2005, destinato a salire a 24,5 milioni per l'intero quadriennio validità del contratto, il prezzo delle uve ad euro 9,55 miriagrammo per le docg, 2,5822 per le uve destinate a mosto parzialmente fermentaper le uve destinate a vino da tavola bianco secco, succhi d'uva, concentrazione mosto bianco o altri usi autorizzati, le rese produttive ridotte a 70 quintali ettaro per il Docg Asti, 95 quintali per la Docg Moscato d'Asti, 110 quintali per il mosto parzialmente fermentato e la concessione fino a 40 quintali di prodotto per i cosiddetti superi ovvero destinate a produrre vino da tavola bianco secco, succhi d'uva, mosto muto per concentrazione, mosto bianco.

In pratica Coldiretti, dopo la mediazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura del agosto scorso, prima di apporre eventuali sottoscrizioni al nuovo accordo vuole la legittimazione completa della sua base associativa. I delegati astigiani nominati dall'assemblea Coldiretti sono: Pier Carlo Anfosso di Coazzolo, Giuseppe Bocchino di Canelli, Enrico Bracco Sessame, Bartolomeo Gallo di Montatone, Pier Carlo Merlino Canelli, Maurizio Soave di Castelnuovo Belbo, Pio Vercelli di Canelli.

La Provincia ha aperto il bando per accedere ai fondi. Domande entro il 30 settembre

Arrivano i contributi regionali per l'apicoltura

Costruzione, ammodernamento delle strutture e acquisto di macchine

Anche quest'anno gli apicoltori potranno accedere ai contributi previsti da un'apposita legge della Regione Piemonte. Le domande di contributo dovranno essere presentate entro il 30 settembre prossimo.

Le richieste dovranno passare attraverso la Provincia Asti che il 3 agosto scorso ha approvato l'apertura del bando per la presentazione delle domande volte a ottenere i contributi Legge Regionale 20/98 sulla disciplina, la tutela e lo sviluppo della apicoltura in Piemonte. Gli interventi previsti tesi a potenziare ad agevolare numerose iniziative tecniche poste in essere dagli apicoltori.

I soggetti beneficiari gli apicoltori produttori apistici e amatoriali, entrambi devono aver presentato denuncia annuale degli alveari ed essere residenti in Provincia Asti.

Gli interventi riguarderanno sia la costruzione che l'ammodernamento, la ristrutturazione delle strutture e l'acquisto di macchine e attrezzature per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti degli alveari, nonché l'allevamento e la selezione di api di razza ligustica e la sostituzione delle regine presenti.

Il limite di spesa massima ammissibile è per gli interventi strutture di 25.000 euro, contributo 40%, elevato al 60% per le aziende situate in zona montana, per acquisto macchine ed attrezzature inerenti l'apicoltura, spesa massima ammessa per richiedente 10.000 euro contributo 30%, elevato al per le aziende situate in zona montana.

Per ulteriori informazioni e per presentare le domande ci si può rivolgere agli uffici della Coldiretti di Asti (telefono 0141.280.403).

LE AZIENDE AGRICOLE MAURIZIO BERRA - CA' DEL PRETE - ANTONELLA NATTA
PINO D'ASTI
ORGANIZZANO

DOMENICA 4 SETTEMBRE 2005

Pino d'Asti di...vino e...

Ore 10,30 — Santa Messa seguita dalla benedizione della Vendemmia 2005

Ore 11,30 — APERITIVO OFFERTO DAI PRODUTTORI PARTECIPANTI

CAMMINATA ECOLOGICA
Ore 12,00 — Con visita al Museo del Legno di Pino d'Asti, ai boschi, vigneti ed agli allevamenti delle nostre colline. Pausa spuntino e dimostrazione ippica a Mosparone
PRENOTAZIONE NECESSARIA

Dalle ore 14,00 — *"Gli antichi mestieri di un tempo"*: rievocazioni contadine a cura del gruppo **Il Dusio d'Oro** di Dusino S. Michele.

Dalle ore 15,30 — *"Na storia bela..."* - cunte, faule e storie, a cura di Margherita Amerio

Dalle ore 16,00 — CARROZZA PINO D'ASTI... PUNTO RISTORO CON DEGUSTAZIONE PESCHE AL MALVASIA

Dalle ore 17,00 — **TREBBIATURA DEL GRANO CON MACCHINARI D'EPOCA**

Dalle ore 18,00 — **CENA DELLA TREBBIATURA CON DEGUSTAZIONE VINI ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE... FINO AD ESAURIMENTO VIVERI! GRADITA LA PRENOTAZIONE**

Ed Inoltre:
Dalle ore 11,30 alle ore 13,00
sarà Il Museo del Legno di Pino d'Asti
(1,30)
DI
Visite alle cantine dei produttori

Lingua giardino
Peperoni in bagna caoda
Agnolotti

Bollito con contorno
Pesche ripiene
e i vini dei produttori

PER INFORMAZIONI E/O PRENOTAZIONI
011.9925456 - 011.9925522 - 011.9925454

Tempo di vendemmia, tempo di tartufi e funghi

Il Ristorante Enoteca Dente propone

- Tris antipasti
- Tris primi
- Secondo contorno
- Dolci misti
- liquori

TUTTO A SOLI **30 euro** VINI COMPRESI

potrete scegliere anche altre specialità:

- Menù di pesce fresco su prenotazione
- Menù Business Lungh **a 16,50**
- Steak Tartar al Calvados e Cognac con crostini dorati, burro garni **15**

...e ricordate...
AI NOSTRI CLIENTI OFFRIAMO L'APERITIVO
selezionato dalla nostra fornitissima Enoteca

Lo Chef consiglia l'esclusiva Entrecotes fassone piemontese COTTO E SERVITO SU PIETRA
accompagnato da patatine fritte e insalatina all'aceto balsamico salsa monferrina, salsa cardinale burro café de Paris
18,50

La ricerca del prodotto genuino è la nostra priorità...

Per prenotazioni: Ristorante Enoteca Dente
Fr. Torrazzo, 43 - - Tel. 0141.30322 -
Fax 0141.436560 - Email: danteselection@libero.it

Lo squadrone del Callianetto è imbattuto anche a muro e difenderà la vittoria conquistata nel prestigioso trofeo di Vignale edizione 2004

Da mercoledì il torneo notturno ■ muro nello sferisterio monferrino

Sfide sotto le stelle a Vignale

Le big del tambass contro il super Callianetto

VIGNALE

Il tamburello a muro si conferma sempre di più come disciplina leader dell'estate astigiana. Dopo il grande successo del Torneo del Monferrato, culminato con la vittoria nella finale del Castell'Alfero sul Tonco sul campo neutro di Vignale, sarà proprio lo sferisterio alessandrino a ospitare un importantissimo torneo che andrà in scena da mercoledì prossimo al martedì successivo.

Il torneo di Vignale, organizzato grazie al grande lavoro di Mauro Bellero «patrón» di tutto il tambass locale, avrà la grande peculiarità di ospitare sia squadre che giocano nel torneo di [illegible] (oltre ai padroni di casa ■ [illegible] anche i campioni del Monferrato del Castell'Alfero) che quelle che partecipano al campionato ■ «libero» (in campo le due astiⁿ [illegible] di serie A: l'imbattibile Callianetto dei record che oggi in campionato ospita il Solferino e il Montechiaro che recentemente ha conteso proprio ai «cugini» ■ vittoria della Coppa Italia). [illegible] le squadre, a questa è la grande sorpresa per il pubblico, verranno «rimescolate» in modo da creare un «mix» speciale di muro e di «libero» in grado di entusiasmare chi andrà ad assistere alle partite. La prima semifinale si gioca mercoledì 31 alle 21: ■ campo i padroni di casa del Vignale e il Montechiaro. Il Vignale per l'occasione verrà «ridisegnato»: in campo, ■ fianco a Materozzi, ci sarà il grande Fulvio Narta, [illegible] Mogliotti giocherà come mazzovolo; a comporre il quintetto i due terzini Mazzoni e Chiusso, con Cerchiolino che probabilmente vestirà i panni di riserva di «extra lusso». Non poche le novità anche nel Montechiaro che certamente darà molto spazio a Monzeglio, grandissimo anche nel «muro»: insieme a lui e a elementi [illegible] Sottini e Tasca, molto abili anche nel tambass, ci saranno due rinforzi speciali [illegible] Beppe Bonanate e Stefano Panzini, altro giocatore che nel [illegible] fare la differenza da solo. Giovedì primo settembre, ancora alle 21, sarà invece la volta del «super derby» tra Callianetto e Castell'Alfero. Oltre all'ovvio campanilismo, il match si presenta molto interessante perchè [illegible] ■ fronte ■ regine dei due sport «mescolati» nell'occasione rappresentata dalla manifestazione di Vignale. Del Callianetto si è già d[illegible] tutto: da tre anni domina ogni competizioⁿ [illegible] del «libero». In questa stagione ha già vinto Coppa Europa, Coppa Italia e Supercoppa italiana ed è a un passo dal successo nel torneo di serie A. Per il torneo di Vignale la squadra del presidente Alberto Fassio si affiderà al suo nucelo [illegible] di giocatori, basandosi molto su elementi come Basso, Previtali e Cavagna, molto abili ■ disimpegnarsi anche su un campo con il muro. ■ Castell'Alfero, invece, è la squadra che ha vinto alla grande il Torneo del Monferrato e per l'occasione ■ fianco a giocatori ■ tambass fortissimi come Medesani e Stella, ■ sarà spazio anche per Stefano Tonunasi, che, impegni di lavoro permettendo, lascerà per qualche ora il suo Castellaro di serie A di «libeⁿ [illegible] per dedicarsi al muro. Nel Castell'Alfero troverà il suo spazio anche il carismatico Aldo «Cerot» Marello. Dopo le due semifinali in programma questa settimana, il torneo di Vignale eleggerà il proprio vincitore martedì 6 settembre, quando, ancora alle 21, ■ disputerà la finalissima.

Il vignalese Alessio Monzeglio e in alto Stefano Tommasi (Castellaro)

REGIONE PIEMONTE

Il Piemonte scopritelo adesso

Ti fa vincere sempre

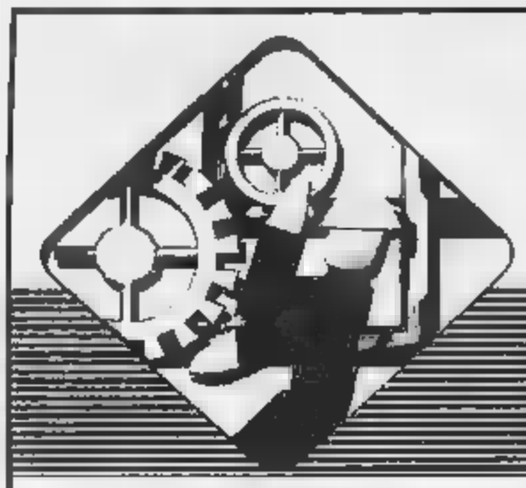
UTILIO

Imprenditori, unite l'Utilio al risparmiatore

Utilio Top:
più servizi e più risparmio
su banca, assicurazione,
telefono, carburante, energia.

Banca Popolare Commercio e Industria
GRUPPO BPU Banca

Filiale di Asti: Piazza I° Maggio, ■ - Tel. 0141.35791



S.A.M.
www.samasti.it

MANUTENZIONE MACCHINE ■ IMPIANTI
COSTRUZIONE ATTREZZATURE E [illegible]
REVISIONE MACCHINE E ADEGUAMENTO D.L. 626
CERTIFICAZIONE CE

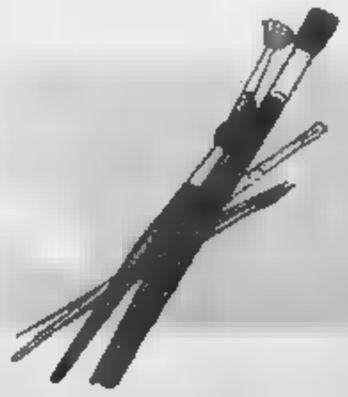
S.A.M. ■ Ferrero F. e Gavello M. ■ C. sas
Strada Statale, [illegible] - CASTELL'ALFERO (AT)
Tel. 0141.405746 - 204132 - Fax 0141.405073
E-mail: info@samasti.it

IMPRESSIONI SERIGRAFICHE
di Marco Massano

SERIGRAFIA
STRISCIONI
CARTELLI
ADESIVI
SCRITTE SU AUTOMEZZI
T-SHIRT

Fraz. Meridiana, 21 - [illegible] (AT) Tel. e Fax 0141.209486 - 348.2718927

DECORAZIONI
Parato Mario



Via [illegible] Michele, 14 - VALFENERA D'ASTI
tel. 0141.93.97.46 cell. [illegible]

COMETA MUSIC HALL
[illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO [illegible]
VENERDÌ 2 SETTEMBRE [illegible]
SABATO 3 SETTEMBRE [illegible] E I [illegible]

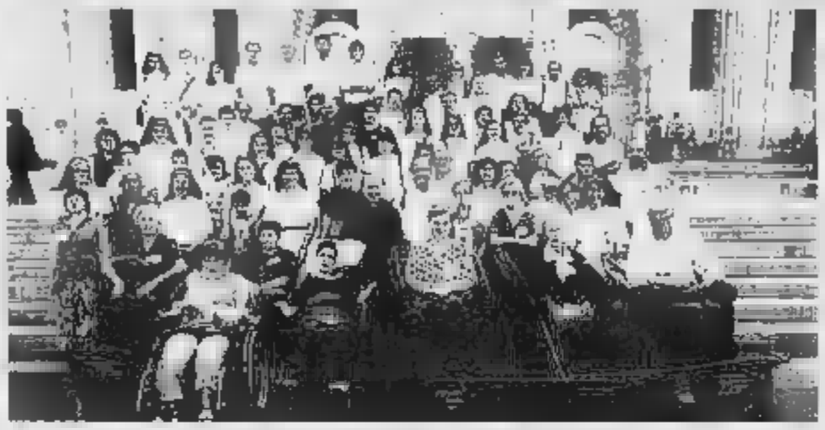
campanil

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: corso Alfieri [illegible] telefono 0141.390.811 - 0141.530.224

Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

COMETA MUSIC HALL
STATALE 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
[illegible]
DOMENICA [illegible] AGOSTO [illegible] MAX [illegible]
LUNEDÌ 29 AGOSTO GIANNI [illegible]

L'ALBUM DELLA SETTIMANA



Il gruppo di Nizza che ha partecipato al pellegrinaggio della Diocesi di Acqui a Lourdes

Successo della mostra fotografica allestita a Portacomaro durante le feste patronali

A sinistra: il gruppo di ragazzi e assistenti che hanno partecipato al turno finale al campeggio di Roccaverano. Il pittore Ugo Moreno che esporrà a Calliano e un momento delle premiazioni a Corsione

Walter Roggero ed Elisa Ricci eletti alla festa della Cremosina a Nizza. Al centro Lalla e Sergio Vicoti alla rassegna «Artisti sotto le stelle» di Viatosto e il gruppo degli scatenati «Hipnosis» di Mombercelli

■ **ASTI** (foto) Mauro Crosetti, Gabriella Forno, Lalla e Sergio Viotti, sono stati tra i protagonisti della manifestazione «Artisti sotto le stelle» sul sagrato della chiesa di Viatosto nella notte di San Lorenzo, a favore della Croce Blu (presidente Massimiliano Rozzo).

■ **BUBBIO**. Ieri Rosanna Novelli ■ Angelo Del Colle hanno salutato parenti e amici al Ristorante Madonna della Neve di Cessole. Doppio [illegible] anche per Massimiliano Fogliati e Paola Arpione che han[illegible] festeggiato ■ «Giardino dei sogni» con cena del ristorante «Da Teresio». Ha celebrato il parroco don Bruno Chiappello.

■ [illegible]. Cristina Gallo, Federica Bocchino, Andrea Milano, Katia Surano, Sara Gallizia, Enrico Bracco, Giacomo Guala e Cristina Petrone festeggiano i loro 18 [illegible] con [illegible] [illegible] giorni di «festa di leva» con gita al mare.

■ **CALLIANO**, (foto) Sabato alle 17,30, nella confraternita dell'Annunziata, si inaugura «Aurora consurgens», [illegible] di pitture ■ sculture di Ugo Moreno.

■ **CALOSSO**. Si ritrovano le associazione del paese: hanno organizzato due serate (l'ultima venerdì sera) a Piana del salto. Tra gli organizzatori, i bravi cuochi della Pro loco, Bocciofila, Polisportiva, Gruppo Alpini, Fidas.

■ [illegible] È stata discussa all'Università di Torino, (Scienze politiche), una tesi sul «Distretto industriale di Canelli». La neolaureata è Daniela Russo.

■ **CASSINASCO**. Alberto Giuseppe Morena e Ramona Cimpeanu entrambi di Canelli hanno scelto il Santuario «Madonna dei Caffi» per dirsi «sì» davanti al parroco don Alberto Rivera.

■ **CASTAGNOLE** [illegible]. E' tornato in questi giorni dall'Inghilterra lo studente castagnolese Daniele Rabini. E' stato due mesi a Scarborough, cittadina vicino a York, grazie ad una borsa di studio della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

■ **CASTELL'ALFERO**. Superlavo[illegible] per i cuochi della Pro loco diretta da Pino Caggiano: dal prossimo venerdì una task force di 15 volontari sarà in cucina agli ordini di Attilio Steffenino, [illegible] chef del gruppo, per ■ servizio ristoro che accompagnerà le sere della festa del paese, fino a martedì 6. E sono aperte le iscrizioni alla gita a San Giovanni Rotondo dal 22 al 25 settembre. Costo 360 euro. Info 335-5743932.

■ **CASTELLETTO MOLINA** La gara a Scala 40 durante i festeggia[illegible] patronali è stata vinta dalla coppia Perrone-Giangreco. Al secondo posto si è piazzato il duo Pagliarino-Gatti.

■ **CERRO** [illegible]. ■ [illegible] aperta ieri nella sala consiliare la mostra fotografica sui paesi della comunità Via Fulvia, organizzata dalle biblioteche dell'Unione. Il 3 e 4 settembre (alle 16), ■ programma le premiazioni finali del concorso. La tappa rocchettese era stata vinta dal giovane Fabio Pregno con ■ scatto su tulipani in fiore.

■ **CESSOLE**. Walter Cresta, uno dei più battaglieri produttori di moscato e Maria Giuliana Depetrini, impiegata, ■ Bubbio hanno scelto ieri la chiesa «Madonna del Buon Consiglio» di Castigliona Tinella per dirsi «sì».

■ **CESSOLE**. E'nato Antony Realfi, Papà Secondo è artigiano, la mamma Orietta Negro coltivatrice diretta; la coppia ha già un altro figlio Samuel.

■ **CORSIONE** (foto) Silvana Gallia e Aldo Cariola sono i vincitori del torneo di [illegible] organizzato dalla Società agricola operaia. Secondo posto per Osvaldo Cariola e Valter Cocchi. Al torneo di pinnacola, hanno vinto per il terzo anno, Tullio Novarese e Luigi Avedano. Seconda la formazione Anna Saracco-Severina Cico. Riconoscimento speciale a Diego Capone, 7 anni, il più giovane. I premi sono stati consegnati dal presidente Giovanni Cico, dal sindaco Filippo Barbera e dall'assessore Antonella Cico.

■ **FONTANILE**. Il 5 agosto è nato all'ospedale ■ Acqui Terme Riccardo Amelotti Grossi primogenito di Massimo ■ Alessandra Cavanna. E' la seconda culla allestita in paese nel 2005.

■ **INCISA SCAPACCINO**. E' nato Tommaso Giordano primogenito di Renato e Giulia Moriggia, entrambi veterinari. Ermanno Amico e Marcella D'Amato si sono detti «sì» nella chiesa parrocchiale: ha celebrato [illegible] Giuseppe Halduzzi.

■ **MOMBALDONE**. Prima culla del 2005 in paese. E'nato Edoardo Carlo Scaliti Del Carretto, primogenito di Umberto e Alessandra Graziella Calosini.

■ **MOMBERCELLI** (foto) Tra i partecipanti ■ Summer Rock anche un gruppo di giovanissimi pieni di grinta. Sono sei ragazzini di 14 e quindici anni: Jessica, Greta (cantanti) Riccardo alla batteria, Davide, Alessandro, e il più piccolo di soli dodici anni, Andrea, alle chitarre.

■ **MONCALVO**. Il regista Massimo Scaglione, il poeta dialettale T[illegible] Malpassuto e l'attore Bruno Massaglia dei «Tiratardi» di Asti sono i tre esperti scelti dal Comune a per certificare «lo stato di salute» del dialetto piemontese. Il loro intervento, sollecitato dal consigliere alla Cultura Piero Baldovino, avverrà il 9 ottobre, durante il convegno «Il Piemonte e le sue lingue storiche».

■ [illegible]. Don Dorino Tappa, 91 anni, condurrà oggi alle 17,30 [illegible] incontro di preghiera alla Cappelletta di frazione Santa Maria. [illegible] funzione, di antica data, venne ripresa 7 anni ■ con la ristrutturazione da parte di cinque famiglie del tempietto Seguirà un rinfresco.

■ [illegible] (foto) Immagini dell'estate che sta finendo: alla festa del Bricco Cremosina sono stati eletto miss e mister Bricco 2005: sono Walter Roggero ed Elisa Ricci, coppia sul palco della festa e anche nella vita.

■ [illegible] Domani aprirà in via IV novembre (locali della Cassa [illegible] risparmio di Asti), la [illegible] sede di Mobilart (ex Oddino ■ Ravera [illegible] Mombaruzzo, ditta con oltre 40 anni di esperienza.

■ **NIZZA** (foto), un gruppo di Nicesi, come ogni anno ha partecipato al pellegrinaggio della diocesi di Acqui a Lourdes. Tra loro il sindaco Maurizio Carcione. Nella foto, i nicesi [illegible] [illegible] il [illegible] mons. Micchiardi.

■ **OLMO GENTILE**. Dopo la prematura scomparsa del sindaco Angelo Garrone, sarà Maria Grazia Aramini, già sindaco dal 1990 al 2004 ed attuale vice, a guidare il Comune fino alle elezioni comunali fissate dalla Prefettura di Asti entro il 2006.

■ **PORTACOMARO**. Gli artigiani Valeria Ollino ■ Roberto Masarin hanno vinto la mostra fotografica organizzata nella biblioteca diretto da Franca Cavagnaro. Al secondo posto Sandra Bosia di Portacomaro, terzo Guido Andrea di Cisterna. Premio speciale ex [illegible] ai piccoli Stefano Ferraris e Maria Vittoria Zanchettin. Riconoscimento alla rappresentazione in versione «pop art» del viso della poetessa Nicoletta Cellino, realizzata da Oli[illegible] Masarin. In gara 60 foto.

■ **ROCCAVERANO** (foto) Si è concluso il Campeggio di Roccaverano gestito dalla Provincia. Hanno partecipato all'edizione 2005 circa 400 ragazzi dai 6 ai 17 anni al campo base, campus sportivo, calcio, rugby, oltre al corso di vela organizzato a fine luglio a Cap d'Ail (Francia). Il campeggio opera grazie alla sinergia tra enti: Provincia, Comune di Roccaverano, Comunità montana, Proloco di Roccavera[illegible] [illegible]. La cooperativa «Senza Confini» ha preparato oltre 6400 pasti caldi. L'animazione è stata curata dalla cooperativa «Vedogiovane».

■ **ROCCHETTA PALAFEA**. Fiocco azzurro in paese: è nato Mattia Arossa primogenito di Valter, impiegato e di Simona Gai cassiera. E' la seconda culla a Rocchetta nel 2005.

■ **ROCCHETTA** [illegible] Stamani dalle 8,30 c'è in paese l'autoemoteca dell'Avis, organizzata dal gruppo presieduto da Giuseppe Pera.

■ **VALFENERA**. Un omaggio al pittore «Batistin Marocco»: ■ l'iniziativa di Pro loco, Comune e Pianalto Astigiano per le feste patronali: [illegible] mostra [illegible] suoi quadri, nel ventennale della scomparsa, è stata inaugurata ieri nel salone comunale.

■ [illegible] La presidente della Pro Loco Pier Angela Tealdo e il sindaco G.Franco Murialdi hanno invitato a pranzo i 102 concittadini con oltre 75 anni. Appuntamento domenica 4 settembre.

GIORNI [illegible]

OGGI: Giuseppe Ziliotto, cons. com. Rocchetta Tan.; Gabriele Giordano, [illegible]. [illegible]. Costigliole: Angelo Dabbene insegnante, [illegible]. Damiano; Renza Ravizza, impiegata; Nicoletta Novello, istruttrice socio-formativa; Carlangelo Moro, medico chirurgo; Giovanni Ronco, cons. com. Buttigliera.

DOMANI: Domenica Chiolerio, infermiera in pensione; Massimo Marchiaro, cons. com. S.Damiano; Roberto Riccio, cons. [illegible], Castellero; Morgana Caffarelli, [illegible], [illegible], Bubbio; Marzio Broda, ingegnere.

[illegible]' **30**: Claudio Bellussi, cons. com. Settime; Silvio Drago, sindaco di Mombaruzzo; Franco Fischetti, Albugnano; Paola Filippa ins. Agliano, Marilena Bonaria, assistente sociale; Rita Dametto Lazzarato, casalinga, Asti.

MERCOLEDI' 31: Gianfranco Castagna, cons. com. Rocchetta T.; Sara Chiriotti, cons. com. Cassinasco; Carlo Cattaneo, cons. com. Castagnole Lanze; Adriano Giorgis, ins.; Pietro Gado, pensionato, Moncalvo; Giovanni Rostagno, avvocato.

SETTEMBRE

GIOVEDI' 1: Egidio Romio, comm.; Silvana Molino, cons. com. Montafia; Giuseppe Germano, cons. com. Pieve; Cesare Signoretti, cons. [illegible]. Castelletto M.; Valter Gallo, cons. com. Calliarengo; Claudio Fassino, cons. com. Castagnole L.; Daniela Montrucchio, cons. com. Antignano; Gianfranco Torelli, cons. com. Bubbio; Marco Fassone, avvocato, Nizza.

VENERDI' 2: Antonio Montanella, cons. com. Revigliasco; Sante Zurlo, Cocconato; Angelo Marengo, sindaco di Castell'Alfero; Nicoletta Rescinito, ins.

SABATO 3: Fabrizio Lamberti, cons. com. Camera[illegible] C.; Giuseppe Grigolin. [illegible]. [illegible] Moncucco; Antonio Costarella, cons. com. Mongardino.

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare ■ chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

proposte

LA STAMPA Supplementi

tst tutto Scienze e tecnologia
LA STAMPA
Tutto quello che c'è, dà sapere.

La patronale è anche occasione per visitare uno «scrigno» di storia e arte

Una panoramica di Manta. Il paese è dominato dal castello da vent'anni proprietà del Fai che divenne importante all'inizio del 1300 per la sua posizione strategica

Paese in festa sotto il castello

Oggi a Manta fiera-mercato di San Leone

MANTA

L'antico castello richiama turisti da tutta Italia; da 20 anni proprietà del Fai, ricordato fin dal XII secolo come fortilizio con torri angolari, divenne importante all'inizio del '300 per la posizione strategica collegata a quella dei manieri della linea difensiva tra Revello e Busca. Oggi sotto la fortezza c'è un paese in festa, che celebra il santo protettore - San Leone Magno - con iniziative organizzate dal Comune e Pro loco, costituitasi quest'anno, presieduta da Piero Bussi. Stamane fiera-mercato di San Leone, appuntamento tradizionale che prevede anche un mercatino delle pulci visitabile in piazza Amedeo Damiano. In piazza è aperto il luna park. Alle 10,30, ritrovo è al santuario di San Leone per la messa alla quale seguirà il mercatino all'incanto, nel quale verranno messi all'asta prodotti e oggetti offerti dai fedeli, per la chiesa. Alle 14, da piazza Mazzini partirà il corteo della banda di Villafalletto che suonerà attraversando tutto il paese e alle 18,30 terrà un concerto. Dalle 21, fino a mezzanotte, serata danzante con «Gli Spensierati» in piazza del Popolo.

Domani, dalle 15 dopo un momento di preghiera al Santuario giochi per ragazzi. Alle 18, nella chiesa di Santa Maria del Monastero, premiazione del concorso fotografico «I segreti di Manta». E' un'iniziativa che ha riscosso particolare successo, legata all'esposizione di un centinaio di scatti di ventisei partecipanti: i migliori tre verranno scelti da una giuria di esperti, previsto un riconoscimento anche all'immagine preferita dai visitatori. Chiude la giornata, alle 21, l'esibizione in piazza de «I Festivals». Martedì, dalle 21, l'epilogo della festa con i balli occitani di Claudio Ballario in piazza del Popolo.

La patronale di San Leone Magno è l'occasione per scoprire il paese, autentico «scrigno» di storia e di arte. Le vicende del Castello della Manta ebbero una svolta determinante a partire dal 1416, sotto Valerano, figlio illegittimo del Marchese Tommaso III, che diede inizio a grandi lavori, principalmente con la realizzazione della splendida sala baronale abbellita dai notissimi affreschi della Fontana della Giovinezza e dei Prodi e delle Eroine, tratti dai personaggi dello «Chevalier errant». La collina, con i sentieri ombrosi e le fresche fontane, le vecchie strade che nascondono angoli suggestivi, antichi cortili, meridiane cancellate dal tempo e parchi nobiliari gelosamente conservati, Manta è un museo che ha tanto da offrire. La dalla quale il Castello nello scenario del Monviso è punto di partenza della passeggiata fra antiche suggestioni.

ELETTO PROTETTORE

Contro grandine ed epidemie

Al patrono del paese è dedicato il santuario di San Leone Magno che sorge sulla collina al confine con Saluzzo. L'origine era la parrocchia di Manta, con San Giacomo e San poi distrutta, attiva fino al 1528 ma tuttora frequentata (qui si celebrano i matrimoni). E' sempre un luogo particolarmente caro agli abitanti del luogo: l'elezione di «San Leone Magno a speciale protettore di questo Comune e suo circondario» risale al 6 settembre 1800 da parte del Consiglio comunale «confidando nella sua intercessione contro la grandine e le epidemie bovine» che avevano imperversato per anni, facendo voto di celebrare ogni anno una messa. La struttura dell'abside e le finestre ogivali fanno risalire la sua costruzione al XII secolo, sotto emergono gli affreschi romanici ornati, figure, iscrizioni. Sulla parete sinistra un'annunciazione, datata 1422, è assai simile a quella presente in un altro edificio di culto Santa Maria del Monastero. Crollato il soffitto in legno lavorato, la comunità fece costruire nel 1604 una volta in mattoni con cupolino sopra il presbiterio.

Comune di Manta

Comune di Manta

Comitato festeggiamenti - Massari di San Leone

Festa patronale di San Leone Magno

Domenica Agosto

ore 08.00: Apertura Fiera Mercato di S. Leone e del Mercatino delle pulci
ore 10.30: Messa solenne (Santuario Leone) seguirà incanto
ore 14.00: Partenza della Banda Musicale Villafalletto (Piazza Mazzini, Via Garibaldi, Via Don Monge, Via Roma, Via Saluzzo, Via Risorgimento, Via Saluzzo, Via Silvio Pellico, Casa Maero)
ore 18.30: Concerto della Banda Musicale (Piazza Mazzini)
21.00: Serata Danzante con "Gli Spensierati" (Piazza del Popolo)

Lunedì 29 Agosto

ore 15.00: (Santuario S. Leone) Momento di preghiera
15.30: Giochi per ragazzi
ore 18.00: Premiazione Concorso Fotografico (S. Maria del Monastero)

30 Agosto

ore 21.00: Serata Danzante Occitana con Claudio Ballario (Piazza del Popolo)

Mercoledì 31 Agosto, 1 Settembre,

Palio dei Giari (torneo di calcio dei Borghi)

LA FESTA DI S. LEONE SARÀ ALLIETATA DA UN GRANDIOSO LUNA PARK

Tabaccheria Quaglia

Articoli da regalo e giocattoli

Ricevitoria lotto

Via Garibaldi, 1 - Manta

Da settembre 2005 a Cuneo

nuova apertura

punto vendita **Big Mat**,

il più grande gruppo europeo di rivenditori indipendenti di materiali edili

Rubiolo . Bonivardo srl

MANTA (Sede) - Via Pertini, 27 - Tel. 0175.86341 - Fax 0175.88547
VILLAFALLETTO - Via Monsola, 25/b - Tel/Fax 0171.942230
CUNEO - Via Valle Po, 145/b - Tel. 0171.413243 - Fax 0171.413047

MATERIALI EDILI - ATTREZZATURE EDILI
CERAMICHE - PAVIMENTI RIVESTIMENTI
PAVIMENTAZIONE DA ESTERNI
NOLEGGIO ATTREZZATURE
PONTONI PER GARAGE
COPERTURE D'ENTRATA

Big Mat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

DAL 29 AGOSTO ALL'11 SETTEMBRE 2005*

ALCUNI ESEMPI:

AGNESI
formati normali
gr 500 - 0,94 / kg

€ 0,47
L. 910

€ 0,81
L. 1.568

MOZARY INVERNIZZI
gr 125 - 6,48 / kg

€ 0,25
L. 484

ACQUA LURISIA
naturale - frizzante
lt 1,5 - 0,17 / kg

€ 2,49
L. 4.821

GELATO CARTE D'OR
gr 500 - 4,98 / kg

SCONTO 40%

€ 0,83
L. 1.607

SOLE PIATTI LIQUIDO
classico
mela/arancia
ml 1250 - 0,66 / lt

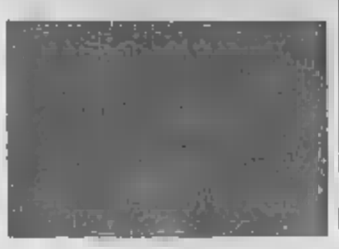
*Solo sui prodotti promozionati.

2° APPUNTAMENTO

...e tante altre offerte!

famila
Con noi sei in famiglia.

Cuneo
E PROVINCIA



PIANO DEL TRAFFICO

Rotonde, parcheggi [illegible] servizi navetta

■ Una nuova rotonda «a cannocchiale» vicino all'ospedale, nuovi incroci agli ingressi di Savigliano in borgo Marene e via della Morina e [illegible] di parcheggio esterno con navetta per il centro. Sono i punti salienti del nuovo piano urbano [illegible] traffico, allo studio da parte [illegible] Sintagma, [illegible] società umbra incaricata dal Comune. La bozza verrà presentata nei prossimi mesi. (p. b.)

SI RICORDA PIER GIORGIO [illegible]

Cita [illegible] Viso Mozzo con la [illegible] in quota

■ L'Azione cattolica saluzzese propone, oggi, per il 15° anno consecutivo, la salita [illegible] Croce di Viso Mozzo. In vetta sarà celebrata una messa, ai piedi della [illegible] posta per ricordare il beato Pier Giorgio Frassati. I partecipanti faranno ritorno per assistere, alle 12, [illegible] concerto del Polifonici del Marchesato, per «Suoni dal Monviso», vicino al rifugio Sella. In caso [illegible] maltempo, l'escursione sarà annullata. [g. ma.]

[illegible] L'IDEA DI UN CONSIGLIERE

Il consigliere Carmine Bonino

Cartelli per indicare la Città [illegible] Pendolino

■ «Città del Pendolino»: la posa di cartelli agli ingressi di Savigliano, per ricordare che all'Alstom Ferroviaria nasce il treno veloce italiano, viene chiesta dal consigliere comunale di maggioranza Carmine Bonino. «Con il Museo ferroviario - dice Bonino -, nella nostra città passato, presente e futuro possono ricongiungersi. Facciamo sapere a tutti che Savigliano [illegible]ni che viaggiano in tutto [illegible] mondo». (p. b.)

SULLA SPIAGGIA AD [illegible]

[illegible] arrestato per droga

■ Ieri mattina, durante un servizio di controllo sulla spiaggia ad Andora, i carabinieri della Compagnia di Albenga e Alassio hanno arrestato Federico Calogero, 20 [illegible], giostraio di Mondovì, sorpreso [illegible] un etto [illegible] hashish. L'accusa nei confronti del giovane monregalese è di detenzione di [illegible] stupefacenti a fini di spaccio. (b. c.)

HANNO INCONTRATO UNO DEI CUNEESI CHE LI FECE FUGGIRE DAL «S. CATERINA»

Nel carcere dopo 60 anni

Fossano, gruppo di partigiani francesi

I partigiani francesi Roger Jaquet, Enri Lagay e August Franchino hanno incontrato Luigi Baudissone di Fossano

Alberto Prieri

FOSSANO

Sono tornati nel carcere dove sessant'anni prima erano stati rinchiusi. I partigiani francesi Roger Jaquet, Enri Lagay e August Franchino hanno incontrato al «Santa Caterina» Luigi Baudissone, 77 anni, di Fossano, partigiano: «Balilla», questo il suo nome di battaglia, partecipò all'azione in cui nel luglio 1944 vennero liberati.

«C'erano anche tanti detenuti politici, tutti processati a Breil, nella Francia che allora era italiana - ricorda Baudissone -. Il comando della nostra formazione, [illegible] Garibaldi, [illegible] Barolo: saputo che li avrebbero trasferiti in un campo di concentramento in Germania, programmammo di farli evadere». Il blitz dei partigiani [illegible] successo, nonostante la forte presenza in città [illegible] truppe tedesche e fasciste.

«Partimmo a piedi da Monforte alle 18, per arrivare a Fossano alle 11 - aggiunge Baudissone -. Il nostro commando [illegible] formato da 12 uomini. Ero il più giovane, appena 17 anni: arrivati al carcere, facemmo saltare il portone per far scappare i prigionieri». Nei sotterranei del carcere fossanese, dove [illegible] sono i laboratori in cui i detenuti seguono corsi di avviamento [illegible] lavoro, Jaquet, Lagay e Franchino hanno «rivisto» le loro celle. «Erano stati catturati nell'estate '43 dai militari della 4ª Armata italiana - spiega Livio Berardo, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza -. Alcuni vennero detenuti anche a Saluzzo, dove ora vorremmo ricostruire una parte museale sulla prigionia partigiana, grazie anche alla loro testimonianza». «Le vicende del nostro carcere sono pagine importanti della storia cittadina: il binomio Resistenza-Fossano è radicato nella memoria dei fossanesi e non solo» commenta il sindaco Francesco Balocco.

NEL PROSSIMO WEEKEND SETTIMA FIERA CON STAND

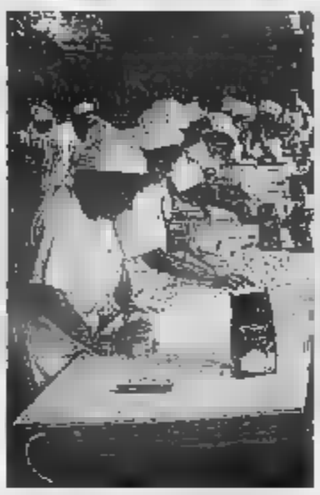
A Entracque la patata «doc»

ENTRACQUE

«Ha una pasta dalle qualità ideali, che [illegible] conserva meglio rispetto ad altre specie grazie alla maggi[illegible] consistenza della buccia». L'assessore al Turismo Massimiliano Fantino definisce così la patata di Entracque, che nel prossimo weekend diventerà assoluta protagonista della Valle Gesso con la settima fiera a lei dedicata. Sabato mattina, 3 settembre, apriranno gli stand dei produttori, anche [illegible] altri comuni, [illegible] esposizioni di specialità tipiche e lavori di artigianato.

[illegible] pomeriggio di sabato [illegible] preparerà la cena [illegible] base di gnocchi e prodotti locali. «Ci sono decine [illegible] volontari che impastano a [illegible] sotto gli occhi della gente - aggiunge Fantino -: alcuni residenti e villeggianti [illegible] fermano a lungo a guardare, perché quasi non credono che sia possibile impastare gnocchi per un migliaio [illegible] persone, quante potranno degustare il tutto». Per partecipare all[illegible], v[illegible] le 20, è obbligatoria la prenotazione, valida solo recandosi di p[illegible] in alcuni bar del paese o all'Ufficio turistico (per informazioni, telefono 0171/978616). In serata, musiche e danze occitane.

Il programma della [illegible] Fiera della patata di Entracque proseguirà domenica 4 settembre in concomitanza con la festa patronale di Sant'Antonio martire, con Messa e processione alla quale presenzierà una rappresentanza [illegible] Saint Martin Vesubie, paese francese con il quale [illegible] avviato un progetto [illegible] «gemellaggio». Ci [illegible] giochi popolari per bambini, e ballo liscio.



Volontarie che impastano gnocchi

Il Consorzio della patata di Entracque, nato nel '99, ha ridato il giusto prestigio [illegible] prodotto tipico, valorizzando l'intuizione avuta da Gian Pietro Pepino, sindaco a fine Anni '90, e ben seguita dall'attuale Amministrazione guidata [illegible] pri[illegible] cittadino Roberto Gosso. Fra le qualità [illegible] patate numericamente più prodotte, tutte facilmente integrabili con altri cibi come i formaggi, ci sono le «Monalisa», dalla buccia giallo brillante e con polpa chiara; le «Desirée», buccia rossa, pasta gialla, per fritture e conserve; le «Primura», patate precoci a pasta gialla per fritture o purè. (l. t.)

CHIESTE DOPO I RAID

Telecamere nelle strade di Savigliano

SAVIGLIANO

«La microcriminalità notturna è in decisa crescita». Lo segnala il consigliere comunale d'opposizione Luigi Botta, che punta il dito «contro» l'amministrazione, accusata di «minimizzare» la [illegible]. «Anche la richiesta di collocare impianti di videosorveglianza - spiega Botta -, [illegible] ripete periodi[illegible] da anni per mandare [illegible] segnale [illegible] confronti di chi approfitta della città, viene sempre "rispedita al mittente". Numerosi sono gli esercizi del centro che hanno lamentato danni di diverso tipo. Qualcuno si è trovato con la vetrina rotta. I più non sono riusciti ad alzare le saracinesche, per via di potenti collanti collocati nelle serrature e sulle "guide" laterali». E ancora: «Chi è [illegible] per ferie scoprirà i danni al rientro dalle [illegible] il giorno della riapertura. Saranno bravate o stupidaggini [illegible] qualche imbecille che non ha di meglio da fare per trascorrere il tempo, ma [illegible] danni e dimostrano che il senso civico del cittadino della sicurezza, in modo impercettibile ma continuo, si deteriora. Continuiamo ad essere un'oasi felice o qualcosa di diverso?».

La posizione dell'amministrazione comunale sull'ipotesi d'installa[illegible] telecamere per [illegible] videosorveglianza è da tempo la stessa. «Chi ha adottato le telecamere - ha ripetuto più volte l'assessore alla Polizia urbana, Pasquale Continisio - ha ottenuto risultati irrisori e inferiori alle aspettative. Abbiamo da tempo deciso per il no a questa soluzione». (p. b.)

MISTERO A BENE VAGIENNA

«Ho soccorso lo slovacco nel capanno»

BENE VAGIENNA

«Andavo a pescare al laghetto vicino a borgata San Grato e mi sono fermato perché un amico [illegible] ha chiamato [illegible] cellulare. Ho sentito rumori da un casolare abbandonato: credevo fosse un animale, invece, quando sono entrato, ho visto un uomo». Alessandro Fea, 30 anni, di Bene Vagienna, ha [illegible] osi Ignac Suska, slovacco, 46 anni (come dichiara lui stesso), ora ricoverato in ospedale a Fossano.

Ignac Suska

«Era sdraiato, debole, ma batteva con un ferro contro il muro. Aveva sentito la mia voce e voleva attirare l'attenzione - continua Fea -. Era magrissimo, disidratato. Ho chiamato [illegible] 118 [illegible] [illegible] ad aspettare l'ambulanza all'inizio dello sterrato». La casa era pericolante e sono stati chiamati i vigili del fuoco per estrarre Ignac. La sua storia [illegible] un mistero: in inglese stentato, racconta [illegible] aver lasciato casa, [illegible] km [illegible] nord di Bratislava, dopo [illegible] lite in famiglia. In treno, attraverso l'Austria, sarebbe arrivato [illegible] Milano in cerca [illegible] lavoro, rimanendo vittima di una rapina. Senza soldi e documenti, avrebbe poi vagato fino al casolare. «Stiamo cercando un interprete per cercare di aiutarlo» dice Maurizio Bergia, assessore ai Servizi sociali. (a. p.)

VERNICE SULLE PECORE

A [illegible] identificata [illegible] di teppisti

MURAZZANO

Si sono «costituiti» ieri mattina, accompagnati dai genitori. Tre ragazzi avrebbero [illegible] di [illegible] dipinto con [illegible] vernice spray [illegible] pecore in concorso alla mostra zootecnica del paese e di aver partecipato alla «bravata» della scorsa notte. Ma non sarebbero stati [illegible]li: la banda avrebbe agito in due [illegible]pi, con altri due giovani. I carabinieri stanno indagando.

Il bilancio [illegible] crudo: oltre agli ovini colorati, [illegible] palo dell'illuminazione pubblica divelto, le gomme di un furgoncino del ristorante sgonfiate, piance gettate in una scarpata, alcune scritte sui muri. [illegible] ragazzi che si sono presentati stamane non hanno ammesso di aver danneggiato il palo - racconta il sindaco, Giorgio Manfredi -, [illegible] hanno chiesto scusa per le altre bravate. Si tratta di giovani della zona, come mi aveva già fatto pensare la firma "lingera", termine tipicamente locale, in calce alle scritte. Sono due maggiorenni e un minorenne e attendiamo che vengano imitati dagli altri due [illegible]. Il Comune ha sporto denuncia contro ignoti e sembra che i genitori faranno pulire e riparare i danni ai ragazzi responsabili. Il sindaco: «Gli allevatori sono offesi per il gesto. Il danno alle pecore per fortuna è contenuto, la vernice sparirà entro [illegible] giorni, ma gli autori dovranno comunque risarcire».

Stamane il paese riproporrà [illegible] sagra del formaggio Murazzano dop e la passeggiata enogastronomica. Pro loco e Comune organizzeranno il concorso dei cestini, il mercatino e lo spettacolo coreografico. La camminata, [illegible] 7 tappe abbinate ad altrettanti piatti preparati dai ristoranti locali, partirà alle 12 da piazza Umberto I. Costo 11 euro. [illegible] al 334.723655. In ca[illegible] pioggia, tutto confermato in palestra e sotto la tettoia. (p. s.)

BRICCO DI CHERASCO SAN GRATO 2005
SAGRA DELLO GNOCCO

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 25 AGOSTO

Ore 21,00 GARA A SCALA 40 Individuale di 151 punti
Premi 1° premio monete d'oro valore € 500
2°premio 4 sterline d'oro
3°-4° premio moneta 10 dollari oro
5°-8° premio sterlina d'oro
9°-16° premio medaglia d'oro mm. 28
17°-32° premio medaglia d'oro valore € 30
Vincendo tre partite si è nei premi. Iscrizione € 10. Si richiede un minimo di 128 giocatori. I vincitori di tre partite che non intendono proseguire le finali vengono liquidati con una moneta d'oro del valore di € 65.
Ore 21,00 GARA A BOCCE a sorteggio - libero a tutti per dettagli vedere sabato 27 agosto.

VENERDÌ 26 AGOSTO

Ore 21,00 Spettacolo comico con PINO MILENA ingresso libero
Ore 21,00 GARA A SCALA 40 individuale di 151 punti
Premi 1° premio moneta d'oro valore € 500
2°premio 4 sterline d'oro
3°-4° premio moneta 10 dollari oro
5°-8° premio sterlina d'oro
9°-16° premio medaglia d'oro mm. 28
17°-32° premio medaglia d'oro valore € 30
Vincendo tre partite si è nei premi. Iscrizione € 10. Si richiede un minimo di 128 giocatori. I vincitori di tre partite che non intendono proseguire le finali vengono liquidati con una moneta d'oro del valore di € 65.
Ore 21,00 GARA A BOCCE a sorteggio - libero a tutti per dettagli vedere sabato 27 agosto.

SABATO 27 AGOSTO

Ore 14,30 Momento di GIOCO E DI PREGHIERA per ragazzi
Ore 14,30 GARA A BOCCE a sorteggio - libero a tutti
si gioca a libero nei quadri
Premi
1° premio 2 monete "100 Pesos del Cile"
2° premio 2 boccini d'oro (valore € 260)
3°-4° premio 4 sterline oro
5°-8° premio 8 1/2 marenghi d'oro
Iscrizione: € 10
Si richiedono 8 giocatori da 16 giocatori, ma con un minimo di 6 giocatori. Il primo premio non verrà ridotto. La gara avrà inizio giovedì 25 e venerdì 26 agosto alle ore 21,00.
Ore 20,30 LA SAGRA DELLO GNOCCO
Cena con degustazione di cinque diverse ricette di gnocchi di patate e non solo... accompagnati dai più pregiati vini delle Langhe e del Roero. La cena si svolgerà sotto padiglioni coperti anche in caso di maltempo.
[illegible] 21,30 SERATA DANZANTE
con l'Orchestra spettacolo "BRUNETTO E LA BAND" Ingresso libero

DOMENICA 28 AGOSTO

Ore 08,00 LA [illegible] DI FINE ESTATE Fiera ed esposizione [illegible] Prodigiosi con prodotti tipici e locali.
Ore 10,00 S. MESSA seguita dalla PROCESSIONE del Santo Patrono per le vie del paese con la Bandà Musicale di Cherasco.
[illegible] 14,30 GARA A BOCCE individuale esclusa cat. A e B.
Premi
1° premio 10 dollari d'oro
2° premio sterline d'oro
3°-4° premio 2 1/2 marenghi d'oro
Vincendo 2 partite rimborso iscrizione. Si richiedono 4 gironi da 16 giocatori. Iscrizione: € 10.
Ore 15,00 MOSTRA FOTOGRAFICA "IL BRICCO DI IERI".
Ore 20,30 [illegible] SAGRA DELLO GNOCCO
Cena con degustazione di cinque diverse ricette di gnocchi di patate e non solo... accompagnati dai più pregiati vini delle Langhe e del Roero. La cena si svolgerà sotto padiglioni coperti anche in caso di maltempo.
Ore 21,30 SERATA DANZANTE
con l'Orchestra spettacolo "DONATELLA [illegible] ITALIAN MELODY" (Ospite Martin). Ingresso libero

LUNEDÌ 29 [illegible]

Ore 14,30 GARA A BOCCE A SORTEGGIO
Premi
1° premio 2 monete oro 10 dollari
2° premio 2 sterline d'oro
3°-4° premio 4 1/2 marenghi d'oro
Vincendo 2 partite rimborso iscrizione. [illegible] richiedono 4 gironi da 16 giocatori. Iscrizione: € 10.
Ore 20,30 LA SAGRA DELLO GNOCCO
Cena con degustazione di cinque diverse ricette di gnocchi di patate e non solo... accompagnati dai più pregiati vini delle Langhe e del Roero. La cena si svolgerà sotto padiglioni coperti anche in caso di maltempo.
Ore 21,30 SERATA DANZANTE
con l'Orchestra spettacolo "GARIBALDO". Ingresso libero
Ore 22,30 ESTRAZIONE della grandiosa sottoscrizione a premi di San Grato.
Primo premio: buono di [illegible] 400 per un viaggio presso l'agenzia "ESSE viaggi snc" di Saluzzo. Utilizzabile entro il 2005.

Nei giorni del festeggiamenti si potrà partecipare ai giochi popolari e alle staroletes. Funzionerà un grandioso LUNA PARK, parco-giochi attrezzato per bambini e servizio bar. Vige regolamento locale. [illegible] declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose.

- La solidità di una banca
  Ai primi posti nelle classifiche regionali
- La semplicità di un prodotto
  Mutuo ipotecario a tasso variabile, ma a rata costante
- La trasparenza delle condizioni
  Tasso Euribor 3 mesi + spread 1,25 (per prima casa, durata 5 anni)

L'istruttoria della pratica è [illegible]
Il un mutuo a tasso variabile [illegible] gestione. In [illegible] aumento o diminuzione [illegible] tassi viene modificata la [illegible]ata.
Tutti i [illegible] abbinati a polizze assicurative a garanzia di una maggior tranquillità e tutela da numerosi rischi (furto, incendio, responsabilità civile, tutela giudiziaria, decesso).

[illegible]
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

www.bancacrs.it

Appuntamento domani sera a Boves. Ancora aperte le prenotazioni

Due momenti del tradizionale appuntamento che ogni anno richiama sempre un numeroso pubblico anche fuori Boves

In piazza per la Festa del Ricetto

Al tradizionale banchetto attese 1600 persone

CUNEO

Puntuale, da ventisette anni, torna a fine agosto la «Festa del Ricetto»; l'appuntamento per domani, alle 20, in piazza Italia. Al grande e tradizionale banchetto 1600 persone. La serata gastronomica organizzata dal Comune (assessorati all'Agricoltura e alle Manifestazioni), in collaborazione con il «Cifem» Donne Impresa Coldiretti, zione di Boves.

I tavoli saranno allestiti nella piazza principale del paese; solo in di maltempo manifestazione si terrà nell'area mercatale. Nella preparazione dell'evento sono coinvolti 100 volontari. Il menù prevede: affettati di campagna, peperoni ripieni, minestrone di fagioli, bollito con insalata, tomino Valle Josina, pesche ripiene, pane di campagna, acqua minerale Sant'Anna. Per la realizzazione della tradizionale ricetta del minestrone di fagioli alla bovesana», sono necessari: 200 kg di patate, 32 kg di carote, 4 kg di sedani, 5 kg di cipolle, 270 di fagioli borlotti, 20 kg zucche, kg. di porri, 10 kg. di fagiolini. Il costo per la è di 11,50 euro (adulti) 6 euro (bambini da 6 a 10 anni) gratis bambini fino a 6 anni.

E' possibile prenotarsi in una serie di esercizi pubblici: bar Portico (piazza Italia); bar Bianco (piazza Italia); Caffè Roma (piazza Italia), edicola Bisotto (piazza Italia); tabaccheria Ravera (piazza Italia); Caffè Centrale (piazza dell'Olmo); edicola Dutto (piazza Dell'olmo); Osteria Della Luce (via Ing. Capello). Domani, dalle 9 alle 12, dalle 14,30 alle 17, per l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi anche in Comune, Ufficio protocollo. A seguire serata danzante.

La Festa Ricetto è organizzata anche in collaborazione con l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla); per ogni biglietto venduto sarà destinato all'Aism.

La manifestazione è nata nel lontano 1978. Allora si accontentò di «n fujot 'd fasoj», cui seguirono, di anno in anno, altri curiosi menù tamatiçi. Da «Tasta na pomà» a «erbette 'd nostra cà», le cene si sono alternate seguendo il filo di temi specifici, concentrati su un particolare prodotto locale. Da appuntamento «da intenditori», l'iniziativa si è poi ampliata, coinvolgendo un numero sempre più alto di persone, sino ad assumere il ruolo di grande festa collettiva, aperta a bovesani e non, chiamati a condividere una cena «gomito a gomito», il centro storico del paese, sempre a base prodotti rigorosamente genuini. In primo piano, al di là dei tanti cambiamenti che hanno caratterizzato la manifestazione le protagoniste restano le donne mondo contadino.

Sono quindi due gli elementi che caratterizzano la festa del Ricetto: in primo luogo la valorizzazione del territorio prodotti locali, espressione di una cultura contadina che ben oltre i confini del Comune di Boves comprendendo tutta la Comunità montana e non solo. In secondo luogo, ciò che contraddistingue quest' appuntamento è l'aspetto, semplice quanto spontaneo, della festa popolare.

«Mangiare piazza, tutti insieme, come mangiare in famiglia - spiega il sindaco Boves, Riccardo Pellegrino -. E' questa la formula vincente che ha fatto della Festa del Ricetto uno degli appuntamenti più importanti di fine estate nella Granda. Un'occasione d'incontro e di amicizia molto sentita in paese. Non dimentichiamo che tra i partecipanti al banchetto, alcuni giungono anche da fuori provincia. la Festa del Ricetto la piazza ridiventa un luogo pubblico. Per quanto riguarda la valorizzazione dei prodotti tipici, altro elemento fondamentale della festa, il minestrone di verdu- rappresenta questa sintesi ed esalta la bontà della cucina locale. La presenza del fagiolo tra gli ingredienti della mina- è anche un modo per ricordare che Boves ospita un importante mercato dei prodotti ortofrutticoli».

MATIZ hot days
per il mese di AGOSTO solo da
MARRO automobili
La tua Chevrolet Matiz
da 5.990,00 euro Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)
MARRO automobili
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede
BOVES - Corso Trieste, 82 Tel. 0171.380367
CHEVROLET

Una «scorpacciata di risate» con le vignette di Danilo Paparelli

Gusti e sapori di un grande territorio

La prima vetrina dell'autunno cuneese

BOVES

Trovarsi di fronte piazza Italia, gremita di gente per la Festa del Ricetto, è come rivivere in un quadro di Bruegel, il pittore fiammingo, che ha saputo fermare sulle tele momenti di vita quotidiana intrecciati da anime diverse: dal contadino al pastore, ai panettiere, tutti impegnati in un'attività frenetica quanto armonica e finalizzata a un intento comune.

Con la Festa del Ricetto a Boves si apre, inoltre, la serie di appuntamenti organizzati nell'ambito della rassegna dell'Atl «Autunno con Gusto». Il gusto di chi ama i buoni prodotti della terra, una terra che qui è ancora pulita, dove le colture biologiche non devono lottare con un ambiente irrimediabilmente compromesso per poter dare ottimi frutti. Prodotti che si distinguono per la loro specificità ed individualità e che sono legati a filo doppio a questo grande territorio: dai vini ai formaggi, dai salumi alle carni bovine piemontesi, dagli ortaggi alla frutta, dai porri alle zucche e alle castagne. E grazie a questi grandi prodotti, ecco nascere sagre e manifestazioni fieristiche che, come grandi vetrine, imperiano l'autunno con gusto cuneese, offrendo al turista e al buongustaio una gastronomia unica al mondo.

La Festa del Ricetto si svolge anche grazie alla collaborazione con il gruppo «Donne Impresa Coldiretti», sezione di Boves, che ha come obiettivi principali lo sviluppo dell'imprenditoria femminile agricola e la realizzazione di iniziative culturali e di comunicazione dirette alla società e ai consumatori. Il coordinamento fa parte di molti organismi nazionali e internazionali di rappresentanza, dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile del ministero delle Attività Produttive fino al Copa, che riunisce tutte le associazioni professionali agricole dall'Unione Europea. Le imprenditrici in agricoltura si stanno rivelando non solo una grandissima risorsa, ma anche e sempre più un fattore d'innovazione. Sviluppo sostenibile, promozione dei prodotti del territorio, sensibilità ambientale e cura del paesaggio sono sempre centrali nel loro modo di «fare impresa».

«L'opera dei volontari tra cui le iscritte alla locale sezione "Donne Impresa Coldiretti" è fondamentale nell'organizzazione dell'evento - ricorda Lucia Pellegrino, assessore all'Agricoltura del Comune di Boves -. La Festa del Ricetto era nata in via Roma. Inizialmente era una originale cena per gli abitanti del quartiere. Successivamente si è allargata alle strade laterali, quindi, per accogliere il crescente numero di adesioni, si è deciso di trasferire il tutto in piazza Italia. Una serata straordinaria che dimostra la vivacità che anima la nostra comunità. Essendo una manifestazione all'aperto, resta l'incognita del maltempo. Purtroppo su questo fronte non si può far nulla: il banchetto in una struttura coperta perderebbe di fascino».

Piazza Italia, il «salotto» di Boves, ospiterà la tradizionale Festa del Ricetto

In questi giorni a Boves è, inoltre, possibile visitare la mostra di vignette ispirate al cibo dal titolo: «Spirito di patata». L'autore è il vignettista cuneese Danilo Paparelli. Viene presentata negli spazi espositivi della chiesa di Santa Croce una «gustosa» carrellata di vignette ispirate al cibo, dove il «riso» non è identificato solamente in un ingrediente culinario, bensì nell'espressione dell'allegria e del compiacimento.

Molti i personaggi famosi ritratti dalla matita pungente dell'autore: da Papa Benedetto XVI a Re Juan Carlos di Spagna, da Paolo Conte a Diego Armando Maradona, da Pippo Baudo a Bruno Gambarotta (quest'ultimo autore anche di una piccola presentazione alla mostra). L'esposizione terminerà domani. Un'occasione per divertirsi facendo un'autentica «scorpacciata» di risate.

SPORT E TEMPO LIBERO

Giocare nel campo da golf con la Bisalta sullo sfondo

BOVES

In frazione Mellana di Boves è possibile anche giocare a golf, avendo sullo sfondo la sagoma maestosa della Bisalta. Un campo di 18 buche, realizzato nel rispetto della natura e di tutte le caratteristiche della zona, che si distingue per le lievi ondulazioni del terreno e per il tipico sottobosco fluviale. Il «Golf Club Cuneo», oltre ad essere una struttura attrezzata per gare agonistiche di alto livello, è anche un luogo d'incontro che ospita eventi culturali, come la mostra permanente, con un cambio di artista ogni 15 giorni: dal 3 all'11 settembre esporrà Claudio Nicolini, di Savona.

Oggi, in occasione della festa patronale, si disputa il primo trofeo della città di Boves, gara su 18 buche stableford, 2 categoria. Sempre oggi il «Golf Club» sarà presente in piazza Italia con l'attrezzatura adeguata per far provare a grandi e piccini questo sport. C'è la possibilità di iscriversi a corsi collettivi sia per adulti sia per bambini e famiglie, con sconti promozionali. Per informazioni contattare la segreteria del circolo al numero 0171/387041. Per le prenotazioni al ristorante 0171/386944.

Il Golf Club Cuneo a Mellana di Boves

LE PROPOSTE DELLA «GRANDA» PER SALUTARE LA FINE DI AGOSTO

Da «Desbarasuma» alla giornata country

ULTIMA domenica con i grandi appuntamenti estivi della «Granda». Eccone alcuni.

CEVA. Oggi in via Marenco, torna «Desbarasuma», mercatino di merce ribassata, un'ultima occasione per i saldi di fine stagione.

VICOFORTE. L'Orchestra Bruni di Cuneo presenta stasera (ore 21,15) il Concerto di Fine Estate, nella chiesa del Monastero Cistercense, nella Casa di Spiritualità Regina Montis Regalis.

CUNEO. Ultimo appuntamento con «Incanti nel Parco», oggi in viale Angeli e nel Parco della Resistenza, alle 17.30, il Centro Tetrale Corniani di Cremona proporrà lo spettacolo di pupazzi in baracca, «Come Pollicino».

RODDI. La giuria del decimo premio nazionale di poesia «Roddi», presieduta da Giovanni Tesio de «La Stampa», ha conferito il primo premio, sezione poesia italiana, a Beppe Mariano per una silloge di liriche inedita. Oggi, alle 17, nel Castello si terrà la premiazione.

SALICETO. Nella sala polivalente del Comune, stasera (ore 21), per la stagione teatrale estiva, va in scena «Italia Brasile 3 a 2» con la compagnia «Teatro del Borgo», regia di Franco Urban.

MONDOVÌ. «Fiera del mese»: mercatino delle «cose vecchie», delle pulci e dei prodotti biologici. In piazza Ellero, dalle 8 alle 18. «Acrobazia aerea internazionale di aeromodelli radiocomandati», esibizione di modelli acrobatici con la partecipazione di aerei ultraleggeri, dalle 9 alle 18 nell'area superficie «Filippa».

SAN MICHELE MONDOVÌ. Si apre oggi la rassegna «L'arte del Quattrocento in musica»: itinerario di musica classica seguendo il percorso delle Cappelle del '400 disseminate nel territorio del Gal Mongioie. Stasera alle 21, nella Cappella di Sant'Antonio, musiche di Hendel e Bach.

GARESSIO. In frazione Mursecco, «La Panoramica», XX Memorial Giuliano Sciandra, camminata non competitiva di 5 km con partenza alle 17. Nella serata, dalle 19, polentata e ballo liscio.

PRIERO. «Botteghe d'arte ed artigianato d'autore», esposizione di oggetti d'arte realizzate da artigiani locali.

CARRÙ. Festa patronale al Santuario dei Ronchi dov'è in programma una «giornata country»: alle 13 pranzo tipico con menù tipico (prenotazioni 0173759088); alle 16.30 gara sul toro meccanico. Per tutta la giornata canti, balli e musiche country.

VINADIO. Dalle 10 prenderà il via, nel Forte Albertino, «Forte Percorso», la visita guidata organizzata dall'associazione culturale Marcovaldo all'interno del complesso del Forte della durata di 6 ore.

SALUZZO. Stasera si apre il festival «Chitarrissima», con il concerto del vincitore dell'ultima rassegna, Harald Sodergerg, ore 21,15 al museo di Casa Cavassa.

VENASCA. Dalle 19 feste di San Bartolomeo: nel parco dell'omonima chiesa, polenta e salsiccia, spettacolo del Mago Smith e del cabarettista Pino Milenr.

CONCORSO DI BELLEZZA

Ha 20 anni e origini indiane la «Miss Battifollo 2005»

E' Vivian Butler, 20 anni, di Bastia Mondovì, ma con origini indiane, la Miss Battifollo 2005. Il concorso giunto alla 5ª edizione, ha visto la partecipazione di 17 concorrenti di cui sei di Battifollo. Le ragazze, presentate dal sindaco Claudio Canavese, hanno sfilato in abito da sera e in costume da bagno e sono state giudicate da 16 sindaci di Comuni appartenenti alle Comunità montane di Ceva, Garessio e Vicoforte. Ecco le altre vincitrici: Miss Grand Prix Nadia Brudisso 17 anni di Carrù, Miss Sorriso Giorgia Roella, 14, di Scagnello, Miss Fitness Tiziana Rizzotto, 14, di Genova, Miss Moto Federica Bracco, 17, di Battifollo, Miss Eleganza Sara Salvatico, 14, di Scagnello e Miss Grand Prix, seconda classificata, Elisa Calandri, 17, di Lisio. [d. s.]

Sopra il pubblico a Ceva in occasione di «Desbarasuma» e sotto le Miss elette a Battifollo

CULTURE DEL MONDO

Si conclude stasera, alle 21,15, «Culture del mondo» nell'area estiva di via Cacciatori delle Alpi, a Cuneo, sulle note della musica romena interpretata dai Gipsy Balkan. La tradizione mescola influenze molto differenti: dagli arabi, agli slavi, agli ungheresi, ricostruendo sul pentagramma le complesse vicende storiche della Romania, a cui si aggiunge un'identità originale del Paese che le ha vissute e rielaborate nella propria cultura. Il repertorio proposto dal gruppo, composto da musicisti formati in Conservatorio, accosta brani più classici ad altri tratti direttamente dal patrimonio popolare. Ingresso libero. Domani sera la rassegna cinematografica propone il film «Il mio nuovo strano fidanzato» di Dominic Harari e Teresa Pelegri. [v. p.]

FESTIVAL MISTA'

Finale con doppio spettacolo per il Festival Mistà: oggi concerti a Ostana e Piasco. Nel paese della Valle Po, alle 16,30 la cappella di San Bernardo, ospiterà il gruppo provenzale Mont'Jòia. Il repertorio rivisita i brani tradizionali e noves provenzali a cui accosta canzoni d'autore di Jean-Marie Carlotti e balli tradizionali della valli occitane e della Provenza. A Piasco, alle 18, nella cappella di Santa Brigida, l'arpa celtica di Myrdhin, un «bardo contemporaneo», considerato uno dei massimi virtuosi di questo antico strumento che, partito dalla Bretagna trent'anni fa, divulga in tutto il mondo. Tra le sue collaborazioni, quella con Peter Gabriel. Fino a domani Myrdhin tiene uno stage di tre giorni all'Istituto musicale di Venasca e il 1° settembre lo si ascolterà a Cuneo. [v. p.]

CONCERTI IN QUOTA

A mezzogiorno al rifugio Quintino Sella (Crissolo) si concludono i concerti in quota della rassegna «Suoni dal Monviso». Il Viotti Ensemble, fisarmonica e quintetto d'archi dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, si esibisce in «Tangos», omaggio ad Astor Piazzola. E' il terzo appuntamento del festival, ideato per festeggiare i 100 anni del rifugio, e diretto dal maestro Enrico Miolano. Sempre oggi (ore 11,15) nel Pianoro della Gardetta (Canosio) Concerto di fine estate della Scuola di Musica Arrigo Boito di Fossano, organizzato da Cai, sezione di Cuneo, sottosezione di Dronero, con il patrocinio della Comunità montana Valle Maira, i Comuni di Canosio e Dronero. Seguirà la polentata alle 12,15. [r. s.]

BURATTINI E PUPAZZI A SAMBUCO

«A Brema! Viaggio mirabolante di quattro musicanti» conclude oggi, ore 16, a Sambuco la rassegna «Un sipario tra cielo e terra», curata dalla residenza multisciplinare Officina. Lo spettacolo, che rilegge la celebre fiaba dei fratelli Grimm, è proposto dalla Compagnia Il Melarancio con burattini e pupazzi in baracca, per la regia di Gimmi Basilotta. La trasposizione teatrale affronta la storia dalla parte degli animali e inserisce nel racconto altri personaggi fiabeschi. Gli interpreti sono: Gimmi Basilotta, Riccardo Canestrari e Luca Fantini. Musiche di Franco Olivero. L'ingresso allo spettacolo, è libero. [v. p.]

CON BENNATO E MARINI

Alla Zizzola è musica popolare

Emanuele Forzinetti
BRA

Per cinque serate, da martedì a sabato, il parco della Zizzola si trasforma in un'arena musicale. L'edificio simbolo della città, una villa del primo Ottocento che domina l'intera collina, si lascia alle spalle anni di abbandono e di incuria per trasformarsi in cuore vivo e pulsante delle iniziative braidesi. Tra i più decisi sostenitori il sindaco Camillo Scimone: «Desidero che la Zizzola diventi veramente patrimonio di tutta Bra, il centro di grandi progetti culturali e attività ricreative». L'amministrazione già da quest'anno ha messo in cantiere le serate «Incontriamoci alla Zizzola». Filo conduttore, la musica popolare.

Il primo appuntamento, martedì, sarà con la musica partenopea del Sancto Ianne, provenienti da San Giovanni di Ceppaloni (Benevento). La serata di mercoledì avrà come protagonista la musica irlandese dei Red Box. Il gruppo è composto dagli strumenti classici della tradizione irlandese: violino, flauto, cornamusa, chitarra. Primo settembre all'insegna della musica piemontese, con le note delle Fisarmoniche del Monviso, il cui repertorio varia dai classici balli occitani a brani tradizionali piemontesi. Venerdì sarà a Bra un importante interprete della canzone napoletana, Eugenio Bennato. Fra i fondatori della Nuova compagnia di teatro popolare e, successivamente, dell'ensemble Musicanova, Bennato è un profondo studioso della musica popolare. In particolare proporrà i molti brani scritti per il cinema ed il teatro che hanno segnato la sua carriera.

Appuntamento conclusivo il 3 settembre con Giovanna Marini, una delle massime conoscitrici e interpreti del canto sociale e della tradizione orale. Dopo una lunga carriera come solista e in gruppi quali il Nuovo Canzoniere Italiano, nel 2002 ha inciso con De Gregori l'album «Il fischio del vapore» che l'ha fatta conoscere al grande pubblico. Ogni concerto avrà inizio alle 21; ingresso 3 euro alle prime tre serate; 7 euro le ultime due (info e prevendite: Ufficio Turismo e Manifestazioni, 0172430185). Dalle 20,15 funzionerà il servizio di bus navetta, con partenza da piazza del Municipio.

la parola ai lettori

Scrivere a: LA STAMPA, Redazione di Cuneo
Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
Fax 0171 45241 | e-mail: cuneo@lastampa.it

Intolleranza e teppismo non alutano la montagna

Visti gli ultimi sviluppi caratterizzati da atti di inciviltà sia nei confronti delle associazioni occitaniste che della Consulta Provenzale, la voce di Mariano Allocco, leader del Laboratorio Politico Paratge, giunge ben accetta quanto insperata.
Sappiamo bene e condividiamo l'opinione del signor Allocco che la rivalutazione della montagna e di tutto ciò che la riguarda non può e non deve passare per la strada dell'intolleranza e del teppismo.
Siamo felici di leggere gli apprezzamenti fatti dal signor Allocco all'associazione provenzale Coumboscuro Centre Prouvençal, quasi una mano tesa al dialogo e auspichiamo quindi anche noi l'incontro e il dialogo con le associazioni occitaniste, dialogo che all'insegna della moderazione sappia salvaguardare la dignità delle nostre associazioni, garantendo a ognuno di percorrere il proprio cammino liberamente.
DAVIDE MARTINI
Consulta Provenzale

«Telefono guasto Nessun aiuto da Telecom»

Da una settimana il mio telefono è guasto, dopo un temporale. E' la seconda volta che succede, nell'arco di qualche settimana. Da sabato 20 agosto, nel tardo pomeriggio, quando il telefono è diventato muto, abbiamo segnalato il guasto alla Telecom. A tuttoggi (tarda mattinata di sabato 27 agosto) il telefono continua a non funzionare e chi ci chiama non riesce a entrare in contatto con noi. Più volte abbiamo segnalato il guasto e i disagi al «187», ma senza successo. Da notare che gli operatori del «187» rispondono dall'Abruzzo, e poi chiamano i colleghi di Cuneo: questa procedura è stata pensata per svellire il servizio? Mi pare del tutto evidente la gravità del disservizio: siamo fuori del mondo, dobbiamo usare il cellulare, non possiamo collegarci ad Internet, chi ci cerca non ci trova. Come mai la Telecom non garantisce il servizio? Chi ci ripagherà dei danni e dei disagi subiti? Eppure il canone, è risaputo, lo paghiamo, e non è poi così economico.
LETTERA FIRMATA
Rossena

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo**: *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171 692.938.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.
Bra: *Balnotti*, via Bricco 22, tel. 0172 412.419.
Fossano: *Rottondo* , via Roma 1, tel. 0172 60.544
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425
Saluzzo: **Comunale** , via *Vittime di Bologna 1* tel. 0175 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Asl di Cuneo telefono 0171 269.632
telefono 0171 260.013
Asl di Alba telefono 0173 381.316
Asl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.032
Asl di Bra telefono 0172 420377
Asl di Ceva telefono 0174 7231
Asl di Dronero telefono 0171 269.532
Asl di Fossano telefono 848 817.817
Asl di Mondovì telefono 174 550.111
Asl di Ormea telefono 0174 391.110
Asl di Saluzzo telefono 848 817.817
Asl di Savigliano telefono 848 817.817

AUTOAMBULANZE

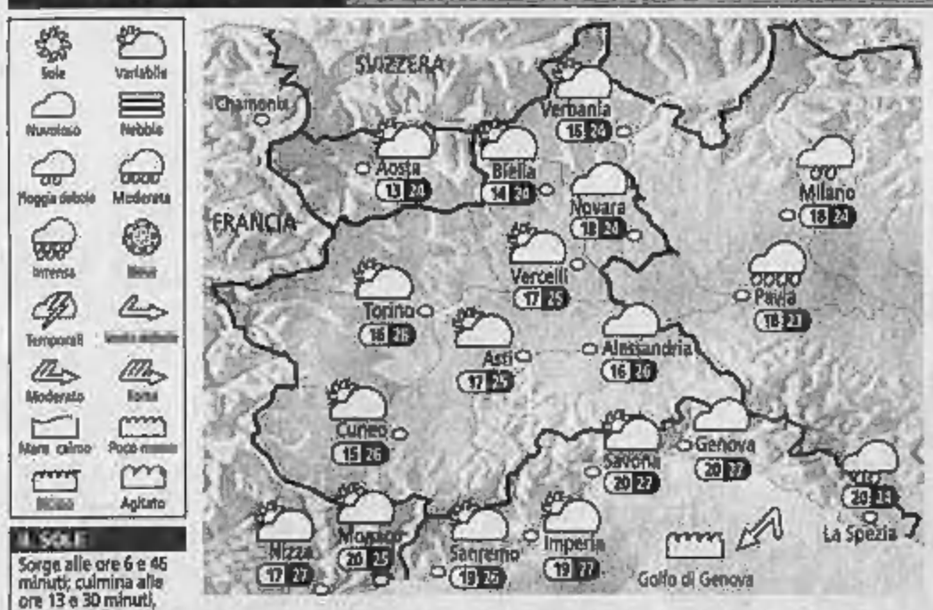
Cuneo telefono 0171 451611
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre telefono 0173 529.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.252
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Carrù telefono 0173 750880
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.064
Dogliani telefono 0173 720.215
La Morra telefono 0173 50102
Limone Piemonte telefono 0171 929113
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Ormea telefono 0174 393.090
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.388

SICUREZZA

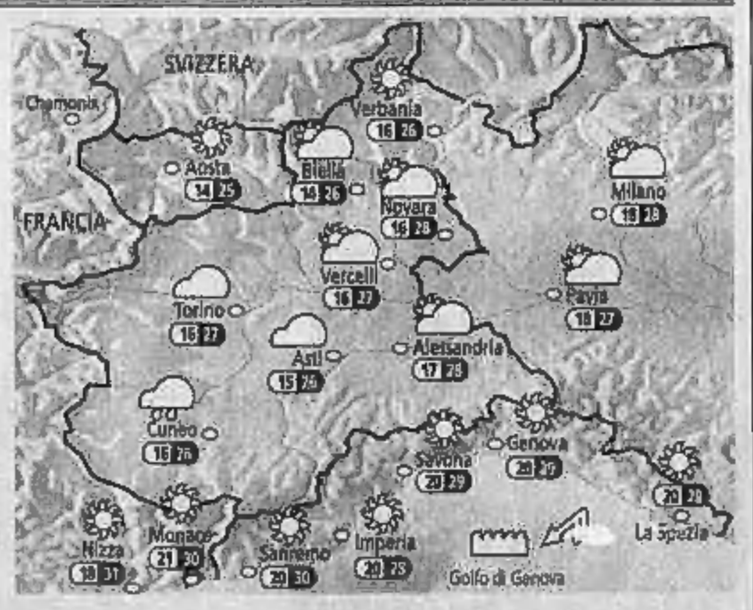
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692369), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 465.311.
Vigili del Fuoco 115.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®



OGGI Al mattino nubi e residui rovesci su Genovesato e Spezzino, nuvolaglia sparsa altrove tra schiarite sempre più ampie. Col passare delle ore rasserenamenti in estensione anche al Centro-Est Liguria mentre in serata si assisterà ad un nuovo aumento della nuvolosità di tipo basso sulle pianure del Piemonte. Temperature in leggero aumento. Venti deboli settentrionali, tendenti a ruotare da Est.



DOMANI Cielo a tratti nuvoloso sul Piemonte con qualche pioggia a ridosso dei monti del Torinese e del Cuneese. Maggior soleggiamento su Val d'Aosta, creste alpine e coste liguri. Nel corso del pomeriggio schiarite sempre più ampie su tutti i settori a partire dalle province più orientali. Temperature stazionarie in Piemonte, in leggero aumento altrove. Venti moderati nordorientali, deboli in pianura.

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 0 e 10 minuti; cala alle ore 17 e 3 minuti

La Molle Fratelli s.p.a.
(Corso Canale n. 110 12051 Alba - CN)
Azienda operante nel settore edile
ricerca
un **meccanico** con esperienza per la riparazione di trattorini, decespugliatori, tagliaerba e macchine per l'edilizia. Si offre: ottimo inquadramento e buona retribuzione.
Per colloquio selettivo si prega di telefonare ore ufficio al numero tel. 0173/440841

La **S.A.T.E.A** Srl con sede in Vinadio (frazione Bagni (Cuneo), ricerca per proprio albergo:
- **ADDETTO/A** reception pubbliche relazioni
- **DIRECTOR MANAGER**
da inserire nel proprio organico con contratto full time. Contattare telefonicamente 0171/959395.

ROSELLINI RESTAURI
Via Roma, 11 - Cuneo
ricerca
RESTAURATORI / TRICI
con esperienza per le zone Piemonte - Liguria
Inviare curriculum vitae al
fax 0171 630675

La Molle Fratelli s.p.a.
(Corso Canale n. 110 12051 Alba - CN)
Azienda operante nel settore edile
ricerca
un **responsabile**
per il proprio magazzino, che si occupi della logistica in generale, carico e scarico merci. Si richiede: esperienza, dinamismo ed intraprendenza. Si offre: pieno inquadramento e buona retribuzione.
Per colloquio selettivo si prega di telefonare ore ufficio al numero tel. 0173/440841

INAUDI COMMERCIALE S.r.l.
ENOLIBRERIA
"I PIACERI DEL GUSTO" - ALBA
CERCA *Collaboratrice/tore*
per gestione punto vendita in ALBA
Si richiede serietà, cortesia, esperienza, professionalità, conoscenza lingue straniere e PC, capacità di autogestione, predisposizione alla vendita.
Inviare dettagliato Curriculum con foto a:
*e-mail: inaudi@inaudi.com
*posta: Inaudi Commerciale S.r.l., ufficio personale Corso Mazzini 148 - 12011 Borgo S. Dalmazzo (CN)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
www.irrigazione.biz

ASSELLE

AGOSTO

APERTO LA DOMENICA

LUNEDÌ : 15,30-19,00
DAL MARTEDÌ AL SABATO
DALLE 8,30 - 12,30 E DALLE 15 - 19,
APERTURA STRA
FINO ALL DÌ E IL GIOVE

1ª RATA
DEL 20

%

ETTI
SU MISURA

AD

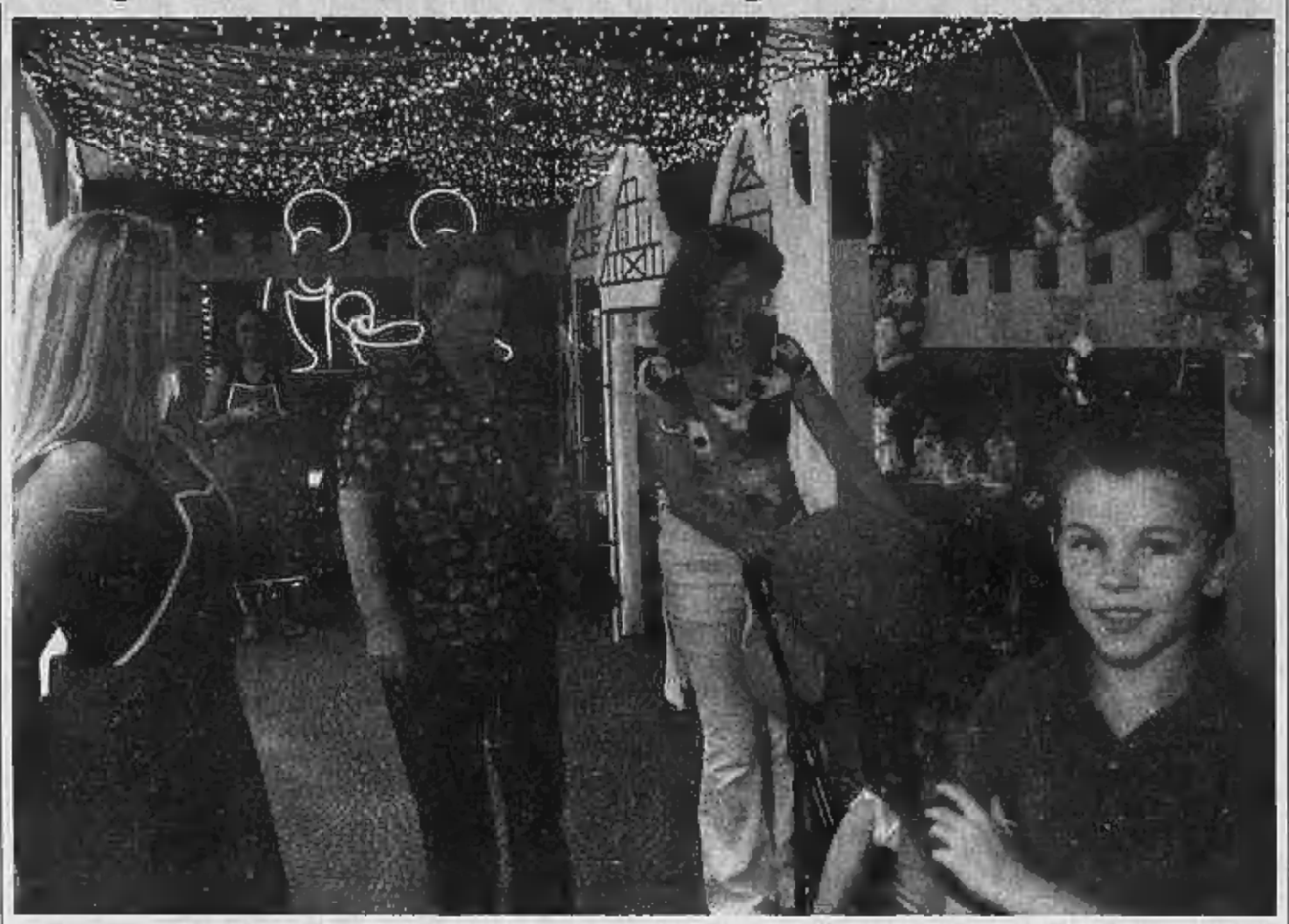
PRE LI
SA MONTAGGIO
COMPRESI
2 ANNI DI GARANZIA

LUBE
over

GRAFICO STANDARD

Una cucina standard lunga 255 cm completa di elettrodomestici:
1 Frigo 230 lt/l con congelatore
Colonna frigo cm 60
Base inclusa forno da cm 60
Piano cottura a 4 fuochi inox
Forno elettronico da cm 60
Base da cm 45
Base lavello cm 90
Lavello inox da cm 60 con una vasca e un gocciolatoio
Pensile da cm 45
Pensile cappa da cm 90
1 filtro per cappa da cm 90
1 Scolapiatti da cm 90
1 Top Fiamma cm 195
1 Alzata Fiamma cm 195
1 Zoccolo cm 195
1 Barra cromata 1 cm 195

Il meglio dell'economia cuneese in esposizione dal 1° settembre



Momenti della Grande Fiera d'estate svoltasi l'anno scorso. L'evento richiama oltre a professionisti in cerca di novità per le loro attività lavorative, numerose famiglie

Una vetrina da 60 mila metri quadrati

Al Miac di Ronchi per la Grande Fiera d'Estate

CUNEO

Mentre il conto alla rovescia per l'inaugurazione della trentesima edizione della Grande Fiera d'Estate volge verso il termine, nell'area del Miac di Ronchi fervono gli ultimi preparativi.

Il 1 settembre alle 16, alla presenza delle autorità locali e dei numerosi invitati, verrà inaugurata l'edizione 2005. I visitatori e il pubblico potranno, invece, iniziare a visitare l'esposizione, oltre 60 mila metri quadrati, a partire dalle 18. Proprio attorno al pubblico ruota, come sempre, l'organizzazione gestita dal Al.Fiere Eventi. Il percorso fra i padiglioni della Grande Fiera d'Estate è, dunque, caratterizzato da varietà e qualità, una varietà che ha indotto, pur senza ridurre per nulla l'area espositiva, ad un'ulteriore razionalizzazione dei settori in cui essa è suddivisa.

Una prima grande zona di 8 mila metri quadrati, denominata «Tekno», si rivolge in particolar modo agli operatori professionali proponendo soluzioni innovative per la casa e il lavoro oltre a quelle relative all'industria, al commercio e all'edilizia.

Il percorso si snoda poi in una seconda area, altrettanto estesa, dedicata alla casa ed al piacere di arredare. Due padiglioni che integrano, in modo organico e razionale, quelli che nelle scorse edizioni erano i padiglioni Arredocasa e Complementi. Saranno qui presenti le ultime tendenze in fatto del mercato dell'arredamento per un'idea della casa «modaiola» e moderna.

La terza grande zona è dedicata alle istituzioni ed alle realtà economiche del territorio della Granda: seimila metri quadrati in cui troveranno posto gli spazi dedicati per un verso alla Banca Regionale Europea, Regione, Provincia, Comune e per l'altro quelli destinati a Confartigianato e Unione Industriale.

Il pubblico, proseguendo nel suo percorso, si sposterà poi nel grande «mercato della fiera». Tremila metri quadrati che ospiteranno stand dedicati a oggetti di vario genere, sia utili che curiosi, caratterizzati da una reperibilità spesso assai difficile al di fuori dello specifico contesto della Grande Fiera d'Estate.

In questo piccolo universo, non potevano mancare le aree dedicate alla cultura enogastronomica del Nord-Ovest: mille metri quadrati finalizzati a presentare il meglio della produzione del nostro territorio. Il padiglione sarà qualificato dalla presenza delle migliori aziende legate alle produzioni tipiche, con un'attenzione particolare per quelle biologiche.

Infine le aree esterne. Altri 6 mila metri quadrati divisi in due parti: nella prima i visitatori troveranno un'esposizione di veicoli nuovi, chilometri zero e d'occasione, selezionati da alcuni autosaloni cuneesi ed eventualmente acquistabili in pronta consegna direttamente in Fiera; nella seconda saranno invece esposti veicoli industriali, macchine movimento terra e tecnologie industriali e agricole.

Le strutture della Fiera, che negli anni scorsi sono state oggetto di un costante rinnovamento, per questa trentesima edizione cambiano faccia. La totalità del percorso coperto della Grande Fiera d'Estate è stato realizzato, infatti, all'interno di tensostrutture, mentre soltanto l'area di ristorazione dedicata alla piadina continua ad essere ospitata in strutture di metallo. Il percorso del pubblico, in questo modo, acquista ariosità e luminosità, rendendo ovviamente più piacevole la visita. L'area su cui queste strutture sono state collocate inoltre è stata interamente asfaltata e dotata di adeguate opere di canalizzazione.

La Fiera sarà aperta: nei giorni feriali dalle 18 alle 24, nei prefestivi dalle 16 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle 24. Il costo, sia nei giorni feriali che festivi, sarà di 6.50 euro per i biglietti interi e di 5.00 euro per quelli ridotti (militari e anziani). I bambini fino a 11 anni potranno entrare gratuitamente. Info: sul sito www.lagrandefieradestate.com o ai numeri: 0171434027 - 0171434035.

Siamo presenti alla GRANDE FIERA D'ESTATE

BOGETTI IMPIANTI
di Bogetti Giacomo & C. snc
12045 FOSSANO (CN)
via dei Fontanili, 14
tel. 0172 693190
fax 0172 646721
info@bogettiimpianti.com
www. bogettiimpianti.com

riscaldamento a legna in tutte le forme

Termocamino "Genius Plus"

Porta semiesagonale e scomparsa verticale
Doppia Combustione - Piano focolare in materiale refrattario

GP 25	GENIUS PLUS	25	NO
GP 30	GENIUS PLUS	30	NO
GP 25P	GENIUS PLUS	25	SI
GP 30P	GENIUS PLUS	30	SI

Sui termocamini della serie Genius è possibile avere su richiesta maniglie in ceramica colorata

Termostufe serie "America maxi"

Rivestimento in maiolica refrattaria a quadri

A36 VE	Bx. Maioli. refrattario Bianco a quadri	SI NO
A36 TV	Bx. Maioli. refrattario Verde a quadri	SI NO
A36 TE	Bx. Maioli. refrattario Bianco antico a quadri	SI NO
A36 VEP	Bx. Maioli. refrattario Bianco a quadri e piastrelle serigrafate ant.	SI SI
A36 TVP	Bx. Maioli. refrattario Verde a quadri e piastrelle serigrafate ant.	SI SI
A36 TEP	Bx. Maioli. refrattario Bianco Avio a quadri e piastrelle serigrafate ant.	SI SI

TRUCIOLO: lo stufo a pellets
MAYA: lo stufo a doppio combustibile "pellets e mais"

Modello		Truciolo	Mais	Super Truciolo	Mayra	Super Mayra
Classe/rendimento energetico		1	1	2	2	2
Potenza nominale	kW	8	10,4	12	12	14
Potenza minima di funzion.	kW	4,5	4,5	6	7,5	10
Peso	kg	480	480	480	480	480
Tempo minimo accens.	minuti	10	10	10	10	10
Pot. elettrica assorbita di esercizio	W	290	310	310	310	310
Pot. elettrica assorbita a regime	W	135	300	300	300	300
Alimentazione	V/Hz	230/50	230/50	230/50	230/50	230/50
Lunghezza	mm	1390	600	600	600	600
Altezza	mm	1000	1300	1210	1300	1300
Profondità	mm	605	600	720	600	730
Peso	kg	82	98	123	109	129
Capacità serbatoio pellet o pellet misti	kg	22	55	55	39+18	39+55
Diametro uscita fumi	mm	80	80	80	80	80
Termostato regolazione aspirazione aria aut.						
Optional						
Pannello telecomando		a	a	a	a	a
Comando remoto		a	a	a	a	a
Vetro ceramico		a	a	a	a	a
Ventilazione forzata		a	a	a	a	a
Piedini regolabili		a	a	a	a	a
Predisp. raccog. di temperatura ambiente		a	a	a	a	a

Nuovo sistema termoregolato con doppia combustione a legno

Caminetti
Termocamini
Termostufe
Termocucine

Siamo presenti alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo

ALGE per la casa

IDROCENTRO
Cuneo V. Torre Acceglio, 24/A - Tel. 0171 403306
Borgo San Dalmazzo Via Cuneo, 97 - Tel. 0171 269364

qualunque sia l'ambiente, qualunque sia lo stile, niente valorizza come un pavimento in legno

Siamo presenti alla Grande Fiera D'Estate di Cuneo

ANTICO CADORE

edilarte
via Cuneo, 32 - Roreto di Cherasco - CN
tel. 0172. 495361 ; fax 0172. 495661 www.edilartecherasco.it

GHIRARDI
Noleggio piattaforma
Decorazioni Interni - Esterni
Via L.Barale, 125
Roccavione (Cn)
Tel. e Fax 0171.767383
+39.335.6563505